COMUNE DI BRESCIA

DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2025/2028

NOTA DI AGGIORNAMENTO

DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025/2028

NOTA DI AGGIORNAMENTO

INDICE

PREMESSA pag. 5

1. SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.1 Quadro delle condizioni esterne pag. 11
- 1.1.1 Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale pag. 13
- 1.1.2 La popolazione pag. 18
- 1.1.3 Condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente pag. 28

1.2 Quadro delle condizioni interne dell'Ente pag. 47
- 1.2.1 Evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente pag. 49
- 1.2.2 Analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione pag. 60
- 1.2.3 Le risorse umane pag. 70
- 1.2.4 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pag. 79
- 1.2.5 Gli organismi partecipati pag. 81

1.3 Indirizzi e obiettivi strategici pag. 91
- 1.3.1 Indirizzi in materia di risorse e impieghi pag. 93
- 1.3.2 Obiettivi strategici per missione pag. 95
  - Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione pag. 97
  - Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza pag. 113
  - Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio pag. 117
  - Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali pag. 123
  - Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero pag. 129
  - Missione 07 - Turismo pag. 133
  - Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa pag. 137
  - Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente pag. 141
  - Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità pag. 149
  - Missione 11 - Soccorso civile pag. 155
  - Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia pag. 159
  - Missione 14 - Sviluppo economico e competitività pag. 169

1.4 Strumenti di rendicontazione dei risultati pag. 175

2. SEZIONE OPERATIVA (SeO)

2.1 Parte prima pag. 181

2.1.1 Descrizione dei programmi e obiettivi operativi pag. 183
Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione pag. 185
Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza pag. 269
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio pag. 287
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali pag. 315
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero pag. 337
Missione 07 - Turismo pag. 351
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa pag. 359
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente pag. 371
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità pag. 403
Missione 11 - Soccorso civile pag. 433
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia pag. 439
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività pag. 473
2.1.2 Indirizzi agli organismi partecipati pag. 485
2.1.3 I vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio pag. 486

2.2 Parte seconda pag. 487

2.2.1 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari pag. 489
2.2.2 Programma delle acquisizioni della stazione appaltante pag. 641

PREMESSA

Come disciplinato dall'art. 151, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali (TUEL) "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*".

Ai sensi dell'art. 170, comma 1, del medesimo Testo Unico, entro il 15 novembre di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP), contenente appunto gli eventuali aggiornamenti rispetto al documento presentato nel mese di luglio dello stesso anno.

Il principio contabile applicato n. 4/1, allegato al d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., a cui il TUEL fa riferimento, definisce la programmazione come "*il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento*".

Nel quadro normativo sopra richiamato, che disciplina il ciclo della programmazione, il Documento Unico di Programmazione (DUP) riveste un ruolo di primaria importanza, in quanto *guida strategica e operativa dell'Ente, che consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione,* nonché presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS), con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, e la Sezione Operativa (SeO), con un orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione, come di seguito specificato.

La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 51 del 8/9/2023, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, ovvero sino al 2028.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo, il 2023, sono stati definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio valorizzata:

- Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza
- Missione 04 Istruzione e diritto allo studio
- Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Missione 07 Turismo
- Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità
- Missione 11 Soccorso civile
- Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Missione 14 Sviluppo economico e competitività

L'assegnazione degli obiettivi strategici alle singole missioni di bilancio (secondo lo schema obbligatorio imposto dalla vigente normativa in tema di armonizzazione dei principi e dei sistemi contabili) assicura la correlazione con le risorse finanziarie disponibili e destinate alla realizzazione di tali obiettivi.
Nel corso del mandato amministrativo, nell'ambito del ciclo di programmazione, si provvederà agli adeguamenti, integrazioni e modifiche eventualmente necessari, secondo una logica di scorrimento.
Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La sezione operativa (SeO)
La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione triennale ed è strutturata in due parti.

- *Parte 1:* sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2025/2027, con riferimento sia all'Ente, sia al Gruppo Amministrazione Pubblica.
  Per ogni programma, corrispondente all'articolazione della spesa di bilancio, sono individuati gli obiettivi operativi annuali, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS.
  Inoltre, sono delineati nella SeO gli equilibri di bilancio ed i vincoli di finanza pubblica, che saranno ulteriormente esplicitati e dettagliati in sede di formazione dello schema di bilancio.
  Saranno inoltre illustrati nella Nota integrativa al bilancio di previsione i contenuti e informazioni richiesti dall'art. 11, comma 5, del d.lgs. n. 118/2011 già citato, quali: i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni; le quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto; l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili; l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti; gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (pari a 0 per il Comune di Brescia, non avendo mai attivato strumenti derivati); l'elenco degli enti ed organismi strumentali; l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale. Infine, quale allegato al bilancio di previsione sarà inserito il piano degli indicatori di bilancio, approvato con decreto del Ministero delle Economia e delle Finanze 9/12/2015 e successive modifiche e integrazioni.

In un'ottica di integrazione del sistema e degli strumenti di pianificazione, programmazione e controllo, gli obiettivi operativi della sezione operativa sono funzionali alla successiva assegnazione, da parte dell'organo esecutivo, degli obiettivi gestionali di primo livello del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) ai responsabili delle strutture organizzative dell'Ente, ai sensi dell'art. 169, comma 1, del TUEL e del paragrafo 10.2 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio[1].

- *Parte 2:* contiene la programmazione dell'Ente quale stazione appaltante (programma triennale dei lavori pubblici con relativo elenco annuale, programma triennale degli acquisti di forniture e servizi), nonché il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.
  Per quanto riguarda gli strumenti di programmazione in materia di fabbisogno di personale, a seguito del recente aggiornamento del Principio contabile applicato relativo alla programmazione di bilancio [2], è stata eliminata dall'elencazione del contenuto minimo della SeO la programmazione triennale del fabbisogno del personale, sostituita dalla programmazione delle risorse finanziarie da destinare a tale finalità, entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente. Nel presente documento, tali limiti sono indicati nel paragrafo 1.3.1 relativo agli indirizzi in materia di risorse impieghi, essendo la sede più appropriata.

[1] Secondo quanto disposto dal paragrafo 10.2 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, gli obiettivi di gestione del PEG "*costituiscono obiettivi generali di primo livello verso i quali indirizzare le attività e coordinare le risorse nella gestione dei processi di erogazione di un determinato servizio. (…) Gli obiettivi specifici, di secondo livello, funzionali al conseguimento degli obiettivi della gestione, sono indicati nel piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1 del TUEL e nel piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, assorbiti nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)*".

[2] Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 25/7/2023 "*Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 188, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 3/8/2023.

DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025/2028

SEZIONE STRATEGICA
(SeS)

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.1 QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1. 1 QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1.1.1 LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE, ITALIANO E REGIONALE

Tra gli elementi considerati dal Principio contabile applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, nazionale e regionale.

Il Bollettino economico n. 4/2024 della Banca d'Italia[1] evidenzia quanto segue: *"Dopo un miglioramento in primavera, emergono segnali di rallentamento dell'economia mondiale, soprattutto a causa della debolezza della manifattura. Negli Stati Uniti l'attività rimane robusta; il mercato del lavoro è in lieve raffreddamento. In Cina lo scarso vigore della domanda interna, che continua a risentire della crisi del settore immobiliare, frena la crescita del prodotto. Secondo le stime di settembre dell'OCSE, l'incremento del PIL globale si collocherà poco sopra il 3 per cento nel 2024 e nel 2025, in linea con il dato dell'anno scorso, ma al di sotto della media registrata nel decennio precedente la pandemia. Secondo nostre valutazioni, nella media del 2024 gli scambi internazionali si espanderanno più lentamente del prodotto. L'inflazione continua a diminuire negli Stati Uniti. A settembre, per la prima volta dal marzo 2020, la Federal Reserve ha ridotto i tassi di riferimento (di 50 punti base, al 4,75-5,00 per cento), in considerazione della riduzione dell'inflazione e del rallentamento del mercato del lavoro.*

La Bank of England, che aveva tagliato i tassi in agosto, li ha mantenuti invariati in settembre. In Giappone la Banca centrale ha innalzato i tassi di riferimento alla fine di luglio; l'attesa di ulteriori aumenti, in concomitanza con la pubblicazione di dati deludenti sulla congiuntura statunitense, ha innescato all'inizio di agosto forti tensioni nei mercati finanziari internazionali, poi in larga misura rientrate. Per sostenere la crescita dell'attività economica, in settembre la Banca centrale cinese ha varato un pacchetto di misure espansive straordinarie, che si sono aggiunte al taglio dei tassi di riferimento dello scorso luglio.

Secondo nostre valutazioni, nei mesi estivi è proseguita la sostanziale stagnazione del PIL dell'area dell'euro: il ciclo manifatturiero è rimasto debole, mentre si è protratta l'espansione dei servizi, riflettendo in special modo il buon andamento della stagione turistica. A settembre l'inflazione ha continuato a diminuire, anche nella componente di fondo. Resta elevata la dinamica dei prezzi dei servizi, in particolare di quelli che si adeguano con ritardo all'inflazione passata. Secondo le proiezioni di settembre degli esperti della BCE, l'inflazione al consumo diminuirà progressivamente, dal 2,5 per cento nella media dell'anno in corso al 2,2 nel 2025 e all'1,9 nel 2026.

Dopo un primo taglio a giugno, nella riunione di settembre il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha ulteriormente ridotto di 25 punti base il tasso di interesse sui depositi presso l'Eurosistema. A settembre è inoltre entrata in vigore la riduzione a 15 punti base del differenziale tra il tasso sulle operazioni di rifinanziamento principali e quello sui depositi, deliberata dal Consiglio lo scorso marzo.

Sulla base di nostre valutazioni, in Italia la crescita nei mesi estivi è stata moderata; una nuova espansione dei servizi si è associata alla persistente debolezza della manifattura. La domanda aggregata ha beneficiato soprattutto dell'andamento dei consumi, sostenuti dalla ripresa del reddito disponibile, a fronte di un contributo negativo delle esportazioni nette, in un contesto di fiacchezza delle principali economie dell'area dell'euro.

Nel secondo trimestre del 2024 l'avanzo del conto corrente si è ampliato, soprattutto per la riduzione del deficit dei redditi primari e per il saldo dei servizi, tornato positivo. Il saldo del conto finanziario è rimasto sostanzialmente in pareggio; gli acquisti netti di titoli italiani da parte dei non residenti,

[1]Fonte: Banca d'Italia, Bollettino economico n. 4/2024 pubblicato in data 11 ottobre 2024 – Sintesi.

principalmente obbligazioni sovrane, si sono mantenuti elevati. Il saldo debitorio TARGET ha continuato a diminuire anche nei mesi estivi. La posizione creditoria netta sull'estero è salita a circa 225 miliardi.
Nonostante l'espansione del numero di occupati sia proseguita nei mesi estivi, emergono alcuni segnali di indebolimento della domanda di lavoro: i posti vacanti si sono ridotti e le ore lavorate sono diminuite nel secondo trimestre. La partecipazione è scesa lievemente in estate, contribuendo alla flessione del tasso di disoccupazione. I recenti rinnovi contrattuali stanno favorendo un graduale recupero dei salari reali.
Dopo l'aumento di luglio, l'inflazione è tornata a scendere, risentendo dell'ulteriore calo delle quotazioni dell'energia. Anche la componente di fondo è diminuita, nonostante la dinamica dei prezzi rimanga relativamente elevata nei servizi, soprattutto per effetto delle voci connesse con il turismo. Famiglie e imprese continuano ad attendersi una crescita moderata dei prezzi nel breve e nel medio termine.
Le condizioni di finanziamento a famiglie e imprese hanno beneficiato della riduzione del costo della raccolta bancaria. Malgrado un lieve allentamento dei criteri di offerta in primavera, i prestiti bancari alle società non finanziarie hanno continuato a contrarsi, principalmente per la minore domanda di credito per investimenti. Si è invece interrotta la flessione dei finanziamenti alle famiglie che, seppure marginalmente, sono tornati a espandersi per la prima volta dall'inizio del 2023.
Il 27 settembre il Governo ha approvato il Piano strutturale di bilancio di medio termine, il principale documento di programmazione nell'ambito della nuova governance economica europea. Per gli anni 2025-29 l'Esecutivo prevede una crescita della spesa netta pari in media all'1,6 per cento l'anno. Nello stesso periodo il disavanzo programmatico sarebbe più elevato di quello a legislazione vigente, ma scenderebbe sotto il 3 per cento del PIL nel 2026. Il rapporto tra il debito pubblico e il prodotto continuerebbe ad aumentare, raggiungendo il 137,8 per cento nel 2026, per poi diminuire in media di un punto percentuale all'anno fino al termine del percorso di consolidamento.
Il 23 settembre l'Istat ha diffuso la revisione generale dei Conti economici nazionali, concordata in sede europea, per il periodo 1995-2023. La dinamica del PIL è stata rivista al rialzo nel 2021 e nel 2022, e lievemente al ribasso nel 2023. Le correzioni sono dovute a una crescita della domanda interna maggiore di quella precedentemente stimata, mentre il contributo di quella estera è rimasto sostanzialmente invariato.
Le nostre proiezioni confermano per il 2024 le valutazioni formulate in precedenza di una crescita del PIL dello 0,6 per cento (0,8 escludendo la correzione per le giornate lavorative) e prefigurano un'accelerazione nel biennio successivo, in cui il prodotto si espanderebbe cumulativamente di oltre il 2 per cento.
I consumi e le esportazioni acquisiranno maggior vigore dal prossimo anno, favoriti dalla ripresa del potere d'acquisto delle famiglie e del commercio internazionale. Gli investimenti continueranno a risentire di costi di finanziamento ancora elevati e del ridimensionamento degli incentivi legati al settore edilizio, gli effetti del quale saranno tuttavia mitigati dalle misure di stimolo previste dal PNRR.
L'inflazione al consumo si manterrà bassa, pari all'1,1 per cento nel 2024 e all'1,6 sia nel 2025 sia nel 2026. Nell'anno in corso, in particolare, le pressioni derivanti dall'accelerazione dei salari saranno compensate dalla dinamica contenuta dei prezzi dei beni importati e dalla discesa dei margini di profitto".

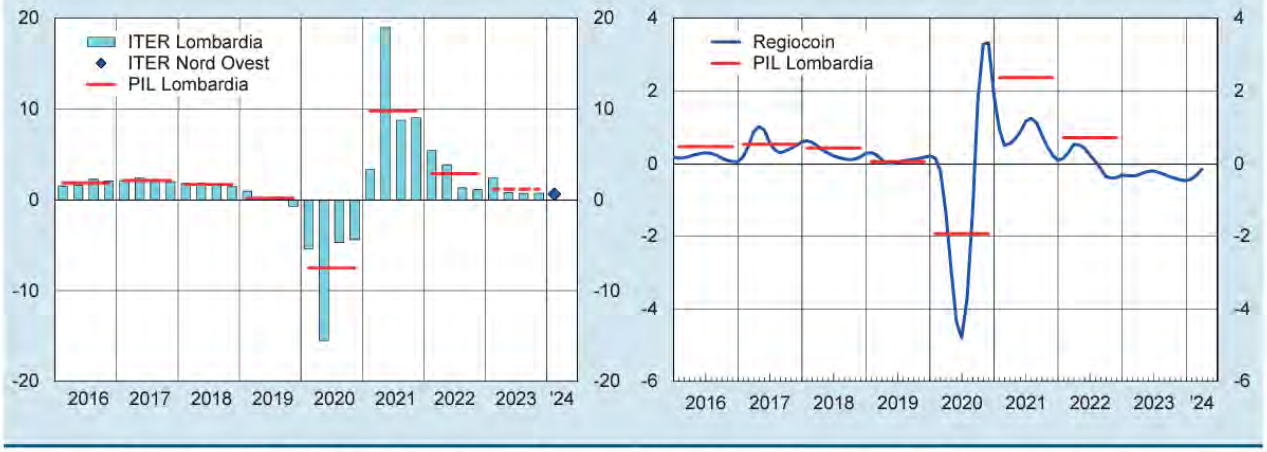
Per quanto riguarda l'economia lombarda, si riporta di seguito un estratto del rapporto annuale di Banca d'Italia "Le economie regionali. L'economia della Lombardia", di giugno 2024[2]:
"Il quadro macroeconomico e la congiuntura. – Nel 2023 si è conclusa la fase di forte espansione dell'economia seguita alla crisi pandemica. Secondo le nostre stime, il prodotto della Lombardia è

[2]Fonte: Banca d'Italia, Le economie regionali. L'economia della Lombardia – Numero 3 – giugno 2024, Capitolo 1.

cresciuto dell'1,2 per cento (fig. 1.1.a), un valore più elevato rispetto alla media nazionale (0,9 per cento). L'andamento delle componenti di fondo dell'economia regionale, colto dall'indicatore coincidente Regiocoin-Lombardia, mostra che il rallentamento è iniziato nell'ultimo trimestre del 2022 ed è proseguito fino al primo trimestre del 2024 (fig. 1.1.b).

Figura 1.1

Andamento dell'economia della Lombardia nel 2023



Fonte: Banca d'Italia e Istat. Cfr. nelle *Note metodologiche. Rapporti annuali regionali* sul 2023 la voce *Indicatori ITER e Regio-coin*.
(1) ITER è un indicatore della dinamica trimestrale dell'attività economica territoriale sviluppato dalla Banca d'Italia. Le stime dell'indicatore regionale sono coerenti, nell'aggregato dei quattro trimestri dell'anno, con il dato del PIL rilasciato dall'Istat per gli anni fino al 2022. Per il 2023 il PIL della Lombardia è stimato utilizzando ITER. – (2) L'indice Regiocoin-Lombardia stima la dinamica dell'attività economica regionale, utilizzando le componenti comuni di circa 170 serie storiche territoriali. Il PIL è riportato come variazione media trimestrale, per comparabilità con l'indicatore Regiocoin-Lombardia.

L'inflazione è diminuita all'1,0 per cento nel marzo scorso, dall'11,0 per cento della fine del 2022; il rallentamento della dinamica dei prezzi ha riflesso soprattutto il calo delle componenti legate all'abitazione e alle utenze, che incorporano anche l'andamento dei costi dell'energia.
La produzione industriale ha ristagnato e il fatturato delle imprese è diminuito. Le esportazioni, valutate a prezzi costanti, sono calate, seppure in misura contenuta e meno della domanda potenziale. Si sono ridimensionate le difficoltà di approvvigionamento di materie prime e prodotti intermedi che avevano caratterizzato il precedente biennio. La crisi nel Mar Rosso ancora in corso ha però allungato i tempi di consegna dei beni scambiati sui mercati internazionali che utilizzano questa tratta.
Nelle costruzioni l'attività ha continuato a espandersi, ancora sostenuta dagli incentivi per gli interventi di efficientamento energetico e dalle opere del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Il mercato immobiliare ha subito invece una battuta d'arresto, con una forte diminuzione delle compravendite, su cui ha inciso l'aumento del costo dei mutui, e un rallentamento delle quotazioni. Nei servizi privati non finanziari, il fatturato ha continuato a crescere, in particolar modo nelle attività dell'alloggio e della ristorazione che hanno beneficiato del buon andamento del turismo, soprattutto dall'estero.
Nel 2023 i profitti delle imprese sono rimasti elevati. A fronte del rialzo dei tassi di interesse, le aziende hanno ridotto l'indebitamento verso le banche e utilizzato parte delle riserve liquide accumulate durante la pandemia per finanziare l'attività corrente e gli investimenti. Le grandi imprese hanno continuato a raccogliere fondi sul mercato obbligazionario. Le aziende hanno fatto fronte all'indebolimento del quadro congiunturale e al rialzo dei tassi di interesse partendo da una situazione economica e finanziaria più solida rispetto ad analoghe fasi cicliche del recente passato. La solidità dei bilanci si è riflessa positivamente negli indicatori della solvibilità del debito verso gli intermediari.

Il numero degli occupati ha continuato a crescere e il tasso di partecipazione al mercato del lavoro si è riportato sui valori del 2019. Il tasso di disoccupazione è sceso su livelli storicamente bassi. Le retribuzioni sono aumentate in modo contenuto rispetto all'incremento dei prezzi, sebbene le imprese abbiano segnalato l'intensificarsi delle difficoltà di reperimento di nuovo personale.

Il reddito delle famiglie è diminuito in termini reali, a causa dell'incremento dei prezzi; secondo nostre stime, il 7,5 per cento delle famiglie lombarde si trovava sotto la soglia di povertà, una quota di poco inferiore alla media nazionale. I consumi, pur se in rallentamento, hanno continuato a crescere e la spesa è stata finanziata attingendo alla liquidità accumulata durante la pandemia e, in parte, facendo ricorso al credito al consumo. La posizione finanziaria delle famiglie è rimasta complessivamente solida anche se sono emersi segnali di accresciute difficoltà nel rispetto delle scadenze delle rate dei mutui.

Gli investimenti degli enti territoriali sono aumentati, sostenuti dalla progressiva attuazione degli interventi finanziati dal PNRR. Alla fine del 2023 erano stati assegnati a soggetti attuatori pubblici oltre 13 miliardi di euro per interventi da realizzare in Lombardia; l'importo stimato delle gare bandite era di circa 6 miliardi di euro, tre quarti dei quali già aggiudicati. Una quota consistente (4,8 miliardi di euro) delle risorse messe a bando riguarda la realizzazione di opere pubbliche, una parte delle quali è già in fase di esecuzione: i cantieri collegati al PNRR avviati in regione tra novembre 2021 e febbraio 2024 erano oltre duemila, per un importo complessivo di circa 2,5 miliardi di euro. Nello stesso periodo i cantieri conclusi erano, in valore, pari all'8 per cento di quelli avviati, più che nella media italiana.

Le prospettive. – Nei primi mesi del 2024 l'andamento congiunturale è rimasto debole e le previsioni per l'anno in corso sono di un ulteriore rallentamento nella dinamica del prodotto regionale (Prometeia), che rappresenta circa il 23 per cento di quello nazionale. Per l'economia italiana lo scenario centrale delle previsioni della Banca d'Italia, pubblicate lo scorso aprile, prevede una crescita dello 0,6 per cento nel 2024 e dell'1,0 nel 2025. Nel medio termine il sentiero di sviluppo della regione sarà tracciato dalla capacità di dare continuità e accelerare i cambiamenti strutturali intrapresi nell'ultimo decennio e di affrontare i problemi delle tre grandi transizioni: climatica, tecnologica e demografica.

Quasi i due terzi delle imprese industriali lombarde hanno realizzato o prevedono di effettuare investimenti per l'efficientamento energetico e per l'utilizzo di fonti rinnovabili. La capacità produttiva da fonti rinnovabili e il loro impiego da parte di famiglie e imprese sono cresciuti negli ultimi quindici anni e la Lombardia è la prima regione italiana per produzione di elettricità da fonte idrica e fotovoltaica. Entro il 2030, per contribuire al raggiungimento degli obiettivi del Piano nazionale integrato energia e clima, la capacità di generazione elettrica da fonti rinnovabili della regione dovrebbe quasi raddoppiare.

Le imprese continuano a investire nelle nuove tecnologie avanzate, specialmente nelle forme che favoriscono le interconnessioni dei processi e l'accesso da remoto alle informazioni tramite il cloud computing. La struttura produttiva incentrata sulla manifattura anche ad alta tecnologia e la forte proiezione internazionale della regione rendono la capacità di innovare e migliorare la qualità dei prodotti un fattore cruciale per mantenere la competitività. Rispetto alle aree più avanzate in Europa, la Lombardia si connota però per minori investimenti in ricerca e sviluppo e per il minore utilizzo di lavoro altamente qualificato, anche nei settori tecnologicamente più avanzati. Queste caratteristiche si accompagnano a una minore propensione a introdurre innovazioni tutelate da brevetto e a un più basso tasso di ingresso sul mercato di nuove iniziative imprenditoriali.

Oltre la metà delle innovazioni brevettate è riconducibile a gruppi multinazionali, a cui fanno capo solo il 4,2 per cento degli stabilimenti produttivi in regione, ma che concorrono in misura significativa all'economia lombarda: occupano oltre un quarto degli addetti, generano quasi la metà del valore aggiunto e contribuiscono per il 60 per cento alle esportazioni.

Il progressivo invecchiamento della popolazione avrà effetti molto rilevanti sull'economia. Ci saranno ricadute negative sui livelli di partecipazione al mercato del lavoro. Negli ultimi anni l'apporto dei lavoratori stranieri è risultato determinante per la crescita delle forze di lavoro e

continuerà a esserlo anche in futuro. Un contributo all'occupazione potrà derivare dall'aumento della partecipazione delle donne e dei giovani che non lavorano e non studiano. L'evoluzione demografica avrà ricadute anche nell'offerta di servizi finanziari, che dovrà adeguarsi alle esigenze di persone più anziane, con livelli di ricchezza mediamente superiori alla media investita spesso in attività a basso grado di liquidità. Aumenterà considerevolmente la domanda di servizi di cura e assistenza alla persona.
I fondi del PNRR che finanziano gli investimenti nella Sanità sono destinati prevalentemente al rafforzamento dell'assistenza territoriale. Una volta implementate, le misure previste richiederanno un fabbisogno di personale sanitario aggiuntivo a quello determinato dal pensionamento di un numero molto elevato degli attuali addetti al settore: alla fine del 2022, infatti, l'11 per cento del personale dipendente del Sistema Sanitario Regionale aveva almeno 60 anni"[3].

[3] Il bollettino economico di Banca d'Italia relativo allo scenario internazionale e nazionale viene pubblicato con cadenza trimestrale. Quello più recente è del 11/10/2024.
Il bollettino economico di Banca d'Italia relativo alle singole Regioni è invece annuale, con aggiornamenti congiunturali: l'ultimo aggiornamento a nostra disposizione per la Lombardia è di giugno 2024.

1.1.2 LA POPOLAZIONE

Nella tabella che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Brescia dal 2014 al 2023.

TAB. 1 - POPOLAZIONE TOTALE DISTINTA PER GENERE, ANNI 2014 – 2023

ANNO	POPOLAZIONE TOTALE		
	FEMMINE	MASCHI	TOTALE
2014	103.996	92.682	196.678
2015	104.189	92.890	197.079
2016	104.493	93.463	197.956
2017	104.852	94.085	198.937
2018	105.029	95.184	200.213
2019	104.918	95.467	200.385
2020	94.982	103.964	198.946
2021	103.837	95.163	199.000
2022	103.973	95.776	199.749
2023	104.238	96.453	200.691

Fonte: elaborazioni settore Transizione digitale su anagrafe del Comune di Brescia

La struttura per età

In tabella 2 si riportano alcuni indicatori demografici che illustrano la struttura per età della popolazione residente.

I giovani al di sotto dei 15 anni rappresentano il 12,2% della popolazione, contro il 12,4% nel 2023, mentre inizia a risalire la quota della fascia centrale 15-64 anni (63,2% nel 2023 a fronte di 62,1% nel 2022). Le percentuali di residenti nelle fasce di età più elevata rimangono sostanzialmente invariate rispetto all'anno precedente.

L'indice di vecchiaia totale per il 2023 è pari a 202,1 (cioè 202 anziani ogni 100 giovani di età tra 0 e 14 anni), mentre l'indice di dipendenza strutturale per gli anziani è pari a 38,9 (cioè 39 anziani ogni 100 persone in età adulta 15-64 anni), invariato rispetto all'anno precedente.

L'indice di vecchiaia è più elevato per le donne: 244,5 (245 anziane circa ogni 100 giovani) contro 161,8 per gli uomini.

TAB. 2 - INDICATORI DEMOGRAFICI DELLA POPOLAZIONE COMUNE DI BRESCIA, ANNI 2014 – 2023

INDICATORI DI STRUTTURA	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
% popolazione sotto i 15 anni	13,4	13,3	13,3	13,1	12,9	12,8	12,7	12,6	12,4	12,2
% popolazione 15-64 anni	62,1	62,2	62,2	62,2	62,5	62,6	62,9	62,9	63,1	63,2
% popolazione uguale o sopra i 65 anni	24,6	24,6	24,6	24,7	24,6	24,6	24,4	24,6	24,5	24,6
% popolazione uguale o sopra i 75 anni	13,0	13,3	13,5	13,6	13,6	13,7	13,3	13,6	13,6	13,8
Età media femmine	47,3	47,4	47,5	47,6	47,7	47,8	43,7	48,0	48,0	48,0
Età media maschi	43,0	43,1	43,3	43,5	43,5	43,7	47,8	43,9	44,0	44,1
Età media totale	45,3	45,4	45,5	45,7	45,7	45,8	45,9	46,0	46,0	46,1
Indice di vecchiaia femmine	227,2	228,5	229,7	230,1	231,5	233,3	151,7	238,6	240,1	244,5
Indice di vecchiaia maschi	142,2	144,0	146,1	148,3	150,1	152,6	234,3	155,2	157,7	161,8
Indice di vecchiaia totale	183,8	185,3	187,0	188,5	190,0	192,1	192,0	195,9	197,9	202,1
Indice di dipendenza strutturale	61,1	60,9	59,8	60,6	60,1	59,9	59,0	59,1	58,5	58,2
Indice di dipendenza strutturale anziani	39,5	39,5	39,6	39,6	39,3	39,4	38,8	39,1	38,9	38,9

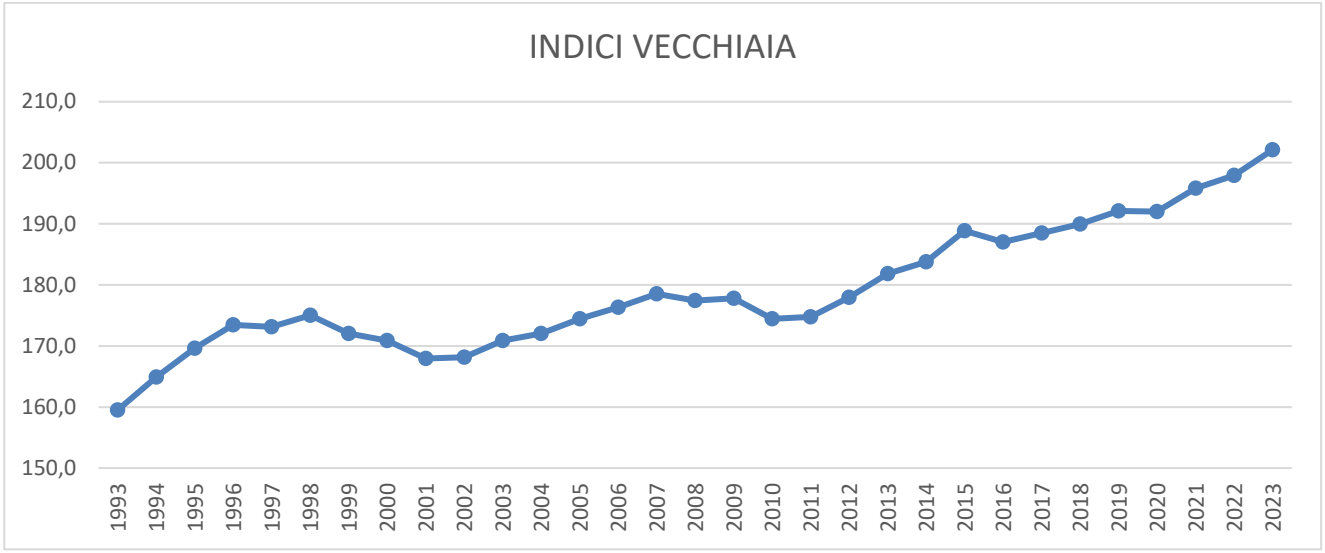
Fonte: elaborazioni a cura del settore Transizione digitale su anagrafe del Comune di Brescia.

Indice di vecchiaia: rapporto tra la popolazione con età maggiore o uguale a 65 anni e la popolazione 0-14 anni, moltiplicato per 100.

Indice di dipendenza strutturale: rapporto tra la popolazione in età non attiva (età 0-14 anni e maggiore o uguale a 65 anni) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

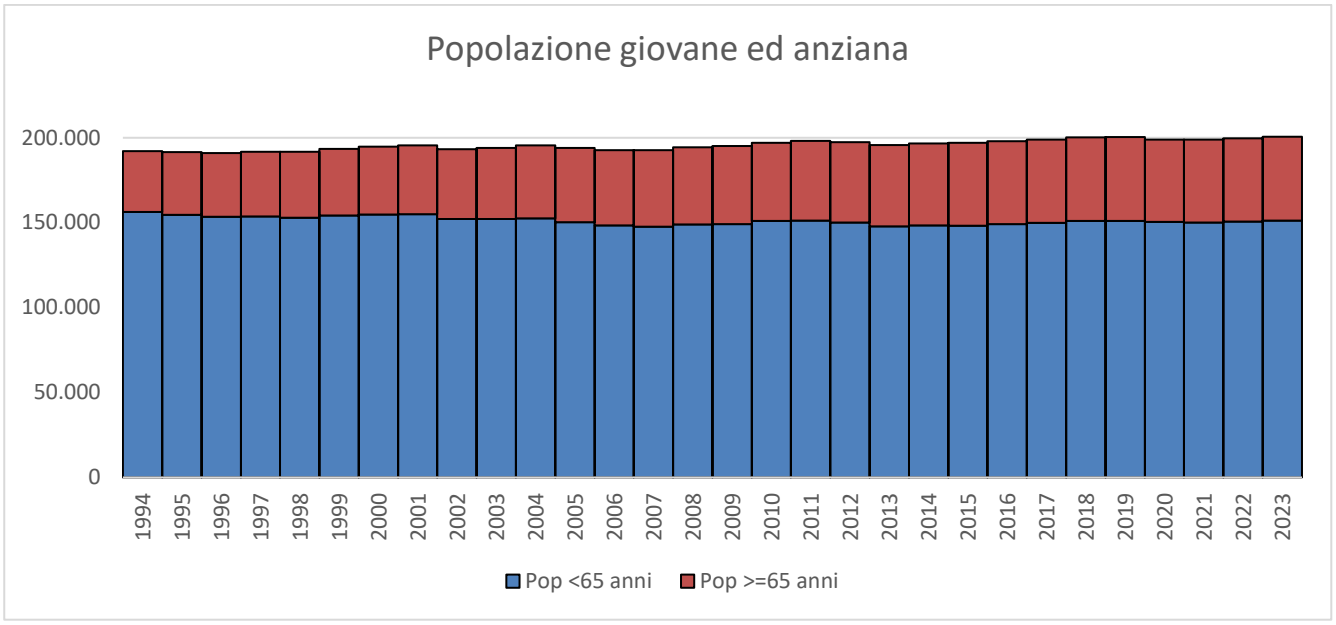
Indice di dipendenza strutturale degli anziani: rapporto tra la popolazione con età maggiore o uguale a 65 anni e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

INDICE DI VECCHIAIA DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE NEL COMUNE DI BRESCIA DAL 1993 AL 2023



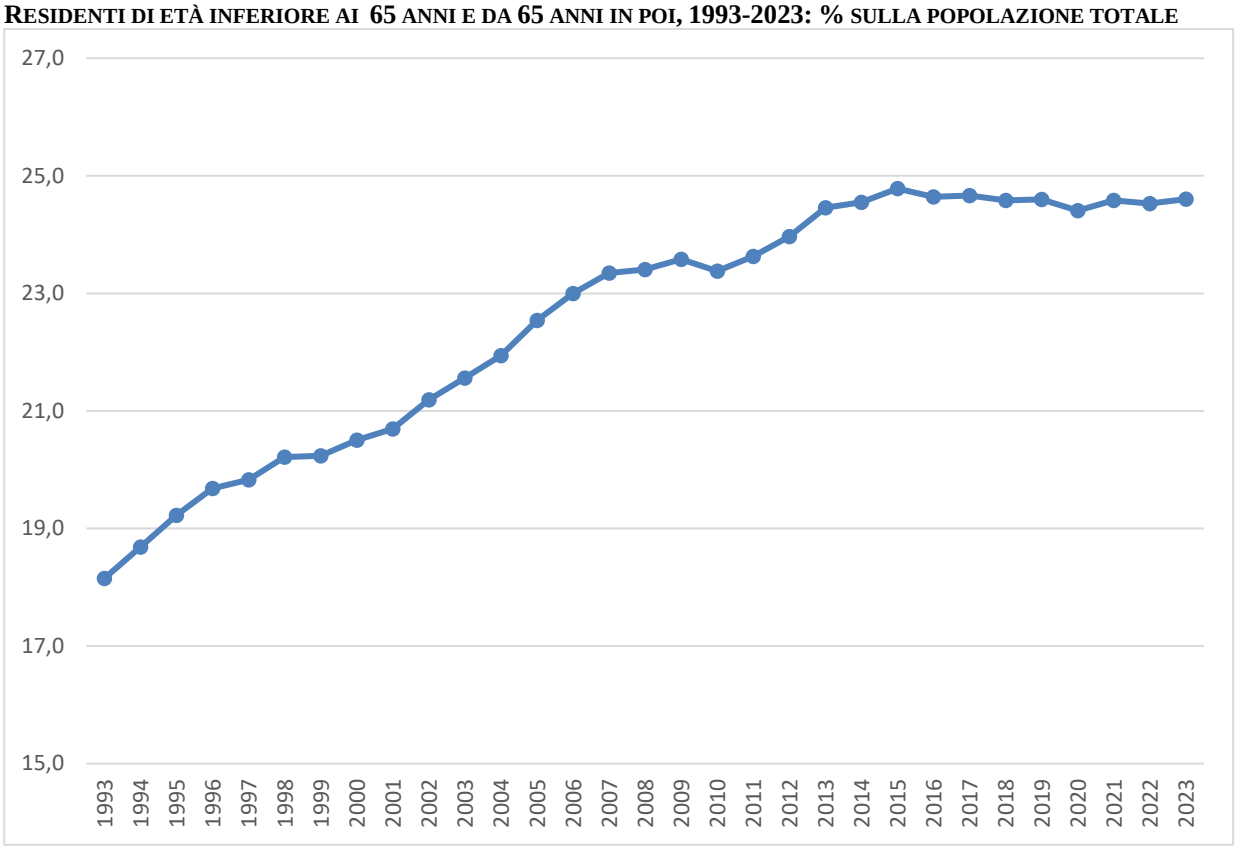
Fonte: elaborazioni a cura del settore Transizione digitale su anagrafe del Comune di Brescia

POPOLAZIONE RESIDENTE DI ETÀ INFERIORE AI 65 ANNI E DA 65 ANNI IN POI DAL 1993 AL 2023



Fonte: elaborazioni a cura del settore Transizione digitale su anagrafe del Comune di Brescia

RESIDENTI DI ETÀ INFERIORE AI 65 ANNI E DA 65 ANNI IN POI, 1993-2023: % SULLA POPOLAZIONE TOTALE



Fonte: elaborazioni a cura del settore Transizione digitale su anagrafe del Comune di Brescia

TAB. 3 - ANZIANI RESIDENTI DI ETÀ PARI O SUPERIORE A 75 ANNI AL 31/12/2023 PER GENERE E CLASSI DI ETÀ

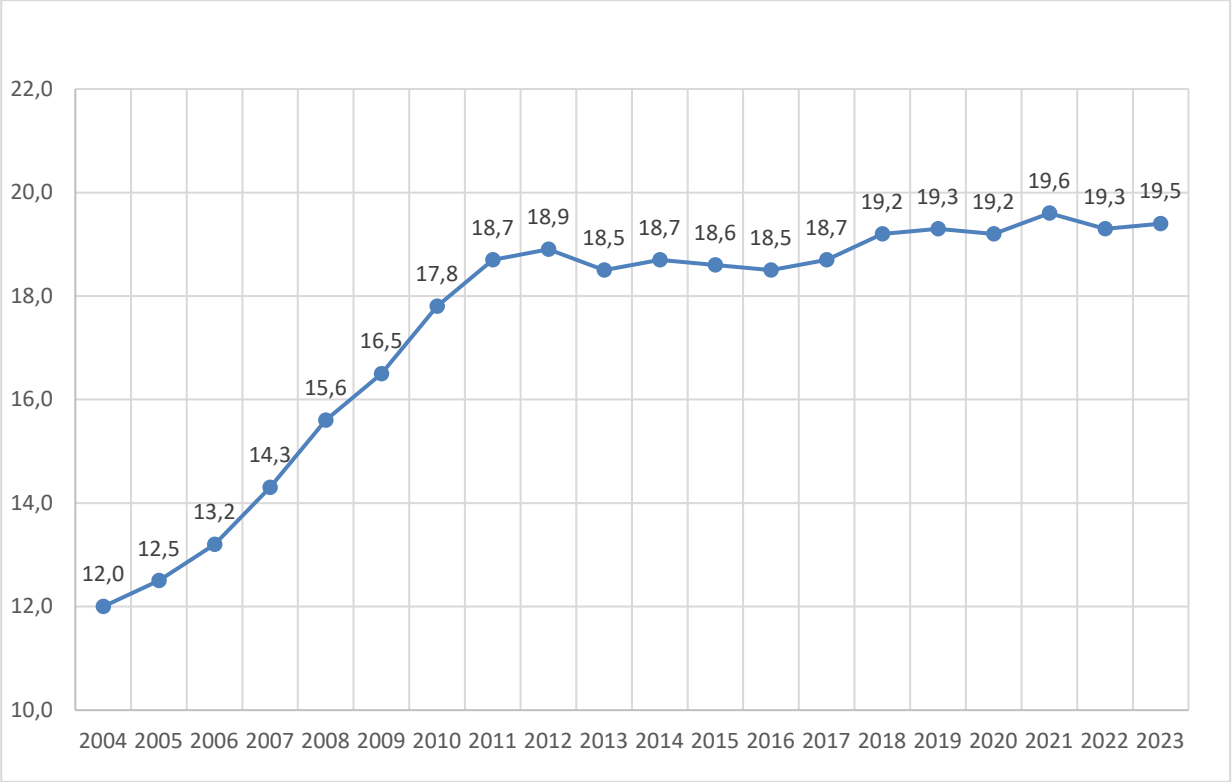
CLASSI DI ETÀ	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	% DI RIGA	% DI RIGA	% DI RIGA
Da 75 a 79 anni	4.180	5.696	9.876	42,3	57,7	100,0
Da 80 a 84 anni	3.342	5.149	8.491	39,4	60,6	100,0
Da 85 a 89 anni	2.042	3.705	5.747	35,5	64,5	100,0
Da 90 a 94 anni	748	1.905	2.653	28,2	71,8	100,0
Da 95 a 99 anni	151	588	739	20,4	79,6	100,0
100 anni e più	8	83	91	8,8	91,2	100,0
TOTALE	**10.471**	**17.126**	**27.597**	**37,9**	**62,1**	**100,0**

Fonte: elaborazioni a cura del settore Transizione digitale su anagrafe del Comune di Brescia

I cittadini stranieri

I cittadini stranieri residenti al 31/12/2023 rappresentano il 19,5% della popolazione totale, dato in lieve aumento rispetto all'anno precedente.
In valore assoluto, il numero degli stranieri residenti ha raggiunto 39.171 unità al 31/12/2023, suddivisa tra 19.220 maschi e 19.951 femmine.

RAPPORTO % TRA POPOLAZIONE STRANIERA E POPOLAZIONE TOTALE RESIDENTE NEL COMUNE DI BRESCIA DAL 2004 AL 2023



Fonte: elaborazioni a cura del settore Transizione digitale su anagrafe del Comune di Brescia

La distribuzione per genere di italiani e stranieri evidenzia che la maggioranza della popolazione è rappresentata da femmine, sia tra la popolazione italiana (52,2%) sia straniera (51,0%).
La struttura per età mette in evidenza un aspetto di diversità: tra gli stranieri ci sono più giovani, più adulti e meno anziani degli italiani.
La popolazione straniera di età inferiore ai 15 anni rappresenta il 18,7% del totale (a fronte dell'11,6% di quella italiana), quella tra i 15 e i 64 anni rappresenta il 75,9% del totale (a fronte del 60,1% di quella italiana) e quella dai 65 anni in poi rappresenta il 6,2% del totale (a fronte del 29,1% di quella italiana).
L'indice di vecchiaia per gli stranieri è di 34,9 e per gli italiani è di 269,1: ciò vuol dire che ogni 100 giovani stranieri di età compresa tra 0 e 14 anni, ci sono oltre 34 persone dai 65 anni in su, mentre ogni

100 giovani italiani della stessa età, ci sono oltre 269 anziani italiani. L'età media della popolazione straniera è di 36 anni, mentre quella della popolazione italiana è di 49 anni. Con il trascorrere del tempo, la popolazione straniera sta progressivamente invecchiando: l'indice di vecchiaia è salito dal 23,8 nel 2020 al 34,9 nel 2023.

TAB. 4 - POPOLAZIONE TOTALE, STRANIERA E ITALIANA DAL 2004 AL 2023 DISTINTA PER GENERE

ANNO	POPOLAZIONE ITALIANA			POPOLAZIONE STRANIERA			POPOLAZIONE TOTALE		
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
2004	80.338	92.157	**172.495**	12.667	10.392	**23.059**	93.005	102.549	**195.554**
2005	79.154	90.608	**169.762**	13.239	11.096	**24.335**	92.393	101.704	**194.097**
2006	78.010	89.294	**167.304**	13.629	11.837	**25.466**	91.639	101.131	**192.770**
2007	76.987	88.266	**165.253**	14.523	12.955	**27.478**	91.510	101.221	**192.731**
2008	76.406	87.764	**164.170**	15.721	14.573	**30.294**	92.127	102.337	**194.464**
2009	75.838	87.035	**162.873**	16.535	15.685	**32.220**	92.373	102.720	**195.093**
2010	75.509	86.348	**161.857**	17.636	17.559	**35.195**	93.145	103.907	**197.052**
2011	75.174	85.829	**161.003**	18.423	18.665	**37.088**	93.597	104.494	**198.091**
2012	74.710	85.264	**159.974**	18.537	18.941	**37.478**	93.247	104.205	**197.452**
2013	74.672	84.922	**159.594**	17.486	18.653	**36.139**	92.158	103.575	**195.733**
2014	75.020	84.891	**159.911**	17.662	19.105	**36.767**	92.682	103.996	**196.678**
2015	75.371	84.962	**160.333**	17.519	19.227	**36.746**	92.890	104.189	**197.079**
2016	76.085	85.246	**161.331**	17.378	19.247	**36.625**	93.463	104.493	**197.956**
2017	76.508	85.274	**161.782**	17.577	19.578	**37.155**	94.085	104.852	**198.937**
2018	76.697	85.147	**161.844**	18.487	19.882	**38.369**	95.184	105.029	**200.213**
2019	76.764	84.910	**161.674**	18703	20.008	**38.711**	95.467	104.918	**200.385**
2020	76.428	84.227	**160.655**	18.554	19.737	**38.291**	94.982	103.964	**198.946**
2021	76.222	83.857	**160.079**	18.941	19.980	**38.921**	95.163	103.837	**199.000**
2022	76.948	84.347	**161.295**	18.828	19.626	**38.454**	95.776	103.973	**199.749**
2023	77.233	84.287	**161.520**	19.220	19.951	**39.171**	96.453	104.238	**200.691**

Fonte: elaborazioni a cura del settore Transizione digitale su anagrafe del Comune di Brescia

TAB. 5 - POPOLAZIONE TOTALE, STRANIERA E ITALIANA DAL 2004 AL 2023: VALORI % SULLA POPOLAZIONE TOTALE

ANNO	% ITALIANI SU POPOLAZIONE TOTALE			% STRANIERI SU POPOLAZIONE TOTALE			% POPOLAZIONE TOTALE		
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
2004	41,1	47,1	88,2	6,5	5,3	11,8	47,6	52,4	100,0
2005	40,8	46,7	87,5	6,8	5,7	12,5	47,6	52,4	100,0
2006	40,5	46,3	86,8	7,1	6,1	13,2	47,5	52,5	100,0
2007	39,9	45,8	85,7	7,5	6,7	14,3	47,5	52,5	100,0
2008	39,3	45,1	84,4	8,1	7,5	15,6	47,4	52,6	100,0
2009	38,9	44,6	83,5	8,5	8,0	16,5	47,3	52,7	100,0
2010	38,3	43,8	82,1	8,9	8,9	17,9	47,3	52,7	100,0
2011	37,9	43,3	81,3	9,3	9,4	18,7	47,2	52,8	100,0
2012	37,8	43,2	81,0	9,4	9,6	19,0	47,2	52,8	100,0
2013	38,1	43,4	81,5	8,9	9,5	18,5	47,1	52,9	100,0
2014	38,1	43,2	81,3	9,0	9,7	18,7	47,1	52,9	100,0
2015	38,2	43,1	81,4	8,9	9,8	18,6	47,1	52,9	100,0
2016	38,4	43,1	81,5	8,8	9,7	18,5	47,2	52,8	100,0
2017	38,5	42,9	81,3	8,8	9,8	18,7	47,3	52,7	100,0
2018	38,3	42,5	80,8	9,2	9,9	19,2	47,5	52,5	100,0
2019	38,3	42,4	80,7	9,3	10,0	19,3	47,6	52,4	100,0
2020	38,4	42,4	80,8	9,3	9,9	19,2	47,7	52,3	100,0

ANNO	% ITALIANI SU POPOLAZIONE TOTALE			% STRANIERI SU POPOLAZIONE TOTALE			% POPOLAZIONE TOTALE		
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
2021	38,3	42,1	80,4	9,5	10,0	19,5	47,8	52,2	100,0
2022	38,5	42,2	80,7	9,4	9,8	19,3	47,9	52,1	100,0
2023	38,5	42,0	80,5	9,6	9,9	19,5	48,1	51,9	100,0

Fonte: elaborazioni a cura del settore Transizione digitale su anagrafe del Comune di Brescia

TAB. 6 - INDICATORI DEMOGRAFICI DELLA POPOLAZIONE STRANIERA COMUNE DI BRESCIA – ANNO 2023

INDICATORI DI STRUTTURA	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE
% maschi sotto i 15 anni	11,6%	18,7%	13,0%
% popolazione 15-64 anni	60,1%	75,9%	63,2%
% popolazione uguale o sopra i 65 anni	29,1%	6,2%	24,6%
% popolazione uguale o sopra i 75 anni	16,7%	1,4%	13,8%
Età media maschi	46,6	34,0	40,3
Età media femmine	50,4	37,7	44,1
Età media totale	48,6	35,5	42,0
Indice di vecchiaia maschi	218,6	20,7	202,1
Indice di vecchiaia femmine	322,0	49,9	244,5
Indice di vecchiaia totale	269,1	34,9	202,1
Indice di dipendenza strutturale	66,3	31,7	58,2
Indice di dipendenza strutturale anziani	48,3	8,2	38,9

Fonte: elaborazioni a cura del settore Transizione digitale su anagrafe del Comune di Brescia
Note:
Indice di vecchiaia: rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione 0-14 anni, moltiplicato per 100
Indice di dipendenza strutturale: rapporto tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e più) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100
Indice di dipendenza strutturale degli anziani: rapporto tra la popolazione in età di 65 anni e più e la popolazione in etàattiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

Le famiglie

Le famiglie residenti nel Comune di Brescia al 31/12/2023 sono complessivamente 97.549, in aumento rispetto alle 96.664 dell'anno precedente.
Il numero medio dei componenti è costante e pari a 2 persone per famiglia.
Si trovano nella condizione di "figli" 51.561 individui, pari al 25,7% della popolazione totale.

TAB. 7 - POPOLAZIONE RESIDENTE IN TOTALE, IN CONVIVENZA E IN FAMIGLIA, NUMERO DELLE FAMIGLIE RESIDENTI NEL COMUNE DI BRESCIA DAL 2015 AL 2023 E NUMERO MEDIO DEI COMPONENTI

DESCRIZIONE	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Totale popolazione residente	197.079	197.956	198.937	200.213	200.385	198.946	199.000	199.749	200.691
Popolazione residente in convivenza	2.006	2.008	2.185	2.604	2.531	2.382	2.472	2.453	2.539
Popolazione residente in famiglia	195.073	195.868	196.752	197.609	197.854	196.564	196.528	197.296	198.152
Numero delle famiglie	93.094	93.628	94.493	95.236	95.705	95.550	95.900	96.664	97.549
Numero medio di componenti	2,1	2,1	2,1	2,1	2,1	2,1	2,0	2,0	2,0

Fonte: elaborazioni a cura del settore Transizione digitale su anagrafe del Comune di Brescia
Nota: il numero medio di componenti per famiglia si ottiene dividendo la popolazione residente in famiglia (data dalla popolazione residente in totale meno la popolazione residente in convivenza) per il numero delle famiglie residenti.

TAB. 8 - FAMIGLIE RESIDENTI NEL COMUNE DI BRESCIA AL 31/12/2023 PER NUMERO DI FIGLI PRESENTI IN FAMIGLIA

N. FIGLI	COPPIA CON FIGLI	GENITORE CON FIGLI	ALTRE	TOTALE	% COPPIA CON FIGLI	% GENITORE CON FIGLI	% ALTRE	% TOTALE
1	7.823	6.516	3.004	**17.343**	45,3	70,1	41,5	**51,3**
2	6.924	2.282	2.257	**11.463**	40,1	24,5	31,2	**33,9**
3 e più	2.512	501	1979	**4.992**	14,6	5,4	27,3	**14,8**
TOTALE	**17.259**	**9.299**	**7.240**	**33.798**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**

Fonte: elaborazioni a cura del settore Transizione digitale su anagrafe del Comune di Brescia.

TAB. 9 - % FIGLI SU POPOLAZIONE TOTALE PER FASCE DI ETÀ AL 31/12/2023

FASCE DI ETÀ	FIGLI		POPOLAZIONE TOTALE		% FIGLI SU POPOLAZIONE TOTALE
	N.	VALORI %	N.	VALORI %	
Minorenni	27.591	53,5	30.318	15,1	91,0
18-24 anni	11.138	21,6	13.750	6,9	81,0
25-29 anni	5.137	10,0	11.178	5,6	46,0
30-34 anni	2.521	4,9	12.039	6,0	20,9
35-39 anni	1.174	2,3	12.029	6,0	9,8
Dai 40 in poi	4.000	7,8	121.377	60,5	3,3
Totale	**51.561**	**100,0**	**200.691**	**100,0**	**25,7**

Fonte: elaborazioni settore Transizione digitale su anagrafe del Comune di Brescia.
Nota: con il termine "figli" vengono indicate le persone che nell'archivio informatizzato della popolazione residente hanno tale rapporto di parentela con l'intestatario della scheda di famiglia.

La popolazione nei quartieri

Di seguito sono riportate alcune tabelle relative alla distribuzione e composizione della popolazione residente nei quartieri della città, alla data del 31/12/2023.

TAB. 10 - POPOLAZIONE RESIDENTE A BRESCIA AL 31/12/2023 PER QUARTIERE DISTINTA TRA UE E NON UE

ZONA	QUARTIERE	POPOLAZIONE UE (COMPRESI ITALIANI)	POPOLAZIONE NON UE	TOTALE	% UE SU POPOLAZIONE TOTALE
NORD	BORGO TRENTO	6.092	919	7.011	86,9
NORD	CASAZZA	2.408	362	2.770	86,9
NORD	MOMPIANO	6.844	595	7.439	92,0
NORD	S. BARTOLOMEO	4.783	542	5.325	89,8
NORD	S. EUSTACCHIO	7.359	1161	8.520	86,4
NORD	S. ROCCHINO	5.154	741	5.895	87,4
NORD	VILL. PREALPINO	4.115	430	4.545	90,5
CENTRO	BRESCIA ANTICA	6.033	876	6.909	87,3
CENTRO	CENTRO STORICO NORD	5.823	2.217	8.040	72,4
CENTRO	CENTRO STORICO SUD	4.819	1.441	6.260	77,0
CENTRO	CROCIFISSA DI ROSA	4.542	665	5.207	87,2
CENTRO	PORTA MILANO	4.751	1377	6.128	77,5
CENTRO	PORTA VENEZIA	9.130	1.977	11.107	82,2
SUD	CHIESANUOVA	5.489	1.660	7.149	76,8
SUD	DON BOSCO	5.356	1.796	7.152	74,9
SUD	FOLZANO	1.605	177	1.782	90,1
SUD	FORNACI	2.293	324	2.617	87,6
SUD	LAMARMORA	7.390	1.761	9.151	80,8
SUD	PORTA CREMONA	11.332	2.852	14.184	79,9
SUD	VILLAGGIO SERENO	5.370	654	6.024	89,1
EST	BUFFALORA	2.123	182	2.305	92,1
EST	CAIONVICO	2.072	188	2.260	91,7
EST	S. EUFEMIA	2.862	453	3.315	86,3
EST	S. POLO CASE	4.294	588	4.882	88,0

ZONA	QUARTIERE	POPOLAZIONE UE (COMPRESI ITALIANI)	POPOLAZIONE NON UE	TOTALE	% UE SU POPOLAZIONE TOTALE
EST	S. POLO CIMABUE	6.619	570	7.189	92,1
EST	S. POLO PARCO	4.811	866	5.677	84,7
EST	SANPOLINO	2.153	334	2.487	86,6
OVEST	CHIUSURE	9.131	1.969	11.100	82,3
OVEST	FIUMICELLO	4.449	2.238	6.687	66,5
OVEST	PRIMO MAGGIO	2.802	1046	3.848	72,8
OVEST	URAGO	9.009	1129	10.138	88,9
OVEST	VILLAGGIO BADIA	3.138	448	3.586	87,5
OVEST	VILLAGGIO VIOLINO	3.234	216	3.450	93,7
SDF	Senza Fissa Dimora	333	219	552	60,3
	TOTALE	**167.718**	**32.973**	**200.691**	**83,6**

Fonte: elaborazioni settore Transizione digitale su anagrafe del Comune di Brescia

TAB.11 - POPOLAZIONE RESIDENTE A BRESCIA AL 31/12/2023: INDICATORI DEMOGRAFICI PER QUARTIERE

ZONA	QUARTIERE	POPOLAZIONE ITALIANA			POPOLAZIONE STRANIERA			POPOLAZIONE TOTALE		
		Indice vecchiaia	Indice dipendenza strutturale	Indice dipendenza strutturale anziani	Indice vecchiaia	Indice dipendenza strutturale	Indice dipendenza strutturale anziani	Indice vecchiaia	Indice dipendenza strutturale	Indice dipendenza strutturale anziani
NORD	BORGO TRENTO	289,6	71,7	53,3	51,1	32,6	11,0	236,8	64,1	45,1
NORD	CASAZZA	370,1	86,5	68,1	34,9	39,2	10,1	282,3	77,8	57,4
NORD	MOMPIANO	321,1	79,6	60,7	61,3	19,5	7,4	296,2	71,1	53,1
NORD	S. BARTOLOMEO	272,0	63,8	46,6	67,6	34,8	14,0	235,7	59,4	41,7
NORD	S. EUSTACCHIO	299,6	61,8	46,3	51,7	28,8	9,8	241,2	55,2	39,0
NORD	S. ROCCHINO	268,5	74,1	54,0	38,7	29,3	8,2	219,4	64,8	44,5
NORD	VILL. PREALPINO	288,1	69,9	51,9	49,0	38,1	12,5	244,2	65,6	46,5
CENTRO	BRESCIA ANTICA	263,6	52,9	38,4	53,7	25,6	8,9	222,6	48,1	33,2
CENTRO	CENTRO STORICO NORD	222,9	46,9	32,3	25,6	23,5	4,8	144,4	38,9	23,0
CENTRO	CENTRO STORICO SUD	269,2	63,7	46,5	44,0	27,9	8,5	194,7	52,8	34,9
CENTRO	CROCIFISSA DI ROSA	302,0	70,0	52,6	36,6	31,6	8,5	237,2	62,5	44,0
CENTRO	PORTA MILANO	271,7	61,3	44,8	35,2	32,1	8,4	182,9	52,7	34,1
CENTRO	PORTA VENEZIA	224,5	66,3	45,9	36,2	28,3	7,5	175,3	56,5	36,0
SUD	CHIESANUOVA	207,1	68,1	45,9	21,4	35,5	6,2	137,7	57,9	33,6
SUD	DON BOSCO	260,1	65,2	47,1	26,9	30,9	6,5	164,4	53,5	33,3
SUD	FOLZANO	248,8	60,9	43,5	21,4	30,9	5,5	203,8	56,6	38,0
SUD	FORNACI	260,8	57,0	41,2	27,3	37,5	8,0	194,5	53,6	35,4
SUD	LAMARMORA	275,1	66,6	48,9	28,3	31,6	7,0	187,8	56,7	37,0
SUD	PORTA CREMONA	220,8	60,6	41,7	29,0	34,0	7,6	152,8	53,1	32,1
SUD	VILLAGGIO SERENO	264,7	74,8	54,3	34,9	35,3	9,1	215,3	67,8	46,3
EST	BUFFALORA	231,5	59,2	41,4	43,2	36,0	10,9	201,4	56,5	37,7
EST	CAIONVICO	304,4	69,0	51,9	60,6	28,5	10,8	270,5	63,5	46,4
EST	S. EUFEMIA	284,9	65,6	48,5	32,0	30,0	7,3	220,5	58,3	40,1
EST	S. POLO CASE	258,9	69,9	50,4	38,1	34,6	9,5	208,8	63,3	42,8
EST	S. POLO CIMABUE	368,9	65,2	51,3	39,4	38,3	10,8	305,0	62,2	46,9
EST	S. POLO PARCO	359,5	98,1	76,8	40,5	40,0	11,5	269,1	84,9	61,9
EST	SANPOLINO	94,5	44,0	21,4	56,1	30,0	10,8	88,9	41,6	19,6
OVEST	CHIUSURE	272,7	68,8	50,4	32,3	37,1	9,1	192,0	60,9	40,1
OVEST	FIUMICELLO	233,1	61,0	42,7	24,8	29,5	5,9	130,7	47,5	26,9
OVEST	PRIMO MAGGIO	212,4	68,1	46,3	26,1	30,3	6,3	138,0	53,9	31,2
OVEST	URAGO	329,7	77,8	59,7	38,3	39,7	11,0	256,9	71,2	51,2
OVEST	VILLAGGIO BADIA	279,6	66,5	49,0	36,0	38,9	10,3	215,5	61,5	42,0
OVEST	VILLAGGIO VIOLINO	271,4	53,4	39,0	56,5	34,4	12,4	242,6	51,6	36,6
SDF	Senza Fissa Dimora	526,7	40,5	34,1	176,9	18,9	12,1	364,3	30,8	24,2
	TOTALE	269,1	66,3	48,3	34,9	31,7	8,2	202,1	58,2	38,9

Fonte: elaborazioni settore Transizione digitale su anagrafe del Comune di Brescia

TAB.12 - FAMIGLIE RESIDENTI A BRESCIA AL 31/12/2023 PER NUMERO DI COMPONENTI E QUARTIERE

Zona	Quartiere	Numero componenti – valori assoluti							*Numero componenti – valori percentuali*						
		1	**2**	**3**	**4**	**5**	**6 e +**	**Totale**	***1***	***2***	***3***	***4***	***5***	***6 e +***	***Totale***
NORD	BORGO TRENTO	1.840	961	435	308	83	40	**3.667**	50,2	26,2	11,9	8,4	2,3	1,1	**100,0**
NORD	CASAZZA	499	406	162	125	50	32	**1.274**	39,2	31,9	12,7	9,8	3,9	2,5	**100,0**
NORD	MOMPIANO	1.660	935	491	371	95	25	**3.577**	46,4	26,1	13,7	10,4	2,7	0,7	**100,0**
NORD	S, BARTOLOMEO	1.310	734	378	236	54	22	**2.734**	47,9	26,8	13,8	8,6	2,0	0,8	**100,0**
NORD	S, EUSTACCHIO	2.222	1.069	568	379	108	59	**4.405**	50,4	24,3	12,9	8,6	2,5	1,3	**100,0**
NORD	S, ROCCHINO	1.305	712	372	297	103	40	**2.829**	46,1	25,2	13,1	10,5	3,6	1,4	**100,0**
NORD	VILL, PREALPINO	919	600	328	261	45	26	**2.179**	42,2	27,5	15,1	12,0	2,1	1,2	**100,0**
CENTRO	BRESCIA ANTICA	2.203	754	410	278	75	27	**3.747**	58,8	20,1	10,9	7,4	2,0	0,7	**100,0**
CENTRO	CENTRO STORICO NORD	3.022	865	441	268	108	37	**4.741**	63,7	18,2	9,3	5,7	2,3	0,8	**100,0**
CENTRO	CENTRO STORICO SUD	1.899	640	346	273	74	48	**3.280**	57,9	19,5	10,5	8,3	2,3	1,5	**100,0**
CENTRO	CROCIFISSA DI ROSA	1.416	669	333	255	53	26	**2.752**	51,5	24,3	12,1	9,3	1,9	0,9	**100,0**
CENTRO	PORTA MILANO	1.620	745	375	226	100	59	**3.125**	51,8	23,8	12,0	7,2	3,2	1,9	**100,0**
CENTRO	PORTA VENEZIA	2.506	1.221	708	592	177	83	**5.287**	47,4	23,1	13,4	11,2	3,3	1,6	**100,0**
SUD	CHIESANUOVA NOCE GIRELLI	1.163	783	443	332	161	140	**3.022**	38,5	25,9	14,7	11,0	5,3	4,6	**100,0**
SUD	DON BOSCO	1.832	824	425	319	126	67	**3.593**	51,0	22,9	11,8	8,9	3,5	1,9	**100,0**
SUD	FOLZANO	312	223	134	101	26	14	**810**	38,5	27,5	16,5	12,5	3,2	1,7	**100,0**
SUD	FORNACI	490	330	193	141	42	17	**1.213**	40,4	27,2	15,9	11,6	3,5	1,4	**100,0**
SUD	LAMARMORA	2.221	1.147	586	413	116	68	**4.551**	48,8	25,2	12,9	9,1	2,5	1,5	**100,0**
SUD	PORTA CREMONA	3.176	1.649	938	721	245	112	**6.841**	46,4	24,1	13,7	10,5	3,6	1,6	**100,0**
SUD	VILLAGGIO SERENO	966	740	433	351	96	53	**2.639**	36,6	28,0	16,4	13,3	3,6	2,0	**100,0**
EST	BUFFALORA	399	280	165	153	27	14	**1.038**	38,4	27,0	15,9	14,7	2,6	1,3	**100,0**
EST	CAIONVICO	441	303	183	112	25	14	**1.078**	40,9	28,1	17,0	10,4	2,3	1,3	**100,0**
EST	S, EUFEMIA	816	475	198	155	45	17	**1.706**	47,8	27,8	11,6	9,1	2,6	1,0	**100,0**
EST	S, POLO CASE	973	622	344	208	68	50	**2.265**	43,0	27,5	15,2	9,2	3,0	2,2	**100,0**
EST	S, POLO CIMABUE	897	1.031	589	371	101	58	**3.047**	29,4	33,8	19,3	12,2	3,3	1,9	**100,0**
EST	S, POLO PARCO	896	818	384	225	88	72	**2.483**	36,1	32,9	15,5	9,1	3,5	2,9	**100,0**
EST	SANPOLINO	404	242	170	162	51	27	**1.056**	38,3	22,9	16,1	15,3	4,8	2,6	**100,0**
OVEST	CHIUSURE	2.180	1.421	732	544	182	105	**5.164**	42,2	27,5	14,2	10,5	3,5	2,0	**100,0**
OVEST	FIUMICELLO	1.684	699	383	316	126	76	**3.284**	51,3	21,3	11,7	9,6	3,8	2,3	**100,0**
OVEST	PRIMO MAGGIO	869	457	220	187	62	53	**1.848**	47,0	24,7	11,9	10,1	3,4	2,9	**100,0**
OVEST	URAGO	1.941	1.363	683	500	143	87	**4.717**	41,1	28,9	14,5	10,6	3,0	1,8	**100,0**
OVEST	VILLAGGIO BADIA	585	473	260	188	52	36	**1.594**	36,7	29,7	16,3	11,8	3,3	2,3	**100,0**
OVEST	VILLAGGIO VIOLINO	524	404	292	214	55	17	**1.506**	34,8	26,8	19,4	14,2	3,7	1,1	**100,0**
SDF	Senza Fissa Dimora	461	16	7	3	4	1	**492**	93,7	3,3	1,4	0,6	0,8	0,2	**100,0**
	TOTALE	**45.651**	**24.611**	**13.109**	**9.585**	**2.966**	**1.622**	**97.544**	**46,8**	**25,2**	**13,4**	**9,8**	**3,0**	**1,7**	**100,0**

Fonte: elaborazioni settore Transizione digitale su anagrafe del Comune di Brescia

1.1.3 CONDIZIONI E PROSPETTIVE SOCIO-ECONOMICHE DEL TERRITORIO DELL'ENTE

Al fine di illustrare condizioni e prospettive socio-economiche del territorio bresciano, si ritiene opportuno riportare i dati e le informazioni che seguono.

Mercato del lavoro

TAB.1– PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE E TASSO DI DISOCCUPAZIONE PER SESSO. PROVINCIA DI BRESCIA, ANNI 2004 - 2023

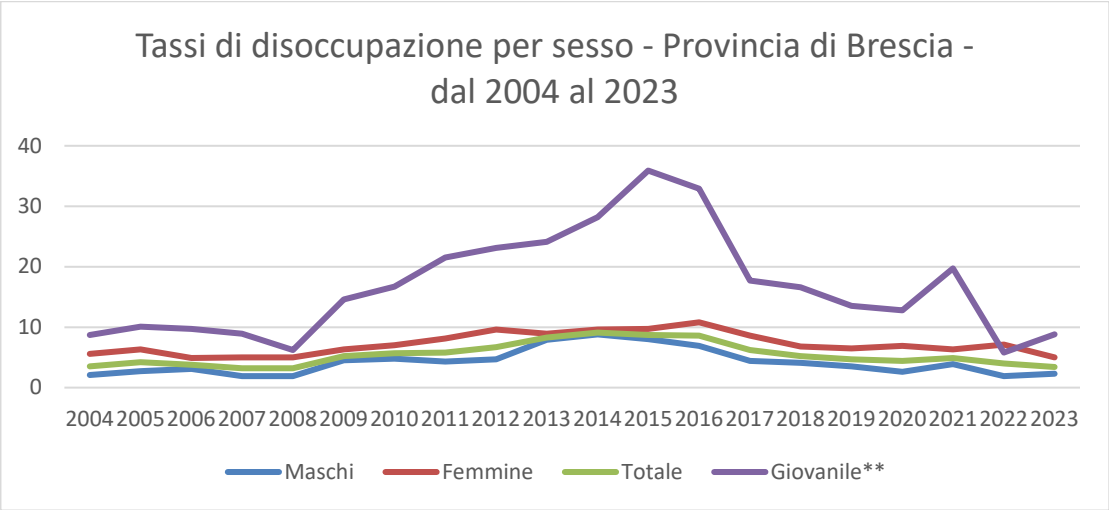
Anno	Persone in cerca di occupazione (in migliaia)			Tasso di disoccupazione * (%)			
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Giovanile**
2004			19	2,1	5,6	3,5	8,7
2005			22	2,7	6,3	4,2	10,1
2006			20	3,1	4,9	3,8	9,7
2007			17	1,9	5	3,2	8,9
2008	6	11	17	1,9	5	3,2	6,2
2009	15	14	29	4,5	6,3	5,2	14,6
2010	16	16	32	4,8	7	5,7	16,7
2011	14	17	31	4,3	8,1	5,8	21,5
2012	15	22	37	4,7	9,6	6,7	23,1
2013	27	22	48	7,9	8,9	8,3	24,1
2014	29	23	53	8,8	9,6	9,1	28,2
2015	27	23	49	8	9,7	8,7	35,9
2016	23	27	49	6,9	10,8	8,6	32,9
2017	15	21	36	4,4	8,6	6,2	17,7
2018	14	16	30	4,1	6,8	5,2	16,6
2019	12	16	27	3,5	6,5	4,7	13,5
2020	9	16	24	2,6	6,9	4,4	12,8
2021	13	15	28	3,9	6,3	4,9	19,7
2022	6	16	23	1,9	7,1	4	5,8
2023	8	12	19	2,3	5	3,4	8,8

Fonte: Istat – dati.istat.it Tassi di disoccupazione - * Popolazione 15 anni e più - **Fascia di età: 15-24 anni

Per ottenere un quadro relativo al mercato del lavoro a livello comunale occorre far riferimento ai dati provinciali quali indicatori della situazione anche per la città di Brescia.

A seguito dell'aumento del tasso di disoccupazione verificatosi in conseguenza della crisi del 2008, dal 2015 in poi si può riscontrare un'inversione di tendenza con un progressivo calo del tasso di disoccupazione che passa dal 8,7% di quell'anno fino al 4,0% del 2022. Con il 3,4% anche per il 2023 il trend continua ad essere in calo.

Restano confermati, per tutto il periodo, tassi di disoccupazione più elevati per la componente femminile del mercato del lavoro.
In un confronto territoriale, i tassi di disoccupazione della provincia di Brescia continuano a essere minori di quelli registrati a livello nazionale e regionale (tab.2).

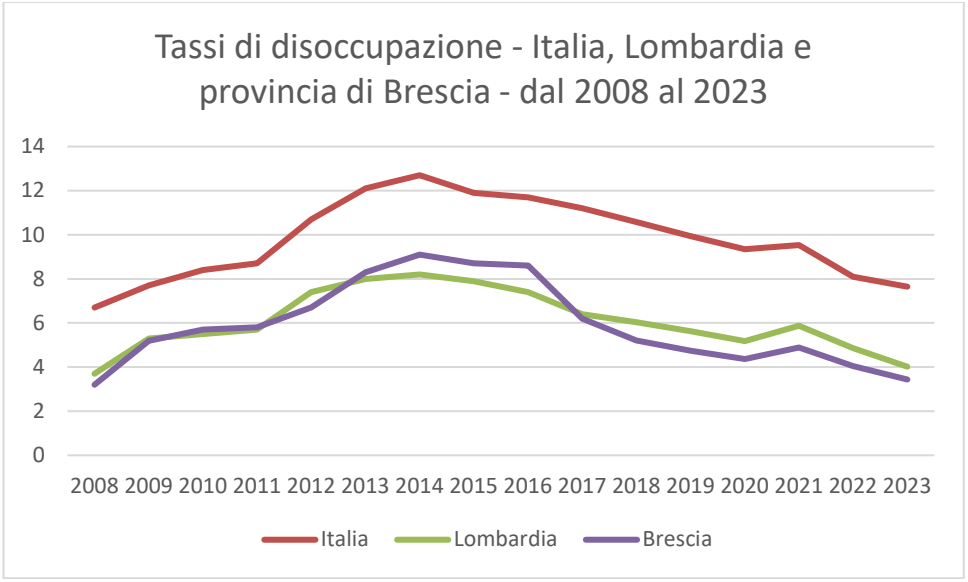


Fonte: Istat – dati.istat.it Tassi di disoccupazione

TAB.2 – TASSO DI DISOCCUPAZIONE ITALIA, LOMBARDIA E PROVINCIA DI BRESCIA, ANNI 2008 - 2023

ANNO	ITALIA	LOMBARDIA	BRESCIA
2008	6,7	3,7	3,2
2009	7,7	5,3	5,2
2010	8,4	5,5	5,7
2011	8,7	5,7	5,8
2012	10,7	7,4	6,7
2013	12,1	8	8,3
2014	12,7	8,2	9,1
2015	11,9	7,9	8,7
2016	11,7	7,4	8,6
2017	11,2	6,4	6,2
2018	10,6	6,0	5,2
2019	9,9	5,6	4,7
2020	9,3	5,2	4,4
2021	9,5	5,9	4,9
2022	8,1	4,9	4,0
2023	7,7	4,0	3,4

Fonte: Istat – dati.istat.it Tassi di disoccupazione



Fonte: Istat – dati.istat.it Tassi di disoccupazione

Addetti imprese

Rispetto al 2022, nel Comune di Brescia si registra un incremento del numero totale degli addetti. La distribuzione delle attività economiche rimane pressoché invariata.

TAB.3 – ADDETTI DELLE SEDI DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PER MACRO SETTORI – COMUNE DI BRESCIA - VALORI ASSOLUTI, ANNI 2009 – 2023

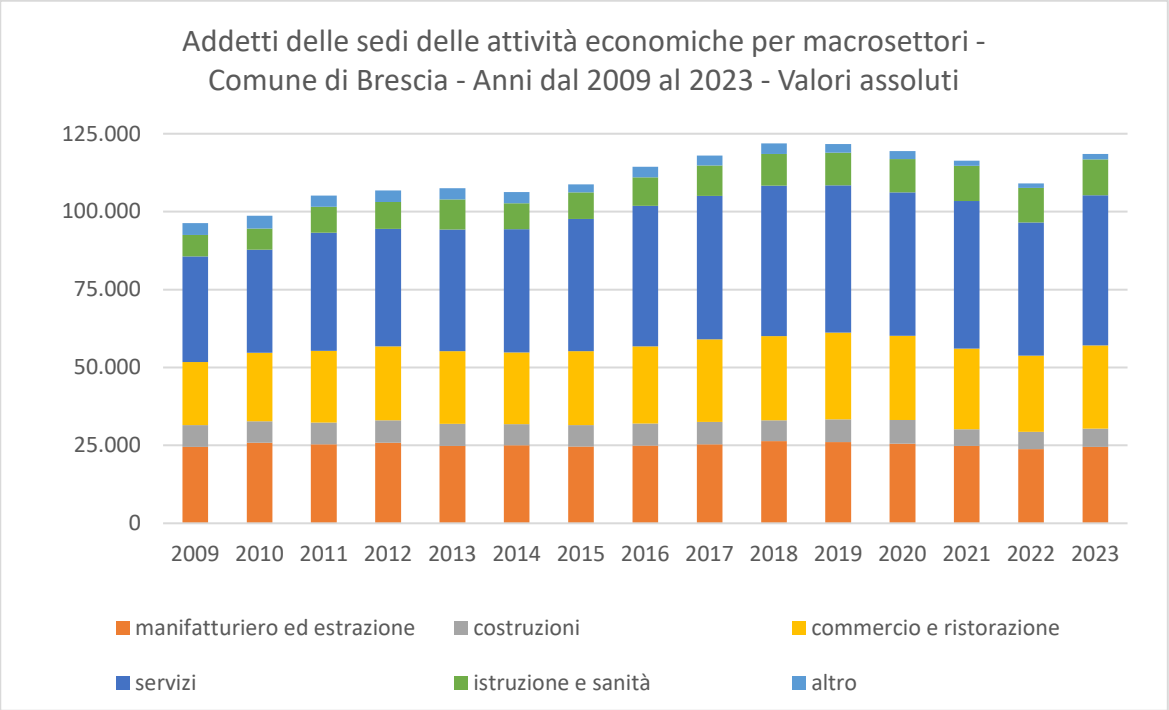
ANNO	MANIFATTU-RIERO ED ESTRAZIONE	COSTRUZIONI	COMMERCIO E RISTORAZIONE	SERVIZI	ISTRUZIONE, SANITÀ	ALTRO	TOTALE ADDETTI
2009	24.550	6.916	20.274	33.907	6.837	3.850	96.334
2010	25.872	6.837	22.011	33.071	6.806	4.060	98.657
2011	25.298	6.984	23.078	37.880	8.367	3.589	105.196
2012	25.836	7.255	23.729	37.676	8.564	3.713	106.773
2013	24.872	7.015	23.348	39.050	9.673	3.523	107.481
2014	25.048	6.778	22.997	39.578	8.297	3.543	106.241
2015	24.588	6.904	23.699	42.446	8.530	2.629	108.796
2016	24.934	7.083	24.756	45.142	9.072	3.374	114.361
2017	25.364	7.143	26.542	45.997	9.790	3.191	118.027
2018	26.344	6.684	27.078	48.145	10.252	3.336	121.879
2019	26.076	7.309	27.791	47.249	10.451	2.837	121.713
2020	25.579	7.574	26.988	46.005	10.730	2.578	119.454
2021	23.809	5.499	24.522	42.738	11.032	1.507	109.107
2022	24.821	5312	25.935	47.353	11.307	1.650	116.378
2023	24.555	5.800	26.688	48.178	11.594	1.709	118.521
Variazione% 2023/2009	0,0%	-16,1%	31,6%	42,1%	69,6%	-55,6%	23,0%
Variazione assoluta 2023/2009	5	-1.116	6.414	14.268	4.757	-2.141	22.187

Fonte: Elaborazioni settore Transizione digitale del Comune di Brescia su dati CCIAA – Struttura delle Imprese

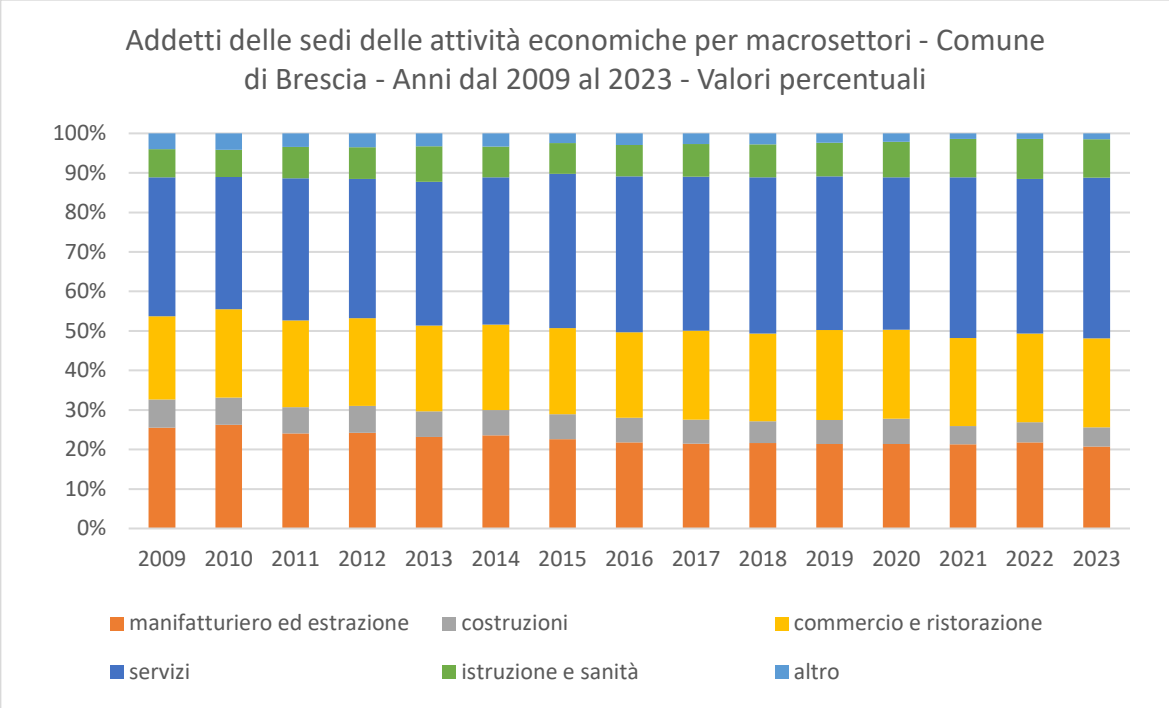
TAB.4 – ADDETTI DELLE SEDI DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PER MACRO SETTORI – COMUNE DI BRESCIA - COMPOSIZIONE PERCENTUALE, ANNI 2009 – 2023

ANNO	MANIFATTURIERO ED ESTRAZIONE	COSTRUZIONI	COMMERCIO E RISTORAZIONE	SERVIZI	ISTRUZIONE, SANITÀ	ALTRO	TOTALE ADDETTI
2009	25,5	7,2	21,0	35,2	7,1	4,0	100,0
2010	26,2	6,9	22,3	33,5	6,9	4,1	100,0
2011	24,0	6,6	21,9	36,0	8,0	3,4	100,0
2012	24,2	6,8	22,2	35,3	8,0	3,5	100,0
2013	23,1	6,5	21,7	36,3	9,0	3,3	100,0
2014	23,6	6,4	21,6	37,3	7,8	3,3	100,0
2015	22,6	6,3	21,8	39,0	7,8	2,4	100,0
2016	21,8	6,2	21,6	39,5	7,9	3,0	100,0
2017	21,5	6,1	22,5	39,0	8,3	2,7	100,0
2017	21,5	6,1	22,5	39,0	8,3	2,7	100,0
2018	21,6	5,5	22,2	39,5	8,4	2,7	100,0
2019	21,4	6,0	22,8	38,8	8,6	2,3	100,0
2020	21,4	6,3	22,6	38,5	9,0	2,2	100,0
2021	21,8	5,0	22,5	39,2	10,1	1,4	100,0
2022	21,3	4,6	22,3	40,7	9,7	1,4	100,0
2023	20,7	4,9	22,5	40,6	9,8	1,4	100,0

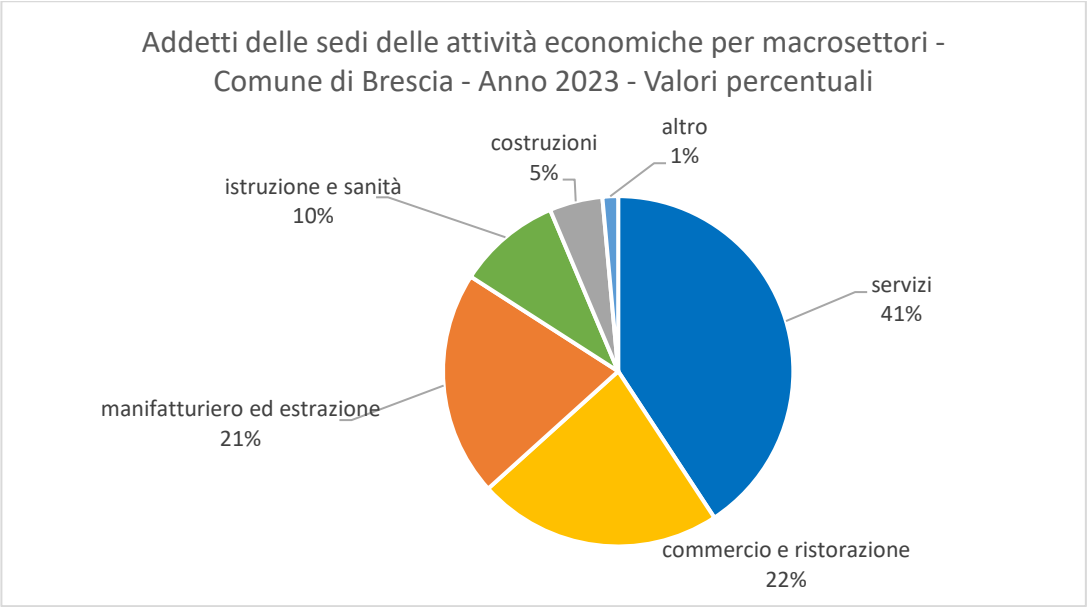
Fonte: Elaborazioni settore Transizione digitale del Comune di Brescia su dati CCIAA – Struttura delle Imprese



Fonte: Elaborazioni settore Informatica e statistica del Comune di Brescia su dati CCIAA – Struttura delle Imprese



Fonte: Elaborazioni settore Transizione digitale del Comune di Brescia su dati CCIAA – Struttura delle Imprese



Fonte: Elaborazioni settore Transizione digitale del Comune di Brescia su dati CCIAA – Struttura delle Imprese

Benessere economico

Prodotto Interno Lordo

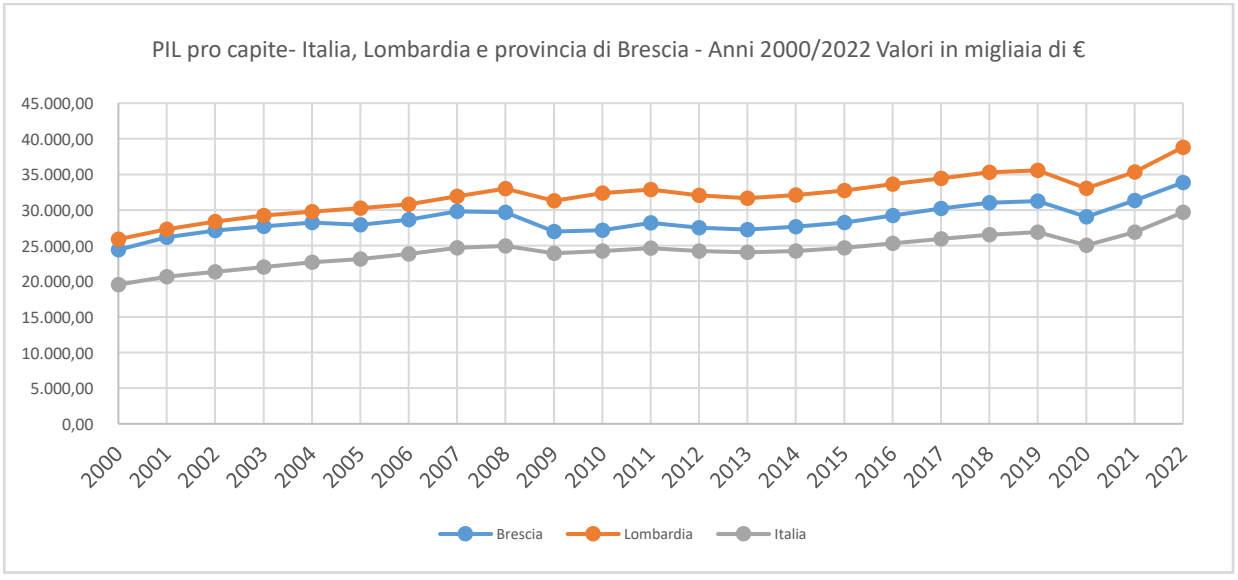
Il prodotto interno lordo (PIL) pro-capite è un indicatore dello stato di salute di un sistema economico. Il dato è disponibile solo a livello provinciale.

Il valore 2022, ultimo dato disponibile, è in crescita sia rispetto al 2020 (quando si è registrata una contrazione rispetto al 2019), sia rispetto agli anni precedenti.

TAB.5 – PRODOTTO INTERNO LORDO (PIL) DELL'INTERA ECONOMIA PER ABITANTE, A PREZZI BASE E CORRENTI, SECONDO IL METODO DEL VALORE AGGIUNTO. ITALIA, LOMBARDIA E PROVINCIA DI BRESCIA, ANNI 2000 - 2022 – (valori in euro)

ANNO	BRESCIA	LOMBARDIA	ITALIA
2000	24.415,98	25.907,70	19.536,61
2001	26.192,32	27.320,43	20.631,77
2002	27.130,40	28.411,33	21.334,05
2003	27.694,01	29.249,20	22.010,25
2004	28.255,05	29.853,96	22.714,49
2005	27.975,45	30.349,76	23.220,93
2006	28.707,60	30.916,82	23.926,57
2007	29.907,72	32.069,24	24.807,64
2008	29.788,00	33.199,00	25.112,21
2009	27.101,92	31.525,56	24.116,22
2010	27.326,32	32.644,58	24.451,65
2011	28.391,32	33.186,21	24.939,18
2012	27.679,20	32.356,73	24.487,97
2013	27.260,31	31.699,22	24.097,94
2014	27.501,29	31.977,63	24.062,60
2015	28.020,76	32.553,06	24.502,47
2016	29.007,08	33.451,37	25.116,55
2017	29.948,83	34.264,66	25.733,08
2018	30.272,76	34.660,93	26.223,37
2019	30.586,28	35.045,11	26.588,41
2020	29.055,02	33.053,97	25.073,59
2021	31.329,62	35.328,09	26.883,96
2022	33.860,10	38.819,99	29.666,10

Fonte: Istituto Guglielmo Tagliacarne



Fonte: Istituto Guglielmo Tagliacarne

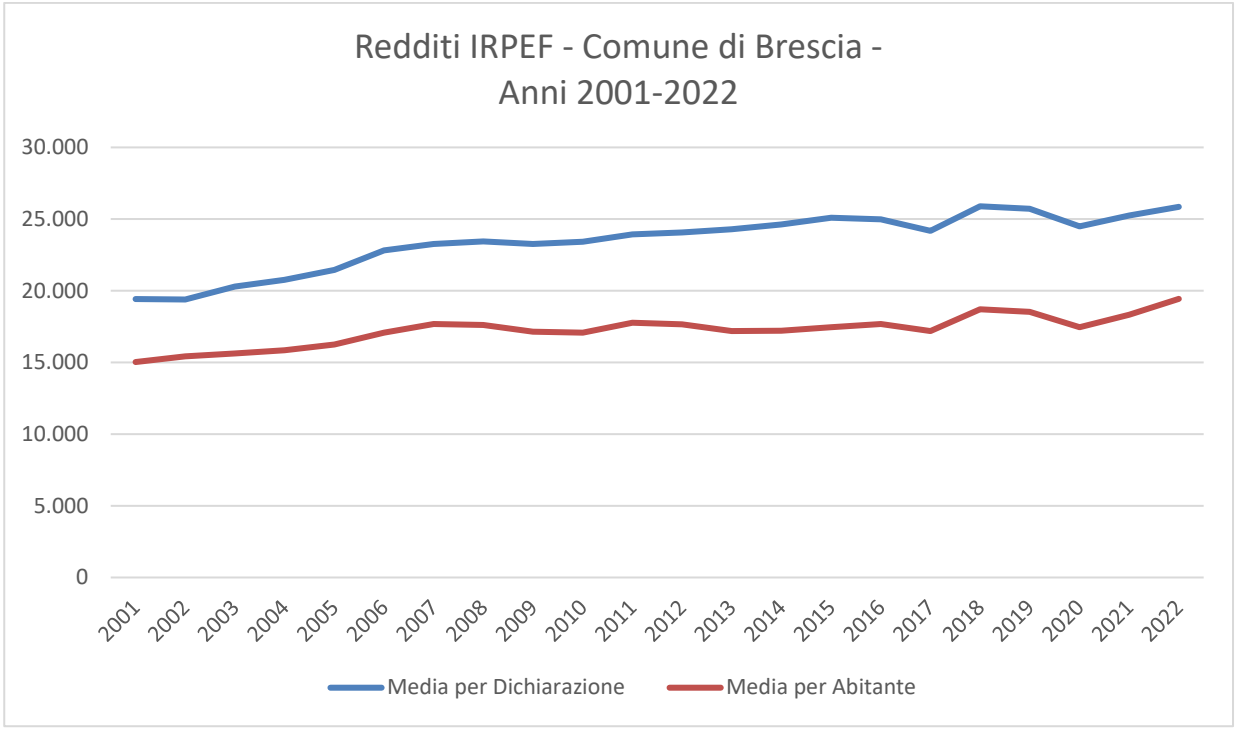
Redditi IRPEF

I redditi IRPEF, noti a livello comunale e aggiornati all'ultimo anno disponibile (anno 2022), registrano un recupero rispetto alla contrazione registrata nel 2020.

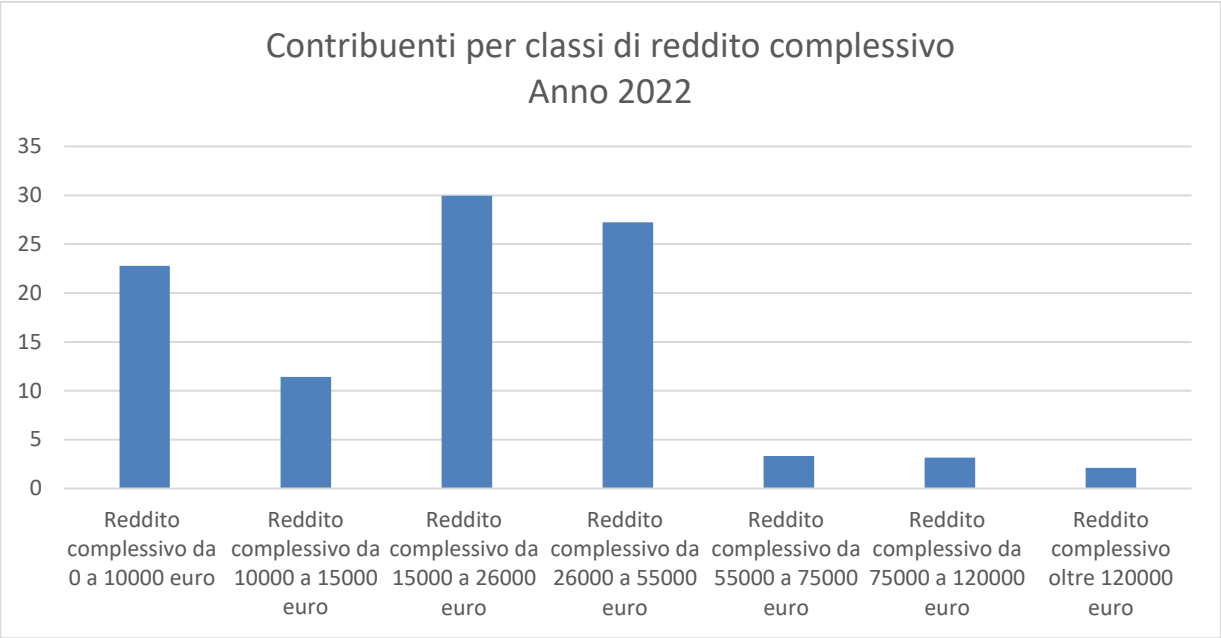
TAB.6 – REDDITI IRPEF – COMUNE DI BRESCIA, ANNI 2001 – 2022

ANNO	NUMERO DICHIARANTI	POPOLAZIONE	% DICHIARANTI SU POPOLAZIONE	IMPORTO	MEDIA PER DICHIARAZIONE	MEDIA PER ABITANTE
2001	144.776	187.188	77,34%	2.813.071.983	19.431	15.028
2002	149.260	187.595	79,57%	2.894.143.061	19.390	15.428
2003	147.167	191.114	77,00%	2.986.367.266	20.292	15.626
2004	146.756	189.698	76,37%	3.045.354.001	20.751	16.054
2005	144.829	190.432	75,80%	3.106.022.671	21.446	16.310
2006	142.157	190.131	74,80%	3.244.349.552	22.822	17.064
2007	144.225	188.998	76,01%	3.354.801.553	23.261	17.750
2008	143.330	188.828	75,10%	3.359.673.955	23.440	17.792
2009	141.145	189.549	73,66%	3.284.949.739	23.274	17.330
2010	141.458	189.344	72,96%	3.312.714.647	23.418	17.496
2011	140.441	191.072	74,27%	3.361.114.807	23.933	17.591
2012	138.313	191.440	73,37%	3.328.963.138	24.068	17.389
2013	136.903	191.467	70,71%	3.326.604.883	24.299	17.374
2014	137.120	191.621	69,94%	3.375.904.036	24.620	17.618
2015	136.712	193.118	69,58%	3.431.436.904	25.100	17.769
2016	139.283	193.881	70,82%	3.479.200.315	24.979	17.945
2017	139.731	194.168	71,12%	3.378.884.482	24.181	17.402
2018	143.378	194.255	72,22%	3.712.383.380	25.892	19.111
2019	144.293	196.134	72,01%	3.712.472.348	25.729	18.928
2020	141.903	196.340	71,33%	3.474.468.101	24.485	17.696
2021	144.970	197.304	72,85%	3.600.961.815	24.839	18.251
2022	147.235	195.906	75,16%	3.807.251.872	25.858	19.434

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze



Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze



Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze

Paesaggio e patrimonio culturale

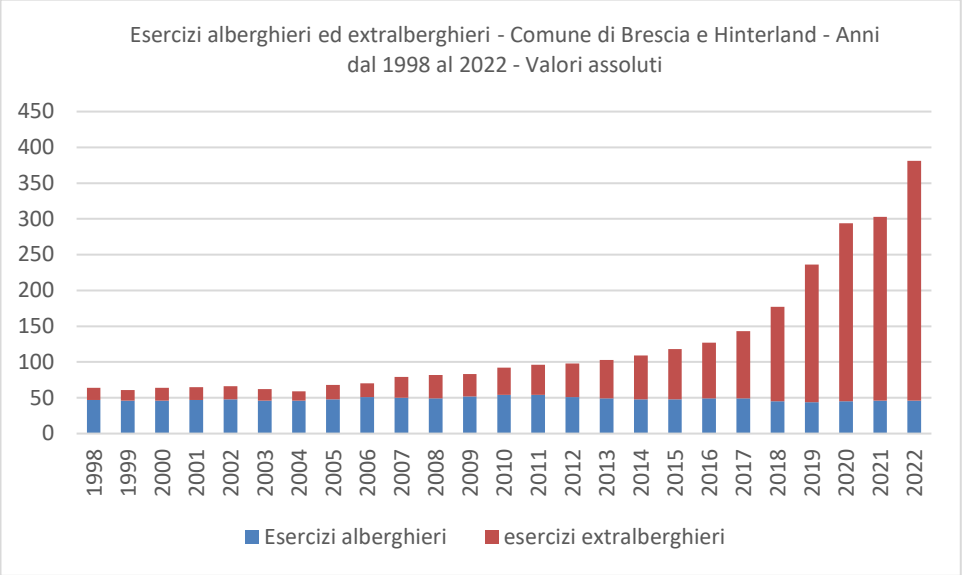
Offerta Turistica

Il rilancio di Brescia come città turistica si gioca, oltre che sull'offerta paesaggistica e culturale nel suo complesso, anche sulla capacità di accoglienza.

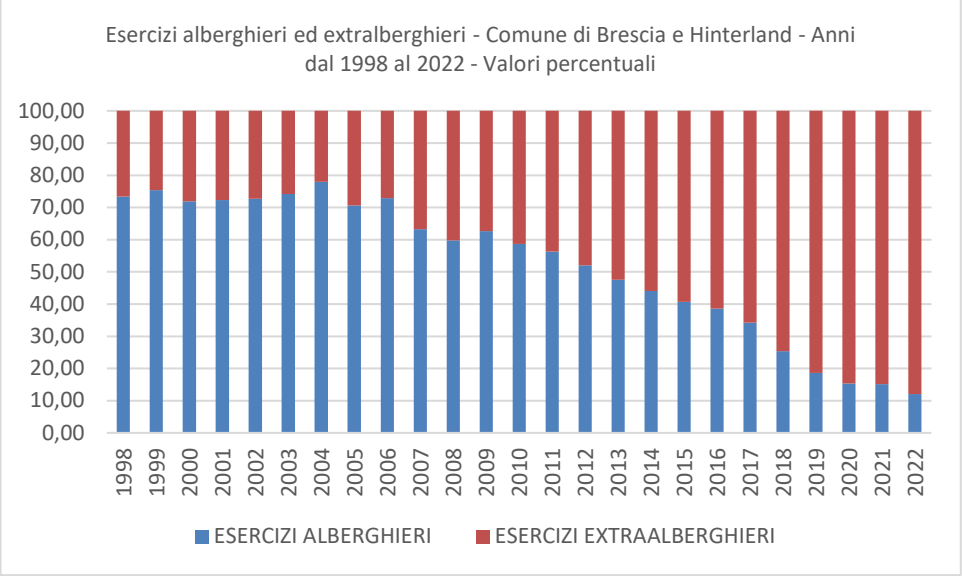
L'offerta di servizi alberghieri ed extra alberghieri a Brescia evidenzia andamenti differenti. Sono in diminuzione gli esercizi alberghieri, mentre sono in forte crescita quelli extralberghieri. Nel 2020 continua la crescita degli esercizi extralberghieri, soprattutto in termini di numero di esercizi (e di posti letto).

Nel 2022, il valore complessivo degli esercizi e posti letto risulta in aumento grazie all'inclusione dei servizi non gestiti in forma imprenditoriale.

L'hinterland di Brescia si compone di: Borgosatollo, Botticino, Castel Mella, Castenedolo, Collebeato, Flero, Rezzato, Roncadelle e San Zeno Naviglio.



Fonte: elaborazioni settore Transizione digitale su dati della Provincia di Brescia - settore Turismo - e di PoliS Lombardia



Fonte: elaborazioni settore Transizione digitale su dati della Provincia di Brescia - settore Turismo - e di PoliS Lombardia

TAB. 7 – ESERCIZI ALBERGHIERI ED EXTRALBERGHIERI DEL COMUNE DI BRESCIA E HINTERLAND, ANNI 1998 – 2022

PERIODO	ESERCIZI ALBERGHIERI	ESERCIZI EXTRALBERGHIERI	ALLOGGI PRIVATI	TOTALE
1998	47	17	-	64
1999	46	15	-	61
2000	46	18	-	64
2001	47	18	-	65
2002	48	18	-	66
2003	46	16	-	62
2004	46	13	-	59
2005	48	20	-	68
2006	51	19	-	70
2007	50	29	-	79
2008	49	33	-	82
2009	52	31	-	83
2010	54	38	-	92
2011	54	42	-	96
2012	51	47	-	98
2013	49	54	-	103
2014	48	61	-	109
2015	48	70	-	118
2016	49	78	-	127
2017	49	94	-	143
2018	45	132	-	177
2019	44	192	-	236
2020	45	249	-	294
2021	46	257**	141	303 (*)
2022	46	335**	240	381

Note: dati 2022 sono da considerarsi provvisori

(*) 2021: il totale complessivo comprende anche "Case e appartamenti per vacanze non gestiti in forma imprenditoriale" (116) e "Locazione turistica non imprenditoriale" (25)

(**) Il numero degli esercizi extra alberghieri comprendono anche gli alloggi privati.

Fonte: Elaborazioni settore Transizione digitale su dati della Provincia di Brescia – settore Turismo - e di PoliS Lombardia

TAB. 8 – POSTI LETTO PER ESERCIZIO ALBERGHIERO ED EXTRALBERGHIERO DEL COMUNE DI BRESCIA E HINTERLAND, ANNI 1998 - 2022

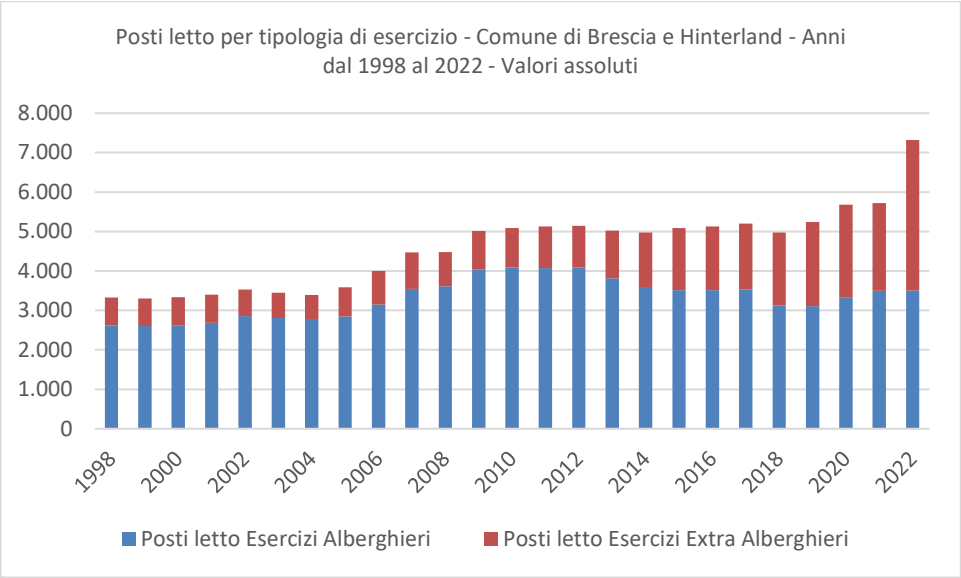
PERIODO	POSTI LETTO ESERCIZI ALBERGHIERI	POSTI LETTO ESERCIZI EXTRA ALBERGHIERI	ALLOGGI PRIVATI	POSTI LETTO TOTALI
1998	2.622	708	-	3.330
1999	2.606	698	-	3.304
2000	2.614	719	-	3.333
2001	2.682	718	-	3.400
2002	2.853	677	-	3.530
2003	2.811	634	-	3.445
2004	2.784	608	-	3.392
2005	2.850	734	-	3.584
2006	3.150	850	-	4.000
2007	3.549	921	-	4.470
2008	3.610	868	-	4.478
2009	4.041	972	-	5.013
2010	4.090	995	-	5.085
2011	4.077	1.050	-	5.127
2012	4.086	1.058	-	5.144
2013	3.815	1.212	-	5.027
2014	3.570	1.406	-	4.976
2015	3.512	1.573	-	5.085
2016	3.516	1.610	-	5.126
2017	3.530	1.671	-	5.201
2018	3.124	1.847	-	4.971
2019	3.106	2.136	-	5.242
2020	3.333	2.346	-	5.679
2021	3.495	1.703**	525	5.723(*)
2022	3.508	2.068**	1.744	7.320

Note: dati 2022 sono da considerarsi provvisori

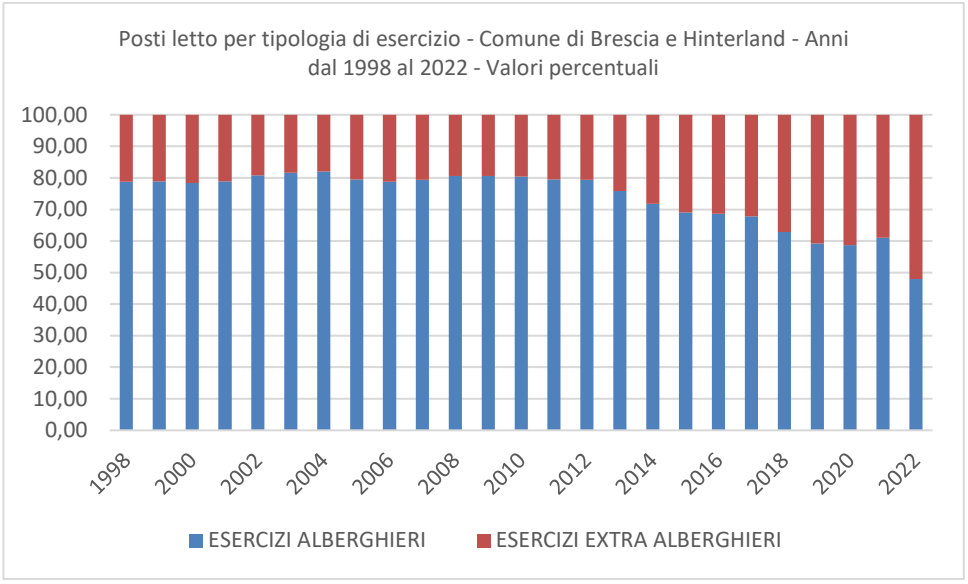
(*) 2021: il totale complessivo comprende anche "Case e appartamenti per vacanze non gestiti in forma imprenditoriale" (436) e "Locazione turistica non imprenditoriale" (89)

(**) Il numero dei posti letto extra alberghieri comprendono anche i posti letto negli alloggi privati.

Fonte: Elaborazioni settore Transizione digitale su dati della Provincia di Brescia – settore Turismo - e di PoliS Lombardia



Fonte: elaborazioni settore Transizione digitale, su dati della Provincia di Brescia - settore Turismo - e di PoliS Lombardia.



Fonte: elaborazioni settore Transizione digitale, su dati della Provincia di Brescia - settore Turismo - e di PoliS Lombardia.

Domanda turistica

Fino al 2019 la risposta dei turisti risulta particolarmente significativa, essendo cresciuti sensibilmente gli arrivi (circa 193 migliaia nel 2008, 374 nel 2019) e le presenze (536 migliaia nel 2008, oltre 781 nel 2019), sia italiani sia stranieri. Il 2020 ha registrato un crollo dei valori, a causa delle restrizioni imposte durante l'emergenza sanitaria da COVID-19.

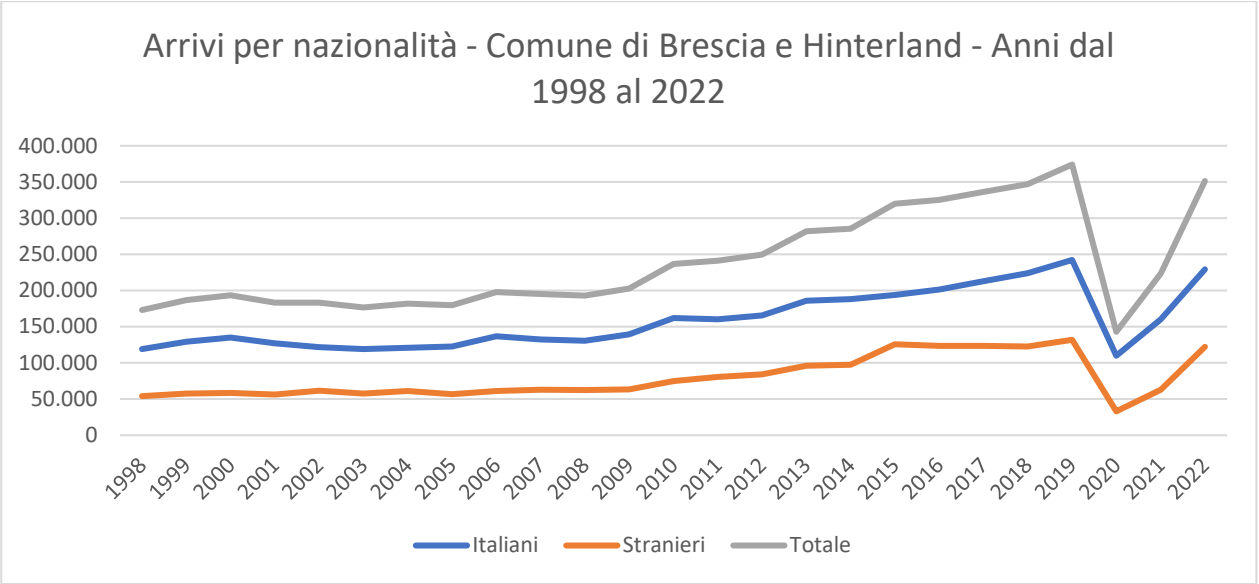
Nel 2021, superata l'emergenza COVID-19, è possibile notare una ripresa significativa del comparto turistico che continua nel 2022.

TAB.9 – FLUSSI TURISTICI – ARRIVI E PRESENZE NEGLI ESERCIZI DEL COMUNE DI BRESCIA E HINTERLAND PER NAZIONALITÀ, ANNI 1998 - 2022

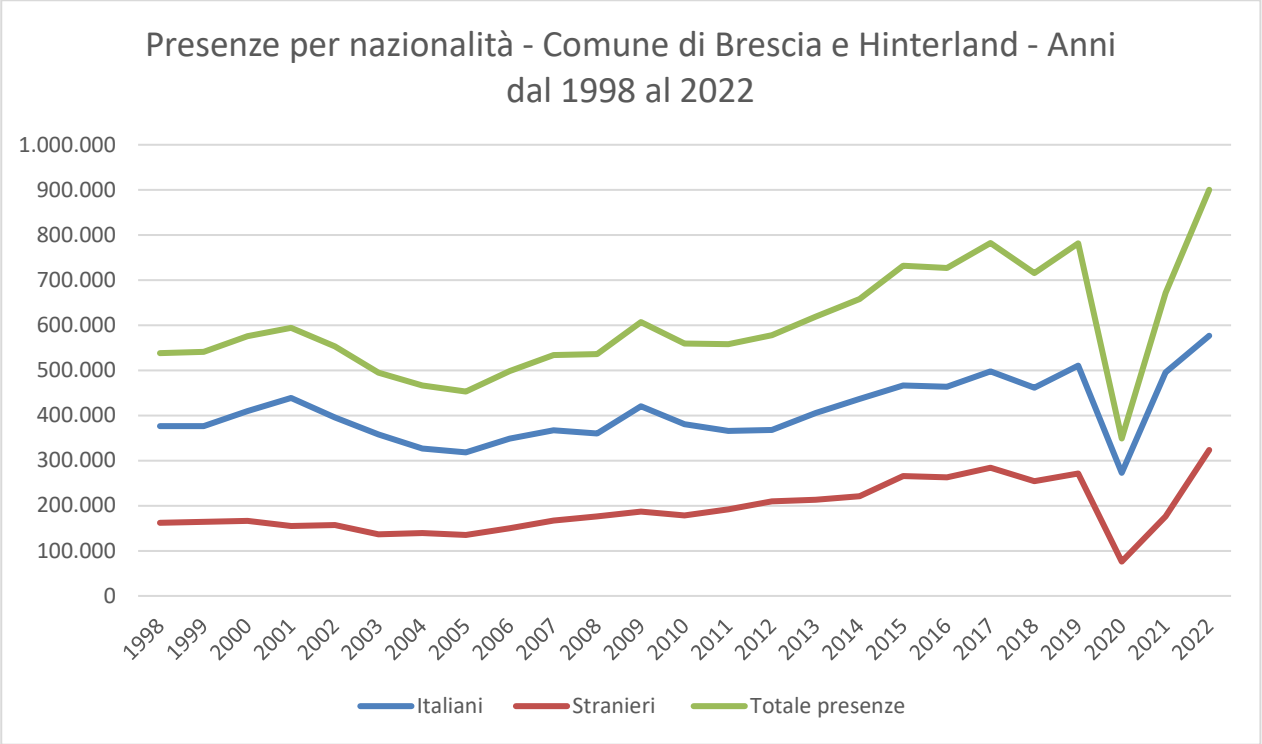
PERIODO	ITALIANI ARRIVI	ITALIANI PRESENZE	STRANIERI ARRIVI	STRANIERI PRESENZE	TOTALE ARRIVI	TOTALE PRESENZE
1998	118.932	376.233	54.235	162.123	173.167	538.356
1999	129.097	376.465	57.569	164.200	186.666	540.665
2000	135.093	409.496	58.558	166.131	193.651	575.627
2001	127.261	439.187	56.133	155.228	183.394	594.415
2002	121.734	395.504	61.535	157.351	183.269	552.855
2003	118.959	357.868	57.628	136.690	176.587	494.558
2004	120.784	327.065	61.180	139.692	181.964	466.757
2005	122.839	317.876	56.959	134.967	179.798	452.843
2006	136.661	348.384	61.277	150.371	197.938	498.755
2007	132.378	367.401	62.982	166.784	195.360	534.185
2008	130.477	359.964	62.665	176.292	193.142	536.256
2009	139.472	420.510	63.377	186.655	202.849	607.165
2010	162.066	380.451	74.775	178.698	236.841	559.149
2011	160.384	365.876	80.805	192.207	241.189	558.083
2012	165.550	368.068	84.272	209.930	249.822	577.998
2013	185.803	405.804	96.216	212.968	282.019	618.772
2014	188.136	436.738	97.382	221.200	285.518	657.938
2015	194.065	466.467	125.700	265.734	319.765	732.201
2016	201.457	463.962	123.617	262.751	325.074	726.713
2017	212.745	497.979	123.367	284.371	336.112	782.350
2018	224.164	461.527	122.643	254.038	346.807	715.565
2019	242.221	510.428	131.906	271.287	374.127	781.715
2020	109.890	272.837	33.087	76.099	142.977	348.936
2021	160.284	495.374	63.119	176.198	223.403	671.572
2022	229.093	576.733	122.427	323.512	351.520	900.245

Note: dati 2022 sono da considerarsi provvisori

Fonte: elaborazioni settore Transizione digitale, su dati della Provincia di Brescia - settore Turismo - e di PoliS Lombardia



Fonte: elaborazioni settore Transizione digitale, su dati della Provincia di Brescia - settore Turismo - e di PoliS Lombardia.



Fonte: elaborazioni settore Transizione digitale del Comune di Brescia, su dati della Provincia di Brescia - settore Turismo - e di PoliS Lombardia.

TAB. 10 – FLUSSI TURISTICI – TASSI DI OCCUPAZIONE DEI POSTI LETTO [(1)] DEL COMUNE DI BRESCIA E HINTERLAND PER NAZIONALITÀ, ANNI 1998 - 2022

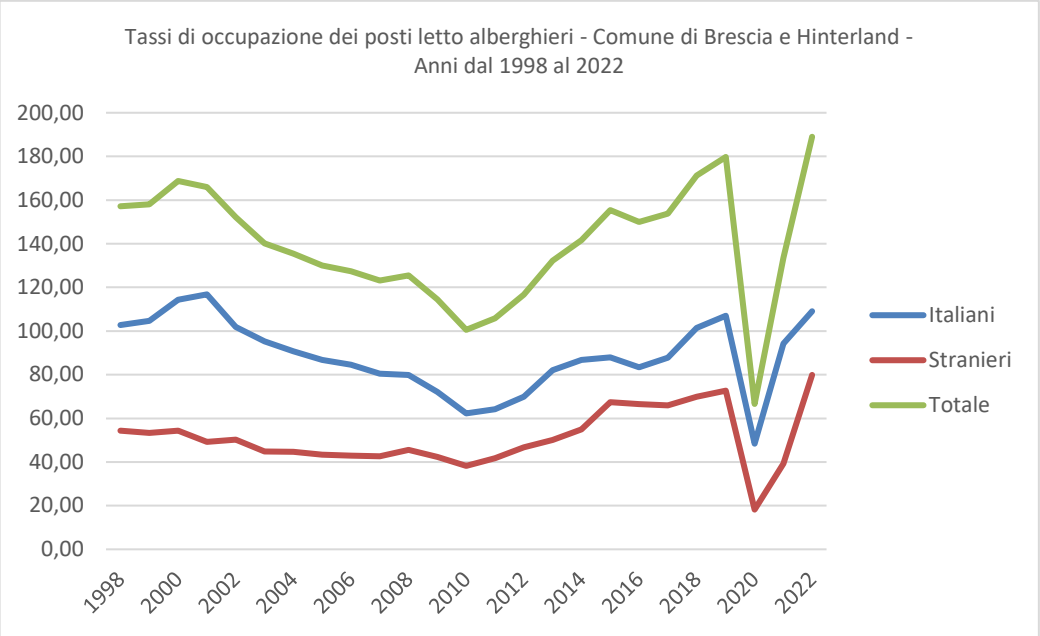
ANNO	ALBERGHIERI			EXTRALBERGHIERI			TOTALE		
	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE
1998	102,8	54,3	157,1	150,9	27,9	178,8	113,0	48,7	161,7
1999	104,7	53,4	158,1	148,3	35,7	184,0	113,9	49,7	163,6
2000	114,4	54,4	168,8	153,7	33,4	187,1	122,9	49,8	172,7
2001	116,8	49,2	166,0	175,5	32,4	207,9	129,2	45,7	174,9
2002	101,9	50,3	152,2	154,8	20,5	175,3	112,0	44,6	156,6
2003	95,3	44,8	140,1	142,1	16,9	159,0	103,9	39,7	143,6
2004	90,7	44,7	135,4	122,7	25,0	147,7	96,4	41,2	137,6
2005	86,7	43,3	130,0	96,2	15,6	111,8	88,7	37,7	126,4
2006	84,5	42,9	127,4	96,7	17,9	114,6	87,1	37,6	124,7
2007	80,4	42,7	123,1	89,2	16,5	105,7	82,2	37,3	119,5
2008	79,9	45,6	125,5	82,5	13,3	95,8	80,4	39,4	119,8
2009	72,1	42,4	114,5	132,9	15,9	148,8	83,9	37,2	121,1
2010	62,3	38,3	100,6	126,2	22,4	148,6	74,8	35,1	109,9
2011	64,2	41,7	105,9	99,3	21,0	120,3	71,4	37,5	108,9
2012	69,9	46,8	116,7	77,9	17,7	95,6	71,6	40,8	112,4
2013	82,1	50,1	132,2	76,4	17,9	94,3	80,7	42,4	123,1
2014	86,7	54,9	141,6	90,4	17,9	108,3	87,8	44,5	132,3
2015	88,0	67,4	155,4	100,1	18,4	118,5	91,7	52,3	144,0
2016	83,4	66,6	150,0	106,1	17,8	123,9	90,5	51,3	141,8
2017	87,8	66,0	153,8	112,5	30,7	143,2	95,7	54,7	150,4
2018	101,4	69,9	171,3	78,4	19,3	97,7	92,8	51,1	143,9
2019	107,0	72,7	179,7	83,4	21,2	104,6	97,4	51,8	149,2
2020	48,4	18,2	66,6	47,5	6,6	54,0	48,0	13,4	61,4
2021 [(2)]	94,3	39,2	133,5	97,3	23,0	120,3	86,6	30,8	117,3
2022	109,1	79,9	189,0	50,9	11,4	62,3	78,8	44,2	123,0

Note: Dati 2022 sono da considerarsi provvisori.

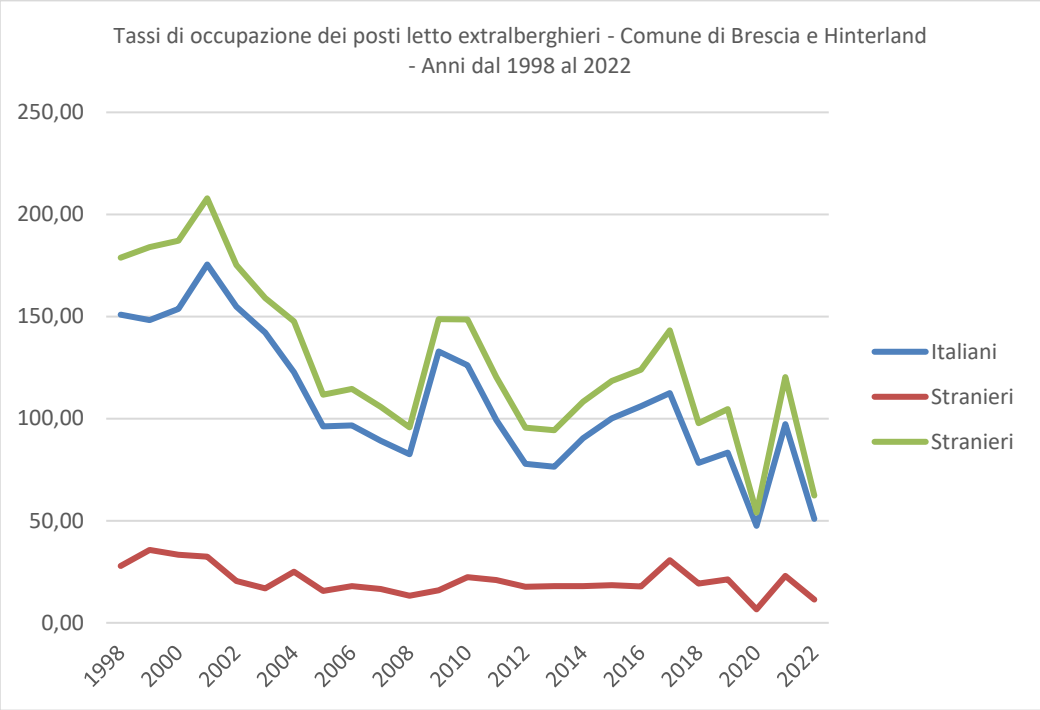
[(1)] Tasso di occupazione dei posti letto = n. presenze annue/n. posti letto

[(2)] Il totale complessivo comprende anche "Case e appartamenti per vacanze non gestiti in forma imprenditoriale" e "Locazione turistica non imprenditoriale

Fonte: elaborazioni settore Transizione digitale su dati della Provincia di Brescia - settore Turismo - e di PoliS Lombardia



Fonte: elaborazioni settore Transizione digitale su dati della Provincia di Brescia - settore Turismo - e di PoliS Lombardia.



Fonte: elaborazioni settore Transizione digitale su dati della Provincia di Brescia - settore Turismo - e di PoliS Lombardia.

Ambiente

Parco veicolare

Il parco veicolare circolante intestato a residenti a Brescia nel 2023 è di oltre 163 migliaia di veicoli.

TAB. 11 – PARCO VEICOLARE CIRCOLANTE PER CATEGORIA E COMUNE, ANNO 2023

TIPO VEICOLO	VALORI ASSOLUTI			VALORI PERCENTUALI		
	BRESCIA	RESTO PROVINCIA	TOTALE PROVINCIA	BRESCIA	RESTO PROVINCIA	TOTALE PROVINCIA
Autobus	260	592	870	30,52	69,48	100,0
Autocarri - rimorchi	15.621	107.717	123.338	12,67	87,33	100,0
Autovetture	124.205	715.377	839.582	14,79	85,21	100,0
Caravan	3.487	14.623	18.110	19,25	80,75	100,0
Motocicli - quadricicli	19.469	131.908	151.377	12,86	87,14	100,0
Totale	**163.042**	**970.217**	**1.133.260**	14,39	85,61	**100,0**

Fonte: Elaborazioni settore Transizione digitale del Comune di Brescia su dati ACI – PRA Pubblico Registro Automobilistico

Il 43,3% degli autoveicoli della città è di categoria uguale ad Euro 6, contro il 40,83% nel resto della Provincia.

TAB. 12 – AUTOVETTURE DISTINTE PER COMUNE, ANNO 2023 - VALORI ASSOLUTI E VALORI PERCENTUALI

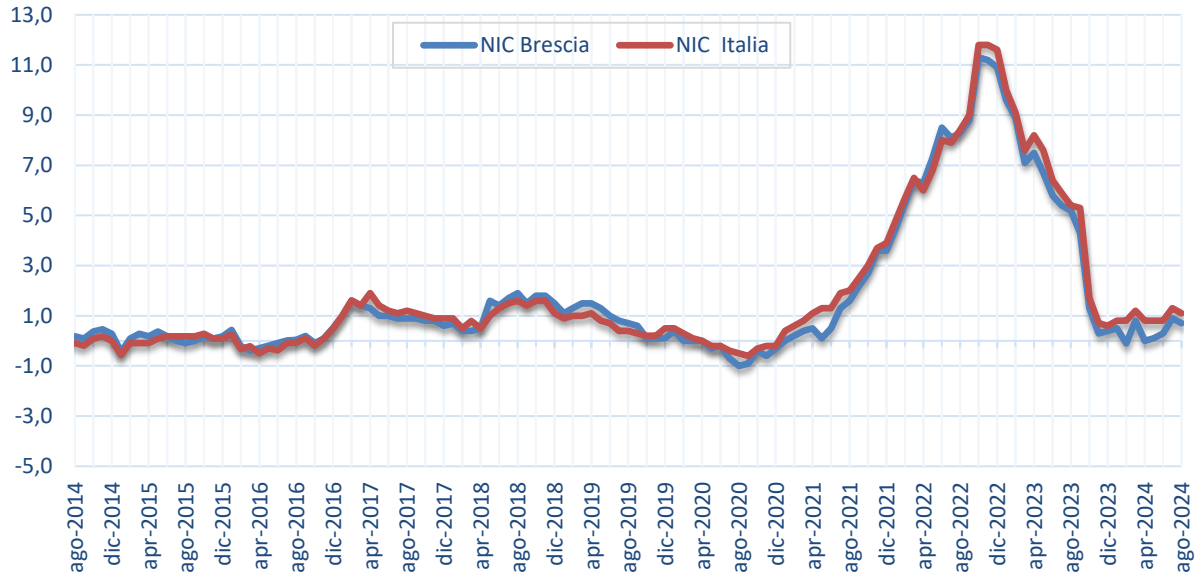
TIPO VEICOLO	VALORI ASSOLUTI			VALORI PERCENTUALI (COLONNA)		VALORI PERCENTUALI (RIGA)	
	BRESCIA	RESTO PROVINCIA	TOTALE PROVINCIA	BRESCIA	RESTO PROVINCIA	BRESCIA	RESTO PROVINCIA
Euro 0	8.584	39.435	48.019	6,91	5,51	17,88	82,12
Euro 1	1.752	10.127	11.879	1,41	1,42	14,75	85,25
Euro 2	4.889	33.139	38.028	3,94	4,63	12,86	87,14
Euro 3	6.940	50.425	57.365	5,59	7,05	12,10	87,90
Euro 4	24.754	147.347	172.101	19,93	20,60	14,38	85,62
Euro 5	22.115	137.503	159.618	17,81	19,22	13,85	86.15
Euro 6	53.791	292.094	345.885	43,31	40,83	15,55	84,45
Non classificati	1.324	5.159	6.483	1,07	0,72	20,42	79,58
Totale	**124.205**	**715.377**	**839.582**	**100,0**	**100,0**	**14,80**	**85,21**

Fonte: Elaborazioni settore Transizione digitale su dati ACI – PRA Pubblico Registro Automobilistico

Inflazione locale

A chiusura del presente paragrafo, si ritiene opportuno riportare alcuni dati relativi all'inflazione. I grafici e la tabella che seguono illustrano le variazioni percentuali degli indici dei prezzi al consumo dell'intera collettività nazionale (NIC) e le variazioni medie annuali per il Comune di Brescia confrontato con i dati nazionali.

Graf. 8 - Variazione tendenziale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) - Brescia e Italia- Agosto 2014 - Agosto 2024

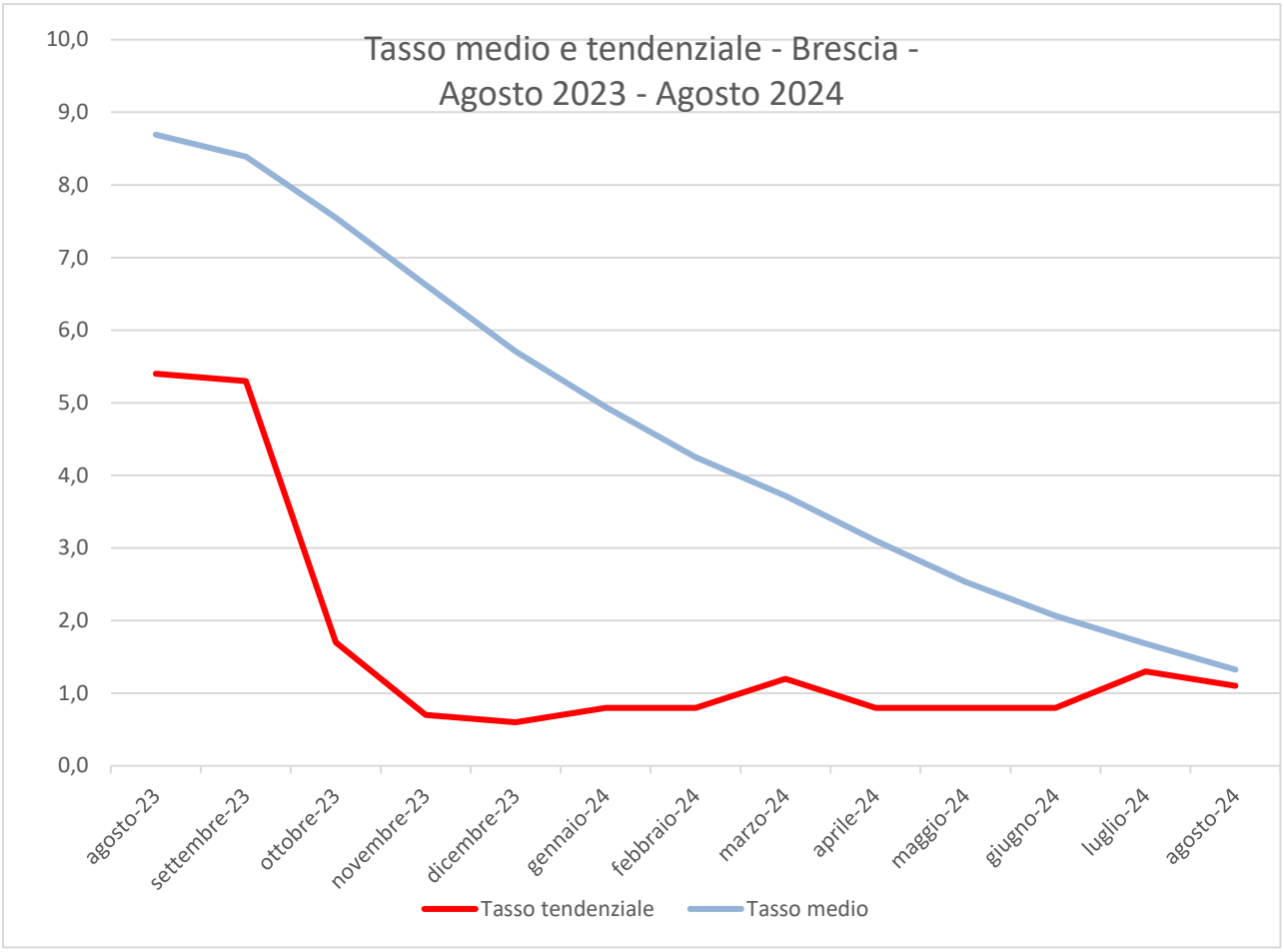


Fonte dati: Elaborazioni settore Transizione digitale su dati Istat

TAB.13 – INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO PER L'INTERA COLLETTIVITÀ NAZIONALE BRESCIA - DATI DEFINITIVI AGOSTO 2024

CAPITOLI DI SPESA	VARIAZIONE AGOSTO 2023 /AGOSTO 2024	VARIAZIONE MEDIA ULTIMI 12 MESI
PRODOTTI ALIMENTARI E BEVANDE ANALCOLICHE	0,5	3,9
BEVANDE ALCOLICHE E TABACCHI	1,8	2,5
ABBIGLIAMENTO E CALZATURE	0,7	1,8
ABITAZIONE, ACQUA, ENERGIA E COMBUSTIBILI	-2,2	-9,6
MOBILI, ARTICOLI E SERVIZI PER LA CASA	-0,5	1,9
SERVIZI SANITARI E SPESE PER LA SALUTE	0,4	1,7
TRASPORTI	-	2,4
COMUNICAZIONI	-7,2	-4,0
RICREAZIONE, SPETTACOLI E CULTURA	2,9	1,7
ISTRUZIONE	2,5	1,8
SERVIZI RICETTIVI E RISTORAZIONE	4,6	4,7
ALTRI BENI E SERVIZI	0,9	3,0
INDICE GENERALE	0,6	**1,3**
INDICE GENERALE SENZA TABACCHI	0,6	**1,3**

Fonte dati: Elaborazioni settore Transizione digitale su dati Istat



Fonte dati: Elaborazioni settore Transizione digitale su dati Istat

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.2 QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE

1.2.1 EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO-PATRIMONIALE DELL'ENTE

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate nel periodo 2019/2023 (ultimo esercizio chiuso), in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa (titoli).

ENTRATE (IN EURO)	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO	8.027.113,91	10.518.534,69	32.526.881,63	35.983.675,60	40.320.577,59
UTILIZZO FPV	33.929.297,59	41.514.657,76	42.607.478,59	44.181.803,49	62.699.791,56
ENTRATE CORRENTI (Titolo 1 - tributarie, contributive, perequative Titolo 2 - trasferimenti correnti, Titolo 3 - extratributarie)	312.539.965,97	321.926.259,14	303.336.218,52	338.755.772,85	335.782.191,22
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	23.892.742,88	17.594.89,53	27.133.777,14	28.145.553,38	37.421.085,83
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	14.004.188,86	12.688.715,66	9.193.274,79	18.281.156,48	10.859.538,97
TITOLO 6 Accensione prestiti	13.830.314,29	12.675.274,54	9.083.543,79	18.281.156,48	10.859.538,97
TOTALE	**406.223.623,50**	**416.918.251,32**	**423.881.174,46**	**483.629.118,28**	**497.942.723,13**

SPESE (IN EURO)	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023
DISAVANZO	-	-			
TITOLO 1 Spese correnti impegnate e spese confluite in FPV	286.900.567,71	288.781.483,49	283.314.724,13	312.639.998,71	315.992.316,77
TITOLO 2 Spese in conto capitale impegnate e spese confluite in FPV	64.954.581,51	66.310.453,45	69.974.821,04	99.013.603,55	118.109.674,71
TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziaria	14.004.188,86	12.675.274,54	9.263.543,79	20.602.711,48	10.859.538,97
TITOLO 4 Rimborso di prestiti	5.886.601,25	925.459,91	6.648.866,76	7.378.539,24	7.963.836,02
TOTALE	**371.745.939,33**	**368.692.671,39**	**369.201.955,72**	**439.634.852,98**	**452.925.366,47**

SERVIZI C/TERZI (PARTITE DI GIRO) (IN EURO)	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023
TITOLO 9 Entrate da servizi per conto di terzi e partite di giro	37.702.494,48	61.180.796,29	35.429.025,20	37.237.935,65	38.577.822,38
TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro	37.702.494,48	61.180.796,29	35.429.025,20	37.237.935,65	38.577.822,38

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, contributive e perequative, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie), sommato al fondo pluriennale vincolato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1), comprese quelle confluite nel fondo pluriennale vincolato di spesa e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.
Tale equilibrio è definito "equilibrio di parte corrente".
All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (ossia entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge o dai principi contabili (ad esempio, l'entrata da proventi dei permessi di costruire).
L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

VOCI DI ENTRATA E DI SPESA	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023
FPV di parte corrente in entrata (+)	5.965.999,71	7.003.024,59	6.728.294,02	6.737.912,82	6.797.709,33
Totale titoli (1+ 2 +3) delle entrate (+)	312.539.965,97	321.926.259,14	303.336.218,52	338.755.772,85	335.782.191,22
Spese titolo 1 (-)	-279.897.543,12	-282.053.189,47	-276.576.811,31	-305.842.289,38	-307.617.114.63
FPV di parte corrente in spesa (-)	-7.003.024,59	-6.728.294,02	-6.737.912,82	-6.797.709,33	-8.375.202,14
Trasferimenti c/capitale finanziati da risorse di parte corrente				-233.855,07	
Rimborso prestiti titolo 4 (-)	-5.886.601,25	-925.459,91	-6.648.866,76	-7.378.539,24	-7.963.836,02
Saldo	**25.718.796,72**	**39.222.340,33**	**20.100.921,65**	**25.241.292,65**	**18.623.747,46**
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (+)	3.822.446,46	2.065.621,76	19.875.847,84	14.936.012,15	7.817.248,41
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (+)	5.000.000,00	3.800.000,00	2.850.000,00	-	-
Entrate correnti destinate ad investimenti (-)	-5.616.666,00	-3.051.308,33	-8.014.413,10	-7.324.115,00	-3.931.600,00
SALDO DI PARTE CORRENTE	**28.924.577,18**	**42.036.653,76**	**34.812.356,39**	**32.853.189,80**	**22.509.396,17**

Nella tabella che segue è riportato il saldo registrato nel quinquennio per la parte in conto capitale:

VOCI DI ENTRATA E DI SPESA	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023
Utilizzo avanzo amministrazione per spese di investimento (+)	4.204.667,45	8.452.912,93	12.651.033,79	21.047.663,45	32.503.329,18
FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata (+)	27.963.297,88	34.511.633,17	35.879.184,57	37.443.890,67	55.902.081,22
Entrate titolo 4, 5 (parte) e 6 (+)	37.723.057,17	30.283.525,19	36.327.051,93	46.426.709,86	59.140.163,77
Entrate di parte capitale applicate a parte corrente (-)	-5.000.000,00	-3.800.000,00	-2.850.000,00		
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (+)	5.616.666,00	3.051.308,33	8.014.413,10	7.324.115,00	3.931.600,00
Spese titolo 2 (-)	-30.442.948,34	-30.431.268,88	-32.530.930,37	-43.111.522,33	-51.836.629,51
FPV in conto capitale (di spesa) (-)	-34.511.633,17	-35.879.184,57	-37.443.890,67	-55.902.081,22	-66.273.045,20
Trasferimenti c/capitale finanziati da risorse di parte corrente				233.855,07	
Spese titolo 3 per acquisizioni attività finanziarie (-)			-180.000,00	-2.321.555,00	
SALDO DI PARTE CAPITALE	**5.553.106,99**	**6.188.926,17**	**19.866.862,35**	**11.141.075,50**	**22.507.960,49**
Entrate titolo 5 per riscossioni di crediti di breve, medio-lungo termine e altre entrate per riduzioni di attività finanziarie (+)	14.004.188,86	12.675274,54	9.083.543,79	18.281.156,48	10.859.538,97
Spese titolo 3 per concessioni di crediti di breve e medio-lungo termine e altre spese incremento attività finanziarie (-)	-14.004.188,86	-12.675.274,54	-9.083.543,79	-18.281.156,48	-10.859.538,97

Al termine di ciascun esercizio, con l'approvazione del rendiconto, è quantificato, quale sintesi dell'intera gestione finanziaria dell'anno, il risultato contabile di amministrazione, definito "avanzo" se positivo.
Tale risultato è calcolato quale differenza tra il fondo di cassa a fine anno, aumentato dei residui attivi (ossia delle entrate accertate ma non riscosse al 31 dicembre), da un lato, e i residui passivi (ossia le spese impegnate ma non pagate al 31 dicembre), dall'altro, conteggiando anche le spese confluite nel fondo pluriennale vincolato, corrispondenti alle spese prenotate o impegnate nell'esercizio di riferimento ma esigibili negli anni successivi.

VOCI	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	60.964.114,74	94.526.935,13	108.987.870,19	135.643.075,99	137.849.201,06
Totale residui attivi finali (+)	133.709.274,57	139.602.228,84	130.118.139,38	132.233.831,63	133.765.009,16
Totale residui passivi finali (-)	-74.968.181,57	-87.651.323,55	-77.817.211,05	-91.158.749,42	-87.867.398,30
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti e in conto capitale (-)	-41.514.657,76	-42.607.478,59	-44.181.803,49	-62.699.790,55	-74.648.247,34
Risultato di amministrazione (+)	**78.190.549,98**	**103.870.361,83**	**117.106.995,03**	**114.018.367,65**	**109.098.564,58**

Ulteriori elementi di valutazione delle risultanze contabili registrate possono essere ricavati dall'andamento dei residui, ovvero delle entrate accertate nell'anno ma non riscosse entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento e delle spese impegnate ma non pagate.
Nelle tabelle che seguono è riportata la situazione dei residui attivi e passivi al 31/12/2023:

RESIDUI ATTIVI ANNO 2023 E PRECEDENTI	INIZIALI	RISCOSSI	MINORI (-) MAGGIORI (+) RESIDUI	DA RIPORTARE	RESIDUI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA	TOTALE RESIDUI DI FINE GESTIONE
Titolo 1 - Tributaria, contributiva perequativa	33.587.217,75	19.422.470,66	-4.880.980,54	9.283.766,55	29.973.294,57	39.257.061,12
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.949.131,63	5.024.116,61	-3.770.277,63	1.154.737,39	6.941.280,44	8.096.017,83
Titolo 3 - Extratributarie	50.473.586,65	21.123.809,21	-5.276.568,26	24.073.209,18	31.174.387,00	55.247.596,18
Titolo 4 - In conto capitale	7.678.138,03	4.084.199,89	-140.019,35	3.453.918,79	9.024.080,12	12.477.998,91
Titolo 5 - Da riduzione di attività finanziarie	30.366.201,53	19.634.292,56	-13.599,80	10.718.309,17	7.772.181,39	18.490.490,56
Titolo 6 - Accensione prestiti	-	-	-	-	-	-
Titolo 9 - Per conto terzi e partite di giro	179.556,04	124.687,85	-15.270,76	39.597,43	156.247,13	195.844,56
TOTALE TITOLI	**132.233.831,63**	**69.413.576,78**	**-14.096.716,34**	**48.723.538,51**	**85.041.470,65**	**133.765.009,16**

RESIDUI PASSIVI ANNO 2023 E PRECEDENTI	INIZIALI	PAGATI	MINORI RESIDUI	DA RIPORTARE	RESIDUI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA	TOTALE RESIDUI DI FINE GESTIONE
Titolo 1 - Spese correnti	67.244.068,44	59.484.892,02	- 4.117.676,87	3.641.499,55	62.057.453,06	65.698.952,61
Titolo 2 - Spese in conto capitale	15.166.219,55	13.036.697,45	- 346.900,47	1.782.621,63	11.988.186,82	13.770.808,45
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	2.646.477,90	2.646.477,90	-	-	2.691.688,68	2.691.688,68
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	6.101.983,53	4.938.601,87	- 15.556,86	1.147.824,80	4.558.123,76	5.705.948,56
TOTALE TITOLI	**91.158.749,42**	**80.106.669,24**	**- 4.480.134,20**	**6.571.945,98**	**81.295.452,32**	**87.867.398,30**

I residui al 31/12/2023, rispettivamente attivi e passivi, sono ulteriormente scomponibili in funzione dell'anzianità, ovvero dell'anno di provenienza:

TITOLO	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	TOTALE
1	-	-	13.970,56	3.699.356,02	5.570.439,97	29.973.294,57	39.257.061,12
2	-	17.888,00	110.426,48	150.696,85	875.726,06	6.941.280,44	8.096.017,83
3	-	-	-	11.376.141,21	12.697.067,97	31.174.387,00	55.247.596,18
4	-	871.259,79	17.167,23	152.339,28	2.413.152,49	9.024.080,12	12.477.998,91
5	406.553,35	4.269.482,55	2.579.453,52	1.539.207,90	1.923.611,85	7.772.181,39	18.490.490,56
6	-						-
7	-						-
9	27.273,00	-	6.033,00	3.009,52	3.281,91	156.247,13	195.844,56
	433.826,35	**5.158.630,34**	**2.727.050,79**	**16.920.750,78**	**23.483.280,25**	**85.041.470,65**	**133.765.009,16**

TITOLO	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	TOTALE
1	86.757,21	37.613,15	400.062,98	542.350,55	2.574.715,66	62.057.453,06	65.698.952,61
2	10.882,48	502.442,48	160.332,79	93.441,17	1.015.522,71	11.988.186,82	13.770.808,45
3	-	-	-	-	-	-	-
4	-	-	-	-	-	2.691.688,68	2.691.688,68
5	-	-	-	-	-	-	-
7	467.034,16	201.891,38	113.331,29	211.759,36	153.808,61	4.558.123,76	5.705.948,56
	564.673,85	**741.947,01**	**673.727,06**	**847.551,08**	**3.744.046,98**	**81.295.452,32**	**87.867.398,30**

Ulteriori elementi sulla situazione finanziaria dell'Ente emergono confrontando i dati finanziari del rendiconto 2023 (ultimo rendiconto approvato) con quelli del bilancio di previsione assestato 2024.
Ai sensi del vigente Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, si conferma che gli stanziamenti di conto capitale sono comprensivi delle opere a scomputo, rappresentati in spesa nel titolo 2 e, specularmente, in entrata nel titolo 4, per 842.145,65 euro a rendiconto 2023 e 15.000.000,00 euro quali previsioni assestate 2024. In sede di formazione dello schema del nuovo bilancio di previsione, le opere a scomputato sono stanziate entro l'importo di 10.000.000,00 euro.

ENTRATE	**RENDICONTO 2023**	**PREVISIONI ASSESTATE AL 26/9/2024**
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO	40.320.577,59	36.949.536,98
UTILIZZO FPV	62.699.791,56	74.648.247,34
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	149.459.976,43	150.709.130,00
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	43.204.580,33	44.402.279,97
TITOLO 3 Entrate extratributarie	143.117.633,96	155.388.127,00
SUBTOTALE ENTRATE CORRENTI	***335.782.191,22***	***350.499.536,97***
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	37.421.085,83	585.893.575,07

ENTRATE	RENDICONTO 2023	PREVISIONI ASSESTATE AL 26/9/2024
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	10.859.538,97	15.000.000,00
TITOLO 6 Accensione prestiti	10.859.538,97	19.495.461,00
TOTALE ENTRATE esclusi servizi c/terzi e partite di giro	**497.942.723,13**	**1.082.486.357,36**

SPESE	RENDICONTO 2023	PREVISIONI ASSESTATE AL 26/9/2024
TITOLO 1 Spese correnti, compreso FPV	315.992.316,77	365.665.746,70
TITOLO 2 Spese in conto capitale, compreso FPV	118.109.674,71	697.081.837,52
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	10.859.538,97	15.000.000,00
TITOLO 4 Rimborso di prestiti	7.963.836,02	4.738.773,14
TOTALE SPESE esclusi servizi c/terzi e partite di giro	**452.925.366,47**	**1.082.486.357,36**

SERVIZI C/TERZI E PARTITE DI GIRO	RENDICONTO 2023	PREVISIONI ASSESTATE AL 26/9/2024
TITOLO 9 - Entrate da servizi per conto terzi e partite di giro	38.577.822,38	42.353.000,00
TITOLO 7 - Spese per servizi per conto terzi e partite di giro	38.577.822,38	42.353.000,00

Nelle pagine che seguono sono riportati i prospetti riepilogativi degli equilibri di bilancio di competenza rilevati a rendiconto 2023 e previsti nel bilancio 2024 assestato.
In entrambi i casi, i prospetti evidenziano il rispetto degli equilibri.

COMUNE DI BRESCIA

Rendiconto di gestione - Esercizio : 2023

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	6.797.709,33
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	335.782.191,22
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	307.617.114,63
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		3.675.066,82
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	8.375.202,14
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	7.963.836,02
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		18.623.747,76
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	7.817.248,41
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	3.931.600,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		**22.509.396,17**
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	1.173.510,76
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	3.419.416,61
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		**17.916.468,80**
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	363.969,43
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**17.552.499,37**

COMUNE DI BRESCIA

Rendiconto di gestione - Esercizio : 2023

VERIFICA EQUILIBRI

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	32.503.329,18
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	55.902.081,22
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	59.140.163,77
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	10.859.538,97
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	3.931.600,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	51.836.629,51
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	66.273.045,20
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V-Y2+E+E1)		**22.507.960,49**
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	437.449,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	9.996.264,90
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**12.074.246,59**
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-90.296,76
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/ CAPITALE		**12.164.543,35**
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve durata	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative ad Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	10.859.538,97
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	10.859.538,97
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		**45.017.356,66**
- Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	1.610.959,76
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	13.415.681,51
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		**29.990.715,39**
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	273.672,67
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**29.717.042,72**

BILANCIO DI PREVISIONE - Esercizio : 2024

EQUILIBRI DI BILANCIO

Previsioni assestate

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		137.849.201,06		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	8.375.202,14	5.270.616,00	5.000.000,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	350.499.536,97	336.322.799,72	336.710.880,30
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	365.665.746,70	337.493.929,72	337.461.900,30
di cui - fondo pluriennale vincolato		*5.270.616,00*	*5.000.000,00*	*5.000.000,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità		*20.551.809,09*	*20.887.488,00*	*20.773.230,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	4.738.773,14	9.599.486,00	9.748.980,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*1.305.962,14*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		**-11.529.780,73**	**-5.500.000,00**	**-5.500.000,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	9.899.774,76	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	5.035.504,00	5.500.000,00	5.500.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*35.504,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	3.405.498,03	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		**0,00**	**0,00**	**0,00**

BILANCIO DI PREVISIONE - Esercizio : 2024

EQUILIBRI DI BILANCIO

Previsioni assestate

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	27.049.762,22	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	66.273.045,20	1.197.137,61	48.384,18
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	620.389.036,07	97.500.000,00	71.895.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	5.035.504,00	5.500.000,00	5.500.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	3.405.498,03	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	697.081.837,52	78.197.137,61	51.443.384,18
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		45.140.603,56	43.854.384,18	34.083.384,18
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		**0,00**	**0,00**	**0,00**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione di crediti di breve periodo	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione di crediti di medio-lungo periodo	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre Spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	9.899.774,76	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**-9.899.774,76**	**0,00**	**0,00**

Per quanto riguarda la situazione economico-patrimoniale, si riportano di seguito la sintesi delle risultanze dell'ultimo conto economico approvato (2023) e i valori patrimoniali al termine dell'ultimo esercizio chiuso (31/12/2023), contenuti nello stato patrimoniale:

SINTESI CONTO ECONOMICO	**2023**
A) Componenti positivi della gestione	263.654.389,18
B) Componenti negativi della gestione	339.183.821,56
Differenza tra componenti della gestione (A-B)	*-75.529.432,38*
C) Proventi e oneri finanziari	68.447.631,56
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-
E) Proventi e oneri straordinari	21.526.940,09
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	*14.445.139,27*
Imposte	3.939.839,81
Risultato dell'esercizio	**10.505.299,46**

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2023			
ATTIVO	**IMPORTO**	**PATRIMONIO NETTO E PASSIVO**	**IMPORTO**
A) Crediti verso lo Stato e altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione		A) Patrimonio netto	1.143.996.104,26
B) Immobilizzazioni	1.258.791.093,55	B) Fondo per rischi e oneri	14.617.827,44
C) Attivo circolante	225.568.424,75	C) Trattamento fine rapporto	-
D) Ratei e risconti	267.461,59	D) Debiti	250.706.049,50
		E) Ratei risconti e contributi agli investimenti	75.306.998,69
TOTALE DELL'ATTIVO	**1.484.626.979,89**	**TOTALE DEL PASSIVO**	**1.484.626.979,89**

1.2.2 ANALISI DEGLI IMPEGNI GIÀ ASSUNTI E INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Il principio contabile applicato sulla programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio 2024 e precedenti sulla competenza degli esercizi 2025 e successivi.
Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: <<*In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti*>>.

Nelle pagine che seguono sono riportate le seguenti tabelle:

- tabella 1 – Impegni di parte corrente assunti negli esercizi 2024 e precedenti.
  Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta essenzialmente di servizi affidati con contratti pluriennali o di servizi da attivare ad inizio 2025 e che, conseguentemente, sono stati affidati con procedure attivate prima dell'inizio del nuovo anno, oppure di assunzioni di personale a tempo determinato effettuate nel corso del 2024 o anni precedenti con contratti che terminano oltre il 31/12/2024;
- tabella 2 – Elenco degli investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.
  Riporta l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti il 2024 ma non ancora conclusi alla data del 3/10/2024.
  In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate (all'avvio delle procedure a contrattare) o impegnate (a seguito dell'affidamento e sottoscrizione contratto) sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.
  Ai fini della formazione del nuovo bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del prossimo triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti.

Si precisa, infine, che le tabelle riportano solo le annualità del bilancio 2024/2026 in corso di gestione.

TABELLA 1

IMPEGNI DI PARTE CORRENTE ASSUNTI NEGLI ESERCIZI 2024 E PRECEDENTI

Missione	Programma	DESCRIZIONE PROGRAMMA	Macroaggregato	DESCRIZIONE MACROAGGREGATO	IMPEGNATO 2025	IMPEGNATO 2026
01	01	Organi istituzionali	01	Redditi da lavoro dipendente	47.962,00	47.962,00
01	01	Organi istituzionali	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	83.729,00	83.729,00
01	01	Organi istituzionali	03	Acquisto di beni e servizi	1.601.298,37	1.340.490,57
01	01	Organi istituzionali	04	Trasferimenti correnti	2.000,00	-
01	02	Segreteria generale	01	Redditi da lavoro dipendente	243.925,00	243.925,00
01	02	Segreteria generale	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	16.129,00	16.129,00
01	02	Segreteria generale	03	Acquisto di beni e servizi	304.137,56	201.480,69
01	02	Segreteria generale	04	Trasferimenti correnti	496,00	-
01	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	01	Redditi da lavoro dipendente	247.298,61	-
01	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	331,32	110,88
01	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	03	Acquisto di beni e servizi	1.093.336,11	403.090,81
01	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	04	Trasferimenti correnti	25.000,00	-
01	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	10	Altre spese correnti	458.180,55	2.750,00
01	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	03	Acquisto di beni e servizi	2.099.289,41	1.947.722,00
01	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	03	Acquisto di beni e servizi	51.809,15	40.607,19
01	06	Ufficio tecnico	03	Acquisto di beni e servizi	228.150,62	67.532,25

Missione	Programma	DESCRIZIONE PROGRAMMA	Macroaggregato	DESCRIZIONE MACROAGGREGATO	IMPEGNATO 2025	IMPEGNATO 2026
01	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	03	Acquisto di beni e servizi	148.851,58	102.384,00
01	08	Statistica e sistemi informativi	01	Redditi da lavoro dipendente	8.500,00	-
01	08	Statistica e sistemi informativi	03	Acquisto di beni e servizi	1.078.142,30	835.518,87
01	10	Risorse umane	01	Redditi da lavoro dipendente	2.230,00	-
01	10	Risorse umane	03	Acquisto di beni e servizi	271.258,53	80.953,00
01	11	Altri servizi generali	03	Acquisto di beni e servizi	53.005,48	8.418,00
03	01	Polizia locale e amministrativa	01	Redditi da lavoro dipendente	117.840,00	93.380,00
03	01	Polizia locale e amministrativa	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	8.350,00	6.760,00
03	01	Polizia locale e amministrativa	03	Acquisto di beni e servizi	1.631.088,57	713.927,61
03	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	03	Acquisto di beni e servizi	265.257,50	19.000,00
04	01	Istruzione prescolastica	01	Redditi da lavoro dipendente	280.268,00	-
04	01	Istruzione prescolastica	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	18.601,00	-
04	01	Istruzione prescolastica	03	Acquisto di beni e servizi	2.380.620,96	184.509,27
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	03	Acquisto di beni e servizi	1.884.522,48	1.497.810,08
04	06	Servizi ausiliari all'istruzione	01	Redditi da lavoro dipendente	160.783,58	-
04	06	Servizi ausiliari all'istruzione	03	Acquisto di beni e servizi	13.235.505,25	88.993,89
04	06	Servizi ausiliari all'istruzione	04	Trasferimenti correnti	10.000,00	10.000,00
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	01	Redditi da lavoro dipendente	106.260,00	106.260,00
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	7.000,00	7.000,00

Missione	Programma	DESCRIZIONE PROGRAMMA	Macroaggregato	DESCRIZIONE MACROAGGREGATO	IMPEGNATO 2025	IMPEGNATO 2026
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	03	Acquisto di beni e servizi	56.336,27	20.171,96
05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	03	Acquisto di beni e servizi	909.574,45	479.914,85
05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	04	Trasferimenti correnti	130.000,00	100.000,00
06	01	Sport e tempo libero	03	Acquisto di beni e servizi	94.662,87	20.000,00
06	02	Giovani	03	Acquisto di beni e servizi	96.455,04	4.481,35
07	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	233,94	233,94
07	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	03	Acquisto di beni e servizi	144.910,00	1.100,00
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	03	Acquisto di beni e servizi	2.866,00	1.100,00
08	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	03	Acquisto di beni e servizi	8.716,40	2.200,00
09	01	Difesa del suolo	03	Acquisto di beni e servizi	7.442,93	-
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	03	Acquisto di beni e servizi	5.077.887,59	1.507.394,58
10	02	Trasporto pubblico locale	03	Acquisto di beni e servizi	6.100,00	1.100,00
10	05	ViabilitÓ e infrastrutture stradali	03	Acquisto di beni e servizi	508.159,88	139.629,48
11	01	Sistema di protezione civile	03	Acquisto di beni e servizi	26.630,06	9.272,00
12	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	01	Redditi da lavoro dipendente	729.777,26	-
12	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	03	Acquisto di beni e servizi	1.522.957,97	66.905,86
12	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	04	Trasferimenti correnti	661.506,00	163.501,20

Missione	Programma	DESCRIZIONE PROGRAMMA	Macroaggregato	DESCRIZIONE MACROAGGREGATO	IMPEGNATO 2025	IMPEGNATO 2026
12	02	Interventi per la disabilità	03	Acquisto di beni e servizi	9.749,99	-
12	03	Interventi per gli anziani	03	Acquisto di beni e servizi	1.361.094,41	1.303.419,01
12	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	03	Acquisto di beni e servizi	517.862,46	272.992,36
12	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	04	Trasferimenti correnti	3.221.461,13	811.248,31
12	05	Interventi per le famiglie	03	Acquisto di beni e servizi	122.895,13	21.300,00
12	06	Interventi per il diritto alla casa	03	Acquisto di beni e servizi	423.511,17	11.850,00
12	06	Interventi per il diritto alla casa	04	Trasferimenti correnti	136.649,68	80.000,00
12	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	03	Acquisto di beni e servizi	565.876,90	77.999,36
14	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	03	Acquisto di beni e servizi	150.996,89	71.000,00
14	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	03	Acquisto di beni e servizi	3.738,40	-

TABELLA 2

ELENCO INVESTIMENTI ATTIVATI IN ANNI PRECEDENTI E NON ANCORA CONCLUSI

Missione	Programma	Descrizione Programma	Macraggregato	Descrizione Investimento	Importo
01	06	Ufficio tecnico	02	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE - SETTORE MANUTENZIONE EDIFICI PUBBLICI	13.417,53
01	06	Ufficio tecnico	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI PUBBLICI	5.630,89
01	06	Ufficio tecnico	02	SMALTIMENTO ETERNIT E RIFACIMENTO COPERTURE EDIFICI COMUNALI	1.750,00
01	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	02	INCARICHI PROFESSIONALI RIQUALIFICAZIONE E RESTAURO PALAZZO BROLETTO	42.134,48
01	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	02	RIQUALIFICAZIONE E RESTAURO PALAZZO BROLETTO	6.999,85
01	08	Statistica e sistemi informativi	02	ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURA SISTEMA INFORMATIVO	116.306,75
01	08	Statistica e sistemi informativi	02	SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	66.612,00
03	01	Polizia locale e amministrativa	02	RINNOVO PARCO AUTO-MOTOVEICOLI PER POLIZIA MUNICIPALE	954,00
04	01	Istruzione prescolastica	02	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE DELL'INFANZIA	4.855,06
04	01	Istruzione prescolastica	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCUOLE DELL'INFANZIA	20.565,71
04	01	Istruzione prescolastica	02	SOSTITUZIONE ATTREZZATURE LUDICHE DELLE AREE VERDI NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA	133,49
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	02	ADEGUAMENTO SISMICO E NORMATIVO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DIVISIONE TRIDENTINA	873.485,87
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	02	ADEGUAMENTO SISMICO E NORMATIVO SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	15.451,36
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	02	INCARICHI PROFESSIONALE PER ADEGUAMENTO SISMICO E NORMATIVO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DIVISIONE TRIDENTINA	145.877,56
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	02	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER EDIFICI SCOLASTICI - SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	27.246,20
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	02	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE INTERVENTI PRESSO LE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO.	902,90
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	02	INCARICHI PROFESSIONALI PER INTERVENTO ADEGUAMENTO SISMICO NORMATIVO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA E FUNZIONALE SCUOLA PRIMARIA UNGARETTI	117.503,92
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	02	INCARICHI PROFESSIONALI PER VERIFICA VULNERABILITA' SISMICA -SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO	1.314,00
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI - SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	14.971,47
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCUOLE ELEMENTARI	8.489,13

Missione	Programma	Descrizione Programma	Macraggregato	Descrizione Investimento	Importo
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	02	MESSA IN SICUREZZA PARAMENTI MURARI SCUOLA PRIM.S.MARIA BAMBINA E SECOND.I GRADO TOVINI	8.439,50
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	02	PNRR MISS.2 COMP.3 INV.1.1 INCARICHI PER LA SOSTITUZIONE EDILIZIASCUOLA VALDADIGE - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE	18.684,03
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	02	PNRR MISS.2 COMP.3 INV.1.1 SOSTITUZIONE EDILIZIA SCUOLA VALDADIGE - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE	384.045,85
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER ALLACCIAMENTI A PUBBLICI SERVIZI	66.680,00
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	02	CONSOLIDAMENTO E RESTAURO TORRE DELLA PALLATA	5.088,11
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	02	INCARICHI PER CONSOLIDAMENTO E RESTAURO TORRE DELLA PALLATA	32.904,82
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	02	INCARICHI PROFESSIONALI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO LOGGIA	3.514,80
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FONTANE MONUMENTALI CITTADINE.	871,82
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	02	RESTAURO MURA STORICHE CITTADINE	1.197,79
05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	02	INCARICHI PROFESSIONALI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE,VALORIZZAZIONE E RESTAURO IMMOBILI MONUMENTALI E MUSEALI	4.432,63
05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	02	INCARICHI PROFESSIONALI PER MANUTENZIONE BIBLIOTECA QUERINIANA	35.976,43
05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	02	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SALA SS. FILIPPO E GIACOMO(sede CARME)	6.070,52
05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	02	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE,VALORIZZAZIONE E RESTAURO IMMOBILI MONUMENTALI E MUSEALI	63.588,62
05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BIBLIOTECA QUERINIANA.	166.678,79
06	01	Sport e tempo libero	02	ADEGUAMENTI NORMATIVI ED INTERVENTI PER LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	409.599,00
06	01	Sport e tempo libero	02	INCARICHI PROF.LI PER INTERVENTI MESSA A NORMA CENTRO SPORTIVO S.BARTOLOMEO	6.394,59
06	01	Sport e tempo libero	02	INCARICHI PROFESSIONALI PER IMPIANTI SPORTIVI	29.943,68
06	01	Sport e tempo libero	02	INTERVENTI DI MESSA A NORMA DEL CENTRO SPORTIVO S.BARTOLOMEO	692,50
06	01	Sport e tempo libero	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	2.530,88
06	01	Sport e tempo libero	02	PNRR MISS.5 COMP.2.3 INV.3.1 INCARICHI PER LA REALIZZAZIONE IMPIANTO POLIVALENTE INDOOR ATLETICA LEGGERA CUP C85B22000130005	810.239,99

Missione	Programma	Descrizione Programma	Macraggregato	Descrizione Investimento	Importo
06	01	Sport e tempo libero	02	PNRR MISS.5 COMP.2.3 INV.3.1 INCARICHI PER LA REALIZZAZIONE PALAGECO (CITTADELLA DELLA GINNASTICA) CUP C85B22000120005-CLUSTER 3	729.796,80
06	01	Sport e tempo libero	02	PNRR MISS.5 COMP.2.3 INV.3.1 REALIZZAZIONE IMPIANTO POLIVALENTE INDOOR ATLETICA LEGGERA CUP C85B22000130005 - CLUSTER 1	10.393.015,37
06	01	Sport e tempo libero	02	PNRR MISS.5 COMP.2.3 INV.3.1 REALIZZAZIONE PALAGECO (CITTADELLA DELLA GINNASTICA) CUP C85B22000120005 - CLUSTER 3	3.470.976,74
06	01	Sport e tempo libero	03	CONTRIBUTI PER IMPIANTI SPORTIVI NON COMUNALI	15.000,00
06	01	Sport e tempo libero	03	PNRR MISS.5 COMP.2.3 INV.3.1 CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER ESTENSIONE RETI E ALLACCIAMENTI C85B22000120005 - CLUSTER 3	26.230,00
06	01	Sport e tempo libero	03	PNRR MISS.5 COMP.2.3 INV.3.1 CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER ESTENSIONE RETI E ALLACCIAMENTI CUP C85B22000130005-CLUSTER 1	36.600,00
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	02	ACQUISIZIONE AREE	19.000,00
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	02	ACQUISIZIONE E RIQUALIFICAZIONE VIA MILANO, 140 BANDO PERIFERIE	1.400.976,15
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	02	INCARICHI PROFESSIONALI PER RIQUALIFICAZIONE DI VIA MILANO, 140 BANDO PERIFERIE	138.335,16
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	02	INCARICHI PROFESSIONALI SETTORE URBANISTICA	624,89
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	02	INCARICO PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI MUSIL	584.042,34
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	02	PROGETTO UN FILO NATURALE - REALIZZAZIONE GIARDINO PENSILE	2.209,14
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	02	PROGETTO UN FILO NATURALE INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA	9.195,55
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	02	REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE VIA BRANZE- VIA GARZETTA	18.079,95
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	02	SISTEMAZIONE IDRAULICA TORRENTE GARZA NORD / GARZA SUD	405.443,65
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	03	ESTENDIMENTO RETI VIA MILANO 140, BANDO PERIFERIE	9.524,08
08	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	02	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI HOUSING SOCIALE	127.772,47
08	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	02	INCARICHI PROFESSIONALI PER RIQUALIFICAZIONE COMPLESSO EX ARICI SEGA	148.722,59
08	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI PATRIMONIO ERP	59.237,99

Missione	Programma	Descrizione Programma	Macraggregato	Descrizione Investimento	Importo
08	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	02	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1. RIQUALIFICAZIONE COMPLESSO EX ARICI SEGA	1.804.384,64
08	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	02	REALIZZAZIONE PARCHEGGI CON REIMPIEGO PROVENTI DI CUI ALLA L.R. 20/2005.	8.000,00
09	01	Difesa del suolo	02	INCARICO PROFESSIONALE PER OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA DEI TORRENTI MONTE MADDALENA	7.426,50
09	01	Difesa del suolo	02	INCARICO PROFESSIONALE PER OPERE E INTERVENTI DI DIFESA IDROGEOLOGICA	128.901,04
09	01	Difesa del suolo	02	OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA DEI TORRENTI MONTE MADDALENA	16.212,77
09	01	Difesa del suolo	02	OPERE ED INTERVENTI DI DIFESA IDROGEOLOGICA	120,62
09	01	Difesa del suolo	02	OPERE ED INTERVENTI DI REGIMAZIONE IDRAULICA	1.138.918,74
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02	ACQUISTO DI PANCHINE, ARREDI ED ATTREZZATURE LUDICHE PER I PARCHI	1.243,61
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI WC AUTOMATIZZATI	1.610,00
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02	ACQUISTO PIANTE PER VERDE PUBBLICO	68.592,32
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02	INCARICHI PROFESSIONALI	291.439,33
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02	INCARICHI PROFESSIONALI BONIFICA PARCO LIVORNO	16.644,18
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02	INCARICHI PROFESSIONALI PER PARCHI TERRITORIALI	168.423,02
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU VERDE PUBBLICO	2.473,66
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFACIMENTO PARCHI E GIARDINI	1.997,42
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02	MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA AREE PUBBLICHE INQUINATE	2.862.619,29
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	03	INTERVENTI IN VIA SOSTITUTIVA DI MESSA IN SICUREZZA, PREVENZIONE E BONIFICA	1.924.182,86
10	02	Trasporto pubblico locale	02	INCARICHI PROGETTAZIONE OPERE PRIORITARIE 2021	210.833,33
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	02	INCARICHI PER PROGETTI MOBILITA' CICLISTICA	32.685,58
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	02	INCARICHI PROF.LI PROGETTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE VIA CAPRETTI	47.324,84
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	02	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI-MANUTENZIONE STRADE.	11.166,61
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	02	INCARICHI PROFESSIONALI PER INTERVENTI SETTORE MOBILITA'	2.904,22
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	02	INCARICHI PROFESSIONALI REALIZZAZIONE DI 4 ISOLE AMBIENTALI NEL QUADRANTE SUD/OVEST (PROGETTO SUS - AZIONE "SCUOLA A PIEDI")	14.854,54
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE DI VIA CAPRETTI	610.000,00

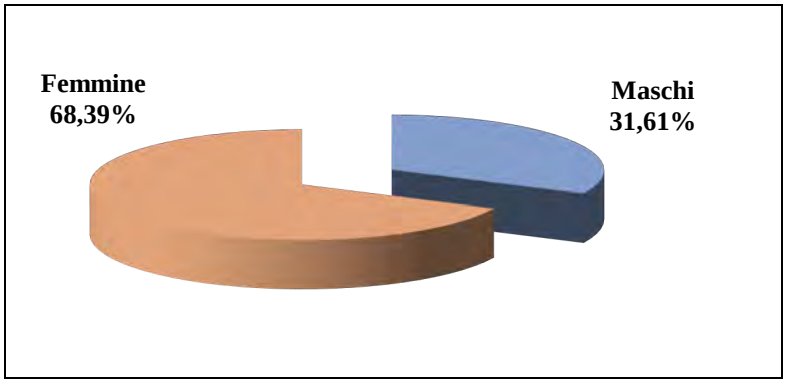
Missione	Programma	Descrizione Programma	Macraggregato	Descrizione Investimento	Importo
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI BITUMATE DEI MARCIAPIEDI	5.400,00
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI	35.058,51
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA GUARDRAIL	158.306,18
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	02	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 INCARICHI PROFESSIONALI INTERVENTI RELATIVI ALLE PISTE CICLABILI - CUP C87H22003320001	15.463,10
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	02	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 INCARICHI PROFESSIONALI INTERVENTI RELATIVI ALLE PISTE CICLABILI ANNO 2023 - CUP C87H21001200004	4.362,58
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	02	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 PISTE CICLABILI 2023	139.886,14
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	02	REALIZZAZIONE ZONA 30 E INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE	183.522,78
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	02	RIQUALIFICAZIONE AREA VIA SOSTEGNO	50.000,00
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	42.108,44
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	03	CONTRIBUTO PER ADEGUAMENTO SOTTOSERVIZI PER OPERE SU STRADE COMUNALI.	10.000,00
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	03	CONTRIBUTO PER POTENZIAMENTO VIDEOSORVEGLIANZA E PER FORNITURA APPARATI RADIO	266.807,46
12	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	02	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE INTERVENTI PRESSO ASILI NIDO.	2.000,00
12	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI ASILI NIDO.	886,17
12	03	Interventi per gli anziani	02	INTERVENTI URGENTI PRESSO STRUTTURE GESTITE DALLA "FONDAZIONE BRESCIA SOLIDALE" DA REALIZZARE A CURA DELLA MEDESIMA.	67.971,70
12	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	02	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.1.3.1 INCARICHI PROFESSIONALI IMMOBILE VIA CORRIDONI	33.372,17
12	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	02	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.1.3.1 RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE VIA CORRIDONI	1.460.177,62
12	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	02	RIFACIMENTO E SOSTITUZIONE RETI TECNOLOGICHE CENTRO DI ACCOGLIENZA VIA BORGOSATOLLO	790,00
12	05	Interventi per le famiglie	02	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE INTERVENTI PRESSO EDIFICI A DESTINAZIONE SOCIALE.	4.000,00
12	05	Interventi per le famiglie	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI A DESTINAZIONE SOCIALE.	676,67
12	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	02	INCARICHI PROFESSIONALI CIMITERI	71.286,71
12	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI, TECNOLOGICI E STRUTTURE EDILIZIE DEI CIMITERI CITTADINI.	4.503,14

1.2.3 LE RISORSE UMANE

Al fine di rappresentare il quadro delle risorse umane del Comune di Brescia al 30/09/2024, con particolare riferimento al personale dipendente a tempo indeterminato, nella presente relazione sono riportati alcuni dati, elaborati mediante le piattaforme di gestione del personale a disposizione del Settore Risorse Umane

Si riportano alcuni grafici e tabelle rappresentativi delle aggregazioni di dati di maggior interesse, precisando che l'attuale classificazione del personale dipendente per area e posizione economica è in linea col nuovo sistema di classificazione professionale del personale degli Enti del comparto Funzioni Locali, come introdotto dal CCNL 2019-2021 attualmente vigente.

Grafico 1 Distribuzione per genere dei dipendenti del Comune di Brescia al 30/09/2024



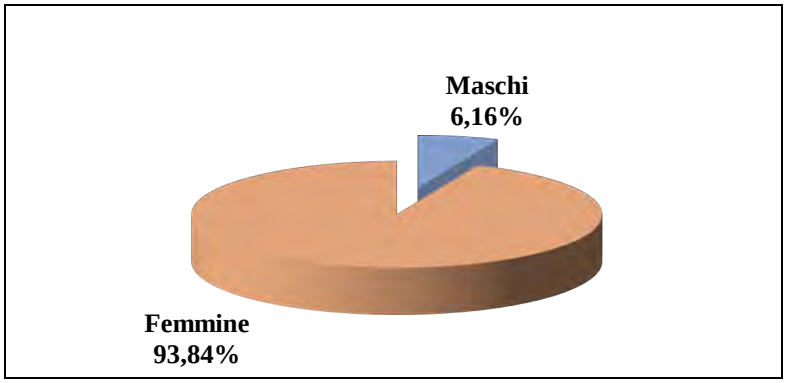
Al 30/09/2024 il personale del Comune di Brescia a tempo indeterminato ammontava a 1.648 unità di cui 1.127 (68,39%) femmine e 521 (31,61%) maschi.

La presenza dei generi nelle Aree professionali è così distribuita:

AREA PROFESSIONALE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE
Area Operatori	10	4	14
Area Operatori esperti	185	99	284
Area Istruttori	632	283	915
Area Funzionari ed Elevata qualificazione	284	118	402
Dirigenti enti locali	15	17	32
Organi dirigenziali (Segretario)	1	0	1
Totale complessivo	**1127**	**521**	**1648**

La presenza femminile risulta maggiore nelle categorie non dirigenziali (Area degli Operatori, Operatori Esperti, Istruttori, Funzionari) nelle quali complessivamente si registra il 68,79% di femmine rispetto al 31,21% di maschi.

Grafico 2 Distribuzione per genere dei dipendenti part-time del Comune di Brescia al 30/09/2024

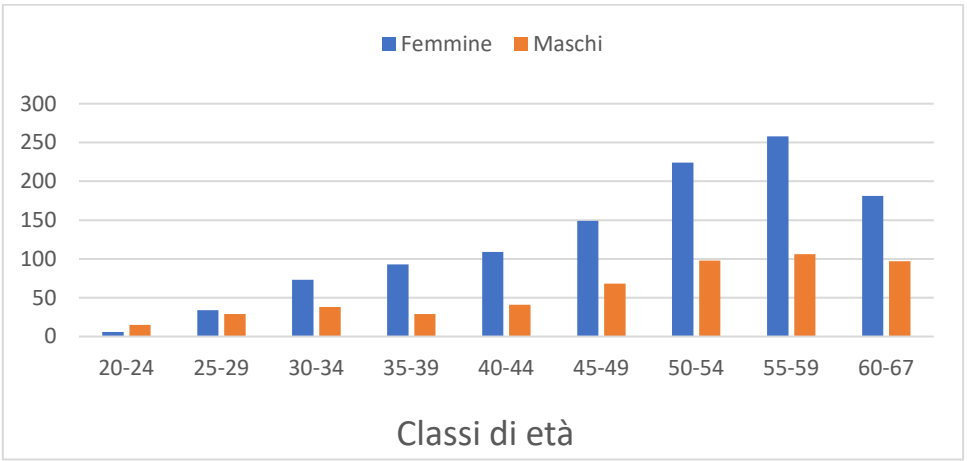


I dipendenti part-time sono 292, corrispondenti al 17,72% del totale, prevalentemente donne (il 93,84% del personale a tempo parziale in servizio a tempo indeterminato al 30/09/2024).
Sul totale delle dipendenti donne, le part-time sono il 24,31%; sul totale dei dipendenti uomini i part-time sono il 3,45%.

Tra i dipendenti che scelgono il part–time, la distribuzione degli stessi tra le tipologie di part-time è la seguente:

ORE PART-TIME	FEMMINE	MASCHI	TOTALE
18	43	7	50
21	8	1	9
24	91	1	92
28	21	3	24
30	111	6	117
Totale complessivo	**274**	**18**	**292**

Grafico 3 Distribuzione per genere e classi di età in valori assoluti

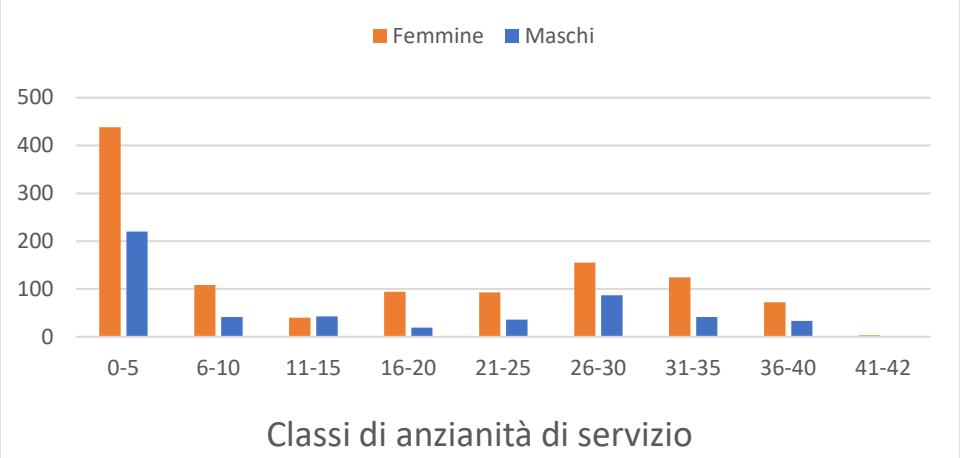


Analizzando i dati per anzianità anagrafica, si osserva che l'età media dei dipendenti è piuttosto elevata.

La suddivisione dei generi per fasce d'età è la seguente:

FASCE D'ETA'	FEMMINE	MASCHI	TOTALE
20-24	6	15	21
25-29	34	29	63
30-34	73	38	111
35-39	93	29	122
40-44	109	41	150
45-49	149	68	217
50-54	224	98	322
55-59	258	106	364
60-67	181	97	278
Totale complessivo	**1127**	**521**	**1648**

Grafico 4 Distribuzione per genere e anzianità di servizio in valori assoluti



Quanto all'anzianità di servizio, analizzando la distribuzione dei dati per classi quinquennali si osserva che la fascia più numerosa è quella compresa tra 0 e 5 anni, in cui è collocato il 39,93% del totale.

Specificamente, la distribuzione dei generi secondo le classi di anzianità è la seguente:

CLASSI DI ANZIANITA'	FEMMINE	MASCHI	TOTALE
0-5	438	220	658
6-10	108	41	149
11-15	40	43	83
16-20	94	19	113
21-25	93	36	129
26-30	155	87	242
31-35	124	41	165
36-40	72	33	105
41-43	3	1	4
Totale complessivo	**1127**	**521**	**1648**

REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI - anno 2023

Tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre

		NUMERO DI DIPENDENTI									
qualifica / posiz.economica/profilo	*Cod.*	Totale dipendenti al 31/12/2022 (*)		A tempo pieno		In part-time fino al 50%		In part-time oltre il 50%		Totale dipendenti al 31/12/2023 (**)	
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
SEGRETARIO A	*0D0102*	0	1	0	1	0	0	0	0		1
SEGRETARIO B	*0D0103*	0	0	0	0	0	0	0	0		
SEGRETARIO C	*0D0485*	0	0	0	0	0	0	0	0		
DIRETTORE GENERALE	*0D0097*	1	0	1	0	0	0	0	0	1	
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.	*0D0095*	0	0	0	0	0	0	0	0		
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO FUORI D.	*0D0098*	0	1	0	0	0	0	0	0		
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	*0D0104*	0	0	0	0	0	0	0	0		
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	*0D0164*	14	11	17	14	0	0	0	0	17	14
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO IN D.O.	*0D0165*	4	2	1	0	0	0	0	0	1	
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O.	*0D0I95*	0	0	0	0	0	0	0	0		
RESPONSABILE DEI SERVIZI O DEGLI UFFICI I	*0D0I96*	0	0	0	0	0	0	0	0		
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	*0FZEQF*	121	265	112	217	3	4	2	38	117	259
ISTRUTTORI	*0IR000*	277	607	261	431	3	34	4	131	268	596
OPERATORI ESPERTI	*0OEESP*	98	200	84	133	2	3	4	49	90	185
OPERATORI	*0OP000*	4	13	4	7	0	3	0	1	4	11
CONTRATTISTI	*000061*	0	0	0	0	0	0	0	0		
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL	*000096*	1	1	0	1	0	0	0	0		1
TOTALE		520	1.101	480	804	8	44	10	219	498	1.067

(a) personale a tempo indeterminato al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (es.:tipografico,chimico,edile,metalmeccanico,portierato, ecc.)
(b) cfr." istruzioni generali e specifiche di comparto" e "glossario"
(*) inserire i dati comunicati nella tab.1 (colonna presenti al 31/12/2022) della rilevazione dell'anno precedente
(**) dato pari alla somma del personale a tempo pieno + in part-time fino al 50% + in part-time oltre il 50%

REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI - anno 2023

Tabella 5 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente cessato dal servizio nel corso dell'anno

qualifica/posizione economica/profilo (sono evidenziate quelle valorizzate nella T1)	Cod.	NUMERO DI DIPENDENTI																			
		Collocamento a riposo per limiti di età		Dimissioni con diritto a pensione		Passaggi per esternalizzazioni (*)		Passaggi ad altra Amministrazione dello stesso comparto (*)		Passaggi ad altra Amministrazione di altro comparto (*)		Risoluz. rapporto di lavoro		Licenziamenti disposti dall'ente		Dimissioni senza diritto a pensione		Altre cause		TOTALE	
		C01		C03		C17		C18		C19		C21		C25		C28		C99			
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
SEGRETARIO A	0D0102	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
SEGRETARIO B	0D0103	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
SEGRETARIO C	0D0485	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
DIRETTORE GENERALE	0D0097	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.	0D0095	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO FUORI D.O.	0D0098	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1		1
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D0104	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	2	
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO IN D.O.	0D0165	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	0	2	1
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O.	0D0I95	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
RESPONSABILE DEI SERVIZI O DEGLI UFFICI IN D	0D0I96	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	0FZEQF	1	0	0	1	0	0	2	2	0	0	3	6	0	0	0	0	5	8	11	17
ISTRUTTORI	0IR000	1	2	5	14	0	0	1	3	0	0	8	8	0	0	0	0	7	18	22	45
OPERATORI ESPERTI	0OEESP	1	3	4	2	0	0	0	0	0	0	3	14	0	0	0	0	2	0	10	19
OPERATORI	0OP000	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		2
CONTRATTISTI	000061	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL	000096	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	
TOTALE		3	6	10	18			4	5			15	29					17	27	49	85

(a) personale a tempo indeterminato al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (es.:tipografico,chimico,edile,metalmeccanico,portierato, ecc.)
(b) cfr." istruzioni generali e specifiche di comparto" e "glossario"
(*) inserire i dati comunicati nella tab.1 (colonna presenti al 31/12/2022) della rilevazione dell'anno precedente

REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI - anno 2023

Tabella 6 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente assunto in servizio nel corso

qualifica/posiz. economica/profilo (sono evidenziate quelle valorizzate nella T1)	Cod.	NUMERO DI DIPENDENTI																			
		Nomina da concorso		Altre cause		Personale stabilizzato da LSU		Assunzione per chiamata diretta (L. 68/99 - categorie protette)		Assunzione per chiamata numerica (L. 68/99 - categorie protette)		Passaggi da altra Amministrazione dello stesso comparto (*)		Passaggi da altra Amministrazione di altro comparto (*)		Personale stabilizzato ex Art. 35, c.3-Bis, DLGS 165/01		Personale stabilizzato ex art. 20 D.Lgs.75/2017		TOTALE	
		A23		A24		A27		A28		A29		A30		A31		A35		A41			
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
SEGRETARIO A	0D0102	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
SEGRETARIO B	0D0103	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
SEGRETARIO C	0D0485	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
DIRETTORE GENERALE	0D0097	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.	0D0095	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO FUORI D.O.	0D0098	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D0104	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164	4	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5	
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO IN D.O.	0D0165	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O.	0D0I95	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
RESPONSABILE DEI SERVIZI O DEGLI UFFICI IN I	0D0I96	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	0FZEQF	3	3	0	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	4	4
ISTRUTTORI	0IR000	13	40	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	13	40
OPERATORI ESPERTI	0OEESP	3	7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	7
OPERATORI	0OP000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
CONTRATTISTI	000061	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL	000096	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
TOTALE		23	50	3	1							1								27	51

(a) personale a tempo indeterminato al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (es.:tipografico,chimico,edile,metalmeccanico,portierato, ecc.)
(b) cfr." istruzioni generali e specifiche di comparto" e "glossario"
(*) Escluso il personale comandato e quello fuori ruolo

REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI - anno 2023

Tabella 7 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di anzianità di servizio al 31 dicembre

Qualifica/Posiz.economica/Profilo (sono evidenziate quelle valorizzate nella T1)	Cod.	NUMERO DI DIPENDENTI																					
		tra 0 e 5 anni		tra 6 e 10 anni		tra 11 e 15 anni		tra 16 e 20 anni		tra 21 e 25 anni		tra 26 e 30 anni		tra 31 e 35 anni		tra 36 e 40 anni		tra 41 e 43 anni		44 e oltre		TOTALE	
		U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D
SEGRETARIO A	0D0102	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		1
SEGRETARIO B	0D0103	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
SEGRETARIO C	0D0485	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
DIRETTORE GENERALE	0D0097	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.	0D0095	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO FUORI D.O.	0D0098	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D0104	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164	5	4	3	1	2	0	1	2	2	2	4	3	0	1	0	1	0	0	0	0	17	14
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO IN D.O.	0D0165	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O.	0D0I95	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
RESPONSABILE DEI SERVIZI O DEGLI UFFICI IN D	0D0I96	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	0FZEQF	39	107	11	30	4	17	5	20	11	24	25	34	14	20	7	6	1	1	0	0	117	259
ISTRUTTORI	0IR000	98	175	22	70	32	46	11	46	32	75	37	69	16	69	19	41	1	5	0	0	268	596
OPERATORI ESPERTI	0OEESP	30	25	5	1	4	9	4	6	7	28	20	51	12	37	8	27	0	1	0	0	90	185
OPERATORI	0OP000	0	0	0	0	0	1	0	0	2	3	1	2	0	2	1	3	0	0	0	0	4	11
CONTRATTISTI	000061	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL	000096	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		1
TOTALE		174	311	41	104	42	73	21	74	54	132	87	159	42	129	35	78	2	7			498	1.067

(a) personale a tempo indeterminato al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (es.:tipografico,chimico,edile,metalmeccanico,portierato, ecc.)
(b) cfr." istruzioni generali e specifiche di comparto" e "glossario"

REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI - anno 2023

Tabella 8 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di età al 31 dicembre

qualifica/posiz.economica/profilo (sono evidenziate quelle valorizzate nella T1)	Cod.	NUMERO DI DIPENDENTI																							
		fino a 19 anni		tra 20 e 24 anni		tra 25 e 29 anni		tra 30 e 34 anni		tra 35 e 39 anni		tra 40 e 44 anni		tra 45 e 49 anni		tra 50 e 54 anni		tra 55 e 59 anni		tra 60 e 64 anni		tra 65 e 67 anni		68 e oltre		TOTALE	
		U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D
SEGRETARIO A	0D0102	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0		1
SEGRETARIO B	0D0103	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
SEGRETARIO C	0D0485	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
DIRETTORE GENERALE	0D0097	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.	0D0095	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO FUORI D.O.	0D0098	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D0104	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1	4	1	3	5	4	3	6	2	0	1	0	0	17	14
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO IN D.O.	0D0165	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1	
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O.	0D0I95	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
RESPONSABILE DEI SERVIZI O DEGLI UFFICI IN D.O	0D0I96	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	0FZEQF	0	0	1	0	2	10	5	24	6	27	10	25	15	39	17	61	31	47	30	23	0	3	0	0	117	259
ISTRUTTORI	0IR000	0	0	7	3	16	16	25	35	21	49	27	75	43	97	53	132	45	131	26	55	5	3	0	0	268	596
OPERATORI ESPERTI	0OEESP	0	0	2	0	2	0	5	2	1	7	5	4	9	14	16	22	32	77	16	52	2	7	0	0	90	185
OPERATORI	0OP000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	3	3	4	0	4	0	0	0	0	4	11
CONTRATTISTI	000061	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL	000096	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0		1
TOTALE				10	3	20	26	35	62	28	83	42	105	72	151	90	223	116	263	78	137	7	14			498	1.067

(a) personale a tempo indeterminato al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (es.:tipografico,chimico,edile,metalmeccanico,portierato, ecc.)
(b) cfr." istruzioni generali e specifiche di comparto" e "glossario"

REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI - anno 2023

TABELLA 9 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per titolo di studio posseduto al 31 dicembre

qualifica/posiz.economica/profilo (sono evidenziate quelle valorizzate nella T1)	Cod.	FINO ALLA SCUOLA DELL'OBBLIGO		LIC. MEDIA SUPERIORE		LAUREA BREVE		LAUREA		SPECIALIZZAZIONE POST LAUREA/ DOTTORATO DI RICERCA		ALTRI TITOLI POST LAUREA		TOTALE	
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
SEGRETARIO A	0D0102	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0		1
SEGRETARIO B	0D0103	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
SEGRETARIO C	0D0485	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
DIRETTORE GENERALE	0D0097	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.	0D0095	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO FUORI D.O.	0D0098	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D0104	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164	0	0	0	0	0	0	16	14	0	0	1	0	17	14
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO IN D.O.	0D0165	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O.	0D0I95	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
RESPONSABILE DEI SERVIZI O DEGLI UFFICI IN D	0D0I96	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	0FZEQF	0	2	36	25	9	53	72	175	0	2	0	2	117	259
ISTRUTTORI	0IR000	9	103	211	326	9	28	38	139	1	0	0	0	268	596
OPERATORI ESPERTI	0OEESP	39	101	47	72	0	4	4	8	0	0	0	0	90	185
OPERATORI	0OP000	3	8	1	3	0	0	0	0	0	0	0	0	4	11
CONTRATTISTI	000061	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL	000096	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0		1
TOTALE		51	214	295	427	18	85	132	337	1	2	1	2	498	1.067

(a) personale a tempo indeterminato al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (es.:tipografico,chimico,edile,metalmeccanico,portierato, ecc.)
(b) cfr." istruzioni generali e specifiche di comparto" e "glossario"

1.2.4 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI

I servizi offerti a livello locale dall'ente comprendono sia servizi pubblici erogati in economia, sia servizi affidati a terzi mediante gara o affidati a società in *house providing*. Alle società in *house providing* oltre ai servizi pubblici locali vengono affidati anche alcuni servizi strumentali.

Con l'entrata in vigore del D.Lgs 201/2022 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" è stata effettuata un'analisi interna all'ente, al fine determinare i diversi servizi pubblici locali a rilevanza economica offerti dal Comune nel proprio territorio.
Per l'art. 2 comma 1 lett. d) del decreto sono servizi di interesse economico generale di livello locale o "servizi pubblici locali di rilevanza economica" i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale.
L'analisi condotta si è conclusa con l'adozione della deliberazione della Giunta Comunale n. 535 del 21/12/2023, con la quale sono stati individuati i seguenti servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati, con le relative modalità di gestione:

SPL a rilevanza economica	Modalità di gestione
Servizio trasporto mediante *metrobu*s	Affidamento a Società in house
Servizio gestione e manutenzione della sosta	Affidamento a Società in house
Servizi di *green mobility*	Affidamento a Società in house
Servizio gestione impianti sportivi	Affidamento a Società in house
Servizio gestione mercato ortofrutticolo	Affidamento a Società in house
Servizio progettazione, costruzione e gestione tempio crematorio	Affidamento a terzi con gara
Servizi connessi alle attività cimiteriali	Affidamento a terzi con gara
Servizio farmacie comunali	Affidamento a terzi con gara
Servizio ristorazione scolastica	Affidamento a terzi con gara
Servizio centri ricreativi estivi scuola primaria	Affidamento a terzi con gara
Servizio pre-scuola primaria	Affidamento a terzi con gara
Servizio ristorazione sociale	Affidamento a terzi con gara
Servizio trasporto scolastico	Affidamento a terzi con gara
Servizio illuminazione pubblica	Affidamento a Società quotata art. 34 c. 22 D.L. 179/2012
Servizio gestione lampade votive	Affidamento a Società quotata art. 34 c. 22 D.L. 179/2012
Servizio Igiene Urbana	Affidamento a Società quotata art. 34 c. 22 D.L. 179/2012

L'intero sistema museale e culturale cittadino, invece, è valorizzato attraverso la Fondazione Brescia Musei, la Fondazione del Teatro Grande e l'associazione Centro Teatrale Bresciano.

Alla Fondazione Brescia Musei, tramite accordo/convenzione di cui alle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 175 e 176 del 2015, è stata affidata l'attività di valorizzazione e di gestione del patrimonio museale dei Civici Musei, del Castello e del Nuovo Eden e all'associazione Centro Teatrale Bresciano mediante convenzione, di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 23/2/2024, è stata affidata la gestione dei teatri "Santa Chiara-Mina Mezzadi", "Sociale" e "Renato Borsoni".
Mentre nella Fondazione del Teatro Grande di Brescia, che ha come scopo quello di contribuire alla formazione sociale e culturale della collettività a livello nazionale e internazionale attraverso la diffusione della cultura dello spettacolo dal vivo, delle arti musicali e teatrali in ogni loro forma, il Comune partecipa esclusivamente come socio fondatore.

I servizi offerti a livello locale comprendono anche i servizi pubblici locali, privi di rilevanza economica, gestiti in economia o affidati a terzi, nonché i servizi strumentali come di seguito elencati:

Descrizione	SPL /Servizi Strumentali	Modalità di gestione
Servizio connesso alla gestione della circolazione stradale	Servizio strumentale	Affidamento a Società in house
Servizio connesso al controllo del traffico	Servizio strumentale	Affidamento a Società in house
Servizi gestione canone unico patrimoniale e gestione impianti pubblicitari	Servizio strumentale	Affidamento a Società in house
Servizio progettazione e gestione stazione appaltante	Servizio strumentale	Affidamento a Società in house
Servizio gestione infopoint cittadini	Servizio strumentale	Affidamento a Società in house
Servizi sociali	SPL non a rilevanza economica	Gestione mediante sistema di accreditamento
Asili nido	SPL a rilevanza economica	Gestione in economia
Scuole dell'infanzia	SPL a rilevanza economica	Gestione in economia
Servizi di rimozione forzata	Servizio strumentale	Affidamento in concessione
Servizio prelievo, custodia, demolizione e radiazione veicoli abbandonati	Servizio strumentale	Affidamento in concessione
Servizio ripristino condizioni di sicurezza stradale	Servizio strumentale	Affidamento in concessione
Servizio riscossione coattiva entrate tributarie	Servizio strumentale	Affidamento in concessione

1.2.5 GLI ORGANISMI PARTECIPATI

In questa sezione è presentato l'intero assetto partecipativo del Comune di Brescia, come individuato con deliberazione della Giunta Comunale n. 528 del 20/12/2023.

Società

SOCIETÀ	% DI PARTECIPAZIONE
A2A S.p.A.	25,000000056%
Brescia Infrastrutture S.r.l.	100%
Brescia Mobilità S.p.A.	100%
Centrale del Latte di Brescia S.p.A.;	51,353%
Centro Sportivo San Filippo S.p.A.	100%
Consorzio Brescia Mercati S.p.A.	57,97%
ACB Servizi S.r.l.	15%
Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.	0,1487%
Autostrade Centro Padane S.p.A.	10,98%
Autostrade Lombarde S.p.A.	0,20311%
Banca Popolare Etica S.c.p.A.	0,0375%
VisitBrescia Soc. Cons. a r.l.	5,38%
C.S.M.T. Gestione Soc.Cons. a r.l.	5,61%
Farcom Brescia S.p.A.	20,0103%
Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A.	0,6564%
Società Semplice del Teatro Grande di Brescia	34,242%*

*titolare di 31 parchi su 109 totali

Consorzi, fondazioni ed enti diversi

SOGGETTO	CLASSIFICAZIONE
Fondazione Brescia Musei	Ente strumentale controllato
Fondazione Brescia Solidale	Ente strumentale controllato
Associazione Centro Teatrale Bresciano	Ente strumentale controllato
Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del bacino di Brescia	Ente strumentale partecipato
Associazione Centro per l'Integrazione scolastica e la piena realizzazione dei non vedenti	Ente strumentale partecipato
Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita	Ente strumentale partecipato
Associazione Italia Langobardorum	Ente strumentale partecipato
Consorzio di Valle Sabbia	Ente strumentale partecipato
Fondazione del Teatro Grande di Brescia	Ente strumentale partecipato
Fondazione Civiltà Bresciana	Ente strumentale partecipato
Fondazione Ai Caduti dell'Adamello	Ente strumentale partecipato
Fondazione EULO – Università di Brescia	Ente strumentale partecipato
Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro Eugenio Battisti	Ente strumentale partecipato
Fondazione Biblioteca Archivio Luigi Micheletti	Ente strumentale partecipato
Associazione Filarmonica Isidoro Capitanio	Ente strumentale partecipato
Fondazione Universitaria "Milziade Tirandi"	Ente strumentale partecipato
Fondazione provinciale bresciana per l'assistenza minorile	Ente strumentale partecipato
Fondazione Villa Paradiso	Ente strumentale partecipato
Fondazione della Comunità Bresciana	Ente strumentale partecipato
Fondazione S. Marta	Ente strumentale partecipato
Fondazione Clementina Calzari Trebeschi	Ente strumentale partecipato
Scuola Materna Giovanni Sega	Ente strumentale partecipato

SOGGETTO	CLASSIFICAZIONE
Fondazione Ing. Michelangelo Gaia	Ente strumentale partecipato
Fondazione Pro Istruzione Tecnica e Professionale Industriale	Ente strumentale partecipato
Associazione Casa della Memoria	Ente strumentale partecipato
Fondazione Casa di Dio Onlus	Ente strumentale partecipato
Fondazione Casa di Industria Onlus	Ente strumentale partecipato

Fonte dati: Settore Coordinamento Partecipate

Di tale assetto partecipativo del Comune di Brescia, le società e gli altri soggetti che rientrano nell'area del consolidamento sono i seguenti:

1. Gruppo A2A
2. Brescia Infrastrutture S.r.l.
3. Gruppo Brescia Mobilità
4. Centrale del Latte di Brescia S.p.A.
5. Centro Sportivo San Filippo S.p.A.
6. Consorzio Brescia Mercati S.p.A.
7. Fondazione Brescia Musei
8. Fondazione Brescia Solidale
9. Associazione Centro Teatrale Bresciano
10. Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del bacino di Brescia

Con riferimento alle sole realtà consolidate, si riportano le seguenti informazioni riferite all'esercizio 2023, ultimo esercizio chiuso:

- l'oggetto sociale, la tipologia di servizio affidato o l'attività di pubblico interesse espletata, il capitale sociale e il valore nominale della partecipazione detenuta dal Comune e dagli altri Enti pubblici;
- il patrimonio netto complessivo, il patrimonio netto di competenza del Comune, il valore della produzione, i costi della produzione ed il risultato di esercizio.

Per tutti i soggetti che fanno parte dell'assetto partecipativo del Comune di Brescia si riportano le entrate incassate e le uscite pagate nel bilancio comunale 2023.

Per maggiori dettagli si rinvia al bilancio consolidato, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27/9/2024.

ORGANISMI PARTECIPATI: SERVIZI AFFIDATI, OGGETTO SOCIALE, CAPITALE SOCIALE E QUOTA POSSEDUTA DAL COMUNE DI BRESCIA E DA ALTRI ENTI PUBBLICI 2023

DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	OGGETTO SOCIALE	TIPOLOGIA SERVIZIO AFFIDATO	CAPITALE SOCIALE O VALORE DEL FONDO DI DOTAZIONE (EURO)	VALORE NOMINALE – COSTO DI ACQUISTO DELLA PARTECIPAZIONE COMUNALE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE/ FONDO DI DOTAZIONE POSSEDUTA DAL COMUNE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE /FONDO DI DOTAZIONE POSSEDUTA DA ALTRI ENTI PUBBLICI
A2A S.p.A. (bilancio capogruppo)	Produzione, approvvigionamento, trasporto, trasformazione, distribuzione, vendita e recupero delle energie e del ciclo integrale delle acque, igiene urbana e ambientale	Gestione pubblici servizi: distribuzione gas e calore, raccolta e trasporto rifiuti urbani, illuminazione pubblica, lampade votive	1.629.110.744,04	407.277.686,92	25,000000056%	circa il 26%
Brescia Infrastrutture S.r.l.	Proprietà opere ed infrastrutture per la mobilità e metropolitana; proprietà reti e impianti attinenti ai servizi pubblici locali; proprietà di immobili	E' affidata l'attività di progettazione in materia di servizi tecnici.	120.183.000,00	120.183.000,00	100%	0%
Brescia Mobilità S.p.A. (bilancio capogruppo)	Trasporto pubblico locale, metrobus, aree di sosta, impianti semaforici, studio mobilità urbana, rimozione forzata	Gestione dei seguenti servizi pubblici: – servizio di gestione e manutenzione della sosta; – servizi connessi alla gestione della circolazione stradale; – servizi connessi al controllo del traffico; – servizi di green mobility; – servizio di gestione del Metrobus – servizio di gestione degli infopoint – servizio gestione canone unico patrimoniale e gestione impianti pubblicitari	52.000.000,00	52.007.785,00	100%	0%
Centrale del Latte di Brescia S.p.A.	Raccolta, trattamento, vendita del latte, dei prodotti derivati e di prodotti alimentari in genere	Presidio sanitario, controllo alimenti e della relativa filiera produttiva; attività svolte nel perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Brescia (vedi D.P.C.M. 31.10.2017 totale esclusione dell'applicazione delle disposizioni dell'art.4, c.9 del D.Lgs. 175/2016	7.656.432,00	3.931.780,00	51,353%	5,867%

DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	OGGETTO SOCIALE	TIPOLOGIA SERVIZIO AFFIDATO	CAPITALE SOCIALE O VALORE DEL FONDO DI DOTAZIONE (EURO)	VALORE NOMINALE – COSTO DI ACQUISTO DELLA PARTECIPAZIONE COMUNALE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE/ FONDO DI DOTAZIONE POSSEDUTA DAL COMUNE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE /FONDO DI DOTAZIONE POSSEDUTA DA ALTRI ENTI PUBBLICI
Centro Sportivo San Filippo S.p.A.	Realizzazione e gestione degli impianti sportivi, promozione attività sportiva e avviamento allo sport	Gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale affidati alla società	6.669.109,08	6.669.109,08	100%	0%
Consorzio Brescia Mercati S.p.A.	Gestione mercato comunale	Gestione del mercato ortofrutticolo di via Orzinuovi	327.914,00	317.620,60	57,97%	42,03%
Associazione Centro Teatrale Bresciano	Attività di produzione teatrale, ospitalità di spettacoli singoli e rassegne teatrali	Produzione del teatro di prosa, produzione teatrale, gestione di corsi di aggiornamento e di perfezionamento di quadri artistici e tecnici, nonché di formazione artistica e tecnico-professionale, oltre all'attuazione di iniziative di formazione culturale ed alla realizzazione di servizi complementari	108.455,95	46.481,121	60,00%	40,00%
Fondazione Brescia Musei	Tutela, conservazione, studio e ricerca, valorizzazione, promozione, sviluppo turistico, economico e commerciale dei beni e dei siti museali, storici e culturali	E' operativo un accordo con il Comune di Brescia per l'esercizio coordinato ed integrato delle attività di valorizzazione e di gestione del patrimonio museale dei Civici Musei, del Castello e del Nuovo Eden	1.188.430,00	1.093.356,60	57,14%	14,29%
Fondazione Brescia Solidale	Gestione istituti per assistenza persone anziane, servizi in materia di prevenzione e riabilitazione per situazioni di bisogno ecc.	Affidamento di servizio pubblico - gestione e coordinamento dei seguenti servizi: RSA "Villa Elisa", nuova RSA "Arici Sega", Centro Integrato "A. Papa", Centro Diurno Integrato "Primavere" c/o nuova RSA "Arici Sega", Comunità residenziale e alloggi sociali per anziani "Villa De Asmundis", Comunità residenziale e alloggi sociali per anziani lascito "Arvedi", Comunità residenziale e alloggi sociali per anziani "A. Papa", trasporti sociali dei Centri Diurni Integrati CD Cimabue, CD Mantovani, BIRD (Centro servizi e protezione alloggiativa appartamenti ERP), alloggi sociali via Zappa, via Arici e via Indipendenza	1.000.000,00	1.000.000,00	100%	0%

DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	OGGETTO SOCIALE	TIPOLOGIA SERVIZIO AFFIDATO	CAPITALE SOCIALE O VALORE DEL FONDO DI DOTAZIONE (EURO)	VALORE NOMINALE – COSTO DI ACQUISTO DELLA PARTECIPAZIONE COMUNALE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE/ FONDO DI DOTAZIONE POSSEDUTA DAL COMUNE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE /FONDO DI DOTAZIONE POSSEDUTA DA ALTRI ENTI PUBBLICI
Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del bacino di Brescia	Programmazione, organizzazione, monitoraggio, controllo e promozione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale	Esercizio associato delle funzioni degli enti locali in materia di programmazione, organizzazione, monitoraggio, controllo e promozione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale	Associazione di enti locali della provincia di Brescia	-	40%	60%

ORGANISMI PARTECIPATI: PATRIMONIO NETTO, VALORE DELLA PRODUZIONE E RISULTATO DI ESERCIZIO 2023

DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	PATRIMONIO NETTO 2023 (EURO)	PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA COMUNE 2023 (EURO)	VALORE DELLA PRODUZIONE 2023 (EURO)	COSTI DELLA PRODUZIONE 2023 (EURO)	RISULTATO D'ESERCIZIO 2023 (EURO)
A2A S.p.A. (bilancio consolidato)	4.239.968.545	1.059.992.560	14.757.571.522	13.740.340.293	658.422.470
Brescia Infrastrutture S.r.l.	195.595.036	195.595.036	40.658.917	34.588.895	164.820
Brescia Mobilità S.p.A. (bilancio consolidato)	83.208.714	83.208.714	105.480.969	100.022.458	4.419.292
Centrale del Latte di Brescia S.p.A.	25.330.056	13.006.984	88.101.693	80.557.449	5.440.247
Centro Sportivo San Filippo S.p.A.	6.740.002	6.740.002	5.822.863	5.786.466	4.281
Consorzio Brescia Mercati S.p.A.	1.387.136	804.123	2.330.610	2.312.383	6.230
Associazione Centro Teatrale Bresciano	50.160	50.160	6.048.973	6.001.366	887
Fondazione Brescia Musei	5.538.560	5.538.560	11.790.756	11.727.990	10.159
Fondazione Brescia Solidale	1.724.700	1.724.700	10.961.107	10.900.398	32.612
Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del bacino di Brescia	6.326.672	2.530.669	93.320.674	93.075.048	3.952.029

ENTRATE INCASSATE ED USCITE PAGATE AGLI ORGANISMI PARTECIPATI NEL BILANCIO COMUNALE ANNO 2023

(importi in euro)

Denominazione organismo partecipato	Pagamenti effettuati per corrispettivi all'organismo partecipato	Pagamenti effettuati per trasferimenti diversi dai corrispettivi all'organismo partecipato	Pagamenti effettuati per spese in conto capitale all'organismo partecipato	Totale pagamenti effettuati all'organismo partecipato	Utili incassati dall'organismo partecipato	Altre risorse incassate dall'organismo partecipato (inclusi tributi locali)	Totale entrate dall'organismo partecipato	Saldo
Gruppo A2A S.p.A.	41.276.223,18	12.667.354,51	598.830,20	54.542.407,89	78.159.191,70	4.211.509,13	82.370.700,83	27.828.292,94
Brescia Infrastrutture S.r.l.		525.357,44	12.674.004,35	13.199.361,79	-	610.006,00	610.006,00	-12.589.355,79
Gruppo Brescia Mobilità S.p.A. (compresi oneri per trasporto pubblico locale)	38.862.797,92	2.163.798,73	854.018,92	41.880.615,57	-	898.609,61	898.609,61	-40.982.005,96
Centrale del Latte di Brescia S.p.A.	-	-	-	-	778.886,00	63.659,00	842.545,00	842.545,00
Centro Sportivo San Filippo S.p.A.	2.452.903,44	771.470,98	580.329,07	3.804.703,49	-	154.748,00	154.748,00	-3.649.955,49
Consorzio Brescia Mercati S.p.A.	-	-	-	-		318.757,47	318.757,47	318.757,47
ACB Servizi S.r.l.	-	6.860,00	-	6.860,00		486,00	486,00	-6.374,00
Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-
Autostrade Centro Padane S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-
Autostrade Lombarde S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-
Banca Popolare Etica S.c.p.a.	-	-	-	-	-	-	-	-
VisitBrescia Soc. cons. a r. l.	-	20.833,50	-	20.833,50	-	-	-	-20.833,50

Denominazione organismo partecipato	Pagamenti effettuati per corrispettivi all'organismo partecipato	Pagamenti effettuati per trasferimenti diversi dai corrispettivi all'organismo partecipato	Pagamenti effettuati per spese in conto capitale all'organismo partecipato	Totale pagamenti effettuati all'organismo partecipato	Utili incassati dall'organismo partecipato	Altre risorse incassate dall'organismo partecipato (inclusi tributi locali)	Totale entrate dall'organismo partecipato	Saldo
C.S.M.T. Gestione Soc. cons. a r. l.	-	-	-	-	-	11.387,00	11.387,00	11.387,00
Farcom Brescia S.p.A.	-	1.378,54	-	1.378,54	-	611.857,75	611.857,75	610.479,21
Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A.	-	-	-	-	-	93.565,00	93.565,00	93.565,00
Società semplice del Teatro Grande di Brescia	-	19.864,00	-	19.864,00	-	35.014,91	35.014,91	15.150,91
Associazione Centro per l'integrazione scolastica e la piena realizzazione dei non vedenti	-	50.000,00	-	50.000,00	-	2.738,00	2.738,00	-47.262,00
Associazione Centro Teatrale Bresciano	-	715.209,99	90.000,00	805.209,99	-	13.512,00	13.512,00	-791.697,99
Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita	-	17.000,00	-	17.000,00	-	-	-	-17.000,00
Associazione Italia Langobardorum	-	15.000,00	-	15.000,00	-	-	-	-15.000,00
Fondazione Calzari Trebeschi	-	10.556,80	-	10.556,80	-	25,00	25,00	-10.531,80
Fondazione Civiltà Bresciana	-	5.150,00	-	5.150,00		7.938,00	7.938,00	2.788,00
Fondazione Villa Paradiso	-	-	-	-	-	4.959,96	4.959,96	4.959,96
Fondazione Comunità Bresciana	-	-	-	-	-	2.221,00	2.221,00	2.221,00
Fondazione Biblioteca Archivio Micheletti	-	30.000,00	-	30.000,00	-	1.838,00	1.838,00	-28.162,00
Associazione Casa della memoria	-	31.200,00	-	31.200,00	-	-	-	-31.200,00
Consorzio generale federativo Utenze del Mella	-	-	-	-	-	-	-	0,00

Denominazione organismo partecipato	Pagamenti effettuati per corrispettivi all'organismo partecipato	Pagamenti effettuati per trasferimenti diversi dai corrispettivi all'organismo partecipato	Pagamenti effettuati per spese in conto capitale all'organismo partecipato	Totale pagamenti effettuati all'organismo partecipato	Utili incassati dall'organismo partecipato	Altre risorse incassate dall'organismo partecipato (inclusi tributi locali)	Totale entrate dall'organismo partecipato	Saldo
Associazione Filarmonica Isidoro Capitanio	-	28.750,00	-	28.750,00	-	1.337,00	1.337,00	-27.413,00
Consorzio Consiglio di Valle Sabbia	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondazione Ai Caduti dell'Adamello	-	4.000,00	-	4.000,00	-	-	-	-4.000,00
Fondazione Brescia Musei	-	4.256.870,00	780.081,95	5.036.951,95	-	98.098,04	98.098,04	-4.938.853,91
Fondazione Brescia Solidale	669.552,12	539.181,64	-	1.208.733,76	-	38.231,00	38.231,00	-1.170.502,76
Fondazione del Teatro Grande di Brescia	-	620.000,00	-	620.000,00	-	7.714,00	7.714,00	-612.286,00
Fondazione E.U.L.O. - Università di Brescia	-	80.000,00	-	80.000,00	-	92.491,00	92.491,00	12.491,00
Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro Eugenio Battisti	-	95.000,00	-	95.000,00	-	1.473,00	1.473,00	-93.527,00
Fondazione Provinciale bresciana per l'Assistenza Minorile	-	-	-	-	-	14.714,00	14.714,00	14.714,00
Fondazione S. Marta	-	-	-	-	-	1.335,00	1.335,00	1.335,00
Fondazione Casa di Dio	-	488.039,95	-	488.039,95	-	151.442,00	151.442,00	-336.597,95
Fondazione Casa Industria	-	609.192,94	-	609.192,94	-	13.991,00	13.991,00	-595.201,94
Scuola Materna G. Sega	-	-	-	-	-	1.998,00	1.998,00	1.998,00
Agenzia del Trasporto Pubblico Locale	9.747.505,31	127.000,00	-	9.874.505,31	-	599.439,95	599.439,95	-9.275.065,36
Fondazione Ing. Gaia	-	-	-	-	-	4.101,00	4.101,00	4.101,00

ELENCO DEGLI INDIRIZZI INTERNET DI PUBBLICAZIONE DEI RENDICONTI DEI SOGGETTI CONSIDERATI NEL GRUPPO "AMMINISTRAZIONE PUBBLICA"
(D.Lgs. 267/2000 art. 172, comma 1, lett. a)

A2A S.p.A.
http://www.a2a.eu/it/investitori/bilanci-relazioni

BRESCIA INFRASTRUTTURE S.r.l.
https://www.bresciainfrastrutture.it/società-trasparente/bilanci

BRESCIA MOBILITA' S.p.A.
https://trasparenza.bresciamobilita.it/bilanci

CENTRALE DEL LATTE DI BRESCIA S.p.A.
http://www.centralelatte-brescia.it/ITA/Societa_trasparente/Bilancio_Preventivo_e_consuntivo.asp

CENTRO SPORTIVO SAN FILIPPO S.p.A.
https://www.sanfilippo.it/bilanci.html

CONSORZIO BRESCIA MERCATI S.p.A.
http://www.bresciamercati.com/39-pagine-istituzionali/amministrazione-trasparente/bilanci/152-bilancio-preventivo-e-consuntivo.html

FARCOM BRESCIA S.p.A.
http://www.farcombrescia.it/amministrazione-trasparente/bilancio/#bilancio_preventivo

ACB SERVIZI S.r.l.
https://www.associazionecomunibresciani.eu/acb-servizi/#bilanci

AEROPORTO BRESCIA E MONTICHIARI S.p.A.
http://www.comune.brescia.it/comune/societaentipartecipati/partecipate/areoportobresciamontichiari/Pagine/Risultati-economici.aspx

AUTOSTRADE CENTRO PADANE S.p.A.
http://www.centropadane.it/?page_id=327

AUTOSTRADE LOMBARDE S.p.A.
http://autostradelombarde.it/auto_lombarde_info.html

BANCA POPOLARE ETICA S.c.p.a.
https://www.bancaetica.it/bilanci/

BRESCIATOURISM Soc.cons. a r.l.
https://www.bresciatourism.it/trasparenza/

C.S.M.T. GESTIONE Soc.cons. a r.l.
https://www.csmt.it/trasparenza

IMMOBILIARE FIERA DI BRESCIA S.p.A.
https://www.immobiliarefiera.it/home/amministrazione-trasparente/

SOCIETA' SEMPLICE DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA
http://www.societateatrograndebrescia.it/amministrazione-trasparente/

ASSOCIAZIONE CENTRO TEATRALE BRESCIANO
http://www.centroteatralebresciano.it/chi-siamo/amministrazione-trasparente

ASSOCIAZIONE CONFRATERINITA DEI SS. FAUSTINO E GIOVITA
http://www.confraternitasantifaustinoegiovita.it/assets/trasparenza_amministrativa.pdf

ASSOCIAZIONE ITALIA LANGOBARDORUM
http://www.longobardinitalia.it/index.php/chi-siamo/trasparenza

ASSOCIAZIONE CENTRO PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA E LA PIENA REALIZZAZIONE DEI NON VEDENTI
http://centrononvedenti.it/amministrazione-trasparente/

CONSORZIO CONSIGLIO DI VALLE SABBIA
https://cmvs.etrasparenza.it/pagina730_bilanci.html

FONDAZIONE AI CADUTI DELL'ADAMELLO
https://www.comune.brescia.it/comune/societaentipartecipati/istituzionifondazionienti/cadutiadamello/Pagine/Risultati-economici.aspx

FONDAZIONE BRESCIA MUSEI
https://www.bresciamusei.com/fondazione-trasparente /

FONDAZIONE BRESCIA SOLIDALE
http://www.fondazionebssolidale.it/amministrazione-trasparente/bilanci/

FONDAZIONE CIVILTA' BRESCIANA
https://www.civiltabresciana.it/trasparenza.html

FONDAZIONE DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA
http://www.teatrogrande.it/amministrazione-trasparente/bilanci/

FONDAZIONE MUSIL
http://www.musilbrescia.it/amministrazione_trasparente/bilanci/

FONDAZIONE E.U.L.O.
https://unibs.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina730_bilanci.html

AGENZIA TPL BACINO DI BRESCIA
http://asp.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR033.sto?DB_NAME=n1201473&NodoSel=49

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.3 INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

1.3.1 INDIRIZZI IN MATERIA DI RISORSE E IMPIEGHI

Ai sensi dell'art. 12 del vigente Regolamento di contabilità, gli indirizzi per la formazione degli stati previsionali di entrata e di spesa sono annualmente impartiti dall'Amministrazione, con riferimento al successivo triennio, con deliberazione della Giunta comunale, entro il 31 luglio dell'anno precedente, al fine di consentire l'attivazione del processo di formazione dello schema di bilancio in tempo utile per l'approvazione del bilancio entro il termine ordinario del 31 dicembre.
Tale scansione temporale, previgente rispetto alle ultime modifiche apportate al Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio con decreto ministeriale 25/7/2023[1], è compatibile con le scadenze ivi indicate. Per il nuovo triennio, gli indirizzi sono stati impartiti con deliberazione di Giunta Comunale n. 431 del 31/7/2024.
In particolare, la formazione degli stati previsionali delle entrate correnti è orientata alle seguenti linee di azione:

- sostanziale conferma delle politiche impositive dei principali tributi comunali (fatta salva, ovviamente, la necessità di copertura dei costi del piano finanziario del servizio di igiene urbana, il cui termine di approvazione è successivo al termine ordinario di approvazione del bilancio di previsione);
- ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione – anche coattiva – delle entrate tributarie ed extratributarie, al fine di eliminare o ridurre eventuali residue sacche di evasione, di elusione o comunque di insolvenza;
- collaborazione con l'Agenzia delle entrate per la compartecipazione all'attività di recupero dell'evasione sui tributi nazionali;
- possibilità di recupero del tasso di inflazione tendenziale sulle tariffe dei servizi;
- attenta valutazione delle opportunità offerte dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria che prevede il finanziamento, totale o parziale, di servizi erogati dal Comune o di iniziative che rientrano nei programmi dell'Amministrazione.

Quanto alle spese correnti, la formazione degli stati previsionali si colloca in un contesto caratterizzato dal permanere di criticità, correlate soprattutto alle dinamiche inflattive alle prospettive di rinnovi contrattuali, a fronte della mancata riproposizione – a legislazione vigente – di contributi statali straordinari, accompagnata dalla reintroduzione della c.d. *spending review* a carico dei bilanci degli Enti locali, il cui impatto, a livello di singolo Ente, non è ad oggi integralmente noto.
Conseguentemente, pur nelle inevitabili incertezze rispetto all'evoluzione del quadro finanziario di riferimento, la formulazione delle previsioni è orientata verso il conseguimento dell'obiettivo prioritario di salvaguardare il livello dei servizi erogati alla collettività e di riorientare, laddove necessario, gli interventi in essere o da attivare per l'attuazione delle linee programmatiche del nuovo mandato amministrativo.
Per quanto riguarda la spesa del personale, a seguito del recente aggiornamento del Principio contabile applicato relativo alla programmazione di bilancio, già citata, è stata eliminata dall'elencazione del contenuto minimo della sezione operativa del DUP la programmazione triennale del fabbisogno del personale, sostituita dalla programmazione delle risorse finanziarie da destinare a tale finalità, entro i limiti di spesa e della capacità assunzionali dell'Ente in base alla normativa vigente.
Al fine della quantificazione dei limiti massimi di spesa, si rileva in via preliminare che, sulla base delle risultanze a rendiconto, l'Ente attualmente rispetta le condizioni di virtuosità stabilite dal decreto ministeriale 17/3/2020, recante "*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*", in attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34/2019, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 58/2019. In particolare, il rapporto tra spese di personale sostenute nell'anno 2023 e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre

[1] Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 25/7/2023 "*Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 3/8/2023.

rendiconti approvati (2021, 2022, 2023) dell'Ente, al netto dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è pari a 22,96%, valore sotto la soglia definita per la classe demografica di appartenenza (27,60%).
Ai fini della quantificazione dell'importo da assumere quale limite massimo per la programmazione della spesa del personale in sede di formazione del bilancio di previsione 2025/2027, si ritiene opportuno procedere in continuità con le valutazioni espresse nell'esercizio precedente, assumendo i riferimenti di seguito indicati (da calcolare secondo i criteri indicati dal citato decreto ministeriale):

- limite massimo per l'esercizio 2024: 75.015 migliaia di euro;
- limite massimo per l'esercizio 2025: 82.743 migliaia di euro;
- limite massimo per l'esercizio 2026: 82.743 migliaia di euro.

Gli stanziamenti della spesa di personale dovranno altresì assicurare, congiuntamente, anche il rispetto dei limiti imposti dall'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006 e ss.mm.ii., come annualmente verificato sia in sede di formazione dello schema di bilancio (nelle Note integrative), sia a rendiconto (nella Relazione della Giunta al rendiconto).
Per quanto riguarda il finanziamento delle spese di investimento, ad integrazione del reimpiego delle risorse proprie del bilancio o trasferite grazie alla partecipazioni a bandi regionali, nazionali e comunitari, è previsto anche il ricorso all'accensione di prestiti, nell'ambito delle compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. L'effettiva attivazione di tale fonte di finanziamento, in corso di esercizio, terrà conto anche del permanere di elevati livelli di onerosità dei tassi di interesse nell'attuale contesto economico.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.3.2 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE

MISSIONE N. 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città dell'innovazione che crea nuove opportunità	Implementare le forme di comunicazione e i canali di informazione dell'Ente al fine di diffondere la conoscenza dell'attività istituzionale, favorire il dialogo e l'interazione con i cittadini e gli utenti dei servizi, nell'ottica di una sempre maggiore trasparenza dell'azione amministrativa e vicinanza dell'Ente al territorio	Cittadini, utenti dei servizi, operatori economici	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
2	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	Brescia città della "democrazia orizzontale"	Promuovere i valori di pace e solidarietà, il benessere nelle relazioni sociali, nonché l'integrazione e la partecipazione alla vita pubblica dei cittadini singoli o associati a partire dai più giovani, mediante il loro coinvolgimento nelle attività istituzionali promosse dall'Ente	Cittadini, giovani, associazioni.	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
3	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	Brescia città della “democrazia orizzontale”	Razionalizzare e valorizzare il ruolo dei Consigli di Quartiere al fine di potenziare il riconoscimento degli stessi quali organi “terminali” dell’Amministrazione e consentire un rafforzamento dei legami orizzontali tra istituzione, Consigli di Quartiere, altre realtà presenti sul territorio e cittadini	Cittadini, associazioni e istituzioni del territorio	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
4	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	Brescia città della “democrazia orizzontale”	Sperimentare nuove e più incisive forme di coinvolgimento dei cittadini e delle realtà territoriali nelle scelte che riguardano il futuro della città ed in particolare per la realizzazione di opere e progetti nei quartieri	Cittadini, associazioni e istituzioni del territorio	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
5	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia capitale italiana della cultura - Brescia città dello sport	Promuovere le attività culturali, ricreative e sportive nei quartieri periferici della città	Cittadini, associazioni e istituzioni del territorio	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
6	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sentirsi liberi, sicuri e protetti in una città aperta	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione e improntato alla promozione della legalità e della trasparenza, al fine di garantire un'azione amministrativa legittima, efficace, efficiente, trasparente e volta al buon andamento della pubblica amministrazione	Cittadini, utenti dei servizi, operatori economici, GAP	Organismi partecipati interessati di volta in volta alle revisioni	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
7	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sentirsi liberi, sicuri e protetti in una città aperta	Garantire la legittimità, la semplificazione e l'uniformità dei procedimenti amministrativi e degli atti conseguenti a supporto dell'azione amministrativa dell'Ente nel suo complesso	Cittadini, operatori economici, amministratori e settori dell'Ente	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
8	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città dell'innovazione che crea nuove opportunità	Sviluppare servizi ed azioni volti a rispondere alla necessità dell'Ente di reperire risorse economiche esterne per la realizzazione di progetti strategici afferenti a vari ambiti	Cittadini, utenti dei servizi, operatori economici	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
9	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città dell'innovazione che crea nuove opportunità	Migliorare la valutazione dei livelli di funzionalità, efficacia, efficienza e qualità dei servizi	Cittadini, utenti dei servizi, operatori economici	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
10	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città dell'innovazione che crea nuove opportunità	Sviluppare forme più efficaci di coinvolgimento e attivazione di democrazia partecipativa	Cittadini, associazioni, operatori economici, Enti e Istituzioni	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
11	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città dell'innovazione che crea nuove opportunità	Garantire l'efficacia e la trasparenza dei processi di programmazione politica e gestionale dell'Ente, al fine di assicurare il coordinamento e la coerenza tra gli obiettivi strategici, operativi ed esecutivi dell'Amministrazione comunale e il loro orientamento alla creazione e allo sviluppo di valore pubblico sul territorio cittadino	Cittadini singoli e associati, portatori di interesse destinatari delle politiche e delle attività istituzionali dell'Ente, personale dipendente	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
12	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	Brescia città della "democrazia orizzontale"	Promuovere lo sviluppo di una cultura improntata al rispetto della privacy dei cittadini, degli utenti dei servizi, degli operatori economici e del personale dipendente del Comune nell'ambito dei procedimenti amministrativi e dei trattamenti di dati di propria competenza, al fine di garantire il rispetto della normativa, nonché l'affidabilità dell'Ente e dunque il principio di *accountability*	Cittadini, utenti dei servizi, operatori economici, personale dipendente	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
13	Immaginiamo e costruiamo Brescia per un futuro sostenibile	Brescia amica del clima – verso una città solidale con l'ambiente	Promuovere azioni mirate e coordinate all'interno del Gruppo Amministrazione Pubblica per favorire la transizione energetica	Cittadini, utenti dei servizi, operatori economici, GAP	Organismi partecipati interessati di volta in volta alle revisioni	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
14	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia, città dell'innovazione che crea nuove opportunità	Migliorare la performance qualitativa e quantitativa dei servizi affidati agli organismi partecipati	Cittadini, utenti dei servizi, operatori economici, GAP	Organismi partecipati interessati di volta in volta alle revisioni	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
15	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia, città dell'innovazione che crea nuove opportunità	Migliorare l'efficienza e l'economicità degli organismi controllati attraverso la razionalizzazione, la ridefinizione strategica degli assetti societari ed il potenziamento dei controlli	Cittadini, utenti dei servizi, operatori economici, GAP	Organismi partecipati interessati di volta in volta alle revisioni	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
16	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	Vivere e abitare Brescia	Sostenere il sistema produttivo, con particolare riferimento alle esigenze di liquidità delle imprese	Cittadini, operatori economici	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
17	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sentirsi liberi, sicuri e protetti in una città aperta	Garantire un efficace presidio della gestione delle procedure di gara e dell'approvvigionamento dei beni e servizi generali al fine di omogenizzare e velocizzare le procedure in un'ottica di razionalizzazione delle risorse e specializzazione delle competenze	Cittadini, operatori economici, amministratori e settori dell'Ente	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
18	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	Vivere e abitare Brescia	Garantire un sistema tributario ispirato ai principi di progressività ed equità, rimodulando le tasse e i tributi secondo tali principi e recuperando risorse attraverso la lotta all'evasione e la puntuale gestione delle entrate.	Cittadini, contribuenti, operatori economici	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
19	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	Vivere e abitare Brescia	Assicurare la corretta gestione del patrimonio immobiliare comunale non abitativo, nell'ambito del perseguimento degli interessi e delle politiche dell'Ente, mediante la valorizzazione e regolamentazione dei beni esistenti e l'alienazione di quelli non strategici, anche con l'eventuale collaborazione dell'Agenzia del Demanio	Cittadini, utenti dei servizi, utilizzatori degli edifici	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
20	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sentirsi liberi, sicuri e protetti in una città aperta	Concorrere alla corretta realizzazione dei lavori pubblici necessari allo sviluppo del territorio, garantendo trasparenza, nonché il rispetto dei principi del Codice dei contratti, negli appalti di competenza dei settori dell'Area Servizi Tecnici, efficientando l’ufficio amministrativo unico per tutta l’area tecnica	Cittadini, utenti dei servizi, fruitori delle opere pubbliche, operatori economici	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
21	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuola e per l'università	Riqualificare il patrimonio pubblico attraverso interventi di miglioramento sismico e adeguamento normativo	Cittadini, studenti, personale dipendente, utenti dei servizi, enti del terzo settore, fruitori delle opere pubbliche	Brescia infrastrutture s.r.l.	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
22	Immaginiamo e costruiamo Brescia per un futuro sostenibile	Brescia amica del clima – verso una citta solidale con l'ambiente	Implementare un programma di riqualificazione ed efficientamento energetico degli edifici scolastici, attraverso l'attuazione di interventi di manutenzione straordinaria volti alla conservazione del patrimonio scolastico esistente nonché al miglioramento della sua fruibilità ed efficienza, quale parte fondamentale di un programma di rigenerazione urbana e sviluppo sostenibile portato avanti dall'Amministrazione comunale in ambiti cittadini diversi	Alunni e alunne delle scuole cittadine, dai nidi alle scuole secondarie di primo grado	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
23	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuola e per l'università	Proseguire i progetti in corso e sviluppare nuovi programmi di adeguamento normativo e messa in sicurezza degli edifici scolastici cittadini, mediante interventi di abbattimento delle barriere architettoniche, di manutenzione straordinaria degli impianti e delle strutture edilizie, rispondendo al duplice obiettivo di ammodernare gli spazi esistenti e renderli funzionali ed adeguati rispetto ad una didattica innovativa e di qualità	Alunni e alunne delle scuole cittadine, dai nidi alle scuole secondarie di primo grado	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
24	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	Vivere e abitare Brescia	Realizzare interventi volti a garantire una migliore fruibilità degli spazi pubblici e la riduzione della *Carbon footprint* (CFP) del Comune di Brescia, per un sempre crescente efficientamento energetico delle strutture	Cittadini	Brescia Infrastrutture S.r.l.	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
25	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	Vivere e abitare Brescia	Garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro, attraverso l'adeguamento degli edifici alla normativa vigente mediante interventi di manutenzone straordinaria	Personale dipendente, cittadini	Brescia Infrastrutture S.r.l.	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
26	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia città dello sport	Promuovere Brescia come città dello sport anche mediante la riqualificazione delle strutture esistenti e la realizzazione di nuovi spazi per l'esercizio dell'attività sportiva	Cittadini, federazioni sportive, associazioni e gruppi sportivi	Brescia Infrastrutture S.r.l., Centro Sportivo San Filippo S.p.A.	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
27	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia avanguardia della mobilità sostenibile	Promuovere lo sviluppo di Brescia, assicurando in maniera congiunta la valorizzazione del patrimonio monumentale e il rafforzamento della rete dei trasporti pubblici, per una città sempre più attrattiva e fruibile in maniera sostenibile	Cittadini, turisti, city users	Brescia Mobilità S.p.A.	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
28	Immaginiamo e costruiamo Brescia per un futuro sostenibile	Brescia avanguardia della mobilità sostenibile	Promuovere lo sviluppo sostenibile della città attraverso la gestione del sistema delle infrastrutture stradali	Cittadini, fruitori delle infrastrutture stradali	Gruppo Brescia Mobilità	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
29	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città dell'innovazione che crea nuove opportunità	Realizzare interventi finalizzati allo sviluppo dell'amministrazione digitale ed al consolidamento e/o integrazione delle procedure di informatizzazione dei servizi al pubblico già intraprese nell'ambito dei servizi demografici al fine di rendere la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione accessibile a tutti e di rispondere alle esigenze di semplificazione, efficienza e tempestività nei rapporti con la popolazione residente e con gli Enti terzi	Cittadini, utenti dei servizi, enti pubblici e privati.	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
30	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città dell'innovazione che crea nuove opportunità	Comunità digitali - Proseguire il percorso di implementazione dell'Agenda Digitale dell'Ente in raccordo con i piani triennali dell'informatica della pubblica amministrazione	Cittadini, operatori economici, utenti dei servizi, settori dell'Ente	Società in house, gestori di pubblici servizi	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
31	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città dell'innovazione che crea nuove opportunità	Città digitale - Realizzare una piattaforma di gemello digitale della città finalizzato alla gestione, pianificazione e sviluppo dell'ecosistema cittadino	Cittadini, operatori economici, utenti dei servizi, Associazioni, settori dell'Ente	Società in house, gestori di pubblici servizi	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
32	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città dell'innovazione che crea nuove opportunità	BIND - Brescia Innovation District - Realizzare strategie e azioni finalizzate a proiettare Brescia in una dimensione internazionale per quanto riguarda innovazione, sperimentazione e ricerca nell'ambito dei settori creativi e digitali	Cittadini, operatori economici, utenti dei servizi, settori dell'Ente	Società in house, gestori di pubblici servizi	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
33	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città dell'innovazione che crea nuove opportunità	Impostare le politiche assunzionali e le mobilità interne del personale sulla base delle necessità degli uffici e dei servizi	Cittadini, personale dipendente	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
34	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città dell'innovazione che crea nuove opportunità	Valorizzare il personale dipendente e le sue professionalità in un contesto di benessere lavorativo	Cittadini, personale dipendente	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
35	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	Vivere e abitare Brescia	Tutelare la sicurezza e la salute del personale dipendente e degli utenti del Comune di Brescia, mediante la verifica di conformità degli ambienti di lavoro al D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e la valorizzazione del patrimonio pubblico secondo i principi di accessibilità e promozione del benessere psico-fisico dei lavoratori e delle lavoratrici	Cittadini, utenti dei servizi, personale dipendente	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
36	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sentirsi liberi, sicuri e protetti in una città aperta	Garantire la tutela dei diritti e degli interessi del Comune e dunque del territorio e della collettività che esso rappresenta, assicurando il patrocinio e la consulenza legale in favore dell'Ente e dei suoi organi istituzionali e dirigenziali	Cittadini, utenti dei servizi, operatori economici, personale dipendente dell'Ente	-	2025/2028	SI

MISSIONE N. 03
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sentirsi liberi, sicuri e protetti in una città aperta	Incrementare la sicurezza urbana, migliorando il decoro e la vivibilità della città	Cittadini	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
2	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sentirsi liberi, sicuri e protetti in una città aperta	Ottimizzare il servizio reso al cittadino, attraverso l'analisi costante e il miglioramento delle misure di gestione, organizzazione e formazione del personale, di programmazione degli interventi e delle attività, di ridefinizione dei processi amministrativi e della loro esecuzione	Cittadini; personale del settore Polizia Locale	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
3	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sentirsi liberi, sicuri e protetti in una città aperta	Promuovere politiche di sicurezza urbana. Rafforzare ed attuare politiche di coinvolgimento, inclusione e coesione sociale	Cittadini	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
4	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sentirsi liberi, sicuri e protetti in una città aperta	Valorizzare, promuovere ed attuare l’educazione alla convivenza civile e alla legalità	Cittadini	-	2025/2028	SI

MISSIONE N. 04
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuola e per l'università	Promuovere politiche scolastiche integrate per garantire il miglioramento complessivo del livello qualitativo del sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni	Insegnanti, educatori, bambini e bambine frequentanti i servizi per la prima infanzia, famiglie, scuole dell'infanzia e scuole di competenza comunale, associazioni, enti	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
2	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	Brescia città della "democrazia orizzontale"	Supportare e facilitare la conciliazione vita-lavoro per cittadini e cittadine	Cittadini	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
3	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuola e per l'università	Generalizzare il diritto alla frequenza della scuola dell'infanzia, attraverso lo sviluppo dei servizi complementari e la rimozione di eventuali ostacoli di natura economica	Bambini e bambine frequentanti le scuole di competenza comunale, famiglie, associazioni, enti	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
4	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuola e per l'università	Sviluppare politiche assistenziali ed educative che promuovano i diversi servizi comunali resi alla comunità scolastica per concorrere, insieme alla scuola, alla crescita di bambine/i e di ragazze/i frequentanti le scuole cittadine, per andare incontro ai bisogni delle famiglie, per rendere le scuole luoghi di apprendimento, di formazione, di socializzazione e di partecipazione	Alunni ed alunne delle scuole cittadine e loro famiglie, cittadini, associazioni, enti del terzo settore, altre istituzioni.	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
5	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuola e per l'università	Rendere Brescia una città ancora più a misura di bambini e bambine, attraverso la progettazione, l'adattamento e la messa a disposizione di spazi e servizi che consentano alle famiglie e alla rete di soggetti che ruota intorno alle scuole di vivere gli spazi pubblici conciliando le esigenze degli adulti e quelle dei piccoli	Bambini e bambine, famiglie, cittadini, associazioni, enti del terzo settore, altre istituzioni.	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
6	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuola e per l'università	Supportare le istituzioni universitarie bresciane nell'ampliamento dell'offerta didattica universitaria, nel sostegno alla relativa attività di ricerca e nell'incremento dei servizi offerti anche agli studenti	Studenti e studentesse, Università	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
7	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	Brescia città della "democrazia orizzontale"	Promuovere una cultura delle parità	Cittadini	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
8	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuola e per l'università	Proseguire il percorso di valorizzazione e di riattualizzazione della tradizione pedagogica bresciana, riconducibile all'opera delle sorelle Agazzi	Professionisti, bambini e bambine, famiglie, cittadini, Università Cattolica, associazioni	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
9	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuola e per l'università	Sostenere il ruolo genitoriale, riconoscendo la famiglia come agenzia educativa primaria con cui costruire alleanze positive ed efficaci per realizzare una "comunità educante"	Minori di età compresa fra 0 e 14 anni e loro famiglie	-	2025/2028	SI

MISSIONE N. 05
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia capitale italiana della cultura	Promuovere e attuare interventi volti alla valorizzazione del patrimonio monumentale e museale cittadino, finalizzata ad una sempre maggiore fruibilità e attrattività	Cittadini e turisti, utenti dei servizi, personale dipendente operante nelle sedi istituzionali site in edifici di pregio	Fondazione Brescia Musei, A2A Calore e servizi	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
2	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia capitale italiana della cultura	Individuare nuove azioni e progetti per la valorizzazione del patrimonio culturale	Cittadini, associazioni e enti culturali	Associazioni e fondazioni del Comune che sono gestori del patrimonio comunale (Fondazione Brescia Musei, Ateneo, CTB.)	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
3	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia capitale italiana della cultura	Cultura diffusa: implementare modalità condivise per una progettazione culturale condivisa	Cittadini, associazioni e enti culturali	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
4	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia capitale italiana della cultura	Sviluppare progetti volti alla valorizzazione e promozione dei servizi delle Biblioteche del Sistema Bibliotecario Urbano	Cittadini, utenti dei servizi bibliotecari, scuole di ogni ordine e grado, enti e associazioni del territorio	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
5	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia capitale italiana della cultura	Sviluppare azioni volte alla valorizzazione, promozione presso un pubblico ampio, conoscenza e studio scientifico del patrimonio antico e storico della Biblioteca Queriniana	Cittadini, utenti dei servizi specialistici correlati al Fondo Antico della Biblioteca Queriniana, turisti e visitatori esterni della biblioteca.	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
6	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia capitale italiana della cultura	Promuovere azioni per la valorizzazione del sito UNESCO	Cittadini	Fondazione Brescia Musei	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
7	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia capitale italiana della cultura	Sviluppare progetti e azioni volti alla conservazione e valorizzazione delle collezioni museali	Cittadini, turisti, scuole, università	Fondazione Brescia Musei	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
8	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia capitale italiana della cultura	Sviluppare le collaborazioni del Museo di Scienze per la definizione di una strategia comune di conoscenza, conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico e del capitale naturale	Cittadini, turisti, scuole, università	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
9	Immaginiamo e costruiamo Brescia per un futuro sostenibile	Brescia e la sfida della *European Green Capital*	Strutturare e organizzare progetti educativi e divulgativi per rafforzare il ruolo di città solidale con l'ambiente nella prospettiva dell'*European Green Capital*	Cittadini, turisti	-	2025/2028	SI

MISSIONE N. 06
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia città dello sport	Promuovere e sviluppare, attraverso il consolidamento, l'ampliamento e la diversificazione dell'offerta sportiva in città, politiche di valorizzazione dello sport nelle sue diverse declinazioni (di avvicinamento, amatoriale, agonistico) al fine di conseguire i benefici che caratterizzano la pratica sportiva (di salute, educativi, relazionali e di risposta a situazioni di marginalità)	Cittadini, sportivi, associazioni e società sportive dilettantistiche del territorio, istituzioni sportive, altre isituzioni locali, operatori economici	Centro Sportivo San Filippo S.p.A.	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
2	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuola e per l'università	Individuare, sviluppare e consolidare, attraverso la proposizione ampia e diversificata di servizi ed attività, politiche incisive, condivise ed inclusive idonee a rispondere ai bisogni di protagonismo e di partecipazione, di superamento delle situazioni di malessere e di supporto all'inserimento nel mondo scolastico e lavorativo, espressi dai giovani, con particolare attenzione a coloro che versano in stato di maggiore difficoltà	Popolazione giovanile, istituzioni, associazioni, operatori economici ed enti del terzo settore che interagiscono ed erogano servizi ai giovani	-	2025/2028	SI

MISSIONE N. 07
TURISMO

MISSIONE 07 - TURISMO

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia capitale italiana della cultura	Sviluppare politiche attive per il consolidamento del turismo culturale. Definire linee e azioni strategiche sussidiarie e trasversali, coinvolgendo i diversi *stakeholder* , al fine di consolidare l'appeal turistico della città in ambito culturale, incrementare i flussi turistici e sostenere il tessuto economico territoriale operante nella gestione dell'offerta turistica locale	Turisti, cittadini, operatori economici	Fondazione Brescia Musei	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
2	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia capitale italiana della cultura	Sviluppare politiche attive a sostegno del turismo enogastronomico. Definire linee e azioni strategiche sussidiarie e trasversali, coinvolgendo i diversi *stakeholder* , al fine di consolidare l'appeal turistico della città in ambito enogastronomico attraverso la valorizzazione delle tipicità enogastrononiche del territorio, incrementare i flussi turistici e sostenere il tessuto economico territoriale operante nella gestione dell'offerta turistica locale	Turisti, cittadini, operatori economici	Visit Brescia	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
3	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia capitale italiana della cultura	Sviluppare politiche attive per il turismo. Creazione di strutture in ambito turistico a cui affidare la costruzione di reti di servizi funzionali alla promozione della città di Brescia quale meta turistica italiana e internazionale	Turisti, cittadini, operatori economici	Visit Brescia	2025/2028	SI

MISSIONE N. 08
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia, una città sostenibile che non smette di crescere	Attuare politiche di rigenerazione urbana per lo sviluppo sostenibile e di lungo termine del territorio, come richiesto a livello europeo ed internazionale, incentrate sul recupero del partrimonio immobiliare dismesso/sottoutilizzato e sul rafforzamento del sistema dei servizi, anche di mobilità, quali connettori sociali e moltiplicatori di valore, attraverso un processo che coinvolga i settori pubblico e privato e gli *stakeholder*	Cittadini, operatori economici, associazioni varie e di categoria, professionisti, altri enti pubblici	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
2	Immaginiamo e costruiamo per Brescia un futuro sostenibile	Brescia, una città sostenibile che non smette di crescere	Contenere il consumo del suolo, riqualificare i suoli già urbanizzati ed incentivare la riqualificazione e la realizzazione di edifici a consumo quasi zero ad elevata qualità energetica	Cittadini, operatori economici	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
3	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	Vivere e abitare Brescia	Attuare politiche abitative volte alla tutela del diritto alla casa, mediante la riqualificazione del patrimonio di edilizia abitativa pubblica SAP (Servizio Abitativo Pubblico) e SAS (Servizio Abitativo Sociale)	Cittadini, utenti dei servizi	-	2025/2028	SI

MISSIONE N. 09
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sentirsi liberi, sicuri e protetti in una città aperta	Realizzare interventi strutturali per la mitigazione del rischio idrogeologico	Cittadini, operatori economici	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
2	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sentirsi liberi, sicuri e protetti in una città aperta	Riorganizzare le funzioni di polizia idraulica sul territorio comunale, al fine di garantire una sempre maggior efficienza nella gestione delle attività relative	Cittadini, enti pubblici	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
3	Immaginiamo e costruiamo Brescia per un futuro sostenibile	Brescia e la sfida della *European Green Capital*	Elaborare un Piano Aria e Clima per accompagnare la città verso la transizione ecologica	Cittadini	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
4	Immaginiamo e costruiamo Brescia per un futuro sostenibile	Brescia amica del clima - verso una città solidale con l'ambiente	Garantire il rispetto della tutela della salute umana e dell'ambiente mediante l'attuazione degli interventi per l'eliminazione delle situazioni di degrado derivanti da inconvenienti igienici/abbandono di rifiuti	Cittadini, operatori econimici	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
5	Immaginiamo e costruiamo Brescia per un futuro sostenibile	Brescia amica del clima - verso una città solidale con l'ambiente	Promuovere la tutela ambientale attraverso interventi di sensibilizzazione e informazione su tematiche ambientali rivolte alla cittadinanza e interventi di contrasto alle situazioni di incuria e degrado	Cittadini	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
6	Immaginiamo e costruiamo Brescia per un futuro sostenibile	Brescia amica del clima - verso una città solidale con l'ambiente	Potenziare e migliorare le aree verdi urbane per incrementare i servizi ecosistemici a favore dei cittadini	Cittadini	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
7	Immaginiamo e costruiamo Brescia per un futuro sostenibile	Brescia amica del clima - verso una città solidale con l'ambiente	Razionalizzare e migliorare le aree ludiche nei parchi e nei giardini scolastici per garantire una fruizione divertente e sicura ai bambini	Cittadini	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
8	Immaginiamo e costruiamo Brescia per un futuro sostenibile	Brescia amica del clima - verso una città solidale con l'ambiente	Razionalizzare l'irrigazione del verde pubblico per ridurre il consumo idrico da acquedotto	Cittadini	-	2025/2028	NO

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
9	Immaginiamo e costruiamo Brescia per un futuro sostenibile	Brescia avanguardia della mobilità sostenibile	Potenziare la forestazione urbana per incrementare l'adattamento ai cambiamenti climatici e migliorare la biodiversità	Cittadini	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
10	Immaginiamo e costruiamo Brescia per un futuro sostenibile	Brescia e la sfida della *European Green Capital*	Costituire un abbraccio verde metropolitano in grado di conservare la biodiversità e potenziare i servizi ecosistemici, mediante la realizzazione di un parco di cintura agro-fluviale-collinare	Cittadini, altri enti locali, associazioni	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
11	Immaginiamo e costruiamo Brescia per un futuro sostenibile	Brescia e la sfida della *European Green Capital*	Promuovere la gestione coordinata delle attività di conservazione della natura, di gestione territoriale e di fruizione della aree dei PLIS (Parco Locale di Interesse Sovracomunale) ed in particolare del Monte Maddalena	Cittadini, proprietari boschivi, associazioni	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
12	Immaginiamo e costruiamo Brescia per un futuro sostenibile	Brescia e la sfida della *European Green Capital*	Restituire alla fruizione dei cittadini le aree della ex polveriera di Mompiano	Cittadini, associazioni	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
13	Immaginiamo e costruiamo Brescia per un futuro sostenibile	Brescia e la sfida della *European Green Capital*	Garantire la messa in sicurezza e la graduale bonifica dei siti inquinati della città	Cittadini, agricoltori, imprese	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
14	Immaginiamo e costruiamo Brescia per un futuro sostenibile	Brescia e la sfida della *European Green Capital*	Rafforzare la rete di connessione ciclopedonale del Parco delle Cave	Cittadini	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
15	Immaginiamo e costruiamo Brescia per un futuro sostenibile	Brescia amica del clima - verso una città solidale con l'ambiente	Incentivare stili di vita e consumo sostenibili. Individuare azioni efficaci per migliorare la performance qualitativa e quantitativa della raccolta differenziata	Cittadini, operatori economici, Consigli di Quartiere, associazioni di categoria	Gruppo A2A	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
16	Immaginiamo e costruiamo Brescia per un futuro sostenibile	Brescia amica del clima - verso una città solidale con l'ambiente	Individuare e mettere in atto azioni per una città dell'economia circolare	Cittadini, operatori economici, Consigli di Quartiere, associazioni di categoria	Gruppo A2A	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
17	Immaginiamo e costruiamo Brescia per un futuro sostenibile	Brescia amica del clima - verso una città solidale con l'ambiente	Concorrere alla corretta realizzazione degli interventi necessari allo sviluppo del territorio con particolare riferimento all'ambito della transizione ecologica, mediante l'efficientamento della relativa attività amministrativa	Cittadini, utenti dei servizi, fruitori delle opere pubbliche, operatori economici	-	2025/2028	SI

MISSIONE N. 10
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Immaginiamo e costruiamo Brescia per un futuro sostenibile	Brescia avanguardia della mobilità sostenibile	Sviluppare e migliorare il servizio di trasporto pubblico locale mediante Metrobus	Cittadini	Gruppo Brescia Mobilità, Brescia Infrastrutture S.r.l.	2025/2027	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
2	Immaginiamo e costruiamo Brescia per un futuro sostenibile	Brescia avanguardia della mobilità sostenibile	Realizzare la rete tranviaria cittadina	Cittadini	Gruppo Brescia Mobilità	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
3	Immaginiamo e costruiamo Brescia per un futuro sostenibile	Brescia avanguardia della mobilità sostenibile	Sviluppare e migliorare il servizio di trasporto pubblico locale	Cittadini	Agenzia del TPL di Brescia - Gruppo Brescia Mobilità	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
4	Immaginiamo e costruiamo Brescia per un futuro sostenibile	Brescia avanguardia della mobilità sostenibile	Mobility Management e Mobilità Sostenibile: sensibilizzare e orientare la domanda di mobilità verso modalità di spostamento più sostenibili	Cittadini, dipendenti dell'Ente e delle società partecipate	Gruppo Brescia Mobilità	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
5	Immaginiamo e costruiamo Brescia per un futuro sostenibile	Brescia avanguardia della mobilità sostenibile	Mobilità come veicolo di rigenerazione urbana: sviluppare e realizzare modelli di riorganizzazione dell'ambiente urbano	Cittadini	Brescia Infrastrutture S.r.l.; Gruppo Brescia Mobilità	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
6	Immaginiamo e costruiamo Brescia per un futuro sostenibile	Brescia avanguardia della mobilità sostenibile	Miglioramento della sicurezza stradale: rendere gli spostamenti all'interno della città più sicuri, fluidi ed accessibili	Cittadini	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
7	Immaginiamo e costruiamo Brescia per un futuro sostenibile	Brescia avanguardia della mobilità sostenibile	Sviluppare le aree pedonali e le Zone a Traffico Limitato	Cittadini	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
8	Immaginiamo e costruiamo Brescia per un futuro sostenibile	Brescia avanguardia della mobilità sostenibile	Garantire il miglioramento della mobilità ciclistica	Cittadini	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
9	Immaginiamo e costruiamo Brescia per un futuro sostenibile	Brescia avanguardia della mobilità sostenibile	Promuovere lo sviluppo sostenibile della città attraverso la gestione del sistema delle infrastrutture stradali	Cittadini, fruitori delle infrastrutture stradali	Gruppo Brescia Mobilità	2025/2028	SI

MISSIONE N. 11
SOCCORSO CIVILE

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sentirsi liberi, sicuri e protetti in una città aperta	Sviluppare la resilienza della comunità e diffondere la cultura della protezione civile attraverso la collaborazione con gli organismi di partecipazione, le associazioni nazionali e internazionali e altri portatori di interesse	Cittadini, Consigli di Quartiere, scuole, enti pubblici facenti parte del Sistema Nazionale di Protezione civile, associazioni di volontariato	-	2025/2028	SI

MISSIONE N. 12

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	La salute dei cittadini al centro	Sviluppare nuove modalità di raccordo ed integrazione con le istituzioni sanitarie del territorio (ATS, ASST), per la definizione di progetti, servizi e interventi integrati di presa in carico dei cittadini	Famiglie, cittadini	Fondazione Brescia Solidale	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
2	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	La salute dei cittadini al centro	Promuovere e implementare il sistema degli affidi familiari, anche con riferimento ai minori stranieri non accompagnati	Famiglie, minori	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
3	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuola e per l'università	Contrastare la povertà educativa fin dalla primissima infanzia	Enti gestori privati convenzionati, minori 0-3 anni e loro famiglie	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
4	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuola e per l'università	Rimuovere eventuali ostacoli di natura economica che impediscono la frequenza ai servizi per la primissima infanzia (nidi, sezioni primavera e tempi per le famiglie) e favorire la conciliazione vita-lavoro delle famiglie	Minori 0-3 anni e loro famiglie, enti gestori dei servizi	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
5	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Brescia città per i giovani, per la scuola e per l'università	Supportare e facilitare la conciliazione vita-lavoro delle famiglie	Minori 0-3 anni e loro famiglie, enti gestori dei servizi	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
6	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	La salute dei cittadini al centro	Sviluppare un progetto cittadino per il "Dopo di Noi" rivolto a persone con disabiltà per la futura vita in autonomia	Persone con disabilità	-	2025/2026	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
7	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	La salute dei cittadini al centro	Costruire raccordi interistituzionali per l'integrazione socio-sanitaria e per la presa in carico integrata delle persone con disabilità	Persone con disabilità e relative famiglie	-	2025/2026	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
8	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	La salute dei cittadini al centro	Promuovere interventi per favorire la permanenza dell'anziano presso la propria abitazione con progetti e servizi adeguati al modificarsi dei bisogni	Anziani e relative famiglie	Fondazione Brescia Solidale	2025/2026	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
9	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	La salute dei cittadini al centro	Promuovere l'innovazione e la diversificazione di forme di residenzialità per la popolazione anziana	Anziani	Fondazione Brescia Solidale	2025/2026	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
10	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	La salute dei cittadini al centro	Costruire raccordi interistituzionali per l'integrazione socio-sanitaria e per la costituzione di un'anagrafe delle fragilità cittadine	Anziani	-	2025/2026	NO

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
11	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	La salute dei cittadini al centro	Garantire il consolidamento della coprogrammazione e lo sviluppo di servizi e progetti in ambito sociale nella logica dell'amministrazione condivisa	Persone in situazione di marginalità	-	2025/2026	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
12	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	La salute dei cittadini al centro	Sviluppare la progettazione di un sistema di mobilità a favore delle persone fragili	Anziani e persone con disabilità	Gruppo Brescia Mobilità	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
13	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	La salute dei cittadini al centro	Promuovere iniziative volte all'inclusione dei cittadini immigrati, stranieri e in condizione di fragilità, e dei richiedenti asilo nell'ambito delle politiche di integrazione e promozione della cittadinanza attiva	Richiedenti asilo e persone a rischio di esclusione sociale	-	2025/2028	NO

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
14	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	La salute dei cittadini al centro	Consolidare e implementare il sistema di relazioni istituzionali con il terzo settore, nell'ottica di una sempre maggiore efficienza ed efficacia dei processi di co-programmazione e co-progettazione	Terzo settore, cittadini	-	2025/2026	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
15	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	Vivere e abitare Brescia	Sviluppare politiche di welfare abitativo nell'ambito dei servizi abitativi pubblici con l'obiettivo di promuovere il corretto utilizzo del patrimonio abitativo comunale, anche mediante il contrasto a forme di utilizzo abusivo/sottoutilizzo e la celere messa a disposizione degli alloggi rilasciati	Utenti dei servizi abitativi pubblici, cittadini, enti del terzo settore	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
16	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	Vivere e abitare Brescia	Sviluppare politiche di welfare abitativo con azioni che promuovano il reperimento di alloggi a canone sostenibile nel mercato privato	Proprietari di casa e loro associazioni di rappresentanza, inquilini e loro associazioni di rappresentanza, enti del terzo settore	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
17	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	La salute dei cittadini al centro	Promuovere la sistematizzazione del confronto con il terzo settore mediante il consolidamento del Consiglio di indirizzo del welfare, al fine di assicurare l'efficacia della co-programmazione nelle politiche sociali	Enti del terzo settore, cittadini	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
18	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	La salute dei cittadini al centro	Garantire la programmazione triennale del Piano di Zona, con particolare riferimento alle tematiche dell'integrazione socio-sanitaria, nell'ottica di una presa in carico integrata ed efficiente dei cittadini	Enti del terzo settore, cittadini	-	2025/2026	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
19	Brescia una città giusta, inclusiva e solidale	La salute dei cittadini al centro	Sviluppare servizi ed azioni volti ad offrire servizi cimiteriali e di polizia mortuaria di qualità	Cittadini, utenti dei servizi, operatori economici	-	2025/2028	SI

MISSIONE N. 14
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sviluppo del commercio e dell'economia urbana	Definire e attuare in modo condiviso strategie di sviluppo dell'economia urbana. Utilizzare il dialogo e la partecipazione per la costruzione di alleanze e reti in grado di prendere parte, portando il loro specifico *know-how* , alle definizione e attuazione condivisa di strategie di sviluppo dell'economia urbana intesa nella più ampia accezione	Cittadini, operatori economici, enti del terzo settore, enti e soggetti operanti nell'ambito culturale e turistico, utenti dei servizi	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
2	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia capitale italiana della cultura	Live&Visit. Sviluppare progetti per esportare oltre il confine territoriale il marchio della città, al fine di valorizzarne le tipicità e di costruire una narrazione della stessa che sia coerente con la sua storia passata e, nel contempo, capace di disegnare nuove visioni/vocazioni turistico-culturali	Cittadini, operatori economici, associazioni culturali, enti del terzo settore, city users, turisti	-	2025/2026	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
3	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sviluppo del commercio e dell'economia urbana	Garantire lo sviluppo del progetto Economia della Notte. Organizzare le diverse "visioni" di città in modo organico e condiviso, dando forma e interazione alle sue diverse funzioni, ovvero quella diurna che lavora, produce e studia e quella notturna che dà anche più spazio alla socialità da garantire nel rispetto delle esigenze di quiete e riposo pubblico. Progettare interventi che coinvolgano tutti i portatori d'interesse, che cerchino punti d'incontro, facendo leva su ruoli e responsabilità in modo tale che la condivisione dell'obiettivo sia perseguito attraverso un impegno collettivo e ponderato.	Cittadini, operatori economici, city users, turisti	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
4	Vivere in una città bella, attiva e attrattiva	Brescia capitale italiana della cultura	Garantire lo sviluppo del progetto "La Città Musicale". Rendere il mondo musicale protagonista di progetti di rilancio ambientale, di promozione culturale e di sviluppo economico della città che mirino a soddisfare la crescente richiesta di spazi in cui esibirsi ovvero vivere la musica, avanzata dai moltissimi giovani bresciani che scelgono la musica come arricchimento culturale personale, ovvero come forma di svago o professione, e a contenere il crescente disagio giovanile, accrescendo il senso di appartenenza dei giovani alla comunità attraverso il linguaggio universale della musica	Cittadini, operatori economici, associazioni culturali, enti del terzo settore, city users, turisti	-	2025/2026	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
5	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sviluppo del commercio e dell'economia urbana	Rispondere alle esigenze dei consumatori finali tramite la riqualificazione dell'offerta commerciale nei mercati cittadini	Operatori economici, associazioni, cittadini, altri enti	-	2025/2028	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
6	Crescere insieme in una città che offre sempre nuove opportunità	Sviluppo del commercio e dell'economia urbana	Garantire un supporto concreto alle attività produttive e commerciali nuove o già in essere, mediante lo sviluppo della collaborazione tra Comune e operatori economici	Operatori economici, associazioni, cittadini, altri enti	-	2025/2028	SI

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.4 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

1.4 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP sono oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

- annualmente, in occasione:
  - della ricognizione - con deliberazione consiliare - sullo stato di attuazione dei programmi;
  - dell'approvazione, da parte della Giunta, della relazione sulla performance, prevista dal d.lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- in corso di mandato, attraverso la verifica sullo stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato, in attuazione dell'art. 6, comma 1, dello Statuto comunale. Tale norma dispone che il documento contenente le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato sia sottoposto a verifica periodica dell'attuazione ogni biennio;
- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

SEZIONE OPERATIVA
(SeO)

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

2.1 PARTE PRIMA

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

2.1.1 DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE N. 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo

RESPONSABILI POLITICI DEI PROGRAMMI E UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE:

Programmi	Responsabili politici	Unità organizzative coinvolte
01 - Organi istituzionali	Sindaca – Presidente del Consiglio	Area di supporto al Sindaco
	Assessore alla Partecipazione	Settore Partecipazione
02 - Segreteria generale	Vicesindaco - Assessore ai Servizi istituzionali; Assessore alla Trasparenza	Settore Segreteria generale, prevenzione della corruzione e trasparenza
	Assessore alle Risorse dell'Ente Comune	Settore Program management
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Sindaca	Settore Coordinamento partecipate
	Assessore alle Risorse dell'Ente Comune	Settore Bilancio e ragioneria
		Settore Acquisizioni di beni, servizi e lavori
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Assessore alle Risorse dell'Ente Comune	Settore Fiscalità locale
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Vicesindaco - Assessore al Patrimonio	Settore Valorizzazione patrimonio pubblico
06 - Ufficio tecnico	Assessore ai Lavori pubblici	Unità di staff Coordinamento amministrativo e servizi cimiteriali
	Assessore ai Lavori pubblici; Assessora alle Politiche educative	Settore Edilizia scolastica
	Assessore ai Lavori pubblici	Settore Edilizia civile, sociale e adeguamento sismico
		Strade
07 - Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	Vicesindaco - Assessore ai Servizi istituzionali	Settore Servizi demografici
08 - Statistica e sistemi informativi	Assessore alla Transizione digitale	Settore Transizione digitale
10 - Risorse umane	Assessore alle Risorse dell'Ente Comune e alle Risorse Umane	Settore Risorse Umane
	Assessore alla Sicurezza e ai Lavori pubblici	Unità di staff Sicurezza ambienti di lavoro
11 – Altri servizi generali	Vicesindaco - Assessore ai Servizi istituzionali	Unità di staff Civica avvocatura
		Settore Servizi demografici

Descrizione del programma

Programma 01 - Organi istituzionali

Comunicazione e pubblicità dell'attività degli organi istituzionali

L'azione dell'Amministrazione comunale è da sempre finalizzata al miglioramento delle attività di comunicazione ed informazione con l'obiettivo, da una parte, di rispondere ai doveri di trasparenza, imparzialità e parità di accesso che le leggi assicurano a tutti i cittadini, dall'altra, di diventare organizzazione capace di agire il proprio ruolo istituzionale con un maggiore livello di coerenza rispetto ai bisogni dei cittadini e delle imprese.

La comunicazione istituzionale degli enti pubblici è un tema molto articolato, i cui obiettivi sono chiari, così come previsti dalla Legge 150/2000, comma 4 art.1):

- illustrare e favorire la conoscenza delle disposizioni normative, al fine di facilitarne l'applicazione;
- illustrare le attività delle istituzioni e il loro funzionamento;
- favorire l'accesso ai servizi pubblici, promuovendone la conoscenza;
- promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale;
- favorire processi interni di semplificazione delle procedure e di modernizzazione degli apparati, nonché la conoscenza dell'avvio e del percorso dei procedimenti amministrativi;
- promuovere l'immagine delle amministrazioni, nonché quella dell'Italia, in Europa e nel mondo, conferendo conoscenza e visibilità ad eventi d'importanza locale, regionale, nazionale ed internazionale.

Curare la comunicazione – luogo privilegiato del rapporto tra Amministrazione e cittadino – significa far conoscere quanto viene fatto per consentire ai cittadini di comprendere, utilizzare e valutare e contemporaneamente permette all'Amministrazione di farsi carico con tempestività dei bisogni e delle aspettative della città.

In quest'ottica l'Amministrazione intraprende azioni integrate di informazione e di comunicazione sia tradizionali, sia, soprattutto, avvalendosi di diversi modi di interazione, come i *social network* per comunicazioni tempestive e veloci.

In una situazione di continua innovazione tecnologica, l'utilizzo sempre maggiore di questi nuovi strumenti per dialogare con i cittadini, offre la possibilità di comunicare con *target* di utenti spesso non raggiunti con i mezzi tradizionali e sono un utile strumento per informare e far partecipare i cittadini.

Vengono comunicati prioritariamente i temi che impattano fortemente sulla cittadinanza e sulla qualità della vita urbana, con particolare riguardo alle tematiche attinenti alla fruizione delle numerose opportunità di intrattenimento culturale e ricreativo, alla promozione del territorio cittadino, all'erogazione dei vari servizi pubblici o a domanda individuale, oltre a svolgere attività di informazione relative ai cantieri cittadini e alla viabilità.

Gli *account* istituzionali sui *social network* assumono così il ruolo di un vero e proprio "sportello di informazione", una sorta di prolungamento dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) che continua a rivestire per l'Amministrazione particolare interesse quale punto di contatto con i cittadini. Il sistema in uso costituisce una sorta di *Citizen Relationship Management*, che consente di analizzare i dati forniti dagli utenti stessi con l'obiettivo di definire meglio i servizi, consentire sistemi di personalizzazione sempre maggiori ed aprire nuovi canali di comunicazione diretta con il governo politico della città. L'attività dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico continuerà ad essere di fondamentale importanza per i rapporti con i cittadini. Attraverso il CRM possono essere avviate mirate azioni volte a personalizzarne il rapporto con l'utente e ad anticiparne i bisogni. Tra queste rientrano la possibilità di ottimizzare i canali informativi e rendere più efficienti i processi di comunicazione dall'Amministrazione al cittadino, ottimizzare i punti di contatto, inclusi i canali *social*, attraverso i quali il cittadino può interagire con l'Amministrazione, nonché costruire adeguati strumenti che consentano il monitoraggio della relazione con il cittadino.

Il sito *web* istituzionale dell'Ente resta inevitabilmente lo strumento principale per rendere sempre disponibili le informazioni garantendo usabilità e accessibilità alle informazioni creando omogeneità di ricerca in tutti i siti della Pubblica Amministrazione.

Oltre che attraverso la comunicazione, l'Amministrazione si pone l'obiettivo di raggiungere i cittadini, anche mediante il loro coinvolgimento attivo nelle attività istituzionali e il riconoscimento della loro utilità sociale. Del resto Brescia si caratterizza da sempre come una città giusta, inclusiva e solidale che promuovere i valori di pace e solidarietà, il benessere nelle relazioni sociali, nonché l'integrazione e la partecipazione alla vita pubblica dei cittadini singoli

o associati, dei lavoratori, a partire dai più giovani, mediante il loro coinvolgimento nelle attività istituzionali promosse dall'Ente come il Consiglio Comunale dei ragazzi e il Festival della Pace.

La partecipazione decentrata

La "partecipazione", oltreché un diritto costituzionale dei cittadini, va considerata un valore irrinunciabile, di complemento e rafforzamento della democrazia rappresentativa, e volano della crescita civica e solidale della città. In tale contesto i Consigli di Quartiere hanno assunto e sostanzialmente svolto negli anni un ruolo di *"terminale"* dell'Amministrazione verso i cittadini. L'intento è quello di potenziare e valorizzare ancora di più il ruolo dei Consigli di Quartiere nelle loro previste funzioni di stimolo, consultazione e promozione sociale.

Sulla base dell'esperienza degli anni precedenti e alla luce delle linee di mandato dell'Amministrazione, si rende necessario applicare pienamente il nuovo Regolamento di attuazione della partecipazione territoriale e di Comunità, approvato nel mese di gennaio 2024, con particolare riguardo ai nuovi contenuti quali il bilancio partecipativo, la comunicazione, i rapporti con i punti comunità e con l'Urban Center, e i processi di funzionamento dei Consigli di Quartiere, parzialmente rivisti sulla scorta dell'esperienza degli anni precedenti.

Fondamentale è ampliare l'apertura dell'istituzione comunale al contributo e al confronto con i cittadini, le associazioni e le altre realtà aggregative del territorio, con l'intento di costruire un rapporto fiduciario a doppio senso. Aumentare le occasioni di incontro tra Giunta, Assessorati, cittadini e/o realtà del territorio è funzionale sia all'Amministrazione, per illustrare i progetti già attuati e/o esporre quelli in corso, sia e soprattutto per dare modo alla cittadinanza di esporre le problematiche rilevate nel quartiere, anche attraverso un efficace sistema di segnalazioni.

Proprio in quest'ottica sarà organizzata una formazione *ad hoc* per i nuovi rappresentanti dei Consigli di Quartiere, garantendo agli stessi una conoscenza di base dell'apparato amministrativo comunale (bilancio, struttura organizzativa, competenze, ecc.), oltre che una più approfondita ed aggiornata conoscenza dei procedimenti amministrativi, maggiormente attinenti alle esigenze operative dei Consigli di Quartiere stessi.

La conoscenza dell'iter procedurale seguito dagli uffici per la realizzazione dei diversi servizi consente ai Consigli di Quartiere di svolgere con maggior consapevolezza ed efficacia le proprie funzioni di "cerniera" con i cittadini per le risposte ai loro bisogni e la promozione di iniziative nei quartieri.

Continueranno e, per quanto possibile, si affineranno le azioni rodate nel tempo atte a fare conoscere alla cittadinanza il ruolo dei Consigli di Quartiere, oltre che a sollecitare la partecipazione attiva di nuovi cittadini alla vita civica, anche attraverso gli strumenti *social,* per la diffusione delle iniziative programmate.

I Consiglieri/Presidenti dei Consigli di Quartiere operano attivamente all'interno delle consulte per la pace e per l'ambiente e negli Osservatori comunali, oltre che nel Comitato di gestione del Parco delle Cave.

Un altro ambito fondamentale è quello relativo alle iniziative culturali nei quartieri, con la collaborazione di associazioni, parrocchie, scuole del territorio.

Oltre alle piccole iniziative relative ad eventi di interesse dei singoli quartieri verrà strutturato un piano di intervento che favorisca le reti zonali, per la programmazione di interventi culturali di più ampio respiro, sul solco di quanto realizzato nei quartieri in occasione di "Bergamo Brescia Capitale della Cultura 2023". A tal fine i Consigli di Quartiere verranno chiamati a proporre le attività di loro interesse, attivando le associazioni e le altre istituzioni del territorio. A questi interventi si affiancherà il Piano triennale per la cultura di Brescia, che porterà nelle periferie cittadine iniziative realizzate da importanti referenti culturali della città.

Sempre nell'ottica di favorire la partecipazione si inserisce la volontà dell'Amministrazione di attivare un percorso sperimentale orientato al "bilancio partecipativo", mettendo in atto forme di coinvolgimento nel processo di scelta di alcune priorità di interventi sulla spesa del bilancio comunale, al fine di incrementare partecipazione e protagonismo nella cittadinanza e nelle realtà

territoriali, valorizzando i Consigli di Quartiere nel processo decisionale relativo alle scelte amministrative della città.
Attraverso il Settore Partecipazione saranno offerte le tradizionali attività di animazione socio-culturale estiva e natalizia nei quartieri, affinando sempre più la scelta della tipologia di eventi, al fine di coinvolgere le varie fasce di età della popolazione (bambini, adulti, giovani e anziani).
Verrà realizzata la programmazione delle storiche attività corsistiche (corsi sportivi, linguistici, culturali, ecc.), che vede annualmente la partecipazione di migliaia di cittadini, e si procederà all'ulteriore valorizzazione della rassegna *"Sport al Parco"*, non solo consolidando le discipline sportive già apprezzate nelle precedenti rassegne, ma anche e soprattutto promuovendo nuove proposte, con l'introduzione di nuove discipline sportive e di ulteriori luoghi in cui praticarle, andando così a valorizzare quelli meno noti e scoprendo al contempo alcuni punti importanti di aggregazione dislocati nelle periferie dei nostri quartieri.
La realtà di Casa delle Associazioni continuerà la sua azione di accoglienza sul territorio delle diverse associazioni, e di supporto all'attività delle Consulte comunali, anche con la realizzazione di eventi rivolti alla cittadinanza.
È prevista annualmente l'attivazione di una serie di progetti coinvolgenti le realtà del territorio in risposta ai bisogni della cittadinanza.
I campi d'azione interessano le diverse fasce d'età, dagli anziani agli adolescenti, italiani e stranieri, e spaziano dall'educazione alla cura degli spazi alla conoscenza dei servizi del territorio, dalla socializzazione attraverso la conversazione al coinvolgimento in attività ludiche, con particolare attenzione alla Torre Cimabue.
Saranno attivi inoltre lo sportello genitori/adolescenti e lo sportello di alfabetizzazione digitale per aiutare i cittadini nell'interlocuzione con la Pubblica Amministrazione, in un'ottica di sempre maggiore accessibilità e semplificazione a favore del cittadino.

Programma 02 - Segreteria generale
Il programma della Segreteria Generale si configura per una marcata trasversalità, attenendo a profili organizzativi che richiedono il coinvolgimento attivo di tutte le altre unità organizzative dell'Ente, con le quali il Settore interagisce e alle quali fornisce supporto amministrativo, improntando l'azione amministrativa secondo criteri di imparzialità e buon andamento.
Tale ruolo viene svolto perseguendo due macro obiettivi fondamentali: da un lato, garantire la legittimità e l'uniformità dei procedimenti amministrativi, dall'altro creando un contesto sfavorevole alla corruzione e improntato alla massima trasparenza dell'azione amministrativa.
Creare un contesto sfavorevole alla corruzione significa puntare sul miglioramento degli standard di imparzialità, legalità e integrità amministrativa al fine di superare la sola logica della regolazione come mezzo per assicurare un effettivo contrasto alla corruzione, creando nel contempo una efficiente azione improntata allo sviluppo del valore pubblico, in linea con la logica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).
La trasparenza dell'attività amministrativa può essere raggiunta da un lato garantendo flussi organizzativi dei dati pubblicati nella sezione dell'Amministrazione trasparente del sito internet istituzionale e dall'altro monitorando costantemente l'aggiornamento dei dati pubblicati, la defissione degli stessi alla scadenza dell'obbligo di pubblicazione, assicurando altresì attività formative in materia e aggiornando costantemente i manuali operativi.
Per prevenire i rischi corruttivi è inoltre necessario individuare apposite misure preventive e revisionare, se necessario, quelle già previste, al fine di inserirle nell'aggiornamento annuale della sezione "Valore pubblico, performance, anticorruzione", sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, sulla base degli orientamenti espressi da ANAC.
Pertanto si proseguirà nel costante presidio delle attività di programmazione in tema di prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa, sulla base degli orientamenti espressi da ANAC. La redazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO),

previsto dall'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni nella legge 6, che coinvolge il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT) e tutti i Responsabili di Settore, prevederà l'aggiornamento delle misure volte alla prevenzione dei rischi corruttivi, in relazione agli esiti del monitoraggio periodico sull'attuazione delle misure previste, alle segnalazioni pervenute al RPCT dai Responsabili di Settore, ma soprattutto sulla base di un attento esame del contesto interno ed esterno al fine di individuare misure incisive per ridurre il rischio corruttivo e sostenibili dal punto di vista organizzativo.
Il monitoraggio dell'attuazione delle misure viene assicurato, oltre che con il controllo a campione sulle stesse, anche attraverso appositi questionari da compilare su apposito applicativo informatico.
Sul fronte della promozione della legalità questo Ente, con riferimento alle attività in materia di contrasto al riciclaggio, intende proseguire l'impegno nel presidio e approfondimento delle situazioni segnalate dai funzionari dei Settori maggiormente coinvolti nei procedimenti a rischio: infatti la presenza di rilevanti attività economico, produttive e commerciali espone il Comune di Brescia a un elevato rischio di riciclaggio.
Il ruolo di ufficio garante della legittimità e uniformità dei procedimenti amministrativi viene svolto *in primis* mediante l'individuazione di procedure il più possibile snelle e trasparenti, anche al fine di promuovere un'azione unitaria dell'Ente, sia nell'ambito dei servizi di segreteria, sia nella stipula dei contratti, nella consulenza amministrativa e nella gestione documentale e del protocollo. In particolare ci si prefigge di:

- migliorare costantemente la metodologia per la predisposizione dei procedimenti e degli atti amministrativi, anche mediante l'utilizzo di schemi di atti, circolari esplicative, interventi formativi sulla redazione degli atti stessi;
- dare supporto ai Settori in termini di formazione, consulenza e presidio nella gestione documentale e nella fase di predisposizione dei provvedimenti amministrativi e dei contratti;

Occorre infine sottolineare come la regolarità e la trasparenza dell'azione amministrativa passino anche attraverso la digitalizzazione dei procedimenti. Tale processo si pone in continuità con i processi già avviati di revisione del sistema di protocollo, di digitalizzazione dell'iter delle determinazioni dirigenziali, delle deliberazioni di Giunta e di Consiglio e delle ordinanze sindacali, di attivazione di una piattaforma per acquisire in modalità esclusivamente *on line* le candidature a componente di organismi controllati o partecipati dall'Amministrazione comunale, di utilizzo sistematico di piattaforme digitali nel processo di acquisizione di servizi, lavori e forniture, dalla gara alla stipula del contratto, di utilizzo di piattaforme informatiche per gli adempimenti inerenti alla formalizzazione delle concessioni di polizia idraulica.

Program Management
Nell'ambito dei processi di programmazione, analisi e controllo sulla gestione dell'Ente si colloca l'azione del settore Program Management, nato in sede di revisione della macrostruttura organizzativa, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 400 del 22/9/2023, con l'obiettivo di assicurare il raccordo con sistemi e strutture esterne, nonché il presidio del ciclo della performance.
La programmazione e la conseguente assegnazione di obiettivi e risorse alle unità organizzative dell'Ente costituiscono l'elemento cardine per la corretta organizzazione delle politiche e delle attività volte alla creazione e allo sviluppo del valore pubblico sul territorio. In quest'ottica, mediante l'azione di coordinamento svolta dal Servizio Programmazione e ciclo della performance, si intende garantire il presidio costante del processo di programmazione strategica ed operativa per tutto l'Ente e il corretto svolgimento dell'intero ciclo della *performance*. Attraverso la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) e della relativa Nota di aggiornamento si mira a sovraintendere alla definizione degli obiettivi strategici ed operativi elaborati dall'Amministrazione, coadiuvata dai settori dell'Ente competenti per

materia, quale presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, nel rispetto del principio contabile applicato di cui all'Allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011.
Da tale programmazione discende quella esecutiva contenuta nella sottosezione "Performance" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), con il quale si dà avvio annualmente al ciclo della *performance*. Il presidio accurato del processo di programmazione, monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di *performance* nell'Ente costituisce elemento di qualità, strumento di verifica dell'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, nonché garanzia di legittimazione del processo di erogazione al personale dei compensi incentivanti previsti.
Si procederà, da un lato, alla elaborazione della nuova programmazione esecutiva per il triennio 2025/2027 assegnando ai singoli Responsabili gli obiettivi di performance da realizzare e gli standard di qualità dei servizi da mantenere e migliorare. Dall'altro lato, continuerà l'attività annuale di rendicontazione e misurazione del raggiungimento degli obiettivi dell'esercizio precedente, con particolare riguardo alla valutazione della *performance* organizzativa e individuale del personale dipendente, dei titolari di elevata qualificazione e del personale con qualifica dirigenziale, con la conseguente distribuzione delle premialità correlate. Compito del Servizio è inoltre quello di monitorare in corso d'anno lo stato di attuazione dei programmi e degli obiettivi sia di DUP, sia di *performance*, al fine di introdurre nel ciclo della programmazione gli adeguamenti che possono rendersi di volta in volta necessari per una attuazione sempre più efficace ed efficiente delle politiche dell'Ente, fino all'approvazione dello stato di attuazione dei programmi e del monitoraggio intermedio semestrale.

A seguito dell'approvazione del nuovo Sistema di graduazione delle posizioni dirigenziali, -resosi necessario per dotare il Comune di un sistema di pesatura da applicare in maniera più semplice, trasparente e in grado di valorizzare i vari aspetti caratterizzanti una posizione dirigenziale, nonché per un adeguamento alle disposizioni del nuovo CCNL dell'Area Funzioni Locali del 16.7.2024 – anche nei prossimi mesi proseguirà l'azione di aggiornamento degli strumenti di programmazione, sia a livello strategico-operativo, sia a livello esecutivo. Particolare attenzione sarà infatti riservata sia ad una revisione della struttura del DUP, sia all'elaborazione di una proposta di nuovo Sistema di misurazione e valutazione della *performance* organizzativa e individuale, al fine di recepire le recenti direttive ministeriali in materia e rinnovare l'attuale sistema in un'ottica di semplificazione.
Tale percorso di semplificazione passerà anche attraverso la digitalizzazione del processo di programmazione della performance, che sarà gradualmente posto in essere nei prossimi mesi.
Il Settore, infine, porterà avanti anche la propria attività di supporto amministrativo a tutti i settori dell'Ente per i quali si rende necessario procedere alla nomina di un nuovo titolare di Elevata Qualificazione. Per ciascuna procedura necessaria si provvede a predisporre i bandi, fornire supporto nelle fasi di valutazione, gestire la pubblicazione e comunicazione degli esiti e curare la redazione degli atti di incarico.

Sul fronte del monitoraggio dell'efficacia e dell'efficienza dei sistemi di programmazione e controllo di gestione il Servizio Coordinamento direzione, controllo di gestione, coordinamento progetti strategici e Urban Center, opera una verifica del grado di attuazione operativa degli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione, anche attraverso strumenti organizzativi e sistemi informativi gestionali.
È in fase di sviluppo un progetto che prevede la realizzazione di un sistema di controllo e reporting direzionale che permetta il controllo della gestione dei servizi resi negli ambiti individuati dall'Amministrazione, che introduca elementi culturali, operativi e strumenti di business intelligence. Durante il progetto ci si propone di individuare e attivare potenziali nuovi indicatori (KPI), in modo da impostare un sistema di reporting idealmente su due livelli: uno "direzionale e l'altro, di maggior dettaglio ed utilizzo operativo, per le diverse funzioni operative dei Settori operanti nell'ambito individuato. Il progetto si svilupperà in più fasi, di cui

le principali sono: la mappatura della struttura e dei processi, per l'ambito individuato, l'implementazione di Modello dati, la progettazione e implementazione della Dashboard direzionale e di quella operativa.
Il controllo di gestione e strategico si propone come supporto e strumento per la conoscenza e la valutazione dell'attività dell'Amministrazione per una verifica di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi strategici predefiniti, al fine di indirizzare al meglio l'azione amministrativa e apportare tempestive manovre correttive.

Tra le attività specifiche del Servizio coordinamento direzione, controllo di gestione, coordinamento progetti strategici e Urban Center, rientrano, altresì, quelle relative al rafforzamento dell'utilizzo di finanziamenti europei e nazionali per rispondere alle necessità e bisogni della città. Tali attività si sostanziano: nell'analisi delle opportunità di finanziamento e individuazione di progetti e programmi di interesse per l'Amministrazione, anche nell'ambito di Programmi Nazionali associati a finanziamenti europei e nell'ambito di finanziamenti europei diretti; la verifica della corrispondenza tra esigenze dell'Ente e opportunità offerte dai programmi di finanziamento, in raccordo con i Settori competenti per materia; la crescita della capacità di individuare in anticipo eventuali opportunità di finanziamento messe a disposizione dalla Commissione Europea.
A tale scopo sono stati sottoscritti due protocolli d'Intesa con CSMT GESTIONE SCARL e Servizi Europa d'Area Vasta (SEAV) per favorire la partecipazione, la ricerca di partner e l'accesso ai finanziamenti, in particolare europei.
Con riferimento a detta competenza il Servizio, avvalendosi della collaborazione di CSMT, ha supportato i Settori Transizione Digitale e Servizi Sociali alla presentazione della candidatura del progetto "Sviluppare un sistema di Gemello digitale per la città di Brescia per rafforzare la governance partecipativa e l'inclusività" (Brescia Digi.t.) nell'ambito della terza *Call for Proposals* del "*European Urban Initiative – Innovative Actions*".
In un'ottica di collaborazione supporta i Settori nell'interpretazione normativa dei bandi, nel monitoraggio dello stato di attuazione e nella rendicontazione dei progetti finanziati. In tale ambito si è provveduto ad implementare una piattaforma per la gestione e il monitoraggio dei bandi di finanziamento e dei progetti finanziati, che consentirà, oltre un continuo controllo dello stato di avanzamento procedurale e finanziario, la produzione di documenti informativi ed esplicativi oltre a reportistiche. La nuova piattaforma verrà alimentata automaticamente attraverso l'integrazione con gli applicativi facenti parte della suite "Appalti & Contratti" (Appalti e Affidamenti – LFS – DL229).
A queste fanno seguito le attività di coordinamento e supporto amministrativo per l'attuazione dei progetti strategici intersettoriali, con particolare riguardo ai progetti nell'ambito PNRR, SUS (Sviluppo Urbano Sostenibile) e Un Filo Naturale.

Attraverso *Urban Center* vengono altresì svolte attività organizzativo-gestionali per la promozione e la valorizzazione di progetti e interventi relativi al territorio comunale.
In particolare *Urban Center* ha curato e gestito, affiancando i progettisti, processi di progettazione partecipata, "Spazi Attivi", nell'ambito del progetto "Un Filo Naturale", tutt'ora in corso. Con l'obiettivo di connettere le esigenze del territorio con le politiche dell'Amministrazione comunale, ha inoltre sviluppato il sondaggio "Brescia e il Clima che Cambia" e organizzato, nell'ambito degli "Stati Generali dei Giovani" un dibattito sugli spazi pubblici.
In una ottica di reinterpretazione e di ridefinizione di *Urban Center* si è optato per il trasferimento in una nuova sede, sita al piano terra di via San Faustino, nel centro storico della città, caratterizzata da ampie vetrine affacciate sulla pubblica via e da rinnovati spazi interni. Si intende rafforzare così la vocazione di un luogo di confronto diretto tra Amministrazione e cittadini, secondo il principio, da sempre perseguito, della trasparenza amministrativa.

Urban Center si propone, quindi, come "Una nuova casa di vetro per la città", un luogo ove poter applicare e praticare ancor meglio i princìpi della democrazia partecipativa anche con forme più efficaci di coinvolgimento e attivazione civica.
Agenda Urbana Brescia 2050 rappresenterà una grande opportunità per accompagnare, con i diversi *stakeholder*, la costruzione di una vision condivisa per lo sviluppo della città, tracciando la strada per le future progettualità.

Sempre nell'ambito della funzione di supporto al Direttore Generale, il servizio Programmazione e ciclo della performance continuerà a promuovere e coordinare il lavoro di aggiornamento da parte di ciascun settore dei propri registri e documenti necessari al rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali e *privacy*. A seguito dell'avvio del nuovo incarico di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD-DPO), avvenuto nel mese di maggio 2024, sarà data attuazione al programma di attività da svolgere all'interno dell'Ente, con l'obiettivo di continuare ad applicare in modo corretto la normativa in materia di *privacy*, garantendo dunque l'affidabilità dell'Ente in tale ambito e il rispetto del principio di *accountability* nei confronti del cittadino.

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
La programmazione e la conseguente gestione finanziaria sono tese a coniugare politiche di bilancio, nel rispetto dei vincoli di sostenibilità finanziaria di breve, medio e lungo periodo, con il progresso civile, i servizi alla persona, alla famiglia e alla comunità, i progetti culturali, la gestione del territorio, il miglioramento della qualità della vita, lo sviluppo economico e l'offerta di opportunità per le nuove generazioni, per programmare ed attuare interventi adeguati ai bisogni dei cittadini, compatibilmente con le risorse disponibili.
L'attuale scenario economico, delineato in apertura della Sezione Strategica del presente documento, mostra ancora segni di debolezza. In questo quadro, le spese correnti degli Enti locali manifestano una certa rigidità, per la necessità di dover essere in ogni caso sufficienti per lo svolgimento delle funzioni fondamentali, a fronte di una relativa stabilità del gettito delle entrate tributarie (fatto salvo il periodo pandemico emergenziale), essendo pressoché esauriti i margini di incremento dell'autonomia impositiva dei singoli Enti, soprattutto a seguito del periodo di concorso del comparto Enti locali al consolidamento della finanza pubblica nel quinquennio 2011/2015.
La spesa per investimenti ha segnato tassi di crescita particolarmente sostenuti nel corso dell'ultimo biennio, soprattutto grazie alla possibilità di attingere a finanziamenti, quali il PNRR Piano nazionale di ripresa e resilienza e il PNC – Piano nazionale investimenti complementari, che coinvolge trasversalmente vari settori dell'Ente nel comune sforzo teso al rispetto dei cronoprogrammi.
Si rammenta infatti che, nell'ambito dell'iniziativa europea *Next Generation EU*, oggetto di revisione nel 2023, l'Italia ha ricevuto risorse afferenti al Dispositivo di Ripresa e Resilienza attraverso l'attuazione del PNRR, che contiene un pacchetto di riforme strutturali e investimenti per il periodo 2021/2026 articolato in sei settori d'intervento prioritari e obiettivi:

- Digitalizzazione, competitività e cultura, per promuovere e sostenere la trasformazione digitale del Paese e l'innovazione del sistema produttivo, investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura;
- Istruzione e ricerca, per rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e STEM (discipline tecnico-scientifiche *science*, *technology*, *engineering and mathematics*), la ricerca e il trasferimento tecnologico;
- Transizione verde, per migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico assicurando una transizione equa ed inclusiva;

- Inclusione e coesione, per facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro, favorire l'inclusione sociale;
- Infrastrutture per la mobilità sostenibile, per favorire lo sviluppo razionale di una infrastruttura di trasporto moderna sostenibile ed estesa a tutte le aree del Paese;
- Salute e resilienza, per rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.

La Corte dei Conti, attraverso le sezioni regionali di controllo, ha attivato strumenti di monitoraggio sullo stato di avanzamento dei progetti cofinanziati dal PNRR. In particolare, nel mese di settembre 2024 il Collegio dei Revisori ha trasmesso l'ultimo aggiornamento richiesto.
Sono parte del PNRR anche importanti riforme che non sono connesse a specifici investimenti del Piano, ma che risultano abilitanti e funzionali all'attuazione del PNRR nel suo complesso. Tra queste, nella Missione 1, Componente 1, è prevista la riforma 1.11 "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie". Proseguirà pertanto, con la fattiva collaborazione di tutti i settori comunali, l'attuazione delle misure organizzative finalizzate ad ottimizzare i tempi di liquidazione e pagamento, oggetto di uno specifico obiettivo strategico ed operativo di questo DUP.

Il programma 03 prevede altresì la programmazione degli acquisti di beni e servizi, cui fa seguito la gestione di tutte le procedure di gara (con esclusione degli affidamenti diretti per i settori che hanno la deroga ad operare in autonomia) per garantire omogeneità e rispetto delle norme di trasparenza e anticorruzione. Allo scopo infatti di mantenere autonomia di gestione in fase di gara, l'Ente ha ottenuto la qualificazione di Stazione Appaltante per il livello più alto e mantenuto la certificazione di qualità serie ISO 9001:2015. Proseguirà quindi l'attività di costante aggiornamento delle procedure per il mantenimento della stessa.
Nell'ambito delle attività connesse alla gestione delle procedure di gara è assicurato il supporto ai settori di linea nell'individuazione delle procedure e della modalità di scelta del contraente, così come la costante modifica, integrazione e aggiornamento degli atti procedurali di gara sulla base del Codice dei contratti vigente.
Stanti le costanti novità normative, dottrinali e giurisprudenziali in materia di appalti pubblici, proseguirà l'aggiornamento continuo della modulistica di gara e delle procedure di affidamento con la previsione di strumenti che garantiscano, oltre alla doverosa conformità alle prescrizioni di legge, la piena conoscibilità e la condivisione degli strumenti.
Nell'ambito degli approvvigionamenti dei beni e servizi necessari al funzionamento di tutto l'Ente, quali la gestione dei contratti delle utenze energetiche, delle pulizie degli edifici comunali, del parco veicoli comunali, del servizio buoni pasto dei dipendenti, le varie coperture assicurative - per citare solo alcuni dei contratti più importanti - viene seguita anche tutta la fase dell'esecuzione contrattuale.
Viene gestito l'Elenco degli operatori economici che, in alternativa al ricorso all'indagine di mercato, consente una più celere individuazione dei soggetti economici con i quali l'Amministrazione comunale può contrattare con affidamento diretto o procedure negoziate.
Il monitoraggio costante degli standard delle procedure di gara e degli indicatori di rischio corruttivo, anche con riferimento alle procedure di affidamento per la realizzazione dei progetti PNRR, permetteranno una verifica costante delle attività e delle tempistiche di affidamento con l'adozione di eventuali azioni correttive.

Le aziende partecipate
Il Comune di Brescia si colloca al terzo posto nel panorama nazionale, dopo Milano e Roma, per valore delle azioni che amministra. Infatti, detiene un pacchetto significativo di partecipazioni, composto da 6 società di cui possiede la maggioranza del capitale sociale, tra cui la società quotata A2A S.p.A. da altre 10 società di cui detiene una partecipazione di

minoranza e da 26 enti non aventi forma societaria (associazioni, fondazioni, enti pubblici non economici). Tramite la controllata Brescia Mobilità S.p.A., il Comune controlla poi indirettamente altre due società. Alcuni di questi soggetti partecipati sono anche affidatari diretti della gestione di servizi sia strumentali sia di servizi pubblici locali, secondo la modalità dell'*in house providing*.
Gli organismi partecipati dal Comune nel loro insieme costituiscono realtà attraverso le quali l'Ente persegue le finalità di interesse pubblico. In particolare le società *in house* costituiscono una sorta di "braccio operativo" dell'Ente, una specie di sua articolazione, nei confronti dei quali, pertanto, il Comune svolge un duplice ruolo: quello di socio e quello di soggetto interessato al perseguimento dell'interesse pubblico.
Attraverso il Settore Coordinamento Partecipate, il Comune gestisce tutte le attività di propria competenza in quanto soggetto titolare di partecipazioni, siano esse in società controllate, collegate e partecipate o in associazioni, consorzi e fondazioni.
Pertanto, anche per il prossimo triennio, l'attività del Settore sarà rivolta alla gestione degli adempimenti connessi alle assemblee ordinarie e straordinarie, alle modifiche statutarie, agli aumenti/riduzioni di capitale, ad accordi parasociali, acquisizioni e cessioni di partecipazioni. Continueranno ad essere effettuate analisi dei *budget* previsionali, dei bilanci di esercizio e semestrali, tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 175/2016 e dal D.L. 90/2014 (in particolare la ricognizione ordinaria delle partecipate), il bilancio consolidato ed i nuovi adempimenti previsti dal D.Lgs. 201/2022 relativi ai servizi pubblici locali a rilevanza economica, nonché tutti gli adempimenti in tema di trasparenza e anticorruzione riferiti alle società ed enti partecipati.
Proseguirà l'attività riferita alle nomine dei rappresentanti del Comune nei vari organismi, con l'iter procedurale ormai totalmente informatizzato che prevede la pubblicazione dei bandi, la verifica dei *curriculum vitae*, delle situazioni di incandidabilità e incompatibilità, la partecipazione alle riunioni del comitato di valutazione e la redazione dei relativi verbali, la predisposizione delle designazioni del Sindaco e di tutte le comunicazioni inerenti.
Nel triennio considerato l'Amministrazione intende incrementare la trasparenza, l'economicità e l'efficienza degli organismi controllati dall'Ente anche attraverso il potenziamento dei controlli, con particolare riguardo al controllo analogo e all'assegnazione di obiettivi. Pertanto il Settore seguirà l'iter relativo all'individuazione e definizione degli obiettivi gestionali da assegnare agli organismi controllati, con attenzione alla semplificazione e all'informatizzazione dell'intero processo di assegnazione, monitoraggio e rendicontazione; gli obiettivi gestionali specifici saranno poi formalizzati con apposita deliberazione di Giunta Comunale.
Verrà potenziato il sistema operativo, già in dotazione presso il Settore, al fine di consentire una maggior interoperabilità comunicativa tra l'Ente e i suoi organismi, che faciliti la rendicontazione dei numerosi dati richiesti in sede di monitoraggio degli organismi stessi, ai sensi del Regolamento comunale sui controlli interni e delle vigenti disposizioni normative.
Verranno studiate nuove possibilità di ridefinizione strategica degli assetti societari di alcune società controllate che, unitamente alla revisione dei contratti inerenti ai servizi affidati, consentiranno di aumentare l'efficienza e l'economicità degli organismi controllati dal Comune.
Per migliorare la performance qualitativa e quantitativa dei servizi, verranno verificate le nuove e diverse esigenze relative ai servizi stessi con il conseguente adeguamento dei documenti societari. In tale ambito il Settore collaborerà, per gli aspetti tecnico-amministrativi, con i settori di linea nella revisione dei contratti di servizio e delle carte dei servizi.
Al fine di promuovere la transizione energetica a favore di uno sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ambiente verrà sostenuta ed incentivata la costituzione di comunità energetiche anche attraverso gli organismi controllati.
Inoltre, si realizzeranno progetti ed azioni volte alla valorizzazione del patrimonio comunale con il coinvolgimento degli organismi controllati e la contestuale revisione dei documenti fondamentali (statuti, convenzioni, contratti ecc.).

Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Le politiche programmate in campo tributario confermano l'ispirazione ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

L'attività verrà orientata alla realizzazione di progetti finalizzati a razionalizzare e ottimizzare i processi relativi alla riscossione delle entrate tributarie.

In questo ambito si collocano le attività di recupero dell'evasione di IMU/TASI che comportano lo svolgimento di attività consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati (dichiarazioni dei contribuenti, catasto, concessioni edilizie, convenzioni urbanistiche) ed i versamenti effettuati. Nel corso del 2023 e 2024 sono stati superati i vincoli normativi che precedentemente hanno limitato l'attività di riscossione coattiva, comportando la revisione della tempistica del recupero delle entrate pregresse insolute che troverà ulteriore incremento nel 2025.

Nel 2025 inoltre, verrà implementato il recupero delle entrate relative ad accertamenti tributari esecutivi ormai definitivi e all'emissione/notifica delle ingiunzioni per gli accertamenti emessi e non riscossi fino al 31/12/2022. La diffusa crisi economica e le difficoltà finanziarie portano alla presenza di una quota molto elevata di contribuenti che chiedono di accedere alla possibilità di rateizzare il debito, spostando in avanti nel tempo gli effetti finanziari di cassa dell'entrata sul bilancio dell'Ente. Il servizio è gestito dal Comune con l'ausilio tecnico di una società esterna individuata tramite apposita procedura di gara e vengono gestite non solo le procedure relative al sollecito, ma anche le successive azioni esecutive.

Particolare attenzione viene rivolta alle attività che riguardano il recupero del tributo sui rifiuti, che presenta una significativa percentuale di insoluto dopo la prima emissione. Nel 2025 si consoliderà l'attività di emissione degli avvisi di accertamento relativi al recupero del mancato pagamento per debiti tributari per la TARI 2023. Proseguirà anche l'attività di recupero della base imponibile TARI, per l'individuazione delle posizioni per le quali sia stata omessa la presentazione di regolare denuncia e quelle per le quali la denuncia sia stata presentata in modo infedele.

Continuerà inoltre, con la collaborazione dell'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 44 del DPR 600/1973, l'attività relativa alle segnalazioni qualificate secondo la quale il Comune "segnala all'ufficio delle imposte dirette qualsiasi integrazione degli elementi contenuti nelle dichiarazioni presentate dalle persone fisiche". La quota riconosciuta ai Comuni per la partecipazione all'attività di recupero dell'evasione tributaria erariale e contributiva è definita in base alle somme riscosse a titolo definitivo. Anche questa attività verrà gestita con il supporto di una società esterna per poter realizzare il maggior numero di segnalazioni qualificate ed effettuare nel contempo maggiori controlli sulle dichiarazioni ISEE (Indicatore di Situazione Economica Equivalente), presentate per accedere ai servizi a condizioni agevolate, per la verifica della completezza e veridicità dei dati dichiarati. In tale ambito, proseguirà la collaborazione tra i diversi settori comunali coinvolti nelle attività di controllo delle dichiarazioni ISEE stesse.

Proseguirà altresì l'attività di controllo ed inserimento delle dichiarazioni ed agevolazioni IMU presentate dai contribuenti. Nell'ambito delle attività del Settore Fiscalità Locale viene gestita anche l'istruttoria delle domande di rimborso/compensazione relative ad IMU, TARI, TASI, canone o imposta sulla pubblicità e canone di occupazione presentate dai contribuenti. Viene predisposta l'eventuale richiesta allo Stato di versamento, ai soggetti interessati, delle somme indebitamente percepite, secondo quanto stabilito dalle disposizioni del Ministero in merito al rimborso delle quote IMU di competenza dello Stato.

Gli uffici continueranno ad offrire la propria assistenza ai contribuenti anche via e-mail, telefonicamente, tramite strumenti telematici e in presenza anche con la possibilità di

appuntamento. Tra i servizi offerti vi è quello, ormai consolidato, di prenotazione, per poter ottenere il servizio di calcolo e rilascio dei modelli F24 allo sportello o via e-mail.
Sul sito internet è in ogni caso possibile trovare le informazioni principali, scaricare la modulistica, inoltrare online le denunce e le domande di rimborso, nonché effettuare il calcolo di IMU, la stampa del modello F24 per il pagamento tramite il calcolatore, che in collaborazione con ANUTEL (Associazione Nazionale Uffici Tributi Enti Locali) è disponibile sul sito istituzionale del Comune.
Continuano le attività di gestione dell'imposta di soggiorno, introdotta ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 23/2011 e modificata dalla L. 17/7/2020 n. 77 che ha convertito con modificazioni il D.L. 19/5/2020 n. 34 (c.d. Decreto Rilancio) ed ha introdotto rilevanti novità in materia. In particolare viene stabilito che:

- il gestore della struttura ricettiva diventa responsabile del pagamento dell'imposta di soggiorno con diritto di rivalsa sui soggetti passivi;
- sono variati gli adempimenti in fase di dichiarazione entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui si è verificato il presupposto impositivo, nonché degli ulteriori adempimenti previsti dalla legge e dal regolamento comunale;
- sono introdotte sanzioni per l'omessa o infedele presentazione della dichiarazione e per l'omesso, ritardato o parziale versamento dell'imposta.

Attraverso la casella di posta elettronica dedicata, sono trasmesse le indicazioni richieste dai vari soggetti, inserite tutte le informazioni/modulistica sul portale, censite/aggiornate le nuove strutture dopo l'accreditamento al portale messo a disposizione per gli adempimenti legati a tale imposta.
Le modalità di compilazione e trasmissione della dichiarazione per l'imposta di soggiorno sono state definite con varie specifiche tecniche emanate ed aggiornate dall'Agenzia delle Entrate.
Il vigente Regolamento comunale che disciplina l'imposta di soggiorno, così come modificato da ultimo con la deliberazione consiliare n. 19 del 25/03/2024, recepisce le modifiche apportate alla materia dall'art. 180 del D.L. n. 34/2020, convertito nella L. n. 77/2020, sopra elencate.
Attualmente risultano attive sul territorio n. 464 strutture ricettive, appartenenti a varie categorie.
Con comunicazione del 02/05/2024, la Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Lombardia ha reintrodotto l'adempimento legato alla presentazione dei conti giudiziali relativi all'imposta di soggiorno (Modello 21) a far data dall'esercizio finanziario 2021.
Gli esercizi finanziari per cui i gestori sono tenuti a presentare Modello 21 sono dunque 2022 e 2023.
L'ufficio si è immediatamente attivato per gestire circa 330 posizioni per l'esercizio finanziario 2022 e circa 450 per l'esercizio finanziario 2023.
Entro la fine del 2024 verranno trasmessi alla Corte dei Conti, tramite la piattaforma "Sireco", circa 780 Conti della gestione/Modello 21 per gli agenti contabili dell'imposta di soggiorno relativi alle annualità 2022 e 2023.
Nel corso del 2025 saranno date precise indicazioni e supporto per la resa del conto giudiziale per l'annualità 2024 da parte dei vari gestori.
In base all'applicazione del regolamento disciplinante misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione, verranno espletate tutte le attività volte ai controlli delle irregolarità tributarie su soggetti che esercitano attività commerciali o produttive in fase di richiesta di nuove autorizzazioni, concessioni o licenze.
Inoltre in merito alla gestione e controllo del Canone Unico Patrimoniale continueranno le attività di accertamento con l'applicazione di tutte le misure (solleciti, diffide, ecc.) volte al recupero del debito pregresso.
Le politiche fiscali dei prossimi esercizi dovranno necessariamente considerare gli effetti della legge di riforma fiscale, ovviamente per la parte di competenza degli enti locali.

Le modifiche allo Statuto dei diritti del contribuente e del processo tributario, insieme alle modifiche introdotte all'istituto dell'adesione e la riforma delle sanzioni, stanno innescando trasformazioni strutturali nella gestione dei tributi locali.
Ogni riforma comporta cambiamenti che si dispiegano nel tempo, che richiedono approfondimenti ed aggiornamenti sullo stato attuale della normativa per cercare di capire come la riforma impatti sul lavoro quotidiano e come organizzarlo al meglio con proposte concrete che possano risolvere le sfide pratiche emergenti da queste evoluzioni normative.

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente connessa alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire. È articolata in due livelli strategici:

- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale dei propri beni, sia quelli strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali sia quelli locati, concessi o goduti da terzi;
- la valorizzazione del patrimonio immobiliare anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, nonché la messa a reddito dei cespiti.

Nell'ambito delle attività svolte trova applicazione la legislazione nazionale che ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali, ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112, convertito con modificazioni nella L. 133/2008 che, all'art. 58, indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di regioni, province, comuni e altri enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni.
Dal punto di vista operativo, la gestione del patrimonio immobiliare del Comune si basa principalmente sull'attività di organizzazione e aggiornamento degli inventari, che a sua volta muove dal continuo approfondimento sia documentale sia di rilievo dei beni inventariati, per arrivare alla rappresentazione descrittiva e alla valutazione e valorizzazione di ciascun cespite.
Una conoscenza quanto più completa ed aggiornata del patrimonio è infatti condizione necessaria ed irrinunciabile per poter affrontare i processi di valorizzazione e tutte quelle azioni necessarie per regolarizzare dal punto di vista amministrativo i beni comunali. A tal fine è fondamentale il supporto di un efficiente sistema informativo, il più possibile integrato con le diverse banche dati, che ne consenta una gestione efficace, rapida, completa. Tutto ciò permette, per ciascun cespite (inteso sia come singolo immobile sia come gruppi di immobili) di favorire la razionalizzazione dei costi gestionali, l'individuazione dell'utilizzo più confacente e opportuno in funzione delle scelte e degli obiettivi strategici dell'Amministrazione, la proposta di eventuali adeguamenti della normativa urbanistica, la predisposizione dei piani annuali di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare.
Tra le informazioni contenute nell'inventario informatico, sono costantemente aggiornate anche quelle relative agli immobili assegnati ai vari settori comunali, con particolare riguardo all'indicazione dei titoli giuridici riferiti ai cespiti dati in uso dai settori a soggetti terzi, nonché la tipologia di utilizzo, la presenza di eventuali soggetti terzi utilizzatori, il venir meno dell'interesse e la restituzione dell'immobile al Settore Valorizzazione patrimonio pubblico, per consentire all'Amministrazione di valutare ogni utile reimpiego.
L'inventario viene completato tramite la registrazione di tutti gli eventi che comportano una variazione patrimoniale immobiliare rilevati dai provvedimenti in materia assunti dai competenti Settori dell'Ente. Nell'ambito delle attività di reingegnerizzazione delle applicazioni in esercizio nell'Ente è in corso di completamento la piattaforma SIT (Sistema Informativo Territoriale), che consentirà l'integrazione tra le diverse banche dati, compresa quella afferente al Settore.
Il regolamento comunale che disciplina le procedure di alienazione, costituzione di diritti reali, concessione amministrativa, locazione ad uso non abitativo, affitto e comodato del patrimonio immobiliare comunale, risponde all'esigenza di valorizzare e gestire in termini di efficacia,

efficienza ed economicità il patrimonio comunale. Per quanto i contratti attivi siano espressamente esclusi dall'ambito di applicazione delle disposizioni contenute nel nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023), tale regolamento prevede il rispetto di principi generali quali l'imparzialità, la concorrenza, la non discriminazione, la trasparenza, la pubblicità, la proporzionalità, oltre ai principi di risultato, di fiducia, di accesso al mercato.
L'applicazione di tale regolamento consente flessibilità nell'utilizzo di diverse tipologie contrattuali e di importanti istituti per la valorizzazione degli immobili comunali, anche con il coinvolgimento del terzo settore e prevede, al ricorrere di determinate condizioni, forme di agevolazioni nei confronti dei concessionari/conduttori dei beni come la riduzione del canone o la possibilità di scomputare dal canone le spese sostenute per interventi manutentivi da cui deriva una valorizzazione dell'immobile.
Il regolamento interpreta inoltre il principio di redditività degli immobili pubblici al di là del mero aspetto economico e con attenzione alle finalità di interesse pubblico e collettivo anche mediante l'attività sussidiaria dell'associazionismo e alla valorizzazione dell'arricchimento dei servizi resi nei quartieri e della socialità e aggregazione all'interno della comunità.
Dall'anno 2022 è in vigore il Regolamento di disciplina delle procedure per l'acquisto della proprietà di beni immobili o per la costituzione di servitù a favore del Comune, che ha individuato, anche per queste fattispecie, procedure standard omogenee e trasversali ai diversi settori comunali proponenti, nel rispetto del principio di evidenza pubblica nella scelta del contraente.
Laddove necessario, per gli immobili interessati, vengono attuate le fasi di verifica per interesse culturale o per l'ottenimento delle autorizzazioni alla vendita, alla concessione o locazione da parte della Soprintendenza competente.
Nel 2025 si attiveranno tutte le procedure necessarie per la concessione o locazione di immobili i cui contratti giungeranno a scadenza naturale o che siano inseriti nel Piano di alienazione e valorizzazione (P.A.V.).
In seguito alle modifiche apportate all'organizzazione dell'Ente nel 2023, al Settore è stata assegnata l'attività di supporto a favore di tutti i settori tecnici del Comune di Brescia per quanto attiene all'espropriazione/acquisizione e occupazione di aree interessate dalla realizzazione di opere pubbliche. Tale attività è stata particolarmente interessata, sin dalla fine del 2023 e lo sarà per gli anni successivi, con riferimento al progetto per la realizzazione della linea tranviaria "T2 Pendolina – Fiera", per il quale verranno curate le diverse fasi del procedimento espropriativo, soprattutto con funzione di controllo per le attività delegate al soggetto attuatore.
Il Settore si occupa anche dell'attuazione dei procedimenti derivanti dalle convenzioni di cui ai Piani per l'Edilizia Economico Popolare (PEEP), vigenti e scaduti, in relazione alla verifica del rispetto degli obblighi previsti in materia di alienazione e locazione delle aree assegnate dal Comune e alla loro modifica e/o rimozione, nonché al riscatto del diritto di superficie. È prevista una verifica dell'attualità dei valori di mercato delle aree ricomprese nei diversi Piani per l'Edilizia Economico Popolare, determinati ai fini del calcolo del corrispettivo dovuto ai sensi della legge 448/98 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 138 del 23/7/2012.

Programma 06 - Ufficio tecnico

Edilizia civile e sociale

La manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici civili e sociali di proprietà comunale costituisce una priorità trasversale ai vari ambiti strategici e d'azione elencati nelle linee di mandato amministrativo. L'azione del Settore preposto si articola in tre macro-ambiti principali:

- manutenzione straordinaria degli edifici pubblici e loro efficientamento energetico;
- riqualificazione delle strutture e realizzazione di nuovi spazi sportivi;
- interventi per l'adeguamento degli edifici sedi di lavoro.

In questi macro-ambiti un'attenzione prioritaria viene riservata alle problematiche di riduzione della "*carbon foot print*" degli immobili, alla disponibilità per i cittadini di spazi ludico-sportivi per il tempo libero ed al benessere di coloro che operano nelle diverse sedi lavorative del Comune di Brescia.
La quotidianità operativa contempla la necessità di fornire una risposta in tempo reale alle esigenze manutentive ordinarie, che rappresentano un obiettivo comune e trasversale rispetto alla struttura organizzativa dell'Ente e che si traducono in un insieme di lavori necessari per conservare in buono stato di efficienza il patrimonio immobiliare, con particolare riguardo alla sicurezza degli ambienti di lavoro.
La manutenzione straordinaria prevede la pianificazione e l'avvio di interventi programmati migliorativi degli aspetti strutturali e funzionali, di messa a norma e di manutenzione straordinaria per tutte le attività che si riterranno opportune, sia per il recupero di immobili sottoutilizzati o da razionalizzare, sia per le nuove realizzazioni connesse alle diverse tipologie di patrimonio pubblico, quali uffici centrali e decentrati; cimiteri urbani e suburbani; centri sociali e servizi vari; spazi per associazioni; impianti sportivi; edifici storici, sedi di attività culturali.
A queste macro-categorie si aggiungono poi altri interventi di minore entità ma ugualmente significativi in termini numerici e di impatto quali fontane, piccoli spazi di servizio diffusi sul territorio e ogni altra installazione costruita.
Nell'ambito dell'attuazione della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile, finanziata con fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2021-2027, si colloca il progetto di rigenerazione urbana dell'area sud-ovest di Brescia attraverso la realizzazione di un nuovo polo scolastico/*Community Hub* nel Quartiere Don Bosco.

Edilizia scolastica
Nel più ampio programma di manutenzioni ordinarie, straordinarie e di nuove realizzazioni del patrimonio edilizio cittadino, si inseriscono gli interventi di riqualificazione degli edifici scolastici di competenza comunale, a partire dai nidi, fino alle scuole secondarie di primo grado.
In continuità con il percorso intrapreso negli anni precedenti, in ambito scolastico l'Amministrazione comunale si pone due obiettivi strategici principali che fanno capo ad una visione di Brescia come città solidale con l'ambiente e che offre sempre nuove opportunità per i giovani e gli studenti.
Nell'ambito di quanto sopra descritto, l'attività del settore Edilizia Scolastica prevede:

- l'implementazione del programma di riqualificazione ed efficientamento energetico degli edifici scolastici, attraverso l'attuazione di interventi di manutenzione straordinaria volti alla conservazione del patrimonio edilizio scolastico esistente nonché al miglioramento della sua fruibilità ed efficienza, quale parte fondamentale di un programma di rigenerazione urbana e sviluppo sostenibile portato avanti in ambiti cittadini diversi. Saranno dunque completati gli interventi di sostituzione degli impianti di illuminazione ordinaria e di emergenza, nonché dei quadri multifunzione sull'impianto di forza motrice degli edifici scolastici con sistemi ad alta efficienza (LED), nell'ambito del contratto di concessione, mediante partenariato pubblico-privato, sottoscritto con A2A Calore e Servizi S.r.l. Nel corso del 2025 è previsto l'avvio dell'estensione del contratto finalizzata ad ulteriori interventi di *relamping* su 5 edifici scolastici, che si aggiungono ai 70 edifici previsti nel contratto. Nell'ambito del suindicato contratto di concessione nel 2025 si procederà all'adeguamento degli impianti elettrici di forza motrice in 5 edifici scolastici.
- Il perseguimento degli obiettivi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR (Missione 2 – Componente 3 – Investimento 1.1 "Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici"), con la realizzazione dei lavori di demolizione e ricostruzione *in situ* della scuola primaria Valdadige (plesso staccato della scuola primaria Arici) nel quartiere di Mompiano. I lavori dovranno concludersi nella primavera del 2026.

- Lo sviluppo di progetti di adeguamento normativo e messa in sicurezza di vari edifici scolastici, mediante interventi di abbattimento delle barriere architettoniche, di manutenzione straordinaria degli impianti e delle strutture edilizie, rispondendo al duplice obiettivo di ammodernare gli spazi esistenti e renderli funzionali e adeguati rispetto ad una didattica innovativa e di qualità.
- Interventi sulle strutture scolastiche di competenza comunale e sui relativi impianti, anche al fine dell'ottenimento dei certificati di prevenzione incendi prioritariamente per gli asili nido, ma anche per gli altri ordini scolastici. Nel 2025 si procederà con l'adeguamento alla normativa vigente dei servizi igienici presso alcune scuole e con il programma di abbattimento delle barriere architettoniche che negli anni appena trascorsi ha visto l'Ente intervenire in maniera diffusa su numerosi plessi, per una scuola più inclusiva e più fruibile.
- Realizzazione di interventi di rifacimento delle coperture finalizzati all'eliminazione delle infiltrazioni. È in programma, inoltre, la realizzazione di alcune piste di atletica con riqualificazione degli spazi esterni delle scuole al fine di renderli più fruibili.

Interventi di miglioramento e adeguamento sismico del patrimonio immobiliare

Il programma straordinario di interventi di miglioramento e adeguamento sismico del patrimonio edilizio di competenza, a seguito della classificazione sismica del territorio comunale nella classe 2, ha visto l'identificazione del patrimonio scolastico quale priorità nei programmi di adeguamento/miglioramento sismico presso circa 140 plessi, cui far seguire, in ordine di priorità, il generico patrimonio immobiliare "civile" composto da uffici, edifici storico-monumentali, strutture sportive, strutture sociali, ecc. per un numero indicativo di 250 localizzazioni, e infine il patrimonio residenziale con circa 2.500 alloggi.

Il Comune di Brescia, partendo dalla metà dello scorso decennio, ha organizzato e concluso una specifica campagna di indagine sulle condizioni strutturali degli edifici scolastici ed è ora dotato (tra i pochissimi comuni in Italia) di uno strumento conoscitivo su cui innestare la programmazione attuativa. Al fine di dare coerenza ed omogeneità alle linee progettuali e attuative, sono state attivate e sono ora arrivate a conclusione specifiche collaborazioni con le Università di Brescia e Bergamo (Dipartimenti strutturali), che hanno consentito di acquisire significative esperienze operative.

Sono ora in corso i lavori di adeguamento per la scuola Divisione Tridentina.

Sulla base dell'esperienza maturata, si ravvisa l'opportunità di programmare interventi generalizzati di messa in sicurezza degli immobili esistenti, in cui la componente strutturale sia coordinata con le opere finalizzate all'adeguamento alla normativa antincendio e con la riqualificazione impiantistica e funzionale degli spazi.

In quest'ottica si sono avviati percorsi progettuali per altri plessi considerati prioritari (Ungaretti, Battisti, palestra della Giovanni XXIII), al fine di poter disporre di elaborazioni potenzialmente utilizzabili per bandi di finanziamento mirati agli adeguamenti del patrimonio scolastico. Nell'immediato si darà corso alla procedura di appalto integrato per la scuola Ungaretti.

Il proseguimento dell'attività propriamente pianificatoria e progettuale, nelle finalità individuate, è funzionale ad attivare un ciclo, da alimentarsi anno dopo anno, di cantieri di miglioramento ed adeguamento in grado di affrontare con visione di lungo periodo la messa in sicurezza di tutto il patrimonio immobiliare comunale.

Coordinamento amministrativo

All'interno dell'area Servizi tecnici, l'Unità di staff Coordinamento amministrativo e servizi cimiteriali prosegue l'attività intrapresa negli scorsi anni volta a fornire un supporto amministrativo per tutti i settori tecnici dell'area di riferimento e anche di altre aree. A fronte dell'entrata in vigore negli ultimi anni di numerose novità normative in materia di lavori pubblici, *in primis* il nuovo Codice dei contratti e le disposizioni per l'attuazione del Piano

Nazionale di Ripresa e Resilienza-PNRR, il servizio amministrativo si pone l'obiettivo di svolgere un'attività di studio e approfondimento, improntata all'uniformità interpretativa ed applicativa da parte dei settori tecnici interessati, a beneficio sia dell'efficacia ed efficienza, sia della trasparenza dell'attività amministrativa nei confronti degli operatori economici e dei cittadini fruitori delle opere pubbliche realizzate.
In tale quadro continua ad avere un'importanza fondamentale la formazione del personale tecnico ed amministrativo dell'Ente. Vengono organizzati, anche in collaborazione con altri uffici ed enti esterni, incontri formativi volti all'illustrazione delle novità normative in materia di appalti, al conseguente aggiornamento delle procedure e dei modelli e alla loro condivisione tramite la pubblicazione sulla rete *intranet* istituzionale.
L'attività di coordinamento e il confronto sistematico con gli altri settori comunali sono portati avanti anche con specifico riguardo agli applicativi informatici che vengono utilizzati dai dipendenti e dagli operatori economici. La corretta gestione di tali *software,* infatti, facilita la semplificazione dell'attività amministrativa e permette di assicurare il rispetto della normativa vigente in materia di appalti, anticorruzione e trasparenza, oltreché il rispetto degli obblighi di trasmissione dei dati relativi alle opere pubbliche alle banche dati nazionali preposte e, infine, la necessità di tenere aggiornata la rendicontazione dello stato di attuazione delle opere stesse.

Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile
Il Settore Servizi Demografici è composto dal Servizio Anagrafe, dal Servizio Stato Civile, dal Servizio Elettorale e Leva e dal Servizio Rilevazioni e Notifiche. Tutti questi servizi portano avanti, ognuno nel proprio ambito di competenza, l'obiettivo del prossimo triennio relativo al consolidamento e allo sviluppo delle utilità offerte dalle piattaforme digitali messe a disposizione da vari soggetti pubblici nazionali e locali per l'accesso telematico ai servizi demografici, la gestione informatizzata dei procedimenti, l'erogazione dei servizi nonché la gestione informatizzata e dematerializzata degli archivi, delle informazioni e della certificazione di specialità, nell'ambito del piano locale e nazionale di *e-government* e di digitalizzazione della pubblica amministrazione. Il fine ultimo è quello di rendere la trasformazione digitale accessibile a tutti e di rispondere alle esigenze di semplificazione, efficienza e tempestività nell'erogazione dei servizi e nei rapporti con la popolazione residente e con gli Enti terzi.

Il *Servizio Anagrafe*, formato dai servizi anagrafici resi presso la sede centrale in palazzo Broletto e presso le quattro anagrafi decentrate sul territorio comunale, persegue tale obiettivo attraverso le seguenti azioni concrete**:**

- Sviluppo delle utilità della piattaforma digitale "ANAGRAFE NAZIONALE – Unica. Per tutti" per la gestione in forma telematica delle istanze e dichiarazioni anagrafiche relative al cambio residenza/abitazione, alla composizione del nucleo familiare e per il rilascio delle conseguenti certificazioni digitali.
- Sviluppo delle utilità della piattaforma digitale per la gestione della Carta d'Identità Elettronica (CIE), compresa la trasmissione dei dati relativi alle dichiarazioni di volontà alla donazione degli organi effettuate in fase di rilascio del documento.
- Sviluppo dei sistemi di prenotazione e gestione dei servizi anagrafici comunali erogati in presenza, sia presso la sede centrale, sia presso le quattro anagrafi decentrate sul territorio comunale.
- Consultazione della banca dati anagrafica locale mediante accesso al Portale Enti Terzi-Comune di Brescia da parte di Forze dell'Ordine, Enti e gestori di servizi pubblici, Agenzie, Terzo Settore, Ordini professionali, previe autorizzazioni, intese e protocolli locali, fino alla definizione degli accordi ministeriali di fruizione diretta della base dati nazionale mediante PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati).

- Consolidamento della piattaforma digitale App IO quale punto di accesso telematico ai servizi, alle informazioni e alle comunicazioni della PA attraverso l'utilizzo del proprio *smartphone*.
- Consolidamento dei sistemi di pagamento elettronici per tramite della piattaforma Pago PA.
- Consolidamento e sviluppo dell'attività di dematerializzazione degli accertamenti e delle notifiche anagrafiche, in collaborazione con il Servizio Rilevazioni e Notifiche.

Con particolare riferimento al *Servizio Stato Civile*, situato presso la sede centrale di Palazzo Broletto, l'obiettivo principale del prossimo triennio è rappresentato dall'ingresso del Comune di Brescia nel nuovo Archivio Nazionale informatizzato dei registri di Stato Civile (ANSC), previsto dal Decreto del Ministero dell'Interno del 18/10/2022 adottato ai sensi dell'art. 62 – comma 6 bis – del D. Lgs. n. 82/2005 (CAD). ANSC è un sistema informatizzato orientato non solo alla dematerializzazione dei registri di Stato Civile ma anche alla centralizzazione delle informazioni che permetterà, da un lato, di snellire i processi burocratici a beneficio diretto degli Ufficiali di Stato Civile e, dall'altro, di evitare errori o ritardi di comunicazione tra Comuni differenti garantendo una circolarità immediata di informazioni corrette a beneficio dei cittadini.
Obiettivo dell'Archivio Nazionale dello Stato civile (ANSC) è quindi la concentrazione delle informazioni precedentemente contenute nei registri cartacei di stato civile in una unica banca dati nazionale che viene messa a disposizione di tutti i Comuni e di tutti gli enti che ne abbiano competenza (Consolati, Tribunali, distretti ospedalieri, ecc.). Inoltre, la banca dati di ANSC risulterà completamente integrata con l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) per cui, ad una registrazione di un evento di stato civile, corrisponderà immediatamente la comunicazione della correlata operazione anagrafica che l'Ufficiale di Anagrafe dovrà solo confermare.
Secondo quanto previsto dal Decreto ministeriale sopra citato e da alcune circolari esplicative del Ministero dell'Interno, attualmente è in corso una fase di sperimentazione di ANSC presso una dozzina di Comuni italiani di varie dimensioni demografiche. Una volta terminata l'attività di test, il Ministero dell'Interno comunicherà la messa a disposizione del nuovo servizio in ambito nazionale ed i Comuni avranno a disposizione l8 mesi da tale data per aderire all'Archivio Nazionale dello Stato Civile procedendo, il giorno antecedente a tale adesione, alla chiusura dei registri cartacei di Stato Civile.
Sempre per il triennio 2025/2027, vanno evidenziate le sotto elencate attività:
- consolidamento della trasmissione telematica delle dichiarazioni di nascita, da parte delle Direzioni Sanitarie dei Centri di Nascita territoriali, e delle comunicazioni dell'evento morte provenienti dai reparti ospedalieri dell'ASST Spedali Civili mediante l'utilizzo degli appositi sistemi regionali per la conseguente immediata registrazione e certificazione dell'evento;
- ultimazione dell'attività preordinata all'archiviazione ottica massiva degli atti di stato civile conservati presso l'Archivio di Stato (atti di morte risalenti agli anni compresi tra il 1866 ed il 1940) e consolidamento dell'archiviazione ottica degli atti riferiti agli anni 2024 e 2025 (in attesa del subentro in ANSC);
- prosecuzione della gestione dematerializzata delle comunicazioni e degli atti trasmessi da parte dei notai, ai fini delle annotazioni delle convenzioni matrimoniali a margine degli atti di matrimonio, nonché la gestione informatizzata delle convenzioni di negoziazione assistita per la soluzione consensuale di separazione personale, cessazione degli effetti civili ovvero scioglimento del matrimonio, o di modifica delle condizioni di separazione e divorzio, trasmesse dagli avvocati in forma telematica, in attuazione del protocollo sperimentale d'intesa sottoscritto con la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Brescia, l'Ordine degli Avvocati di Brescia e l'A.I.A.F. (Associazione Italiana Avvocati

per le famiglie ed i Minori), per la conseguente immediata registrazione e certificazione dei predetti eventi;
- gestione online, dal portale istituzionale, degli appuntamenti per la richiesta di pubblicazioni di matrimonio e la ricezione, formazione e certificazione degli accordi consensuali di separazione, divorzio, ovvero di modifica delle condizioni di separazione o divorzio davanti all'ufficiale dello stato civile;
- consolidamento della collaborazione istituzionale con il Tribunale di Brescia mediante l'utilizzo del collegamento telematico finalizzato alla ricezione, in forma dematerializzata, delle sentenze e dei provvedimenti giurisdizionali destinati all'ufficiale dello stato civile, con relativo interscambio di dati, per la conseguente immediata esecuzione dei predetti provvedimenti (c.d. progetto "Brescia Meno Carta");
- gestione informatizzata dell'istruttoria e degli atti relativi alla costituzione e scioglimento delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e degli accertamenti relativi ai procedimenti di cittadinanza per competenza in materia di residenza ed ai correlati adempimenti;
- erogazione dei servizi di certificazione attraverso l'utilizzo privilegiato dei canali e degli strumenti di semplificazione digitale (già potenziata sensibilmente nel recente periodo pandemico).

Per entrambi i servizi Anagrafe e Stato civile prosegue l'azione di riqualificazione degli spazi di lavoro e la conseguente riorganizzazione dei servizi gestiti, al fine di migliorare l'accessibilità, accoglienza e la funzionalità dei medesimi anche sotto il profilo fisico oltre che digitale.

Il *Servizio Elettorale e Leva*, oltre a garantire gli adempimenti necessari al corretto e tempestivo svolgimento delle consultazioni elettorali e referendarie, si occupa, nel periodo ordinario, della tenuta e revisione delle liste elettorali, del rilascio delle certificazioni elettorali per sottoscrizioni di proposte referendarie o iniziative legislative popolari, dell'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio, degli scrutatori e dei giudici popolari, della formazione delle liste di leva e rilascio dei certificati di ruolo matricolare. Nel triennio di riferimento il Comune di Brescia sarà interessato dallo svolgimento delle elezioni politiche, oltre a probabili consultazioni referendarie.
L'Ente è, altresì, sede della Commissione e di due Sottocommissioni elettorali circondariali, per le quali il servizio garantisce gli adempimenti relativi all'esame delle candidature per le elezioni amministrative dei Comuni del circondario e al controllo ed approvazione delle variazioni apportate alle liste da parte degli ufficiali elettorali dei singoli Comuni. Entrambi i servizi Anagrafe e Stato Civile garantiscono il loro supporto al funzionamento della Commissione Elettorale Circondariale, delle relative Sottocommissioni e del Servizio Elettorale per le attività correlate e conseguenti alle consultazioni elettorali indette nel periodo considerato**.**

Al fine di rispondere alle esigenze di semplificazione, efficienza e tempestività nei rapporti con la popolazione residente e con gli Enti terzi, oltre che di riduzione di costi ed oneri di gestione, il Servizio Elettorale – nel solco di quanto indicato all'interno delle linee programmatiche nell'ambito d'azione "Brescia, città dell'innovazione che crea nuove opportunità" – proseguirà nel triennio l'attività di consolidamento e potenziamento dei servizi digitali per il cittadino attraverso l'utilizzo di piattaforme nazionali (ANPR, App-IO) e l'implementazione delle pratiche gestite tramite il portale Servizi on-line del Comune di Brescia. In parallelo verrà portata a termine l'informatizzazione delle attività di carattere ordinario e straordinario svolte per conto della Commissione e delle Sottocommissioni elettorali circondariali.
Si evidenzia, inoltre, che il trasferimento dell'Ufficio elettorale, determinato dai lavori di riqualificazione in atto presso Palazzo Broletto, ha reso necessarie una parziale riorganizzazione del servizio e la revisione straordinaria dell'archivio documentale. Tale nuovo assetto, ancora in fase di definizione, richiederà nel triennio un'ulteriore accelerazione nel processo di

dematerializzazione degli archivi, nel quale un ruolo fondamentale sarà svolto, oltre che dalla digitalizzazione del patrimonio analogico e dalle procedure di revisione e scarto documentale, proprio dall'erogazione di servizi in modalità prevalentemente digitale.

Infine il *Servizio Rilevazioni e Notifiche* proseguirà le attività ordinarie (notifica di provvedimenti amministrativi, accertamento del requisito della dimora abituale e consegna delle tessere elettorali) investendo nelle migliorie dei processi informatici. In linea con l'obiettivo strategico sarà attivato il servizio di notifica per il tramite della Piattaforma per la notificazione digitale degli atti della Pubblica Amministrazione (progetto del PNRR nell'ambito dell'investimento "Servizi e cittadinanza digitale") realizzando un ulteriore progetto a garanzia dei diritti di cittadinanza digitale. I *tablet* in dotazione ai dipendenti che svolgono le attività sul territorio continueranno a essere il fondamentale strumento di lavoro per la gestione informatizzata e/o dematerializzata dei procedimenti.

Programma 08 - Statistica e sistemi informativi

Affrontare la sfida dell'Agenda 2030 declinata attraverso il progetto "Brescia 2030" implica adottare una strategia flessibile che nel medio termine permetta di sviluppare una struttura resistente e, soprattutto, di adattare il Comune alle esigenze dei cittadini e del territorio di riferimento.

Questo quadro richiede una risposta agile alla transizione e alla rapida mutazione del contesto cittadino.

La progressione verso l'innovazione e la digitalizzazione nei prossimi anni sarà guidata principalmente dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dall'Agenda Digitale Urbana del Comune di Brescia.

Gli obiettivi che si intende raggiungere per il nostro Ente, insieme alle azioni delineate nei piani, si concentreranno sull'innovazione e la digitalizzazione. Questa direzione strategica incrementerà l'attrattività e gli investimenti nel tessuto locale, creando un ambiente favorevole per le imprese e i cittadini, permettendo loro di beneficiare di servizi più efficienti e tempestivi.

Il Comune di Brescia, di fronte alla grande sfida dello sviluppo sostenibile, dovrà investire nell'ulteriore transizione verso il digitale. Il percorso di transizione già avviato, fino ad ora focalizzato sulla domanda interna delle diverse strutture organizzative, richiede una maggiore comprensione del valore strategico dell'innovazione digitale e la capacità di anticipare le esigenze del territorio.

La sfida della transizione digitale richiederà una collaborazione strategica tra ricerca, imprese e pubblica amministrazione. Questo partenariato consentirà di unire risorse, talenti e idee per rendere la città più sostenibile, riconoscendo che le infrastrutture innovative e i finanziamenti non da soli creano una città intelligente; è essenziale coinvolgere tutti gli attori del territorio.

Le linee guida della strategia, in sintonia con il Piano nazionale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, saranno le seguenti:

- promuovere una società digitale dove i cittadini e le imprese sono al centro dei servizi digitali, semplificando e digitalizzando l'intera catena dei processi amministrativi, potenziando le competenze digitali nel Comune e nella comunità;
- sostenere lo sviluppo sostenibile ed etico attraverso una gestione dei dati al servizio delle persone, delle comunità e del territorio;
- contribuire all'estensione graduale delle infrastrutture di nuova generazione sul territorio, promuovendo l'innovazione sostenibile nei settori della mobilità, del verde e dell'edilizia.

Oltre al rafforzamento continuo dei servizi digitali comunali per migliorare l'efficienza dei processi per cittadini e imprese, l'innovazione digitale si aprirà gradualmente verso nuove direzioni, come il governo dei dati e le infrastrutture intelligenti, per sviluppare e preservare una città resiliente.

Questo percorso richiederà competenze nuove e approcci innovativi, combinando prospettive tecnologiche e manageriali. I dati e i *big data* saranno il cuore di questa trasformazione, consentendo una lettura tempestiva delle evoluzioni urbane e sostenendo la progettazione di interventi efficaci.
Il Comune dovrà continuare a valorizzare il suo patrimonio informativo amministrativo e collaborare con i soggetti che generano dati per restituire valore di conoscenza alla comunità.
In particolare, il "Gemello Digitale", un modello virtuale costruito su dati, fornirà una panoramica della città da varie angolazioni, supportando la pianificazione e l'evoluzione del territorio.
La migrazione al *cloud* rappresenterà una pietra miliare nella strategia, consentendo l'erogazione di servizi digitali più efficienti e sicuri.
Obiettivo dell'Ente sarà pertanto quello di migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati, migrando le proprie soluzioni verso infrastrutture e servizi *cloud* qualificati. Questo processo sarà affiancato da iniziative organizzative e misure tecniche volte a rafforzare la sicurezza delle infrastrutture tecnologiche e la riservatezza dei dati.
Si prevede inoltre di attivare percorsi per aumentare la consapevolezza del rischio *cyber* verso i cittadini e gli operatori dell'Amministrazione e per la creazione di competenze specialistiche interne.
La "cultura della trasformazione digitale" dovrà inoltre necessariamente interessare tutta l'organizzazione comunale, permeando ogni livello con una visione di cambiamento.
Di conseguenza assume un valore centrale e strategico la declinazione del piano dei fabbisogni del personale anche nella direzione della ricerca di professionalità tecnologiche oltre a competenze specifiche previste per perseguire gli obiettivi dell'Ente, sempre più in chiave digitale e innovativa. La formazione del personale si dovrà concentrare su abilità tecnologiche e competenze innovative.
La trasformazione digitale del Comune, sulla base di quanto delineato dalle linee programmatiche di mandato 2023/2028, si dovrà sviluppare su tre linee di intervento:

- Comunità digitali - Trasformazione digitale per una PA efficiente e trasparente, attraverso l'ampliamento dei servizi offerti in ottica di *"once only"* e l'interoperabilità delle banche dati al fine di ribadire il ruolo centrale di cittadini ed imprese; continuità operativa dell'infrastruttura digitale esistente e il suo miglioramento per sostenere i processi ICT;
- Città Digitale - Valorizzazione dei dati per una città resiliente, con una strategia di governo dei dati che supporti la trasformazione digitale e la progettazione della città del futuro anche tramite l'estensione delle infrastrutture digitali per l'innovazione sostenibile negli ecosistemi urbani;
- BIND – *Brescia Innovation District* – mettere in atto una strategia finalizzata a creare un'alleanza strategica tra mondo della ricerca, imprese e una pubblica amministrazione al fine di unire risorse, talenti e idee per rendere la città più sostenibile e attrattiva, nella consapevolezza che le infrastrutture innovative, ed i fondi per progettare e implementare, non creano da sole una città *smart* ma è fondamentale una collaborazione tra tutti gli *stakeholder* del territorio.

La trasformazione digitale è una forza trainante per l'innovazione che inciderà profondamente sulle trasformazioni economiche e sociali.
Declinando maggiormente le tre linee programmatiche ne derivano le seguenti azioni di rinnovamento e ampliamento dei servizi pubblici digitali ispirate ai seguenti principi:

- centralità dell'utente nella revisione dei processi di accesso ai servizi, prevedendo una gestione dell'intera filiera in chiave digitale, personalizzata e assistita;
- *"digital first"* con attenzione però a rendere disponibile il canale fisico per raggiungere utenze deboli (anche con modalità quali il *tutor* di comunità digitale) e prevedendo una piena integrazione fra i canali (un servizio può, ad esempio, cominciare in virtuale e proseguire successivamente a sportello fisico);

- *design* dei servizi basato sui dati secondo il concetto di *data-driven design*;
- completa integrazione con le piattaforme abilitanti nazionali (PDND, PND, ANPR, pagoPA, Spid, Domicilio digitale, AppIO);
- interoperabilità fra i sistemi della pubblica amministrazione per garantire il principio *"once only"*, evitando dunque di chiedere all'utente dati di cui la Pubblica Amministrazione è già in possesso;
- riprogettazione dei servizi di sportello in chiave nativa digitale (assistente virtuale, intelligenza artificiale, agende digitali per appuntamenti, sportello a distanza tramite *video-call*).

Oltre a questa necessaria azione di potenziamento dei servizi digitali comunali a favore dell'efficienza dei processi rivolti a cittadini e imprese, la strategia di innovazione digitale si aprirà gradualmente, nei prossimi anni, a nuove linee di intervento relative al governo dei dati e alla diffusione di infrastrutture distribuite e intelligenti, per lo sviluppo e la cura della città resiliente.

Si tratterà di sviluppare soluzioni innovative da applicare alle problematiche urbane e sociali, mettendo le tecnologie al servizio delle persone e della comunità.

In questa prospettiva i dati e *big data* dovranno diventare l'elemento fondamentale per decifrare tempestivamente le dinamiche di trasformazioni dei contesti urbani (sociale, economico, demografico, ecc.), così da supportare la progettazione di un'azione di governo efficace. Dati e *big data* dovranno quindi fungere da strumento di conoscenza e supportare cicli di pianificazione e osservazione sempre più rapidi, idonei a fronteggiare forti cambiamenti.

Particolare enfasi ed attenzione dovrà essere data nei prossimi anni allo sviluppo del "Gemello Digitale", un modello virtuale della realtà cittadina costruito a partire dai dati, che consentirà di analizzare il contesto urbano sotto diverse prospettive. L'utilizzo di questo strumento sarà funzionale alla programmazione e alla pianificazione di interventi nel contesto urbano (come, ad esempio, la nuova linea del tram), permettendo di valutarne gli eventuali impatti e di guidare l'evoluzione del territorio e dell'intero ecosistema cittadino.

Gestire il territorio in modo "intelligente" significa utilizzare i nuovi strumenti per migliorare ad esempio i servizi di mobilità e abilitare il raggiungimento dei futuri piani strategici in materia di sostenibilità ambientale e climatica, nonché continuare nel percorso di attrattività della città come meta turistica, derivante dall'esperienza di Bergamo-Brescia Capitale della cultura 2023, valorizzando l'accesso ad attrazioni culturali e non o, infine, attivare la simulazione di scenari correlati a potenziali eventi di crisi.

In tale contesto sarà indispensabile dotarsi di nuove piattaforme tecnologiche, nuovi silos di servizio a supporto dell'analisi dei *big data* urbani in cui lo spazio dei dati grazie alle infrastrutture per l'*Internet of things* (IoT) e le reti di nuova generazione crescerà in maniera esponenziale, richiedendo capacità di elaborazione di flussi di informazione soprattutto in tempo reale.

Verrà inoltre implementato un nuovo modello organizzativo per la gestione dell'intero ciclo di vita delle opere pubbliche basato sulla metodologia BIM - *Building Information Modeling* con la conseguente adozione di piattaforme e strumentazioni informatiche adeguate a tale scopo.

La "cultura della trasformazione digitale" è fondamentale per arrivare ad una più ampia "cultura della conoscenza": per l'organizzazione, ottimizzare i flussi delle informazioni per identificare e governare le conoscenze presenti nell'Ente significa rispondere in modo più efficiente ed efficace alle esigenze e bisogni della città garantendo flussi operativi più lineari e veloci. Ma consente anche di agire all'interno, in quanto la circolazione della conoscenza permette alle persone di stare "dentro l'organizzazione" in modo attivo: favorire lo scambio di informazioni tra le persone potenzia la collaborazione e incoraggia le persone ad apprendere ciò che serve loro per lavorare.

Programma 10 - Risorse umane

Attraverso il lavoro svolto dal settore Risorse Umane l'Ente cura la gestione del personale dipendente in modo tale da garantire il buon funzionamento dei servizi comunali ed attuare attente politiche in grado di creare un ambiente di lavoro collaborativo, competente e orientato al risultato e al raggiungimento degli obiettivi assegnati, nel rispetto dei vincoli normativi ed economici in materia di personale.

La gestione delle risorse umane deve avvenire secondo un percorso equo, rispettoso della parità di genere, a partire dalle modalità di selezione, reclutamento e inserimento, fino alla valutazione, incentivazione e formazione dei dipendenti, nell'ottica di orientare lo sviluppo dell'organizzazione verso una progressiva innovazione delle competenze professionali, la creazione di opportunità di avanzamento di carriera, la flessibilità, intesa anche in termini di conciliazione dei tempi famiglia-lavoro.

Nel triennio di riferimento, ancora caratterizzato da numerose cessazioni programmate, cui si aggiungeranno quelle non prevedibili, si conferma un alto tasso di *turn over* e di mobilità, anche nelle fasce più giovani dei dipendenti, cui si farà fronte con le diverse modalità di reclutamento oggi a disposizione.

Nella programmazione del fabbisogno del personale e nella definizione dinamica della dotazione organica, si terrà conto delle esigenze rappresentate dai Settori e dell'evoluzione continua dei servizi da prestare, in linea con gli indirizzi espressi dall'Amministrazione negli strumenti di programmazione, con l'obiettivo di rafforzare la struttura organizzativa inserendo figure in possesso delle necessarie competenze professionali, senza trascurare quelle trasversali.

Tra gli obiettivi meritevoli di considerazione vi è l'attenzione alle procedure di mobilità interne all'Ente, da gestire in modo mirato, tenendo conto delle esigenze degli uffici e dei servizi da erogare, oltre che delle professionalità ed esperienze possedute dai singoli dipendenti.

Il Servizio gestione amministrativa continuerà la propria attività di valorizzazione della flessibilità degli orari, di attivazione del lavoro agile, nell'ottica di una sempre maggiore conciliazione vita-lavoro, e gestirà tutta la complessa e diversificata tematica del benessere organizzativo, anche con il supporto del Comitato Unico di Garanzia e la collaborazione della Consigliera di fiducia e della psicologa del lavoro.

In particolare proseguiranno le attività riconducibili alla sorveglianza sanitaria, la rilevazione in materia di stress lavoro correlato, l'attività di sportello del benessere e l'attività formativa verso i nuovi dirigenti e i nuovi titolari di elevata qualificazione, di *coaching* verso il personale che evidenzi particolari necessità, ed infine il progetto della Cooperativa Cauto con cui il Comune ha attivato un servizio di affiancamento per dipendenti e gruppi di lavoro in disagio e/o difficoltà lavorativa.

Altro obiettivo rilevante è lo sviluppo del progetto "*Wel-Com*" relativo ad un sistema di welfare integrativo, avviato a settembre 2024 a seguito di un'attenta mappatura dei fabbisogni dei dipendenti, che offre una pluralità di servizi, accessibili tramite la piattaforma intranet comunale. Compatibilmente con la possibilità di destinarvi risorse aggiuntive, l'obiettivo ulteriore è quello di ampliare tale offerta.

Nell'ambito dell'attività di formazione per i dipendenti sarà costante l'impegno per l'ampliamento della platea del personale complessivamente coinvolto in iniziative formative, assecondando le sempre più diffuse esigenze di adeguato aggiornamento professionale e ricercando occasioni per rafforzare interventi formativi interni svolti con il contributo diretto dei dipendenti. Molte iniziative saranno indirizzate ai temi della digitalizzazione e dei processi di innovazione, alle competenze trasversali, all'affermazione di una cultura organizzativa orientata al rispetto delle parità di genere e al superamento degli stereotipi.

Le iniziative formative saranno destinate a rafforzare sia le competenze professionali, sia quelle trasversali relative alla sfera comunicativa e relazionale, finalizzate a creare una cultura organizzativa condivisa nonché un clima collaborativo tra i Settori, migliorando il benessere e la professionalità dei dipendenti, con ricadute positive sulla qualità dei servizi rivolti ai cittadini.

Non mancheranno infine percorsi di “formazione in ingresso” rivolti alle giovani generazioni di coloro che intraprendono la loro prima esperienza lavorativa in una Pubblica Amministrazione, anche al fine di maturare percorsi di fidelizzazione di proficua valorizzazione.

Sicurezza degli ambienti di lavoro

Il servizio di prevenzione e protezione (SPP) svolge le funzioni di coordinamento e di relazione tra i vari soggetti dell’Ente nell’ambito della tutela della sicurezza degli ambienti di lavoro.

A seguito delle variazioni alla struttura organizzativa dell’Ente, il servizio provvede all’aggiornamento dell’organigramma aziendale della sicurezza e del relativo opuscolo informativo, comprese le specifiche designazioni/nomine/deleghe, nonché all’aggiornamento della relativa banca dati, con la pubblicazione dei documenti e la rivisitazione delle *web-part* (anche per normativa sopravvenuta) della specifica sezione della intranet aziendale, consultabile da ogni singolo lavoratore.

Tramite il responsabile (RSPP) ed in alcune occasioni anche in presenza degli addetti del servizio di prevenzione e protezione (ASPP) dell’area organizzativa interessata, dei medici competenti (MC) e dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS), effettua vari sopralluoghi presso gli ambienti di lavoro ed incontri straordinari anche su specifica richiesta dei singoli dirigenti, sia in tema di prevenzione e protezione dei rischi che per problematiche di vario genere.

Le risultanze di tali sopralluoghi/incontri sono trasmesse al datore di lavoro (DL) ed ai rispettivi dirigenti delegati (D.DEL.), al fine della programmazione e successiva attuazione delle necessarie azioni migliorative e/o correttive (strutturali ed organizzative), nonché recepite nei Documenti di Valutazione dei Rischi di ogni singolo ambiente di lavoro e qualora necessario anche nei relativi Piani di Emergenza e di Evacuazione.

Il servizio monitora i vari ambiti lavorativi e le procedure connesse in tema di prevenzione e protezione dei rischi, mediante ricognizioni in merito all'attuazione degli obblighi normativi in capo al datore di lavoro ed ai rispettivi dirigenti delegati, nonché attraverso consulenze e comunicazioni di vario genere.

Per quanto riguarda la valutazione dei rischi, il servizio, in nome e per conto del datore di lavoro, provvede all’aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (parte generale), posto all’ordine della riunione periodica annuale, di cui all’articolo 35 del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e ss.ms.ii., nonché alla predisposizione, per ogni ambiente di lavoro, di un Documento di Valutazione dei Rischi specifico, con individuazione delle criticità riscontrate (strutturali ed organizzative), da porre in atto da parte dei dirigenti delegati.

Per quanto attiene alla gestione delle emergenze (piani/procedure generali di emergenza e di evacuazione, simulazioni di emergenza e prove di evacuazione, ecc.), il servizio, tramite il responsabile (RSPP) e gli addetti (ASPP), effettua attività di consulenza e di supporto, nonché predispone ed aggiorna la relativa modulistica, sollecitando, se necessario, l’attuazione degli adempimenti posti per delega in capo ai dirigenti delegati, in particolare per quelle realtà lavorative che, a seguito delle modifiche apportate all’organico, necessitano dell’adozione di un Piano di Emergenza e di Evacuazione ovvero di un aggiornamento dello stesso.

A seguito della conclusione della rilevazione e monitoraggio del gas radon presso gli ambienti di lavoro dotati di piani semi-interrati, per i locali ove si è riscontrato un valore medio annuale di concentrazione di radon in aria superiore ai 300 Bq/m3, in attesa delle risultanze delle azioni correttive, è in corso una nuova rilevazione e monitoraggio del gas radon presso alcuni nuovi ambiti lavorativi ed altri non inclusi nella precedente rilevazione.

Con riferimento al tema dello Stress da Lavoro Correlato – SLC, è stata effettuata una sintesi delle azioni correttive attuate e inattuabili al fine di chiudere il processo della precedente valutazione approfondita del rischio. Sarà redatto il documento definitivo che costituirà lo strumento di confronto per i risultati derivanti dalla nuova valutazione del rischio. È in fase di

esecuzione l'avvio della nuova valutazione preliminare del rischio stress lavoro correlato in relazione al triennio 2022-23-24 con elaborazione degli esiti tra dicembre e gennaio 2025.
È stato dato impulso all'avvio di un'indagine di mercato per individuare un operatore economico specializzato nel campionamento riferito al rischio biologico derivante dal batterio della legionella. Si prevede di effettuare le suddette indagini ed avviare la procedura entro il primo trimestre del 2025. Infine è in corso la procedura per la fornitura di altri DAE (defibrillatori semiautomatici esterni), per una sempre crescente tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori dell'Ente.

Programma 11 – Altri servizi generali

Civica avvocatura

La Civica Avvocatura è presente all'interno del Comune di Brescia quale unità organizzativa a servizio dell'attività degli organi istituzionali ed amministrativi dell'Ente ed ha sviluppato ed adeguato nel tempo le proprie funzioni coerentemente con l'evoluzione del sistema giuridico e giudiziario.
Il riconoscimento del ruolo dell'Avvocatura interna degli enti territoriali, con funzioni di assistenza, di consulenza e difesa in via organica dell'Ente, è sancito a livello legislativo dalla legge professionale forense (art. 23 L. 31.12.2012 n. 247), che consente l'iscrizione, nell'elenco speciale annesso all'albo, agli avvocati degli uffici legali specificamente istituiti presso gli enti pubblici, ai quali venga assicurata la piena indipendenza di giudizio, intellettuale e tecnica, e autonomia nella trattazione esclusiva e stabile degli affari legali dell'Ente.
La legge prevede che la responsabilità dell'ufficio sia affidata ad un avvocato iscritto nell'elenco speciale che esercita i suoi poteri in conformità con i principi della legge professionale e che gli avvocati iscritti nell'elenco siano sottoposti, oltre che al potere disciplinare del datore di lavoro pubblico, altresì al potere disciplinare del Consiglio dell'Ordine.
La presenza di un ufficio legale organicamente inserito nella struttura organizzativa offre innegabili vantaggi: la considerazione unitaria degli interessi dell'Ente, che possono trascendere l'esito della singola causa; l'unità di indirizzo nell'attività defensionale; la visione complessiva delle problematiche della funzione amministrativa; la costante integrazione tra attività consultiva e contenziosa; la notevole riduzione degli oneri di assistenza legale a carico del bilancio pubblico.
La funzione istituzionale dell'Avvocatura si sostanzia nel trattare gli affari contenziosi e nello svolgere l'attività professionale di difesa in giudizio presso tutte le giurisdizioni, ordinarie e amministrative, entro gli inderogabili termini previsti dalle disposizioni processuali.
Tali attività, al contrario di quanto avviene nei settori dell'amministrazione attiva, sfuggono ad ogni sorta di programmazione, essendo sottoposte all'andamento del contenzioso, sul quale possono influire i più disparati fattori, non ultimo quello dell'organizzazione del singolo processo – di esclusiva competenza del giudice – che può condizionare i tempi dell'attività.
L'Avvocatura Civica funge poi da supporto per la prevenzione e risoluzione delle liti anche fuori dal giudizio, attraverso l'attività consultiva: essa consente di operare in via preventiva ed è volta sia ad assicurare la legalità dell'azione amministrativa, sia a prevenire il sorgere del contenzioso o a risolvere in via transattiva un contenzioso insorto, con conseguente effetto deflattivo della litigiosità.
L'Avvocatura Civica offre poi il proprio qualificato apporto anche in relazione alle più delicate e rilevanti questioni poste dagli organi politici e dai Settori di linea per il raggiungimento degli obiettivi qualificanti il mandato amministrativo.
Le aree strategiche presidiate dall'Avvocatura Civica possono essere così individuate:

- Rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente. *Mission* dell'Avvocatura è conseguire risultati positivi nell'attività contenziosa, a supporto della legalità dell'azione amministrativa e a salvaguardia delle risorse economiche pubbliche.

- Consulenza legale. L’Avvocatura Civica, tramite l’attività consultiva, congiunta e complementare a quella contenziosa, contribuisce alla corretta ed omogenea applicazione delle norme, in particolare su questioni giuridiche complesse. Tramite i pareri consiglia la predisposizione degli atti e dei comportamenti atti a prevenire la lite e/o destinati ad avere successo nei casi di instaurazione del contenzioso.
- Modernizzazione ed innovazione dei servizi. L’Avvocatura è chiamata a svolgere la propria attività cercando di offrire servizi sempre più rapidi, competenti ed efficienti, utilizzando al meglio le risorse pubbliche, curando il continuo aggiornamento professionale e sfruttando le più recenti tecnologie informatiche anche per la reportistica e la messa a disposizione di dati utili a monitorare l’efficienza dell’Ente nel suo complesso e ai fini della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

INDIRIZZI PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI STUDIO O RICERCA, OVVERO DI CONSULENZA A SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE

L'affidamento degli incarichi di studio o ricerca ovvero di consulenze a soggetti esterni all'amministrazione dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165 e successive modifiche e integrazioni, oltre che dal regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – il sistema organizzativo e dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ente.
Gli incarichi verranno affidati con una delle seguenti modalità:

- procedure comparative;
- ricorso a liste di accreditamento;
- affidamento diretto motivato.

Per gli incarichi di natura tecnica disciplinati dal D.Lgs. n. 36/2023 si applicheranno le procedure previste nel decreto medesimo.

PROGRAMMA RELATIVO AL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI STUDIO O RICERCA, OVVERO DI CONSULENZA A SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE

L'art. 3, comma 55, della legge 24/12/2007 n. 244 (Legge Finanziaria per il 2008) prevedeva che l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o ricerca, ovvero di consulenze a soggetti estranei all'amministrazione potesse avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 267/2000 (Testo unico Enti locali).
L'art. 46 del D.L. 112/2008, così come convertito con legge 133/2008, modifica il predetto art. 3 c. 55 come segue: "gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42 c. 2 del D.Lgs. 267/2000".
Il documento unico di programmazione, in quanto atto di programmazione generale dell'attività comunale, costituisce la sede più idonea per l'individuazione delle attività istituzionali, diverse da quelle stabilite dalla legge, per l'esercizio delle quali potrebbe essere necessario ricorrere a collaborazioni esterne.
La progettualità riferita ai singoli programmi previsti dal documento, così come verrà definita in sede di PEG, costituisce il momento di verifica circa l'effettiva necessità di ricorso a collaborazioni esterne.
In questa sede, quale indirizzo programmatico, si indica la possibilità di ricorrere alle collaborazioni esterne tutte le volte che, per l'esercizio di attività collegate ai programmi contenuti nel documento unico di programmazione, o in eventuali altri strumenti di programmazione, non è possibile farvi fronte con le professionalità esistenti nell'organico comunale, entro i seguenti limiti massimi di spesa:

- per gli incarichi imputabili alla parte corrente, il limite per l'esercizio 2025 è pari al 3,5% della spesa stanziata sul bilancio di previsione annuale nel macroaggregato 03 "Acquisto di beni e servizi";
- per incarichi imputabili alla parte in conto capitale, il limite per l'esercizio 2025 è pari al 10% della spesa complessivamente stanziata sul bilancio di previsione triennale al macroaggregato 02 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni".

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01: Organi Istituzionali

Obiettivo strategico: Implementare le forme di comunicazione e i canali di informazione dell'Ente al fine di diffondere la conoscenza dell'attività istituzionale, favorire il dialogo e l'interazione con i cittadini e gli utenti dei servizi, nell'ottica di una sempre maggiore trasparenza dell'azione amministrativa e vicinanza dell'Ente al territorio

Responsabile politico: Sindaca						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Sviluppare forme di comunicazione, interazione e dialogo che possano coinvolgere un numero sempre maggiore di cittadini e utenti dei servizi, al fine di garantire la trasparenza dell'azione amministrativa e la vicinanza dell'Ente al territorio, anche mediante una corretta gestione dei social network e l'utilizzo di strumenti di comunicazione interattivi.	Cittadini, utenti dei servizi, operatori economici	2025/2027	Numero di post informativi pubblicati sui canali social dell'Ente: almeno 250 post entro il 31/12 di ciascuna annualità. SI/NO, 100%=SI	Dirigente Area Supporto al Sindaco *(C.d.R. 1004 Comunicazione istituzionale)*	L'intera struttura comunale è coinvolta

Obiettivo strategico: Promuovere i valori di pace e solidarietà, il benessere nelle relazioni sociali, nonché l'integrazione e la partecipazione alla vita pubblica dei cittadini singoli o associati, a partire dai più giovani, mediante il loro coinvolgimento nelle attività istituzionali promosse dall'Ente

Responsabile politico: Presidente del Consiglio Comunale						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Favorire il coinvolgimento dei cittadini singoli o associati nelle attività istituzionali promosse dall'Ente, rivolte in particolar modo ai giovani, e riconoscere la loro utilità sociale rispetto all'azione amministrativa, anche mediante la realizzazione di iniziative di promozione dei valori di pace e solidarietà.	Cittadini, giovani, associazioni.	2025/2027	Organizzazione e realizzazione del Festival della Pace entro il 31/12 di ciascuna annualità: SI/NO; Almeno 5 sedute del Consiglio Comunale e della Giunta dei Ragazzi per ciascuna annualità: SI/NO 100%= SI	Dirigente Area Supporto al Sindaco *(C.d.R. 1007 Supporto organi istituzionali)*	L'intera struttura comunale è coinvolta

Obiettivo strategico: Razionalizzare e valorizzare il ruolo dei Consigli di Quartiere al fine di potenziare il riconoscimento degli stessi quali organi "terminali" dell'Amministrazione e consentire un rafforzamento dei legami orizzontali tra istituzione, Consigli di Quartiere, altre realtà presenti sul territorio e cittadini

Responsabile politico: Assessore alla Partecipazione						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Fornire ai componenti dei Consigli di Quartiere una conoscenza di base dell'apparato amministrativo comunale e una più approfondita conoscenza dei procedimenti amministrativi maggiormente attinenti alle loro esigenze operative, per rispondere in modo più efficace ai bisogni dei cittadini e implementare la promozione di iniziative nei quartieri, attraverso una attività formativa interna dedicata a Presidenti/Consiglieri dei Consigli di Quartiere.	Consigli di Quartiere	2025/2027	Realizzazione di almeno 3 incontri formativi annuali su diverse tematiche da concordare con la dirigenza: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Partecipazione *(C.d.R. 1201 Partecipazione)*	Tutta la struttura comunale è coinvolta

Responsabile politico: Assessore alla Partecipazione						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
2	Informare i Presidenti/Consiglieri dei Consigli di Quartiere dell'attività dell'Ente, perché possano esercitare le proprie funzioni di "cerniera" con i cittadini, a cui veicolare le informazioni relative alle attività e alla pianificazione degli interventi previsti dai vari Settori.	Consigli di Quartiere, Cittadini, associazioni e istituzioni del territorio	2025/2027	Realizzazione di almeno 3 incontri informativi annuali per i consigli di Quartiere su diverse tematiche, da concordare con Assessori e dirigenti dei vari settori comunali: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Partecipazione e Dirigenti dei Settori coinvolti *(C.d.R. 1201 Partecipazione)*	Tutti i Settori comunali coinvolti nelle tematiche

Obiettivo strategico: Sperimentare nuove e più incisive forme di coinvolgimento dei cittadini e delle realtà territoriali nelle scelte che riguardano il futuro della città ed in particolare per la realizzazione di opere e progetti nei quartieri

Responsabile politico: Assessore alla Partecipazione						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Rafforzare il dialogo tra l'Amministrazione e i cittadini singoli o associati, attraverso un confronto da realizzarsi con assemblee pubbliche di quartiere/zona, dove illustrare i progetti già attuati e/o quelli in corso sul territorio, e dare modo alla cittadinanza di esporre le problematiche rilevate nel quartiere.	Cittadini, associazioni del territorio	2025/2027	Realizzazione di incontri concordati con i Consigli di Quartiere, della Giunta o di singoli assessori nei quartieri: almeno 4 incontri annui: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Partecipazione e Dirigenti dei Settori coinvolti *(C.d.R. 1201 Partecipazione)*	Program management e altri settori coinvolti nelle tematiche

Responsabile politico: Assessore alla Partecipazione						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
2	Valorizzare il ruolo dei Consigli di Quartiere nel processo decisionale relativo alle scelte amministrative della città, coinvolgendoli nel processo di individuazione di alcune priorità di interventi sulla spesa del bilancio comunale, al fine di incrementare partecipazione e protagonismo della cittadinanza e delle realtà territoriali (Bilancio partecipativo).	Cittadini, associazioni del territorio	2025/2027	Studio e messa a punto degli strumenti finalizzati all'attivazione di un modello di bilancio partecipativo: SI/NO; Attivazione in via sperimentale di un modello di bilancio partecipativo: SI/NO, SI=100%	Dirigente settore Partecipazione *(C.d.R. 1201 Partecipazione)*	Program management e altri settori coinvolti nelle tematiche

Obiettivo strategico: Promuovere le attività culturali, ricreative e sportive nei quartieri periferici della città

Responsabile politico: Assessore alla Partecipazione						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Realizzare iniziative culturali nelle periferie della città, attraverso il coinvolgimento dei Consigli di Quartiere, che operino come attivatori delle associazioni e delle altre istituzioni del territorio, favorendone l'aggregazione anche per zone, per una programmazione culturale di ampio respiro, in sinergia con gli altri interventi culturali periferici programmati dall'Amministrazione Comunale.	Cittadini, associazioni del territorio e altre istituzioni	2025/2027	Promozione di almeno 1 proposta di interventi culturali per ogni zona della città: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Partecipazione *(C.d.R. 1201 Partecipazione)*	Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche

Responsabile politico: Assessore alla Partecipazione						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
2	Consolidare e rafforzare le iniziative sportive con particolare riferimento alla rassegna “Sport al parco”, attraverso la promozione di nuove proposte sia con riguardo alle discipline sportive che ai luoghi di svolgimento delle stesse, valorizzando alcuni punti importanti di aggregazione dislocati nelle periferie dei quartieri.	Cittadini	2025/2027	Promozione di almeno 1 nuova proposta e/o di 1 nuovo luogo di svolgimento ad ogni edizione: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Partecipazione *(C.d.R. 1201 Partecipazione)*	-

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 02: Segreteria Generale

Obiettivo strategico: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione e improntato alla promozione della legalità e della trasparenza, al fine di garantire un'azione amministrativa legittima, efficace, efficiente, trasparente e volta al buon andamento della pubblica amministrazione.

Responsabile politico: Assessore alla Trasparenza						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Promuovere la trasparenza dell'attività amministrativa dell'Ente, attraverso il monitoraggio costante della corretta applicazione della normativa vigente in materia da parte di tutti i settori dell'Ente, con particolare riguardo alla definizione dei flussi organizzativi atti ad alimentare la pubblicazione dei dati in Amministrazione trasparente e al controllo sull'aggiornamento dei dati.	Cittadini, operatori economici, utenti dei servizi	2025/2027	Monitoraggio sull'aggiornamento dei dati pubblicati sul sito nella sezione Amministrazione trasparente: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Segreteria generale, prevenzione della corruzione e trasparenza *(C.d.R. 1101 Segreteria generale e trasparenza)*	L'intera struttura comunale è coinvolta

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore ai Servizi istituzionali						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
2	Contribuire a creare un contesto sfavorevole alla corruzione, puntando sul miglioramento degli standard di imparzialità, legalità e integrità amministrativa, al fine di garantire una efficiente azione amministrativa.	Cittadini, operatori economici, utenti dei servizi	2025/2027	Individuazione di misure o revisione di quelle già previste da inserire nell'aggiornamento annuale della sezione “Valore pubblico, performance, anticorruzione”, sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”sulla base del contesto esterno ed interno all'ente, finalizzate a prevenire i rischi corruttivi; SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Segreteria generale, prevenzione della corruzione e trasparenza *(C.d.R. 1101 Segreteria generale e trasparenza)*	L’intera struttura comunale è coinvolta

Obiettivo strategico: Garantire la legittimità, la semplificazione e l'uniformità dei procedimenti amministrativi e degli atti conseguenti a supporto dell'azione amministrativa dell'Ente nel suo complesso

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore ai Servizi istituzionali						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Migliorare costantemente la metodologia per la verifica dei procedimenti e degli atti amministrativi, semplificare e ottimizzare gli stessi mediante il presidio e lo sviluppo del sistema dei controlli interni di regolarità amministrativa e il supporto ai Settori in termini di formazione, consulenza e presidio nella fase di predisposizione dei provvedimenti amministrativi e dei contratti.	Cittadini, operatori economici, utenti dei servizi	2025/2027	Effettuazione controlli interni semestrali; SI/NO; Aggiornamento di schemi modelli e check list: SI/NO; Predisposizione e invio di circolari informative: SI/NO Predisposizione e stipula contratti:SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Segreteria generale, prevenzione della corruzione e trasparenza *(C.d.R. 1101 Segreteria generale e trasparenza)*	L'intera struttura comunale è coinvolta

Obiettivo strategico: Sviluppare servizi ed azioni volti a rispondere alla necessità dell'Ente di reperire risorse economiche esterne per la realizzazione di progetti strategici afferenti a vari ambiti

Responsabile politico: Assessore alle Risorse dell'Ente Comune						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Strutturare, organizzare e sviluppare l'attività di reperimento e gestione di risorse regionali, nazionali ed europee, provenienti da istituzioni private e pubbliche, per finanziare la realizzazione di opere pubbliche programmate dall'Ente, nonché per il loro successivo monitoraggio e rendicontazione.	Cittadini, utenti dei servizi, operatori economici	2025/2027	Predisposizione e/o raccolta di cronoprogrammi e schemi di report sullo stato d'avanzamento temporale dei progetti finanziati: entro il 31/12 di ogni annualità. SI/NO SI=100%	Dirigente settore Program management *(C.d.R. 7101 Program management e Direzione Generale)*	L'intera struttura comunale è coinvolta

Obiettivo strategico: Migliorare la valutazione dei livelli di funzionalità, efficacia, efficienza e qualità dei servizi

Responsabile politico: Assessore alle Risorse dell'Ente Comune						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Migliorare la valutazione dei livelli di funzionalità, efficacia, efficienza e qualità dei servizi, anche mediante la strutturazione un modello di controllo e reporting direzionale che permetta il controllo della gestione nell'ambito indicato dall'Amministrazione Comunale.	Cittadini, utenti dei servizi, operatori economici	2025/2027	Mappatura processi nell'ambito individuato: entro il 30/6/2025; Individuazione, progettazione, costruzione e attivazione KPI: entro 30/9/2025; Implementazione Modello dati: 31/12/2025 SI/NO SI=100%	Dirigente settore Program management *(C.d.R. 7101 Program management e Direzione Generale)*	Settori operanti negli ambiti individuati dall'Amministrazione; Transizione digitale; Bilancio e ragioneria; Risorse umane

Obiettivo strategico: Sviluppare forme più efficaci di coinvolgimeto e attivazione di democrazia partecipativa

Responsabile politico: Assessora alla Rigenerazione urbana per lo sviluppo sostenibile, alla Pianificazione urbanistica, all'Edilizia privata e all'Energia						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Sviluppare forme più efficaci di coinvolgimeto e attivazione di democrazia partecipativa, attraverso la progettazione, strutturazione e gestione di attività partecipative in presenza e/o in modalità virtuale, in sinergia con il percorso di Agenda 2050.	Cittadini, associazioni, operatori economici, Enti, Istituzioni	2025/2027	Pianificazione e definizione di metodi e strumenti: entro il 30/6/2025; Inizio attività partecipative: almeno 2 entro il 31/12/2025. SI/NO SI=100%	Dirigente settore Program management *(C.d.R. 7101 Program management e Direzione Generale)*	Settori coinvolti in Agenda 2050

Obiettivo strategico: Garantire l'efficacia e la trasparenza dei processi di programmazione politica e gestionale dell'Ente, al fine di assicurare il coordinamento e la coerenza tra gli obiettivi strategici, operativi ed esecutivi dell'Amministrazione comunale e il loro orientamento alla creazione e allo sviluppo di valore pubblico sul territorio cittadino

Responsabile politico: Assessore alle Risorse dell'Ente Comune						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Garantire l'efficacia e la trasparenza dell'intero ciclo della programmazione, attraverso il presidio e il coordinamento delle fasi di predisposizione, monitoraggio, aggiornamento e successiva rendicontazione sia degli obiettivi strategici e operativi contenuti nel Documento Unico di Programmazione (DUP), sia degli obiettivi esecutivi di cui alla sotto-sezione Performance del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), fornendo il necessario supporto operativo ai settori dell'Ente. Assicurare altresì il corretto funzionamento del sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, con particolare riguardo all'erogazione delle premialità al personale con incarico dirigenziale e di Elevata Qualificazione.	Cittadini singoli e associati, portatori di interesse destinatari delle politiche e delle attività istituzionali dell'Ente, personale dipendente	2025/2027	Redazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) e della relativa Nota di aggiornamento nel rispetto del cronoprogramma stabilito dalla Giunta: SI/NO SI=100% Misurazione e valutazione della Performance organizzativa e individuale nel rispetto del cronoprogramma concordato con i soggetti coinvolti: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Program management *(C.d.R. 7101 Program management e Direzione Generale)*	L'intera struttura comunale è coinvolta

Obiettivo strategico: Promuovere lo sviluppo di una cultura improntata al rispetto della privacy dei cittadini, degli utenti dei servizi, degli operatori economici e del personale dipendente del Comune nell'ambito dei procedimenti amministrativi e dei trattamenti di dati di propria competenza, al fine di garantire il rispetto della normativa, nonché l'affidabilità dell'Ente e dunque il principio di accountability

Responsabile politico: Assessore alle Risorse dell'Ente Comune						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Promuovere la corretta applicazione della normativa in materia di trattamento dei dati personali e privacy da parte dei settori dell'Ente, fornendo loro il necessario supporto per il rispetto degli adempimenti normativi, per l'attuazione di buone prassi e per la tenuta dei rapporti con il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD-DPO), al fine di garantire l'azione proattiva dell'Ente e dunque la tutela dei soggetti interessati.	Cittadini, utenti dei servizi, operatori economici, personale dipendente	2025/2027	100% di richieste di supporto avanzate dai Settori evase entro ciascuna annualità: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Program management *(C.d.R. 7101 Program management e Direzione Generale)*	L'intera struttura comunale è coinvolta

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Obiettivo strategico: Promuovere azioni mirate e coordinate all'interno del Gruppo Amministrazione Pubblica per favorire la transizione energetica

Responsabile politico: Sindaca						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Promuovere la transizione energetica a favore di uno sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ambiente sostenendo la costituzione di comunità energetiche anche attraverso gli organismi controllati.	Cittadini, utenti dei servizi, operatori economici, GAP	2025/2027	Costituzione comunità energetiche e accordi/contratti rivisti: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Coordinamento Partecipate *(C.d.R. 4001 Coordinamento partecipate)*	Area Transizione ecologica, ambiente e mobilità

Obiettivo strategico: Migliorare la performance qualitativa e quantitativa dei servizi affidati agli organismi partecipati

Responsabile politico: Sindaca						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Migliorare la performance qualitativa e quantitativa dei servizi affidati agli organismi partecipati, anche attraverso la verifica di nuove esigenze inerenti ai servizi stessi ed il conseguente adeguamento dei documenti (contratti di servizio - carte dei servizi).	Cittadini, utenti dei servizi, operatori economici, GAP	2025/2027	Revisione specifiche tecniche contratti di servizio o accordi in essere: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Coordinamento Partecipate *(C.d.R. 4001 Coordinamento partecipate)*	Settori di linea

Obiettivo strategico: Creare un contesto sfavorevole alla corruzione e improntato alla promozione della legalità, della trasparenza amministrativa, al fine di garantire un'azione amministrativa legittima, efficace, efficiente, trasparente e volta al buon andamento della pubblica amministrazione

Responsabile politico: Sindaca						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Incrementare la trasparenza, l'economicità e l'efficienza degli organismi controllati dall'ente anche attraverso il potenziamento dei controlli, con particolare riguardo al controllo analogo e all'assegnazione degli obiettivi.	Cittadini e GAP	2025/2027	Report di controllo: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Coordinamento Partecipate *(C.d.R. 4001 Coordinamento partecipate)*	Settori di linea

Obiettivo strategico: Migliorare l'efficienza e l'economicità degli organismi controllati attraverso la razionalizzazione, la ridefinizione strategica degli assetti societari ed il potenziamento dei controlli

Responsabile politico: Sindaca						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Migliorare l'efficienza e l'economicità degli organismi controllati, anche attraverso la ridefinizione strategica degli assetti societari e la valorizzazione del patrimonio comunale affidato.	Cittadini, utenti dei servizi, operatori economici, GAP	2025/2027	Realizzazione studio della riorganizzazione strategica relativa alla governance societaria: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Coordinamento Partecipate *(C.d.R. 4001 Coordinamento partecipate)*	Settori di linea

Obiettivo strategico: Sostenere il sistema produttivo, con particolare riferimento alle esigenze di liquidità delle imprese

Responsabile politico: Assessore alle Risorse dell'Ente Comune						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Sostenere il sistema produttivo, con particolare riferimento alle esigenze di liquidità delle imprese, garantendo la tempestività nei tempi di pagamento delle obbligazioni commerciali dell'Ente, in attuazione della riforma 1.11 del PNRR.	Cittadini, operatori economici	2025/2027	Indicatori PCC: -media ponderata tempi di pagamento <=30 -media ponderata tempi di ritardo <=0 SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Bilancio e ragioneria *(C.d.R. 1501 Bilancio e Ragioneria)*	Tutti i settori dell'Ente in fase di liquidazione della spesa

Obiettivo strategico: Garantire un efficace presidio della gestione delle procedure di gara e dell'approvvigionamento dei beni e servizi generali al fine di omogenizzare e velocizzare le procedure in un'ottica di razionalizzazione delle risorse e specializzazione delle competenze

Responsabile politico: Assessore alle Risorse dell'Ente Comune						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Soddisfare le richieste dei Settori relative all'approvvigionamento di servizi e di forniture trasversali, in un'ottica di efficienza ed efficacia, continuando a garantire il miglior rapporto qualità/prezzo.	Cittadini, utenti dei servizi, operatori economici	2025/2027	Questionario di customer satisfaction: media giudizi positivi superiore al 70%; Rapporto tra numero procedure fuori standard e numero totale di procedure < 5% (Lo standard max 35 gg. tra data presa in carico della RDA da parte dell'acquisitore e data determina di aggiudicazione)	Dirigente settore Acquisizioni di Beni, Servizi e Lavori *(C.d.R. 1601 Servizio Approvvigionamenti e laboratori)*	L'intera struttura comunale è coinvolta

Responsabile politico: Assessore alle Risorse dell'Ente Comune						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
2	Assicurare la presenza e l'utilizzo di strumenti in grado di guidare in modo legittimo e trasparente l'azione amministrativa nella gestione degli appalti e dei contratti pubblici, anche attraverso il costante adeguamento delle procedure e della modulistica alla normativa vigente in materia.	Cittadini, utenti dei servizi, operatori economici	2025/2027	Questionario di customer satisfaction media giudizi superiore al 70% N. di non conformità ai modelli rilevate durante l'anno= inferiore al 5% N. procedure fuori standard/N. totale di procedure inferiore al 5%	Dirigente settore Acquisizioni di Beni, Servizi e Lavori *(C.d.R. 1603 Gare e appalti - servizi generali)*	L'intera struttura comunale è coinvolta

Responsabile politico: Assessore alle Risorse dell'Ente Comune						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
3	Promuovere i controlli interni nell'ambito dei procedimenti di affidamento di appalti e contratti pubblici, nell'ottica di una sempre migliore organizzazione e ottimizzazione dei processi.	Cittadini, utenti dei servizi, operatori economici	2025/2027	Reportistica verifica pubblicazioni Anac entro il 31/12 di ogni annualità: SI/NO SI=100%	Dirigente settore Acquisizioni di Beni, Servizi e Lavori *(C.d.R. 1603 Gare e appalti - servizi generali)*	-

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Obiettivo strategico: Garantire un sistema tributario ispirato ai principi di progressività ed equità, rimodulando le tasse e i tributi secondo tali principi e recuperando risorse attraverso la lotta all'evasione e la puntuale gestione delle entrate

Responsabile politico: Assessore alle Risorse dell'Ente Comune						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Individuare priorità in ambito socio economico da favorire mediante agevolazioni tributarie, anche in applicazione della riforma fiscale in corso di approvazione. Differenziare, ove possibile, le modalità di pagamento per consentire un più agevole adempimento degli obblighi tributari.	Cittadini, operatori economici, contribuenti	2025/2027	Approvazione dei regimi agevolativi: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Fiscalità locale *(C.d.R. 1701 Tributi)*	-

Responsabile politico: Assessore alle Risorse dell'Ente Comune						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
2	Potenziare l'attività di accertamento e di riscossione - anche coattiva - delle entrate tributarie ed extratributarie, al fine di eliminare e ridurre eventuali residue sacche di evasione, di elusione o comunque di insolvenza, favorendo anche il pagamento rateale, con particolare riguardo alla gestione della TARI.	Cittadini, contribuenti	2025/2027	Mantenimento del recupero medio sull'insoluto TARI riferito all'annualità 2023 pari ad 1 milione di Euro: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Fiscalità locale *(C.d.R. 1701 Tributi)*	-

Responsabile politico: Assessore alle Risorse dell'Ente Comune						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
3	Potenziare i controlli per sostenere il contrasto all'evasione dei tributi locali, con particolare riguardo all'incremento delle attività volte ai controlli dell'irregolarità tributaria su soggetti che esercitano attività commerciali o produttive in fase di richiesta di nuove concessioni, autorizzazioni e licenze.	Cittadini, contribuenti	2025/2027	Attivazione dei controlli urgenti richiesti dai settori entro 5 gg.: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Fiscalità locale *(C.d.R. 1701 Tributi)*	-

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivo strategico: Assicurare la corretta gestione del patrimonio immobiliare comunale non abitativo, nell'ambito del perseguimento degli interessi e delle politiche dell'Ente, mediante la valorizzazione e regolamentazione dei beni esistenti e l'alienazione di quelli non strategici, anche con l'eventuale collaborazione dell'Agenzia del Demanio

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore al Patrimonio						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Garantire la corretta programmazione ed espletamento delle procedure di alienazione e valorizzazione degli immobili comunali, mediante la predisposizione e l'aggiornamento annuale del Piano Alienazioni e Valorizzazioni e la sua attuazione, nel rispetto del vigente Regolamento in materia nonché per le finalità ivi contenute.	Utenti dei servizi, utilizzatori degli edifici	2025/2027	Predisposizione e aggiornamento annuale del Piano Alienazioni e Valorizzazioni entro i termini stabiliti dalla normativa: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Valorizzazione patrimonio pubblico *(C.d.R. 4301 Patrimonio)*	-

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore al Patrimonio						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
2	Assicurare una sempre maggiore economicità ed efficacia della gestione immobiliare, mediante la ricognizione e razionalizzazione degli immobili non abitativi inseriti in un contesto condominiale.	Utenti dei servizi, utilizzatori degli edifici	2025/2027	Predisposizione piano di razionalizzazione entro i termini stabiliti dalla normativa: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Valorizzazione patrimonio pubblico *(C.d.R. 4301 Patrimonio)*	-

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore al Patrimonio						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
3	Procedere ad un aggiornamento dello stato patrimoniale del demanio stradale comunale al fine di dotare l'Ente di uno strumento aggiornato sulla propria situazione di proprietà e classificazione stradale.	Cittadini, *city users*	2025/2027	Predisposizione dell'aggiornamento del demanio stradale: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Valorizzazione patrimonio pubblico *(C.d.R. 4301 Patrimonio)*	Strade

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore al Patrimonio						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
4	Assicurare una sempre maggiore efficienza ed efficacia della gestione immobiliare, con particolare riferimento alle verifiche delle proprietà e dello stato d'uso del patrimonio comunale, anche mediante l'integrazione tra le diverse banche dati dell'Ente tramite l'implementazione della piattaforma SIT (Sistema Informativo Territoriale).	Utenti dei servizi, utilizzatori degli edifici	2025/2027	Inserimento dati inseriti nel SIT: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Valorizzazione patrimonio pubblico *(C.d.R. 4301 Patrimonio)*	Transizione digitale

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 06: Ufficio tecnico

Obiettivo strategico: Concorrere alla corretta realizzazione dei lavori pubblici necessari allo sviluppo della comunità, garantendo trasparenza, nonché il rispetto dei principi del Codice, negli appalti di competenza dei settori dell'Area Servizi Tecnici, efficientando l'ufficio amministrativo unico per tutta l'area tecnica

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Garantire uniformità di approccio e di interpretazione della normativa in materia di lavori pubblici tra i settori tecnici dell'area, mediante il costante aggiornamento delle procedure e degli schemi di atti sulla base della normativa vigente, in collaborazione con gli altri settori dell'Ente, e con adozione di strumenti di lavoro innovativi, automatizzazione dei flussi informativi, riduzione della duplicazione di dati.	Cittadini, utenti dei servizi, fruitori delle opere pubbliche, operatori economici	2025/2027	Effettuazione di almeno un incontro di aggiornamento semestrale documentato: SI/NO Aggiornamento di schemi di atti e check list relativi alle procedure di competenza del settore: SI/NO 100%=SI	Dirigente unità di staff Coordinamento amministrativo e servizi cimiteriali *(C.d.R. 8201 Servizio Amministrativo)*	Settori tecnici dell'Ente; Segreteria generale, prevenzione della corruzione e trasparenza; Acquisizioni di beni, servizi e lavori

Obiettivo strategico: Riqualificare il patrimonio pubblico attraverso interventi di miglioramento sismico e adeguamento normativo

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Mettere in sicurezza e migliorare la funzionalità degli edifici pubblici attraverso la progettazione e realizzazione di interventi di adeguamento sismico e normativo, riqualificazione impiantistica ed efficientamento energetico.	Cittadini, studenti, personale dipendente, utenti dei servizi, enti del terzo settore, fruitori delle opere pubbliche	2025/2027	Avviare almeno un intervento per ogni annualità del triennio di riferimento: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Edilizia civile, sociale e adeguamento sismico *(C.d.R. 8203 Adeguamento sismico patrimonio immobiliare)*	Edilizia scolastica; Coordinamento amministrativo e servizi cimiteriali; Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità; Acquisizione di beni, servizi e lavori; Verde urbano e territoriale

Obiettivo strategico: Implementare un programma di riqualificazione ed efficientamento energetico degli edifici scolastici, attraverso l'attuazione di interventi di manutenzione straordinaria volti alla conservazione del patrimonio scolastico esistente nonché al miglioramento della sua fruibilità ed efficienza, quale parte fondamentale di un programma di rigenerazione urbana e sviluppo sostenibile portato avanti dall'Amministrazione comunale in ambiti cittadini diversi

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici; Assessora alle Politiche educative

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Proseguire e potenziare il programma di manutenzione straordinaria e riqualificazione degli edifici scolastici al fine di garantire a tutti i fruitori delle scuole cittadine di disporre di strutture edilizie rigenerate e sostenibili, mediante interventi di efficientamento energetico.	Alunni e alunne e insegnanti delle scuole cittadine, dai nidi alle secondarie di primo grado	2025/2027	Attivazione degli interventi di manutenzione straordinaria previsti nel programma triennale OO.PP.: entro il 31/12 di ciascuna annualità. SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Edilizia scolastica *(C.d.R. 9101 Edilizia scolastica)*	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità; Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni); Acquisizioni di beni, servizi e lavori; Coordinamento amministrativo e servizi cimiteriali; Sicurezza ambienti di lavoro

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici; Assessora alle Politiche educative						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
2	Riqualificare dal punto di vista energetico gli impianti di illuminazione ordinaria e di emergenza mediante l'installazione di sistemi ad alta efficienza, tramite finanza di progetto.	Alunni e alunne e insegnanti delle scuole cittadine, dai nidi alle secondarie di primo grado	2025/2026	Avvio dell'estensione del contratto entro il 31/12/2025: SI/NO Approvazione progetti trasmessi dal concessionario e collaudo dei lavori realizzati per ogni annualità sulla base del cronoprogramma entro il 31/12/2026: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Edilizia scolastica *(C.d.R. 9101 Edilizia scolastica)*	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità; Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni); Acquisizioni di beni, servizi e lavori; Coordinamento amministrativo e servizi cimiteriali; Sicurezza ambienti di lavoro

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici; Assessora alle Politiche educative

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
3	Procedere alla sostituzione edilizia della scuola primaria Valdadige (plesso staccato della scuola primaria Arici) mediante interventi di demolizione e ricostruzione in situ, nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR, Missione 2 - Componente 3 - Investimento 1.1 "Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU.	Alunni e alunne e insegnanti della scuola primaria Arici	2025/2026	Conclusione lavori: entro il 31/3/2026: SI/NO Collaudo: entro il 30/6/2026: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Edilizia scolastica *(C.d.R. 9101 Edilizia scolastica)*	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità; Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni); Acquisizioni di beni, servizi e Lavori; Coordinamento amministrativo e servizi cimiteriali; Sicurezza ambienti di lavoro

Obiettivo strategico: Proseguire i progetti in corso e sviluppare nuovi programmi di adeguamento normativo e messa in sicurezza degli edifici scolastici cittadini, mediante interventi di abbattimento delle barriere architettoniche, di manutenzione straordinaria degli impianti e delle strutture edilizie, rispondendo al duplice obiettivo di ammodernare gli spazi esistenti e renderli funzionali ed adeguati rispetto ad una didattica innovativa e di qualità

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici; Assessora alle Politiche educative

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Adeguare dal punto di vista normativo e mettere in sicurezza gli impianti e le strutture edilizie delle scuole cittadine, per un ammodernamento degli spazi esistenti e una loro maggiore sicurezza e fruibilità, mediante l'abbattimento delle barriere architettoniche, il rifacimento degli impianti e l'adeguamento delle strutture dal punto di vista impiantistico, sismico ed antincendio.	Alunni e alunne e insegnanti delle scuole cittadine, dai nidi alle secondarie di primo grado	2025/2027	Attivazione degli interventi di manutenzione straordinaria previsti nel programma triennale OO.PP. entro il 31/12 di ciascuna annualità: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Edilizia scolastica *(C.d.R. 9101 Edilizia scolastica)*	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità; Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni); Acquisizioni di beni, servizi e Lavori; Coordinamento amministrativo e servizi cimiteriali; Sicurezza ambienti di lavoro

Obiettivo strategico: Realizzare interventi volti a garantire una migliore fruibilità degli spazi pubblici e la riduzione della *Carbon footprint* (CFP) del Comune di Brescia, per un sempre crescente efficientamento energetico delle strutture

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Eseguire interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico sugli immobili del patrimonio pubblico per il miglioramento delle condizioni energetiche, al fine di ridurre l'impatto delle attività dell'Ente creando anche un risparmio in termini di costi.	Cittadini, dipendenti del G.A.P, associazioni ed enti del terzo settore	2025/2026	Conclusione di almeno 3 interventi di riqualificazione o efficientamento energetico del patrimonio entro il 31/12/2026: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Edilizia civile, sociale e adeguamento sismico *(C.d.R 9201 Edilizia civile e sociale)*	Servizi Sociali; Partecipazione

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
2	Progettare e realizzare interventi di recupero e valorizzazione spazi di aggregazione socio-culturale, per migliorarne la fruibilità a vantaggio delle attività che vi si svolgono e delle persone che le frequentano.	Cittadini, studenti, associazioni ed enti del terzo settore, turisti	2025/2026	Avvio di almeno 1 intervento entro il 31/12/2025; Conclusione di almeno 1 intervento entro il 31/12/2025; Approvazione di 1 progetto esecutivo entro il 30/06/2026; SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Edilizia civile, sociale e adeguamento sismico *(C.d.R 9201 Edilizia civile e sociale)*	Servizi Sociali; Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche; Partecipazione

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
3	Migliorare la fruibilità degli edifici pubblici attraverso la realizzazione di interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche, nell'ottica di una sempre maggiore inclusività.	Cittadini, dipendenti, studenti, associazioni, enti del terzo settore, turisti	2025/2027	Utilizzo integrale delle risorse stanziate nel triennio 2025-2027: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Edilizia civile, sociale e adeguamento sismico *(C.d.R 9201 Edilizia civile e sociale)*	Servizi Sociali; Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche; Partecipazione

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
4	Garantire la qualità e la ricettività delle strutture cimiteriali, mediante l'esecuzione di interventi prioritari di manutenzione straordinaria, consolidamento e recupero dei relativi immobili.	Cittadini, utenti dei servizi, operatori cimiteriali, concessionario cimiteriale	2025/2027	Conclusione degli interventi programmati entro il 31/12/2027: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Edilizia civile, sociale e adeguamento sismico *(C.d.R 9201 Edilizia civile e sociale)*	Coordinamento amministrativo e servizi cimiteriali

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
5	Partecipare allo sviluppo del progetto SUS-Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile, mediante la realizzazione di un nuovo polo scolastico-community hub.	Cittadini, dipendenti, studenti, associazioni, enti del terzo settore	2025/2027	Conclusione del lotto 1 entro il 30/06/2027: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Edilizia civile, sociale e adeguamento sismico *(C.d.R 9201 Edilizia civile e sociale)*	Edilizia Scolastica, Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità, Program management. Servizi Sociali

Obiettivo strategico: Garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro, attraverso l'adeguamento degli edifici alla normativa vigente mediante interventi di manutenzone straordinaria

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Garantire la sicurezza degli edifici pubblici sede di luoghi di lavoro attraverso la progettazione e realizzazione di interventi di adeguamento antincendio ed abbattimento delle barriere architettoniche.	Cittadini, associazioni sportive, federazioni sportive, personale dipendente	2025/2026	Esecuzione di almeno due interventi di adeguamento entro il 31/12/2026: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Edilizia civile, sociale e adeguamento sismico *(C.d.R 9201 Edilizia civile e sociale)*	L'intera struttura comunale è coinvolta

Obiettivo strategico*:* Promuovere Brescia come città dello sport anche mediante la riqualificazione delle strutture esistenti e la realizzazione di nuovi spazi per l'esercizio dell'attività sportiva

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Promuovere Brescia come città dello sport coordinando le attività connesse all'esecuzione di interventi atti alla riqualificazione degli impianti sportivi esistenti e alla costruzione di nuove strutture.	Cittadini, associazioni sportive, federazioni sportive, San Filippo S.p.A,	2025/2026	Conclusione dei nuovi impianti entro il 31/12/2026: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Edilizia civile, sociale e adeguamento sismico *(C.d.R 9201 Edilizia civile e sociale)*	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

Obiettivo strategico: Promuovere lo sviluppo di Brescia, assicurando in maniera congiunta la valorizzazione del patrimonio monumentale e il rafforzamento della rete dei trasporti pubblici, per una città sempre più attrattiva e fruibile in maniera sostenibile

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità e al Patrimonio; Assessore ai Lavori pubblici						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Sovraintendere alla realizzazione dell'ascensore per l'accesso al Castello, a cura di Brescia Mobilità, al fine di promuovere lo sviluppo di Brescia, assicurando in maniera congiunta la valorizzazione del patrimonio monumentale e il rafforzamento della rete dei trasporti pubblici, per una città sempre più attrattiva e fruibile in maniera sostenibile.	Cittadini, turisti, city users	2025/2027	Predisposizione proposta di deliberazione C.C. di individuazione di Brescia Mobilità quale soggetto attuatore anche per la fase di realizzazione con relativa convenzione entro il 31/01/2025: SI/NO Concessione aree interessate entro il 31/7/2026: SI/NO Monitoraggio sul rispetto del cronoprogramma dell'intervento entro il 31/12 di ciascuna annualità: SI/NO Predisposizione Accordo con Agenzia del TPL di Brescia per la regolamentazione del servizio entro il 31/7/2027: SI/NO 100% =SI	Dirigente settore Edilizia civile, sociale e adeguamento sismico *(C.d.R. 9201 Edilizia civile e sociale)* Dirigente settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4201 Mobilità e eliminazione barriere architettoniche)* Dirigente settore Valorizzazione patrimonio pubblico *(C.d.R. 4301 Patrimonio)*	Coordinamento amministrativo e servizi cimiteriali; Coordinamento partecipate

Obiettivo strategico: Promuovere lo sviluppo sostenibile della città attraverso la gestione del sistema delle infrastrutture stradali

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Mitigare le interferenze tra i cantieri stradali attraverso il loro coordinamento, al fine di contenere le relative ricadute sul contesto urbano e sulla circolazione stradale	Cittadini, istituzioni, gestori dei servizi, operatori economici, fruitori delle infrastrutture stradali	2025/2027	Attuazione azioni di coordinamento dei cantieri con ricadute sulla viabilità. SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Strade *(C.d.R. 4904 Coordinamento cantieri)*	Settori dell'Ente interessati dagli interventi

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 07: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Obiettivo strategico: Realizzare interventi finalizzati allo sviluppo dell'amministrazione digitale ed al consolidamento e/o integrazione delle procedure di informatizzazione dei servizi al pubblico già intraprese nell'ambito dei servizi demografici al fine di rendere la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione accessibile a tutti e di rispondere alle esigenze di semplificazione, efficienza e tempestività nei rapporti con la popolazione residente e con gli Enti terzi

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore ai Servizi istituzionali

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Consolidare e sviluppare le utilità offerte dalle piattaforme digitali messe a disposizione da vari soggetti pubblici nazionali e locali per l'accesso telematico ai servizi demografici, la gestione informatizzata dei procedimenti e l'erogazione dei servizi, in un'ottica di sempre maggiore accessibilità e semplificazione a favore del cittadino.	Cittadini, utenti dei servizi, enti pubblici e privati	2025/2027	Attivazione, entro il 31/12/2025, delle piattaforme digitali SEND ed ANSC e successivo consolidamento ed aggiornamento entro il 31/12 di ogni anno. SI/NO Consolidamento ed aggiornamento delle piattaforme ANPR - App-Io - Elixform entro il 31/12 di ogni anno: SI/NO, SI=100%	Dirigente settore Servizi demografici *(C.d.R. 1901 Servizi Demografici)*	Transizione digitale

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 08: Statistica e sistemi informativi

Obiettivo strategico: Comunità digitali - Proseguire il percorso di implementazione dell'Agenda Digitale dell'Ente in raccordo con i piani triennali dell'informatica della pubblica amministrazione

Responsabile politico: Assessore alla Transizione digitale						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Migliorare la gestione operativa del bilancio dell'Ente, in un'ottica di sempre maggiore informatizzazione e trasparenza, attraverso l'implementazione di una nuova piattaforma per la gestione della contabilità in sostituzione di quella attualmente in uso.	Cittadini, settori dell'Ente	2025/2026	Implementazione nuova piattaforma e migrazione dati: entro il 31/12/2025: SI/NO Attivazione nuova piattaforma completa di parte finanziaria e patrimoniale: entro 01/03/2026: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Transizione digitale *(C.d.R. 2101 Informatica)*	Bilancio e ragioneria

Responsabile politico: Assessore alla Transizione digitale						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
2	Fornire strumenti informatici idonei all'implementazione del controllo di gestione, contribuendo all'efficacia ed efficienza della pianificazione e del controllo strategici e della programmazione gestionale dell'Ente, anche mediante l'introduzione di una nuova piattaforma informatica dedicata.	Cittadini e settori dell'Ente	2025/2026	Attivazione nuovo sistema di controllo di gestione: entro il 30/06/2025: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Transizione digitale *(C.d.R. 2101 Informatica)*	Bilancio e ragioneria; Program management

Responsabile politico: Assessore alla Transizione digitale						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
3	Fornire strumenti informatici funzionali ad una gestione semplificata dei progetti messi in campo dai settori dell'Ente nell'ambito dei finanziamenti PNRR, nazionali e regionali, anche attraverso l'introduzione di una nuova piattaforma informatica dedicata, in grado di garantire un controllo operativo e gestionale dello stato di avanzamento delle attività che sia utile ai soggetti decisori.	Cittadini, Amministratori e settori dell'Ente	2025	Implementazione piattaforma con estensione utilizzo per altre fattispecie di progetti finanziati e non: entro il 30/06/2025: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Transizione digitale *(C.d.R. 2101 Informatica)*	Program management; Tutti i settori di linea che gestiscono progetti

Responsabile politico: Assessore alla Transizione digitale						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
4	Supportare l'erogazione dei servizi collegati alla mobilità sostenibile in città, mediante l'implementazione di nuovi strumenti informatici in grado di rendere i relativi procedimenti più snelli ed efficienti, con particolare riguardo alla gestione dei permessi mobilità, dei permessi relativi all'accesso alle ZTL (zone a traffico limitato) cittadini e dei permessi per disabili.	Cittadini, residenti, operatori economici e fruitori dei permessi	2025	Attivazione nuova piattaforma: entro il 31/12/2025: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Transizione digitale *(C.d.R. 2101* Informatica)	Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico; Polizia locale

Responsabile politico: Assessore alla Transizione digitale						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
5	Dotare l'Ente di strumenti informatici idonei al fine di rendere più efficace la gestione delle emergenze di Protezione Civile, le operazioni di mitigazione del rischio e di facilitare la condivisione delle informazioni tra i vari soggetti sia interni al Comune sia esterni (volontari di protezione civile, aziende municipalizzate, Vigili del Fuoco, Regione, ecc.) coinvolti a vario titolo nella gestione delle emergenze, partendo dall'implementazione di una nuova piattaforma dedicata.	Cittadini e soggetti coinvolti nell'ambito dei processi di Protezione civile	2025	Attivazione piattaforma: entro il 31/03/2025: SI/NO Condivisione con soggetti esterni: entro il 31/12/2025: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Transizione digitale *(C.d.R. 2101 Informatica)*	Polizia locale; Tutela ambientale e protezione civile

Responsabile politico: Assessore alla Transizione digitale						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
6	BIM è l'acronimo di Building Information Modeling e indica il sistema informativo digitale di un Asset, composto dal modello 3D integrato con i dati fisici, prestazionali e funzionali dell'Asset. Ha lo scopo di integrare dati strutturati e multidisciplinari, di carattere grafico e alfanumerico, prodotti durante il ciclo di vita dell'Asset. L'implementazione del BIM è stata resa obbligatoria dal Codice degli Appalti, per la progettazione e la ristrutturazione di opere pubbliche. In tale contesto verrà attivato un percorso finalizzato all'implementazione della metodologia BIM e della piattaforma tecnologica di gestione in grado di poter rendere operativi i settori dell'Ente alla gestione di tutto il ciclo di vita delle opere.	Settori dell'Ente interessati, professionisti e operatori economici coinvolti nella realizzazione di opere pubbliche	2025/2027	Attivazione piattaforma: entro il 31/03/2025: SI/NO Condivisione con soggetti esterni: entro il 31/12/2025: SI/NO Adozione della metodologia BIM da parte di tutti i settori: entro il 31/12/2027: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Transizione digitale *(C.d.R. 2101 Informatica)*	Area Direzione Generale; Area Risorse Finanziarie e Strumentali; Settori tecnici dell'Ente

Obiettivo strategico: Città digitale - Realizzare una piattaforma di gemello digitale della città finalizzato alla gestione, pianificazione e sviluppo dell'ecosistema cittadino

Responsabile politico: Assessore alla Transizione digitale						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Implementare una nuova piattaforma di "Gemello Digitale" finalizzata alla creazione di un modello virtuale e interattivo della città necessario al fine di pianificare, governare e gestire lo sviluppo del territorio.	Cittadini, operatori economici e settori dell'Ente	2025/2026	Integrazione di applicazione con la piattaforma SIT entro il 31/12/2025: SI/NO; Modellazione 3D intera città: entro il 31/12/2026: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Transizione digitale *(C.d.R. 2101 Informatica)*	Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico

Responsabile politico: Assessore alla Transizione digitale						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
2	Implementare una nuova piattaforma di Analytics cittadini in grado di convogliare, gestire e governare fonti dati eterogenee al fine di realizzare un governo coordinato dei servizi pubblici a rete cittadini.	Cittadini	2025/2026	Integrazione di almeno 5 fonti esterne: entro il 31/12/2025: SI/NO; Operatività piattaforma: entro il 31/12/2026: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Transizione digitale *(C.d.R. 2101 Informatica)*	-

Responsabile politico: Assessore alla Transizione digitale						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
3	Implementare una nuova piattaforma OPEN DATA per la gestione e pubblicazione di dataset OPEN DATA al fine di potenziare il paradigma di trasparenza e dati aperti.	Cittadini e operatori economici	2025	Incremento del 100% di dataset rispetto a quelli pubblicati al 31/12/2023: entro il 31/12/2025: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Transizione digitale *(C.d.R. 2101 Informatica)*	-

Obiettivo strategico: BIND - Brescia Innovation District - Realizzare strategie e azioni finalizzate a proiettare Brescia in una dimensione internazionale per quanto riguarda innovazione, sperimentazione e ricerca nell'ambito dei settori creativi e digitali

Responsabile politico: Assessore alla Transizione digitale						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Contribuire alla promozione della partecipazione dei cittadini allo sviluppo delle politiche pubbliche locali, implementando una nuova piattaforma informatica per la progettazione partecipata, intesa come modello di governance urbano mediante il quale i cittadini vengono coinvolti in modo attivo nei processi decisionali riguardanti le priorità di investimento in città e rispetto alle quali l'Amministrazione si impegna a garantire la realizzazione, nel rispetto di modalità e limiti preventivamente comunicati.	Cittadini	2025/2026	Individuazione della piattaforma: entro il 30/06/2025: SI/NO; Attivazione sperimentale della piattaforma con prime call verso i cittadini: entro il 31/03/2026: SI/NO; Messa a regime: entro il 31/12/2026: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Transizione digitale *(C.d.R. 2101 Informatica)*	Partecipazione

Responsabile politico: Assessore alla Transizione digitale						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
2	Implementare il fascicolo digitale del cittadino tramite portale dei servizi comunali, all'interno del quale ogni cittadino potrà trovare, in un unico punto, le pratiche e i documenti che lo riguardano, al fine di garantire un'importante semplificazione nelle modalità di accesso ai servizi della pubblica amministrazione.	Cittadini	2025/2027	Individuazione della piattaforma: entro il 31/12/2025; Attivazione del servizio: entro il 31/12/2026: SI/NO Ulterriore incremento di documenti gestiti nel fascicolo: entro 31/12/2027 SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Transizione digitale *(C.d.R. 2101 Informatica)*	-

Obiettivo strategico: Città digitale - Realizzare una piattaforma di gemello digitale della città finalizzato alla gestione, pianificazione e sviluppo dell'ecosistema cittadino

Responsabile politico: Assessore alla Transizione digitale						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Attivare un sistema di monitoraggio per la promozione cittadina attraverso un processo operativo finalizzato alla rilevazione del "sentiment" e "reputation" sulla città di Brescia tramite il monitoraggio costante di canali informativi compositi (social, web, big data, ecc.) e anche tramite l'elaborazione di indagini di customer satisfaction specifiche.	Cittadini, amministratori	2025/2027	Attivazione infrastruttura di monitoraggio: entro il 31/12/2025: SI/NO; Creazione report e realizzazioni indagini customer: entro il 31/12/2026: SI/NO; ed entro il 31/12/2027: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Transizione digitale *(C.d.R. 2103 Statistica)*	-

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 10: Risorse Umane

Obiettivo strategico: Impostare le politiche assunzionali e le mobilità interne del personale sulla base delle necessità degli uffici e dei servizi

Responsabile politico: Assessore alle Risorse dell'Ente Comune e alle Risorse Umane						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Gestire la programmazione del fabbisogno del personale in coerenza con le necessità rilevate negli ambiti prioritari, mediante la definizione delle risorse umane da acquisire e le modalità di reclutamento, che tengano conto delle necessità rappresentate, dei tempi delle procedure, dei profili professionali da acquisire.	Cittadini, utenti dei servizi, personale dipendente	2025/2027	Predisposizione del piano dei fabbisogni all'interno del PIAO e suo aggiornamento dinamico entro la tempistica prevista dalla normativa: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Risorse Umane *(C.d.R 1401 Risorse umane)*	-

Responsabile politico: Assessore alle Risorse dell'Ente Comune e alle Risorse Umane						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
2	Gestire le mobilità interne del personale in modo mirato, tenendo conto delle esigenze degli uffici e dei servizi da erogare, oltre che delle professionalità ed esperienze possedute dai singoli dipendenti.	Cittadini, utenti dei servizi, personale dipendente	2025/2027	Valutazione di ogni domanda o iniziativa d'ufficio per la mobilità dei dipendenti mediante un processo standard che preveda anche un colloquio con il dipendente: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Risorse Umane *(C.d.R 1401 Risorse umane)*	-

Obiettivo strategico: Valorizzare il personale dipendente e le sue professionalità in un contesto di benessere lavorativo

Responsabile politico: Assessore alle Risorse dell'Ente Comune e alle Risorse Umane						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Valorizzare il personale interno sulla base di criteri meritocratici, promuovendo interventi orientati alla valorizzazione del merito attraverso gli istituti contrattuali e premiali previsti dal CCNL.	Personale dipendente	2025/2027	Effettuazione, con cadenza annuale, delle procedure per la "progressione orizzontale" e "verticale" dei dipendenti, dell'applicazione del premio di eccellenza per i dipendenti: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Risorse Umane *(C.d.R 1401 Risorse umane)*	-

Responsabile politico: Assessore alle Risorse dell'Ente Comune e alle Risorse Umane						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
2	Attuare interventi, anche mirati su singole situazioni, volti al benessere lavorativo dei dipendenti, per migliorare la qualità del contesto organizzativo e dell'ambiente lavorativo del singolo lavoratore.	Personale dipendente	2025/2027	Introduzione di azioni diversificate, mediante risorse interne ed esterne all'Ente, volte a favorire un benessere lavorativo in un contesto organizzativo positivo: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Risorse Umane *(C.d.R 1401 Risorse umane)*	-

Responsabile politico: Assessore alle Risorse dell'Ente Comune e alle Risorse Umane						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
3	Organizzare iniziative formative destinate al personale interno per rafforzare le competenze professionali e quelle trasversali relative alla sfera comunicativa e relazionale, finalizzate a creare una cultura organizzativa condivisa, nonchè un clima collaborativo tra i diversi settori, migliorando il benessere e la professionalità dei dipendenti, con ricadute positive sulla qualità dei servizi rivolti ai cittadini.	Cittadini, utenti dei servizi, personale dipendente	2025/2027	Almeno n. 50 iniziative formative interne per ciascuna annualità: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Risorse Umane *(C.d.R 1401 Risorse umane)*	-

Obiettivo strategico: Tutelare la sicurezza e la salute del personale dipendente e degli utenti del Comune di Brescia, mediante la verifica di conformità degli ambienti di lavoro al D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e la valorizzazione del patrimonio pubblico secondo i principi di accessibilità e promozione del benessere psico-fisico dei lavoratori e delle lavoratrici

Responsabile politico: Assessore alla Sicurezza e ai Lavori pubblici

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Tutelare la sicurezza e la salute del personale dipendente e degli utenti del Comune di Brescia, mediante la verifica di conformità degli ambienti di lavoro al D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e la valorizzazione del patrimonio pubblico secondo i principi di accessibilità e promozione del benessere psico-fisico dei lavoratori e delle lavoratrici, a partire dal controllo dei luoghi di lavoro e l'adozione delle necessarie misure correttive.	Cittadini, utenti dei servizi, personale dipendente	2025/2027	Effettuazione di sopralluoghi: SI/NO; Redazione di relazioni di sopralluogo: SI/NO; Redazione di report delle attività necessarie/obbligatorie: SI/NO; Effettuazione del monitoraggio degli ambiti lavorativi: SI/NO 100%=SI	Dirigente unità di staff Sicurezza ambienti di lavoro *(C.d.R. 7601 Sicurezza ambienti di lavoro)*	Tutta la struttura comunale è coinvolta

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 11: Altri servizi generali

Obiettivo strategico: Realizzare interventi finalizzati allo sviluppo dell'amministrazione digitale ed al consolidamento e/o integrazione delle procedure di informatizzazione dei servizi al pubblico già intraprese nell'ambito dei servizi demografici al fine di rendere la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione accessibile a tutti e di rispondere alle esigenze di semplificazione, efficienza e tempestività nei rapporti con la popolazione residente e con gli Enti terzi

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore ai Servizi istituzionali

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Consolidare e sviluppare le utilità offerte dalle piattaforme digitali messe a disposizione da vari soggetti pubblici nazionali e localiper l'accesso telematico ai servizi demografici, la gestione informatizzata dei procedimenti e l'erogazione dei servizi, in un'ottica di sempre maggiore accessibilità e semplificazione a favore del cittadino.	Cittadini, utenti dei servizi, enti pubblici e privati	2025/2027	Attivazione, entro il 31/12/2025, delle piattaforme digitali SEND ed ANSC e successivo consolidamento ed aggiornamento entro il 31/12 di ogni anno: SI/NO Consolidamento ed aggiornamento delle piattaforme ANPR - App-Io - Elixform entro il 31/12 di ogni anno: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Servizi Demografici *(C.d.R. 1902 Rilevazioni e notifiche)*	Settore Transizione digitale

Obiettivo strategico: Garantire la tutela dei diritti e degli interessi del Comune e dunque del territorio e della collettività che esso rappresenta, assicurando il patrocinio e la consulenza legale in favore dell'Ente e dei suoi organi istituzionali e dirigenziali

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore ai Servizi istituzionali						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Garantire la tutela dei diritti e degli interessi del Comune e dunque del territorio e della collettività che esso rappresenta, assicurando l'attività di difesa e rappresentanza legale dell'Ente nelle cause civili, penali, amministrative e tributarie; prestando la necessaria consulenza legale ai suoi organi istituzionali e dirigenziali, mediante il tempestivo riscontro alle richieste di supporto degli uffici, con particolare attenzione alla prevenzione del contenzioso a tutela dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, garantendo il continuo aggiornamento professionale e l'utilizzo di adeguate tecnologie informatiche ai fini del monitoraggio del contenzioso.	Cittadini, utenti dei servizi, operatori economici, personale dipendente dell'Ente	2025/2027	Attività di difesa nel 100% dei giudizi; evasione del 100% di richieste di consulenza: SI/NO 100%=SI	UdS Civica Avvocatura *(C.d.R. 4601 Civica Avvocatura)*	L'intera struttura comunale è coinvolta

MISSIONE N. 03
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

RESPONSABILI POLITICI DEI PROGRAMMI E UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE:

Programmi	Responsabili politici	Unità organizzative coinvolte
01 - Polizia Locale e amministrativa	Assessore alla Sicurezza e alla Polizia Locale	Settore Polizia locale
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	Assessore alla Sicurezza e alla Polizia Locale	Settore Polizia locale

Descrizione del programma

Programma 01 - Polizia Locale e amministrativa

La Polizia Locale si propone di perseguire le politiche di sicurezza della città, intervenendo su più livelli, in modo da garantire il raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione ad ampio raggio, con la massima copertura di tutte le esigenze della collettività.

In particolare, le attività verranno programmate e gestite nell'ottica di una vicinanza alla comunità in termini di ascolto, presenza, formazione, promozione della legalità, recupero e rieducazione, prevenzione e repressione di comportamenti illeciti. Le finalità sono quelle di rafforzare e consolidare la fiducia dei cittadini, di incrementare la percezione di sicurezza, di contenere i fenomeni di emarginazione sociale, di ridurre, contenere e reprimere condotte antisociali anche in una visione di recupero e reinserimento sociale dei soggetti coinvolti, di promuovere una città sicura, bella, decorosa, vivibile, inclusiva.

La programmazione delle azioni da mettere in campo presuppone una conoscenza capillare del territorio e delle sue esigenze. Per questo diventa importante il costante ed esteso controllo e presidio delle diverse zone della città, l'attenzione ai fenomeni riscontrati e l'analisi delle problematiche emerse nel corso dei servizi o segnalate dai cittadini.

La georeferenziazione degli interventi eseguiti nel corso dei controlli e presidi, distinti per tipologia, consente di avere una sempre più chiara rappresentazione della realtà cittadina e di porre in essere azioni efficaci, mirate a garantire la sicurezza urbana e di mappare gli eventi collocandoli sulle diverse aree del territorio, evidenziando i punti maggiormente sensibili e consentendo una distribuzione degli interventi programmati nelle zone più critiche. Pertanto, proseguirà la mappatura degli eventi, con distinzione degli accertamenti eventualmente effettuati con il sistema di videosorveglianza, degli accertamenti in materia di tutela ambientale (abbandono rifiuti) con conseguente ripristino dei luoghi, di comportamenti vietati dal Regolamento di Polizia Urbana o di altri provvedimenti comunali, di controlli presso pubblici esercizi o attività commerciali, degli accertamenti di polizia giudiziaria, di condotte illecite connesse alla circolazione stradale, dei rilievi degli incidenti stradali.

Fermo restando gli interventi da eseguirsi in ragione delle necessità immediate e non procrastinabili, con assegnazione alle varie zone del territorio coordinate attraverso la Centrale Operativa, le azioni operative programmabili hanno previsto e prevederanno presidi e controlli in tutte le zone del territorio, con particolare attenzione a quelle più sensibili e dove si rileveranno le maggiori criticità. Saranno certamente oggetto di interventi costanti le zone del centro storico maggiormente frequentate (piazzale Arnaldo, piazza Vittoria, piazza Paolo VI e quartiere Carmine), tenendo conto dei momenti più critici, correlati solitamente alla *movida* serale e notturna, soprattutto nel fine settimana, ma anche quelle periferiche con problematiche emergenti di disagi sociali (come l'area della stazione ferroviaria, la zona di via Milano già oggetto di riqualificazione, via Mandolossa, ecc.).

Le azioni sul territorio sono e saranno programmate anche sulla scorta dei risultati di analisi evidenziati dal tavolo di coordinamento intersettoriale interno al Comune per la definizione del "Piano di gestione della notte". Con riguardo alla *movida*, sono state e saranno quindi

attuate politiche consistenti in interventi di controllo in occasione di eventi e manifestazioni, delle attività di ristorazione e somministrazione di cibo e bevande, di presenza degli avventori, di osservanza dei provvedimenti adottati ai sensi degli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 267/2000 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali.
Al fine di potenziare e rendere più efficaci gli interventi, sarà oggetto di analisi e studio un nuovo assetto organizzativo, che prevederà anche servizi di Polizia Locale di zona, in modo da ampliare e potenziare la già esistente prossimità nei diversi quartieri, anche attraverso la programmazione di interventi mirati in specifici ambiti territoriali costantemente monitorati e mappati.
Le attività vengono e verranno inoltre svolte con le diverse specialità del Comando (Nucleo Territoriale e Unità Specialistiche), in modo da coprire i diversi ambiti di intervento che influiscono sulla vita sociale, anche mediante la previsione di interventi congiunti programmati nelle zone più critiche.
Continuano e continueranno ad effettuarsi i presidi e controlli sull'ordinato vivere civile, i controlli viabilistici per la sicurezza nella circolazione stradale, gli accertamenti sulle attività commerciali, gli accertamenti di Polizia Giudiziaria; vengono e verranno messe in atto azioni volte al rafforzamento della legalità nell'edilizia abitativa pubblica e privata; sono proseguiti e proseguiranno i controlli nelle abitazioni ERP e di *social housing* per assicurare interventi volti a prevenire il degrado e le occupazioni abusive, nonché per promuovere associazioni spontanee di cittadini residenti negli immobili di proprietà che assicurino una migliore qualità di vita.
Il Regolamento di Polizia Urbana aggiornato di recente costituirà uno strumento importante e di riferimento per l'attuazione delle politiche di sicurezza urbana, soprattutto per le novità in esso introdotte.
Nell'ambito delle politiche di tutela del decoro urbano, di prevenzione e di repressione di ogni forma di degrado, sono stati e saranno sviluppati soprattutto interventi di presidio e di controllo di aree o luoghi pubblici al fine di contenere sia le forme di degrado più visibili e perduranti (bivacchi, ecc.), sia semplici comportamenti di maleducazione o inciviltà che concorrono a danneggiare l'immagine della città, nonché il presidio di immobili dismessi come possibili depositi abusivi di rifiuti.
La Polizia Locale continua e continuerà ad assicurare il massimo impegno al fine di mantenere la città il più possibile ordinata anche con riferimento al contrasto all'illecito conferimento o abbandono di rifiuti. Le misure che verranno portate avanti consisteranno in: servizi giornalieri programmati di costante presidio delle aree interessate; servizi di controllo e repressivi svolti anche da operatori in borghese, mantenendo la collaborazione con Aprica S.p.A. (gestore del servizio di raccolta dei rifiuti urbani); verifica dei siti ad alta criticità presso i quali sarà effettuato il monitoraggio mediante strumenti di videosorveglianza (quali il sistema di videosorveglianza comunale, le cosiddette "fototrappole", le fotocamere mobili, il sorvolo con i droni). A questo si aggiungono e si aggiungeranno interventi anche in relazione a veicoli fuori uso, abbandonati sul suolo pubblico e privato, mediante il recupero e il deposito per la rottamazione in centri autorizzati o l'ordine di ripristino dello stato dei luoghi secondo normativa.
Sono stati e continueranno ad essere, inoltre, programmati e attivati specifici interventi sulle aree verdi private che, a causa dell'incuria dei proprietari, impattano su suolo pubblico. Si procederà al costante monitoraggio degli adempimenti riferiti agli obblighi contenuti nell'ordinanza sindacale "SIN Caffaro" mediante controlli programmati di parchi e orti.
Saranno assicurati servizi finalizzati al controllo di esercizi commerciali, pubblici esercizi, strutture ricettive, servizi alla persona, che certamente impattano sull'ordinato vivere civile.
Il Corpo di Polizia Locale attuerà gli indirizzi politico-amministrativi comunali di controllo del territorio, di prevenzione e di contrasto di fenomeni fortemente impattanti sulla sicurezza

sociale, quali prostituzione, abusivismo commerciale, spaccio di sostanze stupefacenti e reati contro il patrimonio in genere.
Fermo restando il costante presidio delle aree considerate tradizionalmente critiche, saranno programmati interventi, principalmente del Nucleo specialistico di Polizia Giudiziaria, anche nelle aree periferiche della città: attività investigativa, repressiva e preventiva, a fronte delle diverse criticità riscontrate nelle zone di intervento – come ad esempio i reati predatori connessi ad aggregazioni giovanili, dedite a condotte illecite spesso determinate da abuso di sostanze stupefacenti ed alcoliche – anche al fine di rassicurare la comunità locale (residenti, operatori, portatori di interessi) circa il fatto che, a Brescia, non vi sono territori lasciati a se stessi.
Saranno effettuati interventi volti a prevenire e a contrastare eventuali condotte violente o illecite all'interno o nei pressi degli istituti scolastici, anche con l'ausilio delle unità cinofile; si porteranno avanti gli interventi di contrasto e di repressione dell'evasione e dell'elusione dell'obbligo di frequenza scolastica da parte di minori residenti nel Comune di Brescia.
Prendendo le mosse dal D.L. 14/2017 convertito con L. 48/2017 e dalle diverse norme attuative ed interpretative, si continueranno ad assicurare interventi improntati a modelli di sicurezza integrata, partecipata e condivisa.
Sono e verranno portati avanti percorsi di sicurezza partecipata con altri soggetti presenti sul territorio e rappresentativi delle diverse realtà sociali (come agenzie educative, scuole, Consigli di Quartiere, terzo settore, associazioni, oratori); è confermata la speciale collaborazione interistituzionale con Prefettura, Tribunale e Università degli studi finalizzata a prevenire e a contenere gli incidenti nel territorio comunale, perseguita attraverso l'elaborazione di dati afferenti agli incidenti stradali, il cui risultato possa successivamente orientare l'attività di progettazione e di manutenzione della rete viaria da parte degli enti proprietari della strada.
La sicurezza stradale continua a rappresentare un *asset* fondamentale delle funzioni istituzionali della Polizia Locale di Brescia. Saranno ancora programmati ed eseguiti controlli stradali, con particolare attenzione ai punti più esposti all'incidentalità stradale o soggetti a maggiori transiti. L'obiettivo è il contrasto alle condotte più pericolose (quali la guida senza patente o con patente sospesa, la guida senza cintura o con il cellulare, in stato di ebbrezza o con uso di stupefacenti, al volante di veicoli non revisionati o sprovvisti di copertura assicurativa, l'eccesso di velocità, ecc.) o comportamenti che mettono a repentaglio l'incolumità degli utenti della strada, tenendo conto delle evoluzioni e degli sviluppi della mobilità sostenibile. Verranno, quindi, eseguiti interventi di controllo sul territorio cittadino del rispetto delle norme viabilistiche su veicoli in sosta (sosta su piste ciclabili o in aree pedonali, sosta su marciapiedi, sosta negli spazi riservati ai disabili, ecc.), anche con l'ausilio di agenti accertatori.
Per poter raggiungere le finalità esposte, la Polizia Locale potenzierà ed implementerà l'utilizzo di strumenti tecnologici o digitali moderni, che permetteranno rilevazioni sempre più precise e registrazioni più accurate, anche attraverso l'utilizzo di contributi statali e regionali. Inoltre il parco mezzi in dotazione continuerà ad essere implementato e rinnovato.
In particolare, la videosorveglianza continuerà ad essere uno degli strumenti principali del controllo del territorio.
In primo luogo, viene utilizzato l'attuale sistema comunale di videosorveglianza condiviso da Polizia Locale e Forze dell'Ordine, al fine di controllare e presidiare il territorio e si sta procedendo al completamento del progetto di sicurezza con il Ministero degli Interni per un piano di sorveglianza elettronica e centralizzata.
In particolare, è stata avviata la procedura per la creazione del sistema centralizzato di lettura targhe (cd. SLETTA) che, in tempo reale, allerterà le Forze dell'Ordine segnalando – attraverso alcuni portali posizionati in corrispondenza dei principali accessi della città e di quelli dell'Amministrazione provinciale mediante l'interrogazione alle banche dati del

Ministero dell'Interno – l'eventuale transito, nel territorio comunale, di veicoli rubati, segnalati o sotto sorveglianza. È prevista la sottoscrizione di un accordo interforze, a seguito del quale il sistema verrà reso pienamente operativo per il primo lotto; verranno poi progressivamente realizzati un secondo lotto e un terzo lotto.
Verranno inoltre portati avanti i progetti di aggiornamento dei "rossi semaforici", oltre all'istallazione di nuove telecamere in punti strategici per la città.
In secondo luogo, continueranno ad essere utilizzate tecnologie (come i droni) per il controllo del territorio, in via autonoma o in collaborazione con altre Forze dell'Ordine e con altri uffici comunali, con particolare riguardo alle aree dismesse, a tutela del decoro e della sicurezza urbana.
In terzo luogo, continuerà l'attività di accertamento di violazioni relative all'abbandono incontrollato di rifiuti mediante le cosiddette "fototrappole" installate sul territorio cittadino e periodicamente spostate in specifici siti individuati per garantire una maggiore copertura nei controlli e l'utilizzo di due telecamere mobili.
Inoltre verrà potenziata la crescita digitale del settore, con l'applicazione di soluzioni innovative e performanti anche nell'ottica di garantire la trasparenza, legalità e la prevenzione della corruzione. Verrà, quindi, ampliato il progetto di verbalizzazione digitale; verrà progressivamente implementato il servizio di notifica dei verbali attraverso la Piattaforma Notifiche Nazionali (denominato SEND), seguendo *step* progressivi di avanzamento del servizio. L'applicativo della verbalizzazione digitale è in fase di miglioramento ed implementazione, al fine di consentire la verbalizzazione anche in versione web, tramite l'utilizzo della postazione fissa.
Contemporaneamente, verrà posta attenzione all'aggiornamento continuo degli adempimenti in materia di *privacy*, come pure all'attuazione del Regolamento di Videosorveglianza.
Il personale verrà sottoposto a formazione continua, in modo da garantire la piena efficienza e competenza della Polizia Locale. Nell'individuazione delle materie oggetto della formazione si terrà conto delle nuove tematiche emergenti dai fenomeni riscontrati sul territorio e dai conseguenti ambiti di intervento e delle novità legislative.

Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana
L'Amministrazione promuoverà politiche di educazione alla legalità, di inclusione e di coesione sociale che, qualificando la tradizionale attività connessa all'esercizio di funzioni di repressione e controllo, concorrerà alla prevenzione dei fenomeni criminali, alla rimozione delle cause che li determinano, nonché alla riduzione dell'allarme sociale.
La collettività verrà quindi coinvolta nelle azioni formative, di valorizzazione, promozione ed attuazione dell'educazione alla convivenza civile, con particolare riguardo ai soggetti più a rischio o ai soggetti deboli bisognosi di maggior tutela.
Proseguiranno gli interventi presso le scuole di ogni ordine e grado, in modo da raggiungere la popolazione giovanile sin dalle prime fasi di crescita della persona, offrendo formazione sulle tematiche maggiormente coinvolgenti e vicinanza nelle situazioni problematiche.
Le tematiche della formazione scolastica sono individuate sulla base delle richieste provenienti dagli stessi istituti scolastici, dei rilievi e dell'interesse mostrato degli studenti incontrati nel corso degli anni, dei fenomeni presenti sul territorio (aggregazioni giovanili, polizia urbana, bullismo e *cyberbullismo*, consumo di stupefacenti, consumo di alcolici, ecc.); proseguiranno, inoltre, gli interventi di formazione con riguardo alla circolazione stradale, nell'intento di coinvolgere i giovani sull'importanza di rispettare le regole su strada per la sicurezza propria e degli altri.
Alcuni degli interventi proposti vengono sviluppati e condotti in collaborazione con Enti e/o Associazioni che vantano una conoscenza ed esperienza specifica sulle varie tematiche.
In un ambito più generale e comprensivo di tutta la collettività, si continuerà a valorizzare, in una logica di sussidiarietà orizzontale, il coinvolgimento dei privati: degli istituti di vigilanza,

individuati attraverso gara ad evidenza pubblica al fine di assicurare supporto alla Polizia Locale nelle attività di presidio del territorio; del mondo del volontariato per garantire insieme i compiti di rassicurazione e vicinanza attraverso il sistema integrato di sicurezza partecipato instaurato nel tempo; di associazioni di assistenti civici impiegati nelle aree verdi cittadine per compiti di presenza attiva (aggiuntiva e non sostitutiva di quella della Polizia Locale), di promozione di buone prassi di sicurezza urbana anche attraverso l'accordo specifico stipulato con i *City Angels*.
È di recente ideazione una nuova progettualità che coinvolgerà gruppi di cittadini volontari nel "Controllo del vicinato" in recepimento del Protocollo d'Intesa con la Prefettura di Brescia a cui ha aderito anche il Comune di Brescia. La collaborazione che si instaurerà con i cittadini potrà contribuire ad aumentare il senso di sicurezza, rafforzando il senso di appartenenza al proprio territorio con il fine di prevenire fenomeni criminali e ridurre le opportunità che si verifichino.
In considerazione dei risultati positivi perseguiti nei precedenti anni e dell'interesse rivolto alla materia, continuerà il progetto "*Network Antimafia Bresciano*". Il progetto di prevenzione e contrasto della criminalità organizzata sul territorio bresciano articolato in azioni multi-livello di cui il "*Network antimafia bresciano*" rappresenta uno strumento cruciale nel raggiungimento dell'obiettivo comune di sviluppare, all'interno della comunità e società, il valore della legalità.
Continueranno ad essere operativi lo sportello d'ascolto per le vittime di reati predatori e lo sportello d'ascolto per le vittime di reati associativi, in modo da assicurare la vicinanza della struttura pubblica ai soggetti più deboli e di fornire un valido supporto anche psicologico.
Continueranno le azioni di prossimità a beneficio di persone anziane residenti nel territorio comunale, che sono potenzialmente soggette a forme di truffa e altri reati predatori. In particolare, saranno realizzati progetti finalizzati, principalmente, a realizzare una forte azione di sensibilizzazione della popolazione anziana (ma anche di quella ad essa più prossima) circa il rischio di truffa, svolti anche con il supporto di professionisti mediante l'organizzazione di specifici momenti di formazione, spettacoli o rappresentazioni teatrali.
La Polizia Locale si propone di avvicinare anche soggetti autori di reati, al fine di favorire un loro reinserimento sociale e di prevenire il rischio di eventuali recidive, con percorsi di attività riparativa.
Sono operativi gli accordi con i vari soggetti istituzionali per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità da parte di autori di reato sottoposti alla messa alla prova ed è in previsione di verificare la fattibilità e l'attuazione di progetti per lo svolgimento di attività non remunerata da parte di soggetti detenuti, per la mediazione penale minorile, per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità da parte di soggetti sottoposti a protezione internazionale.
Da ultimo si sottolinea che è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa per la prevenzione e il contrasto del fenomeno dell'usura concluso tra Comune, Prefettura, Provincia di Brescia, Associazioni di categoria, Camera di Commercio, ABI-Associazione Bancaria Italiana e Associazione Libera di Milano. Con tale Protocollo viene istituito l'Osservatorio provinciale sul fenomeno dell'usura, chiamato a svolgere una serie di compiti e funzioni volte al supporto alle vittime di usura, alla promozione di iniziative informative, di prevenzione e di contrasto.

Missione 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 01: Polizia Locale ed amministrativa

Obiettivo strategico: Incrementare la sicurezza urbana, migliorando il decoro e la vivibilità della città

Responsabile politico: Assessore alla Sicurezza e alla Polizia Locale						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Incrementare la sicurezza urbana partendo dall'aggiornamento costante della rilevazione, della mappatura delle attività svolte e dei fenomeni che impattano sulla sicurezza nel territorio, anche mediante georeferenziazione delle attività e dei fenomeni accertati.	Cittadini, operatori economici, utenti dei servizi, turisti	2025/2027	N. eventi mappati: 100% degli eventi registrati in Verbatel SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Polizia locale *(C.d.R. 2201 Polizia locale)*	-

Responsabile politico: Assessore alla Sicurezza e alla Polizia Locale						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
2	Tutelare la vivibilità della città mediante un'efficace controllo del territorio con particolare riferimento alla prevenzione e al contrasto di condotte illecite di natura amministrativa e antisociali (violazioni al Regolamento di Polizia Urbana, violazioni di natura commerciale).	Cittadini, operatori economici, utenti dei servizi, turisti	2025/2027	Report annuale del n. di controlli, con distinzione tra quelli effettuati sul territorio, presso parchi e aree verdi, su attività commerciali, con droni e con videosorveglianza, entro il 31/12 di ogni annualità: SI/NO 100% =SI	Dirigente settore Polizia locale *(C.d.R. 2201 Polizia locale)*	-

Responsabile politico: Assessore alla Sicurezza e alla Polizia Locale						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
3	Migliorare il decoro urbano mediante il controllo del territorio con particolare riferimento alla prevenzione e al contrasto del degrado negli immobili.	Cittadini, inquilini, proprietari di immobili	2025/2027	Report annuale del n. di controlli, con distinzione tra quelli effettuati presso abitazioni ERP e quelli effettuati presso immobili dismessi o abbandonati, entro il 31/12 di ogni annualità: SI/NO 100% SI	Dirigente settore Polizia locale *(C.d.R. 2201 Polizia locale)*	-

Responsabile politico: Assessore alla Sicurezza e alla Polizia Locale						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
4	Migliorare il decoro urbano mediante il controllo del territorio con particolare riferimento alla prevenzione e contrasto di ogni forma di degrado nei luoghi pubblici (violazioni delle norme poste a tutela dell'ambiente).	Cittadini	2025/2027	Report annuale del n. di controlli effettuati per il rispetto della normativa ambientale, entro il 31/12 di ogni annualità: SI/NO Controlli annui effettuati con sistemi elettronici (fototrappole, telecamere mobili, ecc.): 100% fotogrammi esaminati, SI/NO N. verbali redatti per violazione alla normativa ambientale: 100% violazioni accertate con individuazione responsabile SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Polizia locale *(C.d.R. 2201 Polizia locale)*	-

Responsabile politico: Assessore alla Sicurezza e alla Polizia Locale						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
5	Incrementare la sicurezza urbana mediante il controllo del territorio con particolare riferimento alla circolazione stradale a tutela della sicurezza del cittadino (riduzione dell'incidentalità stradale) e della libera e sicura fruizione dei servizi, attraverso azioni preventive e repressive delle condotte illecite.	Cittadini, utenti dei servizi, utenti della strada	2025/2027	Report annuale del n. di controlli, con distinzione tra quelli stradali e quelli effettuati con strumentazione elettronica mobile, entro il 31/12 di ogni annualità: SI/NO N. verbali di violazioni al codice stradale: 100% delle violazioni accertate SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Polizia locale *(C.d.R. 2201 Polizia locale)*	-

Responsabile politico: Assessore alla Sicurezza e alla Polizia Locale						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
6	Incrementare la sicurezza urbana mediante il controllo del territorio con particolare riferimento alla prevenzione e contrasto di condotte penalmente rilevanti.	Cittadini	2025/2027	Report annuale dell'attività, con rendicontazione del n. di interventi di polizia giudiziaria, del n. di arresti, del n. di denuce/querele, del n. di identificazioni, entro il 31/12 di ogni annualità: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Polizia locale *(C.d.R. 2201 Polizia locale)*	-

Responsabile politico: Assessore alla Sicurezza e alla Polizia Locale						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
7	Garantire una gestione sempre più efficiente della sicurezza urbana mediante il controllo del territorio nei diversi ambiti, con il supporto di strumenti tecnologici efficaci, quali il sistema di videosorveglianza o di accertamento delle violazioni con dispositivi elettronici.	Cittadini	2025/2027	N. di telecamere di videosorveglianza - operatività del sistema di videosorveglianza 100% SI/NO N. di "fototrappole" per l'accertamento di violazioni al regolamento rifiuti - utilizzo delle "fototrappole" 100% SI/NO Completamento del modulo del sistema di videosorveglianza: entro il 31/12/2026: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Polizia locale *(C.d.R. 2201 Polizia locale)*	-

Obiettivo strategico: Ottimizzare il servizio reso al cittadino, attraverso l'analisi costante e il miglioramento delle misure di gestione, organizzazione e formazione del personale, di programmazione degli interventi e delle attività, di ridefinizione dei processi amministrativi e della loro esecuzione

Responsabile politico: Assessore alla Sicurezza e alla Polizia Locale						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Migliorare la qualità del servizio reso dal personale della Polizia Locale nello svolgimento delle attività di controllo del territorio e nelle relazioni con il cittadino, anche attraverso corsi di formazione e/o di approfondimento.	Cittadini, personale del Corpo di Polizia Locale	2025/2027	Almeno 500 ore annue: SI/NO Almeno n. 5 ambiti disciplinari e/o tematiche trattate: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Polizia locale *(C.d.R. 2201 Polizia locale)*	Risorse umane

Responsabile politico: Assessore alla Sicurezza e alla Polizia Locale						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
2	Fornire risposte sempre più efficaci alle molteplici esigenze di tutela del cittadino attraverso la strutturazione, l'organizzazione e lo sviluppo delle attività esterne programmate sul territorio, mediante l'utilizzo congiunto delle diverse specialità del Comando.	Cittadini	2025/2027	Report annuale del n. di servizi coordinati ed eseguiti con l'utilizzo delle diverse specialità del Comando, entro il 31/12 di ogni annualità: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Polizia locale *(C.d.R. 2201 Polizia locale)*	-

Responsabile politico: Assessore alla Sicurezza e alla Polizia Locale						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
3	Promuovere la semplificazione e l'efficienza amministrativa mediante l'applicazione di modalità di gestione informatica e tracciabile dei processi, anche attraverso lo sviluppo o l'ampliamento di nuove procedure digitali.	Cittadini	2025/2027	Attuazione di processi con nuove modalità di gestione informatica. Nomenclatura e report sullo stato di avanzamento degli stessi: entro il 31/12 di ogni annualità: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Polizia locale *(C.d.R. 2201 Polizia locale)*	-

Missione 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 02: Sistema integrato di sicurezza urbana

Obiettivo strategico: Promuovere politiche di sicurezza urbana. Rafforzare ed attuare politiche di coinvolgimento, inclusione e coesione sociale

Responsabile politico: Assessore alla Sicurezza e alla Polizia Locale						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Prevedere ed attuare progetti e politiche di reinserimento sociale di autori di reato.	Cittadini, city users	2025/2027	Riscontro alle richieste pervenute e/o effettuazione colloquio per avvio misura MAP e/o LPU entro il 31/12 di ogni anno: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Polizia locale *(C.d.R. 2208 Sicurezza urbana)*	Settori dell'Area Servizi Tecnici

Responsabile politico: Assessore alla Sicurezza e alla Polizia Locale						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
2	Promuovere e attuare azioni di sensibilizzazione e supporto a favore di soggetti deboli o vittime (anche potenziali) di violenza.	Cittadini	2025/2027	Report sulle iniziative di supporto e sostegno a favore dei soggetti deboli, entro 31/12 di ogni anno: SI/NO Operatività di sportelli di ascolto: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Polizia locale *(C.d.R. 2208 Sicurezza urbana)*	-

Obiettivo strategico: Valorizzare, promuovere ed attuare l'educazione alla convivenza civile e alla legalità

Responsabile politico: Assessore alla Sicurezza e alla Polizia Locale						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Sensibilizzare la cittadinanza, con particolare riguardo alla popolazione studentesca delle scuole di ogni ordine e grado, mediante la realizzazione di interventi in materia di educazione alla legalità e di vicinanza e rassicurazione.	Studenti e studentesse che frequentano le scuole cittadine	2025/2027	N. minimo alunni incontrati annualmente: 15.000 SI/NO N. minimo tematiche trattate nel corso dell'anno: 10 SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Polizia locale *(C.d.R. 2208 Sicurezza urbana)*	-

Responsabile politico: Assessore alla Sicurezza e alla Polizia Locale						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
2	Promuovere azioni di contrasto alla criminalità organizzata di stampo mafioso nel territorio bresciano, mediante l'attuazione di interventi a supporto dell'antimafia sociale.	Cittadini	2025/2026	Attuazione delle azioni messe in campo per il contrasto alla criminalità organizzata, anni 2025/2026: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Polizia locale *(C.d.R. 2208 Sicurezza urbana)*	Settori dell'Area Servizi tecnici

MISSIONE N. 04
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

RESPONSABILI POLITICI DEI PROGRAMMI E UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE:

Programmi	Responsabili politici	Unità organizzative coinvolte
01 - Istruzione prescolastica	Assessora alle Politiche educative	Settore Servizi educativi per l'infanzia (0 - 6 anni)
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	Assessora alle Politiche educative	Settore Diritto allo studio, rapporti con l'università, sport, politiche giovanili e pari opportunità
06 - Servizi ausiliari all'istruzione	Assessora alle Politiche educative e alle Pari opportunità; Vicesindaco - Assessore ai Rapporti con l'Università	Settore Diritto allo studio, rapporti con l'università, sport, politiche giovanili e pari opportunità
	Assessora alle Politiche educative	Settore Servizi educativi per l'infanzia (0 - 6 anni)

Descrizione del programma

Programma 01 - Istruzione prescolastica

Con l'istituzione del sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni (D.Lgs. 65/2017, in attuazione della L. 107/2015 cosiddetta "Buona Scuola") e la riorganizzazione dei servizi a gestione diretta (nidi, scuole dell'infanzia, sezioni primavera, tempi famiglie) - accorpati in Circoli, secondo un criterio di vicinanza territoriale e nella logica di offrire ai bambini e alle bambine da 0 a 6 anni un percorso educativo coerente e continuo - i programmi e gli obiettivi strategici ed operativi, nell'ambito dell'istruzione prescolastica, devono essere letti in continuità con le linee di programmazione relative agli asili nido (contenuti nella Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia del presente documento).

L'attenzione alla condivisone di scelte pedagogiche coerenti fra i due comparti (0 - 3 e 3 - 6 anni), che il percorso formativo biennale, attivato in concomitanza con la riorganizzazione dei servizi, ha sollecitato, continuerà ad essere uno degli elementi centrali delle linee pedagogiche del settore.

Lo sviluppo del sistema integrato 0 - 6 a livello cittadino è, inoltre, sostenuto dall'azione del Coordinamento Pedagogico Territoriale e del "Comitato Locale Zerosei", previsti rispettivamente dal D.Lgs. 65/2017 e dalla DGR n. 6397 del 23/5/2022 e costituiti, per quanto riguarda l'Ambito 1 di Brescia (Brescia e Collebeato), nell'ottobre 2022 il primo, e a febbraio 2023 il secondo. Compito dei citati organismi è quello di costruire un dialogo proficuo con tutti i soggetti gestori dei servizi 0 - 6 della città (enti privati, enti privati convenzionati e scuole dell'infanzia statali), per elaborare una riflessione pedagogica centrata soprattutto sui temi della formazione, per qualificare il sistema dei servizi 0 - 6 del territorio di riferimento e dare attuazione ai progetti di estensione e diversificazione dell'offerta educativa. In particolare, al "Comitato Locale Zerosei" è demandato il compito di dare attuazione alle proposte del Coordinamento Pedagogico Territoriale, svolgere funzioni di monitoraggio e di raccordo con gli enti locali, le provincie, la Regione e ATS/ASST. A tal fine viene riproposta la partecipazione del Comune, attraverso la responsabile del settore Servizi educativi per l'infanzia, al tavolo di lavoro per la programmazione dell'offerta formativa territoriale per la scuola dell'infanzia, promosso dall'Ufficio scolastico provinciale (qualora confermato nella composizione dalla nuova Dirigente dell'U.S.T.). Il tavolo, al quale siedono anche un rappresentante dell'ANCI provinciale e della Federazione Italiana Scuole Materne (FISM)

Brescia, si pone fra i propri obiettivi quello di valutare possibili razionalizzazioni del sistema dei servizi, in risposta alle istanze provenienti dai diversi soggetti gestori della rete e alle esigenze delle famiglie.
Sul territorio bresciano opera un sistema integrato cittadino, consistente in un proficuo intreccio fra pubblico e privato composto da 54 scuole dell'infanzia alle quali le famiglie possono rivolgersi alle stesse condizioni economiche e con le stesse garanzie educative (19 scuole paritarie comunali, 20 paritarie private e 15 statali). Su tale fronte, anche nel prossimo triennio, proseguirà l'applicazione della nuova convenzione tra Comune di Brescia ed enti gestori delle scuole autonome (rappresentate dalla Federazione Italiana Scuole Materne FISM di Brescia), ed il confronto in merito al Protocollo di Intesa riguardante le sezioni primavera, anch'esso rinnovato fino al 2025.
In tema di servizi estivi, al fine di rispondere ad una domanda in crescita, è intenzione dell'Amministrazione coinvolgere gli enti/associazioni che promuovono servizi estivi per questa fascia d'età, valutando possibili forme di collaborazione per aumentare il numero dei posti accessibili a costi calmierati e per arricchire la tipologia di offerta.
L'intero sistema di servizi 0-6 anni aderisce ad una sorta di "patto educativo" della città, in cui il ruolo di regista è affidato all'Amministrazione comunale, incaricata di coordinare tutte le agenzie che hanno a cuore la crescita delle nuove generazioni, mettendo al centro i bambini e gli studenti con i loro bisogni e le loro risorse, puntando sullo sviluppo delle "*life skills*".
Attraverso il sistema integrato sopra descritto si intende perseguire i seguenti obiettivi:

- garantire ai bambini e alle bambine pari opportunità di educazione, istruzione, cura, relazione e gioco, superando barriere territoriali, economiche, etniche e culturali;
- promuovere la continuità del percorso educativo in un processo unitario in cui le diverse articolazioni collaborano attraverso attività di progettazione, di coordinamento e di formazione comuni, anche favorite dalla partecipazione alle iniziative del coordinamento pedagogico territoriale;
- sostenere la primaria funzione educativa delle famiglie e la loro partecipazione alla comunità educativa e scolastica. In proposito verrà arricchita l'offerta di consulenza educativa e psicologica rivolta ai genitori di figli nella fascia d'età 0-14, agli adolescenti e ai giovani, sportelli oggetto di un'unica gara d'appalto, per garantire una risposta più efficace ed integrata. Parallelamente verrà promossa un'iniziativa sperimentale di *peer education* tra genitori;
- rendere i bambini e le bambine con le loro famiglie protagonisti attivi e consapevoli e non meri fruitori della vita comunitaria, coinvolgendoli anche nell'ambito del percorso di adesione al Programma UNICEF "Brescia Città amica dei bambini e degli adolescenti";
- favorire la conciliazione tra i tempi e le tipologie di lavoro dei genitori e la cura delle bambine e dei bambini, con particolare attenzione alle famiglie monoparentali, attraverso la garanzia del servizio di pre-scuola in tutte le scuole dell'infanzia e in tutti i nidi in cui vi sia un numero adeguato di richieste, di tempo prolungato in almeno il 60% delle scuole dell'infanzia e in tutti i nidi, ampliando i servizi estivi, sia nel numero di posti che nei periodi di apertura (compatibilmente con il calendario dell'attività scolastica ordinaria);
- garantire l'inserimento e l'effettivo godimento del diritto allo studio ai bambini e alle bambine in situazione di disabilità, promuovendo diffusamente l'innalzamento della qualità degli interventi di sostegno/assistenza specialistica e la cultura dell'inclusione, anche attraverso il costante aggiornamento del PAI (Piano annuale per l'inclusione), documento parte integrante del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) di settore. Proseguirà la sperimentazione relativa all'introduzione della figura dell'educatore di sostegno alla disabilità.

In continuità con l'esperienza che ha caratterizzato il 2023, anno in cui Bergamo e Brescia sono state Capitale della Cultura, e che ha posto un'attenzione particolare al progetto di rendere Brescia una città ancora più a misura di bambini e bambine nonché in coerenza con il percorso avviato in Consiglio Comunale per ottenere il riconoscimento di Brescia Città

amica dei bambini e degli adolescenti da parte dell'UNICEF, saranno calendarizzate una serie di iniziative che prevedono il coinvolgimento dei servizi 0-6 comunali e del più ampio sistema integrato cittadino, facente capo al Coordinamento Pedagogico Territoriale.
Si tratta dell'organizzazione di eventi rivolti alla cittadinanza, in concomitanza con il *Mysteria* Festival (ottobre), la Giornata internazionale delle bambine e dei bambini, la settimana Nati per Leggere e la Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne (novembre), la Giornata dei calzini spaiati e della Lingua Madre (2 febbraio e 21 febbraio), per chiudere con la Festa della musica delle scuole (maggio).
In queste occasioni, grazie alla partecipazione attiva di insegnanti ed educatrici, si potranno veicolare messaggi educativi importanti, promuovere i diritti dei minori come sanciti dalle carte internazionali, sensibilizzare piccoli e grandi alla diversità, all'inclusione e al rispetto reciproco; promuovere e diffondere tra le famiglie le pratiche di lettura e di esperienza musicale per l'importanza che hanno nella crescita della persona nella sua globalità, esperienze che peraltro sono parte integrante delle progettualità dei nostri servizi in coerenza con i programmi "Nati per leggere" e "Nati per la Musica"; sensibilizzare le famiglie rispetto all'importanza dell'accesso ai servizi fin dalla prima infanzia.
In coerenza con le linee programmatiche di mandato, saranno attivati nel quartiere Chiesanuova i Patti educativi di comunità, strumenti d'eccellenza per promuovere e rafforzare l'alleanza educativa, civile e sociale tra scuola e comunità educante**.** Il Settore Servizi educativi per l'infanzia, nell'ambito di un gruppo di lavoro che coinvolgerà anche il Diritto allo Studio, le Politiche Giovanili e i Servizi Sociali, promuoverà la stipula di accordi tra le scuole del territorio e altri soggetti pubblici e privati per definire gli aspetti realizzativi di progetti didattici e pedagogici legati alle specificità e opportunità territoriali, anche nell'ottica di un ampliamento dei servizi a corollario delle attività didattiche durante l'anno scolastico, prima e dopo la scuola, per garantire ai bambini e alle bambine contesti protetti di crescita extrascolastici e alle famiglie opportunità di conciliazione dei tempi tra lavoro e famiglia. Attraverso i patti educativi e le iniziative previste dal progetto "La scuola al centro del futuro" (nell'ambito della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile – SUS), inoltre, verranno attivati corsi di alfabetizzazione, in particolare rivolti alle donne.
Nell'ottica di rafforzare lo sviluppo delle competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche e digitali, previste dal Ministero per le scuole di ogni ordine e grado, a partire dalla primissima infanzia (con l'adozione, con D.M. 184 del 15/09/2023, delle Linee guida per le discipline STEM, ossia l'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche), e nel contempo superare gli stereotipi di genere, si attuerà una sperimentazione in collaborazione con l'Università degli Studi di Brescia, estendendo il progetto "STEM in genere", finora rivolto alle scuole primarie e secondarie di I e II grado, ai servizi 0-6 anni. Il progetto verrà attivato sperimentalmente in due scuole dell'infanzia, Abba e Pasquali, al nido Abbraccio e al Tempo Famiglia Coccinella, che già adottano un approccio metodologico all'apprendimento di tipo scientifico e che sono sensibili alle tematiche di genere. Quest'ultimo tema vedrà impegnata anche la scuola dell'infanzia Rebuffone, in collaborazione con alcune associazioni del territorio, che supporteranno insegnanti e genitori nel percorso.
Nel concreto di prevede di attivare:

- azioni formative per educatrici ed insegnanti, da un lato improntate alla promozione della parità di genere e al superamento degli stereotipi, dall'altro a fornire strumenti di tipo metodologico e didattico per sostenere i processi esplorativi dei bambini e delle bambine;
- attività laboratoriali per i bambini e le bambine;
- incontri per i genitori e per le famiglie, volti a suscitare una riflessione sul ruolo che spesso, più o meno inconsapevolmente, i genitori giocano nel plasmare l'interesse delle proprie figlie e dei propri figli verso le discipline scientifiche, rinforzando negativamente gli stereotipi e le abilità delle bambine nelle discipline STEM.

Il progetto consentirà, da un lato, di mettere in correlazione l'approccio STEM con l'educazione ad un senso di cittadinanza privo di pregiudizi verso la differenza di genere; dall'altro, permetterà di operare in un'ottica di continuità sia all'interno del sistema 0-6 che verso gli ordini di scuola superiori, prevedendo uno studio longitudinale dell'impatto del progetto sui bambini e sulle bambine coinvolte.

Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

La gestione della rete scolastica cittadina

Si sta lavorando, in collaborazione con il Settore Edilizia Scolastica, per dare continuità al percorso di riqualificazione degli edifici scolastici intrapreso negli anni passati, considerato che la rete scolastica cittadina è gestita nell'ambito delle competenze che la legge riserva ai Comuni, con particolare riferimento agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei complessi immobiliari sedi di istituti statali, sulla base del rispetto delle norme sulla sicurezza, dell'abbattimento delle barriere architettoniche, dell'adeguamento sismico, della crescita, della diversa dislocazione della popolazione scolastica, nonché della disponibilità delle risorse finanziarie.

In un contesto di trasparenza e di massima diffusione delle informazioni, proseguono le iniziative tese a collegare Comune e istituzioni scolastiche esclusivamente tramite *internet*, permettendo alle scuole di visualizzare in ogni momento lo stato di avanzamento delle loro richieste di manutenzione degli edifici.

Prosegue il programma relativo all'adeguamento sismico degli edifici scolastici, curato dal Servizio Interventi di adeguamento sismico dell'Area Servizi tecnici. Dopo l'intervento al plesso delle scuole dell'infanzia Fiumicello e primaria Giovanni XXIII, dall'anno scolastico 2023/2024 si è provveduto a spostare gli alunni della scuola secondaria di primo grado Divisione Tridentina, dove sono in corso i lavori di adeguamento sismico, nel plesso di via Carducci dove coabitano anche gli alunni della secondaria Romanino. Sono stati attivati, e tutt'ora in corso, tutti i servizi necessari per garantire la regolare frequenza di tutti gli alunni, quali il trasporto scolastico riservato, l'assistenza sui bus, ecc. Nei prossimi anni saranno altre le scuole interessate da questo tipo di lavori che, come visto per i precedenti casi, interessano i plessi per periodi lunghi. Sarà quindi necessario provvedere a garantire tutte le operazioni necessarie affinché sia limitato il disagio per alunni e famiglie. Inoltre è assolutamente necessario mantenere rapporti costanti e continui con le dirigenze scolastiche interessate e tutti gli attori territorialmente chiamati in causa.

Sulla base delle indicazioni normative attuali e dell'assetto territoriale, oltre che dello stato degli edifici scolastici, è in corso la modifica del Piano del dimensionamento scolastico cittadino che sarà in vigore dall'a.s. 2025/2026. Nel prossimo periodo sarà quindi necessario avviare colloqui ed incontri con i diversi attori territoriali coinvolti (dirigenti scolastici, Consigli di Quartiere e cittadini) per accompagnare i soggetti interessati dalle variazioni al piano verso una situazione stabile, dando continuità alle progettualità in corso e uniformando i servizi attivi sui diversi territori cittadini.

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

I servizi alle famiglie

La qualità dei servizi scolastici erogati dal Comune alle famiglie prosegue in un'ottica di miglioramento mediante gli strumenti e i parametri qualitativi definiti nell'apposita "Carta dei servizi educativi e di assistenza scolastica".

I servizi offerti sono:

- ristorazione scolastica per alunni di scuola primaria;
- pre-scuola per alunni di scuola primaria;
- trasporto scolastico per alunni di scuola dell'obbligo laddove ne ricorrano le condizioni.

I servizi sono attivati e gestiti secondo criteri approvati dal Consiglio Comunale.

Le linee lungo cui si sviluppa l'azione amministrativa per i servizi di assistenza scolastica gestiti dal Comune sopra elencati sono, in particolare, le seguenti:

- garantire agli alunni servizi di qualità che permettano il completamento della didattica;
- garantire alle famiglie la conciliazione dei tempi lavoro/famiglia assicurando servizi che permettano di lasciare i figli a scuola nei momenti di interruzione delle attività didattiche;
- garantire la possibilità di accedere ai servizi in modo indiscriminato accedendo a sistemi di iscrizione e gestione dell'iscrizione stessa esclusivamente tramite *web*;

Attività estive

L'Amministrazione comunale al fine di andare incontro alle esigenze delle famiglie che vogliono fruire di attività assistenziali, ludiche e ricreative nei mesi di sospensione dell'attività scolastica organizza ogni anno servizi estivi sia per bambini di scuola dell'infanzia sia per ragazzi di scuola primaria. Per quanto riguarda i centri estivi delle scuole dell'infanzia, rispetto all'attività svolta durante l'anno scolastico, la proposta estiva è stata arricchita da operatori esterni per attività di animazione di diverso genere, dalla musica, all'avvicinamento agli animali, alla giocoleria, ecc. oltre che da un'organizzazione più flessibile, improntata al gioco libero e alla socializzazione. Per far fronte alla crescita delle richieste, inoltre, è coinvolta la Federazione Italiana Scuole Materne (FISM) di Brescia, attraverso le scuole dell'infanzia paritarie convenzionate.

Per quanto riguarda i centri estivi di scuola primaria, la cui gestione è affidata a cooperativa sociale, gli interventi seguono appositi progetti che prevedono attività varie e coinvolgono i partecipanti seguendo linee predisposte dalla ditta affidataria del servizio con particolare riferimento all'attenzione ai "beni" del quartiere e della città, ai parchi, alle piazze cittadine, alla relazione sociale fra i bambini.

L'istituto Pasquali Agazzi e la tradizione pedagogica bresciana

È in fase di redazione il nuovo Protocollo d'intesa con l'Università Cattolica, finalizzato a proseguire le iniziative di rilancio dell'Istituto Pasquali Agazzi e della tradizione pedagogica bresciana, anche grazie alle attività del Museo Pasquali Agazzi (Mu.Pa), divenuto a tutti gli effetti luogo vivo di approfondimento e di scambio in ambito educativo. Proseguiranno infatti, anche per il prossimo triennio, le iniziative per renderlo sempre più un Museo radicato nella comunità nella quale e per la quale sorge, aperto al dialogo con i cittadini e con i visitatori, un luogo non semplicemente "oggetto" di fruizione, ma "soggetto" di produzione e costruzione condivisa di cultura. Verranno aggiornati ed integrati gli spazi espositivi e laboratoriali, anche in funzione dell'organizzazione di attività di animazione museale rivolte a famiglie e ad insegnanti/educatori di scuola dell'infanzia e nido, che possono contare sul supporto di un gruppo di volontari composto da ex insegnanti ed educatrici.

Attraverso il contributo del gruppo di lavoro integrato Comune-Università, che nel nuovo Protocollo d'intesa verrà ricostituito tenendo conto di alcune modifiche intervenute nella struttura comunale, che hanno determinato un cambio di ruoli, verranno progettati ed organizzati seminari, eventi, mostre temporanee e progetti di coinvolgimento della cittadinanza, anche in dialogo con altri luoghi culturali della città come il Museo di scienze, il Ma.Co.f – Centro della fotografia italiana, le associazioni presenti sul territorio.

Proseguiranno le visite didattiche da parte di delegazioni di insegnanti (anche dall'estero), studenti universitari e delle scuole secondarie di secondo grado, implementando la proposta anche grazie alla digitalizzazione di parte del materiale documentativo del Mu.PA.

La biblioteca specialistica dell'istituto, inserita nel circuito interbibliotecario urbano di Brescia e Cremona, continuerà a proporsi come luogo privilegiato di fruizione e consultazione di documenti per studiosi, insegnanti, genitori. Grazie alla digitalizzazione e al caricamento sulla piattaforma "*Brixiana*", le prime edizioni di fine 1800 e primi del 1900 di Pietro Pasquali e di Rosa Agazzi sono ora a disposizione di chiunque fosse interessato alla consultazione. Da alcuni anni, inoltre, risulta in costante crescita il servizio di prestito rivolto

all'intera cittadinanza, tanto che la biblioteca dell'istituto si pone come una vera e propria biblioteca di prossimità per il quartiere di Mompiano e non solo, operativa, grazie al servizio di *locker*, 24 ore su 24. In quest'ottica, oltre ad integrare il patrimonio librario specialistico sulla pedagogia, didattica e psicologia del bambino da 0 a 6 anni, imprescindibile area di approfondimento per chi si occupa di processi formativi per bambini sotto ai 6 anni, proseguirà l'acquisto di libri della letteratura per l'infanzia, messi a disposizione anche dei servizi del territorio e utilizzati nell'ambito dello spazio di lettura allestito presso l'Istituto, nel quale verranno realizzate iniziative di promozione alla lettura, in collaborazione con i volontari di "Nati per Leggere" e con il Servizio Biblioteche dell'Ente.
Per quanto riguarda la formazione congiunta per insegnanti ed educatrici, l'istituto continuerà ad essere sede di molti degli incontri formativi rivolti al personale dei servizi di tutto il sistema integrato 0 - 6 anni dell'Ambito 1 di Brescia e Collebeato: il piano formativo è interamente finanziato con fondi del Ministero e della Regione Lombardia.
L'istituto, infine, collaborerà alla realizzazione del Centro di documentazione pedagogico/didattica multimediale che, con l'impulso del Coordinamento Territoriale, si proporrà all'intera rete dei servizi per la prima infanzia dell'Ambito territoriale. Con l'intento di valorizzare il patrimonio di conoscenze degli insegnanti e delle educatrici e dare loro voce, verranno diffuse le esperienze pedagogiche/didattiche più significative ed innovative, oltre ai progetti coerenti con le radici pedagogiche agazziane, che potranno essere fruiti anche dai visitatori del Mu.PA.

Iniziative a sostegno dell'attività didattica delle scuole
Durante l'anno scolastico alle scuole verranno offerti differenti progetti e proposte, organizzati sia direttamente dall'Assessorato sia in collaborazione con realtà del territorio – università, enti, associazioni, UST (Ufficio Scolastico Territoriale) – volti ad arricchire l'offerta formativa a sostegno della progettualità educativa delle scuole.
Sulla scorta dell'autonomia scolastica e della corretta e attendibile analisi dei bisogni emergenti e legati alla complessità del territorio, gli interventi saranno mirati al rafforzamento delle necessità educative, per aiutare studenti, insegnanti, famiglie.
Inoltre, l'Amministrazione proseguirà nel garantire il sostegno agli alunni delle scuole dell'obbligo continuando a mettere a disposizione uno sportello denominato "*Lo psicologo a scuola*" a cui far riferimento per particolari problematiche. In proposito è stata valutata, ed in corso di attuazione, la progettazione di uno sportello unico di consulenza psicologica rivolto agli studenti, agli adolescenti e alle famiglie, tenendo conto delle diverse esigenze espresse anche dal mondo della scuola.

Gli stranieri: multiculturalità e integrazione
Il diritto all'istruzione, all'accoglienza e all'integrazione scolastica dei bambini stranieri residenti in città è attuato sostenendo progetti e iniziative che portino gli alunni ad affrontare un concreto percorso di inserimento nel tessuto culturale e sociale della nostra comunità. Viene costantemente valutata l'attuazione, con agenzie del territorio, di progetti particolari per bambini stranieri appena arrivati e percorsi di italiano per le mamme straniere.
In particolare, è intenzione dell'Amministrazione avviare uno studio approfondito e, di conseguenza, un intervento circa le diverse e concrete esigenze soprattutto di alcune scuole site in zone particolari della città dove è maggiore la presenza di comunità straniere.
Proseguiranno anche le attività specifiche attivate nell'ambito del progetto "*La scuola al centro del futuro*" finanziato con risorse comunitarie nell'ambito della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS). In particolare, come specificato nelle azioni 4.1 e 5 dello stesso progetto, sono stati attivati e proseguiranno anche per i prossimi anni scolastici i seguenti interventi:

- *azione 4.1* - formazione volta all'educazione ambientale, con particolare riferimento alla sensibilizzazione e diffusione di una cultura di responsabilità verso l'ambiente, come strumento per migliorare la qualità della vita ed il benessere delle comunità;
- *azione 5* - interventi nelle scuole per sensibilizzazione rispetto ai temi dell'interculturalità, dell'accoglienza e dell'inclusione.

Tali interventi riguardano le scuole incluse nel progetto e situate nella zona sud-ovest della città.
Infine è intenzione dell'Amministrazione iniziare una sperimentazione di "patto educativo". Saranno attivate tutte le procedure relative alla proposta, all'ascolto, alle operazioni di studio e di progettazione per poter arrivare a costituire un progetto di comunità educante che, costituita in rete, possa lavorare al fine di attenuare le difficoltà e le criticità di un territorio e della sua popolazione, con particolare riferimento alla popolazione scolastica.

Gli alunni in difficoltà
Il Comune assicura il diritto allo studio, assistendo nella frequenza alle scuole dell'obbligo i minori in difficoltà, garantendo senza discriminazioni, anche di natura territoriale, la loro socializzazione. Al fine di favorire l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di difficoltà psico-fisica e relazionale, in numero sempre crescente, il Comune garantirà l'inserimento e l'integrazione scolastica delle persone in condizioni svantaggiate, supportando organizzativamente le scuole per gli alunni portatori di handicap (assistenza, trasporti, ecc.).
Essendo ora di Regione Lombardia la competenza sugli interventi nelle scuole secondarie di secondo grado, il Comune, su delega regionale, erogherà direttamente tali servizi garantendo gli standard assistenziali richiesti. A tal fine il Comune anticiperà le somme necessarie e ne chiederà alla Regione l'integrale rimborso per quanto riguarda l'assistenza e solo parziale rimborso per il trasporto.
Inoltre il Comune provvederà al supporto delle famiglie di ragazzi con disabilità sensoriali al fine di trasmettere la documentazione necessaria, tramite l'applicativo regionale appositamente predisposto, all'ATS delegata dalla Regione all'erogazione dei servizi integrativi per tali alunni.
Sarà garantita la fornitura di ausili tecnologici e materiali che permettano agli alunni che ne hanno necessità di partecipare comunque alle attività didattiche e minimizzare quindi le conseguenze della disabilità.
Una particolare attenzione verrà, infine, posta nel prevenire i casi di evasione e inadempienza dell'obbligo scolastico, in collaborazione tra gli uffici comunali coinvolti nella gestione della problematica.

Servizio di ristorazione scolastica e sociale
L'Amministrazione garantirà la fruizione della ristorazione scolastica a tutti gli alunni degli asili nido, delle scuole dell'infanzia e primarie, in un contesto teso ad assicurare un costante controllo ispettivo sulla qualità dei servizi erogati come indicato nella Carta dei servizi della ristorazione scolastica. Analogo impegno sarà dedicato alla ristorazione sociale, rivolta ad un'utenza fragile come la terza età, a cui è garantito il servizio sia presso i centri diurni sia a domicilio.
In tale ambito proseguiranno anche le azioni relative alla diffusione dei principi di una corretta alimentazione e sani stili di vita.

Rapporti con le università
L'Amministrazione proseguirà con il lavoro di supporto e collaborazione con le istituzioni universitarie bresciane (l'Università degli Studi di Brescia, la sede bresciana dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e le istituzioni dell'Alta formazione artistica e musicale, quali le

accademie Laba e Santa Giulia e il Conservatorio Luca Marenzio), declinato in molteplici azioni e assicurato nei precedenti anni.
Recentemente è stato stipulato tra il Comune e le Istituzioni Universitarie Bresciane apposito protocollo di intesa nel quale tale attività di supporto e collaborazione è stata formalizzata e ampliata.
Mediante azioni di accompagnamento verranno supportati l'ampliamento dell'offerta didattica universitaria a Brescia, secondo i piani strategici di sviluppo avviati dalle università bresciane, e, anche attraverso azioni comuni e di cooperazione, i progetti pilota relativi al tema degli "Atenei sostenibili".
Visto il crescente successo riscontrato nel corso degli ultimi anni, prosegue la convenzione con le istituzioni universitarie bresciane per concedere ai relativi studenti misure di agevolazione sui servizi di trasporto gestiti dal Comune, con particolare riferimento agli abbonamenti del trasporto pubblico e ai servizi di *bike sharing* e *car sharing*.
Continuerà, inoltre, la collaborazione con il "Collegio Lucchini", che ha ottenuto dapprima il riconoscimento ministeriale di Collegio universitario di merito e successivamente l'accreditamento.
Proseguirà la collaborazione finalizzata alla definizione e all'attuazione di una strategia territoriale per lo sviluppo sostenibile, nell'ambito dell'accordo di partenariato per la nascita del CSS – Centro Sviluppo Sostenibilità.
L'Amministrazione proseguirà nel supporto alla rinnovata Fondazione Eulo-Tirandi-Università di Brescia (in breve Fondazione Unibs), che ha ottenuto il riconoscimento di Fondazione Universitaria e nella quale sono presenti quali fondatori, oltre all'Università degli Studi di Brescia, il Comune di Brescia, la Provincia di Brescia e la Camera di Commercio.

Pari opportunità
Nel corso del 2025 proseguiranno le attività di realizzazione di progetti promossi nelle aree tematiche delle pari opportunità e del contrasto alle discriminazioni.
Come da protocolli d'intesa, è previsto lo svolgimento di quattro incontri annuali programmati, la cui organizzazione sarà curata dalla Rete Antidiscriminazioni (rete Re.a.dy) e dal Tavolo interistituzionale di contrasto dei discorsi e fenomeni d'odio, due *partnership* di cui il Comune è capofila. I diversi soggetti aderenti si confronteranno per intercettare bisogni e risorse del territorio e condividere strategie e risposte comuni ai fenomeni d'odio e discriminatori, ma soprattutto per proporre iniziative di sensibilizzazione, formazione e contrasto. Alle due Reti aderiscono tutti i soggetti che, a qualsiasi titolo e in base alle proprie specifiche competenze, si occupano di tutelare i diritti e la sicurezza delle persone sul territorio cittadino: Università, forze dell'ordine, enti pubblici, associazioni datoriali, associazioni ed enti del terzo settore e gruppi informali. Le iniziative promosse dalla Rete Antidiscriminazioni e dal Tavolo interistituzionale, saranno organizzate in modo da dare concreta attuazione anche ai principi del Manifesto della comunicazione non ostile, che il Comune ha sottoscritto nel 2022, su sollecitazione del Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze.
Entro il 21 maggio, Giornata mondiale della diversità culturale, sarà inoltre promosso un nuovo progetto per sensibilizzare cittadine e cittadini sull'importanza di una riforma della Legge sulla cittadinanza (L. n. 91/1992) e riconoscere l'impatto che la legge attuale ha sulla vita delle persone e, in particolare, su quella di ragazze e ragazzi senza cittadinanza, di età compresa tra 13 e 17 anni.
Di supporto alle iniziative programmate per contrastare le disuguaglianze sociali e la discriminazione tra persone di origine straniera, extracomunitarie e comunitarie, si annoverano anche le attività che saranno promosse in quanto soci aderenti ad ALDA - Associazione Europea per la Democrazia Locale. L'Associazione ha costituito una rete con oltre 300 soggetti a livello europeo e ci permetterà di accedere a strumenti e risorse economiche comunitarie per la realizzazione di iniziative che riguardano i diritti delle

persone. Grazie al supporto di ALDA, nel corso del 2025, il Comune realizzerà un *training*, rivolto a tutti i soggetti aderenti alle proprie *partnership* sulla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.
Nell'ambito delle iniziative di lotta alle discriminazioni, si segnala inoltre che fino a marzo 2026 è stato affidato all'Associazione Ambasciata per la democrazia locale a Zavidovici il servizio "Progettazione sociale per il contrasto alle discriminazioni, pari opportunità e sostenibilità sociale e supporto ad attività di rete per iniziative di prevenzione e sensibilizzazione a favore della comunità". L'Associazione avrà il compito di ricercare e segnalare al Settore Diritto allo studio, rapporti con l'Università, sport, politiche giovanili e pari opportunità bandi e altri strumenti e misure emanati da enti finanziatori pubblici e privati, nonché di offrire supporto tecnico-operativo per la presentazione di eventuali nuovi progetti. Le attività relative ad iniziative di Regione Lombardia in materia di conciliazione vita-lavoro e coordinamento dei tempi e orari delle città rimangono in attesa dell'eventuale pubblicazione di nuovi bandi.
Nell'ambito del progetto "*Budget.it"*, elaborato dall'Università degli Studi di Brescia, (Dipartimenti di Giurisprudenza ed Economia e Management) e finanziato dall'Unione Europea, a cui il Comune ha aderito, proseguiranno il confronto con i partner di progetto e le attività per la predisposizione del bilancio di genere relativo ad alcune aree comunali, secondo il cronoprogramma approvato dalla Giunta Comunale.
Proseguiranno inoltre le attività di supporto alla commissione Pari Opportunità che si dedica allo sviluppo di progetti di sensibilizzazione della cittadinanza sui temi della violenza di genere, e alla promozione di iniziative culturali sul tema delle discriminazioni di ogni genere e, in particolare, di quella che ha origine dal linguaggio.

Missione 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 01: Istruzione prescolastica

Obiettivo strategico: Promuovere politiche scolastiche integrate per garantire il miglioramento complessivo del livello qualitativo del sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni

Responsabile politico: Assessora alle Politiche educative						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Favorire lo sviluppo di una cultura attenta alla tutela dell'ambiente già tra i più piccoli, attraverso percorsi di educazione ambientale e sviluppo sostenibile nelle scuole, nell'ambito dell'attuazione della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS).	Alunni e alunne, docenti delle scuole incluse nel territorio interessato dal progetto "La scuola al centro del futuro"	2025/2027	N. sezioni coinvolte minimo 14 per ciascun anno scolastico compreso nel periodo di svolgimento del progetto: SI/NO, 100%=SI	Dirigente settore Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni) *(C.d.R. 8001 Scuole dell'infanzia)*	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

Obiettivo strategico: Supportare e facilitare la conciliazione vita-lavoro per cittadini e cittadine

Responsabile politico: Assessora alle Politiche educative						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Ampliare l'offerta di servizi estivi a favore dei bambini e delle bambine in età 3 - 6 anni, attraverso la gestione diretta dei centri ricreativi o la stipula di accordi di collaborazione con soggetti esterni, garantendo criteri di accesso il più possibile simili a quelli comunali, per creare una reale possibilità di scelta da parte delle famiglie.	Bambini e bambine 3 - 6 anni e loro famiglie, enti e soggetti del terzo settore gestori di servizi estivi	2025	Aggiunta di almeno una settimama di servizio a gestione diretta per almeno 25 bambini: SI/NO Individuazione di almeno un soggetto con cui stipulare un accordo per l'offerta di almeno 25 posti per una settimana, entro maggio 2025: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni) *(C.d.R. 8001 Scuole dell'infanzia)*	Servizi sociali; Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità; Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche

Obiettivo strategico: Generalizzare il diritto alla frequenza della scuola dell'infanzia, attraverso lo sviluppo dei servizi complementari e la rimozione di eventuali ostacoli di natura economica

Responsabile politico: Assessora alle Politiche educative						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Sostenere economicamente chi è in difficoltà per garantire, nella sostanza, il diritto allo studio.	Bambini e bambine 3 - 6 anni e loro famiglie	2025/2027	Per l'intero triennio, accoglimento di almeno il 90% delle segnalazioni presentate dal servizio sociale per quanto attiene a rateizzazioni, ricalcoli tariffe ecc.: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni) *(C.d.R. 8001 Scuole dell'infanzia)*	Servizi sociali; Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

Responsabile politico: Assessora alle Politiche educative						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
2	Favorire l'inclusione scolastica dei bambini e delle bambine di origine straniera e/o in situazione di fragilità, attraverso il potenziamento delle competenze didattiche dei docenti e l'attuazione di azioni di sensibilizzazione alla frequenza dei servizi 3-6 anni (Strategia SUS).	Bambini e bambine 3 - 6 anni e loro famiglie, istituti comprensivi, enti gestori scuole dell'infanzia paritarie, associazioni di rappresentanza delle diverse etnie presenti in città, enti che forniscono servizi di alfabetizzazione e mediazione linguistico/culturale	2025/2027	Almeno due incontri di sensibilizzazione rivolti alle famiglie: SI/NO Corsi di alfabetizzazione in almeno due scuole: SI/NO Realizzazione concreta del progetto nei servizi individuati: entro il 30/06/2025: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni) *(C.d.R. 8001 Scuole dell'infanzia)*	Servizi sociali; Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità; Risorse umane; Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche

Responsabile politico: Assessora alle Politiche educative						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
3	Contrastare il fenomeno della disparità di genere nell'accesso alle discipline e alle professioni di carattere scientifico attraverso lo sviluppo delle competenze STEM (scienze, tecnologia, ingegneria, matematica) a partire dai servizi educativi per l'infanzia.	Bambini e bambine 3 - 6 anni e loro famiglie, insegnanti, istituti comprensivi, enti di formazione	2025/2026	Proposta di almeno due moduli formativi diversi, offerti agli operatori del sistema integrato 0-6 della città entro il 30/06/2025: SI/NO Almeno 90 educatrici e docenti formati entro il 30/06/2025: SI/NO Realizzazione di almeno 2 laboratori in almeno 2 scuole entro il 30/06/2025: SI/NO Almeno un laboratorio per genitori per almeno 2 servizi entro il 30/06/2025: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni) *(C.d.R. 8001 Scuole dell'infanzia)*	Servizi sociali; Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

Missione 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 06: Servizi ausiliari all'istruzione

Obiettivo strategico: Sviluppare politiche assistenziali ed educative che promuovano i diversi servizi comunali resi alla comunità scolastica per concorrere, insieme alla scuola, ad accompagnare alla crescita di bambine/i e di ragazze/i frequentanti le scuole cittadine, per andare incontro ai bisogni delle famiglie, per rendere le scuole luoghi di apprendimento, di formazione e di socializzazione e di partecipazione

Responsabile politico: Assessora alle Politiche educative						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Erogare servizi di assistenza scolastica, ristorazione scuole primarie, prescuola e trasporto, nell'ambito di un sistema di agevolazioni basate sulle dichiarazioni ISEE (verificate e controllate) teso a garantire il diritto allo studio degli alunni e delle alunne delle scuole cittadine, mediante strumenti quali l'erogazione di contributi economici o riduzioni tariffarie sui servizi prestati, oltre alla fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola primaria. Fornire interventi assistenziali scolastici rivolti ad alunni e alunne disabili frequentanti le scuole cittadine di ogni ordine e grado, tramite erogazione e monitoraggio dell'assistenza specialistica, fornitura di sussidi didattici e protesici integrativi, programmazione di interventi strutturali necessari per l'eliminazione delle barriere architettoniche, servizi di trasporto specialistico riservato, oltre a interventi relativi all'integrazione degli alunni stranieri.	Alunni ed alunne delle scuole di competenza comunale e loro famiglie	2025/2027	N. domande di ammissione ai vari servizi di assistenza scolastica evase/N. domande di ammissione ai vari servizi presentate dagli utenti: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità *(C.d.R. 2305 - Diritto allo studio e ristorazione)*	Edilizia scolastica

Responsabile politico: Assessora alle Politiche educative						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
2	Promuovere iniziative in grado di supportare le scuole nella prevenzione di fenomeni di devianza e di disagio giovanile anche mediante il consolidamento degli sportelli di supporto psicologico.	Alunni ed alunne delle scuole di competenza comunale e loro famiglie	2025/2027	Organizzazione di specifici sportelli di supporto psicologico nelle scuole: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità *(C.d.R. 2305 - Diritto allo studio e ristorazione)*	Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni)

Obiettivo strategico: Rendere Brescia una città ancora più a misura di bambini e bambine, attraverso la progettazione, l'adattamento e la messa a disposizione di spazi e servizi che consentano alle famiglie e alla rete di soggetti che ruota intorno alle scuole di vivere gli spazi pubblici conciliando le esigenze degli adulti e quelle dei piccoli

Responsabile politico: Assessora alle Politiche educative						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Rendere Brescia una città "amica dei bambini e degli adolescenti", nell'ambito dell'omonimo programma Unicef, procedendo nella definizione di politiche e progetti in grado di migliorare effettivamente le condizioni di sostenibilità del Comune, attraverso una proficua collaborazione con i principali attori della città e del territorio, al fine di porre l'attenzione sul rapporto fra bambini, adolescenti e contesto urbano e alla responsabilità delle amministrazioni locali di migliorare la vita dei minori sulla base dei principi della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 1989.	Cittadini enti del terso settore, istituzioni	2025/2027	Mantenimento del percorso con Unicef fino ad arrivare all'ottenimento della certificazione di "Città amica dei bambini e degli adolescenti": SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità *(C.d.R. 2305 - Diritto allo studio e ristorazione)*	L'intera struttura comunale è coinvolta

Responsabile politico: Assessora alle Politiche educative						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
2	Rafforzare una politica di partecipazione e socializzazione mediante la messa a disposizione di spazi scolastici a favore di soggetti che possano integrare le offerte della scuola e dei servizi a favore della cittadinanza.	Cittadini associazioni, enti del terso settore, altre istituzioni.	2025/2027	Messa a disposizione degli spazi pubblici scolastici: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità *(C.d.R. 2305 - Diritto allo studio e ristorazione)*	-

Obiettivo strategico: Supportare le istituzioni universitarie bresciane nell'ampliamento dell'offerta didattica universitaria, nel sostegno alla relativa attività di ricerca e nell'incremento dei servizi offerti anche agli studenti

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore ai Rapporti con l'Università						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Favorire l'accesso agli strumenti di mobilità sostenibile da parte della popolazione studentesca, attivando agevolazioni sui servizi di mobilità comunali per gli studenti delle università bresciane.	Studenti e studentesse delle Università cittadine	2025/2027	Agevolazioni attivate: SI/NO 100%= SI	Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità *(C.d.R. 2305 - Diritto allo studio e ristorazione)*	Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore ai Rapporti con l'Università						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
2	Sviluppare la collaborazione con le università bresciane nei processi strategici di Ateneo fornendo strumenti a supporto dei progetti di ampliamento dell'offerta didattica universitaria (nuovi corsi di laurea) e nei progetti pilota di "Atenei sostenibili".	Tutte le realtà universitarie cittadine	2025/2027	Stipula di appositi protocolli di intesa/accordi di collaborazione: SI/NO 100%= SI	Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità *(C.d.R. 2305 - Diritto allo studio e ristorazione)*	-

Obiettivo strategico: Supportare e facilitare la conciliazione vita-lavoro per i cittadini e le cittadine

Responsabile politico: Assessora alle Politiche educative						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Supportare e facilitare la conciliazione vita-lavoro, mediante lo sviluppo di politiche di welfare partecipativo aziendale, con particolare attenzione ai progetti di conciliazione dei tempi e degli orari.	Cittadini	2025/2027	Attuazione di azioni per favorire la conciliazione vita-lavoro, dei tempi e degli orari: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità *(C.d.R. 2305 - Diritto allo studio e ristorazione)*	-

Obiettivo strategico: Promuovere una cultura della parità

Responsabile politico: Assessora alle Politiche educative e alle Pari opportunità						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Promuovere una politica di pari opportunità e sostenibilità sociale, attraverso l'attuazione di progetti e iniziative che perseguano obiettivi di pari opportunità di genere e di contrasto di ogni forma di discriminazione agendo in maniera preventiva su stereotipi e pregiudizi.	Cittadini	2025/2026	Attuazione di azioni per favorire le pari opportunità ed eliminare le discriminazioni: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità *(C.d.R. 2305 - Diritto allo studio e ristorazione)*	-

Obiettivo strategico: Proseguire il percorso di valorizzazione e di riattualizzazione della tradizione pedagogica bresciana, riconducibile all'opera delle sorelle Agazzi

Responsabile politico: Assessora alle Politiche educative						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Promuovere il pensiero agazziano attraverso la gestione del Museo (MUPA) e l'organizzazione di incontri/laboratori ispirati ai principi della pedagogia agazziana, rivolti sia al personale del comparto educativo, sia a famiglie e bambini/e.	Personale educativo, bambini e bambine, famiglie, cittadini, associazioni	2025	Visite al Mu.PA: accoglienza del 100% delle richieste: entro il 31/12/2025; Organizzazione di almeno due laboratori per anno scolastico, rivolti a famiglie con bambini 0 - 6 anni: entro il 31/12/2025; SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni) *(C.d.R. 8002 Istituto Pasquali Agazzi)*	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

Responsabile politico: Assessora alle Politiche educative						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
2	Validare dal punto di vista scientifico la riattualizzazione dell'esperienza agazziana, attarverso la costruzione di una partnership con l'Università Cattollica.	Università Cattolica, Professionisti, personale educativo	2025	Stesura di un protocollo d'intesa con l'università cattolica entro il 31/03/2025: SI/NO Svolgimento di almeno due incontri annuali a partire dalla sottoscrizione: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni) *(C.d.R. 8002 Istituto Pasquali Agazzi)*	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

Obiettivo strategico: Sostenere il ruolo genitoriale, riconoscendo la famiglia come agenzia educativa primaria con cui costruire alleanze positive ed efficaci per realizzare una “comunità educante”

Responsabile politico: Assessora alle Politiche educative						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Supportare l'esercizio del ruolo genitoriale attraverso servizi di consulenza educativa e la promozione di forme di sperimentazione di sostegno tra genitori (***peer to peer)*** .	Genitori, famiglie	2025/2026	Accoglimento del 100% delle domande di accesso allo sportello: SI/NO Promozione in almeno due servizi di forme di sperimentazione di sostegno tra genitori (peer to peer) entro il 31/12/2025: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni) ***(C.d.R. 8002 Istituto Pasquali Agazzi)***	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

MISSIONE N. 05

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

RESPONSABILI POLITICI DEI PROGRAMMI E UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE:

Programmi	Responsabili politici	Unità organizzative coinvolte
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	Assessore ai Lavori pubblici	Unità di Progetto Completamento Pinacoteca, riqualificazione Castello e patrimonio monumentale
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Sindaca	Settore Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche

Descrizione del programma

Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

In adempimento alle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo, prosegue l'attività di valorizzazione del patrimonio monumentale, storico e museale della città, anche in collaborazione con enti e società del gruppo amministrazione pubblica nell'ambito delle rispettive convenzioni.

In continuità con il percorso intrapreso negli anni precedenti, l'Amministrazione comunale si pone come obiettivo strategico la valorizzazione del patrimonio monumentale e museale cittadino attraverso il quale permettere una lettura di Brescia come città bella, attiva e attrattiva.

Sulla scia della *legacy* del ruolo di Capitale della cultura 2023, intento del programma è quello di mantenere un alto livello di interesse per il patrimonio culturale della città che si esprime anche attraverso la valorizzazione e la rigenerazione dei beni immobili di pregio che la caratterizzano.

Pertanto, un complessivo programma di rigenerazione urbana è parte fondamentale dell'obiettivo primario generale finalizzato alla produzione e allo sviluppo culturale, e si esplica attraverso l'attuazione degli interventi volti alla conservazione del patrimonio esistente nonché al miglioramento della sua fruibilità ed efficienza.

Uno degli obiettivi che si pone il programma è, in linea più generale, quello di permettere una migliore e maggiore fruizione degli edifici e dei monumenti che costituiscono il patrimonio storico comunale, a servizio dei cittadini, dei turisti, ma anche degli operatori che svolgono la loro attività nelle sedi istituzionali in edifici di pregio. Tale obiettivo si esplica nell'attività di restauro e manutenzione di edifici, monumenti, fontane, finalizzata al mantenimento in esercizio nell'ottica della massima tutela del bene storico.

In tale ambito e prospettiva, verranno portati a termine interventi già in atto, avviati nel 2024, riguardanti la riqualificazione e/o messa in sicurezza di edifici di pregio, e verranno attivate le necessarie prestazioni progettuali per dar corso ai futuri interventi programmati nel Piano triennale delle opere pubbliche.

Altri obiettivi, più puntuali e mirati ma di impegno pluriennale, riguardano due dei maggiori poli museali della città: la Pinacoteca Tosio Martinengo ed il complesso del Castello.

Per la Pinacoteca, l'obiettivo è quello di portare a termine nell'arco dei prossimi tre anni l'intervento di riqualificazione, valorizzazione e restauro del palazzo Tosio Martinengo, in modo da dare continuità e completamento ai lavori che hanno portato all'apertura del museo nel 2018, completando gli spazi ad oggi ancora inagibili e recuperando all'uso il cortile sul lato sud ed il giardino storico di pertinenza ad est.

Per il Castello, l'intenzione è quella di continuare l'attività di riqualificazione e rilancio, già iniziata con l'apertura del nuovo Museo del Risorgimento nel 2023, con l'obiettivo di

continuare ad attrarre cittadini e turisti garantendo una maggior fruibilità dell'area per svago e manifestazioni nell'ambito dell'offerta turistica, artistica, culturale e ludica dell'intero complesso.
Oltre ai suddetti obiettivi, è in elaborazione da parte dell'Amministrazione un Piano Strategico Culturale di Brescia 2030 con focus sul triennio 2025/2027, il cui scopo primario è promuovere un'azione sinergica e condivisa volta a creare una comunità plurale, coesa e inclusiva. In tale ambito è in corso di elaborazione una proposta progettuale di studio, restauro e rifunzionalizzazione inclusiva del Teatro Romano di Brixia, che prevede l'ampliamento dell'accessibilità del sito, al fine di restituire alla comunità dei cittadini bresciani e ai visitatori tutti un contesto ricco, completo, ben presentato e accessibile fisicamente e culturalmente. Il progetto verrà elaborato nell'ambito della più generale proposta denominata "La legacy di capitale cultura: un piano strategico di welfare culturale. Dal Teatro Romano di Brixia ai quartieri", con la quale il Comune ha partecipato al bando Cariplo "Emblematici maggiori 2024". Tale intervento, se otterrà il contributo alla spesa previsto, potrà divenire senz'altro un obiettivo significativo per il prossimo triennio.

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Brescia Capitale italiana della cultura

Le linee di mandato pongono grande attenzione sui risultati in termini quantitativi e qualitativi dell'esperienza di Bergamo Brescia Capitale italiana della cultura 2023 e soprattutto sulla gestione dell'eredità di un anno così straordinario.
I dati quantitativi, elaborati sulla base del numero dei turisti che hanno visitato la nostra città, hanno evidenziato un aumento turistico del 48% rispetto all'anno 2022, con incrementi altrettanto rilevanti sull'economia della città. Tuttavia non è rilevante solo la riuscita quantitativa, che si punterà a consolidare e rafforzare nei prossimi anni: l'eredità del progetto di Capitale italiana della cultura va trovata nei risultati dell'ampio lavoro di partecipazione e coprogettazione con centinaia di soggetti culturali e creativi che hanno costruito il palinsesto.
La Cabina di regia di Capitale della cultura, costituita dai Sindaci di Brescia e Bergamo, dalle Assessore alla cultura, e dagli staff tecnici, ha voluto fin da subito ritagliare per i Comuni un ruolo non di produttori diretti dell'offerta culturale delle città, ma di attivatori delle potenzialità creative dei territori puntando sull'innovazione di rete, sulla trasversalità delle arti, sull'originalità.
Questa strategia ha portato alla realizzazione di una miriade di iniziative che sono espressione della creatività del sistema culturale della città inserita in una rete di rapporti, progetti, lavori condivisi che sono alla base del futuro Piano strategico culturale partecipato, un nuovo *modus operandi* del "fare cultura" a Brescia, che vada oltre il 2023, capitalizzando le innovazioni amministrative e le buone pratiche apprese nell'anno di Capitale.
In attuazione di tale fondamentale presupposto, nell'ottica di garantire la "messa a sistema" delle modalità di coinvolgimento del territorio nella coprogettazione culturale, già sperimentate nel corso del 2023, investendo in progetti di qualità che possano incidere strutturalmente sul sistema territoriale, economico e sociale, consolidando la conoscenza e l'attenzione al territorio, è stato affidato un incarico per la predisposizione, la gestione e la rendicontazione del Piano Strategico della Cultura del Comune di Brescia per il triennio 2025/2027, nella cornice definita dai documenti di programmazione dell'Ente.
Il sistema culturale che si vuole costruire punta a sviluppare un percorso di crescita orientato al futuro nel quale l'azione culturale agisce come catalizzatrice di innovazioni e visioni nei più diversi ambiti della convivenza.
Il Piano Strategico della Cultura sarà tale in quanto si fonda su un patrimonio di interesse da parte del mondo culturale e creativo del territorio, attivato attraverso tavoli di programmazione, il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati di ambito culturale e non

solo che hanno fornito riflessioni, idee, proposte per un evento che fosse coinvolgente e partecipato.
Questo permetterà di continuare a produrre cultura e proseguire nel solco tracciato della valorizzazione dell'immagine della città e del suo patrimonio, con l'obiettivo di continuare ad attrarre turisti, anche a beneficio del commercio e alle attività economiche.
Le macro-strategie presentate di seguito declinano l'eredità di Capitale della cultura.

La valorizzazione del patrimonio e accessibilità gratuita per i cittadini
Partendo dalla strategia di valorizzazione delle risorse culturali, il Comune di Brescia ha avviato un percorso di rafforzamento del ruolo di Brescia che ha trovato coronamento nell'anno 2023, con Bergamo e Brescia Capitale italiana della cultura.
La finalità dell'Amministrazione è caratterizzare Brescia come città vivace, moderna e dotata di un'intensa vita culturale, in grado di garantire un'offerta variegata e di qualità in ogni stagione dell'anno.
L'intento è proseguire ed ampliare il percorso intrapreso nella precedente tornata amministrativa, continuando a svolgere il ruolo di indirizzo, stimolo, coordinamento e sostegno allo sviluppo delle attività culturali con tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti, grazie allo sviluppo della progettualità "dal basso" sperimentato e consolidato con Capitale della cultura 2023.
Brescia vive un momento di grande protagonismo culturale. L'impostazione data dall'Amministrazione vede nel Comune il garante delle politiche culturali e lascia ai grandi enti controllati la gestione del patrimonio, la valorizzazione delle proposte e il presidio del territorio anche prevedendo modalità condivise e congiunte di gestione delle manutenzioni straordinarie. Operando in tal senso il Comune si pone in una posizione cardine all'interno di un quadro di rapporti, attività, collaborazioni istituzionali che necessitano di certezza e di sostegno economico e progettuale da parte della pubblica amministrazione.
Continuerà l'impegno di promozione e valorizzazione del patrimonio architettonico, archeologico, monumentale e museale esistente, dell'organizzazione e del sostegno alla realizzazione di eventi e manifestazioni di rilievo, dell'impulso e del sostegno a progetti per favorire il rafforzamento dell'immagine culturale della città.
In particolare nel 2026, in occasione del bicentenario della nascita di Giuseppe Zanardelli, saranno realizzate iniziative di studio e celebrazioni con collaborazioni istituzionali.
Oltre alle sale e spazi di competenza come l'ex Tribunale, sede del progetto Mo.Ca, l'auditorium S. Barnaba, la sala Santi Filippo e Giacomo, spazio del Centro Arti multiculturali C.AR.ME., la sala ex Cavallerizza, verrà garantita la disponibilità delle sale lettura (Sala Eco, Campo Marte e sala di via Milano 140, oltre agli spazi interni ed esterni delle biblioteche), con una particolare attenzione al segmento giovanile e in sinergia con l'Assessorato alle Politiche giovanili.
In particolare per i progetti di MO.Ca e C.AR.ME. verranno valutate ed attivate nuove modalità di sviluppo e gestione che porteranno ad un'ulteriore valorizzazione di questi importanti poli culturali.
Nell'ottica dell'implementazione di nuovi modelli di sostegno e intervento in ambito culturale e in attuazione delle linee di mandato 2023/2028 con particolare riferimento all'azione "Vivere in una città bella, attiva e attrattiva", si è ritenuto di cogliere l'opportunità di finanziamento offerta dal bando "Emblematici Maggiori 2024" di Fondazione Cariplo per acquisire l'eventuale contributo alla spesa complessiva prevista per la proposta progettuale dal titolo "La *legacy* di capitale cultura: un piano strategico di *welfare* culturale. Dal Teatro Romano di Brixia ai quartieri". Pertanto, a decorrere dal 2025 verranno realizzate le azioni previste dal progetto che daranno un forte impulso alle attività culturali cittadine.

Saranno completate le opere necessarie al recupero integrale degli edifici storici quali Palazzo Martinengo Colleoni (sede del progetto Mo.Ca.), Palazzo Tosio (sede dell'Ateneo), nonché di edifici sede di eventi culturali.
Per quanto riguarda il rifugio antiaereo della Seconda guerra mondiale, sede del progetto *"BunkerVik"*, verranno valutate proposte progettuali finalizzate alla sua valorizzazione e alla promozione del luogo quale centro per l'arte contemporanea.
Con la collaborazione di Fondazione Brescia Musei e nel rispetto del Piano di gestione del sito UNESCO, approvato a maggio 2022, e dei progetti di rete tra i luoghi longobardi, si attiveranno le azioni di rete volte alla sensibilizzazione dei cittadini e dei turisti, nonché alla divulgazione a diversi livelli, con la partecipazione del sito a eventi di risonanza nazionale.
Con l'Associazione *Italia Langobardorum*, il Comune, in qualità di capofila, porterà avanti la realizzazione del progetto, presentato in adesione ad un bando del Ministero del Turismo, per l'armonizzazione e accessibilità dei *visitor centre* del sito seriale "I Longobardi in Italia".
Nell'ambito delle azioni del Piano di gestione approvato nel 2022 è stato avviato il percorso verso il recupero e la valorizzazione del Teatro Romano, vero e proprio gioiello identitario della città, così come annunciato durante il convegno sul tema alla presenza dei massimi livelli del Ministero della Cultura e delle istituzioni locali. La partecipazione al bando "Emblematici Maggiori 2024" di Fondazione Cariplo citata in precedenza rappresenta il primo passo verso tale importante obiettivo.
L'attività di gestione del patrimonio museale civico proseguirà grazie al progetto culturale approvato dalla Fondazione Brescia Musei che riguarda sia la gestione ordinaria (monitoraggio opere, interventi di restauro, gestione prestiti, rapporti interistituzionali, inventariazione e digitalizzazione, gestione archivio fotografico, contenuti dei servizi educativi), sia la realizzazione di grandi programmi culturali nel triennio che comprendono, oltre al recupero del Teatro Romano, il completamento della Pinacoteca e progetti per il Castello, tra cui il recupero espositivo del secondo piano del Grande Miglio.
Le attività realizzate da Fondazione Brescia Musei all'interno della convenzione di valorizzazione (che sarà oggetto di revisione e aggiornamento) hanno toccato tutti gli ambiti: la gestione dei musei, delle aree archeologiche e dei reperti, anche di proprietà statale, affidate al Comune da parte dello Stato.
Proseguiranno la progettazione e le attività preliminari per le "passeggiate di scultura Romeda" un percorso artistico accessibile (con la previsione di un ascensore interno) che trasformi l'area del Castello in una sorta di esposizione all'aperto delle opere dell'artista bresciano Bruno Romeda, di Robert Courtright e di altri artisti contemporanei.
Un'attenzione particolare sarà riservata a tre progetti centrali nel panorama culturale cittadino e vocati all'arte contemporanea: Mo.Ca, progetto centrato sulla sede dell'ex Tribunale, "C.AR.M.E. – Centro ARti Multiculturali e Etnosociali" nella ex chiesa dei Santi Filippo e Giacomo e il "*BunkerVik"*, che con C.AR.M.E. ed il cinema Eden dà forma al progetto *"Periplo del Carmine"* in cui si evidenziano attività legate alle culture del contemporaneo sia dal punto di vista visivo/performativo sia musicale.
Questi spazi rappresentano luoghi di incontro del linguaggio contemporaneo con la città dell'oggi, le sue contraddizioni e le potenzialità e contribuiranno a completare l'offerta culturale cittadina con opere, anche *site specific*, di arte contemporanea.
Uno dei temi lasciati in eredità dall'esperienza di Bergamo Brescia Capitale italiana della cultura 2023 è rappresentato dalla necessità della valorizzazione del patrimonio correlata all'accessibilità gratuita da parte dei cittadini. Sotto questo aspetto, e in favore di un'utenza non specialistica, continuerà l'attività anche del sistema bibliotecario e della Biblioteca Queriniana.
In primo luogo, verrà potenziato il calendario delle aperture straordinarie, sia legate ad eventi particolari che coinvolgono l'intera città, sia semplicemente "fuori orario" (ad esempio le

aperture domenicali o al sabato pomeriggio), a utenza libera o su richiesta di gruppi di turisti in visita alla città.
Alle aperture straordinarie verranno sviluppate proposte di percorsi guidati su temi specifici riguardanti la biblioteca e la storia di Brescia attraverso i documenti. Proseguirà, con cadenza regolare, l'allestimento di mostre bibliografiche e documentarie, attingendo al ricchissimo patrimonio del Fondo antico della Biblioteca Queriniana, così come proseguiranno le azioni di valorizzazione degli ambienti storici della Queriniana attraverso l'allestimento di mostre d'arte e fotografia (anche in collaborazione con il Museo nazionale della fotografia). Verrà inoltre mantenuta regolare la "narrazione", attraverso la produzione e pubblicazione, sui canali social delle biblioteche comunali, di materiali e contenuti relativi a libri antichi delle collezioni queriniane o memorie storiche della città di Brescia (rubriche "Libri in Vetrina", "Pillole di storia bresciana").

Valorizzazione delle biblioteche
Le linee di mandato puntano a consolidare e sviluppare il sistema bibliotecario in quanto grande infrastruttura culturale della città, luogo delle idee e della socialità, presidio territoriale fondamentale per la diffusione della cultura nella nostra comunità, con particolare attenzione alle giovani generazioni, e ciò in sintonia e sinergia con le politiche giovanili.
L'attenzione verso i cittadini più giovani rappresenta una delle cifre identificative e caratterizzanti dell'operato delle biblioteche all'interno del tessuto sociale bresciano. In particolare le biblioteche di quartiere operano, sia con la messa a disposizione di collezioni librarie aggiornate, servizi e attività di promozione della lettura, sia come veri e propri poli culturali e di aggregazione, in favore della creazione di una coscienza civica fondata su valori come l'educazione, il rispetto, l'inclusività, la lotta all'emarginazione e al *social divide*, l'accesso agli strumenti della cultura e dell'informazione e la valorizzazione delle potenzialità insite in ogni essere umano, con un occhio di riguardo ai cittadini attivi di domani.
Le biblioteche intendono dunque proseguire con l'implementazione, secondo le risorse disponibili, di progetti già consolidati e apprezzati dai cittadini, in gran parte pensati per consentire alle famiglie di vivere la città in maniera attiva, conciliando le esigenze degli adulti con quelle dei bambini e dei giovani. Verranno riproposti i modelli già consolidati dei servizi bibliotecari connessi con i progetti "Nati per Leggere" (con letture e incontri per bambini in età 0 - 3 e 3 - 6 anni e le loro famiglie) e "Nati per la Musica", finalizzati a far entrare i bambini in età prescolare in contatto rispettivamente con i libri – e incentivare la pratica della lettura ad alta voce da parte dei genitori – e con la musica, sperimentando ritmi, suoni e giochi musicali.
Proseguirà e verrà consolidato il progetto, avviato a luglio 2023 e frutto della collaborazione tra Sistema Bibliotecario Urbano, ATS Brescia e ASST Spedali Civili, di "Lettura in Terapia Intensiva Neonatale" per promuovere lo sviluppo e il benessere dei bambini nati prematuri. Il progetto, che prevede anche di donare libri ai genitori grazie alla collaborazione dell'associazione TinCoraggio, è sviluppato all'interno del più ampio Progetto Psicologia Pediatrica nell'ambito del programma *"Nati per Leggere"* e del Patto di Brescia per la lettura.
In tutte le biblioteche decentrate verranno organizzati gruppi di lettura, a partecipazione libera; presso le biblioteche Casazza e UAU proseguiranno gli incontri del gruppo discussione cinema e le attività ludiche (*Game night*). Proseguirà anche l'attività della biblioteca circolante, il Bibliobus, soprattutto in concomitanza con particolari eventi sociali e culturali.
Il Patto di Brescia per la lettura 2024/2029 si propone come strumento di coinvolgimento di numerosi *stakeholder* della città (Enti, Università, Associazioni, Scuole, ecc.) in vista di un coordinamento delle attività inerenti ai libri e alla lettura.
Il rapporto con le scuole di ogni ordine e grado proseguirà senza interruzioni attraverso la partecipazione delle biblioteche a progetti didattici e di promozione della lettura e dei servizi

bibliotecari, concordati con gli insegnanti. Verranno realizzati laboratori, incontri, letture (anche con l'uso di libri particolari, come ad esempio libri privi di testo o con testi in lingua) e visite guidate nelle biblioteche. Anche la Biblioteca Queriniana continuerà ad accogliere scolaresche per visite guidate alle sale storiche e percorsi di conoscenza e scoperta del ricco patrimonio librario, manoscritto e a stampa, antico e prezioso.
È in corso una mappatura del sistema educativo della città finalizzato a mettere in evidenza il dato quantitativo delle collaborazioni in essere tra le biblioteche, i servizi per l'infanzia e le scuole di ogni ordine e grado della città: il 63% dei servizi e delle scuole della città ha collaborato nell'anno scolastico 2023/2024 con il Sistema Bibliotecario Urbano. Questa indagine consentirà di analizzare le tipologie delle proposte predisposte dalle biblioteche, per giungere ad un aggiornamento delle suddette proposte di promozione della lettura e dei servizi delle biblioteche, sviluppando al contempo la capacità di rispondere in modo flessibile su progettazioni specifiche.
Verrà inoltre garantita la partecipazione a "*Librixia"*, attraverso l'allestimento di uno *stand* dedicato alla promozione dei servizi del Sistema Bibliotecario Urbano, e ad altre manifestazioni di rilevanza comunale che dovessero essere organizzate dall'Amministrazione (ad esempio "Festa della musica", "Notte della cultura", Mille Miglia, festival diversi, ecc.).
La positiva sperimentazione del progetto "Biblioteche sociali", frutto della coprogettazione tra Comune di Brescia e soggetti del terzo settore, ha fatto maturare la strutturazione di una nuova coprogettazione triennale che prevede l'allargamento del modello "Biblioteche sociali" a tutte le biblioteche del Sistema Bibliotecario Urbano e la gestione della biblioteca UAU e della Sala di lettura Via Milano 140.
Per agevolare lo studio da parte degli studenti universitari verranno studiate modalità di ampliamento degli orari delle biblioteche comunali; verranno anche valutate, in collaborazione con le università, modalità di potenziamento della diffusione delle aule studio sul territorio cittadino.
Il processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione non riguarda solo la transizione verso modalità digitali e immateriali di erogazione dei servizi ai cittadini, ma anche un diverso modo di approccio al patrimonio sottoposto a tutela per antichità e per rilevanza storico-culturale. Nel caso delle biblioteche e degli archivi storici in esse presenti l'applicazione delle nuove tecnologie digitali rappresenta uno stimolante contesto di sviluppo dei servizi correlati in particolare al patrimonio antico e di pregio.
La Biblioteca Queriniana proseguirà con l'implementazione, dal punto di vista dei contenuti ma anche delle funzionalità, della "biblioteca digitale", rivelatasi fin dalla sua costituzione uno strumento dalle enormi potenzialità dai punti di vista della ricerca e della didattica, nonché della valorizzazione del patrimonio, oltre, naturalmente, strumento primario di tutela e conservazione.
Destinato ad un'utenza prevalentemente specialistica (docenti, ricercatori, studenti universitari) ma non solo, accessibile gratuitamente, è il progetto della Biblioteca Digitale *"Brixiana",* una piattaforma che comprende migliaia di risorse e che viene periodicamente implementata, attraverso la quale è possibile per chiunque accedere ad una ricchissima selezione di riproduzioni digitali integrali ad altissima definizione di manoscritti, libri antichi a stampa, cartografia e altri materiali diversi, appartenenti sia alla Biblioteca Queriniana sia ad altre istituzioni culturali cittadine.
Proseguirà la partecipazione della Queriniana e dell'Emeroteca a piattaforme di cataloghi collettivi, accessibili *online*, a valenza nazionale ed internazionale e relativi a collezioni specifiche e specialistiche: MEI – *Material Evidence in Incunabula, ManusOnline*, ACNP – Catalogo Italiano dei Periodici, ecc.
Verrà dato corso al progetto di digitalizzazione di manoscritti della Queriniana e di periodici dell'Emeroteca, finanziato con un bando promosso dal Ministero della Cultura *MiC - Digital Library*: "*PNRR carta e archivi fotografici accordi quadro con più operatori economici per*

l'affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano". Il progetto prevede la realizzazione di più di un milione di scansioni, destinate ad essere caricate e rese pubbliche sulla Piattaforma *DigitalLibrary* del *MiC*.
Un secondo progetto, finanziato da Regione Lombardia, riguarda la realizzazione di una campagna di digitalizzazione di materiali progettuali (disegni, progetti, fotografie, relazioni) riguardanti edifici bresciani storici a valenza culturale. Verranno riprodotti materiali conservati presso i diversi uffici e sedi del Comune di Brescia e verranno realizzate circa 200 mila scansioni.
Queriniana ed Emeroteca proseguono la partecipazione alle piattaforme e cataloghi collettivi, nazionali e internazionali, di libri antichi (*ManusOnline,* MEI, EDIT16) e periodici (ACNP).
Verrà inoltre valorizzato il ruolo attivo e progettuale del Sistema Bibliotecario Urbano attraverso la prosecuzione dello sviluppo del progetto "La Scuola al Centro del Futuro" nell'ambito della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile - SUS, dove, all'interno di un progetto di più ampio respiro riguardante un intervento di rigenerazione urbana di un contesto scolastico-culturale, sono previsti interventi sostanziali sulla biblioteca decentrata Parco Gallo e sulla Mediateca, entrambe oggetto di radicale ripensamento. Il progetto prevede di sperimentare, a fianco di un modello scolastico innovativo nel quartiere Don Bosco che vedrà la Biblioteca nello stesso stabile della scuola, anche un *Community Hub*, destinato non solo all'attività scolastica ma anche all'offerta di servizi, corsi e laboratori destinati alla comunità locale.
Prosegue infine la collaborazione delle Biblioteche con l'Assessorato alle Politiche della mobilità, con il Museo di Scienze naturali, il Parco dell'Acqua, con il Parco Colline e le varie realtà associazionistiche per la promozione di iniziative legate al vasto tema della sostenibilità.

Museo di Scienze naturali
La programmazione proseguirà con la pianificazione e la programmazione delle attività istituzionali e con una sempre più stretta collaborazione del museo con gli altri settori dell'Ente, affinché le conoscenze di base sulla natura possano essere uno dei punti di partenza su cui costruire il percorso per il raggiungimento di una città sostenibile e resiliente ai cambiamenti globali cui siamo sottoposti.
In quest'ottica il personale del museo sta coordinando il rilevamento geologico del substrato affiorante, le relative indagini biostratigrafiche per la realizzazione del Foglio n. 121 Brescia per il completamento della Carta Geologica ufficiale d'Italia, nell'ambito del progetto CARG.

Valorizzazione delle collezioni museali
Proseguirà la conservazione e valorizzazione delle collezioni museali con il lavoro di manutenzione, catalogazione e digitalizzazione della sezione di zoologia, consolidando il personale con l'assunzione del conservatore della sezione. La sezione di botanica, terminata la digitalizzazione dell'erbario generale e la relativa pubblicazione sulla piattaforma *online*, proseguirà con la digitalizzazione degli erbari storici e con la riorganizzazione fisica e la registrazione degli erbari di piante non vascolari (alghe, muschi, ecc.). Anche per le collezioni di scienze della terra proseguirà un piano di digitalizzazione, che arricchirà il catalogo delle collezioni. Sarà definito inoltre un piano di archiviazione digitale delle collezioni di fotografia naturalistica depositate presso il Museo.

Museo e la rete territoriale
La rete di collaborazioni costruita dal Museo di Scienze Naturali ha fatto sì che attualmente siano in essere numerose forme di collaborazioni con enti di ricerca (Università degli Studi di Brescia, Università Cattolica, Università Statale degli Studi di Milano, CNR-ISPRA progetto CARG), enti che si occupano di tutela e conservazione della natura (Comunità

Montana Parco Alto Garda Bresciano, Parco Monte Barro - Regione Lombardia) e associazioni scientifiche di volontari a carattere locale (Centro Studi Naturalistici Bresciani, Gruppo Ricerche Avifauna, Unione Astrofili Bresciani, ecc.).
Grazie a queste collaborazioni il museo si pone come punto di intersezione tra ricerca, conservazione del capitale naturale, didattica e divulgazione scientifica e restituisce una concezione plurale del museo, che ha uno sguardo competente sul territorio e sui temi globali che hanno un pesante riflesso anche su scala locale.
In quest'ottica, nel prossimo triennio sarà rafforzata la rete di collaborazioni per un museo come polo dinamico, in movimento e in costruzione, che unisce storia, conoscenza e innovazione. In questo contesto non solo saranno sempre più trasversali e approfondite le collaborazioni con il Sistema Bibliotecario Urbano di Brescia, con le aree dedicate a pianificazione, tutela ambientale e sostenibilità, ma si rafforzeranno e consolideranno le collaborazioni con AmbienteParco, con l'Ateneo di Scienze Lettere ed Arti di Brescia, con la Fondazione Luigi Micheletti.

Il Museo di Scienze Naturali per una città solidale con l'ambiente e verso la European Green Capital
Si darà continuità alle linee di ricerca rivolte alle scienze biologiche e alle scienze della terra dedicate allo studio del territorio di Brescia e delle sue aree protette, delle Prealpi Bresciane e delle aree bio-geograficamente affini, condotte autonomamente e/o in collaborazione con altri enti di ricerca italiani e stranieri.
Grazie a questo tipo di indagini il Museo di Scienze naturali costituirà il punto di riferimento per la geo-biodiversità nella programmazione della transizione ecologica. In questo ruolo il museo, che istituzionalmente studia il capitale naturale locale e le sue funzioni ecosistemiche, avrà il compito di fornire le conoscenze ambientali di base agli altri settori dell'Ente per consentire una programmazione che trovi equilibrio tra sostenibilità, resilienza ai cambiamenti climatici, tutela e conservazione dell'ambiente.
Il Museo di Scienze naturali, con il settore Verde urbano e territoriale e altri settori dell'Ente, promuoverà proposte divulgative e piani educativi dove l'alfabetizzazione scientifica, etica ed estetica convergano per diffondere un'educazione attenta alla maturazione di una sensibilità ambientale ed ecologica per una nuova cultura sostenibile. Operativamente verranno realizzati laboratori per le scuole e le famiglie all'aperto (*outdoor education*, con percorsi formativi al Parco delle Colline, aiuole della biodiversità, escursioni, ecc.), in museo e proposte per il grande pubblico dislocate nella città (rassegne cinematografiche, eventi, mostre temporanee).

Missione 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 01: Valorizzazione dei beni di interesse storico

Obiettivo strategico: Promuovere e attuare interventi volti alla valorizzazione del patrimonio monumentale e museale cittadino, finalizzata ad una sempre maggiore fruibilità e attrattività

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Permettere una migliore e maggiore fruizione del patrimonio comunale monumentale e museale, attraverso interventi di restauro e valorizzazione degli immobili di pregio storico, delle aree museali e archeologiche, dell'arredo urbano del centro storico della città.	Cittadini e turisti, utenti dei servizi, personale dipendente operante nelle sedi istituzionali site in edifici di pregio	2025/2027	Attivazione degli interventi previsti nel programma triennale OO.PP. Entro 31/12 di ciascuna annualità: SI/NO 100%=SI	Dirigente U.d.P. Completamento Pinacoteca, riqualificazione Castello e patrimonio monumentale *(C.d.R. 7701 Edilizia monumentale)*	Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
2	Addivenire alla totale fruibilità della Pinacoteca Tosio Martinengo, portando a termine l'intervento di riqualificazione, valorizzazione e restauro, attraverso il completamento degli spazi a piano terra ed alla sistemazione del cortile e del giardino esterni di pertinenza.	Cittadini e turisti, personale dipendente operante nella sede museale	2025/2027	Attivazione degli interventi secondo le fasi previste nel programma triennale OO.PP. Attivazione seconda fase entro il 31/12/2025: SI/NO 100%=SI	Dirigente U.d.P. Completamento Pinacoteca, riqualificazione Castello e patrimonio monumentale *(C.d.R. 7701 Edilizia monumentale)*	Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
3	Rendere sempre più attrattivo il complesso monumentale e museale del Castello, in continuità con le iniziative avviate negli anni precedenti, attraverso interventi di rifunzionalizzazione, valorizzazione e restauro degli edifici e degli elementi storici della fortezza.	Cittadini e turisti, personale dipendente operante nella sede museale	2025/2027	Attivazione degli interventi previsti nel programma triennale OO.PP. Entro il 31/12 di ciascuna annualità: SI/NO 100%=SI	Dirigente U.d.P. Completamento Pinacoteca, riqualificazione Castello e patrimonio monumentale *(C.d.R. 7701 Edilizia monumentale)*	Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche

Missione 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivo strategico: Individuare nuove azioni e progetti per la valorizzazione del patrimonio culturale

Responsabile politico: Sindaca						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Promuovere azioni finalizzate alla valorizzazione del patrimonio archeologico e storico nell'ambito dei luoghi della cultura della città di Brescia, coinvolgendo i partner istituzionali locali, regionali e nazionali, a partire dalla revisione e aggiornamento dell'accordo stipulato con Fondazione Brescia Musei, Ministero della Cultura e Regione Lombardia per la valorizzazione integrata del patrimonio archeologico, storico, artistico relativo alle proprietà demaniali affidate in gestione al Comune nei siti di Brixia Romana e Castello.	Cittadini, enti culturali	2025/2027	Approvazione della nuova convenzione: entro il 31/12/2027: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche *(C.d.R. 4401 Cultura)*	Coordinamento partecipate

Responsabile politico: Sindaca						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
2	Individuare modelli strutturati di gestione per lo sviluppo dell'arte contemporanea nell'area dell'isola del Carmine (ex chiesa Santi Filippo e Giacomo, BunkerVik).	Cittadini, enti culturali	2025	Individuazione nuovi modelli: entro il 31/12/2025 SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche *(C.d.R. 4401 Cultura)*	-

Obiettivo strategico: Cultura diffusa: implementare modalità condivise per una progettazione culturale condivisa

Responsabile politico: Sindaca						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Sviluppare nuove strategie di consolidamento in ambito culturale del sistema integrato di attori pubblici e privati del territorio e per il restauro e la rifunzionalizzazione inclusiva del Teatro romano di Brixia, attraverso l'ampliamento dell'accessibilità del sito, anche mediante la strutturazione, organizzazione e lo sviluppo dell'attività di gestione del bando "Emblematici Maggiori 2024" di Fondazione Cariplo, per acquisire un finanziamento sulla proposta progettuale dal titolo "La legacy di Capitale Cultura: un piano strategico di welfare culturale. Dal Teatro Romano di Brixia ai quartieri".	Cittadini, enti culturali	2025/2027	Rendicontazione a Fondazione Cariplo: entro i termini previsti dal bando: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche *(C.d.R. 4401 Cultura)*	L'intera struttura comunale è coinvolta

Obiettivo strategico: Sviluppare progetti volti alla valorizzazione e promozione dei servizi delle Biblioteche del Sistema Bibliotecario Urbano

Responsabile politico: Sindaca						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Garantire lo sviluppo dei servizi, la valutazione e ridefinizione degli orari delle biblioteche e delle sale di lettura del Sistema Bibliotecario Urbano, rispetto alle esigenze degli utenti, per rafforzare il ruolo di coesione territoriale e sociale delle biblioteche.	Cittadini utenti dei servizi, studenti, scuole	2025/2027	Report delle attività previste entro il 31/12 di ogni annualità: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche *(C.d.R. 4407 Biblioteche)*	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

Responsabile politico: Sindaca						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
2	Valorizzare e implementare il patrimonio librario multietnico per diversi target, nell'ottica di rafforzare il ruolo di coesione territoriale e sociale delle biblioteche.	Cittadini e studenti stranieri, scuole	2025/2027	Definizione e realizzazione delle attività previste entro il 31/12 di ogni annualità: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche *(C.d.R. 4407 Biblioteche)*	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità; Servizi sociali

Responsabile politico: Sindaca						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
3	Strutturare e organizzare una coprogettazione triennale al fine di diffondere il modello "Biblioteche sociali" a tutte le biblioteche del Sistema Bibliotecario Urbano, garantendo dei luoghi di socializzazione e di diffusione della cultura in tutto il territorio cittadino.	Cittadini, utenti dei servizi, scuole di ogni ordine e grado, enti e associazioni del territorio	2025/2027	Report tavoli di coprogettazione entro il 31/12 di ogni anno: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche *(C.d.R. 4407 Biblioteche)*	-

Obiettivo strategico: Sviluppare azioni volte alla valorizzazione, promozione presso un pubblico ampio, conoscenza e studio scientifico del patrimonio antico e storico della Biblioteca Queriniana

Responsabile politico: Sindaca						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Rendere maggiormente fruibile l'importante e unico patrimonio della Biblioteca Queriniana, anche mediante l'incremento del numero delle schede catalografiche e la realizzazione di approfondimenti di carattere scientifico e divulgativo sul patrimonio antico e storico della Biblioteca.	Cittadini, utenti dei servizi specialistici correlati al Fondo Antico della Biblioteca Queriniana; turisti e visitatori esterni della biblioteca.	2025/2027	Definizione e realizzazione delle attività previste entro il 31/12 di ogni annualità: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche *(C.d.R. 4407 Biblioteche)*	Diritto allo studio, rapporti con università, politiche giovanili e pari opportunità

Obiettivo strategico: Promuovere azioni per la valorizzazione del sito UNESCO

Responsabile politico: Sindaca						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Promuovere azioni per la valorizzazione del sito UNESCO con politiche inclusive volte a coinvolgere persone con disabilità sia fisica sia cognitiva, anche attraverso la riprogettazione del Visitor centre inclusivo presso il Museo di Santa Giulia che soddisfi anche le esigenze di persone con diverse abilità.	Cittadini con disabilità	2025	Realizzazione del nuovo *Visitor centre* : SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche *(C.d.R. 4409 Musei d'arte)*	-

Obiettivo strategico: Sviluppare progetti e azioni volti alla conservazione e valorizzazione delle collezioni museali

Responsabile politico: Sindaca						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Sviluppare il progetto di digitalizzazione delle collezioni per la realizzazione del catologo consultabile online del patrimonio naturalistico del Comune al fine di favorire la ricerca e la documentazione scientifica.	Cittadini, studenti, Università ed enti di ricerca, enti territoriali	2025/2026	Pubblicazione del database delle collezioni sul sito del Museo di Scienze: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche *(C.d.R. 4410 Museo di scienze)*	Transizione digitale; Verde urbano e territoriale; Diritto allo studio, rapporti con università, politiche giovanili e pari opportunità

Obiettivo strategico: Sviluppare le collaborazioni del Museo di Scienze per la definizione di una strategia comune di conoscenza, conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico e del capitale naturale

Responsabile politico: Sindaca						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Sviluppare progetti e collaborazioni per il rafforzamento della rete territoriale del museo, per creare sinergie e facilitire il flusso di conoscenze tra enti universitari, enti territoriali, gruppi di ricerca, associazioni scientifiche locali che operano sul territorio.	Associazioni, istituzioni educative, centri di ricerca, parchi ed altri enti che si occupano di gestione e conservazione dell'ambiente	2025/2026	Consolidamento dei protocolli in essere, rinnovo di quelli in scadenza, approntamento di nuovi accordi: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche *(C.d.R. 4410 Museo di scienze)*	Verde urbano e territoriale; Sostenibilità ambientale; Rapporti con l'università, politiche giovanili e pari opportunità

Obiettivo strategico: Strutturare e organizzare progetti educativi e divulgativi per rafforzare il ruolo di città solidale con l'ambiente nella prospettiva dell'*European Green Capital*

Responsabile politico: Sindaca						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Rafforzare il ruolo del Museo di Scienze come punto di riferimento dell'ente per la geo-biodiversità del territorio in modo che possa indirizzare i settori a dotarsi delle conoscenze ambientali di base, per consentire una programmazione nel processo di transizione ecologica.	Cittadini	2025/2026	Produzione di report di analisi territoriali e/o di monitoraggio: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche *(C.d.R. 4410 Museo di scienze)*	Pianificazione urbanistica e trasformazione urbana; Sostenibilità ambientale; Verde urbano e territoriale

Responsabile politico: Sindaca						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
2	Promuovere, con il settore Verde urbano e territoriale e altri settori dell'ente, proposte divulgative e piani educativi dove l'alfabetizzazione scientifica, etica ed estetica convergano per diffondere un'educazione attenta alla maturazione di una sensibilità ambientale ed ecologica per una nuova cultura sostenibile.	Cittadini, scuole	2025/2027	Realizzazione di laboratori didattici e educativi per scuole e famiglie: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche *(C.d.R. 4410 Museo di scienze)*	Verde urbano e territoriale; Pianificazione urbanistica e trasformazione urbana; Sostenibilità ambientale

MISSIONE N. 06
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

RESPONSABILI POLITICI DEI PROGRAMMI E UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE:

Programmi	Responsabili politici	Unità organizzative coinvolte
01 – Sport e tempo libero	Assessore alle Politiche in materia di Sport	Settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità
02 - Giovani	Assessora alle Politiche giovanili e alle Pari opportunità	

Descrizione del programma

Programma 01 - Sport e tempo libero

Lo sport rappresenta un fondamentale strumento di carattere educativo, sociale e di relazione; in questa ottica la promozione, la qualificazione, il consolidamento, l'ampliamento, la razionalizzazione e la diversificazione dell'offerta sportiva per la città, per chi la abita e per chi la frequenta, costituiscono le linee di azione per l'attuazione di politiche attive in materia di sport.

Consapevole del valore della pratica sportiva dell'esigenza di spazi idonei per praticarla, l'Amministrazione comunale nel triennio considerato intende consolidare, ampliare e diversificare l'offerta sportiva in città, innanzitutto realizzando nuovi impianti sportivi e riqualificando gli esistenti. Saranno completati i lavori per la realizzazione dell'impianto polivalente *indoor* destinato alle discipline dell'atletica leggera, delle arti marziali e dell'arrampicata e per la realizzazione di un centro di preparazione olimpica alla disciplina della ginnastica artistica, investimenti entrambi sostenuti da fondi PNRR. Inoltre, proseguirà la ricerca per l'individuazione di nuove aree da destinare a sport che, in città, hanno seguito e tradizione ma che, ad oggi, non dispongono di soluzioni adeguate. Per quanto riguarda il patrimonio impiantistico comunale esistente, sarà progressivamente avviato un piano di riqualificazione, da attuare secondo criteri prioritari di sicurezza, migliore funzionalità ed efficientamento energetico, anche con il coinvolgimento di soggetti privati. Tutto ciò nel rispetto del contratto di servizio che regola i rapporti tra il Comune di Brescia e la società Centro Sportivo San Filippo S.p.A, concessionaria degli impianti sportivi comunali, e della normativa più recente sull'impiantistica sportiva (D.Lgs 38/2021), sulla scorta della formulazione di una proposta di investimento da parte dalla società.

Sempre nel triennio 2025/2027 l'Amministrazione valorizzerà l'offerta sportiva in città, cercando di rendere gli spazi ad oggi esistenti accoglienti, ordinati sotto il profilo manutentivo, non onerosi ed accessibili secondo tariffe equilibrate sulla base di criteri di equità. Di fondamentale importanza sarà il monitoraggio dell'esecuzione del contratto di servizio, dei contratti e degli accordi aventi ad oggetto la manutenzione e la gestione degli impianti stessi. L'intero patrimonio immobiliare sarà oggetto di nuovi affidamenti, secondo le condizioni dettate dal contesto giuridico più sopra ricordato: il nuovo contrato di servizio che, tra l'altro, consente, a date condizioni, affidamenti anche di lunga durata ed il D.Lgs. 38/2021 che prevede, per l'affidamento degli impianti sportivi, anche formule innovative e soluzioni semplificate. Si valuteranno inoltre tutte le opportunità di finanziamento che le diverse Istituzioni (Dipartimento per lo sport, Sport e Salute S.p.A., Regione Lombardia, ecc) metteranno in campo.

L'offerta complessiva di spazi per l'attività fisica continuerà ad essere organizzata ~~e~~ attraverso la società comunale che si occupa della predisposizione dei *planning* della stagione sportiva, nei quali figurano, sia pure limitatamente all'orario extrascolastico, sia le palestre scolastiche delle scuole dell'obbligo comunali, sia le palestre delle scuole secondarie di

secondo grado di proprietà della Provincia, in attuazione dell'accordo triennale vigente tra la stessa ed il Comune di Brescia.
Fin dai primi mesi del 2025 sarà completato un percorso di revisione ed aggiornamento sia delle tariffe da applicare negli impianti comunali, sia dei criteri di assegnazione degli spazi presso gli stessi, al fine di contemperare la funzione sociale dello sport e la sostenibilità della gestione.
Si procederà inoltre alla valorizzazione dell'offerta sportiva in città, cercando di individuare aree comunali da rendere fruibili alla pratica sportiva anche per dare risposte a fenomeni di marginalità del mondo giovanile. Per questo saranno avviate iniziative sportive sia presso aree verdi, sia in aree urbane in via di rigenerazione, orientate a rispondere al potenziale disagio del mondo giovanile e al bisogno di relazioni da questo rappresentato.
L'offerta sportiva in città verrà promossa anche mediante il sostegno economico e logistico a eventi e manifestazioni sportive organizzati da soggetti terzi: iniziative sportive finalizzate a vivacizzare la città organizzate da associazioni e società sportive dilettantistiche, iniziative che concorrono alla diffusione di stili di vita equilibrati, oltre a eventi sportivi che, per il livello di eccellenza raggiunto anche nel circuito agonistico nazionale ed internazionale, saranno in grado di veicolare l'immagine di una città capace di ospitare ed organizzare eventi sportivi di grande valore, innescando anche il potenziale sviluppo del cosiddetto "turismo sportivo".
Importante sarà anche il ruolo dell'Amministrazione nel riconoscere pubblicamente i risultati raggiunti dagli atleti e dalle atlete bresciani nelle diverse discipline in cui si sono distinti, ***in primis*** mediante la periodica riproposizione degli appuntamenti annuali del "Premio Leonessa" e dei "Campioni della Leonessa".
Infine saranno promosse sia le tradizionali iniziative di avviamento allo sport, sia iniziative ricorrenti e nuove destinate alle scuole, al mondo giovanile o alla cittadinanza in generale. Infatti sarà confermato e, potenzialmente esteso ad altri contesti, il rapporto di collaborazione con le società sportive che organizzano corsi di avviamento allo sport, rivolti ai bambini e bambine in numerose discipline, finalizzati a farli avvicinare anche a nuovi sport, supportando economicamente le famiglie con maggiori necessità. Allo stesso modo, alla promozione dello sport in città continueranno a concorrere sia le iniziative istituzionali ricorrenti, svolte in collaborazione e a beneficio del mondo della scuola anche con il supporto delle locali realtà sportive, sia iniziative nuove promosse dalle Agenzie Nazionali dello Sport, quali CONI e Sport e Salute, oltre che altri eventi che l'Amministrazione vorrà mettere in campo anche in corrispondenza della "Settimana europea dello Sport" (***EWOS – European Week Of Sport***), lanciata nel 2015 dall'Unione Europea.

Programma 02 – Giovani

Nell'articolato percorso di riorganizzazione e di sviluppo delle politiche giovanili comunali, l'Amministrazione sta operando per integrare ed includere in maniera sempre più strutturata le giovani generazioni nel mondo adulto, con un'attenzione particolare a coloro che hanno difficoltà di partenza più grandi e, per questo, devono essere maggiormente supportati dalle istituzioni.
L'Amministrazione intende cogliere la domanda diffusa, espressa dalla popolazione giovanile, di essere soggetto attivo della vita cittadina. A tal fine persegue l'obiettivo di incoraggiare e promuovere il protagonismo e la partecipazione dei giovani nella città, ***in primis***, attraverso l'attuazione di percorsi di ascolto dei giovani. Terminata, nel corso del 2024, la prima edizione degli Stati Generali dei Giovani, quale prima tappa del predetto itinerario di attenzione al mondo giovanile, l'Amministrazione, attraverso ulteriori iniziative ed attività (sempre caratterizzate da un confronto preliminare di natura "politica" con lo stesso mondo dei giovani, collocato sullo stesso piano degli adulti), affinerà, nel corso del triennio, le proprie capacità di ascolto nel confronto reciproco, condividendo con i ragazzi coinvolti

risposte e strategie, così da riconoscere loro piena cittadinanza. Il risultato atteso è quello di accrescere la proposta di innovazione delle politiche per la città.
Per altro verso l'Amministrazione intende sostenere l'iniziativa dei giovani che soggiace all'esigenza di protagonismo e di partecipazione attraverso la valorizzazione di forme di cittadinanza attiva quali iniziative di scuole di formazione alla politica o nuove declinazioni, opportunamente adattate, di esperienze di amministrazione, in continuità con l'oramai consolidato Consiglio Comunale dei ragazzi, ovvero quali esperienze formative come viaggi in città europee o gemellate da cui possano derivare, nell'uno e nell'altro caso, momenti strutturati di restituzione all'intera popolazione giovanile e più in generale, alla città. Allo stesso modo si intende promuovere il protagonismo dei giovani anche sostenendo possibili proposte di animazione territoriale avanzate dagli stessi ragazzi e capaci di aggregare giovani intorno alla condivisione di tematiche legate alla partecipazione del mondo giovanile alla vita amministrativa della città. Ad esempio, nel prossimo triennio, in collaborazione con i servizi comunali preposti, si opererà affinché le biblioteche cittadine, che hanno avviato la sperimentazione di sale di lettura aperte alle proposte dei ragazzi e capaci di aggregare giovani, al di là della mera motivazione del prestito libro, possano diventare naturali luoghi di incontro e di relazione, innanzitutto per le giovani generazioni. Analogamente saranno riconsiderati altri contesti potenzialmente attrattivi per i giovani quali le sale di lettura cittadine.
L'Amministrazione intende inoltre rispondere in modo efficace al bisogno fortemente diffuso tra i giovani, ancorché non pienamente esplicitato, di affrontare con consapevolezza e serenità le tappe successive al percorso scolastico ovvero l'ingresso nel modo del lavoro. A tal fine saranno sviluppate iniziative tese ad orientare i giovani studenti per connetterli al mondo della scuola e del lavoro, innanzitutto attraverso la realizzazione di eventi, in collaborazione con la comunità scolastica e il mondo delle imprese. Con cadenza almeno annuale, in collaborazione con le istituzioni preposte, saranno organizzate iniziative espressamente strutturate (quali il nuovo Mo.Ca orienta in collaborazione con i centri di formazione professionale, le Scuole secondarie di secondo grado, la Provincia e l'Ufficio Scolastico Territoriale) o singoli eventi espressamente dedicati all'orientamento scolastico e lavorativo, destinate non solo agli studenti ma anche ad altri fondamentali portatori di interessi come le famiglie dei ragazzi e la comunità scolastica. Inoltre l'Amministrazione svilupperà iniziative tese ad orientare i giovani studenti, anche attraverso l'erogazione di servizi secondo modelli finalizzati a creare sinergie e reti con il territorio e i partner istituzionali. L'attività degli sportelli dell'Informagiovani – che si avvarranno delle potenzialità della piattaforma regionale di orientamento collocati presso il Mo.Ca. ma organizzati anche attraverso modalità di ingaggio decentrate sul territorio, rappresenterà uno strumento fondamentale per conseguire i risultati attesi in materia di orientamento. Relativamente al tema specifico del riorientamento – per rispondere all'esigenza di molti giovani di poter sfruttare altre opportunità in campo formativo - saranno altresì promosse iniziative rivolte al primo biennio della scuola secondaria di secondo grado. Inoltre l'Amministrazione, con l'intento di connettere i giovani al mondo del lavoro, continuerà a proporre iniziative come "100 Leve" o le evoluzioni istituzionali delle stesse anche in collaborazione con soggetti istituzionali, quali Anci e Regione Lombardia, finalizzate a "preparare" i giovani ad esperienze nel mercato del lavoro.
Un ulteriore obiettivo sarà quello di sviluppare politiche educative al fine di dare risposte al malessere del mondo giovanile, talvolta legato al comune disagio che si può riscontrare nelle fasi della crescita personale, talaltra associato agli accadimenti che hanno segnato la società negli ultimi tempi (dalla pandemia da Covid all'attuale contesto internazionale).
In concreto al fine di prevenire tale fenomeno saranno attivati interventi e servizi rivolti ad adolescenti, genitori e educatori, anche all'interno della scuola, quali iniziative informative e

formative su temi di particolare sensibilità per il mondo giovanile, a partire dall'istituzione dello sportello di supporto psico-pedagogico.
Allo stesso modo l'Amministrazione darà risposte al malessere dei giovani che abitano e frequentano la nostra città e che talvolta si rendono protagonisti di episodi di inciviltà urbana, anche attraverso la partecipazione a tavoli intersettoriali e multidisciplinari con i diversi attori, interni ed esterni all'organizzazione comunale, che si occupano trasversalmente di giovani, anche con approcci e stili diversi da quelli propri dell'Assessorato alle Politiche giovanili, ma complementari. Il risultato atteso, nel triennio, è quello di costruire strumenti e buone prassi da utilizzare in diversi contesti della città, al fine di ridurre e contenere il potenziale disagio entro limiti fisiologici, prima che possa assurgere a fenomeni di devianza.

Missione 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 01: Sport e tempo libero

Obiettivo strategico: Promuovere e sviluppare, attraverso il consolidamento, l'ampliamento e la diversificazione dell'offerta sportiva in città, politiche di valorizzazione dello sport nelle sue diverse declinazioni (di avvicinamento, amatoriale, agonistico) al fine di conseguire i benefici che caratterizzano la pratica sportiva (di salute, educativi, relazionali e di risposta a situazioni di marginalità)

Responsabile politico: Assessore alle Politiche in materia di Sport

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Realizzare e conservare gli impianti sportivi comunali e rendere i relativi spazi disponibili e fruibili secondo condizioni adeguate (accessibilità, manutenzione, PEF sostenibili, tariffe equilibrate, criteri di utilizzo equi) al fine di consolidare, ampliare e diversificare l'offerta sportiva in città, sia attraverso la destinazione e l'impiego di risorse finanziarie, acquisite anche in esito alla partecipazione a bandi, sia attraverso il monitoraggio dell'esecuzione del contratto di servizio, di contratti, di accordi aventi ad oggetto la manutenzione e la gestione degli impianti stessi. Acquisire nuove aree del territorio e renderle fruibili alla pratica sportiva anche per dare risposte a fenomeni di marginalità del mondo giovanile.	Cittadini, sportivi, associazioni e società sportive dilettantistiche del territorio, istituzioni sportive, altre isituzioni locali, operatori economici	2025/2027	Approvazione del piano degli investimenti entro il 31 ottobre di ciascun anno: SI/NO; Approvazione delle tariffe applicate presso gli impianti comunali e dei criteri di utilizzo degli spazi sportivi entro il 30 aprile di ciascun anno: SI/NO, 100%=SI	Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità *(C.d.R. 2310 Sport)*	Coordinamento partecipate; Edilizia civile, sociale e adeguamento sismico; Valorizzazione patrimonio pubblico

Responsabile politico: Assessore alle Politiche in materia di Sport						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
2	Promuovere gli eventi e le manifestazioni sportive organizzati sul territorio da soggetti terzi, tra cui quelli a carattere locale, quelli volti a diffondere stili di vita sani, quelli agonistici di rilevanza nazionale che innescano fenomeni di turismo sportivo, nonché le iniziative di avviamento allo sport destinate alle scuole, al mondo giovanile o, in generale, alla cittadinanza, al fine di valorizzare la pratica sportiva a diversi livelli. Riconoscere e premiare il movimento sportivo bresciano.	Cittadini, sportivi, associazioni e società sportive dilettantistiche del territorio, istituzioni sportive, altre isituzioni locali, operatori economici	2025/2027	Organizzazione, su base annua, di eventi e di manifestazioni sportive finanziati e/o patrocinati dal Comune per un valore complessivo non inferiore a € 80.000: SI/NO; Organizzazione di un evento su base annua destinato alle scuole o al mondo giovanile: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità *(C.d.R. 2310 Sport)*	Marketing territroalie, cultura, musei e biblioteche

Missione 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 02: Giovani

Obiettivo strategico: Individuare, sviluppare e consolidare, attraverso la proposizione ampia e diversificata di servizi ed attività, politiche incisive, condivise ed inclusive idonee a rispondere ai bisogni di protagonismo e di partecipazione, di superamento delle situazioni di malessere e di supporto all'inserimento nel mondo scolastico e lavorativo, espressi dai giovani, con particolare attenzione a coloro che versano in stato di maggiore difficoltà

Responsabile politico: Assessora alle Politiche giovanili						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Incoraggiare e promuovere il protagonismo e la partecipazione dei giovani nella città attraverso l'attuazione di percorsi di ascolto rivolti alla popolazione giovanile.	Popolazione giovanile, istituzioni, associazioni, operatori economici ed enti del terzo settore che interagiscono ed erogano servizi ai giovani	2025/2027	Organizzazione e realizzazione di percorsi di ascolto dei giovani entro il 31/12 di ogni anno: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità *(C.d.R. 2307 Politiche giovanili e pari opportunità)*	Servizi sociali; Marketing territoriale cultura, musei biblioteche

Responsabile politico: Assessora alle Politiche giovanili						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
2	Incoraggiare e promuovere il protagonismo e la partecipazione dei giovani nella città attraverso la valorizzazione di iniziative di cittadinanza attiva e di animazione territoriale da cui possano derivare forme di restituzione per l'intera popolazione giovanile e per la città.	Popolazione giovanile, istituzioni, associazioni, operatori economici ed enti del terzo settore che interagiscono ed erogano servizi ai giovani	2025/2027	Attivazione o consolidamento, su base annua, di iniziative di cittadinanza attiva e di animazione territoriale: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità *(C.d.R. 2307 Politiche giovanili e pari opportunità)*	Marketing territoriale cultura, musei biblioteche

Responsabile politico: Assessora alle Politiche giovanili						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
3	Orientare e riorientare gli studenti per connetterli al mondo della scuola e del lavoro attraverso la realizzazione di eventi, in collaborazione con la comunità scolastica e il mondo delle imprese.	Popolazione giovanile, istituzioni, associazioni, operatori economici ed enti del terzo settore che interagiscono ed erogano servizi ai giovani, scuole secondarie, rappresentanze del mondo delle imprese	2025/2027	Realizzazione, su base annua, dell'attività dello sportello Informagiovani in forma corrispondente alla nuova formula contrattuale: SI/NO Sviluppo di progettualità (tipo "100 Leve"): SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità *(C.d.R. 2307 Politiche giovanili e pari opportunità)*	Marketing territoriale cultura, musei biblioteche

Responsabile politico: Assessora alle Politiche giovanili						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
4	Orientare e riorientare gli studenti per connetterli al mondo della scuola e del lavoro attraverso l'erogazione di servizi secondo modelli finalizzati a creare sinergie e reti con il territorio e i partner istituzionali.	Popolazione giovanile, istituzioni, associazioni, operatori economici ed enti del terzo settore che interagiscono ed erogano servizi ai giovani, scuole secondarie, rappresentanze del mondo delle imprese	2025/2027	Realizzazione di almeno un evento strutturato su base annua: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità *(C.d.R. 2307 Politiche giovanili e pari opportunità)*	Marketing territoriale cultura, musei biblioteche

Responsabile politico: Assessora alle Politiche giovanili						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
5	Promuovere azioni di prevenzione del malessere del mondo giovanile mediante interventi e servizi rivolti ad adolescenti, genitori e educatori anche all'interno della scuola.	Popolazione giovanile, istituzioni, associazioni, operatori economici ed enti del terzo settore che interagiscono ed erogano servizi ai giovani, scuole primarie e secondarie, famiglie, servizi sanitari	2025/2027	Realizzazione di almeno un percorso strutturato per ciascuna anno scolastico: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità *(C.d.R. 2307 Politiche giovanili e pari opportunità)*	Servizi sociali

Responsabile politico: Assessora alle Politiche giovanili						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
6	Promuovere azioni di prevenzione del malessere del mondo giovanile mediante l'istituzione di tavoli intersettoriali e multidisciplinari con i diversi attori che si occupano dei giovani, compresi gli stessi giovani.	Popolazione giovanile, istituzioni, associazioni, operatori economici ed enti del terzo settore che interagiscono ed erogano servizi ai giovani, scuole primarie e secondarie, famiglie, servizi sanitari	2025/2027	Organizzazione e realizzazione di tavoli intersettoriali e multidisciplinari: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità *(C.d.R. 2307 Politiche giovanili e pari opportunità)*	Servizi sociali; Polizia locale; Marketing territoriale cultura, musei biblioteche

MISSIONE N. 07
TURISMO

Missione 07 - Turismo

RESPONSABILI POLITICI DEI PROGRAMMI E UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE:

Programmi	Responsabili politici	Unità organizzative coinvolte
01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	Assessore alla Promozione turistica della città	Settore Sviluppo economico e SUAP

Descrizione del programma

Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Brescia città attrattiva: un luogo bello da visitare

Le linee di mandato evidenziano l'importanza per la città di capitalizzare gli straordinari risultati ottenuti con l'esperienza di Capitale italiana della cultura 2023, che ha visto la presenza in città di numerosi turisti con dati numerici in termini di presenze e pernottamenti particolarmente soddisfacenti.

Brescia deve mantenere la capacità di consolidare la propria collocazione tra le mete turistiche puntando sull'attrattività, l'autenticità, la sostenibilità e la qualità del vivere. Ciò è possibile solo mantenendo elevati investimenti nella pianificazione di una comunicazione efficace legata ad una pianificazione di *marketing* mirata, utilizzando tutti i canali disponibili.

In particolare, la strategia, coordinata da una struttura di *destination management*, verterà sullo sviluppo di prodotti turistici tematici per attirare visitatori con interessi specifici, come ad esempio il turismo culturale, enogastronomico, religioso, sportivo, il turismo storico, naturalistico, ecc.

Obiettivo della strategia è consolidare Brescia come una delle città italiane del turismo urbano e d'arte, le cosiddette mete da *city break*, con attenzione anche al turismo d'affari e di piacere, puntando non solo sul patrimonio culturale, archeologico e monumentale cittadino, ma anche sul tessuto economico, sullo *shopping* e sulla promozione dei prodotti enogastronomici locali e sul peculiare nuovo stile di vita cittadino.

La strategia, in coerenza con il percorso di Capitale italiana della cultura, consisterà nello sviluppo e valorizzazione del turismo culturale attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale e la promozione della città quale luogo accogliente con presenze culturali significative.

In tale direzione si intende proseguire puntando su capisaldi quali la rete museale cittadina, il sito UNESCO (collegato e reso maggiormente fruibile dal nuovo corridoio inaugurato nel 2023) e la valorizzazione del Castello.

Le attività di promozione della città saranno altresì perseguite in una logica di cooperazione con tutti i soggetti del territorio (a partire da VisitBrescia, società del Comune e della Camera di Commercio di Brescia) per la realizzazione di progetti di promozione, ma anche di formazione, del comparto turistico bresciano finalizzati a toccare i segmenti di mercato consolidati e nuovi.

Si procederà a rafforzare la conoscenza della città attraverso una sostanziale revisione di tutto il materiale turistico (mappe, guide, ecc.), nonché attraverso l'utilizzo di forme di comunicazione più contemporanee (video promozionali e *podcast*) da diffondere attraverso i canali *social* comunali operativi all'interno delle varie piattaforme (*Youtube, Spotify*, *Facebook, Instagram*, ecc.) del Comune e di VisitBrescia, e da utilizzare in occasione di eventi fieristici e di promozione della destinazione.

Rimane centrale in tema di promozione turistica della città l'importante lavoro di coordinamento amministrativo e logistico svolto dalla *Film Commission* cittadina, che vede

coinvolti diversi soggetti, non solo all'interno dell'Amministrazione comunale, con i quali si punta a consolidare una rete adeguatamente formata e allineata sulle procedure di supporto alle produzioni. A tal fine, è previsto l'aggiornamento dei servizi forniti dalla *Film Commission,* con l'obiettivo di renderla anche uno strumento attivo nella realizzazione di riprese cinematografiche, documentari, filmati e *videoclip* (come per la campagna promozionale "*A taste of Brescia*").
Significativa sarà anche la collaborazione con il Distretto Urbano del Commercio, che proseguirà e verrà consolidata per rendere il mondo delle attività economiche dell'area in esame sempre più coinvolto nelle strategie di promozione e di accoglienza dei flussi turistici.
Proseguirà infine il rapporto con Brescia Mobilità S.p.A. con riferimento alla gestione degli *Infopoin*t comunali siti in via Trieste e Piazzale della Stazione, a cui si aggiungerà il tema della promozione della mobilità a basso impatto ambientale rivolta ai visitatori (anche avvalendosi di *Brescia App*), nonché il tema della gestione dei nuovi servizi turistici offerti ai visitatori che si evidenzieranno nelle fasi di definizione delle strategie da parte della struttura di *destination management*.
Si svilupperà inoltre la promozione del turismo enogastronomico con particolare riferimento ai prodotti locali ai quali è o verrà assegnato il riconoscimento dei prodotti a Denominazione Comunale, De.co., istituito nel corso del 2023, nonché in collaborazione con il progetto *East Lombardy* che ha visto le città di Brescia, Bergamo, Cremona e Mantova, riunite da un unico protocollo d'intesa.
Al fine di dar maggior efficacia alle azioni promozionali pianificate negli ambiti più sopra descritti, verranno approvati piani di azione annuali condivisi con tutti i portatori d'interesse (Visit Brescia, C.C.I.A.A., DUC Brescia, le associazioni culturali del territorio, ecc.).
Nello sviluppo dei diversi programmi l'approccio sarà di tipo inclusivo all'insegna della sostenibilità con riferimento alla capacità del sistema dell'accoglienza di ampliare la gamma e qualità dei servizi includendo tutte le categorie di visitatori, a partire da quelle con difficoltà di movimento, disabilità sensoriali o psichiche, sulla base del principio di inclusione "Dove arrivo io, arrivano tutti".
In tale specifico ambito, dopo la conclusione del progetto S.T.A.I. (Servizi per un turismo accessibile e inclusivo), che ha previsto l'adesione del Comune all'accordo di collaborazione con l'Agenzia per lo sviluppo e la promozione turistica della Provincia di Bergamo Scarl per la realizzazione dei progetti finalizzati a garantire l'accessibilità al tracciato del Cammino Brescia – Bergamo "La Via delle Sorelle", si è definito di sviluppare nel biennio 2025/2026 uno specifico progetto destinato all'individuazione di ulteriori e nuovi itinerari accessibili che saranno promossi per la valorizzazione dell'offerta turistica cittadina. Il progetto prevede di realizzare uno studio di fattibilità per la mappatura dei servizi turistici (strutture ricettive, ristoranti/bar, luoghi, percorsi di visita e segnaletica turistica) presenti in città e l'individuazione degli ambiti di intervento per l'implementazione dei servizi attualmente non presenti.
Ultimata la fase di ricerca e analisi dati da parte dell'Università Cattolica del Sacro Cuore finalizzata all'inquadramento turistico della città, mediante il rilievo dei punti di forza e di debolezza dell'offerta turistica cittadina, sarà data prosecuzione al progetto finalizzato alla realizzazione dell'Osservatorio sul Turismo e reperite le risorse necessarie alla sua realizzazione.

Brescia città del Live&Visit
Obiettivo è promuovere la città attraverso la definizione di ambiti funzionali differenziati che siano però in grado di dare una visione integrata dell'eccellenza del *Made in Brescia* (creativo, culturale, musicale, commerciale, enogastronomico, audio-visivo, musicale, *lifestyle*, ecc.).

Verranno pertanto organizzate diverse strutture operative e specifici progetti capaci di operare all'interno dei singoli ambiti funzionali definiti, progetti che attraverso azioni dettagliate, e organizzate con riferimento a *stakeholder* opportunamente individuati, saranno in grado di implementarne i risultati in termini di attrattività complessiva della città.
La struttura di *Destination Management* avrà un ruolo chiave nella costruzione di reti con le associazioni di categoria del comparto, con le agenzie viaggi del territorio, le guide turistiche e tutti gli attori del sistema dell'accoglienza, anche attraverso la collaborazione di VisitBrescia, per sviluppare una strategia volta a favorire lo sviluppo di proposte legate al tema *Live&Visit* Brescia.

Brescia città europea: le relazioni internazionali oltre i gemellaggi
In ottica di valorizzazione del territorio, identità e scambi culturali a livello europeo, andranno sostenute e sviluppate le potenzialità offerte dalle relazioni internazionali, partendo dai gemellaggi, che ci legano a Darmstadt, Logroño, Troyes e a Betlemme, città simbolo del movimento internazionale per la pace.
Saranno altresì rafforzate le attività intese a implementare le relazioni internazionali e lo studio delle opportunità in ambito europeo, favorendo gli scambi di cittadini e i confronti sulle politiche amministrative e sul ruolo dei Comuni in Europa. A tal fine, verrà dato nuovo impulso alle opportunità che scaturiranno dalla partecipazione del Comune al network EUROCITIES, a cui il Comune ha aderito nell'anno 2024.

Missione 7 TURISMO

PROGRAMMA 01: Sviluppo e valorizzazione del turismo

Obiettivo strategico: Sviluppare politiche attive per il consolidamento del turismo culturale. Definire linee e azioni strategiche sussidiarie e trasversali, coinvolgendo i diversi stakeholders, al fine di consolidare l'appeal turistico della città in ambito culturale, incrementare i flussi turistici e sostenere il tessuto economico territoriale operante nella gestione dell'offerta turistica locale

Responsabile politico: Assessore alla Promozione turistica della città						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Predisporre piani annuali di attività, condivisi con i diversi portatori d'intersse, destinati a pianificare le modalità e gli obiettivi annuali nell'ambito della comunicazione, le attività di formazione e gli incentivi da destinare agli operatori turistici e la tipologia degli eventi di promozione da realizzare per la valorizzazione del patrimonio e dei servizi culturali per lo sviluppo dell'*appeal* turistico della città.	Turisti, cittadini, operatori economici, operatori culturali	2025/2027	Definizione dei piani entro il 30/05 e il 30/09 di ogni anno: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Sviluppo economico e SUAP *(C.d.R. 4405 Turismo)*	Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico; servizio Coordinamento segreterie, ufficio stampa e comunicazione

Obiettivo strategico: Sviluppare politiche attive a sostegno del turismo enogastronomico. Definire linee e azioni strategiche sussidiarie e trasversali, coinvolgendo i diversi stakeholders, al fine di consolidare l'appeal turistico della città in ambito enogastronomico attraverso la valorizzazione delle tipicità enogastrononiche del territorio, incrementare i flussi turistici e sostenere il tessuto economico territoriale operante nella gestione dell'offerta turistica locale

Responsabile politico: Assessore alla Promozione turistica della città						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Elaborare piani annauli di attività in ambito enogastronomico, condivisi con i diversi portatori d'intresse (VIsit Brescia, Assiciazioni di categoria, imprese, ecc.), riferiti al progetto East Lombardy e ai prodotti di Denominazione Comunale (De.co.) destinati a pianificare le modalità e gli obiettivi annuali nell'ambito della comunicazione, le attività di formazione e gli incentivi da destinare agli operatori enogastronomici e la tipologia degli eventi di promozione da realizzare per la valorizzazione del patrimonio e dei servizi enogastronomici per lo sviluppo dell'*appeal* turistico della città.	Turisti, cittadini, operatori economici	2025/2026	Definizione dei piani entro il 30/05 e il 30/09 di ogni anno: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Sviluppo economico e SUAP *(C.d.R. 4405 Turismo)*	servizio Coordinamento segreterie, ufficio stampa e comunicazione

Responsabile politico: Assessore alla Promozione turistica della città						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
2	Definire itinerari enogastronomici in grado di coniugare la tradizione e la storia della città con il patromonio monumentale e culturale e i prodotti tipici locali.	Turisti, cittadini, operatori economici	2025	Definizione itinerari entro il 30/09/2025 : SI/NO Promozione itinerari entro il 31/12/2025: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Sviluppo economico e SUAP *(C.d.R. 4405 Turismo)*	servizio Coordinamento segreterie, ufficio stampa e comunicazione

Obiettivo strategico: Sviluppare politiche attive per il turismo. Creazione di strutture in ambito turistico a cui affidare la costruzione di reti di servizi funzionali alla promozione della città di Brescia quale meta turistica italiana e internazionale

Responsabile politico: Assessore alla Promozione turistica della città						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Definire le modalità per la realizzazione di un'analisi di fattibilità finalizzata alla mappatura dei servizi turistici (strutture ricettive, ristoranti/bar, luoghi, percorsi di visita e segnaletica turistica) presenti in città e individuare gli ambiti di intervento per l'implementazione delle strategie di promozione turistica in relazione alle priorità definite.	Turisti, cittadini, operatori economici	2025/2027	Individuazione partner di progetto e attivazione percorso di analisi dati: entro il 31/12/2025: SI/NO; Individuazione e attivazione tavoli di lavoro e definizione piano d'azioni: entro il 31/12/2026: SI/NO; Realizzazione piano di azioni: entro il 31/12/2027: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Sviluppo economico e SUAP *(C.d.R. 4405 Turismo)*	-

Responsabile politico: Assessore alla Promozione turistica della città						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
2	Realizzare una rete di servizi (*Convention Bureau*) finalizzata alla promozione di Brescia quale destinazione turistica ad ampio spettro (turismo culturale, enogastronomico, congressuale, musicale, ecc) con funzioni di coordinamento degli operatori locali coinvolti e di supporto alla clientela turistica.	Turisti, cittadini, operatori economici	2025/2026	Strutturazione dei servizi erogati da Convention Bureau: entro il 30/09/2025: SI/NO Avvio dei servizi erogati dal "Convention Bureau": entro il 31/12 di ogni anno: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Sviluppo economico e SUAP *(C.d.R. 4405 Turismo)*	-

MISSIONE N. 08
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

RESPONSABILI POLITICI DEI PROGRAMMI E UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE:

Programmi	Responsabili politici	Unità organizzative coinvolte
01 - Urbanistica e assetto del territorio	Assessora alla Pianificazione urbanistica	Settore Pianificazione urbanistica e trasformazione urbana
02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare	Assessora alla Rigenerazione urbana per lo sviluppo sostenibile, alla Pianificazione urbanistica, all'Edilizia Privata e all'Energia	Settore Sportello unico dell'edilizia
	Assessore alle Politiche per la casa	Settore Edilizia abitativa pubblica e progetti complessi

Descrizione del programma

Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Gli obiettivi strategici per il mandato amministrativo 2023/2028 sono definiti in continuità con la *vision* alla base della variante generale al Piano di Governo del Territorio (PGT) del 2016 e ai programmi complessi implementati negli anni scorsi in coerenza con tale visione.
In tal senso si perseguirà:

- il riutilizzo delle vaste aree industriali dismesse e, più in generale, del patrimonio immobiliare sottoutilizzato, per far fronte alla domanda di nuove funzioni urbane;
- la riqualificazione delle componenti urbane minacciate di deterioramento, salvaguardandone i valori storici ed architettonici e rafforzandone la capacità di adattamento e mitigazione rispetto ai fenomeni legati al cambiamento climatico;
- il consolidamento e il potenziamento della cintura verde costituita dai parchi territoriali;
- l'implementazione di un'adeguata rete ecologica diffusa sul territorio e una rete di fruizione ciclo pedonale (rete verde) che metta "a sistema" le riserve di naturalità ancora esistenti sul territorio;
- il contrasto ai fenomeni che stanno trasformando le "periferie urbane" in "periferie sociali", producendo luoghi di isolamento, lavorando sul piano dei servizi e degli spazi pubblici;
- il potenziamento del sistema dei servizi, sia su scala territoriale sia di prossimità;
- la creazione delle condizioni per implementare la presenza attiva di lavoro in città, anche preservando la presenza dei grandi complessi industriali esistenti, ancora attivi, rendendone compatibile la permanenza in tessuti ormai densamente abitati, attraverso misure in grado di minimizzare gli impatti derivanti dalla loro attività;
- la promozione della mobilità sostenibile quale modalità privilegiata di spostamento dei cittadini e dei *city users*.

Alla luce dei suddetti obiettivi, nei prossimi anni l'attività di pianificazione e governo del territorio sarà caratterizzata principalmente dalla costruzione di un'Agenda per Brescia, quale documento strategico e programmatico per l'attuazione di una visione condivisa di sviluppo pensata con la città e per la città, attraverso un coinvolgimento dei settori pubblico e privato e degli *stakeholder*, che tracci le future progettualità della città, allineandole agli obiettivi dello *European Green Deal*, alla strategia per la digitalizzazione, alla riflessione sulle politiche di migrazione ed ai processi di integrazione.

Il coinvolgimento degli *stakeholder* attraverso processi di partecipazione, discussione e ascolto nella pianificazione strategica dei territori sarà un aspetto imprescindibile, finalizzato al recupero di un'identità territoriale che porti alla costruzione di relazioni più snelle fra le istituzioni e ad una maggiore fiducia reciproca tra i vari attori.
La successiva variante al Piano di Governo del Territorio dovrà adeguare lo strumento urbanistico alle nuove esigenze di sviluppo urbano sostenibile sotto i profili ambientale, sociale ed economico, garantendo una città in equilibrio tra la tutela ambientale e le potenzialità di rigenerazione urbana e di sviluppo infrastrutturale sostenibile.
Nel PGT, in particolare, saranno recepite le elaborazioni in corso relative ad alcuni obiettivi contenuti nella Strategia di Transizione Climatica (depavimentazione e diffusione dei tetti verdi) e alla gestione del rischio idraulico.
Sarà fondamentale la promozione di un approccio olistico, per individuare le azioni urbanistiche, edilizie, di trasporto, ambientali, culturali, sociali, abitative) con progettualità e risorse pubbliche e private, istituzionali e del Terzo settore, con un effetto moltiplicatore e co-responsabilizzante.
Continuerà l'implementazione dell'offerta dei servizi abitativi integrati basata sulla sostenibilità dei costi di locazione, sul recupero e la valorizzazione del patrimonio immobiliare esistente e sulla promozione di nuove comunità di residenti attraverso azioni di *housing sociale* e di edilizia convenzionata con l'obiettivo di migliorare la condizione delle persone che non riescono a soddisfare sul mercato il proprio bisogno abitativo, favorendo pertanto un contesto abitativo e sociale più dignitoso.
La nuova visione di strategia urbana dovrà inoltre sostenere e favorire gli investimenti programmati in particolare dalle Università e dalle realtà ospedaliere e sanitarie cittadine, attuando politiche integrate con strategie intersettoriali e trasversali basate anche su fattori sociali ed economici e nelle quali saranno coinvolte le istituzioni e la società civile.
Continuerà l'attività di implementazione degli strumenti di pianificazione attuativa del Piano di Governo del Territorio (PGT) proseguendo i numerosi procedimenti già avviati.
In particolare, sarà fondamentale gestire gli interventi di pianificazione attuativa in condizioni di sostenibilità sociale, ambientale ed economico-finanziaria, ottimizzando la *governace* degli investimenti privati, razionalizzando le procedure urbanistico-amministrative in un'ottica di efficacia ed efficienza e rafforzando ulteriormente una visione unitaria degli obiettivi dell'intera struttura comunale in termini di miglioramento della città grazie alla qualità della vita, alla rete di trasporti, di servizi e di verde realizzata e programmata.
Verrà agevolata e incentivata la digitalizzazione dei documenti e dei processi trasversali a tutti i settori, nell'ottica della condivisione di un sistema di gestione integrato delle informazioni e dei documenti e verrà ulteriormente implementato l'utilizzo del portale comunale per la presentazione e gestione delle pratiche urbanistiche, consentendo una gestione univoca dei processi di presentazione e gestione delle pratiche, anche in funzione dei procedimenti legati al Settore Sportello Unico dell'Edilizia.

Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

Interventi infrastrutturali strategici ed edilizia abitativa pubblica

Tra gli obiettivi dell'Amministrazione comunale sono compresi il recupero e la ristrutturazione degli immobili esistenti destinati a residenza pubblica, per dare un'adeguata risposta agli utenti, attuali e potenziali, degli alloggi del Servizio Abitativo Pubblico, componente, questa, che comprende spesso al suo interno un numero di soggetti fortemente fragili. Ciò avverrà mediante strategie di intervento che permettano ai quartieri di edilizia economico popolare di avere un ruolo centrale nei processi di rigenerazione urbana, quali:

- il superamento dell'omogeneità funzionale e abitativa, che sovente connota questi ambiti aprendo a più articolati *mix* funzionali e sociali;

- il potenziamento del sistema dei servizi di *welfare* urbano, al fine di migliorare la qualità dell'abitare, promuovere relazioni più fluide fra case e servizi e una maggiore integrazione fra quartieri popolari e il resto della città;
- il supporto ai servizi con azioni immateriali di attivazione dei servizi stessi e della comunità.

La risposta al problema della casa non può essere, infatti, limitata entro i confini dell'alloggio o dell'edificio, ma deve coinvolgere il contesto costruendo nuove centralità, luoghi attorno ai quali possa formarsi senso urbano e sociale, reti di servizi e, attraverso un progetto di attivazione dello spazio urbano, contribuire a definire luoghi vivaci, presidiati e sicuri per tutte le componenti sociali.
A tal fine, oltre al completamento dei programmi già avviati nei mesi scorsi (in particolare, il recupero dei fabbricati storici e dell'area denominata ex Arici Sega in via Lucio Fiorentini, a San Polo) ed alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria che verranno implementati con l'obiettivo di ridurre il numero di alloggi del Servizio Abitativo Pubblico che non vengono assegnati in quanto in stato di degrado, si procederà alla progettazione e alla successiva realizzazione di interventi di recupero mediante demolizione e ricostruzione di interi complessi, o di loro parti dimensionalmente significative, di edilizia economico e popolare, accompagnando l'intervento edilizio con l'implementazione di servizi finalizzati a migliorare la coesione sociale, ad aumentare l'*empowerment* degli abitanti a contrastare la povertà energetica.
Analogamente, si implementeranno iniziative rivolte, da una parte, a quelle fasce di cittadini che costituiscono la cosiddetta "zona grigia", cioè quella fascia di popolazione di residenti stabili che, per la loro condizione socio-economica, non hanno i requisiti per accedere agli alloggi del Servizio Abitativo Pubblico (SAP), e non hanno una solvibilità sufficiente per rivolgersi al libero mercato (in particolare quello della locazione), dall'altra alla comunità delle studentesse e degli studenti che hanno scelto Brescia come loro casa, almeno temporaneamente, e alla comunità del lavoro e delle imprese, che, soprattutto nella sua componente più dinamica, considera la casa un fattore fondamentale del proprio *welfare* aziendale, strumento ineludibile per attrarre lavoratori qualificati (componente, questa, che comprende anche i servizi pubblici -forze dell'ordine, scuola, ecc.- la cui carenza strutturale di personale è dovuta in maniera significativa alla scarsa disponibilità di alloggi in affitto). In tal senso, le azioni saranno orientate a dare risposta al fabbisogno di più case in affitto, a prezzi sostenibili, case che al tempo stesso riducano i consumi energetici e che siano capaci di produrre energia e di condividerla; organismi abitativi capaci di costruire vere reti solidali di vicinato, cioè antidoti al rischio di marginalizzazione. In tal senso il programma comunale di *housing* sociale prevederà la realizzazione di nuovi complessi residenziali su aree/immobili già di proprietà comunale e/o che il Comune potrebbe acquisire, su cui interverrà direttamente o che verrebbero concesse a soggetti privati per attuare interventi residenziali da destinare prevalentemente alla locazione. In particolare, un intervento dimensionalmente significativo riguarderà parte dell'area di Sanpolino, acquisita dal Comune all'inizio degli anni 2000 nell'ambito del Piano di Edilizia Economico e Popolare, attuato per circa la metà delle previsioni iniziali, per la quale si prevede l'attivazione di interventi volti al suo completamento, che avverrà a fianco di importanti investimenti pubblici relativi a servizi sportivi a scala urbana collocati sull'asse di corso Bazoli (Campo di Atletica "*Gabre Gabric*", impianto *indoor* di atletica leggera, polo per la ginnastica artistica) al fine di arricchire la diversificazione funzionale della zona a beneficio dei residenti e delle attività economiche già esistenti.

Nella stessa logica si interverrà su alcuni edifici di proprietà comunale attualmente vuoti e da riqualificare, che verranno dismessi dal sistema Servizio Abitativo Pubblico (SAP) e che, anche in considerazione della loro collocazione in centro storico, saranno destinati a locazione a prezzi convenzionati (ossia nell'ambito dei Servizi Abitativi Sociali - SAS) ad

alcune categorie particolari di utenza tra quelli sopra indicati (studenti, lavoratori, giovani coppie, ecc.), anche ricorrendo a tipologie abitative innovative (es. *co-housing*). Si pensa, in particolare, agli immobili di contrada Sant'Urbano 11-19 (circa 1000 mq di superficie utile) e di via Nino Bixio 10 (circa 6 unità abitative).
Per l'attuazione di quanto sopra descritto, particolare importanza potrà assumere l'accesso a finanziamenti pubblici e/o privati in qualunque forma concessi: in tal senso va segnalato il riscontro positivo che il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha dato alla richiesta del Comune di rimodulazione del progetto "*The Power of the Tower*" finanziato con fondi PNRR "*Next Generation* EU– misura M5 C2 I 2", confermando il finanziamento di 25 milioni di Euro per la realizzazione di tre nuovi edifici residenziali (per complessivi 69 alloggi), da destinare ad *housing* sociale in un lotto compreso nel comparto Sanpolino, alla cui realizzazione si darà corso nei prossimi mesi.

Sportello Edilizia
Il patrimonio edilizio della città si caratterizza ancora per la presenza di numerosi edifici vetusti ed energivori. I molti fabbricati dismessi e le aree degradate rappresentano un problema di portata notevole che richiede interventi mirati e profondi.
È in questo contesto che si inserisce l'obiettivo strategico per il mandato amministrativo 2023/2028, che trova impulso nell'entrata in vigore del nuovo Regolamento Edilizio del giugno 2022, il quale, rispetto alla sua versione precedente, pone al centro la "sostenibilità ambientale" e la "riqualificazione urbana" quali strumenti di orientamento degli interventi edilizi all'interno del territorio comunale.
Le azioni che si porranno in essere saranno al servizio dei bisogni della cittadinanza, che vuole vivere in una città sostenibile e a basso impatto ambientale, anche in un'ottica di riduzione dei costi di gestione dei propri fabbricati, nonché delle future generazioni alle quali bisognerà consegnare un territorio in grado di rispondere attivamente e con efficacia ai cambiamenti climatici.
In linea con questi principi cardine si continuerà, pertanto, a promuovere nel triennio 2025/2027 il recupero del patrimonio edilizio, con la riqualificazione dello stesso in chiave ecologica, e il recupero delle zone minacciate di degrado. Si incentiverà, in particolare, la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente attraverso la realizzazione di edifici a consumo quasi zero, promuovendo la costruzione di nuovi edifici improntati al raggiungimento di elevati livelli di *comfort,* di elevata qualità energetica, acustica e sismica anche, a titolo esemplificativo, mediante la previsione di tetti verdi, pareti verdi, azioni di depavimentazione e incremento della permeabilità dei suoli, nonché installazione di sistemi di raccolta, filtraggio e riutilizzo delle acque meteoriche in tutti gli edifici di nuova costruzione o in fase di riqualificazione.
Si proseguirà, inoltre, nel triennio di riferimento:
- con le misure di agevolazione relative agli interventi di recupero del patrimonio edilizio;
- con l'applicazione delle tariffe agevolate dei contributi di costruzione per il recupero degli edifici dismessi;
- con la previsione di misure incentivanti - sia in termini di premialità volumetrica sia in termini di abbattimento degli oneri da sostenere - per alcune tipologie di servizi di interesse generale, in applicazione della L.R. 18/2019, che promuove i recuperi degli edifici dismessi e delle aree degradate.

Continuerà, a tal riguardo, l'attività di supporto resa dallo "Sportello tecnico di turno" e dallo "Sportello agevolazioni fiscali", ai quali si possono richiedere informazioni rispetto alle diverse tipologie di intervento, con particolare attenzione all'applicazione delle agevolazioni previste, nonché chiarimenti circa i bonus fiscali previsti dalla vigente normativa nazionale a sostegno dell'adeguamento sismico ed energetico degli immobili, al superamento delle barriere architettoniche, alla manutenzione del verde e per l'acquisto dei mobili.

Lo sportello dell'edilizia mirerà, quindi, a sostenere i privati nell'ambito dei progetti di riqualificazione energetica e di miglioramento della sicurezza degli edifici, al fine di orientare e facilitare gli stessi nelle scelte e nelle procedure amministrative, con l'obiettivo di snellire la burocrazia, garantendo risparmio e ottimizzazione di tempi e costi.
Il perseguimento della politica di riduzione del consumo di suolo, rivolta alla restituzione alla città di aree dismesse o abbandonate, rimane tra le finalità che l'Amministrazione si prefigge di raggiungere anche in collaborazione con gli enti di sorveglianza territoriale (Vigili del Fuoco, ATS, Arpa, Polizia Locale). Pertanto, in stretta collaborazione con questi ultimi, si manterrà attiva nel triennio 2025/2027 la rete di interventi coordinati a sostegno dell'utenza e finalizzati all'individuazione ed eliminazione di situazioni di degrado.
Inoltre, per la vastità del territorio comunale sottoposta a vincoli di tutela ambientale e paesaggistica, il Settore proseguirà nel triennio 2025/2027 con l'attività di controllo edilizio svolta d'ufficio o su impulso di soggetti terzi. Questa tipologia di controllo rappresenta uno degli strumenti maggiormente efficaci tesi alla prevenzione delle manomissioni ambientali, alla conservazione delle bellezze naturali e alla protezione degli ambiti vincolati.
L'attività di controllo degli interventi edilizi attuati sul territorio comunale si rende oggi ancora più necessaria in relazione all'entrata in vigore di normative sempre più liberali finalizzate a rendere più snelle le procedure necessarie per avviare le attività edilizie.
In materia sismica, infine, in attuazione di quanto previsto dall'art. 58 della L.R. n. 12/2005, si parteciperà ogni anno al bando di Regione Lombardia volto al riconoscimento di contributi per l'esercizio delle funzioni trasferite ai Comuni.

Missione 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 01: Urbanistica e assetto del territorio

Obiettivo strategico: Attuare politiche di rigenerazione urbana per lo sviluppo sostenibile e di lungo termine del territorio, come richiesto a livello europeo ed internazionale, incentrate sul recupero del partrimonio immobiliare dismesso/sottoutilizzato e sul rafforzamento del sistema dei servizi, anche di mobilità, quali connettori sociali e moltiplicatori di valore, attraverso un processo che coinvolga i settori pubblico e privato e gli stakeholder

Responsabile politico: Assessora alla Pianificazione urbanistica

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Costruire un'Agenda per Brescia, quale documento strategico e programmatico per l'attuazione di una visione di sviluppo pensata con la città e per la città, e variare il Piano di Governo del Territorio per adeguarlo alle nuove esigenze di sviluppo urbano sostenibile sotto i profili ambientale, sociale ed economico.	Cittadini, operatori economici, associazioni varie e di categoria, professionisti, altri enti pubblici	2025/2027	Capacità di coinvolgimento degli stakeholder attraverso la sottoscrizione di protocolli di intesa, organizzazione di tavoli, raccolta ed elaborazione di contributi: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Pianificazione urbanistica e trasformazione urbana *(C.d.R. 9001 Trasformazione urbana)*	-

Responsabile politico: Assessora alla Pianificazione urbanistica						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
2	Gestire gli interventi di pianificazione attuativa di iniziativa privata in condizioni di sostenibilità sociale, ambientale ed economico-finanziaria, al fine di attuare l'interesse pubblico ottimizzando la governance degli investimenti privati, nel rispetto dei principi di semplificazione dei processi amministrativi, efficacia e monitoraggio dei tempi procedimentali.	Cittadini, operatori economici, professionisti, associazioni varie e di categoria, altri enti pubblici	2025/2027	Condivisione cronoprogramma con operatori e monitoraggio delle tempistiche SI/NO, 100%=SI	Dirigente settore Pianificazione urbanistica e trasformazione urbana *(C.d.R. 9001 Trasformazione urbana)*	Tutti i settori dell'Ente coinvolti nei processi legati alla pianificazione attuativa

Missione 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 02: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

Obiettivo strategico: Contenere il consumo del suolo, riqualificare i suoli già urbanizzati ed incentivare la riqualificazione e la realizzazione di edifici a consumo quasi zero ad elevata qualità energetica

Responsabile politico: Assessora alla Rigenerazione urbana per lo sviluppo sostenibile, alla Pianificazione urbanistica, all'Edilizia Privata e all'Energia

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Promuovere la sostenibilità ambientale e la riqualificazione urbana della città attraverso l'applicazione delle disposizioni contenute nella L.R. 12/2005 e nel nuovo Regolamento Edilizio.	Cittadini, operatori economici	2025/2027	Presenza della relazione di sostenibilità ambientale nella progettazione esecutiva delle costruzioni e degli interventi di cui all'allegato "I" al Regolamento Edilizio: SI/NO Attuazione del Piano del Colore di cui all'art. 69 del Regolamento Edilizio: SI/NO Aggiornamento delle pagine informative di Settore all'interno del sito internet e introduzione di misure volte a rafforzare il livello di comunicazione, di dialogo e di soddisfazione dell'utenza: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Sportello unico dell'edilizia (*C.d.R. 6401 - Sportello unico per l'edilizia*)	-

Obiettivo strategico: Attuare politiche abitative volte alla tutela del diritto alla casa, mediante la riqualificazione del patrimonio di edilizia abitativa pubblica SAP (Servizio Abitativo Pubblico) e SAS (Servizio Abitativo Sociale)

Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la Casa						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Realizzare interventi manutentivi su alloggi di edilizia abitativa pubblica, al fine di aumentare la disponibilità delle unità abitative assegnabili.	Cittadini assegnatari di alloggi SAP e SAS	2025/2027	Rispetto del cronoprogramma degli interventi: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Edilizia abitativa pubblica e progetti complessi *(C.d.R. 9401 Edilizia abitativa pubblica e progetti complessi)*	-

Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la Casa						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
2	Riqualificare complessi di edilizia residenziale pubblica sia da un punto di vista strutturale che sociale attraverso interventi di demolizione e ricostruzione, ristrutturazione/restauro e riqualificazione energetica, nonché implementare i servizi per i residenti.	Cittadini assegnatari di alloggi SAP e SAS	2025/2027	Rispetto del cronoprogramma degli interventi: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Edilizia abitativa pubblica e progetti complessi *(C.d.R. 9401 Edilizia abitativa pubblica e progetti complessi)*	-

Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la Casa						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
3	Realizzare nuovi edifici da destinare ad edilizia residenziale a canoni calmeriati (SAS) nel quartiere Sanpolino.	Cittadini assegnatari di alloggi SAP e SAS	2025/2027	Rispetto del cronoprogramma degli interventi: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Edilizia abitativa pubblica e progetti complessi *(C.d.R. 9401 Edilizia abitativa pubblica e progetti complessi)*	Acquisizioni di beni, servizi e lavori; Bilancio e ragioneria

MISSIONE N. 09
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

RESPONSABILI POLITICI DEI PROGRAMMI E UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE:

Programmi	Responsabili politici	Unità organizzative coinvolte
01 - Difesa del suolo	Assessora alla Transizione ecologica, all'ambiente e al verde	Settore Sostenibilità ambientale
02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Assessora alla Transizione ecologica, all'ambiente e al verde	Settore Sostenibilità ambientale
		Settore Tutela ambientale e protezione civile
		Settore Verde urbano e territoriale
		Unità di Progetto Risanamento ambientale e bonifiche
		Unità di Staff Coordinamento amministrativo
	Assessore ai Lavori pubblici	Settore Edilizia abitativa pubblica e progetti complessi
03 - Rifiuti	Assessora alla Transizione ecologica, all'ambiente e al verde	Settore Tutela ambientale e protezione civile

Descrizione del programma

Programma 01 - Difesa del suolo

Tutela idrogeologica e reticolo idrico minore

Per quanto attiene alla tutela idrogeologica si segnalano le attività che riguarderanno il torrente Garzetta di Costalunga, il vaso Garzetta di Fornaci, il vaso Fossetta e Canalone, opere di laminazione nelle aree a rischio idrogeologico ed il monitoraggio delle reti paramassi.

Nel 2024 sono stati affidati i lavori per la realizzazione delle opere di tutela del rischio idrogeologico inerenti ai tre lotti che interessano il torrente Garzetta di Costalunga, mentre per il quarto lotto, che interessa via Val Barbisona, si procederà con un appalto specifico di progettazione esecutiva.

Con riferimento al vaso Garzetta di Fornaci, viste le criticità riscontrate sul tratto del vaso tra il villaggio Sereno e Fornaci, è stato redatto nel 2023 uno studio di fattibilità complessivo per l'individuazione delle priorità. Da questo è scaturita una progettazione definitiva esecutiva per un primo lotto da realizzare. Nel corso del 2024, verificata la presenza di inquinanti (rogge SIN Caffaro), si è proceduto con la redazione del documento di risoluzione delle interferenze sottoponendolo al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e si concluderà la progettazione esecutiva; successivamente verranno affidati i lavori.

La problematica dell'esondazione del vaso Fossetta e Canalone (in prossimità del sottopasso di via Corsica), preso anche atto del tracciato della nuova linea tranviaria, richiederà l'avvio di uno studio idraulico per valutare opere di difesa idraulica o interventi sulle rogge finalizzati a rimuovere il problema.

Come previsto dal progetto "Un filo naturale" verranno affidati lo studio e la progettazione di due interventi pilota per risolvere alcune criticità idriche evidenziate in due aree della città; si valuterà l'opportunità di realizzare alcune piccole opere di laminazione nelle aree a rischio idrogeologico.

A seguito del crollo di alcuni massi in località Caionvico, è stato eseguito il monitoraggio delle reti paramassi poste lungo parte del versante del monte Mascheda per valutarne l'efficacia ed anche l'eventuale estensione alle aree limitrofe. Verranno valutati gli interventi necessari di manutenzione e di ampliamento delle reti paramassi.

Per quanto attiene al reticolo idrico minore (RIM), si è dato seguito alla richiesta del Consorzio di Bonifica Oglio Mella di subentrare nella gestione dei canali del RIM, sia quale autorità di polizia idraulica sia per la manutenzione della rete idrica.
A seguito del trasferimento della gestione dei canali del RIM al Consorzio di Bonifica Oglio Mella, al Comune restano in capo:

- lo svolgimento dei compiti di autorità di Polizia idraulica e la gestione dei soli torrenti montani e di due corsi d'acqua attualmente esterni al comprensorio di bonifica Oglio Mella, individuati in apposita cartografia;
- la manutenzione delle sponde di competenza comunale in qualità di proprietari frontisti di aree pubbliche (ad es. aree verdi, strade, ecc.) che confinano con il reticolo;
- la pulizia delle griglie compresa nel Contratto di Igiene Urbana.

Proseguirà la collaborazione per la concretizzazione degli adempimenti ed impegni previsti dall'Accordo tra Regione Lombardia, Comune di Brescia, Autorità di Bacino del Po, Agenzia Interregionale del fiume Po e Consorzi di Bonifica del Chiese e dell'Oglio Mella, per la riduzione del rischio idrogeologico nell'area metropolitana di Brescia.
Proseguiranno i rapporti con il Comune di Gussago, capofila nell'"Accordo di collaborazione per la risoluzione delle problematiche idrauliche dei torrenti Solda, Gandovere, La Canale, Livorna e Mandolossa", diretti al recepimento di stanziamenti regionali e per l'esecuzione dei lavori secondo il programma stabilito nel progetto stesso.
Sarà presidiato l'Accordo di Programma con i comuni di Capriano, Flero e Castelmella per la gestione delle problematiche idrauliche del vaso Garzetta delle Fornaci e con tutti i Comuni confinanti, Regione Lombardia e Provincia per le varie problematiche idrauliche sovracomunali.
Continueranno, infine, per quanto di competenza, la verifica della corretta esecuzione degli interventi di pulizia delle griglie poste a difesa del territorio dall'accumulo di rifiuti con Aprica S.p.A. e l'attività di gestione dei corsi d'acqua con l'effettuazione di sopralluoghi ed accertamenti delle criticità che si verificano.

Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Bonifiche

Continueranno le necessarie attività tecniche per la realizzazione delle operazioni di bonifica/messa in sicurezza dei suoli inquinati.
I lavori di bonifica del parco di via Livorno, finanziati attraverso fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) aggiudicati ed avviati nel corso del 2022, verranno conclusi nel corso del 2025.
Sono in corso i lavori per la bonifica del parcheggio di via Milano e per l'area di via Pietro del Monte che termineranno nel 2025.
Il Comune di Brescia, inoltre, è stato individuato come soggetto che interverrà in via sostitutiva, per conto della Prefettura di Brescia, presso la ex Cava Piccinelli (area Cagimetal). Al Comune è stato trasferito uno specifico contributo statale per la bonifica dei siti con presenza di inquinamento radioattivo. Si darà corso alla gara per l'affidamento degli interventi di caratterizzazione dell'area, all'esecuzione degli stessi e a seguire alla progettazione esecutiva per la bonifica e/o messa in sicurezza del sito.
Inizieranno inoltre i lavori per la bonifica e messa in sicurezza delle aree di pertinenza della Casa del Parco nel Parco delle Cave.
Continueranno le attività di istruttoria dei procedimenti ambientali relativi alle procedure di rimozione di serbatoi interrati, alle procedure di terre e rocce da scavo e alle indagini ambientali su aree oggetto di trasformazione urbanistica o in cessione al Comune di Brescia nonché relative ai procedimenti di bonifica.
Continuerà il supporto tecnico e amministrativo agli altri settori del Comune per la gestione delle criticità ambientali che saranno riscontrate nei diversi progetti di opere pubbliche.

Bonifica area Stabilimento Caffaro
Nell'ambito delle attività riferite al Sito di Interesse Nazionale Brescia Caffaro e degli Accordi di programma conclusi con il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica nel 2000 e nel 2023, è stato concluso, tra il Commissario straordinario e il Raggruppamento Temporaneo d'Imprese (RTI) risultato aggiudicatario, il contratto di appalto integrato per la progettazione esecutiva e le opere di *decommissioning* e bonifica dell'area dello stabilimento Caffaro. L'esecuzione dell'appalto si svolgerà partendo dalla progettazione esecutiva degli interventi, anche per step, e l'avvio dei lavori nelle diverse fasi.
Contestualmente, A2A Ciclo idrico SpA proseguirà l'attività di gestione della barriera idraulica.
Il Comune fornirà supporto tecnico-amministrativo al Commissario nella gestione del contratto nelle varie fasi di esecuzione del medesimo e nell'interlocuzione con i diversi soggetti pubblici e privati coinvolti.

Osservatorio Sito di Interesse Nazionale (SIN) Brescia – Caffaro
Considerato il positivo contributo dell'attività svolta dai diversi Osservatori del Comune di Brescia nell'ambito della comunicazione verso la cittadinanza su temi legati all'attività industriale e su temi legati all'inquinamento ambientale, prosegue l'attività dell'Osservatorio "SIN Brescia - Caffaro" con le seguenti principali competenze:
- analisi periodica dell'andamento delle attività previste dall'accordo di programma, con particolare attenzione alle ricadute sul territorio;
- elaborazione di documenti di sintesi dell'attività svolta che avranno finalità informative nei confronti della cittadinanza e dei diversi portatori di interesse;
- predisposizione nel sito *web* del Comune di Brescia di una pagina dedicata all'Osservatorio "SIN - Brescia - Caffaro" per la pubblicazione delle informazioni nei confronti della cittadinanza e dei portatori di interesse.

L'Osservatorio si è riunito due volte fornendo gli aggiornamenti sulla complessa vicenda, compresi i lavori della Commissione comunicazione dell'Osservatorio.
Compatibilmente con quanto stabilirà la regione, il Comune, qualora venisse riconvocato, parteciperà al tavolo tecnico coordinato da Regione Lombardia (a cui partecipano ATS, Istituto Zooprofilattico - IZSLER, ARPA, ERSAF, Provincia di Brescia, associazioni di categoria degli agricoltori) per approfondire le tematiche connesse alle attività agricole nella zona a sud ovest della città sottoposta a limitazioni di utilizzo del suolo per i problemi di inquinamento connessi al caso Caffaro.

Ordinanza Sindacale - Sito di Interesse Nazionale (SIN) Brescia – Caffaro
L'ordinanza sindacale (adottata annualmente) di limitazione dell'uso dei suoli interessati dalle problematiche di inquinamento connesse al caso Caffaro recepisce le risultanze delle sperimentazioni effettuate in collaborazione con ATS sulle aree agricole prevedendo procedure più snelle per la concessione di deroghe al fine di consentire le coltivazioni e la continuazione delle attività agricole in condizioni di sicurezza.
Proseguirà la campagna di informazione diretta a tutti i cittadini residenti nell'area di applicazione dell'ordinanza per il corretto utilizzo delle aree verdi pubbliche (parchi) e la corretta pratica per la coltivazione degli ortaggi consentiti dopo la sperimentazione condotta da ATS unitamente all'Istituto Superiore di Sanità. A tale scopo verranno distribuiti ai cittadini residenti nei quartieri interessati volantini in lingua italiana e inglese.
Continueranno i sopralluoghi e le verifiche presso i parchi pubblici ricompresi nel perimetro dell'ordinanza sindacale che sono fruibili con limitazioni allo scopo di verificare che le disposizioni dell'ordinanza siano ottemperate e nel contempo che le condizioni del manto erboso siano ottimali, così come indicato nelle disposizioni di ATS. Parimenti si proseguirà con le attività di controllo presso gli orti privati.

Inquinamento del suolo - abbandono rifiuti
Oltre al progetto di bonifica relativo al SIN Caffaro, proseguono anche le altre procedure istruite ai sensi delle norme in materia ambientale (D.Lgs. 152/2006).
Nel più ampio obiettivo strategico relativo alla tutela dell'ambiente rispetto alle matrici suolo, acqua, aria, confluiscono diverse tipologie di procedimenti amministrativi di competenza dell'UdP Risanamento ambientale e bonifiche, tra i quali interventi di bonifica e messa in sicurezza dei siti contaminati, indagini ambientali preliminari dei suoli di aree oggetto di trasformazioni urbanistiche, riqualificazioni di aree dismesse o soggette a cambi di destinazione d'uso e aree in cessione al Comune da parte di privati in ambito di convenzioni urbanistiche, dismissioni di serbatoi di carburanti interrati. Nell'ambito dei procedimenti dei siti contaminati ricadenti nel Sito di Interesse Nazionale, continuerà la partecipazione alle conferenze di servizi indette dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica al fine di fornire i pareri necessari per i procedimenti di bonifica.
Si proseguirà con il controllo amministrativo delle dichiarazioni di utilizzo per le terre e rocce ai sensi del relativo Regolamento di cui al DPR 120/2017.
Nell'ambito dell'ordinanza sindacale per il Sito di interesse nazionale Caffaro, così come previsto, verrà eseguita l'istruttoria finalizzata al rilascio delle deroghe di scavo.
Nel corso dell'anno continuerà l'attività intersettoriale del Comune per esaminare e risolvere le situazioni di abbandono di rifiuti su suolo pubblico e privato in sinergia tra i diversi settori comunali coinvolti. In tale contesto vengono verificate, anche con appositi sopralluoghi, le situazioni segnalate attivando, se del caso, il previsto procedimento amministrativo e gli ulteriori atti amministrativi dispositivi in caso di inerzia da parte del trasgressore o della proprietà responsabile in solido. Qualora ne ricorra la necessità si coinvolgeranno ARPA ed ATS sulla base delle rispettive competenze.
Oltre a garantire la tempestiva rimozione di eventuali rifiuti abbandonati, continueranno le attività finalizzate a prevenire tale fenomeno anche implementando deterrenti e sistemi di individuazione dei responsabili.
Al fine di monitorare il servizio di gestione della raccolta dei rifiuti, il personale di Aprica S.p.A., appositamente formato per svolgere il ruolo di Ispettore Ambientale, unitamente alla Polizia Locale, proseguirà con le azioni di controllo ed informazione alla cittadinanza.
In tema di coperture in cemento-amianto proseguiranno le attività di controllo delle situazioni segnalate o rilevate in occasione di sopralluoghi, per le quali saranno attivati i procedimenti amministrativi e gli ulteriori atti amministrativi volti ad acquisire la valutazione dell'indice di degrado e diffidare la proprietà ad effettuare l'intervento di bonifica. In caso di mancata bonifica entro i termini prescritti verrà acquisito il parere di ATS per l'adozione dell'ordinanza sindacale contingibile e urgente con eventuale intervento in via sostitutiva in caso di ulteriore inottemperanza.

Inquinamento delle acque
Riguardo alla matrice acque di falda, proseguirà l'attività di controllo messa in campo da ARPA per l'individuazione delle sorgenti di contaminazione.

Inquinamento atmosferico
Per affrontare al meglio le problematiche relative all'inquinamento atmosferico, proseguirà l'attività di prevenzione anche mediante la partecipazione al "Tavolo permanente per la qualità dell'aria" promosso dalla Regione Lombardia, nel cui ambito vengono discusse le principali azioni da porre in atto per la riduzione dell'inquinamento atmosferico. In base alle indicazioni formulate dal tavolo regionale il Comune di Brescia darà attuazione alle misure contenute nel Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA).

Osservatori
Considerati i positivi esiti del lavoro svolto negli anni scorsi, sono stati confermati tutti gli Osservatori: Osservatorio "Aria Bene Comune e Clima", Osservatorio sullo stabilimento Alfa Acciai, Osservatorio sullo stabilimento Ori Martin, Osservatorio sul Termoutilizzatore, Osservatorio "SIN - Brescia - Caffaro", Osservatorio "Acqua - Bene Comune".
Proseguirà:
- l'attività degli Osservatori sugli stabilimenti Alfa Acciai, Ori Martin e sul Termoutilizzatore con il compito di discutere, con i soggetti portatori di interesse, i dati relativi all'impatto sull'ambiente e sulla popolazione e di predisporre relazioni di sintesi dell'attività svolta;
- l'attività dell'Osservatorio "Aria Bene Comune e Clima" con il coinvolgimento dei rappresentanti dei Comuni dell'Area vasta, delle università cittadine, delle istituzioni a diverso titolo competenti (Regione, Provincia, ARPA, ATS) e dei portatori di interesse del territorio per una valutazione condivisa e sistematica delle problematiche locali relative all'inquinamento dell'aria con l'incarico di collaborare alla elaborazione del Piano Aria e Clima;
- l'attività dell'Osservatorio "SIN - Brescia - Caffaro", per approfondire le tematiche legate al caso Caffaro;
- l'attività dell'Osservatorio "Acqua - Bene Comune" per il monitoraggio dell'acqua destinata al consumo umano attraverso i lavori del tavolo tecnico.

Inquinamento acustico ed elettromagnetico
In materia di rumore, sia sotto il profilo autorizzativo sia sotto il profilo dei controlli, le singole problematiche sono state affrontate in un'ottica di intersettorialità tra gli uffici comunali, al fine di conciliare le esigenze di tutela della quiete pubblica con quelle delle attività di intrattenimento:
- attraverso l'azione preventiva con la predisposizione dei pareri sulle valutazioni di impatto acustico e la concessione delle deroghe acustiche ai limiti di legge per le attività temporanee;
- svolgendo attività di controllo in collaborazione con ARPA.

Infine, proseguirà il presidio delle tematiche dell'inquinamento elettromagnetico per quanto riguarda gli aspetti ambientali riconducibili alla competenza comunale.

Promozione della sostenibilità ambientale
Proseguirà l'attività progettuale, di divulgazione e di approfondimento delle tematiche della sostenibilità ambientale tenendo come riferimento culturale e ideale l'Agenda 2030 dell'ONU.
I progetti e le attività sono ideati e realizzati come esperienze locali per il perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 con il coinvolgimento del mondo accademico, delle scuole di ogni ordine e grado, del Museo di Scienze Naturali, della Consulta dell'ambiente, delle associazioni ambientaliste e dei gruppi scientifici e naturalisti, nonché di Ambiente Parco.
In particolare, sarà data continuità alle seguenti attività:
- aggiornamento del Rapporto sullo stato dell'ambiente del Comune di Brescia redatto in coerenza con le indicazioni europee e in particolare con l'innovativo modello concettuale DPSIR (Determinanti, Pressioni, Stato, Impatto, Risposte);
- progetto "GERT" (Generare Reti Territoriali: Natura e Citizen science): proseguirà la campagna di *citizen science* avviata nel 2016 in collaborazione con l'Università di Trieste, il Museo di Scienze Naturali, i gruppi scientifici, la Consulta per l'ambiente e le associazioni ambientaliste. I dati raccolti grazie all'impegno di studenti e cittadini contribuiranno alla conoscenza del territorio e consentiranno di proporre l'adozione di azioni di tutela e valorizzazione degli ecosistemi/habitat urbani e periurbani. Il progetto è

stato strutturato come azione nell'ambito della Strategia Transizione Climatica (STC) – progetto "Un filo naturale" finanziato da Fondazione Cariplo;
- progetto "Ortolibero": è stato avviato un confronto per ridefinire i contenuti del progetto. Il progetto è realizzato con Libera, cooperative Pandora, La Mongolfiera ed è attivo dal 2014 presso la Casa di reclusione di Verziano con attività didattiche in aula, nell'orto e nella serra pertinenziali sui temi della sostenibilità ambientale e della legalità.

Azioni in ambito di sostenibilità ambientale
Al fine di affrontare in modo organico e interdisciplinare il complesso tema dell'inquinamento atmosferico e del cambiamento climatico, continuerà il lavoro finalizzato alla elaborazione di un "Piano Aria e Clima" per accompagnare la città verso la transizione ecologica.
Il lavoro darà continuità e struttura univoca alle politiche realizzate negli anni dall'Amministrazione e in particolare sarà orientato a:
- dare attuazione alla mozione con cui il Consiglio Comunale il 30 settembre 2019 ha deliberato di riconoscere lo stato di emergenza climatica e di promuovere ogni possibile contributo per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità fissati dall'Agenda 2030 dell'ONU, avviando azioni concrete per il raggiungimento di specifici obiettivi a livello locale;
- dare attuazione al PAESC con cui è stato assunto l'impegno di raggiungere, entro il 2030, l'obiettivo di ridurre del 50% le emissioni di gas serra e di adottare un approccio congiunto all'integrazione di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici;
- realizzare le azioni previste dalla Strategia Transizione Climatica nell'ambito del progetto "Un filo naturale" finanziato da Fondazione Cariplo e Regione Lombardia, in collaborazione con la rete di partenariato.

Inoltre, nel processo continuerà la collaborazione con l'Osservatorio "Aria Bene Comune e Clima" e sarà realizzato un processo partecipato con cui saranno coinvolti i Consigli di Quartiere, la Consulta dell'ambiente, le Associazioni e i cittadini.

Controllo impianti termici
In attuazione della L. 10/1991 Regione Lombardia ha disciplinato la materia dell'esercizio e della manutenzione degli impianti termici prevedendo a carico dei Comuni con popolazione superiore a 40.000 abitanti, l'obbligo di effettuare i controlli sull'osservanza delle norme relative al rendimento di combustione degli impianti termici. Anche per la stagione termica 2024/2025 sarà effettuata la consueta campagna di verifica degli impianti termici con verifiche in campo e documentali.

Esalazioni odorigene
Proseguirà, a seguito di segnalazioni, l'attività di accertamento in caso di esalazioni odorigene derivanti da attività produttive sulla base delle linee guida regionali e l'istituzione di tavoli tecnici per l'approfondimento della problematica e la ricerca di soluzioni. Attraverso il rapporto con i Consigli di Quartiere continuerà la sinergia con i gestori degli impianti che generano esalazioni odorigene al fine di migliorare la conoscenza del problema esposto e rendere il percorso maggiormente partecipativo nei confronti della cittadinanza.

Igiene ambientale
In tema di igiene ambientale proseguiranno gli interventi larvicidi ed adulticidi su tombinature/caditorie e aree pubbliche per la riduzione della proliferazione della zanzara tigre. In presenza di casi sospetti o accertati di *Chikungunya/Dengue*, con associati rischi sanitari, verrà attivata su disposizione di ATS la procedura prevista per la specifica disinfestazione larvicida e adulticida su aree pubbliche e private. Verrà emanata (come ogni

anno) la consueta ordinanza finalizzata a stabilire i corretti comportamenti per ridurre il fenomeno. Sarà ancora possibile fruire dei punti di distribuzione dei prodotti larvicidi con spiegazione ai cittadini delle buone pratiche per mitigare la presenza di zanzare nelle aree verdi private.
Proseguiranno gli interventi di disinfestazione da altri insetti molesti, disinfezione e derattizzazione, sia programmati sia di emergenza, presso strade, parchi, immobili ed altre aree pubbliche al fine di eliminare situazioni pregiudizievoli per la salute.
Proseguirà il rapporto di collaborazione con la Direzione di ATS - Medicina di Comunità e Veterinaria per affrontare i casi particolari riguardanti zanzare di importazione.
Per valutare il livello di infestazione presente sul territorio, in attuazione anche del "Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025", in alcuni punti della città, con il supporto del Museo di Scienze Naturali di Brescia, verrà dato nuovamente avvio ad un monitoraggio della presenza larvale ed i risultati saranno valutati congiuntamente con ATS.

Verde pubblico
Gli assi su cui si muoverà l'azione del Comune sono improntati al potenziamento e ampliamento delle aree verdi urbane e alla razionalizzazione e miglioramento delle aree ludiche nei parchi e nei giardini scolastici.
Verranno mantenuti gli *standard* qualitativi del verde pubblico nel suo complesso, il decoro e la sicurezza delle piante, delle attrezzature ludiche e manufatti presenti nei parchi e giardini e nelle aree esterne delle scuole, individuando, laddove possibile, percorsi manutentivi dal costo contenuto, in particolare con rimodulazione degli sfalci in aree puntuali per favorire la biodiversità urbana. Si proseguirà con l'aggiornamento del censimento del verde.
Con l'approvazione del Piano del verde si procederà ad individuare le prime azioni relative a percorsi ed aree nei quali potenziare i corridoi ecologici e collegare le aree verdi cittadine per attivare sostituzioni di alberate vetuste, recuperare a verde le aree abbandonate, realizzare interventi minimi di gestione per favorire la biodiversità, creando una rete verde che, uscendo dall'urbanizzato, dovrà integrarsi con le aree di forestazione o naturali dei PLIS. Si insisterà sul coinvolgimento dei cittadini nei vari quartieri per la cura delle nuove piantumazioni. Si ragionerà sul recupero di alcuni giardini e parchi storici (ad esempio le aree esterne del Castello, via dei Mille, via XX Settembre, via Trento) e sui tracciati dove è previsto l'attraversamento del tram.
Considerati i fenomeni atmosferici eccezionali che sempre con maggiore frequenza interessano il territorio, si inizierà ad impostare la redazione di uno specifico piano di gestione degli alberi della città nella logica di riduzione del rischio.
Proseguiranno le manutenzioni ordinarie (sfalci, potature, ecc.) e il monitoraggio degli alberi che insistono su strade, parchi e aree verdi scolastiche e le sostituzioni, laddove possibile, delle piante morte o abbattute dai nubifragi.
Altro elemento chiave nella gestione ordinaria del verde sarà la razionalizzazione dei consumi idrici e manutentivi per la cura del verde pubblico. In particolare i cespugliati di aiuole, rotatorie e spartitraffico dovranno essere verificati rispetto alle morie causate dalla siccità per valutarne una riqualificazione (che punti ad avere un numero inferiore di aree fiorite ma di maggiori dimensioni) ovvero una eliminazione nelle aree meno idonee. Inoltre, sempre al fine della razionalizzazione delle risorse idriche, gli impianti di irrigazione verranno attivati definendo delle priorità di gestione dell'innaffio, favorendo quelli alimentati da pozzo rispetto a quelli alimentati da acquedotto. Anche a seguito dell'esperienza maturata durante la stagione siccitosa del 2022, si valuterà il rifacimento di alcuni impianti di irrigazione automatici nelle zone di maggior pregio/fruizione. In caso di necessità si interverrà con irrigazioni di soccorso con autobotte dando la priorità alle piante messe a dimora negli ultimi tre anni.

Relativamente alla partecipazione al progetto denominato "Un filo naturale", ovvero la strategia di transizione climatica della città 2021/2024 finanziata da Fondazione Cariplo e Regione Lombardia e cofinanziata dal Comune di Brescia, proseguiranno le azioni previste, assumendo la manutenzione degli interventi realizzati (nuovi filari alberati, giardino della biodiversità), nonché la successiva rendicontazione dei progetti realizzati.
Si cureranno, come tradizionalmente avviene, gli allestimenti degli alberi di Natale in strade e piazze della città.
Relativamente alla razionalizzazione e miglioramento delle aree ludiche nei parchi e nei giardini scolastici, sulla base di una indagine circa i bisogni dei quartieri, si definirà un programma di manutenzioni straordinarie pluriennale con sostituzione delle attrezzature ludiche. Continuerà altresì il servizio di controllo funzionale e di verifica dei requisiti di sicurezza delle attrezzature ludiche presenti nelle 117 aree sparse sul territorio comunale e nelle aree scolastiche.
Si proseguirà con il monitoraggio presso i due laghetti del parco Ducos 2, della fauna esotica invasiva (tartarughe d'acqua americane) ritrovata nelle aree comunali e nei parchi pubblici al fine di contenere i danni all'ecosistema, come da accordo di collaborazione con Regione Lombardia da rinnovare. Si proseguirà con la manutenzione delle aree cani e delle *toilette* automatizzate nei parchi secondo gli *standard* attuali, intervenendo laddove necessario con piccole opere di miglioramento.
Proseguirà la collaborazione con i cittadini per la formalizzazione di patti di collaborazione per la gestione condivisa di aree verdi attraverso il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani". Relativamente alla gestione delle segnalazioni sia dei privati cittadini sia dei Consigli di Quartiere, si passerà al nuovo applicativo generale del Comune che garantirà un sistema più efficiente del processo.

Parchi territoriali
Un obiettivo sarà il potenziamento e la manutenzione delle aree verdi dei PLIS, puntando ad un incremento delle aree destinate a forestazione urbana, sia presidiando le forestazioni realizzate negli ultimi anni sia individuando nuove aree da destinare a ciò, in particolare lungo gli assi viari e nelle aree dei PLIS. Saranno da indagare anche le aree compromesse dagli inquinanti ex Caffaro per verificarne una destinazione a bosco considerando il regime di proprietà.
Il Comune di Brescia è dotato di due PLIS (Parco Locale di Interesse Sovracomunale) autonomi: Parco delle Colline dal 2022 e Parco delle Cave dal 2018. Inoltre, con la variante al PGT del 2023 è stata inserita anche la fascia agricola a sud ovest della città (Parco delle Cascine) in ampliamento al PLIS delle Colline. L'obiettivo strategico è la realizzazione di un parco di cintura agro-fluviale collinare che coinvolga, oltre al Comune di Brescia, altri Comuni limitrofi. La proposta per l'accorpamento degli stessi (con riorganizzazione della *governance*) dovrà essere divulgata e condivisa, coinvolgendo in un percorso partecipativo i Comuni limitrofi, le associazioni, i comitati e gli altri attori.
Proseguiranno le azioni di promozione del Parco, i servizi di educazione ambientale e la manutenzione dei percorsi con la collaborazione delle associazioni presenti sul territorio comunale. Si provvederà a dare corso agli interventi del Programma pluriennale degli interventi funzionalmente alle risorse disponibili. Proseguono altresì i percorsi e i laboratori di educazione ambientale promossi dal Parco delle Colline, in coordinamento con il Museo di Scienze Naturali, offerti alle scuole primarie e secondarie di primo grado.
Il Comune dovrà accompagnare l'attività della Associazione Fondiaria (ASFO) Monte Maddalena per la gestione forestale responsabile dei boschi. La stessa attiverà i primi interventi di miglioramento forestale sui boschi pubblici e privati grazie al finanziamento del progetto "Un filo naturale".

Continueranno le manutenzioni dei boschi dell'asta del Mella e della relativa ciclabile, nonché dei boschi di S. Anna.
Relativamente alla restituzione alla città dell'ex polveriera di Mompiano, verrà consegnato il progetto esecutivo relativo alle aree esterne della porzione già aperta al pubblico, frutto del progetto partecipativo che dovrà tenere conto delle prescrizioni vincolanti della Soprintendenza circa il recupero delle riservette. Elemento di novità nella progettazione sarà il forte legame con il Museo di Scienze Naturali diretto a trovare, nell'ambito della Polveriera, uno spazio dedicato alle attività di divulgazione, educazione ambientale e laboratori e per individuare una porzione del museo diffuso, anche con il recupero dell'ex Corpo di guardia. Per questo ci si impegnerà per trovare finanziamenti interni ed esterni all'Ente per realizzare gli interventi previsti.
Gli indirizzi scaturiti dal Tavolo "Alleanza per la Maddalena" istituito nel 2024 dovranno trovare prime azioni concrete, in particolare per favorire un uso corretto dei sentieri, per promuovere e gestire il territorio e per preservare le ricchezze naturalistiche presenti. Si proseguirà con la collaborazione con le associazioni del PLIS delle Colline e delle Cave attraverso i patti di collaborazione per la manutenzione delle aree.
In attesa del nuovo modello organizzativo del Parco di Cintura, si proseguirà nell'attività di gestione e manutenzione del Parco delle Cave come previsto dal modello organizzativo partecipato a mezzo di patti di collaborazione con i cittadini. Proseguirà la manutenzione delle aree verdi comunali del Parco delle Cave sulla base delle indicazioni del comitato scientifico, sperimentando un modello di gestione delle piante e dei tappeti erbosi più sostenibile riducendo, per quanto possibile, gli interventi manutentivi, garantendo sicurezza e decoro, per favorire lo sviluppo e la presenza di flora e fauna spontanee. Dovranno essere monitorati gli affidamenti a nuovi gestori della "Casa del Parco" al Lago Gerolotto e dello *Sporthub* di via Brocchi per favorire ed incrementare le attività fruitive del parco.
Continuerà l'accordo per la valorizzazione dell'agricoltura periurbana in una logica di sostenibilità ambientale sottoscritto con l'Istituto Tecnico Agrario Statale "G. Pastori", che ha previsto l'affidamento in uso alla scuola dei terreni agrari comunali.
Si porrà attenzione alle eventuali necessità di estendere gli orti urbani sociali o di favorire l'esperienza di orti solidali condivisi.

Cave
Nell'area naturalistica del Parco delle Cave, uno dei più grandi polmoni verdi esistenti sul territorio, si proseguirà con l'ampliamento della rete dei percorsi ciclopedonali a servizio del parco in caso di nuove disponibilità di aree. Di concerto con il Settore Pianificazione urbanistica e trasformazione urbana si valuteranno ampliamenti/acquisizioni delle aree da inserire nel Parco delle Cave (ovvero prossimo Parco di Cintura).

Programma 03 - Rifiuti
Proseguirà la gestione del servizio di raccolta dei rifiuti nella città, improntato all'implementazione continua del sistema di raccolta differenziata che, a partire dalla sua introduzione nel 2016, ha consentito di innalzare da 39% a 73% la quota di rifiuti differenziati.
Attualmente la percentuale si attesta intorno al 67,82% e, pertanto, al fine di raggiungere gli obiettivi sfidanti della Regione Lombardia (83,3 % di raccolta differenziata, 67,8% di riciclo e una riduzione del 9% dei rifiuti solidi urbani entro l'anno 2027) si rende necessaria l'adozione di azioni che consentano l'ottenimento di questi risultati.
Nel corso del 2024, visto il buon esito della sperimentazione intrapresa a partire dal 2021, il sistema di raccolta porta a porta della frazione verde è stato esteso a tutta la città. Il servizio è stato presentato a tutti i Consigli di Quartiere ed alla cittadinanza. Nell'anno 2025, il

servizio verrà monitorato al fine di valutare l'adesione e il comportamento dei cittadini, considerato che risulterà comunque possibile conferire tale frazione ai Centri di Raccolta.
Contestualmente al nuovo servizio di raccolta porta a porta della frazione verde, al fine di favorire l'economia circolare e la tutela dell'ambiente, è stata avviata una campagna per la diffusione della pratica del compostaggio. Il Comune fornirà a tutti i nuclei familiari che ne faranno richiesta una compostiera in comodato d'uso gratuito.
Si sta lavorando all'approvazione del regolamento per il compostaggio domestico attraverso l'istituzione dell'Albo dei Compostatori, a cui saranno invitati ad iscriversi gli utenti che vorranno praticare il compostaggio domestico o che già lo praticano.
Nel corso del 2025, per meglio supportare i cittadini nella pratica del compostaggio domestico il Comune ed Aprica avvieranno alcune iniziative specifiche di informazione e formazione, che prevederanno anche la possibilità di avere la visita a domicilio da parte di personale qualificato ed esperto di compostaggio, che potrà fornire consigli utili direttamente *in loco*.
Proseguiranno le azioni ed iniziative per favorire l'incremento della raccolta differenziata e la cultura del riuso e riciclo. Verranno programmati incontri sul territorio, attraverso i Consigli di Quartiere, per sensibilizzare ulteriormente la cittadinanza sulla corretta gestione della raccolta dei rifiuti.
Continuerà la collaborazione con il Settore Fiscalità Locale per la definizione del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio e la determinazione della tariffa conseguente (TARI).
Coerentemente con le linee di mandato, è in corso uno studio per consentire all'Amministrazione di scegliere e, conseguentemente, programmare le modifiche al servizio che si vorranno adottare per raggiugere gli sfidanti obbiettivi regionali. Il nuovo sistema di raccolta sarà preceduto da una fase di sperimentazione in una determinata zona della città.
Continuerà la collaborazione con la Polizia Locale al fine di contrastare il fenomeno dell'abbandono di rifiuti su suolo pubblico, in particolare in prossimità delle calotte.
Per sensibilizzare ulteriormente i cittadini sul tema, verrà realizzata da Aprica S.p.A. una campagna di comunicazione contro tale fenomeno, attraverso l'utilizzo di diversi canali, tradizionali e digitali.
Continueranno ad essere programmati specifici incontri con la Polizia Locale, il Settore Fiscalità Locale e Aprica S.p.A. per valutare congiuntamente gli aspetti normativi, sanzionatori, di comunicazione con la cittadinanza, inerenti alla raccolta differenziata e al regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e per la pulizia del territorio.
Gli ispettori ambientali, in questo quadro, svolgono il duplice ruolo di controllori e facilitatori per il corretto conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini: verificano che il conferimento dei rifiuti avvenga in modo corretto e, in caso di difformità, se presenti elementi di riconducibilità all'utenza, elaborano verbali o segnalazioni qualificate, e tali accertamenti vengono inoltrati alla Polizia Locale.
Il Comune di Brescia è risultato assegnatario di un finanziamento PNRR per l'installazione di nuovi cestini per la raccolta dei rifiuti su strada, dotati di sensori di riempimento, un sistema centralizzato di gestione dei dati e un meccanismo compattante del rifiuto. Il progetto è in corso di attuazione e verranno installati 150 cestini in punti strategici del territorio, appositamente individuati.
Il progetto di realizzazione del nuovo Centro di Raccolta nella zona nord della città troverà invece finanziamento all'interno del Piano Economico Finanziario del contratto di servizio di igiene urbana. L'iter progettuale è in fase conclusiva, per consentire al gestore del servizio di igiene urbana di avviare i lavori nel 2025.
Proseguirà, inoltre, il monitoraggio sul sistema di raccolta dei rifiuti da parte del gruppo di lavoro appositamente costituito, composto anche dal personale del settore Sostenibilità Ambientale, Fiscalità Locale e Polizia Locale.

Così come intrapreso negli anni precedenti, si proseguirà ad individuare ulteriori ambiti di attività ricomprese nel contratto di servizio affidato ad Aprica S.p.A. che, a parità di qualità del risultato, possano essere rimodulate con l'obiettivo di contenere i costi, anche alla luce del sistema introdotto da ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) che prevede una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti.

Missione 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 01: Difesa del suolo

Obiettivo strategico: Realizzare interventi strutturali per la mitigazione del rischio idrogeologico

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente e al verde						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Progettare e realizzare interventi di regimazione idraulica e consolidamento dei versanti, finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico, con particolare riguardo alle opere di difesa idraulica/idrogeologica lungo i versanti del monte Maddalena.	Cittadini, operatori economici	2025/2027	Almeno un intervento/studio/progetto avviato entro la fine di ciascuna annualità: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Sostenibilità ambientale *(C.d.R. 3305 Rischio idrogeologico)*	Coordinamento amministrativo

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente e al verde						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
2	Progettare e realizzare opere per la messa in sicurezza dei canali del Reticolo Idrico.	Cittadini, Operatori economici, Settori Comunali	2025/2027	Almeno un intervento/studio/progetto avviato entro la fine di ciascuna annualità: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Sostenibilità ambientale *(C.d.R. 3305 Rischio idrogeologico)*	Coordinamento amministrativo

Obiettivo strategico: Riorganizzare le funzioni di polizia idraulica sul territorio comunale, al fine di garantire una sempre maggior efficienza nella gestione delle attività relative

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente e al verde						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Ridefinire le competenze in materia di polizia idraulica in relazione ai territori di competenza dei comprensori di bonifica insistenti sul territorio.	Cittadini, Consorzio di Bonifica, Regione Lombardia	2025/2026	Aggiornamento del Documento di Polizia Idraulica del Comune di Brescia: avvio iter entro l'anno successivo al trasferimento delle competenze: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Sostenibilità ambientale *(C.d.R. 3305 Rischio idrogeologico)*	Valorizzazione patrimonio pubblico

Missione 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 02: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivo strategico: Elaborare un Piano Aria e Clima per accompagnare la città verso la transizione ecologica

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente e al verde						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Affrontare in modo organico e interdisciplinare il complesso tema dell'inquinamento atmosferico per accompagnare la città verso la transizione ecologica, attraverso l'elaborazione di un Piano Aria e Clima rivolto a tutti i principali portatori di interesse al fine di ottenere una fotografia completa di quanto si sta già realizzando e di condividere le sfide prioritarie. Tale lavoro sarà propedeutico alla definizione ed attuazione delle azioni, anche attraverso un processo partecipativo in cui saranno coinvolti Consigli di Quartiere e cittadini.	Cittadini, Consigli di Quartiere, associazioni, Università	2025/2027	Definizione Piano Aria e Clima con individuazione e condivisione delle azioni attraverso un processo partecipativo entro il 31/12/2025: SI/NO Presidio e monitoraggio delle azioni fino a fine mandato: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Sostenibilità ambientale *(C.d.R. 2603 Sostenibilità ambientale)*	Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico; Verde urbano e territoriale; Pianificazione urbanistica e trasformazione urbana; Partecipazione; Coordinamento amministrativo

Obiettivo strategico: Garantire il rispetto della tutela della salute umana e dell'ambiente mediante l'attuazione degli interventi per l'eliminazione delle situazioni di degrado derivanti da inconvenienti igienici/abbandono di rifiuti

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente e al verde						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Realizzare interventi di rimozione di rifiuti presenti nelle aree pubbliche e private, con particolare riguardo alla gestione dei procedimenti di rimozione dell'amianto.	Cittadini	2025/2027	Verifica della corretta realizzazione degli interventi di rimozione rifiuti e amianto nel rispetto della normativa vigente: 100% degli interventi verificati SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Tutela ambientale e protezione civile *(C.d.R. 3301 Ambiente)*	Risanamento ambientale e bonifiche; Polizia locale; Sportello unico dell'edilizia; Coordinamento amministrativo

Obiettivo strategico: Promuovere la tutela ambientale attraverso interventi di sensibilizzazione e informazione su tematiche ambientali rivolte alla cittadinanza e interventi di contrasto alle situazioni di incuria e degrado

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente e al verde						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Promuovere la tutela ambientale attraverso azioni di prevenzione dell'abbandono di rifiuti e delle situazioni di incuria e degrado di immobili ed aree private, nonché mediante la gestione delle procedure volte all'individuazione dei responsabili.	Cittadini	2025/2027	Confronto con gli enti a diverso titolo competenti; Istruttoria dei procedimenti nei confronti dei trasgressori; Applicazione di eventuali sanzioni: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Tutela ambientale e protezione civile *(C.d.R. 3301 Ambiente)*	Polizia locale

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente e al verde						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
2	Promuovere la tutela ambientale attraverso interventi di sensibilizzazione ed informazione su tematiche ambientali.	Cittadini	2025	Presentazione proposta ai Consigli di Quartiere: SI/NO; Presentazione alla cittadinanza: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Tutela ambientale e protezione civile *(C.d.R. 3301 Ambiente)*	Partecipazione; Polizia locale; Coordinamento amministrativo

Obiettivo strategico: Potenziare e migliorare le aree verdi urbane per incrementare i servizi ecosistemici a favore dei cittadini

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente e al verde						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Elaborare il Piano del verde e pianificare i primi interventi applicativi	Cittadini	2025	Elaborazione Piano del Verde e pianificazione dei primi interventi applicativi entro il 31/12/2025. SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Verde urbano e territoriale *(C.d.R. 5802 Manutenzione verde e arredo urbano)*	Pianificazione urbanistica e trasformazione urbana; Strade; Coordinamento amministrativo

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente e al verde						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
2	Aggiornare il database del verde mediante il trasferimento dei dati sul nuovo Sistema informativo comunale.	Cittadini	2025/2026	Aggiornamento database: entro il 31/12 di ciascuna annualità SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Verde urbano e territoriale *(C.d.R. 5802 Manutenzione verde e arredo urbano)*	Transizione digitale

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente e al verde						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
3	Elaborare il Piano di gestione delle alberature in città, anche in funzione dei cambiamenti climatici e del rischio connesso agli eventi estremi.	Cittadini	2025/2026	A seguito dell'elaborazione del Piano del Verde e del relativo regolamento, approvazione del Piano di gestione delle alberature: entro il 31/12/2026 SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Verde urbano e territoriale *(C.d.R. 5802 Manutenzione verde e arredo urbano)*	-

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente e al verde						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
4	Analizzare la situazione relativa a giardini e parchi storici e provvedere alla loro riqualificazione, al fine di contribuire a rendere Brescia ancora più bella e attrattiva.	Cittadini, city users, turisti	2025/2026	Sviluppo del processo di analisi della situazione in collaborazione con i vari soggetti istituzionali coinvolti e definizione del primo intervento di riqualificazione: entro il 31/12/2026. SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Verde urbano e territoriale *(C.d.R. 5802 Manutenzione verde e arredo urbano)*	Pianificazione urbanistica e trasformazione urbana; Strade; Coordinamento amministrativo

Obiettivo strategico: Razionalizzare e migliorare le aree ludiche nei parchi e nei giardini scolastici per garantire una fruizione divertente e sicura ai bambini

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente e al verde						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Mantenere le aree ludiche esistenti in città, con sostituzione e potenziamento delle attrezzature ludiche in una logica inclusiva.	Cittadini	2025/2027	Riqualificazione di almeno tre aree gioco: entro il 31/12 di ogni anno. SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Verde urbano e territoriale *(C.d.R. 5802 Manutenzione verde e arredo urbano)*	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità; Servizi educativi per l'infanzia (0 - 6 anni)

Obiettivo strategico: Potenziare la forestazione urbana per incrementare l'adattamento ai cambiamenti climatici e migliorare la biodiversità

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente e al verde						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Provvedere alla manutenzione delle forestazioni esistenti e di quelle di nuova realizzazione (incluse quelle realizzate nell'ambito del progetto "Un filo naturale"), al potenziamento ed ampliamento delle forestazioni urbane lungo i corridoi stradali nelle aree dei PLIS (Parco Locale di Interesse Sovracomunale), ricercando altresì nuove aree da destinare a tale scopo.	Cittadini	2025/2026	Monitoraggio al 31/12 di ogni anno della percentuale di piante vive rispetto a quelle messe a dimora: moria non superiore al 20%: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Verde urbano e territoriale *(C.d.R. 5805 Parchi Cave e Colline)*	-

Obiettivo strategico: Costituire un abbraccio verde metropolitano in grado di conservare la biodiversità e potenziare i servizi ecosistemici, mediante la realizzazione di un parco di cintura agro-fluviale-collinare

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente e al verde						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Promuovere un percorso partecipativo per definire gli obiettivi e la possibile forma di governance del nuovo soggetto per la gestione del parco di cintura, a partire dai PLIS del Comune di Brescia e con il coinvolgimento dei Comuni limitrofi.	Cittadini, altri comuni, associazioni, comitati	2025/2026	Addivenire alla condivisione con gli altri Comuni del documento finale per la costituzione del nuovo soggetto di governance entro il 31/12/2025 SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Verde urbano e territoriale *(C.d.R. 5805 Parchi Cave e Colline)*	Area Direzione generale; Area di supporto al Sindaco; Coordinamento amministrativo

Obiettivo strategico: Promuovere la gestione coordinata delle attività di conservazione della natura, di gestione territoriale e di fruizione della aree dei PLIS (Parco Locale di Interesse Sovracomunale) ed in particolare del Monte Maddalena

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente e al verde						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Promuovere la manutenzione dei boschi pubblici e privati coinvolgendo i proprietari. Avvio del primo intervento di miglioramento forestale in favore delle proprietà dei soci dell'ASFO (Associazione Fondiaria Monte Maddalena).	Cittadini	2025	Fine intervento: entro il 31/12/2025 SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Verde urbano e territoriale *(C.d.R. 5805 Parchi Cave e Colline)*	-

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente e al verde						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
2	Promuovere il coordinamento delle funzioni fruitive, sportive, produttive, naturalistiche e culturali del Parco delle Colline. Costituire un tavolo di confronto tra i fruitori dei percorsi del Monte Maddalena ed il Comune (coinvolgendo i vari i settori intressati) per un uso ordinato e sicuro.	Cittadini, associazioni	2025/2026	Definizione azioni operative e monitoraggio delle prime azioni attivate: entro il 31/12/2025 SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Verde urbano e territoriale *(C.d.R. 5805 Parchi Cave e Colline)*	Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche; Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità; Coordinamento amministrativo

Obiettivo strategico: Restituire alla fruizione dei cittadini le aree della ex polveriera di Mompiano

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente e al verde						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Rendere disponibile la prima porzione di aree ed immobili della ex Polveriera per attività educative e ricreative legate alla natura.	Cittadini, associazioni	2025	Presentazione progetto esecutivo: entro il 30/06/2025. SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Verde urbano e territoriale *(C.d.R. 5805 Parchi Cave e Colline)*	Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasposto pubblico; Pianificazione urbanistica e trasformazione urbana; Valorizzazione patrimonio pubblico; Edilizia civile, sociale e adeguamento sismico; Coordinamento amministrativo

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente e al verde						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
2	Nell'ambito del progetto di restituzione alla città della ex Polveriera, recupero di alcuni spazi per le attività del Museo di Scienze Naturali, al fine di contribuire alla divulgazione ed educazione sui temi ambientali.	Cittadini, associazioni	2025/2026	Presentazione progetto di fattibilità tecnico economica: entro il 31/12//2025. SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Verde urbano e territoriale *(C.d.R. 5805 Parchi Cave e Colline)*	Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche; Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasposto pubblico; Pianificazione urbanistica e trasformazione urbana; Valorizzazione patrimonio pubblico; Edilizia civile, sociale e adeguamento sismico; Coordinamento amministrativo

Obiettivo strategico: Garantire la messa in sicurezza e la graduale bonifica dei siti inquinati della città

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente e al verde						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Realizzare e completare gli interventi di messa in sicurezza e bonifiche delle aree, parchi e giardini pubblici inquinati, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, secondo una programmazione annuale e suddivisa in differenti stralci.	Cittadini, fruitori delle aree aperte al pubblico	2025/2027	Esecuzione degli interventi di bonifica secondo l'iter procedurale previsto: SI/NO 100%=SI	Dirigente UdP Risanamento ambientale e bonifiche *(C.d.R. 8601 Risanamento ambientale e bonifiche)*	Tutela ambientale e protezione civile; Sostenibilità ambientale; Verde urbano e territoriale

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente e al verde						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
2	Garantire il supporto tecnico al Commissario SIN Brescia - Caffaro per l'attuazione degli interventi in corso nelle aree ricomprese nel SIN (Sito di Interesse Nazionale).	Cittadini, fruitori delle aree aperte al pubblico	2025/2026	Incontri periodici con i diversi soggetti interessati: SI/NO 100%= SI	Dirigente UdP Risanamento ambientale e bonifiche *(C.d.R. 8601 Risanamento ambientale e bonifiche)*	Tutela ambientale e protezione civile; Sostenibilità ambientale; Coordinamento amministrativo

Obiettivo strategico: Rafforzare la rete di connessione ciclopedonale del Parco delle Cave

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Realizzare la rete dei percorsi ciclopedonali a servizio del parco delle Cave.	Cittadini	2025/2027	Rispetto del cronoprogramma degli interventi programmati su ciascuna annualità: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Edilizia abitativa pubblica e progetti complessi *(C.d.R. 9402 Infrastrutturazione Parco delle Cave)*	-

Obiettivo strategico: Garantire la messa in sicurezza e la graduale bonifica dei siti inquinati della città

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente e al verde						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Assicurare il supporto amministrativo al Commissario Straordinario SIN Brescia - Caffaro, per l'attuazione degli interventi previsti di bonifica e messa in sicurezza dell'omonimo stabilimento.	Cittadini	2025/2027	Predisposizione della relazione semestrale al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per la rendicontazione delle attività svolte: SI/NO 100%=SI	Dirigente U.d.S. Coordinamento amministrativo *(C.d.R. 9501 Coordinamento amministrativo)*	Tutela ambientale, protezione civile, tutela idrogeologica e RIM; Sostenibilità ambientale; Risanamento ambientale e bonifiche

Obiettivo strategico: Concorrere alla corretta realizzazione degli interventi necessari allo sviluppo del territorio con particolare riferimento all'ambito della transizione ecologica, mediante l'efficientamento della relativa attività amministrativa

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente e al verde						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Assicurare il necessario supporto amministrativo ai settori che attuano progetti in materia di transizione ecologica, mediante un'azione di coordinamento delle relative attività amministrative ed aggiornamento dello stato dei procedimenti e della modulistica, per una loro sempre maggiore efficienza ed efficacia	Cittadini, utenti dei servizi, fruitori delle opere pubbliche, operatori economici	2025/2027	Aggiornamento dello stato delle procedure e della modulistica relativa ai procedimenti amministrativi per i quali l'UdS fornisce supporto, entro il 31/12 di ciascuna annualità: SI/NO 100%=SI	Dirigente U.d.S. Coordinamento amministrativo *(C.d.R. 9501 Coordinamento amministrativo)*	Settori tecnici dell'Area Transizione ecologica e mobilità

Missione 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 03: Rifiuti

Obiettivo strategico: Incentivare stili di vita e consumo sostenibili. Individuare azioni efficaci per migliorare la performance qualitativa e quantitativa della raccolta differenziata

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente e al verde						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Implementare ulteriormente la raccolta differenziata ed il riciclo di qualità dei rifiuti, nonché la diffusione della cultura del riuso, anche mediante la creazione di percorsi condivisi con i soggetti a diverso titolo competenti. Incrementare il sistema di controllo per le situazioni di violazione alle norme previste dal "Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la pulizia del territorio".	Cittadini, Consigli di Quartiere, associazioni di categoria	2025/2027	Attuare azioni comuni con Aler, area Servizi alle persone e altri settori comunali coinvolti per il corretto utilizzo delle tessere e delle dotazioni per la raccolta rifiuti: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Tutela ambientale e protezione civile *(C.d.R. 3302 Igiene ambientale)*	Polizia locale; Servizi sociali

Obiettivo strategico: Individuare e mettere in atto azioni per una città dell'economia circolare

Responsabile politico: Assessora alla Transizione ecologica all'ambiente e al verde						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Individuare e mettere in atto azioni al fine di estendere a tutta la città un sistema di raccolta porta a porta integrale e la tariffazione puntuale.	Cittadini, associazioni di categoria, operatori economici, Consigli di Quartiere	2025/2027	Confronto con i Consigli di Quartiere: anno 2025: SI/NO Avvio sperimentazione: anno 2026: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Tutela ambientale e protezione civile *(C.d.R. 3302 Igiene ambientale)*	-

MISSIONE N. 10

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

RESPONSABILI POLITICI DEI PROGRAMMI E UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE:

Programmi	Responsabili politici	Unità organizzative coinvolte
02 - Trasporto pubblico locale	Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità	Settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità	Settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico
	Assessore ai Lavori pubblici	Settore Strade

Descrizione del programma

La strategia per la mobilità prevede un corretto riequilibrio tra gli spostamenti con la propria auto, a piedi, in bicicletta, con i bus e la metropolitana, le autolinee extraurbane, il treno.
Seguendo le linee guida del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), approvato nel 2018, l'Amministrazione comunale intende continuare il lavoro di trasformazione urbana già iniziato, a partire dal Tram a ovest e all'alta velocità ad est, assicurando un attento presidio rispetto alla progettazione in corso, nonché alla successiva gestione dei relativi cantieri, garantendo il rispetto del cronoprogramma, programmando interventi a favore delle attività che subiranno disagi in fase realizzativa, curando l'informazione alla cittadinanza e cogliendo l'occasione per una rigenerazione urbana diffusa nei quartieri coinvolti.
L'obiettivo è trasformare Brescia in una "città dei 15 minuti", riorganizzando i servizi di prossimità nei quartieri in modo che tutte le persone abbiano a disposizione, ad una distanza massima di 15 minuti, con i mezzi pubblici, a piedi o in bicicletta, i principali servizi come scuole dell'infanzia e primarie, strutture sanitarie, centri culturali, aree verdi, luoghi dello sport, ecc.
Non solo persone, ma anche merci: in quest'ottica assume un'importanza centrale lo sviluppo con Rete Ferroviaria Italiana (RFI), Mercitalia e Teralp degli interventi programmati e progettati al *terminal* intermodale della Piccola Velocità per il rilancio della mobilità sostenibile delle merci.
Nel prossimo triennio saranno pianificati azioni e progetti in grado di rafforzare il ruolo della mobilità quale connettore sociale e matrice di sostenibilità.

Programma 02 - Trasporto pubblico locale

Brescia gode di una rete del trasporto pubblico che la rende una città unica rispetto all'intero panorama nazionale. Tale patrimonio dovrà essere salvaguardato e rinnovato. Si proseguirà nell'opera di investimenti e sperimentazioni, che dovrà condurci verso la città a "zero emissioni nette".
Le azioni saranno attuate nell'ottica di rendere più attraente il trasporto pubblico; si prevede lo sviluppo e il miglioramento del servizio mediante *metrobus*, proseguendo con l'implementazione dei parcheggi di interscambio.
Nel medio periodo sarà verificata la fattibilità dell'estensione del trasporto pubblico verso la Val Trompia con il prolungamento della metropolitana, in coerenza con le previsioni del

Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), tramite un protocollo d'intesa/accordo di programma con Provincia, Regione, Comunità Montana di Valtrompia e Comune di Concesio.
Proseguiranno nel 2025 le attività per la realizzazione della linea del Tram T2 Pendolina-Fiera, il cui progetto definitivo è stato approvato il 24 giugno 2024 dal Consiglio Comunale, con la conclusione della gara d'appalto integrato per la progettazione esecutiva e realizzazione dell'opera, la sottoscrizione del contratto d'appalto, la progettazione esecutiva e l'avvio dei lavori.
A completamento della rete tranviaria prevista dal PUMS, si concluderà l'aggiornamento della progettazione preliminare della linea del tram T3 Mandolossa-S.Eufemia, ai fini della presentazione dell'istanza di finanziamento al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti entro la scadenza prevista dall'Avviso n. 3 del MIT.
Con l'intento di accelerare la transizione ecologica, riducendo drasticamente le emissioni inquinanti e climalteranti nei trasporti, nei prossimi anni proseguirà lo sviluppo dei piani di decarbonizzazione del trasporto pubblico locale mediante biometano, elettrico e idrogeno, con il rinnovo delle flotte bus dell'area urbana.
Nel prossimo triennio il nodo ferroviario di Brescia sarà interessato da diversi interventi. Il Comune di Brescia avrà il ruolo di collaborare con RFI (Rete Ferroviaria Italiana) nello sviluppo della progettazione degli interventi relativi alla linea Brescia-San Zeno (raddoppio binari, soppressione passaggi a livello di via Cremona e via Ziziola, realizzazione di nuova fermata urbana a Porta Cremona).

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Pianificazione della mobilità
Continuerà il monitoraggio del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) che verrà aggiornato in coerenza e stretta sinergia con il Piano Aria e Clima ed affronterà, in modo organico e interdisciplinare, il complesso tema dell'inquinamento atmosferico, per accompagnare la città verso la transizione ecologica.

Mobility Management e Mobilità Sostenibile: sensibilizzare e orientare la domanda di mobilità verso modalità di spostamento più sostenibili
Al fine di sensibilizzare ed orientare la domanda di mobilità verso modalità di spostamento più sostenibili, l'ufficio del *Mobility manager* di area rafforzerà l'azione di coordinamento dei *Mobility manager* delle imprese e degli istituti scolastici del territorio.

Mobilità come veicolo di rigenerazione urbana: sviluppare e realizzare modelli di riorganizzazione dell'ambiente urbano
Numerose nei prossimi anni saranno le trasformazioni urbane indotte dai grandi investimenti sulla mobilità pubblica, dal Tram all'alta velocità ferroviaria, dal potenziamento dello scalo merci agli interventi, anche urbanistici, legati al Nodo della Stazione.
Nelle progettualità di questi interventi si svilupperanno azioni tese a favorire la riqualificazione dello spazio pubblico e la rigenerazione urbana.

Miglioramento della sicurezza stradale: rendere gli spostamenti all'interno della città più sicuri, fluidi ed accessibili
Muoversi tranquillamente a piedi nei quartieri: è una questione di salute e socialità, che aiuta a godere dei suoi spazi pubblici; la qualità della vita urbana inizia dal marciapiede di casa.
In conformità alle linee programmatiche di mandato, continuerà il programma di realizzazione di nuove zone 30 nei quartieri della città con la progressiva realizzazione di

opere, quartiere per quartiere, per la moderazione della velocità con interventi di *traffic calming*, in dialogo con i rispettivi Consigli di Quartiere.
Nel 2025 si completerà la nuova Zona 30 nel quartiere Fiumicello; inizieranno i lavori per la realizzazione del progetto "La scuola al centro del futuro" nell'ambito della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile-SUS con la realizzazione di quattro nuove zone 30 nei quartieri Don Bosco, Lamarmora, Chiesanuova e Porta Milano.
Ulteriori due nuove zone 30, già previste dal PUMS, saranno progettate nel corso del mandato.
Anche sulla base delle segnalazioni di criticità pervenute dai cittadini e dai Consigli di Quartiere, si proseguirà con la realizzazione dei progetti annuali di Mobilità Sicura.

Sviluppo delle aree pedonali, delle Zone a Traffico Limitato e riorganizzazione della sosta
Alla luce del risultato positivo ottenuto negli scorsi anni dal progetto "Strade scolastiche*"*, si è deciso di proseguire coinvolgendo nuovi plessi, anche promuovendo modalità alternative e già conosciute come il pedibus e il *"bike to school"*.
In coerenza con gli anni passati, che hanno visto la pedonalizzazione nelle aree della città di maggior pregio e la riqualificazione delle principali vie d'accesso al centro storico, verranno individuati ulteriori puntuali interventi di pedonalizzazione nel centro storico e/o di progressivo ampliamento della zona a traffico limitato entro le Mura Venete, oltre all'introduzione di un sistema più efficace e lineare per la regolamentazione e progressiva riduzione degli accessi al centro storico per i veicoli commerciali.
Vi sarà un riordino della sosta e viabilità in prossimità delle Università e nelle aree a ridosso del centro storico, partendo da un'analisi dello stato di fatto per poi pervenire alla definizione dei piani di riordino.

Miglioramento della mobilità ciclistica
A Brescia due terzi degli spostamenti casa-lavoro o casa-scuola effettuati con l'automobile privata sono inferiori ai 5 km. Migliorare le piste ciclabili esistenti e costruirne di nuove significa dare nuove opportunità di movimento alternativo all'automobile per tutti.
In conformità al Piano Urbano di Mobilità Sostenibile – PUMS e del *Bici Plan* Comunale, si proseguirà nello sviluppo della rete ciclabile, completando la riqualificazione delle piste esistenti e realizzandone di nuove, a partire dalla *Greenway* del Mella e dalle sue connessioni con i quartieri cittadini e i comuni dell'hinterland.
Nell'ambito dell'attuazione del *Biciplan* saranno svolte attività di promozione della mobilità ciclistica, anche attraverso la rete dei *mobility manager* aziendali e scolastici. Durante il prossimo triennio saranno realizzate ulteriori manifestazioni promozionali e relative attività di comunicazione, nuova segnaletica e diffusione della cultura ciclabile.

Mobilità sostenibile delle merci – efficientare la mobilità delle merci in ambito urbano e favorire l'utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale
Nei prossimi anni lo scalo ferroviario della Piccola Velocità, grazie alle intese intergovernative e agli investimenti della società italosvizzera Teralp, diventerà un importante e moderno *terminal* intermodale, capace di intercettare le merci provenienti dai nuovi valichi ferroviari alpini (Gottardo, Ceneri e, in prospettiva, Brennero).

Viabilità e infrastrutture stradali
La gestione del sistema delle infrastrutture stradali concorre allo sviluppo di un contesto attrattivo, competitivo e sostenibile permettendo ai cittadini e a tutti i fruitori delle infrastrutture stradali una migliore qualità della vita e maggiore benessere.
Al fine di raggiungere tali obiettivi è indispensabile assicurare i collegamenti mantenendo efficiente il patrimonio stradale. Ciò sarà assicurato intervenendo sulla manutenzione del

piano stradale, monitorando le opere d'arte (ponti) e realizzando gli opportuni interventi sviluppando scelte progettuali che tengano conto del miglior rapporto costi benefici. Le nuove realizzazioni (riqualificazioni stradali, realizzazione di nuovi parcheggi) saranno orientate al miglioramento del drenaggio urbano e alla agevolazione della permeabilità del terreno, saranno preferite soluzioni poco invasive, in sintonia con l'ambiente urbano circostante, e con gli elementi naturali esistenti.

Nell'ambito di tale attività la ricerca e l'impiego di tecnologie e materiali innovativi consente di migliorare la percezione del contesto urbano e contribuisce alla maggiore sostenibilità dal punto di vista ambientale.

Il mantenimento dei collegamenti stradali in efficienza passa inoltre attraverso il monitoraggio e il coordinamento dei cantieri stradali al fine di contenere le ricadute sul contesto urbano e sulla circolazione dei veicoli. Sul territorio comunale si sviluppano numerose attività condotte da gestori di sottoservizi o privati, che comportano un impatto rispetto alla viabilità. Il costante contatto con i maggiori attori consentirà di ridurre significativamente i disagi agli utenti della strada, coordinando i tempi di esecuzione degli interventi rispetto alle esigenze delle realtà del territorio immediatamente circostante e della viabilità generale.

La fruizione in sicurezza delle infrastrutture stradali e lo sviluppo sostenibile della circolazione stradale stessa deriva anche dalla collocazione adeguata della segnaletica stradale, dal suo corretto mantenimento secondo criteri di coerenza e visibilità. Saranno pertanto condotte attività dirette al mantenimento in efficienza del sistema della segnaletica stradale verticale e orizzontale organizzate secondo un piano di interventi pluriennale.

Missione 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA 02: Trasporto pubblico locale

Obiettivo strategico: Sviluppare e migliorare il servizio di trasporto pubblico locale mediante Metrobus

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Capolinea Sant'Eufemia - Buffalora - Completare la riqualificazione delle aree attigue al capolinea di Sant'Eufemia - Buffalora per attrezzare l'interscambio con il trasporto pubblico extraurbano e potenziare il parcheggio di interscambio.	Cittadini	2025/2027	Realizzazione entro il 31/12/2027: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Mobilità eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4202 Trasporto pubblico locale)*	Pianificazione urbanistica e trasformazione urbana; Strade; Tutela ambientale e protezione civile

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
2	Verifica fattibilità estensione della metropolitana verso la Val Trompia - Promuovere, in coerenza con le previsioni del PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile), un protocollo di intesa/accordo di programma con Provincia, Regione, Comunità Montana di Valtrompia e Comune di Concesio per il prolungamento della metropolitana verso la Val Trompia.	Cittadini	2025/2027	Conclusione protocollo di intesa entro il 31/12/2027: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Mobilità eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4202 Trasporto pubblico locale)*	-

Obiettivo strategico: Realizzare la rete tranviaria cittadina

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Realizzare la linea tranviaria T2 Pendolina - Fiera.	Cittadini, operatori economici, fornitori	2025/2027	Avvio lavori entro il 31/12/2025 SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Mobilità eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4202 Trasporto pubblico locale)*	Strade; Pianificazione urbanistica e trasformazione urbana; Valorizzazione patrimonio pubblico

Obiettivo strategico: Sviluppare e migliorare il servizio di trasporto pubblico locale

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Verificare la fattibilità di addivenire alla stipula di un protocollo di intesa/accordo di programma con la Provincia di Brescia e la Regione Lombardia, per la verifica della fattibilità tecnico/economica dell'ampliamento delle linee di trasporto pubblico su ferro (M1, T2, T3) al territorio provinciale	Cittadini, operatori economici, fornitori	2025/2027	Verificare la fattibilità di addivenire alla stipula di un protocollo di intesa/accordo di programma entro il 31/12/2027: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Mobilità eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4202 Trasporto pubblico locale)*	-

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
2	Decarbonizzazione del TPL (Trasporto Pubblico Locale) - Promuovere lo sviluppo di piani di decarbonizzazione del trasporto pubblico locale mediante biometano, elettrico e idrogeno (nell'ambito dei fondi PNRR e PSNMS-Piano strategico nazionale mobilità sostenibile).	Cittadini	2025/2027	Autobus puliti ≥ 50% entro il 31/12/2025: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Mobilità eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4202 Trasporto pubblico locale)*	-

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
3	Ottimizzazione capolinea TPL extraurbano - Concordare con l'Agenzia del TPL un programma di progressivo attestamento delle corse del TPL extraurbano in sovrapposizione alla metropolitana e completare il programma di unificazione delle due Autostazioni di via Solferino e via Togni.	Cittadini	2025/2026	Concordare il programma entro il 31/12/2026: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Mobilità eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4202 Trasporto pubblico locale)*	-

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
4	Linea Brescia - San Zeno - Sviluppare con RFI le opere mitigative e gli interventi di rimozione delle interferenze relativi alla linea Brescia-San Zeno (soppressione passaggi a livello di via Cremona e via Ziziola).	Cittadini, operatori economici, fornitori	2025/2027	Realizzazione sottopasso Via Cremona Entro il 31/12/2027: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Mobilità eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4202 Trasporto pubblico locale)*	-

Missione 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA 05: Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo strategico: Mobility Management e Mobilità Sostenibile: sensibilizzare e orientare la domanda di mobilità verso modalità di spostamento più sostenibili

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Mobility Manager d'Area - Assicurare il potenziamento delle attività dell'Ufficio di Mobility Management	Cittadini, operatori economici	2025	Realizzazione e messa a sistema di una piattaforma di Mobility Management entro il 31/12/2025: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4201 Mobilità e eliminazione barriere architettoniche)*	-

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
2	Incentivi mobilità sostenibile per dipendenti - Introdurre un sistema di gratificazione per i dipendenti dell'Ente, delle società controllate e partecipate che utilizzino biciclette o mezzi pubblici nel tragitto casa-lavoro.	Personale dipendente dell'Ente e delle società partecipate/controllate	2025/2026	Attivazione in via sperimentale degli incentivi entro il 30/06/2025: SI/NO Monitoraggio ed implementazione entro il 31/12/2026: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4201 Mobilità e eliminazione barriere architettoniche)*	Risorse umane

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
3	Incentivi mobilità sostenibile per cittadini - Introdurre un sistema di incentivi economici per i cittadini a sostegno della mobilità sostenibile e attiva in bici.	Cittadini	2025/2026	Attivazione in via sperimentale degli incentivi entro il 30/06/2025: SI/NO Monitoraggio ed implementazione entro il 31/12/2026: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4201 Mobilità e eliminazione barriere architettoniche)*	-

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
4	Aggiornamento PUMS - Procedere all'aggiornamento del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile approvato nel 2018.	Cittadini, associazioni	2026	Aggiornamento entro il 31/12/2026: SI/NO 100%=SI	Dirigente Settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4201 Mobilità e eliminazione barriere architettoniche)*	-

Obiettivo strategico: Mobilità come veicolo di rigenerazione urbana: sviluppare e realizzare modelli di riorganizzazione dell'ambiente urbano

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Riqualificazione via Sostegno - Procedere con il completamento della riqualificazione ciclabile via Sostegno in sinergia con le trasformazioni previste nelle aree private a sud della strada e realizzazione del nuovo sottopasso pedonale.	Cittadini, operatori economici, fornitori	2025/2027	Realizzazione pista ciclabile entro il 31/12/2027: SI/NO Realizzazione sottopasso pedonale entro il 31/12/2027: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4201 Mobilità e eliminazione barriere architettoniche)*	Pianificazione urbanistica e trasformazione urbana

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
2	Potenziamento scalo merci - Promuovere la rigenerazione urbana nel quadrante sud-ovest, grazie agli investimenti connessi allo scalo merci della Piccola Velocità e alla realizzazione della nuova linea tramviaria lungo via Orzinuovi.	Cittadini, operatori economici	2025/2027	Definizione interventi connessi Asta di manovra entro il 31/12/2027: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4201 Mobilità e eliminazione barriere architettoniche)*	-

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
3	Riordino sosta e viabilità - Procedere con il riordino della sosta e della viabilità in prossimità delle Università e nelle aree a ridosso del centro storico.	Cittadini, operatori economici, associazioni	2025/2027	Analisi dello stato di fatto entro il 30/06/2026**:** SI/NO Definizione piani di riordino entro il 31/12/2027: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4201 Mobilità e eliminazione barriere architettoniche)*	-

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
4	Promuovere l'aggiornamento del PAU	Cittadini	2025/2027	Aggiornare il PAU entro il 31/12/2027: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Mobilità eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4201 Mobilità e eliminazione barriere architettoniche)*	-

Obiettivo strategico: Miglioramento della sicurezza stradale: rendere gli spostamenti all'interno della città più sicuri, fluidi ed accessibili

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Zone 30 - Migliorare la sicurezza stradale mediante la realizzazione di nuove Zone 30 nei quartieri della città.	Cittadini, operatori economici, fornitori	2025/2027	Realizzazione di 5 nuove Zone 30 entro il 31/12/2027: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4201 Mobilità e eliminazione barriere architettoniche)*	Strade; Polizia locale; Verde urbano e territoriale; Pianificazione urbanistica e trasformazione urbana

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
2	Messa in sicurezza ed eliminazione barriere architettoniche - Progettare e realizzare interventi di *traffic calming* , messa in sicurezza ed eliminazione barriere architettoniche di attraversamenti pedonali, percorsi pedonali e fermate del TPL.	Cittadini, operatori economici, fornitori	2025/2027	Realizzazione di una media di 20 interventi puntuali all'anno: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4201 Mobilità e eliminazione barriere architettoniche)*	Strade; Polizia locale

Obiettivo strategico: Sviluppare le aree pedonali e le Zone a Traffico Limitato

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Strade scolastiche - Proseguire il progetto delle strade scolastiche coinvolgendo nuovi plessi, anche promuovendo modalità alternative e già conosciute come il pedibus e il "*bike to school*".	Cittadini, studenti	2025/2027	Numero di plessi coinvolti: 18 SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4201 Mobilità e eliminazione barriere architettoniche)*	Strade; Polizia locale; Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
2	Estensione aree pedonali e ZTL - Predisporre uno studio di fattibilità tecnico-economica e di sostenibilità ambientale e sociale finalizzato all'individuazione di eventuali ulteriori puntuali interventi di pedonalizzazione nel centro storico e/o di progressivo ampliamento della zona a traffico limitato entro le Mura Venete.	Cittadini, associazioni, commercianti, operatori economici	2025/2026	Predisposizione studio entro il 31/12/2026: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4201 Mobilità e eliminazione barriere architettoniche)*	Polizia locale

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
3	Revisione disciplina accesso merci al centro storico - Introdurre un sistema più efficace e lineare per la regolamentazione e la progressiva riduzione degli accessi al centro storico per i veicoli di trasporto cose.	Cittadini, associazioni, commercianti, operatori economici	2025/2027	Avvio sperimentazione entro il 30/06/2026: SI/NO Monitoraggio e implementazione entro il 31/12/2027: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4201 Mobilità e eliminazione barriere architettoniche)*	Polizia locale

Obiettivo strategico: Garantire il miglioramento della mobilità ciclistica

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Attuazione Biciplan - Procedere con l'attuazione del Biciplan e con le relative attività di comunicazione, nuova segnaletica, incentivo e diffusione della cultura ciclabile.	Cittadini, associazioni	2025/2027	Realizzazione di almeno 4 iniziative promozionali all'anno (indicativamente una per stagione): SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4201 Mobilità e eliminazione barriere architettoniche)*	-

Responsabile politico: Vicesindaco - Assessore alle Politiche della mobilità						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
2	Garantire il potenziamento della rete ciclabile	Cittadini, associazioni	2025/2027	Completamento Greenway del Mella Lotto 1 e Lotto 2 entro il 30/06/2026: SI/NO Adeguamento di 2 km di piste ciclabili e realizzazione di 2 km di nuove piste entro il 31/12/2027: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico *(C.d.R. 4201 Mobilità e eliminazione barriere architettoniche)*	Strade; Verde urbano e territoriale; Pianificazione urbanistica e trasformazione urbana

Obiettivo strategico: Promuovere lo sviluppo sostenibile della città attraverso la gestione del sistema delle infrastrutture stradali

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Assicurare l'efficienza dei collegamenti stradali, mediante la manutenzione ordinaria e straordinaria ed interventi di riqualificazione del patrimonio stradale, comprese opere d'arte (ponti)	Cittadini, fruitori delle infrastrutture stradali	2025/2027	Attivazione degli interventi programmati nel Programma triennale delle OO.PP.: SI/NO 100% = SI	Dirigente settore Strade *(C.d.R. 4901 Manutenzione strade)*	Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico; Acquisizioni beni servizi e lavori; Coordinamento amministrativo

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
2	Migliorare la qualità urbana stradale, assicurando l'utilizzo di materiali volti al miglioramento della percezione del contesto urbano, innovativi e maggiormente sostenibili dal punto di vista ambientale	Cittadini, fruitori delle infrastrutture stradali	2025/2027	Attivazione degli interventi programmati nel Programma triennale delle OO.PP.: SI/NO 100% = SI	Dirigente settore Strade *(C.d.R. 4901 Manutenzione strade)*	Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico; Acquisizioni beni servizi e lavori; Coordinamento amministrativo

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
3	Promuovere lo sviluppo sostenibile della circolazione stradale, anche attraverso l'utilizzo di un'adeguata segnaletica stradale secondo criteri di adattamento, coerenza e visibilità	Cittadini, fruitori delle infrastrutture stradali	2025/2027	Monitoraggio costante del corretto utilizzo della segnaletica SI/NO 100% = SI	Dirigente settore Strade *(C.d.R. 4905 Traffico)*	Coordinamento amministrativo; Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico; Polizia locale

MISSIONE N. 11
SOCCORSO CIVILE

Missione 11 - Soccorso civile

RESPONSABILI POLITICI DEI PROGRAMMI E UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE:

Programmi	Responsabili politici	Unità organizzative coinvolte
01 - Sistema di protezione civile	Assessore alla Protezione civile	Settore Tutela ambientale e protezione civile

Descrizione del programma

Programma 01 - Sistema di protezione civile

Al fine di diffondere la cultura della protezione civile e promuovere la resilienza delle comunità, continuerà l'attività, in collaborazione con i Consigli di Quartiere, per la programmazione di incontri con i cittadini al fine di illustrare il vigente Piano comunale di Protezione Civile.

Parallelamente, verranno organizzate delle giornate formative incentrate sui temi della prevenzione e della sicurezza, coinvolgendo le istituzioni scolastiche, allo scopo di sensibilizzare gli studenti sui temi di Protezione Civile.

Si proseguirà con le attività connesse ai Protocolli di Intesa in essere sottoscritti con le associazioni di protezione civile per la gestione delle emergenze e, in particolare, con le attività di prevenzione del rischio sismico ed idrogeologico.

Come avvenuto anche in passato, sarà garantito il supporto nel caso di eventi emergenziali ed eventi a rilevante impatto locale.

Il nuovo assetto organizzativo del Comune renderà necessario ed opportuno un aggiornamento formativo rivolto ai dirigenti e agli incaricati di elevata qualificazione titolari e sostituti delle funzioni *Augustus* inseriti nel Centro Operativo Comunale (C.O.C.). A tal fine sarà organizzata una seduta formativa ed informativa sui ruoli di ciascun dirigente e sostituto al fine di renderli edotti circa i compiti assegnati sia in tempo di pace sia in emergenza, in relazione alla funzione loro attribuita.

Come avvenuto negli anni precedenti, si parteciperà al Salone internazionale dell'emergenza e del soccorso – REAS, che si tiene ogni anno a Montichiari, con uno *stand* del Comune che sarà presente alla tre giorni con attività di sensibilizzazione sui temi dei rischi naturali ed antropici. In tale occasione sarà illustrato il vigente Piano Comunale di Protezione Civile e le corrette misure di autoprotezione che devono essere adottate in situazioni di emergenza.

Al fine di rafforzare la capacità operativa di intervento a seguito di calamità naturali sul territorio cittadino, nel caso di nuovi bandi regionali per il finanziamento di mezzi ed attrezzature finalizzati a gestire le emergenze, il Comune, come già avvenuto in passato, valuterà la partecipazione agli stessi, con l'obiettivo di gestire quanto eventualmente finanziato in collaborazione con le associazioni di protezione civile che hanno stipulato specifici protocolli d'intesa con l'Amministrazione, mediante la formula del comodato d'uso gratuito.

Al fine della mitigazione del rischio idrogeologico, si è dato avvio alle attività di progettazione di una vasca di raccolta dell'acqua sul Monte Maddalena, su terreno comunale già individuato, pronta per intervenire in caso di incendi. Si prevede la realizzazione delle opere nel corso dell'anno 2025.

Al fine di testare le procedure operative del Piano comunale di protezione civile verranno organizzate specifiche esercitazioni per verificare la validità e l'efficacia dei propri modelli organizzativi, nonché la capacità di risposta e di intervento.

Affinché il Piano Comunale di Protezione Civile mantenga la propria efficacia, si procederà periodicamente all'aggiornamento delle informazioni in esso contenute, al fine di renderlo maggiormente efficace in termini di rappresentatività dell'analisi territoriale, ricognizione degli elementi vulnerabili, definizione degli scenari di rischio e dei relativi modelli di intervento.

Missione 11 SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA 01: Sistema di Protezione Civile

Obiettivo strategico: Sviluppare la resilienza della comunità e diffondere la cultura della protezione civile attraverso la collaborazione con gli organismi di partecipazione, le associazioni nazionali e internazionali e altri portatori di interesse

Responsabile politico: Assessore alla Protezione civile						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Diffondere la cultura della protezione civile, divulgando ai vari portatori di interesse i contenuti del Piano di protezione civile con strumenti adeguati, quali l'organizzazione di incontri con i Consigli di Quartiere e presso le scuole	Studenti delle scuole cittadine, Consigli di Quartiere	2025/2027	Realizzazione di almeno 2 incontri con le scuole per ciascun anno scolastico e di almeno 2 incontri con i Consigli di Quartiere all'anno: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Tutela ambientale e protezione civile *(C.d.R. 3303 Protezione civile)*	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità; Partecipazione

Responsabile politico: Assessore alla Protezione civile						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
2	Testare il funzionamento del Piano di protezione civile mediante l'organizzazione di apposite esercitazioni.	Associazioni di volontariato di protezione civile, Cittadini	2025/2027	Realizzazione di 1 esercitazione/partecipazione a eventi a rilevante impatto locale per ciascuna annualità: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Tutela ambientale e protezione civile *(C.d.R. 3303 Protezione civile)*	Polizia locale

Responsabile politico: Assessore alla Protezione civile						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
3	Progettare e realizzare interventi di messa in sicurezza del territorio, a partire dalla realizzazione di una vasca antincendio boschivo sul Monte Maddalena.	Cittadini	2025	Affidamento dei lavori entro il 31/12/2025: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Tutela ambientale e protezione civile *(C.d.R. 3303 Protezione civile)*	Verde urbano e territoriale; Coordinamento amministrativo

MISSIONE N. 12

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

RESPONSABILI POLITICI DEI PROGRAMMI E UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE:

Programmi	Responsabili politici	Unità organizzative coinvolte
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Assessora alle Politiche educative	Settore Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni)
	Assessore alle Politiche per la famiglia, la persona e la longevità, welfare e salute	Settore Servizi sociali – Unità di Staff Programmazione e progettazione sociale
02 - Interventi per la disabilità	Assessore alle Politiche per la famiglia, la persona e la longevità, welfare e salute	Settore Servizi sociali – Unità di Staff Programmazione e progettazione sociale
03 - Interventi per gli anziani		
04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale		
05 - Interventi per le famiglie		
06 - Interventi per il diritto alla casa	Assessore alle Politiche per la casa e all'housing sociale	Settore Servizi sociali
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Assessore alle Politiche per la famiglia, la persona e la longevità, welfare e salute	Settore Servizi sociali – Unità di Staff Programmazione e progettazione sociale
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	Assessore ai Lavori pubblici	Unità di Staff Coordinamento amministrativo e servizi cimiteriali

Il *welfare* consolidato e gli sviluppi futuri

Una città solidale, equa che investe sul *welfare* è una "Una città di tutti e per tutti, nessuno escluso".
Le politiche di *welfare* si sviluppano in coerenza con l'Agenda Digitale Urbana del 2015, riscritta e rielaborata con università, istituzioni e soggetti privati bresciani confluendo nel progetto "Brescia 2030". Quest'ultimo prevede tra i suoi obiettivi strategici anche le relazioni e buone pratiche virtuose finalizzate a creare un contesto di sviluppo, tra gli altri, anche del *welfare*, della *governance* e della partecipazione; obiettivi che si fondano sui concetti di programmazione, progettazione e sviluppo dei progetti e dei servizi, in un dialogo costante e strutturato con gli *stakeholders* della città. In quest'ultima logica l'attività del Consiglio di indirizzo del *welfare* cittadino, quale sede stabile di co-programmazione, che sarà da rinnovare per la nuova programmazione sociale d'Ambito, è impegnato sul fronte della nuova programmazione del Piano di Zona, che a breve dovrà concludersi con l'approvazione del documento. Il lavoro è organizzato in specifici tavoli di confronto ove è consolidata la logica dell'amministrazione condivisa in tema di *welfare* cittadino, ossia nell'ambito dei tavoli di regia delle co-progettazioni e nella cabina di regia della grave marginalità. Il lavoro dei tavoli di confronto è poi riportato in sintesi al Consiglio nel suo complesso.
Le relazioni col terzo settore sono definite in due appositi strumenti regolamentari:

- il regolamento del citato Consiglio di indirizzo del *welfare,* a presidio del percorso di co-programmazione nell'ambito del *welfare* stesso;
- il regolamento per la disciplina dei rapporti col terzo settore, a presidio dei processi di co-progettazione e accreditamento, nonché della co-programmazione per gli ambiti non strettamente connessi al *welfare*.

Le sfide della città sono importanti. Dopo la pandemia, si registra un aumento di accesso ai servizi sociali anche di persone regolarmente occupate, che però svolgono un lavoro "povero" o per un numero di ore settimanali ridotto e non adeguato al mantenimento di una vita dignitosa e libera; un impoverimento più diffuso e una più diffusa marginalità. Sul fronte sanitario i dati analizzati restituiscono liste d'attesa per accedere ai servizi con tempi troppo lunghi, l'incremento del pagamento diretto da parte dei cittadini di prestazioni sanitarie, la carenza di medici di famiglia e di infermieri e il venir meno dei servizi sanitari territoriali, dei vuoti non ancora colmati con le case di comunità e con la nuova articolazione territoriale dei servizi sanitari.

L'aumento delle malattie croniche e degenerative, la frammentazione dei servizi e la complessità dei bisogni di cura rendono indispensabile non solo la riorganizzazione dell'offerta dei servizi, ma anche la strutturazione di un modello organizzativo del sistema di accesso che integri le diverse tipologie di servizi sociali e sanitari.

Non da ultime le crisi energetiche, il blocco del mercato delle locazioni, i sempre più rilevanti fenomeni migratori comportano la necessità di sforzi organizzativi e di risposta dei servizi sociali, spesso in emergenza, sforzi che non possono essere efficaci se non strettamente integrati anche con servizi e operatori dell'ambito socio sanitario.

Sono in corso di ridefinizione i sistemi e le modalità di raccordo ed integrazione con le istituzioni sanitarie (ATS – Agenzie di Tutela della Salute e ASST – Aziende socio sanitarie territoriali) e le loro nuove articolazioni organizzative ed operative, in coordinamento anche con gli altri ambiti territoriali di riferimento. Tali raccordi andranno integrati con le forme di potenziamento organizzativo nei livelli essenziali delle prestazioni sociali che il Ministero sta finanziando all'Ambito sociale.

I bisogni dei cittadini, sempre più complessi, richiedono necessariamente uno sforzo congiunto e integrato del sistema socio sanitario regionale. L'approccio deve essere integrato anche in una logica di corretta allocazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, in un'ottica di maggior efficacia ed efficienza del sistema pubblico nella sua integralità.

Uno scenario complesso e ricco di sfide come quello sopra indicato richiede il mantenimento del costante consolidamento dell'organizzazione dei servizi sociali della città in un'ottica di lavoro integrato con i quartieri e di prossimità ai cittadini. L'attività dei servizi territoriali è fondamentale nell'attuazione del cambiamento del *welfare*, in quanto la nuova organizzazione e le nuove modalità di gestione e di interfaccia con i soggetti produttori dei servizi vede nel territorio elemento di snodo fondamentale. Tutte le innovazioni organizzative e di gestione, anche di sviluppo strategico delle attività, devono vedere il pieno coinvolgimento dei diversi soggetti presenti nel tessuto sociale, quali motori fondamentali del cambiamento.

Il lavoro integrato col territorio consente l'integrazione delle risorse private, soprattutto per la spesa di *welfare* già nella disponibilità delle famiglie, con le risorse pubbliche, in un'ottica di ricomposizione della spesa cittadina.

Nei servizi sociali territoriali continua la collaborazione fra gli attori della comunità; i Punti Comunità continuano ad essere uno strumento per informare sull'uso dei servizi e alimentare risposte collettive, puntando alla copertura di tutti i quartieri della città oppure promuovendo e sostenendo la formazione di gruppi di auto mutuo aiuto. Con il rinnovo dei Consigli di Quartiere, quale espressione della democrazia orizzontale e di prossimità della città, e quali interlocutori essenziali nel lavoro di comunità nei diversi quartieri, il servizio sociale

territoriale svolgerà funzioni di raccordo e di facilitazione per la messa in rete di tutte le risorse territoriali.
Prosegue l'attuazione dei progetti finanziati con fondi PNRR negli ambiti relativi ad anziani, disagio adulto, disabilità e di rinforzo al servizio sociale professionale di cui si dirà nelle sezioni che seguono.

Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Con l'istituzione del sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni (D.Lgs. 65/2017, in attuazione della L. 107/2015 cosiddetta "Buona Scuola") e la riorganizzazione dei servizi a gestione diretta (nidi, scuole dell'infanzia, sezioni primavera, tempi famiglie), accorpati in Circoli, secondo un criterio di vicinanza territoriale e nella logica di offrire ai bambini e alle bambine da 0 a 6 anni un percorso educativo coerente e continuo, i programmi e gli obiettivi, strategici ed operativi, nell'ambito dell'istruzione prescolastica devono essere letti in continuità con le linee di programmazione relative alle scuole dell'infanzia (contenuti nella Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio).
Di seguito si riportano più nel dettaglio gli obiettivi riferiti ai servizi della fascia d'età 0 - 3 anni, che sono: nidi d'infanzia, sezioni primavera e tempi per le famiglie.
I nidi d'infanzia, pur rientrando a pieno titolo nel sistema integrato di educazione e istruzione 0 - 6 anni, sono tuttora normati a livello regionale dalla delibera di Giunta Regionale n. 2929/2020. Il Settore Servizi Educativi per l'infanzia (0 - 6 anni) dispone di una Carta dei Servizi riferita all'intero comparto dei servizi 0 - 6 anni: stante il livello di dettaglio richiesto dalla citata normativa per quanto riguarda i nidi, già a partire dall'anno educativo 2022/2023 la Carta dei Servizi generale è stata integrata con un allegato specifico, riferito ai singoli servizi di nido.
La domanda di servizi sulla fascia 0 - 3 anni, in controtendenza con quanto sta avvenendo sulle scuole dell'infanzia, è in costante crescita e questo vale anche per il periodo estivo.
In coerenza con i disposti normativi vi è la decisa intenzione di consolidare il sistema integrato dei servizi per l'infanzia, migliorandone l'accessibilità a livello cittadino e incrementando ulteriormente la percentuale di copertura della popolazione sotto i 3 anni, che a Brescia ha raggiunto quasi il 45% (obiettivo fissato dall'Europa per il 2030), superando già la soglia del 33% definita a livello europeo e collocandosi ben al di sopra della media nazionale: il 37,2% se si considerano solo i nidi e il 40% se si includono anche i posti nei Tempi per le Famiglie. Il percorso prevede, oltre ad un ulteriore aumento di posti nei nidi, un'attenta valutazione circa la possibilità di attivare/convenzionare nuove sezioni primavera, unità d'offerta molto gradita e che ben risponde alle esigenze dei bambini e delle bambine tra i 24 e i 36 mesi, nonché di estendere, sia nel numero che nel periodo di funzionamento, l'attività estiva. L'accessibilità ai servizi di nido e sezione primavera, inoltre, sarà favorita anche dalla recente adesione alla Misura Regionale "Nidi gratis plus", che ha esteso da 20 a 25 mila euro la soglia ISEE di accesso per le famiglie.
A seguito della recente approvazione da parte della Giunta Comunale dei nuovi requisiti di accreditamento per i nidi privati, in ottemperanza alla D.G.R.1428 del 2023, verrà pubblicato l'Avviso per la presentazione delle istanze da parte dei nidi già autorizzati al funzionamento, con l'obiettivo di concludere l'istruttoria in tempo utile per l'avvio delle iscrizioni per l'anno educativo 2025/2026, previsto a partire da marzo 2025. L'accreditamento costituisce condizione necessaria per accedere a qualunque tipo di finanziamento pubblico, nonché per convenzionarsi con il Comune ed ottenere l'integrazione delle rette a carico delle famiglie.
Ulteriori servizi per questa fascia d'età sono i Tempi per le Famiglie: si tratta di un contesto educativo in cui, sotto la "guida" di un'educatrice, i bimbi possono socializzare, sperimentare la vita comunitaria e i primi distacchi dagli adulti di riferimento. Analogamente, gli adulti accompagnatori possono essere accolti in ambienti pensati per i bambini e le bambine,

possono confrontarsi fra loro e condividere l'esperienza dell'essere genitori, mettere a confronto stili educativi diversi, potendo contare su una figura professionale che accompagna il percorso. Anche per questi servizi il sistema di offerta è integrato fra pubblico e privato accreditato. I Tempi per le Famiglie comunali sono oggi 5, aumentati da ultimo con l'apertura del servizio "Maggiolino" al piano terra dell'ex scuola dell'infanzia S. Eustacchio. Sono invece passati da 7 a 8 i servizi privati accreditati, con l'aggiunta del servizio di recente attivazione all'interno del complesso denominato "Il Violino delle Meraviglie", che accoglie anche una rete di servizi rivolti alla popolazione anziana.
La contiguità di 3 Tempi Famiglia, sui 5 a gestione comunale, con una scuola dell'infanzia permetterà, anche per il prossimo triennio, di promuovere progetti trasversali e di attivare vere e proprie sperimentazioni del percorso 0 – 6.
Queste progettualità consentono a bambini e genitori di familiarizzare con spazi che, per molti, saranno la futura scuola dell'infanzia e, allo stesso tempo, di avviare piccole forme di inserimento, utili nella prospettiva degli anni scolastici successivi.
Con riferimento alla "Teoria dei primi mille giorni di vita" proseguirà la collaborazione con l'Università degli studi di Brescia (Dipartimento di Scienze cliniche e sperimentali, Osservatorio di Psicologia clinica perinatale), avviata nel 2023, per la partecipazione al progetto di ricerca scientifica, il *Dialogic Book Sharing*, elaborato da Lynne Murray, che si sta conducendo a livello nazionale e internazionale per raccogliere dati comparabili anche a livello trasversale relativamente ai diversi contesti socio-culturali di appartenenza. Il progetto si rivolge ai genitori di bambini e bambine dai 14 ai 20 mesi ed è finalizzato a potenziare le competenze genitoriali, migliorare la qualità della relazione genitore-bambino, in quanto protettiva rispetto al neuro sviluppo.
I servizi 0-3 comunali fanno parte, insieme al sistema bibliotecario urbano e ASST, della rete cittadina. Ciascuno, nell'ambito delle proprie competenze e peculiarità, organizza iniziative per bambini e genitori volte a sostenere la buona prassi della lettura tra le mura domestiche. Una delle azioni che caratterizza questa sinergia è rappresentata dal fitto calendario di iniziative, che proseguiranno anche nel prossimo triennio, in occasione di appuntamenti particolari quali la Giornata dei diritti dei bambini e dell'adolescenza, che coincide con la settimana di "Nati per leggere", la Giornata dei Calzini spaiati ed altre iniziative (cfr. Missione 04, Programma 01: Istruzione prescolastica).
Proseguirà la fruttuosa collaborazione fra i Tempi per le Famiglie e i consultori della città, declinata attraverso un accordo di collaborazione finalizzato a sostenere il ruolo genitoriale, riconoscendo la famiglia come agenzia educativa primaria con cui costruire alleanze positive ed efficaci per realizzare una "comunità educante". Nell'ambito dell'attivazione della comunità, intesa sia come singoli cittadini che come associazioni, si colloca anche l'iniziativa, che proseguirà nel 2025, di apertura dei giardini di alcuni servizi 0-3 anni in orari e periodi di chiusura dell'attività ordinaria.
Sempre nell'ottica di sensibilizzare le famiglie e promuovere le esperienze educative destinate ai piccolissimi, proseguirà l'iniziativa denominata "Bimborsina", maturata nell'ambito del progetto "Brescia Città del Noi" ed ora gestita direttamente dal Settore, con il duplice obiettivo di dare il "benvenuto/a" ai nuovi nati e di fornire ai genitori le prime indicazioni relative ai servizi a cui possono far riferimento, nel senso più ampio del termine.
Tutte queste iniziative e collaborazioni hanno direttamente e indirettamente incrementato tra le famiglie la conoscenza della rete di servizi 0-3 del territorio e la consapevolezza dell'importanza di offrire ai bambini e alle bambine contesti di vita e servizi di qualità per la loro crescita e il loro benessere, come testimonia anche la crescente domanda di accesso ai servizi stessi.
Infine, è stato istituito un tavolo di lavoro con i referenti dei nidi privati attualmente convenzionati con il Comune per la ridefinizione, entro i primi mesi del 2025, del nuovo protocollo d'intesa in scadenza ad agosto 2025.

Programma 02 - Interventi per la disabilità

Le politiche per la disabilità proseguono nell'ottica dell'implementazione dell'efficacia e dello sviluppo dei progetti, servizi e misure in corso, nell'ottica dell'inclusione dei cittadini. Sono attive azioni per il supporto, l'assistenza e i servizi per soggetti disabili in collaborazione con gli enti del terzo settore. Gli obiettivi sono quelli di:

- continuare a sostenere l'accesso delle persone con disabilità nei servizi residenziali e semiresidenziali esistenti, andando a sviluppare progetti di vita personali e partecipati e continuare le esperienze residenziali non istituzionalizzanti quali, ad esempio, il "Dopo di Noi" ed il "Pro.Vi" (progetto di vita indipendente), con particolare attenzione all'emergente bisogno di soluzioni residenziali innovative in grado di garantire i necessari sostegni alle persone con disabilità integrando in modo razionale le risorse pubbliche, private e le misure e interventi regionali, nazionali ed europei;
- potenziare i percorsi di avvicinamento al lavoro di persone con disabilità, attraverso un accompagnamento educativo e formativo;
- completare i progetti finanziati con fondi PNRR e le misure e sperimentazioni in atto, con realizzazione di un *welfare* generativo che superi l'assistenzialismo e che promuova il coinvolgimento della comunità.

Sulla base dei principi e obiettivi sopra indicati, il progetto presentato e finanziato a valere sul PNRR - Investimento 1.2 prevede:

- la definizione di progetti individualizzati con la finalità di fornire a persone disabili un percorso verso l'autonomia abitativa e lavorativa, mediante l'adeguamento strutturale comprensivo di interventi di domotica per servizi residenziali non istituzionalizzanti del territorio, con almeno due gruppi di appartamenti a bassa e media protezione che possano accogliere i beneficiari. Nello specifico, gli appartamenti messi a disposizione da enti del terzo settore dovranno essere adattati e dotati di strumenti e tecnologie di domotica e di servizi e sistemi di assistenza in presenza e a distanza, supportati da un intervento educativo, garantendo dimensione domestica, personalizzazione e riservatezza degli spazi personali;
- la strutturazione di accompagnamenti per il sostegno all'accesso al mondo del lavoro con formazione nel settore delle competenze digitali e la possibilità di stabilizzare laboratori esperienziali che possano coinvolgere una platea più ampia.

L'attività e gli obiettivi strategici sopra delineati non possono prescindere da una stretta integrazione socio-sanitaria per la stesura di progetti di vita integrati e partecipati, nonché per la condivisione di protocolli operativi snelli ed efficaci per l'accesso ai servizi anche con gli ambiti sociali della cintura cittadina. In questa logica, il Comune di Brescia, capofila dell'Ambito 1, ha candidato ad ATS – a valere su fondi Regionali - un Centro per la vita indipendente a favore delle persone con disabilità proponendo la gestione del *front office* presso la casa di Comunità di ASST, una gestione condivisa in accordo con gli enti del terzo settore impegnati sul progetto PNRR. Si intende potenziare la formazione e l'accompagnamento ai *caregiver* sui temi della vita indipendente e strutturare un sistema di analisi della qualità dei progetti di vita realizzati.

La provincia di Brescia unitamente ad altre 8 province costituiscono i territori scelti dal Ministero della Salute e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, nei quali si avvierà a partire dal 2025 la sperimentazione tramite l'azione degli Ambiti del nuovo sistema previsto dal decreto legislativo n. 62 del 2024 che semplifica il sistema di accertamento dell'invalidità civile e introduce il "Progetto di vita". Tale opportunità consentirà di strutturare metodologie uniformi e l'organizzazione di servizi maggiormente capillari sul territorio provinciale.

Programma 03 - Interventi per gli anziani

L'andamento demografico della città evidenzia una costante crescita di peso della percentuale di anziani e grandi anziani e di questa realtà le politiche e gli obiettivi strategici tengono conto nel corso del mandato, al fine di consolidare la centralità degli anziani nelle politiche sanitarie e di *welfare*, per fronteggiare le diverse esigenze di prevenzione e promozione della salute della terza età e rispondere in maniera adeguata, sotto il profilo assistenziale e della sostenibilità, ai mutamenti dettati dal nuovo assetto sociodemografico.
Tra le azioni strategiche sono iniziate interlocuzioni su più fronti (soprattutto con le istituzioni socio sanitarie locali, ATS e ASST) per costruire un'Anagrafe della Fragilità che costituirà una fonte informativa di quantificazione del fenomeno con finalità epidemiologiche e programmatorie, nel necessario stretto raccordo e integrazione con le istituzioni socio sanitarie. L'Anagrafe della Fragilità deve essere costruita incrociando le informazioni che provengono dai diversi *database* delle organizzazioni sanitarie con quelle del Comune. Lo strumento ha scopi di prevenzione e mira a consentire una maggior efficacia degli interventi laddove si registrino eventi critici e di programmazione condivisa di nuovi servizi ed azioni.
Il tema dell'Anagrafe della Fragilità è in corso di progettazione nella logica di costruzione di uno strumento efficace, flessibile, facilmente aggiornabile, e in stretto raccordo con l'articolazione dei progetti e servizi presenti e con lo sviluppo e implementazione di tutte le nuove tecnologie utili al raggiungimento dello scopo in maniera più efficiente e veloce, soprattutto nella lettura del cambiamento del fenomeno e nelle tempestive risposte. La tecnologia sarà di aiuto fondamentale nella gestione dello strumento, perché attraverso alcune importanti progettazioni dell'Amministrazione comunale in tema di transizione digitale sarà disponibile l'ausilio tecnologico necessario in termini predittivi, di pianificazione e di programmazione in termini generali, sia per specifici progetti e servizi a favore delle persone con fragilità.
Si prosegue, anche a rafforzamento di quanto appena riportato, sulla strada del sistema integrato di accreditamento degli interventi e servizi domiciliari per lo sviluppo dei servizi sanitari ed assistenziali domiciliari (con telemedicina e teleassistenza, razionalizzazione e certificazione di assistenti familiari e *caregivers*) per favorire la permanenza delle persone fragili presso il proprio ambiente di vita, proseguendo anche il lavoro di consolidamento e governo della filiera dei servizi per le persone anziane, favorendo anche le sinergie e le collaborazioni tra fondazioni e gli enti del terzo settore presenti sul territorio cittadino. In particolare si procederà con l'attuazione dello sviluppo tecnologico del telesoccorso mediante l'attivazione di un sistema di sensoristica che consente un miglior monitoraggio della persona a domicilio, in ottica preventiva e di tempestività di intervento in caso di bisogno.
È stato avviato un tavolo generale di consultazione con i possibili *stakeholder* per approfondire lo sviluppo del servizio dei trasporti sociali, nell'ottica di creare un sistema di mobilità specifico per le persone fragili, per accedere ai servizi comunali, ai servizi sanitari e socio sanitari, per fruire di occasioni aggregative e di socializzazione, con la valutazione delle possibili forme organizzative che integrino o portino al progressivo superamento della gestione in economia. L'obiettivo è di creare un'organizzazione ed un'unica regia cittadina per un sistema di mobilità per la fragilità, con la collaborazione e valorizzazione del ruolo importante del terzo settore, sia in termini di promozione della cittadinanza attiva che di prossimità con le situazioni di fragilità. Il tema è stato posto anche all'interno di una progettazione europea integrata tra servizi per la mobilità, mappatura della fragilità e transizione digitale della città, di cui si attende l'esito in termini di finanziamento.
Viene posta particolare attenzione ai progetti che riguardano persone e famiglie affette da *Alzheimer* e demenze (progetto "Brescia città amica delle persone affette da demenza"), in un'ottica di socializzazione del problema e delle soluzioni, nonché a sostegno alle famiglie.
In ambito PNRR, nei progetti presentati e finanziati nell'ambito dell'Investimento 1.1.2, che vede il Comune di Brescia capofila di altri quattro Ambiti Territoriali Sociali, si prevede di operare la riqualificazione e l'adattamento con soluzioni domotiche e tecnologiche di 5

appartamenti; l'attivazione di una figura di coordinamento/supporto per la valutazione del bisogno familiare attraverso un punto unico d'accesso (PUA); il potenziamento dello Sportello Assistenti Familiari mediante la realizzazione di attività aggiuntive a quelle attualmente garantite; eventi formativi e/o incontri periodici per la condivisione del carico emotivo generato dall'attività di cura secondo la logica dell'auto mutuo aiuto; l'implementazione di un gruppo di Assistenti Familiari territoriali di riferimento messi a disposizione per obiettivi e tempi definiti; la messa in campo di uno sportello specializzato nell'adattamento di vita per la dotazione di strumenti e risorse che favoriscano la permanenza a casa dell'anziano; l'organizzazione di momenti di formazione e coordinamento tra *équipe* integrate e con il coinvolgimento del terzo settore finalizzati all'elaborazione di PAI (Piani di assistenza domiciliare) omogenei per tutti gli ambiti territoriali sociali coinvolti nel progetto.
Nell'ambito dell'integrazione socio sanitaria, e sempre nell'ambito dei progetti del PNRR - Investimento 1.1.3, si è costituito un tavolo di lavoro congiunto tra ambiti e ASST per integrare i servizi sociali nell'accordo di collaborazione per la gestione programmata delle dimissioni protette, con il coinvolgimento della Centrale operativa territoriale presso gli Spedali Civili. Saranno attuati percorsi di formazione sui servizi offerti dal territorio e le procedure di collaborazione per soggetti del settore sociale e sanitario coinvolti nell'erogazione di servizi domiciliari; percorsi di formazione specifica per gli operatori degli enti che gestiscono i servizi domiciliari; attivazione di prestazioni domiciliari ulteriori rispetto a quelle attualmente offerte (quali adattamento degli ambienti di vita con offerta di pacchetti di consulenza per l'adeguamento delle abitazioni alle nuove condizioni della persona in dimissioni, badantato d'emergenza, potenziamento dei servizi di telesoccorso).

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Grave marginalità

La città, come per tutti gli altri capoluoghi di provincia, registra da sempre la presenza di persone in situazione di grave marginalità, sia originarie di altri territori nazionali sia migranti. Per questa ragione l'Assessorato competente ha strutturato da anni una serie di servizi e progetti per organizzare una filiera di presa in carico delle persone sopra indicate.
In particolare ha elaborato e applica una struttura di lettura dei bisogni e di programmazione che, come in tutte le fasce della popolazione ma ancora con maggior forza per questa, è soggetta a continui e mutevoli cambiamenti nelle dinamiche e nei bisogni. Anche in questo caso è necessaria una stretta integrazione socio-sanitaria, ed una forte correlazione con le politiche abitative.
È stato istituito ed è in funzione il Pronto Intervento Sociale h/24 che risponde con immediatezza alle situazioni di fragilità evidenziate dalle forze dell'ordine grazie ad un coordinamento costante con le risorse deputate all'accoglienza. Costituisce lo strumento utile per poter raccogliere e restituire alle autorità competenti dati sulle emergenze gestite al fine di sollecitare risposte integrate ai bisogni emergenti.
È consolidata la Cabina di regia della grave marginalità che ha rappresentato, di fatto, uno dei tavoli tematici di articolazione del Consiglio di indirizzo del *welfare*, con lo scopo di integrare ancora maggiormente gli *stakeholder* del territorio sulla grave marginalità con le scelte di co-programmazione della città.
Attraverso l'operatività del personale comunale e della specifica co-progettazione in materia, è attuata la misura dell'"Assegno di autonomia", favorendo l'integrazione con i centri per l'impiego della Provincia e garantendo lo sviluppo di opportunità di integrazione sociale. Verrà potenziata la co-progettazione in tema di assegno di autonomia per migliorare la capacità di presa in carico da parte dei servizi sociali territoriali, utilizzando gli specifici fondi ministeriali per il reperimento di ulteriori figure professionali che seguano i nuclei beneficiari, questo al fine di garantire la prosecuzione degli interventi anche ai nuclei non più beneficiari

delle misure per la revisione dei criteri di accesso, ma che continuano ad essere portatori di difficoltà e di rischio di esclusione sociale.
Sono in corso di realizzazione i progetti presentati e finanziati a valere su fondi PNRR, nell'ambito dei quali il Comune di Brescia ha previsto:

- la riconversione della struttura di proprietà comunale di via Corridoni, già esistente e dedicata alla grave marginalità, con la quale potenziare e riqualificare l'offerta abitativa in modo da ampliare la portata del servizio di accoglienza. Il progetto mira a offrire una sistemazione abitativa temporanea, all'interno di una progettualità sociale più ampia, condivisa e promossa dal servizio sociale territoriale, incrementando posti di *housing* e *co-housing* temporaneo;
- la ristrutturazione del servizio diurno l'Angolo affinché gli spazi a disposizione possano avere funzioni riconoscibili e dedicate. Viene potenziato un luogo dedicato all'ascolto personalizzato necessario a far emergere i bisogni e la richiesta di aiuto, l'orientamento per l'accesso a servizi, programmi e prestazioni, presa in carico e *case management*/indirizzamento al servizio sociale professionale o ai servizi specialistici. Verrà implementato lo spazio per l'attività di bassa soglia;
- la ristrutturazione dell'immobile di via Odorici, che vedrà il consolidamento del *mix* delle attività rivolte alla popolazione anziana e alla popolazione in condizioni di povertà.

Si intende inoltre promuovere la candidatura al Progetto "Integra" a valere sui fondi PON Inclusione al fine di stabilizzare le diverse forme di accoglienza promosse.

Migrazioni e inclusione sociale
Prosegue l'attività di promozione di interventi per favorire l'integrazione e l'inserimento degli immigrati regolari. In particolare si perseguono i seguenti obiettivi, anche sostenendo apposite iniziative di enti del terzo settore:

- promuovere attività di informazione, orientamento ed espletamento di pratiche mediante collaborazione con soggetti accreditati;
- promuovere attività di informazione e orientamento ed espletamento di pratiche per le persone straniere detenute;
- promuovere l'inclusione e la conoscenza reciproca, anche di tipo linguistico-culturale, tra popolazione italiana e straniera in particolari contesti urbani ad alta densità abitativa multiculturale;
- sensibilizzare la cittadinanza ai temi del dialogo tra i popoli e della convivenza multi e interculturale.

Si è impostata la procedura per stabilizzare a livello triennale l'organizzazione degli sportelli per stranieri e di informazione e orientamento presso la Questura di Brescia. Importante contributo è stato offerto anche per la consegna dei permessi di soggiorno rinnovati. Grazie al servizio di mediazione linguistica culturale si sta offrendo questa importante competenza ai servizi a bassa soglia e di supporto ai servizi sociali territoriali.

Realizzazione progetto Articolo 2 (SAI ex SPRAR) per i rifugiati
Il progetto SAI (Sistema accoglienza e integrazione) ex SPRAR (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati) "Brescia articolo 2", mediante il quale si continuerà a gestire l'accoglienza di 92 beneficiari, ospitati in diversi appartamenti, proseguirà con l'ente gestore individuato per il periodo 2023/2025 mediante co-progettazione, quale strumento per valorizzare l'apporto del terzo settore in questo ambito. Gli ospiti beneficiano, tra le altre cose, di un contributo per spese di vitto, abbigliamento e igiene personale, biancheria, servizi di orientamento e accompagnamento ai servizi presenti sul territorio per il rilascio del codice fiscale, iscrizione al sistema sanitario nazionale e scelta del medico di base, corsi di alfabetizzazione e di lingua italiana, informazione e orientamento in materia di protezione internazionale, accompagnamento per il rilascio o il rinnovo dei permessi di soggiorno,

stesura del *curriculum vitae* e del bilancio di competenze, orientamento alla stesura del progetto individualizzato con il *case manager* e verifica periodica del percorso individuale, corso sulla sicurezza e altri corsi professionalizzanti. L'obiettivo ulteriore è quello di promuovere l'autonomia abitativa e lavorativa anche in uscita dal progetto.
Al fine di potenziare la rete dei servizi a favore delle famiglie con minori accolte nel circuito SAI si è candidato un progetto FAMI (Fondo asilo migrazione e integrazione) dedicato che è stato approvato. Sarà pertanto potenziata l'attività di inclusione lavorativa per le donne e di azioni per la conciliazione dei tempi.

Progetto antitratta
Il Comune aderisce in qualità di *partner* al progetto "Mettiamo le ali. Dall'emersione all'integrazione", a favore delle vittime della tratta. A marzo 2024 si è rinnovata la convenzione con la Cooperativa Lule, capofila del Progetto per la Lombardia orientale nel Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani. Le attività di supporto, orientamento e presa in carico si svilupperanno sul territorio cittadino, sino al luglio 2025. È stato promosso un percorso formativo agli operatori sociali impegnati sul campo al fine di potenziare la conoscenza del servizio. Tale attività di sensibilizzazione e diffusione dei risultati raggiunti è parte integrante del progetto antitratta e proseguirà per tutta la sua durata.

Centro emergenza abitativa di via Borgosatollo e area Sinti di via Orzinuovi
Nell'ambito del territorio comunale sono presenti due insediamenti destinati a comunità "nomadi" (via Borgosatollo e via Orzinuovi). In entrambi i campi si evidenziano problematiche relative sia al rispetto delle regole definite in sede di ammissione, sia criticità dovute a situazioni di particolare fragilità sociale. Si intende pertanto attivare azioni finalizzate al controllo delle presenze, al contrasto di attività illecite, nonché al sostegno e accompagnamento anche a una maggiore autonomia, nell'ottica di una progressiva riduzione di tali strutture. È in programma in particolare la razionalizzazione degli spazi del Centro Emergenza Abitativa - CEA di via Borgosatollo, in una prospettiva volta alla fuoriuscita dall'ottica dell'emergenza.
In quest'ottica è stato candidato un progetto a valere sul Bando "*Child Guarantee*" – Fondo Sociale Europeo Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà dal titolo "Senza margini. Una rete per riscrivere insieme l'inclusione". Il progetto è stato finanziato e consentirà di potenziare le attività di inclusione sociale delle famiglie con minori, favorire la collaborazione con gli istituti scolastici frequentati, potenziare gli accessi ai servizi socio sanitari del territorio.

Programma 05 - Interventi per le famiglie
I cittadini, le famiglie e le loro organizzazioni sono i veri protagonisti del *welfare* di comunità. L'Assessorato sta proseguendo sulle politiche preventive al fine di garantire il diritto del minore di vivere presso la propria famiglia, innovando le modalità di aiuto e sostegno alla genitorialità anche di nazionalità diversa da quella italiana.
Il servizio sociale territoriale è punto di riferimento stabile per il contatto con le famiglie affinché possano beneficiare di tutti i supporti ed interventi a loro sostegno, integrandosi con le altre figure professionali deputate a garantire la salvaguardia del benessere dei bambini e dei ragazzi e dei loro genitori, con risposte intelligenti, accessibili e semplici nell'ottica dell'integrazione delle risorse della città.
È implementato il modello PIPPI (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione), che favorisce l'acquisizione di nuove e specifiche competenze professionali da parte degli assistenti sociali appositamente formati, che andranno a realizzare

percorsi integrati di presa in carico con i soggetti istituzionali ed informali che operano in città (autorità giudiziaria, scuole, servizi educativi, soggetti che possano garantire la vicinanza solidale alle famiglie seguite).
È implementato l'affido familiare anche attraverso la collaborazione con i soggetti del terzo settore e le istituzioni deputate, realizzando un sistema di accreditamento. È in corso l'attività di promozione e sensibilizzazione per l'attuazione dell'affido anche per i minori stranieri non accompagnati, valorizzando le reti e organizzazioni di migranti presenti. Il Comune di Brescia è nella cabina di regia del tavolo provinciale sull'affido.
Sono in corso le co-progettazioni per l'attuazione del servizio pluri-professionale presso il servizio sociale di ogni territorio che, accanto ad interventi professionali (educativi, psicologici, di mediazione culturale e consulenza familiare), offre interventi di connessione con le risorse informali della comunità. Nella co-progettazione è stata integrata anche una specifica *équipe* che coadiuva i servizi sociali comunali nella realizzazione dei progetti a favore di minori stranieri non accompagnati. È in atto il lavoro di revisione del protocollo operativo con ASST per la gestione dei minori con Provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.
Nell'integrazione socio sanitaria occorrerà tener conto anche delle integrazioni organizzative che si attueranno con il potenziamento degli ambiti sociali, col reperimento di ulteriori figure professionali, a seguito di specifici finanziamenti ministeriali, in una futura ottica di livello essenziale delle prestazioni sociali che il ministero ha finanziato e sta definendo.
Sul tema delle famiglie è particolarmente attenzionato il tema del lavoro povero e della vulnerabilità in generale, particolarmente incisa dal periodo pandemico, dalla crisi energetica e dai conseguenti fenomeni inflattivi di aumento generale dei prezzi. In stretto raccordo tra servizi sociali territoriali e servizio casa, sono state definite le modalità di lavoro del tavolo operativo dell'Agenzia per la Casa per il contenimento dell'emergenza abitativa e per la gestione dei fenomeni migratori in aumento, con l'utilizzo delle risorse abitative già a disposizione della stessa Agenzia.

Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa

Sviluppo di politiche di welfare abitativo nell'ambito dei servizi abitativi pubblici

È in corso di stesura e approvazione il Piano per l'offerta abitativa con aggiornamento dell'annualità 2025. Il cospicuo patrimonio comunale destinato al servizio abitativo pubblico, transitorio e sociale impone estrema attenzione nella gestione degli alloggi. Al fine di verificare la loro corretta conduzione, contrastando ogni abuso o sottoutilizzo, viene garantita nei contesti di edilizia residenziale pubblica una costante presenza qualificata di operatori sociali in grado di offrire l'accompagnamento in ingresso per i nuovi inserimenti ed un sostegno per i nuclei familiari in condizione di fragilità. È data continuità al servizio di integrazione e accompagnamento, con l'intento di sostenere la socialità e la sicurezza presso i fabbricati di edilizia residenziale pubblica, di assicurare vigilanza e supporto alle famiglie residenti, oltre che di educare al rispetto delle regole di buon vicinato. La progettazione del servizio si sviluppa nell'ottica di una vera e propria custodia sociale nei contesti più critici. Si prosegue nel favorire la responsabilizzazione degli inquilini con particolare riferimento alle problematiche collegate alla civile convivenza. Sono, infine, attivati specifici interventi, in collaborazione con la Polizia Locale, in materia di decadenza dalle assegnazioni di alloggi, in applicazione della disciplina vigente ed è stato definito un protocollo con Aler per la gestione delle inerenti procedure ora oggetto di alcuni aggiornamenti.
E' in corso il lavoro di analisi e di modifica della convenzione con Aler, in scadenza prorogata, per la gestione degli alloggi comunali, nell'ottica di perseguire, fra l'altro, una maggiore efficacia, efficienza ed economicità del servizio, di rendere più celere la messa a disposizione degli alloggi rilasciati, e di migliorare il raccordo e lo scambio informativo nella gestione del servizio, sia per quanto attiene agli aspetti manutentivi, sia per la gestione delle

dinamiche connesse al corretto utilizzo degli alloggi, ivi compresa la gestione delle eventuali morosità colpevoli e incolpevoli.
Proseguono regolarmente i lavori del nucleo di valutazione SAT-servizi abitativi transitori, per dare attuazione al regolamento comunale che disciplina, per le situazioni d'emergenza abitativa, l'istituto delle assegnazioni transitorie di alloggi pubblici come previsto dalla legge regionale. Sta proseguendo con costanza l'attività finalizzata alla razionalizzazione dei servizi alloggiativi di cui al regolamento relativo all'erogazione degli interventi e dei servizi sociali alla persona, razionalizzazione volta a consentire, laddove possibile, il passaggio al regime dei servizi abitativi pubblici. In tale contesto assumono particolare importanza gli strumenti di programmazione e, in particolare, il Piano dell'Offerta dei Servizi Abitativi Pubblici e Sociali per l'Ambito Brescia 1, aggiornato per il triennio 2025/2027.
Saranno attuate le progettazioni, condivise con Regione Lombardia ed in raccordo col Settore valorizzazione patrimonio pubblico e Settore edilizia abitativa pubblica e progetti complessi, finalizzate alla valorizzazione degli alloggi pubblici per il potenziamento di servizi dell'Agenzia per la Casa, con il coinvolgimento di soggetti del terzo settore.

Sviluppo di politiche di welfare abitativo in relazione al mercato privato
Sul versante del fabbisogno alloggiativo è costante la domanda di casa e costantemente bassa l'offerta, con un'estensione del fenomeno consolidate anche su nuove categorie sociali da sempre in grado di rimanere nell'ordinario mercato della locazione. La precarietà lavorativa ed il lavoro povero hanno limitato la possibilità di accesso ai finanziamenti necessari per l'acquisto di un'abitazione, anche per la crescita dei tassi di interesse, adesso in leggera flessione, ma che non hanno agevolato il credito. La diffusione del fenomeno degli affitti brevi e turistici, affitto a studenti, ha notevolmente ridotto il mercato delle locazioni destinate alle famiglie.
Contestualmente è aumentata la difficoltà a sostenere i costi degli affitti e quelli di ammortamento dei mutui già assunti. Detta situazione sta provocando una forte pressione sul fronte dalla richiesta di alloggi dei Servizi Abitativi Pubblici, anche da parte di nuclei familiari con requisiti socio economici ben superiori alle soglie minime di accesso al servizio abitativo pubblico.
Pertanto l'impegno degli uffici è rivolto a sostenere le famiglie nel mercato privato della locazione, operando a tal fine in stretto raccordo con le parti sociali interessate (rappresentanze della proprietà edilizia e sindacati degli inquilini). Con queste ultime si sono in particolare individuati due distinti livelli d'intervento: da una parte una costante azione di contenimento delle procedure di sfratto avviate sul territorio cittadino, con una faticosa ma proficua opera di mediazione tra gli interessi, legittimi ma contrapposti, di inquilini e proprietari, volta a favorire il passaggio da casa a casa dei nuclei familiari coinvolti; dall'altra una politica di incentivi alla locazione di appartamenti a canone concordato e calmierato.
Prosegue regolarmente l'attività del Progetto contenimento sfratti comunale, mirata a sospendere, dilazionare o annullare, tramite contributi erogati dal Comune anche con ricorso a specifici finanziamenti regionali e statali, le procedure di sfratto per morosità incolpevole nei confronti delle famiglie che si trovano in condizioni di difficoltà economica temporanea. Specifiche iniziative per il reperimento dell'alloggio vengono attuate per mezzo dell'Agenzia per la Casa con il coinvolgimento del terzo settore, mentre per i nuclei più fragili l'accesso al progetto di contenimento sfratti costituisce un valido titolo per l'assegnazione di alloggi afferenti ai servizi abitativi transitori.
Prosegue l'implementazione dell'Agenzia per la Casa, che vede un ulteriore sviluppo strategico per il 2024 con l'istituzione di un apposito osservatorio, con la quale si intende sia monitorare l'entità del bisogno casa, sia concorrere, anche grazie all'apporto del terzo settore, all'offerta di alloggi a canoni contenuti e all'attivazione di specifiche misure di sostegno al pagamento dell'affitto, con una specifica campagna di comunicazione mirata ai proprietari

privati, evidenziando le attività progettuali e le diverse forme di garanzia, non solo finanziaria, che garantiscono una regolare conduzione degli alloggi.
La strategia sull'emergenza abitativa è in continua evoluzione nel Tavolo di Regia della co-progettazione che porta poi le tematiche al confronto e alle scelte di lungo periodo dell'Amministrazione Comunale. Nel 2024 è stato anche attivato un raccordo tra le principali Agenzie per la Casa istituite in Regione Lombardia al fine di coordinare i pensieri progettuali e valutare azioni sinergiche su un tema molto diffuso e complesso, e si prevede di attuare delle interlocuzioni istituzionali con la Regione per una miglior definizione delle funzioni delle agenzie per un loro finanziamento strutturato.
Prosegue il monitoraggio dell'accordo fra le parti sociali per l'applicazione del canone concordato.

Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Il livello territoriale è da lungo tempo ritenuto l'ambito più efficace per raggiungere gli obiettivi di equità, universalismo e sostenibilità del sistema di *welfare*. Il Comune di Brescia, quale ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale, assume le responsabilità organizzative, gestionali e di erogazione dei servizi sociali, attraverso i quali definire e assicurare adeguati livelli di prestazioni ai cittadini mediante la programmazione del Piano di Zona 2024/2026.
Coerentemente con la recente riforma sanitaria regionale che invita ad una programmazione del Piano di Zona in chiave di reale integrazione, si dovrà operare tenuto conto dell'articolazione dei servizi sanitari in chiave territoriale – con particolare riferimento ai Punti Unici di Accesso (PUA), alle Case di Comunità e agli Ospedali di Comunità – andando a prevedere specifici accordi operativi per un utilizzo funzionale delle risorse.
Con il Piano di Zona si intende inoltre stabilizzare l'operosità dei tavoli tematici, con particolare riferimento ai Tavoli di Coprogettazione/Accreditamento con gli Enti del terzo settore rendendo costante l'integrazione con il Consiglio di indirizzo del *welfare* dell'ambito.
Il confronto costante di monitoraggio e sviluppo delle azioni previste nelle diverse coprogettazioni (Minori, Disabili, Grave marginalità, Povertà e Anziani) rende attualizzata la lettura dei bisogni e la ri-formulazione delle risposte in modo costante. È inoltre attivo il tavolo di confronto con ASST per allineare la programmazione del Polo Territoriale (PPT) con il Piano di Zona con particolare riferimento alle articolazioni territoriali dei servizi socio sanitari, il coinvolgimento del medico di famiglia e dell'infermiere di comunità su numerosi progetti condivisi. Tale integrazione consente inoltre di sperimentare forme nuove di risposta anche alle persone in condizione di marginalità. Si intende stabilizzare, a questo proposito, l'Ambulatorio itinerante": psichiatria, medico ed infermiere che strutturano le loro prese in carico presso i servizi di bassa soglia che accolgono per persone senza dimora. Sono inoltre in corso gli approfondimenti sull'integrazione del servizio Tutela Minori e Disabilità al fine di garantire la piena realizzazione dei LEPS (programma PIPPI e progetto individualizzato partecipato, Dimissioni Protette).
Il rapporto con le rappresentanze sindacali sul tema lavoro, povertà e casa è gestito in forma condivisa tra tutti i 12 ambiti per favorire uno sguardo di ampio respiro e il confronto sulle buone prassi in uso nei diversi territori e la proposta di obiettivi condivisi da raggiungere nel prossimo triennio.
È attiva la coprogettazione con i Centri Anti Violenza per l'utilizzo condiviso delle risorse Regionali; è in fase di conclusione la procedura di accreditamento delle Case Rifugio secondo i nuovi standard strutturali e gestionali previsti dall'Intesa Stato-Regioni. Confermato lo stretto raccordo tra le Forze dell'Ordine, i Pronti soccorso ospedalieri e il Servizio di Reperibilità *H24* a favore delle donne vittime di violenza, al fine di garantire l'intervento di un operatore specializzato per l'accompagnamento della donna in protezione. È organizzata una specifica formazione, in accordo con ATS, per condividere prassi operative anche con l'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Sono in corso gli approfondimenti con la Conferenza Locale della Corte d'Appello per concretizzare il Centro per la Giustizia Riparativa, riconoscendo i finanziamenti necessari per il suo funzionamento al Comune di Brescia che, unitamente alla Provincia e ACB, ha sottoscritto specifico protocollo.
Grande importanza assume la capacità di lettura aggiornata del bisogno che i servizi sociali territoriali portano costantemente all'ambito territoriale sociale per una continua verifica dell'efficacia del sistema e la sua costante implementazione.

Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Prosegue la gestione del sistema cimiteriale di Brescia, mediante concessione, affidata tramite finanza di progetto ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per una durata di 10 anni. Tale contratto riguarda la gestione di tutti gli 11 cimiteri di Brescia sia sul fronte dell'esecuzione dei servizi cimiteriali, sia per la manutenzione delle strutture esistenti, nonché la progettazione e realizzazione di nuovi manufatti cimiteriali. Si tratta di uno dei progetti di partenariato pubblico-privato più importanti per l'Ente, non solo in termini di valore della concessione, e che rappresenta un nuovo strumento di esternalizzazione in grado di portare al Comune un risparmio di risorse umane e finanziarie, oltre che aprire la strada ad altre collaborazioni virtuose con il mondo privato.
Il servizio cimiteriale comunale prosegue l'attività di pianificazione e controllo delle attività cimiteriali, con particolare riguardo al controllo sulla corretta esecuzione dei servizi previsti dalla concessione e dei lavori a carico del privato. Oltre che mediante controlli periodici a cura dei funzionari competenti, vengono convocati tavoli di coordinamento per la gestione delle problematiche che via via si presentano nella gestione dei servizi e per la programmazione delle manutenzioni e delle riqualificazioni del patrimonio immobiliare. Si procede a una puntuale approvazione dei progetti delle opere e alla verifica dell'esecuzione delle stesse. L'ufficio continuerà inoltre ad occuparsi del mantenimento dei rapporti sistemici con l'ATS e l'ARPA per la verifica del rispetto di ogni disposizione in tema di igiene, oltre che della verifica dell'attività di gestione del tempio crematorio, sito nel Cimitero di S. Eufemia, svolta da una società concessionaria.
Al fine di garantire il mantenimento della capacità ricettiva dei cimiteri cittadini, proseguono le campagne di esumazione ed estumulazione avviate negli anni precedenti, che sono eseguite dal concessionario, in accordo con l'Amministrazione comunale, assicurando in ogni caso il corretto svolgimento delle normali attività amministrative ed operative.
Nell'ambito della gestione del sistema cimiteriale, il concessionario si occupa inoltre dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate che sono coinvolte principalmente in attività di custodia e pulizia dei cimiteri.
Sempre nell'ottica di una crescente efficienza del servizio e di trasparenza nei confronti del cittadino, si procederà alla elaborazione di un nuovo regolamento dei servizi cimiteriali e di una nuova carta dei servizi che illustri puntualmente sia i servizi resi dal concessionario, sia quelli di competenza comunale, valutando annualmente la necessità di un suo aggiornamento.
Si procederà anche all'aggiornamento del piano regolatore cimiteriale.

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 01: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Obiettivo strategico: Sviluppare nuove modalità di raccordo ed integrazione con le istituzioni sanitarie del territorio (ATS, ASST), per la definizione di progetti, servizi e interventi integrati di presa in carico dei cittadini.

Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la famiglia, la persona e la longevità, welfare e salute						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Assicurare condizioni organizzative che consentano la predisposizione di progettazioni individualizzate da parte di equipe pluriprofessionali per le persone in carico ai servizi con bisogni socio-sanitari complessi.	Persone in carico ai servizi sociali	2025/2026	Presenza di equipe pluriprofessionali Comune/ASST per ogni servizio territoriale: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Servizi sociali e Dirigente UdS Programmazione e progettazione sociale (C.d.R. 3402 Minori)	-

Obiettivo strategico: Promuovere e implementare il sistema degli affidi familiari, anche con riferimento ai minori stranieri non accompagnati

Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la famiglia, la persona e la longevità, welfare e salute						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Attuare un nuovo accordo provinciale per la promozione degli affidi familiari, che contempli la gestione e implementazione della banca dati delle famiglie, la promozione e la sensibilizzazione sul tema.	Minori e famiglie in carico al servizio sociale professionale	2025/2027	Creazione staff di coordinamento provinciale entro il 31/03/2025: SI/NO Realizzazione di almeno 1 iniziativa di sensibilizzazione entro il 31/12/2025: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Servizi sociali e Dirigente UdS Programmazione e progettazione sociale (C.d.R. 3402 Minori)	-

Obiettivo strategico: Contrastare la povertà educativa fin dalla primissima infanzia

Responsabile politico: Assessora alle Politiche educative						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Accrescere la conoscenza dei servizi per la primissima infanzia, attraverso il miglioramento della comunicazione istituzionale e campagne di promozione e sensibilizzazione con contestuale ampliamento della rete dei servizi 0-3 anni (nidi, tempi per le famiglie, sezioni primavera).	Minori 0-3 anni e loro famiglie, ASST, ATS, consultori pubblici e privati convenzionati, enti gestori di servizi privati per i minori 0-3 anni, FISM Brescia	2025/2026	Prosecuzione dell'iniziativa "bimborsina": SI/NO Almeno 1 iniziativa di sensibilizzazione con soggetti del territorio (es. punti nascita, consultori, biblioteche): SI/NO Accoglimento nei servizi di almeno il 50% delle situazioni di fragilità segnalate dai servizi sociali: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni) (C.d.R. 8003 Asili nido)	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità; Servizi sociali

Responsabile politico: Assessora alle Politiche educative						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
2	Creare contesti di coesione sociale dedicati alle famiglie con minori in fascia d'età 0-3 anni, attraverso l'apertura delle aree verdi attrezzate dei nidi e dei tempi famiglia in orari e periodi dell'anno in cui questi ultimi non sono attivi, anche con la partecipazione di soggetti esterni	Bambini e bambine, famiglie, Consigli di Quartiere, Associazioni, singoli volontari, cittadini	2025	Individuazione di almeno un soggetto partner entro maggio 2025: SI/NO Garantire l'apertura alla cittadinanza degli spazi esterni di almeno due servizi per l'infanzia: entro giugno 2025: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni) (C.d.R. 8003 Asili nido)	Verde urbano e territoriale; Partecipazione; Marketing territoriale, cultura, misei e biblioteche

Obiettivo strategico: Rimuovere eventuali ostacoli di natura economica che impediscono la frequenza ai servizi per la primissima infanzia (nidi, sezioni primavera e tempi per le famiglie) e favorire la conciliazione vita-lavoro delle famiglie

Responsabile politico: Assessora alle Politiche educative						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Garantire la frequenza ai servizi per l'infanzia della fascia 0 - 3 anni delle famiglie in situazione di fragilità economica attraverso l'adozione di un sistema tariffario equo e altre forme di agevolazione	Minori 0-3 anni e loro famiglie	2025/2026	Valutazione del 100% delle segnalazioni e ammissione di almeno il 90% delle stesse: SI/NO Accoglimento del 100% delle richieste di rateizzazione dei pagamenti: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni) (C.d.R. 8003 Asili nido)	Servizi sociali

Obiettivo strategico: Favorire la conciliazione vita-lavoro delle famiglie

Responsabile politico: Assessora alle Politiche educative						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Prolungare i servizi 0-3 nel periodo estivo per favorire la conciliazione vita lavoro delle famiglie	Minori 0-3 anni e loro famiglie	2025/2026	Almeno sette nidi aperti fino alla quarta settimana di luglio e almeno tre nidi aperti per ulteriori tre settimane: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni) (C.d.R. 8003 Asili nido)	Servizi sociali

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 02: Interventi per la disabilità

Obiettivo strategico: Sviluppare un progetto cittadino per il “Dopo di Noi” rivolto a persone con disabiltà per la futura vita in autonomia

Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la famiglia, la persona e la longevità, welfare e salute						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Nell'ambito dei progetti finanziati con fondi PNRR, definire progetti individualizzati volti allo sviluppo dell'autonomia abitativa e lavorativa per persone con disabilità con particolare riguardo all'adeguamento strutturale comprensivo di interventi di domotica per servizi residenziali non istituzionalizzanti del territorio e alla strutturazione di accompagnamenti per il sostegno all’accesso al mondo del lavoro con formazione nel settore delle competenze digitali e la possibilità di stabilizzare laboratori esperienziali che possano coinvolgere una platea più ampia.	Persone con disabilità e relative famiglie	2025/2026	N. beneficiari: 12 SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Servizi sociali e Dirigente UdS Programmazione e progettazione sociale (C.d.R. 3408 Disabili)	-

Obiettivo strategico: Costruire raccordi interistituzionali per l'integrazione socio-sanitaria e per la presa in carico integrata delle persone con disabilità

Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la famiglia, la persona e la longevità, welfare e salute						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Elaborare progetti di vita rivolti alle persone con disabilità, che riguardino tutti gli ambiti della loro esistenza (bisogni sociali, lavoro, salute, tempo libero) e la cui stesura li coinvolga direttamente. In tale percorso, promuovere una stretta integrazione tra sociale e socio-sanitario, mediante un lavoro congiunto di confronto e raccordo tra operatori sanitari e sociali, pubblici e privati, con la partecipazione diretta della persona interessata o di chi la rappresenta.	Persone con disabilità	2025/2026	Elaborazione di 5 progetti di vita nel 2025 e 10 progetti di vita nel 2026: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Servizi sociali e Dirigente UdS Programmazione e progettazione sociale (C.d.R. 3408 Disabili)	-

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 03: Interventi per gli anziani

Obiettivo strategico: Promuovere di interventi per favorire la permanenza dell'anziano presso la propria abitazione con progetti e servizi adeguati al modificarsi dei bisogni

Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la famiglia, la persona e la longevità, welfare e salute						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Garantire il diritto dell'anziano a vivere al proprio domicilio con servizi qualificati in base ai bisogni, con particolare riferimento al rientro a casa post ricovero ospedaliero e sostenendo i care giver nei compiti di cura.	Famiglie con anziani	2025/2026	N. 15 beneficiari dimessi protetti: SI/NO N. 5 Percorsi a favore di Cargiver realizzati: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Servizi sociali e Dirigente UdS Programmazione e progettazione sociale (C.d.R. 3404 Anziani)	-

Obiettivo strategico: Promuovere l'innovazione e la diversificazione di forme di residenzialità per la popolazione anziana

Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la famiglia, la persona e la longevità, welfare e salute						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Sperimentare nuove forme di housing per persone anziane e/o fragili non autosufficienti.	Anziani e loro famiglie	2025/2026	Avvio utilizzo alloggi domotici di via Zappa entro il 31/12/2025: SI/NO Copertura degli 8 posti previsti entro il 31/12/2026: SI/NO 100% SI	Dirigente settore Servizi sociali e Dirigente UdS Programmazione e progettazione sociale (C.d.R. 3404 Anziani)	-

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 04: Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Obiettivo strategico: Garantire il consolidamento della coprogrammazione e sviluppo di servizi e progetti in ambito sociale nella logica dell'amministrazione condivisa

Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la famiglia, la persona e la longevità, welfare e salute						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Strutturare, in coerenza con il Leps e le linee guida europee per gli interventi a favore delle persone in condizione di grave marginalità, un servizio diurno polifunzionale per il consolidamento delle abilità sociali, relazionali e lavorative degli ospiti e favorire l'accesso al diritto alla residenza e all'identità digitale.	Soggetti emarginati e/o a rischio esclusione sociale	2025/2026	Avvio attività nuovo centro diurno L'Angolo entro il 30/09/2025: SI/NO Definizione di almeno 25 progetti individualizzati per le persone frequentanti il centro entro il 31/12/2026: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Servizi sociali e Dirigente UdS Programmazione e progettazione sociale (C.d.R. 3409 Disagio sociale)	Edilizia civile, sociale e adeguamento sismico

Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la famiglia, la persona e la longevità, welfare e salute						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
2	Sviluppare progetti a favore dei padri separati prevedendo azioni specifiche per evitare l'isolamento e la caduta in povertà.	Persone a rischio di esclusione sociale	2025/2027	Definizione di almeno 2 progetti individualizzati entro il 31/12/2026: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Servizi sociali e Dirigente UdS Programmazione e progettazione sociale *(C.d.R. 3409 Disagio sociale)*	-

Obiettivo strategico: Sviluppare la progettazione di un sistema di mobilità a favore delle persone fragili

Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la famiglia, la persona e la longevità, welfare e salute						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Sviluppare una ri-progettazione definitiva del servizio/sistema di mobilità per persone fragili, con la necessità di raccogliere in un network i diversi attori e stakeholder, anche mediante un procedimento di co-progettazione e il supporto di strumenti tecnologici.	Anziani e persone con disabilità	2025	Stesura nuovo progetto entro il 30/06/2025: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Servizi sociali (C.d.R. 3409 Disagio sociale)	Transizione digitale

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 05: Interventi per le famiglie

Obiettivo strategico: Consolidare e implementare il sistema di relazioni istituzionali con il terzo settore, nell'ottica di una sempre maggiore efficienza ed efficacia dei processi di co-programmazione e co-progettazione

Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la famiglia, la persona e la longevità, welfare e salute						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Attivare la nuova co-progettazione relativa al progetto "La Casa del Quartiere", finalizzato a promuovere occasioni di aggregazione sociale, intergenerazionale e interculturale, per favorire la coesione di tutte le fasce di popolazione nel quartiere di Fiumicello	Soggetti del Terzo settore	2025	Avvio entro il 31/12/2025: SI/NO 100%= SI	Dirigente settore Servizi sociali e Dirigente UdS Programmazione e progettazione sociale (C.d.R. 3410 Amministrativo)	-

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 06: Interventi per il diritto alla casa

Obiettivo strategico: Sviluppare politiche di welfare abitativo nell'ambito dei servizi abitativi pubblici con l'obiettivo di promuovere il corretto utilizzo del patrimonio abitativo comunale, anche mediante il contrasto a forme di utilizzo abusivo/sottoutilizzo e la celere messa a disposizione degli alloggi rilasciati

Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la casa e all'housing sociale						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Fronteggiare la situazione di emergenza abitativa connessa alla carenza di offerta di alloggi nel mercato privato, anche attraverso progetti di recupero e valorizzazione di alloggi posti in essere grazie alla collaborazione con il terzo settore e i partners dell'Agenzia per la Casa.	Assegnatari di alloggi comunali	2025/2026	Disponibilità di 15 alloggi entro il 31/12/2025: SI/NO Locazione dei 15 alloggi entro il 31/03/2026: SI/NO Disponibilità di altri 10 alloggi entro il 31/12/2026: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Servizi sociali (C.d.R. 3406 Casa e housing sociale)	Edilizia abitativa pubblica e progetti complessi

Obiettivo strategico: Sviluppare di politiche di welfare abitativo con azioni che promuovano il reperimento di alloggi a canone sostenibile nel mercato privato

Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la casa e all'housing sociale						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Mediante l'implementazione del progetto dell'Agenzia per la Casa istituire un apposito osservatorio attraverso raccolta dati on line, con lo scopo sia di raccogliere il bisogno casa, sia di creare le condizioni, anche grazie all'apporto del terzo settore nella stimolazione dell'offerta abitativa da parte dei proprietari privati, per l'aumento dell'offerta di alloggi a canoni contenuti anche attraverso sistemi di garanzia e monitoraggio della corretta conduzione degli alloggi.	Inquilini, proprietari e loro rappresentanze sindacali	2025/2027	Pubblicazione on line dati dell'osservatorio entro il 30/06/2025: SI/NO Confronto dei profili dei proprietari privati iscritti all'osservatorio con relativa analisi entro il 31/12/2026: SI/NO 100%= SI	Dirigente settore Servizi sociali (C.d.R. 3406 Casa e housing sociale)	Transizione digitale

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 07: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Obiettivo strategico: Promuovere la sistematizzazione del confronto con il terzo settore mediante il consolidamento del Consiglio di indirizzo del welfare, al fine di assicurare l'efficacia della co-programmazione nelle politiche sociali

Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la famiglia, la persona e la longevità, welfare e salute						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Sistematizzare il confronto con il terzo settore, riportando le sintesi al Consiglio di indirizzo del Welfare, nell'ambito dei tavoli di regia delle diverse co-progettazioni e sistemi di accreditamento attivi nella città.	Cittadini ed Enti del Terzo settore	2025/2026	N. 3 Sedute del Consiglio di indirizzo del Welfare per ciascuna annualità: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Servizi sociali e Dirigente UdS Programmazione e progettazione sociale (C.d.R. 3412 Ufficio di Piano e progettazione sociale)	-

Obiettivo strategico: Garantire la programmazione triennale del Piano di Zona, con particolare riferimento alle tematiche dell'integrazione socio-sanitaria, nell'ottica di una presa in carico integrata ed efficiente dei cittadini

Responsabile politico: Assessore alle Politiche per la famiglia, la persona e la longevità, welfare e salute						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Grazie al confronto con ASST, definire una programmazione fortemente votata all'integrazione socio sanitaria, al consolidamento del lavoro delle equipe pluriprofessionali (Ambito/Asst) e al raggiungimento dei LEPS (Livelli Essenziali delle Prestazioni Essenziali), valutazione multidimensionale, dimissioni protette, definzione di progettazioni individualizzate integrate per i cittadini in condizione di fragilità.	Cittadini in carico al servizio sociale professionale, cittadinanza, Enti del Terzo settore	2025/2027	Approvazione del Piano di Zona dai Consigli Comunali entro marzo 2025: SI/NO 100%=SI	Dirigente UdS Programmazione e progettazione sociale (C.d.R. 3412 Ufficio di Piano e progettazione sociale)	Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni); Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 09: Servizio necroscopico e cimiteriale

Obiettivo strategico: Sviluppare servizi ed azioni volti a offrire servizi cimiteriali e di polizia mortuaria di qualità

Responsabile politico: Assessore ai Lavori pubblici

N.	Obiettivo operativo	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile gestionale (C.d.R.)	Altri settori coinvolti
1	Gestire in modo sempre più efficiente, efficace ed economico i servizi cimiteriali attraverso lo strumento del partenariato pubblico-privato e mediante un raccordo efficace con le attività di polizia mortuaria gestite direttamente dal Comune. A tale attività si accompagna un costante monitoraggio della qualità dei servizi resi.	Cittadini, utenti dei servizi, operatori economici	2025/2027	Elaborazione di una nuova carta dei servizi che illustri puntualmente sia i servizi resi dal concessionario, sia i servizi di competenza comunale e, nel corso del triennio, costante valutazione sulla necessità di aggiornamento: SI/NO Approvazione con cadenza annuale dei progetti esecutivi delle opere previste nel progetto definitivo del PPP: SI/NO 100%=SI	Dirigente UdS Coordinamento amministrativo e servizi cimiteriali (CdR 8202 Cimiteri)	Edilizia civile, sociale e adeguamento sismico; Program management

MISSIONE N. 14
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

RESPONSABILI POLITICI DEI PROGRAMMI E UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE:

Programmi	Responsabili politici	Unità organizzative coinvolte
02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Assessore alle Attività produttive, al turismo e all'innovazione sociale ed economica	Settore Sviluppo economico e SUAP
		Settore Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche
04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità		Settore Sviluppo economico e SUAP

Descrizione del programma

Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Sviluppo del commercio e dell'economia urbana - Il piano di gestione della notte

Al fine di dare corretta attuazione alle incidenze positive, economiche e sociali, legate alla socialità serale e notturna, che può, in condizioni di corretta gestione, rappresentare un importante fattore di attrattività e di crescita sociale, culturale ed economica del territorio, nonché esprimere la dinamicità intellettuale dello stesso e mantenere ricchi e vitali importanti segmenti di popolazione, è previsto lo sviluppo di innovative strategie di gestione capaci di sostenere il tessuto imprenditoriale, salvaguardando la sostenibilità sociale e ambientale degli ambiti urbani dove tale attività imprenditoriale notturna si svolge.

L'obiettivo mira alla costruzione di un sistema gestionale dinamico composto da disposizioni normative e regolamentari e indirizzi operativi gestionali fondati su un'analisi dal profilo tecnico-scientifico che, intersecati con i contenuti di specifici accordi di collaborazione che saranno sottoscritti con gli *stakeholder* del territorio, siano in grado spostare il baricentro dalla *movida*, intesa con la negativa accezione di disagio ambientale, verso un progetto di creazione di strutturati e organizzati "distretti territoriali della notte", al cui interno proliferino socialità, sicurezza, cultura e sviluppo economico.

La definizione dell'obiettivo è stata anticipata dalla realizzazione dal mese di dicembre 2023 di un progetto sperimentale che ha interessato una porzione del quartiere del Carmine, a seguito della sottoscrizione di un accordo di collaborazione con le realtà economiche del territorio con cui sono stati definiti alcuni specifici impegni tra le parti, Comune e realtà imprenditoriali, funzionali a migliorare gli aspetti gestionali delle attività svolte all'interno del perimetro individuato, in quanto caratterizzato da fenomeni talvolta negativi di *movida*.

Il progetto sperimentale, perdurato per tutto il 2024, ha consentito d'incrementare il presidio del territorio mediante la presenza di addetti al monitoraggio dei comportamenti della clientela dell'area sottoposta a sperimentazione, conciliandola con un'attività educativa sociale tesa alla ridefinizione dei loro comportamenti per il miglioramento delle relazioni tra i diversi *stakeholder* (residenti, avventori, imprese, ecc.).

È stato altresì avviato un confronto con la Prefettura di Brescia, funzionale alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa per la gestione coordinata degli ambiti territoriali soggetti a *movida* urbana, i cui contenuti troveranno attuazione nel corso del prossimo periodo.

Sviluppo del commercio e dell'economia urbana - Verso il commercio del futuro

Le linee di mandato pongono molta enfasi sulla capacità di rafforzare i rapporti con il territorio, con le altre istituzioni, con le realtà associative in una logica di cooperazione e collaborazione con l'obiettivo dello sviluppo economico.

Per dar forma all'obiettivo pianificato di rendere Brescia sempre più attrattiva attraverso un programma di azioni di breve-medio periodo, finalizzato alla rivitalizzazione e al ripopolamento della città attraverso la creazione di sinergie e partenariati da ricondurre all'interno di una cabina di regia unica, si darà forma ad una costante sinergia con il Comitato per lo sviluppo economico, al fine di garantire un più ampio potenziale di crescita cittadina.
Al fine di rendere la sinergia più proattiva, nella definizione delle strategie condivise con il Comitato, di cui il Comune è componente, si farà riferimento anche ad altri portatori d'interesse e d'idee che operano a livello cittadino (industria, università, operatori del settore culturale, terzo settore, operatori turistici, ecc.). Ciò consentirà di progettare, programmare e realizzare progetti in grado di rappresentare una visione di crescita della città più ampia e non solo relativa all'ambito commerciale, essendo altresì in grado di evidenziare quelle virtuose sinergie che saranno capaci di raggiungere un livello di sviluppo trasversale per il beneficio complessivo del territorio, con particolare riferimento agli aspetti di accoglienza turistica della città.
All'interno di questo organismo verranno pertanto analizzate con visioni estese diverse materie legate allo sviluppo della città e implementate corrispondenti strategie, e più precisamente:

- accessibilità cittadina;
- *city Analytic*;
- logistica d'impresa;
- interventi pubblici di sostegno, riqualificazione e rilancio dell'imprenditoria;
- tempi e orari della città;
- potenziamento attrattività imprenditoriale del territorio cittadino;
- progetti di comunicazione integrata;
- servizi integrati di accoglienza turistica (*Convention Bureau*, *Destination Management*, ecc.).

Vivere in una città bella, attiva e attrattiva - La città musicale
La musica è intesa come motore di sviluppo non solo culturale, creativo e sociale, ma anche economico.
Si proseguirà nella definizione e realizzazione di progetti in ambito musicale in grado di sostenere la creatività e l'imprenditoria di settore, con strategie differenziate che possano intervenire a sostegno degli imprenditori già attivi, per consentire loro di consolidare la loro posizione economica e sociale fortemente destabilizzata dal periodo pandemico che ha colpito questo settore economico-creativo più di ogni altro, nonché a sostegno del comparto emergente con specifici progetti di *scouting,* valorizzazione e formazione professionale e artistica dei più giovani.
Tra questi si citano:

- la realizzazione di uno spazio musicale (CMB - Centro musicale bresciano) della città, un progetto che, tramite una sinergia pubblico - privato, porti alla realizzazione di una struttura polifunzionale che potrà ospitare studi di registrazione digitali, *auditorium indoor* e *outdoor* e sale dove svolgere incontri, *workshop* e corsi su tematiche musicali e un ufficio stampa che promuova tutte le iniziative musicali, pubbliche e private organizzate sul territorio bresciano;
- la ridefinizione e il rafforzamento dello "Sportello della Musica", un ponte digitale e umano tra la Pubblica Amministrazione e privati cittadini, associazioni e imprese che desiderino organizzare eventi musicali sul territorio cittadino;
- l'aggiornamento della normativa regolamentare e degli indirizzi procedurali operanti in ambito musicale, al fine di consentire allo strumento amministrativo di svolgere attività propulsiva nello sviluppo delle politiche di promozione della vita musicale cittadina.

Attività commerciali e commercio su area pubblica
Per rendere Brescia più attrattiva dal punto di vista commerciale è necessario rivitalizzare sia il centro città sia i quartieri cittadini e, dal punto di vista del commercio su area pubblica, nel corso dei prossimi anni dovrà proseguire l'attività di riqualificazione graduale di alcune aree mercatali, valutando la presenza dei vari assegnatari dei posteggi al fine di riscontrare le effettive necessità di riorganizzazione degli spazi in collaborazione con le associazioni di categoria e con i Consigli di Quartiere, anche in considerazione della sicurezza e della viabilità nei quartieri.
Al fine di perseguire l'obiettivo di semplificare, standardizzare e pertanto snellire le procedure per le comunicazioni necessarie per esercitare una nuova attività o per le attività già in essere, dando un concreto supporto a imprese, artigiani, associazioni cittadine ed altri enti (CCIAA,VVF, ATS ecc.), il Comune di Brescia aderisce al servizio messo a disposizione dalla Camera di Commercio per la gestione telematica delle pratiche del SUAP (Sportello unico attività produttive) tramite il portale "Impresa in un giorno", con il supporto tecnico di InfoCamere e ANCI che hanno realizzato il portale *www.impresainungiorno.gov.it*, che costituisce il punto di contatto a livello nazionale per consentire all'utenza di accedere ad una serie di servizi informativi ed operativi di natura amministrativa di interesse delle imprese. Tra questi troviamo la presentazione di tutte le istanze, segnalazioni e comunicazioni previste durante il ciclo di vita di un'impresa oltre che una serie di servizi connessi come l'*help desk* telefonico di livello nazionale per l'utenza (Comuni ed imprese) relativamente agli aspetti tecnologici connessi alle procedure di autenticazione e funzionamento del portale e la prestazione di servizi di pagamento per la gestione delle pratiche SUAP in modalità telematica, compresa la possibilità per l'utente di acquistare la marca da bollo digitale.

Impianti pubblicitari
Per quanto riguarda gli impianti pubblicitari, stanno proseguendo le attività di contrasto all'abusivismo finalizzate alla rimozione delle strutture, quando ne sussistono le condizioni, oltre che il controllo della corrispondenza tra quanto autorizzato/dichiarato e quanto installato.
Sono in fase di conclusione le attività di personalizzazione del portale digitale per il caricamento e la gestione delle istanze da parte di utenti ed operatori. La messa a regime della procedura informatizzata si pone come obiettivo, tra gli altri, anche quello di proseguire più agevolmente con l'attività di raccolta dati e georeferenziazione al fine di avere una mappa che definisca la collocazione corretta e precisa di ogni impianto e permetta di collegare ad essa tutte le informazioni di pertinenza. L'inserimento in mappa costituisce il punto di partenza per la creazione, per ogni mezzo e impianto, di una scheda informatizzata completa di tutte le indicazioni essenziali (estremi SCIA/autorizzazione, scadenza, tipologia e fotografie) per intraprendere azioni di controllo più efficaci. In aggiunta, grazie alla creazione di una banca dati informatizzata, ogni operatore avrà la possibilità di far sempre riferimento ad informazioni complete ed aggiornate anche per i passaggi operativi che non rientrano nelle proprie mansioni. L'informatizzazione è stata estesa a livello puntuale tramite la dotazione di dispositivi specifici al personale che svolge attività di accertamento sul territorio.

Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità
Il commercio di qualità rappresenta la spina dorsale della riqualificazione delle diverse zone della città ed è proprio per agevolare la nascita di nuove attività che ci si pone come obiettivo l'ulteriore avvicinamento dello Sportello Unico verso i piccoli e medi imprenditori che intendano investire nei vari quartieri cittadini.
La semplificazione amministrativa, già avviata da qualche anno, rientra in un progetto di ben più ampia portata, che mira ad introdurre nuove strategie di sviluppo commerciale sostenibile sotto il profilo economico, sociale, territoriale e ambientale.

La semplificazione implica la necessità di creare una rete di relazioni con gli enti che interagiscono con le imprese e le attività produttive (CCIAA, ATS, Vigili del Fuoco, associazioni, ecc.) al fine di attivare forme di collaborazione con gli enti che intervengono nel ciclo di vita dall'impresa.
La collaborazione del Comune con la Camera di Commercio e gli altri enti terzi favorisce la raccolta di informazioni che confluiscono nel progetto "SuapeImpresa", che svolge la sua attività di divulgatore di informazioni. Tali collaborazioni si esplicheranno attraverso la risposta a quesiti posti dagli *stakeholder* finali, la formazione, le *newsletter* di aggiornamento e il mantenimento di rapporti con gli enti terzi.
Il Comune continuerà a collaborare con le associazioni di categoria e i Consigli di Quartiere al fine di valutare le necessità commerciali delle varie zone della città in modo da effettuare interventi mirati e utili per rispondere in modo efficace alle esigenze delle varie realtà locali.
Nel centro storico e nelle zone oggetto di riqualificazione si perseguirà l'obiettivo di promuovere e agevolare una maggiore qualità dell'offerta economica in collaborazione con le diverse realtà interessate in modo da contemperare le diverse esigenze socio-economiche del territorio.
Continuerà, inoltre, l'aggiornamento delle pagine informative del sito internet istituzionale mediante l'inserimento tempestivo di tutte le variazioni conseguenti alle nuove normative.

Missione 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 02: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Obiettivo strategico: Definire e attuare in modo condiviso strategie di sviluppo dell'economia urbana. Utilizzare il dialogo e la partecipazione per la costruzione di alleanze e reti in grado di prendere parte, portando il loro specifico know-how, alle definizione e attuazione condivisa di strategie di sviluppo dell'economia urbana intesa nella più ampia accezione

Responsabile politico: Assessore alle Attività produttive, al turismo e all'innovazione sociale ed economica						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Promuovere processi di integrazione progettuale che interessino trasversalmente il commercio, l'artigianato, il turismo, nonché il comparto delle imprese culturali e sociali cittadine, al fine di rafforzare la programmazione delle attività culturali e rendere più efficace il loro impatto sullo sviluppo sociale ed economico del territorio, a partire da un adeguamento delle competenze e funzioni nonché il consolidamento della nuova governance del Comitato per lo sviluppo economico locale.	Cittadini, operatori economici, università e mondo associazioni d'impresa	2025/2026	Stesura della nuova convenzione per il Comitato per lo sviluppo economico: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Sviluppo economico e SUAP *(C.d.R. 4408 Promozione della città ed eventi)*	Transizione digitale

Obiettivo strategico: Live&Visit. Sviluppare progetti per esportare oltre il confine territoriale il marchio della città, al fine di valorizzarne le tipicità e di costruire una narrazione della stessa che sia coerente con la sua storia passata e, nel contempo, capace di disegnare nuove visioni/vocazioni turistico-culturali

Responsabile politico: Assessore alle Attività produttive, al turismo e all'innovazione sociale ed economica						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Live&Visit: promuovere il made in Brescia (culturale, commerciale, enogastronomico, audio-visivo, musicale, ecc.) attraverso la definizione e attuazione di un Piano annuale degli obiettivi strategici e coinvolgimento dei partner operativi (VisitBrescia, Infopoint, Pro Brixia, ecc.) per sviluppare una comunicazione strategica partecipata.	Cittadini, operatori economici, city users, turisti	2025/2026	Definizione dei piani annuali/stagionali degli obiettivi: entro il 31/12 di ciascun anno: SI/NO Monitoraggio dei risultati a partire dal secondo anno: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Sviluppo economico e SUAP *(C.d.R. 4408 Promozione della città ed eventi)*	Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche; Transizione digitale

Responsabile politico: Assessore alle Attività produttive, al turismo e all'innovazione sociale ed economica						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
2	Live&Visit: sviluppare progetti di promozione del made in Brescia, con particolare riferimento all'ambito della promozione audio/visiva, mediante la revisione organizzativa della Film Commission cittadina, con l'obiettivo trasversale di sostenere il comparto creativo cittadino in ambito audio/visivo, sia a livello scolastico sia professionale (video makers, visual artist, ecc.).	Cittadini, operatori economici, city users, turisti	2025/2026	Definizione della nuova struttura della Film Commission: entro il 31/12/2025: SI/NO Realizzazione di n. 1 contest creativo entro il 31/12/2026: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Sviluppo economico e SUAP *(C.d.R. 4408 Promozione della città ed eventi)*	Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche; Transizione digitale; Diritto alla studio, rapporti con università, sport, poltiche giovanili e pari opportunità

Obiettivo strategico: Garantire lo sviluppo del progetto Economia della Notte. Organizzare le diverse "visioni" di città in modo organico e condiviso, dando forma e interazione alle sue diverse funzioni, ovvero quella diurna che lavora, produce e studia e quella notturna che dà anche più spazio alla socialità da garantire nel rispetto delle esigenze di quiete e riposo pubblico. Progettare interventi che coinvolgano tutti i portatori d'interesse, che cerchino punti d'incontro, facendo leva su ruoli e responsabilità in modo tale che la condivisione dell'obiettivo sia perseguito attraverso un impegno collettivo e ponderato.

Responsabile politico: Assessore alle Attività produttive, al turismo e all'innovazione sociale ed economica						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Progetto Economia della Notte: individuare gli ambiti urbani da coinvolgere e costruire reti di relazioni con il tessuto imprenditoriale locale funzionali alla definizione di accordi di collaborazione di cui all'art 44 - quinques del vigente Regolamento di Polizia Urbana. L'obiettivo è la definizione di azioni partecipate pubblico/privato destinate alla mitigazione dei fenomeni di movida urbana legati ai fattori di disturbo alla quite pubblica e igiene urbana.	Cittadini, operatori economici, city users, turisti	2025	Definizione di un accordo di collaborazione con riferimento ad uno degli ambiti di cui all'art. 44 bis del Regolamento di Polizia Urbana: entro il 30/6/2025: SI/NO Attuazione delle azioni annuali: entro il 31/12/2025: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Sviluppo economico e SUAP *(C.d.R. 4408 Promozione della città ed eventi)*	Sostenibilità ambientale; Polizia locale; Transizione digitale; Civica avvocatura

Obiettivo strategico: Garantire lo sviluppo del progetto “La Città Musicale”. Rendere il mondo musicale protagonista di progetti di rilancio ambientale, di promozione culturale e di sviluppo economico della città che mirino a soddisfare la crescente richiesta di spazi in cui esibirsi ovvero vivere la musica, avanzata dai moltissimi giovani bresciani che scelgono la musica come arricchimento culturale personale, ovvero come forma di svago o professione, e a contenere il crescente disagio giovanile, accrescendo il senso di appartenenza dei giovani alla comunità attraverso il linguaggio universale della musica

Responsabile politico: Assessore alle Attività produttive, al turismo e all'innovazione sociale ed economica						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Riorganizzare le modalità di gestione dell'esercizio dell'arte da strada e la diffusione delle opere dell'ingegno, al fine di aggiornare gli indirizzi per l'esercizio di tale tipologia di espressione artistica e adeguare l'esercizio di tale forma di creatività con le evoluzioni sociali che la città ha vissuto nell'ultimo triennio.	Cittadini, operatori economici, city users, turisti, enti del terzo settore, artisti	2025	Definizione dei contenuti aggiornati: entro il 31/12/2025. 100%=SI	Dirigente settore Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche *(C.d.R. 4408 Promozione della città ed eventi)*	Transizione digitale

Responsabile politico: Assessore alle Attività produttive, al turismo e all'innovazione sociale ed economica						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
2	Brescia in musica: riorganizzare i processi amministrativi finalizzati alla definizione dei palinsesti dei concerti live sul territorio cittadino mediante l'individuazione di spazi cittadini e periodi di svolgimento, in grado di valorizzare la proposta culturale e potenziare gli aspetti d'attrattività locale, nonché fungere da leva turistica in ambito musicale, mediante l'attivazione di percorsi amministrativi ad evidenza pubblica, al fine di potenziare l'aspetto culturale degli stessi, dando altresì sviluppo alla creatività locale.	Cittadini, operatori economici, city users, turisti, enti del terzo settore, artisti	2025	Definizione dei contenuti degli avvisi pubblici per la raccolta di manifestazioni d'interesse: entro il 31/01/2025: SI/NO Definizione dei palinsesti di concerti di musica dal vivo: entro il 30/05/2025: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche *(C.d.R. 4408 Promozione della città ed eventi)*	Sostenibilità ambientale; Polizia locale

Obiettivo strategico: Rispondere alle esigenze dei consumatori finali tramite la riqualificazione dell'offerta commerciale nei mercati cittadini

Responsabile politico: Assessore alle Attività produttive, al turismo e all'innovazione sociale ed economica						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Riqualificare l'offerta commerciale dei mercati rionali attivi nei diversi quartieri cittadini mediante la valutazione della presenza dei vari assegnatari dei posteggi mercatali al fine di riscontrare le effettive necessità di riorganizzazione degli spazi in collaborazione con le associazioni di categoria.	Operatori economici, associazioni, cittadini, altri enti	2025/2027	N. 3 mercati riorganizzati per ciascuna annualità: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Sviluppo economico e SUAP *(C.d.R. 5203 Fiere e mercati)*	-

Missione 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 04: Reti e altri servizi di pubblica utilità

Obiettivo strategico: Garantire un supporto concreto alle attività produttive e commerciali nuove o già in essere, mediante lo sviluppo della collaborazione tra Comune e operatori economici

Responsabile politico: Assessore alle attività produttive, al turismo e all'innovazione sociale ed economica						
N.	**Obiettivo operativo**	**Stakeholder finali**	**Durata**	**Indicatori**	**Responsabile gestionale (C.d.R.)**	**Altri settori coinvolti**
1	Creare una rete di relazioni con gli enti che interagiscono con le imprese e le attività produttive (CCIAA, ATS, VVF, associazioni, ecc.) al fine di raccogliere le informazioni di cui il sistema informativo "Suap e impresa" necessiterà per svolgere la sua attività di divulgatore di informazioni. Tali collaborazioni si esplicheranno attraverso la risposta a quesiti posti dagli *stakeholder* finali, la formazione, le newsletter di aggiornamento e il mantenimento di rapporti con gli enti terzi.	Operatori economici, associazioni, cittadini, altri enti	2025/2027	Almeno n.1 accordi, intese, protocolli sottoscritti con enti terzi: SI/NO 100%=SI	Dirigente settore Sviluppo economico e SUAP *(C.d.R. 5201 Sportello unico attività produttive*)	-

2.1.2 INDIRIZZI AGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, D.Lgs. 175/2016, all'art. 19, comma 5, dispone che le pubbliche amministrazioni fissino obiettivi specifici, annuali e pluriennali, alle proprie società controllate.
Anche il regolamento comunale di disciplina dei controlli interni, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 22/3/2013 e ss.mm.ii., all'art. 10, comma 3, prevede l'assegnazione di obiettivi gestionali da perseguire, allargando la platea non solo alle società, ma a tutti gli enti soggetti a controllo.
Sono destinatarie di obiettivi gestionali:

- Gruppo Brescia Mobilità;
- Brescia Infrastrutture S.r.l.;
- Centrale del Latte di Brescia S.p.A.;
- Centro Sportivo San Filippo S.p.A.;
- Consorzio Brescia Mercati S.p.A.;
- Fondazione Brescia Musei;
- Fondazione Brescia Solidale;
- Associazione Centro Teatrale Bresciano.

L'assegnazione degli obiettivi puntuali per il triennio di riferimento avviene annualmente con deliberazione della Giunta Comunale, a seguito di definizione congiunta con le diverse realtà coinvolte, tenendo conto delle linee programmatiche del mandato amministrativo e degli indirizzi contenuti nel DUP.
In particolare gli obiettivi che verranno assegnati alle singole realtà controllate dovranno far riferimento ai seguenti obiettivi operativi:

	Obiettivo Operativo
1	Promuovere la transizione energetica a favore di uno sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ambiente sostenendo la costituzione di comunità energetiche, anche attraverso gli organismi controllati
2	Migliorare la performance qualitativa e quantitativa dei servizi affidati agli organismi partecipati, anche attraverso la verifica di nuove esigenze inerenti ai servizi stessi ed il conseguente adeguamento dei documenti (contratti di servizio - carte dei servizi)
3	Aumentare l'efficienza e l'economicità degli organismi controllati dal Comune, anche attraverso la ridefinizione strategica degli assetti societari e la valorizzazione del patrimonio comunale affidato
4	Incrementare la trasparenza, l'economicità e l'efficienza degli organismi controllati dall'ente anche attraverso il potenziamento dei controlli, con particolare riguardo al controllo analogo e all'assegnazione degli obiettivi

2.1.3 I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA E GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Tra gli equilibri di bilancio da rispettare rientrano anche i vincoli di finanza pubblica (c.d. pareggio di bilancio).
Nei prospetti di verifica degli equilibri da allegare al bilancio di previsione e al rendiconto sono individuati tre saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo:

- risultato di competenza (voce W1 del prospetto)
- equilibrio di bilancio (voce W2)
- equilibrio complessivo (voce W3).

Il risultato di competenza (W1) e l'equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Ciascun Ente ha l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri imposti dal comma 821 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2019. Inoltre, l'Ente deve tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) - che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano dell'eventuale disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio – fermo restando che, a legislazione vigente, l'eventuale mancato rispetto di questo secondo parametro (W2) non è sanzionato, in quanto le sanzioni sono previste solo in caso di mancato conseguimento di un risultato di competenza (W1) negativo[1].

Per quanto riguarda il Comune di Brescia, il saldo obiettivo è stato raggiunto a rendiconto 2023.In sede di formazione del bilancio di previsione 2024/2026 e delle successive variazioni è stata verificata la coerenza degli stanziamenti con il rispetto dell'obiettivo per l'esercizio in corso.

Per il triennio 2025/2027, il dettaglio degli importi relativi al rispetto degli equilibri di bilancio, in sede previsionale, è come di consueto contenuto nello schema di bilancio e relativi allegati, in particolare nella Nota integrativa.

[1] La verifica, ex ante ed ex post, sul rispetto degli equilibri di bilancio ai sensi degli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243 è effettuata dalla Ragioneria Generale dello Stato con riferimento ai saldi dell'intero comparto degli Enti territoriali. In particolare, con circolare n. 5 del 9/2/2024, la Ragioneria generale dello Stato ha comunicato la positiva conclusione della verifica ex ante del rispetto degli equilibri per gli esercizi 2024/2025 (sulla base dei bilanci di previsione 2023/2025) e del rispetto ex post per l'esercizio 2022 sulla base dei rendiconti 2022.

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

2.2 PARTE SECONDA

2.2.1 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2025/2027

COMUNE DI BRESCIA

PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2025 - 2027

RELAZIONE

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2025/2027

Premessa.

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata:

- al mantenimento, recupero e valorizzazione dei beni immobili;
- all'introduzione di servizi a beneficio della comunità cittadina;
- alla selezione di quei beni da dismettere dal patrimonio comunale mediante loro alienazione.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti e modalità basati su criteri di "evidenza pubblica", la valorizzazione ha per oggetto il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare e si esprime attraverso diverse forme e procedure, quali le concessioni in uso, le concessioni di valorizzazione ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. 351/2001, le locazioni, la costituzione di diritti reali di godimento, le modalità di partenariato pubblico-privato previste dal D.Lgs. 36/2023.

Nell'ambito della conduzione e della gestione del patrimonio immobiliare, trova applicazione la legislazione nazionale che si occupa di beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali, contenuta nel decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008 n. 133, di cui si tratterà nel prosieguo della relazione.

La finalità della gestione patrimoniale è rivolta ad ottenere diversi obiettivi, tra i quali:

- creare le condizioni di incremento delle entrate derivanti da alienazioni di beni immobili ritenuti non più funzionali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali;
- realizzare la messa a reddito dei cespiti per i quali è opportuno e funzionale procedere con operazioni di concessione e/o di locazione;
- ottimizzare la gestione patrimoniale, anche attraverso la periodica ricognizione degli immobili che possano utilmente essere oggetto di valorizzazione/dismissione;
- costituire opportunità di nuovi servizi sul territorio a favore delle realtà di quartiere, con una particolare attenzione al mondo degli Enti Terzo Settore e, in generale, alle attività di pubblico interesse, mediante l'utilizzo degli immobili comunali.

Quanto sopra fa riferimento anche ai beni immobili acquisiti nell'ambito del D.Lgs. 85/2010 (c.d. Federalismo demaniale), provvedimento con il quale si è proceduto all'attribuzione a Comuni, Province e Regioni di beni appartenenti al patrimonio dello Stato.

Con riguardo alla gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare non residenziale, il Comune di Brescia applica i seguenti principi:

a) destinazione prioritaria degli immobili del patrimonio comunale all'espletamento delle funzioni istituzionali, sociali e di partecipazione;
b) concessione o locazione di immobili a soggetti del terzo settore, per favorire lo sviluppo del volontariato e per agevolare altresì l'avvicinamento delle istituzioni ai cittadini e ai bisogni primari della città;
c) collaborazione con le forze istituzionali per il potenziamento sul territorio di presidi logistici-funzionali destinati alla sicurezza, alla giustizia, alla salute e all'istruzione dei cittadini;
d) messa a reddito del patrimonio, soprattutto del patrimonio disponibile, con l'applicazione dei parametri di mercato per tutti gli immobili a vocazione produttiva, commerciale e terziaria. Rilevante, al fine dell'alienazione e locazione/concessione degli immobili e alla

massimizzazione del reddito derivante, è il ricorso alle procedure di evidenza pubblica anticipate da adeguata ed ampia pubblicizzazione;

e) dismissione dal patrimonio comunale degli immobili, sia commerciali sia abitativi, non rilevanti per le finalità istituzionali;

f) conservazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare, in termini di adeguamento degli immobili relativamente alla sicurezza e all'accessibilità da parte degli utenti;

g) manutenzione degli immobili anche avvalendosi degli interventi posti in essere dai soggetti concessionari e conduttori con successivo scomputo delle spese sostenute dai canoni dovuti;

h) ricorso, in alternativa alle formule contrattuali della concessione (a titolo oneroso o gratuito), della locazione e del comodato, ad accordi di collaborazione e convenzioni ai sensi dell'art.119 del D.Lgs. 267/2000, ad accordi di programma ai sensi dell'art.34 del D.Lgs. 267/2000 e ad accordi di collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni urbani ai sensi del regolamento approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 78 del 28/7/2016.

Per alcuni singoli beni o per tipologie di immobili, si intendono perseguire obiettivi di carattere generale, quali:

- il miglioramento e la razionalizzazione dei costi gestionali;
- l'individuazione dell'utilizzo più conveniente in funzione delle linee programmatiche e degli obiettivi strategici dell'Amministrazione;
- l'adeguamento della normativa urbanistica;
- la dismissione e cessione in proprietà di immobili destinati ad attività di carattere sociale; servizi sociosanitari e socio assistenziali;

Edilizia Residenziale Pubblica.

Per quanto riguarda l'Edilizia Residenziale Pubblica, a seguito approvazione da parte della Giunta Regionale con deliberazione n. XII/2869 del 29.7.2024, si procederà, nel corso del 2025, all'alienazione dei 7 alloggi di proprietà oggetto di autorizzazione, mentre sono stati previsti all'interno del Piano ulteriori immobili SAP attualmente liberi cui far seguire lo stesso iter autorizzativo da parte di Regione Lombardia.

Nel 2024, infatti, la Giunta comunale, ai sensi della Legge regionale 8 luglio 2016 n. 16, ha approvato i seguenti programmi per l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio destinato ai servizi abitativi pubblici di proprietà comunale, entrambi finalizzati all'ottenimento dell'autorizzazione da parte della Giunta regionale:

- il programma predisposto dal Settore Servizi Sociali per la valorizzazione alternativa mediante locazione di n. 25 unità immobiliari di proprietà comunale da destinare alle attività del progetto Agenzia per la Casa (deliberazione n. 204 del 29.05.2024), approvato con deliberazione Giunta Regionale n. XII/2870 del 29.7.2024;

- il programma predisposto dai Settori Edilizia Abitativa Pubblica e Progetti Complessi e Valorizzazione Patrimonio Pubblico per l'alienazione di n. 7 unità immobiliari, approvato come detto dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 2869 del 29.7.2024 e per la valorizzazione alternativa mediante locazione di n. 46 unità abitative destinate ai progetti presentati in sede di candidatura al bando della Regione Lombardia "Programma per la messa a disposizione, in locazione permanente e temporanea a canoni sostenibili, di patrimonio immobiliare pubblico e privato di cui alla D.G.R. 28/12/2022 n. 7682 Asse

housing sociale linea 1 – D.G.R. 9/10/2023 n. XII/1090", programma approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. XII/2871 del 29.7.2024;

Tutte le unità immobiliari previste dai programmi sopra citati per la valorizzazione alternativa sono inserite nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni, pur non realizzando alcuna entrata in conto capitale, ma solo entrate derivanti dagli eventuali canoni di locazione, secondo quanto previsto dalla D.G.R. 29 dicembre 2016 n. X/6072 che approva le "Modalità attuative dell'alienazione e valorizzazione del patrimonio destinato ai servizi abitativi pubblici ai sensi dell'art. 28 comma 1 della L.R. 8 luglio 2016, n.16". L'elenco dettagliato è presente nel riepilogo finale.

La previsione di tali immobili all'interno dei due Programmi approvati dalla Giunta Regionale, cosi come dei n. 7 cespiti inseriti, nello specifico, nel programma di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 219 del 05.06.2024, consente di attivare le procedure di valorizzazione alternativa previste, nonché le procedure di alienazione ai sensi del vigente Regolamento di disciplina delle procedure di alienazione, costituzione di diritti reali, concessione amministrativa, locazione ad uso non abitativo, affitto e comodato del patrimonio immobiliare comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 153 del 19.12.2019 e secondo le disposizioni di legge, nonché della D.G.R n. X/6072 del 2016. Quest'ultima, in particolare, prevede che le unità abitative, una volta alienate, non potranno poi essere rivendute prima che siano decorsi dieci anni dalla data di registrazione del contratto di acquisto, salvo il decesso dell'acquirente e che nei contratti di vendita dovrà essere inserita, a pena di nullità la previsione del diritto di prelazione a favore dell'ente alienante.

La stessa D.G.R. sopra citata prevede inoltre che tale programma ha una durata triennale: trascorso tale termine, le unità immobiliari per le quali non si è conclusa la procedura di alienazione/valorizzazione, dovranno essere inserite in un nuovo programma da sottoporre in approvazione.

Per quanto attiene alla cessione in proprietà di aree già concesse in diritto di superficie (c.d. riscatto del diritto di superficie), su cui sono stati costruiti alloggi di edilizia economico popolare nei vari piani di zona vigenti e scaduti, e alla rimozione di vincoli convenzionali, si proseguirà con l'alienazione di dette aree e con l'eliminazione dei vincoli, sulla base delle richieste dei proprietari degli alloggi.

A tal fine si segnala che con deliberazione G.C. n. 510 del 23.11.2022 sono stati aggiornati gli schemi di convenzione per la trasformazione del diritto di superficie in proprietà e per la rimozione dei vincoli su aree ricomprese nei piani di edilizia economico popolare in recepimento delle modifiche introdotte dal legislatore con il DL n. 21/2022, convertito con Legge n. 51/2022 che, ancora una volta, interviene sui commi 47, 48 e 49bis dell'art. 31 della Legge n. 448/1998.
Si prevede un'entrata di circa 80.000,00 euro per il riscatto del diritto di superficie (al netto della Torre Tintoretto) e di circa 30.000,00 euro per l'eliminazione dei vincoli, nonché un'entrata di 10.000,00 euro per autorizzazioni di alienazione lotti artigianali.

Effetti e procedure del Piano Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari

In merito alla ricognizione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali, l'art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112 stabilisce che il Comune *"… con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.*

Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione (…)".
Gli immobili inclusi in detto Piano, ai sensi del comma 6 del sopra citato art. 58, possono anche essere, secondo le disposizioni dell'art. 3 bis del D.L. 25/9/2001 n. 351, *"… concessi o locati a privati, a titolo oneroso, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini, (…)".*

Tale individuazione comporta numerose conseguenze sostanziali, sia a livello interno dell'Ente sia nei confronti di terzi. Infatti, l'inserimento del bene nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile.
Inoltre, la norma prevede che "*La deliberazione del consiglio comunale di approvazione (…) del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili".*

Si precisa che la Legge Regionale n. 7 del 18/4/2012, che all'art. 21 comma 2 ha introdotto l'art. 95-bis alla LR n. 12/2005, prevede che: *"2. Relativamente agli immobili per i quali sono indicate destinazioni d'uso urbanistiche in contrasto con il PGT, la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari equivale ad automatica approvazione di variante allo stesso PGT, nei soli casi in cui oggetto di variante siano previsioni del piano dei servizi ovvero previsioni del piano delle regole riferite agli ambiti del tessuto urbano consolidato."*

Infine, gli elenchi approvati dal Consiglio Comunale sono *"documento dichiarativo della proprietà"* e producono gli stessi esiti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile (c.d. "effetti della trascrizione"), nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

La norma ha una portata rilevante in quanto, per gli immobili contenuti nel piano delle alienazioni e valorizzazioni, il Comune può procedere alla vendita sulla base del solo possesso, anche in assenza dell'atto di provenienza della proprietà e anche se privi di accatastamento: la deliberazione di Consiglio comunale che approva il Piano di Alienazione e Valorizzazione Immobiliare, con i relativi elenchi dei beni, rappresenta di fatto l'atto sulla base del quale si dimostra la proprietà e si potrà procedere alle variazioni catastali.
Contro l'iscrizione dei beni immobili negli elenchi approvati con deliberazione del Consiglio Comunale, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge.

Qualora la volontà di dismissione degli immobili comunali riguardi fabbricati la cui costruzione sia databile a oltre settanta anni fa dovrà essere indagata l'esistenza di un interesse culturale mediante la verifica dell'interesse culturale (VIC) ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004 "Codice dei beni culturali", procedura in capo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali.
A seguito dell'eventuale decreto contenente dichiarazione di interesse, per le procedure di alienazione, concessione e costituzione di diritti reali, deve essere richiesto, al medesimo organo, il rilascio di provvedimento autorizzatorio anche avvalendosi, qualora sia ammissibile, dell'istituto del silenzio assenso di cui all'art. 17 bis della L. 241/1990.

Con riferimento al diritto di prelazione esercitabile dal Comune sui seguenti immobili/atti:
- immobili soggetti a vincolo storico o monumentale, ai sensi del D. Lgs. 42/2004, per i quali, in caso di trasferimenti di diritti reali le parti assoggettano tali atti all'esperimento dell'esercizio della prelazione da parte dello Stato e degli Enti Locali territoriali,
- immobili ad uso abitativo costruiti in base a piani attuativi di edilizia economico popolare, per i quali in relazione ad eventuali cessioni di diritti reali nel periodo di vincolo di destinazione, si configura la prelazione da parte del Comune,

si ritiene di fornire l'indirizzo di massima di "non esercitare il diritto di prelazione", in quanto l'Ente possiede già numerosi beni immobili alcuni dei quali in dismissione perché ritenuti non indispensabili all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, fatta salva la possibilità di valutare singole e particolari situazioni nelle quali si ravvisi un interesse pubblico alla prelazione.

Per le procedure di alienazione e in generale di valorizzazione immobiliare, si applica il vigente "*Regolamento di disciplina delle procedure di alienazione, costituzione di diritti reali, concessione amministrativa, locazione ad uso non abitativo, affitto e comodato del patrimonio immobiliare comunale* " approvato con deliberazione consiliare del 19.12.2019 n. 153.

Ai sensi dell'art. 5 comma 12 del predetto regolamento, la seduta d'asta potrà svolgersi in due fasi, in sequenza, aventi rispettivamente per oggetto:
- la vendita di un plesso immobiliare nel suo insieme;
- la vendita di singoli lotti o parti del complesso predeterminati nel bando, qualora la prima fase vada deserta.

Il verbale della seduta descriverà e scandirà temporalmente le due distinte fasi.
Ai sensi dell'art. 5 comma 7 del predetto Regolamento, nel caso di asta deserta, pur mantenendo gli originari valori estimali degli immobili nelle successive procedure, se specificato nel bando di gara, potranno essere accettate offerte al ribasso rispetto al prezzo del primo esperimento di gara entro il limite massimo del 20% del prezzo a base d'asta. In tal senso il Settore Valorizzazione Patrimonio Pubblico potrà procedere direttamente prevedendo tale opzione all'interno delle clausole del Bando.

Diritti reali e servitù

Tra le operazioni di parziale dismissione o di valorizzazione del patrimonio comunale può essere ricompresa la costituzione o l'estinzione di diritti reali di godimento (in particolare il diritto di superficie, l'usufrutto, il diritto reale d'uso, le servitù).

Rientrano nelle competenze della Giunta Comunale, in quanto da considerare atti di ordinaria amministrazione nell'ambito della competenza di detto organo, i provvedimenti che dispongono la costituzione o l'estinzione di servitù o di diritti reali di godimento.

La competenza rimane in capo al Consiglio Comunale, che delibera nel merito anche mediante inclusione dell'operazione all'interno del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, qualora ricorrano le seguenti condizioni:
- il valore della servitù o del diritto reale superi l'importo di € 100.000,00;
- la servitù o il diritto reale riguardino un immobile qualificato come bene culturale ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (ossia bene che presenta interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico anche a seguito della verifica della sussistenza di tale interesse prevista dall'art. 12 del medesimo decreto);
- l'operazione sia connessa ad una modifica degli strumenti urbanistici che attribuisca una diversa destinazione agli immobili.

Sono altresì di competenza del Consiglio Comunale i provvedimenti di accorpamento al demanio stradale delle porzioni d'area ad uso pubblico da oltre vent'anni, previa acquisizione del consenso da parte dei proprietari, ai sensi di quanto previsto dall'art. 31 comma 21 della L. 448/1998.

Rientrano invece tra le competenze della Giunta Comunale:
- l'approvazione del passaggio di beni dal demanio comunale al patrimonio del Comune ai sensi dell'art. 829 c.c., salvo che tale approvazione venga inclusa in un più ampio dispositivo di

deliberazione del Consiglio Comunale. La medesima competenza sussiste per altre tipologie di riclassificazione dei beni (demanio/patrimonio indisponibile/patrimonio disponibile).
I provvedimenti di riclassificazione adottati sono pubblicati all'albo pretorio per trenta giorni;

- l'approvazione di cessioni, acquisti, permute, costituzioni di diritti reali e servitù già previste nell'ambito dell'adozione/approvazione di piani/programmi di valenza urbanistica di competenza del Consiglio Comunale.

Sintesi delle Alienazioni immobiliari.

Premesso quanto sopra, è stato elaborato l'aggiornamento del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari 2025/2027, di cui si riporta una sintesi, dando atto che i valori sotto riportati sono presuntivi e verranno definiti o confermati in sede di esperimento delle singole procedure.
In corrispondenza di ogni immobile viene specificata la natura del bene antecedente all'inserimento nel Piano alienazioni e valorizzazioni (il quale, ai sensi di legge, modifica la natura dell'immobile stesso), ai fini dell'applicazione del D.L. 78/2015 che, modificando il D.L. 69/2013 art. 56 bis c. 11, ha disposto che il 10% delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile dei Comuni sia destinato prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui dei Comuni stessi. La ricognizione di tale fattispecie determinerà, in caso di effettivi realizzi da alienazioni, il vincolo di destinazione della corrispondente quota di entrate.

Ogni cespite viene compiutamente individuato e dettagliato nelle specifiche schede tecniche di seguito allegate, comprensive di planimetrie catastali:

N.	**IMMOBILE**	**TIPOLOGIA** (prima dell'inserimento nel Piano)	**VALORE**
1	Palazzo Avogadro / Corsetto sant'Agata 14	Demaniale	€ 3.160.000,00
2	Alloggi di via Paitone 61	Indisponibile	€ 140.000,00
3	Palazzine in via Camozzi nn. 15/17	Indisponibile	€ 1.080.000,00
4	Porzione Ovest Cascina Maggia	Demaniale	€ 588.000,00
5	Villa Palazzoli via Valsorda	Indisponibile	***(*)*** € 5.900.000,00
6	Fabbricato di via Parenzo	Indisponibile	€ 240.000,00
7	Casa Bottega di via delle Battaglie 15	Demaniale	€ 180.000,00
8	Unità residenziale Quartiere Leonessa	Indisponibile	€ 162.800,00
9	Fabbricato residenziale via A. Chiappa	Indisponibile	€ 126.000,00
10	Fabbricato nel Comune di Mazzano	Disponibile	€ 120.800,00
11	Alloggi nel Comune di Nuvolento (BS)	Indisponibile	€ 738.140,00
12	Alloggi in via Lussingrande civ. 1,4,5,11	Indisponibile	€ 279.531,00
13	Alloggi in via Umberto Saba civ. 14,16	Indisponibile	€ 164.025,00
14	Alloggi in via Abbazia civ. 3,7	Indisponibile	€ 112.455,00
15	Alloggi in via Cacciadenno 4	Indisponibile	€ 119.220,00
		Tot. fabbricati	***€ 13.110.971,00***
16	Area Villaggio Sereno	Indisponibile	€ 124.800,00
17	Area in Via Firenze	Indisponibile	€ 70.000,00
18	Area in via Duca degli Abruzzi	Indisponibile	€ 131.610,00
19	Area in via Ghislandi	Indisponibile	€ 96.000,00
20	Area in via Labirinto	Indisponibile	€ 33.600,00
21	Aree in Via Prati Magri a Mazzano	Disponibile	€ 81.040,00
22	Aree agricoli - via Prati Magri a Mazzano	Disponibile	€ 153.200,00

N.	IMMOBILE	**TIPOLOGIA** (prima dell'inserimento nel Piano)	VALORE
23	Area in via Buozzi	Disponibile	€ 40.000,00
		Tot. aree	***€ 730.250,00***
		TOTALE	**€ 13.841.221,00**

(*) *Il valore esposto rappresenta una proiezione del valore di mercato di fabbricati analoghi per tipologia e collocazione compravenduto nella zona di riferimento ed è quindi suscettibile di variazioni a seguito di predisposizione di apposita perizia di stima.*

Immobili oggetto di valorizzazione

Si ritiene di segnalare gli immobili che saranno oggetto di valorizzazione tramite le operazioni di seguito specificate: per tali immobili si rammenta che non si realizzerà alcuna entrata in conto capitale, ma sole entrate per gli eventuali canoni concessori.

Di seguito sono allegate le schede tecniche di ogni immobile oggetto di valorizzazione.

DESCRIZIONE	VALORE CATASTALE
Crociera di San Luca Valorizzazione mediante concessione con interventi di recupero dell'immobile	€ 1.637.114,22
Immobile ex Arvedi Valorizzazione mediante concessione con interventi di recupero dell'immobile	€ 2.066.400,00
Palazzina Haynau e Santo Stefano Nuovo – Castello di Brescia Valorizzazione mediante concessione con interventi di recupero dell'immobile	€ 544.792,29
Palazzo di Giustizia v. L. Gambara Valorizzazione mediante concessione diritto di superficie al Ministero di Giustizia per ampliamento Palagiustizia	==

COMUNE DI BRESCIA

PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2025 – 2027
FABBRICATI

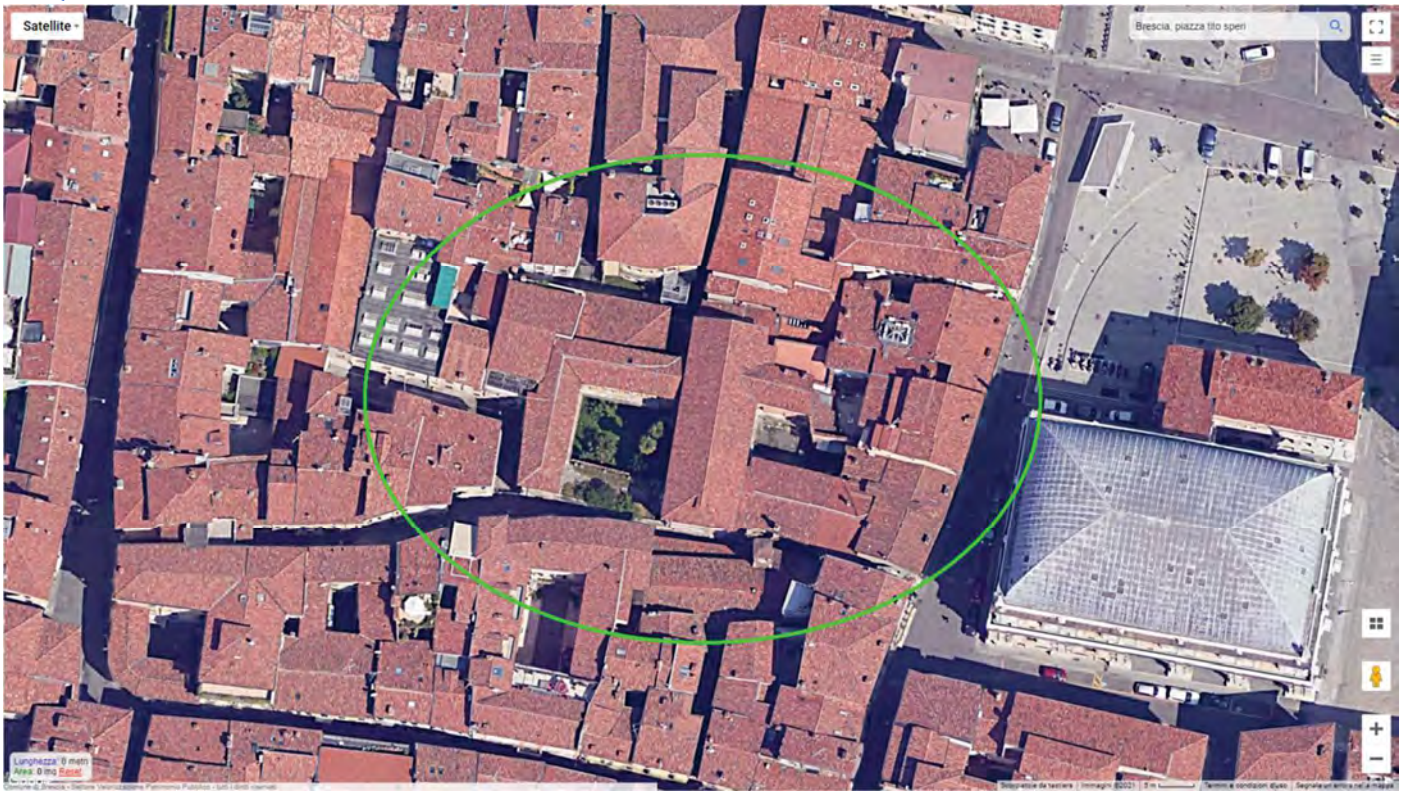
1 - PALAZZO AVOGADRO

COD INVENTARIO	9008
DENOMINAZIONE	PALAZZO AVOGADRO
INDIRIZZO	Corsetto S. Agata 14
VALORE STIMATO	3.160.000,00 €
SUPERFICIE LORDA	4.045,00 mq

Fabbricato storico la cui costruzione risale alla prima metà del XIV secolo, sottoposto a vincolo monumentale, affaccia sul retro di Palazzo della Loggia lungo corsetto Sant'Agata e si estende in profondità lungo vicolo Millefiori.
All'inizio del XIX secolo l'edificio, da residenza privata, fu destinato agli uffici della Pretura e dal 1818 vi subentrò il Comune di Brescia che in epoca recente lo destinò a sede degli uffici comunali. Da circa un ventennio l'immobile è inutilizzato e necessita di importanti interventi manutentivi e di risanamento.

Il complesso edilizio con ingresso da Corsetto sant'Agata è composto da più edifici delimitanti due cortili interni.
Il palazzo ha subito notevoli manomissioni edilizie a partire da fine ottocento ovvero da quando è passato da dimora storica a edificio pubblico.
Le esigenze sopravvenute da parte delle amministrazioni che lo hanno occupato hanno determinato alcune modifiche all'impianto tipologico originario e l'occultamento ovvero la compromissione di elementi architettonici decorativi di pregio.
Dell'originario palazzo è rimasto il salone posto al primo piano, raggiungibile attraverso la scala a chiocciola quattrocentesca che si affaccia sulla prima corte, che conserva le pareti affrescate dal pittore bresciano Lattanzio Gambara e un soffitto ligneo decorato. Sempre al piano primo si trovano altre sale con elementi risalenti al sec. XVI quali caminetti e soffitti affrescati.

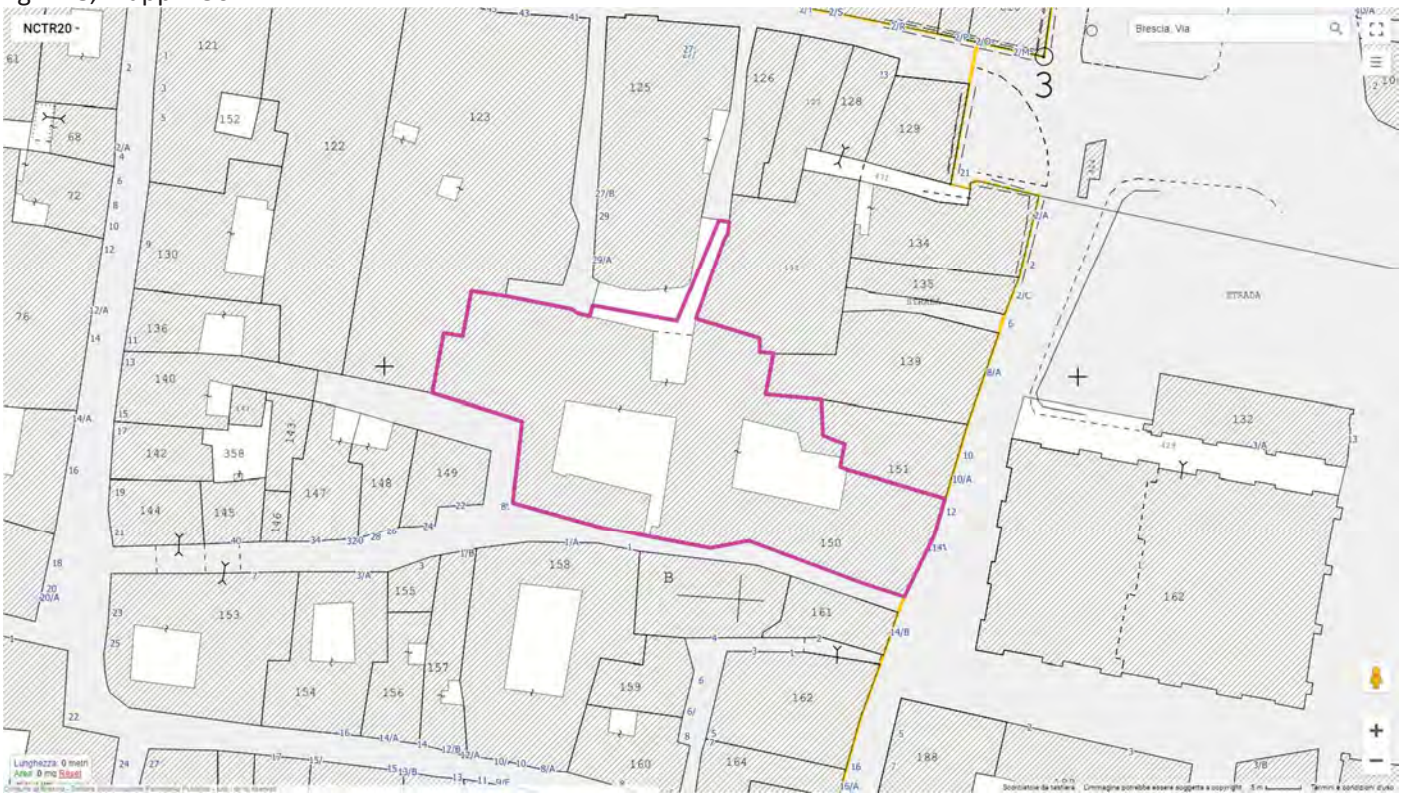
INQUADRAMENTO TERRITORIALE



INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

Fg. 118, mapp. 150



IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. BRE fg. 6 mapp. 2500 sub. 1, 2, 3, 4.

Le planimetrie catastali, risalenti all'impianto del Nuovo Catasto Edilizio Urbano del 1940, non sono coerenti con lo stato dei luoghi, e devono essere aggiornate secondo le modifiche interne e prospettiche riscontrate. .

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Ambito del tessuto urbano consolidato, Nuclei Storici.

Edifici speciali con prescrizioni particolari (art. 77 NTA).

VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

L'immobile è gravato da vincolo monumentale apposto con Decreto del Ministero della Cultura - Segretariato Regionale per la Lombardia in data 19.06.2023 PG 266425.

L'alienazione è subordinata all'ottenimento dell'autorizzazione da parte della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia ai sensi dell'art.56 del D.Lvo n. 42/2004.

Data presentazione: 14/05/1940 - Data: 31/05/2023 - n. T13238 - Richiedente: FGLRLL66B49L339N

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

(R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939-XVII N°652)

Planimetria degli immobili urbani denunciati con la Scheda N.° 18496314

Comune BRESCIA Ditta [1] DITTA D. BRESCIA

Via Corsetto S. Agata N. 14

[1] Segnare cognome, nome, paternità del solo primo intestatario

CITTA' MAPP. 2500/1

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE URBANA

R.D.L. 13 aprile 1939-XVII, n. 652

COMUNE di BRESCIA

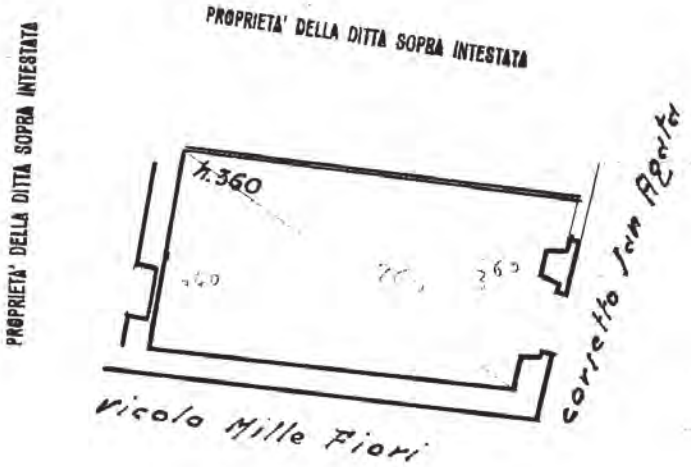
Talloncino di riscontro

DELLA

SCHEDA NUMERO

18496314

AVVERTENZA: Il presente talloncino deve essere incollato a cura del dichiarante sulla planimetria (riproducente la unità immobiliare denunciata con la presente scheda) da presentare ai sensi dell'articolo 7 del R. D. L. 13 aprile 1939-XVII, n. 652.



ORIENTAMENTO

SCALA di 1: 100

Compilata da:

Ufficio Tecnico Municipale di BRESCIA

(Cognome e nome del tecnico)

Iscritto all'Albo de

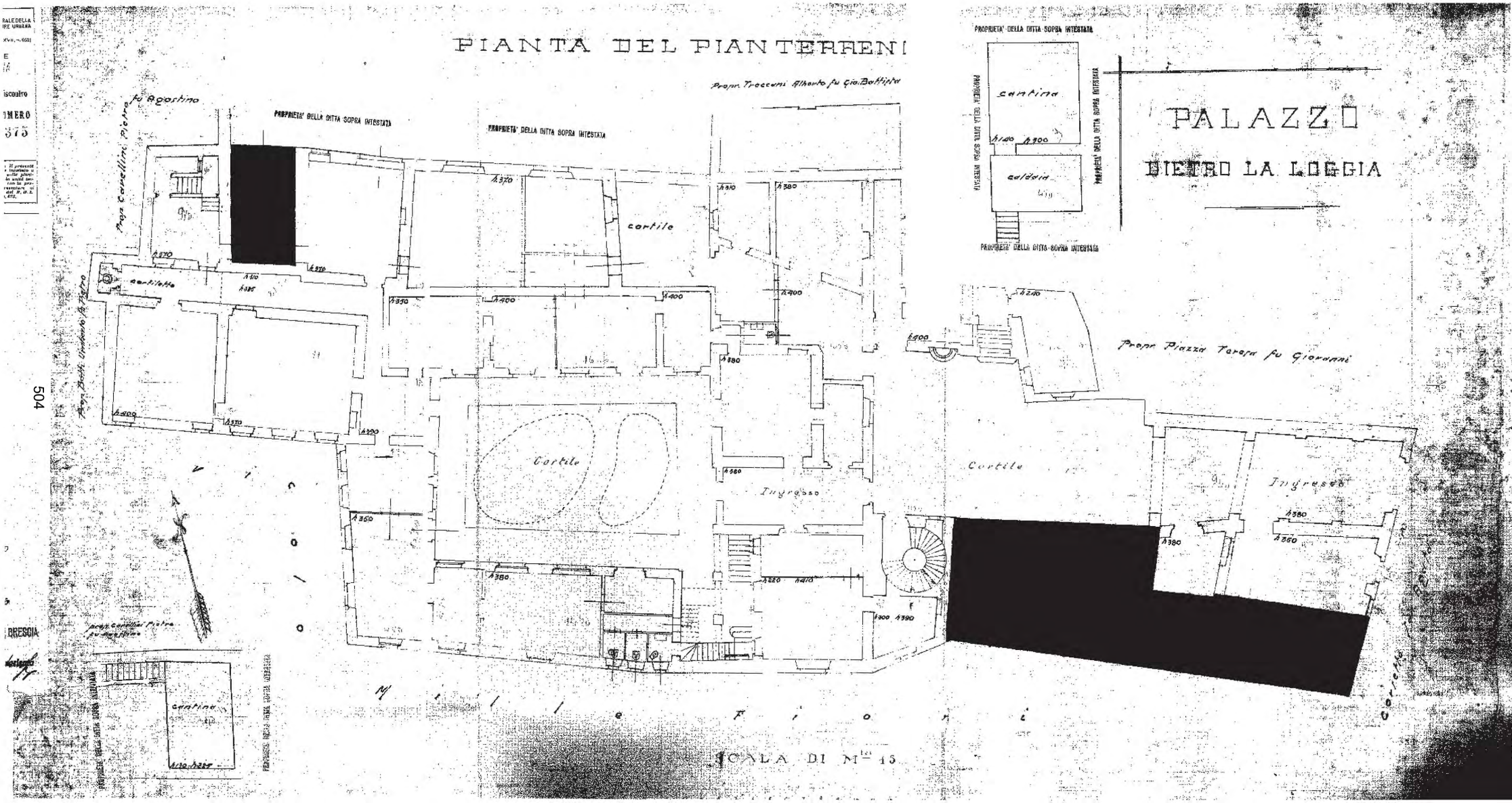
della Provincia di

Data 31 - 5 - 1940 L'Impiegato Comunale - Incaric

Firma

Data presentazione: 14/05/1940 - Data: 31/05/2023 - n. T13238 - Richiedente: FGLRLL66B49L339N
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A3(297x420)
Ultima planimetria in atti

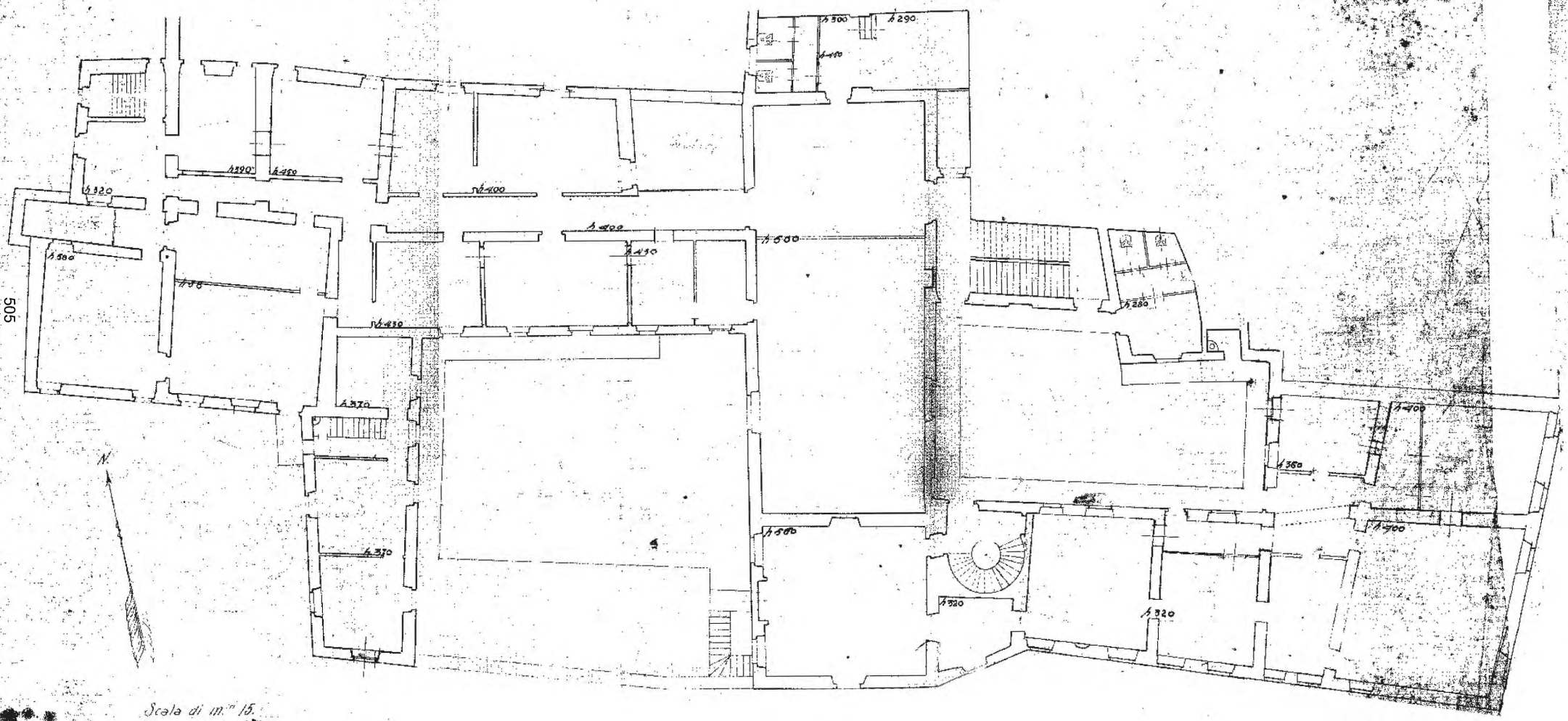
Catasto dei Fabbricati - Situazione al 31/05/2023 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana BRE - Foglio 6 - Particella 2500 - Subalterno 1 >
CORSETTO SANT' AGATA n. 14 Piano T
10 metri


PIANTA DEL PIANTERRENI
PALAZZO
DIETRO LA LOGGIA
PROPRIETA' DELLA DITTA SOPRA INTESTATA
Propr. Traccani Alberto fu Gio. Battista
Propr. Piazza Tarera fu Giovanni
cortile
Cortile
Ingresso
cantina
caldaia
SCALA DI M.ri 15

PALAZZO COMUNALE

DIETRO LA LOGGIA

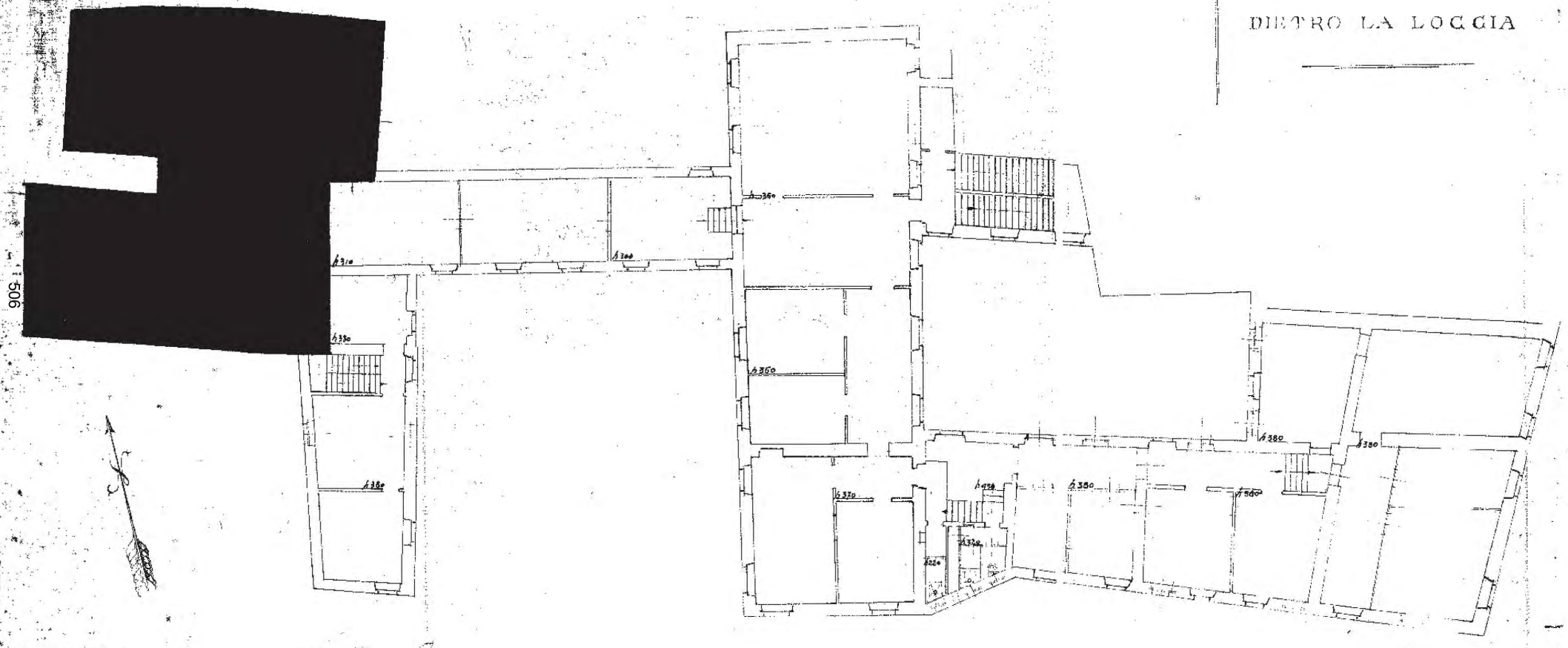
Pianta del Primo Piano



PIANTA DEL SECONDO PIANO

PALAZZO

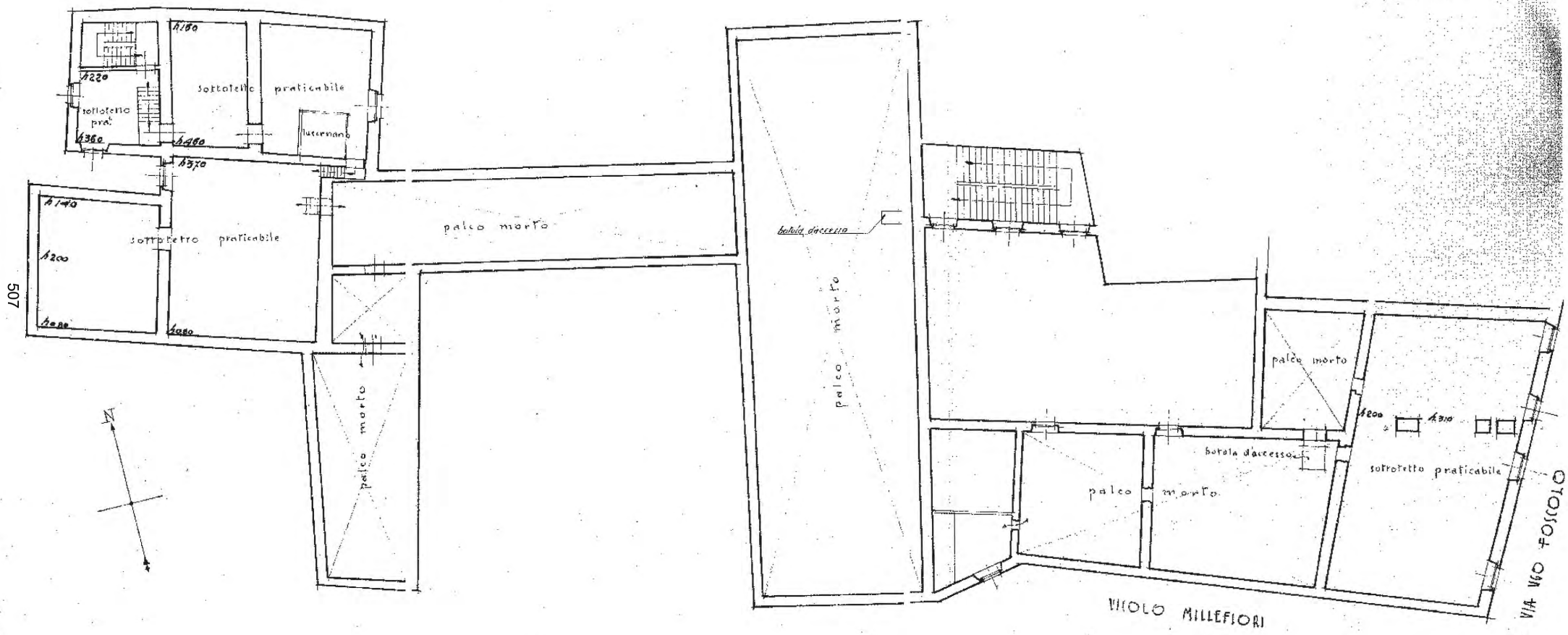
DIETRO LA LOGGIA



SCALA DI M.ri 15

PALAZZO DIETRO LA LOGGIA VIA UGO FOSCOLO 14

PIANTA DEL SOTTOTETTO



— SCALA DI Mt 1? —

Data presentazione: 14/05/1940 - Data: 31/05/2023 - n. T13561 - Richiedente: FGLRLL66B49L339N

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

(R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939-XVII N°652)

Planimetria degli immobili urbani denunciati con la Scheda N.° 12494316

Comune BRESCIA *Ditta* [1] COMUNE DI BRESCIA

Via Corsetto S. Agata

[1] *Segnare cognome, nome, paternità del solo primo intestatario*

CITTÀ MAPP. 2500/3

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE URBANA

(R.D.L. 13 aprile 1939-XVII, n. 652)

COMUNE di BRESCIA

Talloncino di riscontro

DELLA

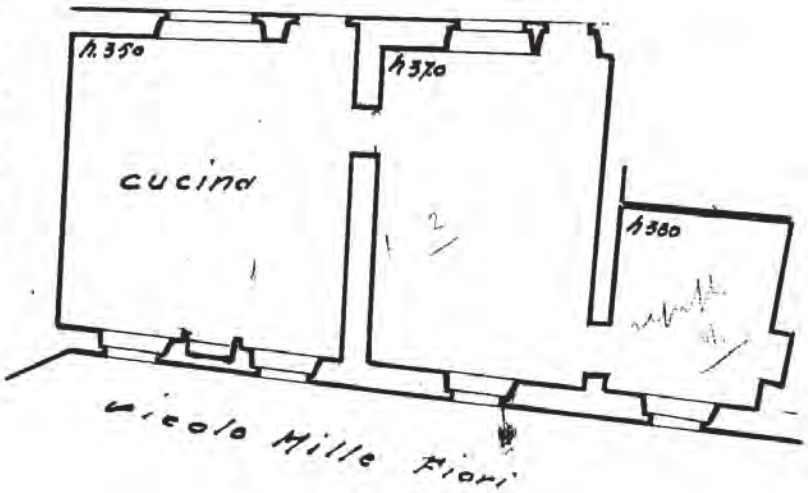
SCHEDA NUMERO

12494316

AVVERTENZA: Il presente talloncino deve essere incollato a cura del dichiarante sulla planimetria (riproducente la unità immobiliare denunciata con la presente scheda) da presentare ai sensi dell'articolo 7 del R. D. L. 13 aprile 1939-XVII, n. 652.

PROPRIETA' DELLA DITTA SOPRA INTESTATA

PROPRIETA' DELLA DITTA SOPRA INTESTATA



PROPRIETA' DELLA DITTA SOPRA INTESTATA

ORIENTAMENTO

SCALA di 1: 100

Compilata da:

Ufficio Tecnico Municipale di BRESCIA

(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo de

della Provincia di

L'Impiegato Comunale - Incaricato

Data 31 Marzo 1940

Data presentazione: 14/05/1940 - Data: 31/05/2023 - n. T13561 - Richiedente: FGLRLL66B49L339N
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A3(297x420)
Ultima planimetria in atti

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 31/05/2023 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana BRE - Foglio 6 - Particella 2500 - Subalterno 3 >
CORSETTO SANT' AGATA n. 14 Piano T

Data presentazione: 14/05/1940 - Data: 31/05/2023 - n. T13649 - Richiedente: FGLRLL66B49L339N

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

(R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939-XVII N°652)

Planimetria degli immobili urbani denunciati con la Scheda N.° 1249315

Comune BRESCIA

Via Corsetto S. Agata 1h

Ditta [1] COMUNE DI BRESCIA

[1] *Segnare cognome, nome, paternità del solo primo intestatario*

DITTA MAPP. 2500/4

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE URBANA

(R.D.L. 13 aprile 1939-XVII, n. 652)

COMUNE

di

Talloncino di riscontro

DELLA

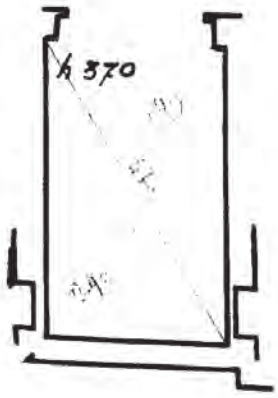
SCHEDA NUMERO

1249315

AVVERTENZA: Il presente talloncino deve essere incollato a cura del dichiarante sulla planimetria (riproducente la unità immobiliare denunciata con la presente scheda) da presentare ai sensi dell'articolo 7 del R. D. L. 13 aprile 1939-XVII, n. 652.

PROPRIETA' DELLA DITTA SOPRA INTESTATA

PROPRIETA' DELLA DITTA SOPRA INTESTATA



PROPRIETA' DELLA DITTA SOPRA INTESTATA

ORIENTAMENTO

SCALA di 1:100

Compilata da:

Titolo, nome e cognome del tecnico

Ufficio Tecnico Municipale di BRESCIA

Iscritto all'Albo de

della Provincia di

Data 31 - 3 - 1949 XVII

L'Impiegato Comunale - Incaricato

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 31/05/2023 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana BRE - Foglio 6 - Particella 2500 - Subalterno 4 >
CORSETTO SANT' AGATA n. 14 Piano T

10 metri

Data presentazione: 14/05/1940 - Data: 31/05/2023 - n. T13649 - Richiedente: FGLRLL66B49L339N
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A3(297x420)
Ultima planimetria in atti

2 - ALLOGGI IN VIA V. PAITONE

COD INVENTARIO	9061
DENOMINAZIONE	ALLOGGI IN VIA PAITONE
INDIRIZZO	VIA PAITONE, 61
VALORE STIMATO	140.000,00 €
SUPERFICIE LORDA	78,00 mq

In contesto condominiale si trovano due bilocali di modeste dimensioni recentemente ristrutturati in palazzina dotata di ascensore.
Ogni appartamento è posto su due livelli: al piano primo e secondo la prima unità ed al piano terzo e quarto la seconda unità. Entrambi gli alloggi sono collegati internamente da vano scale esclusivo.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 117, mapp. 350

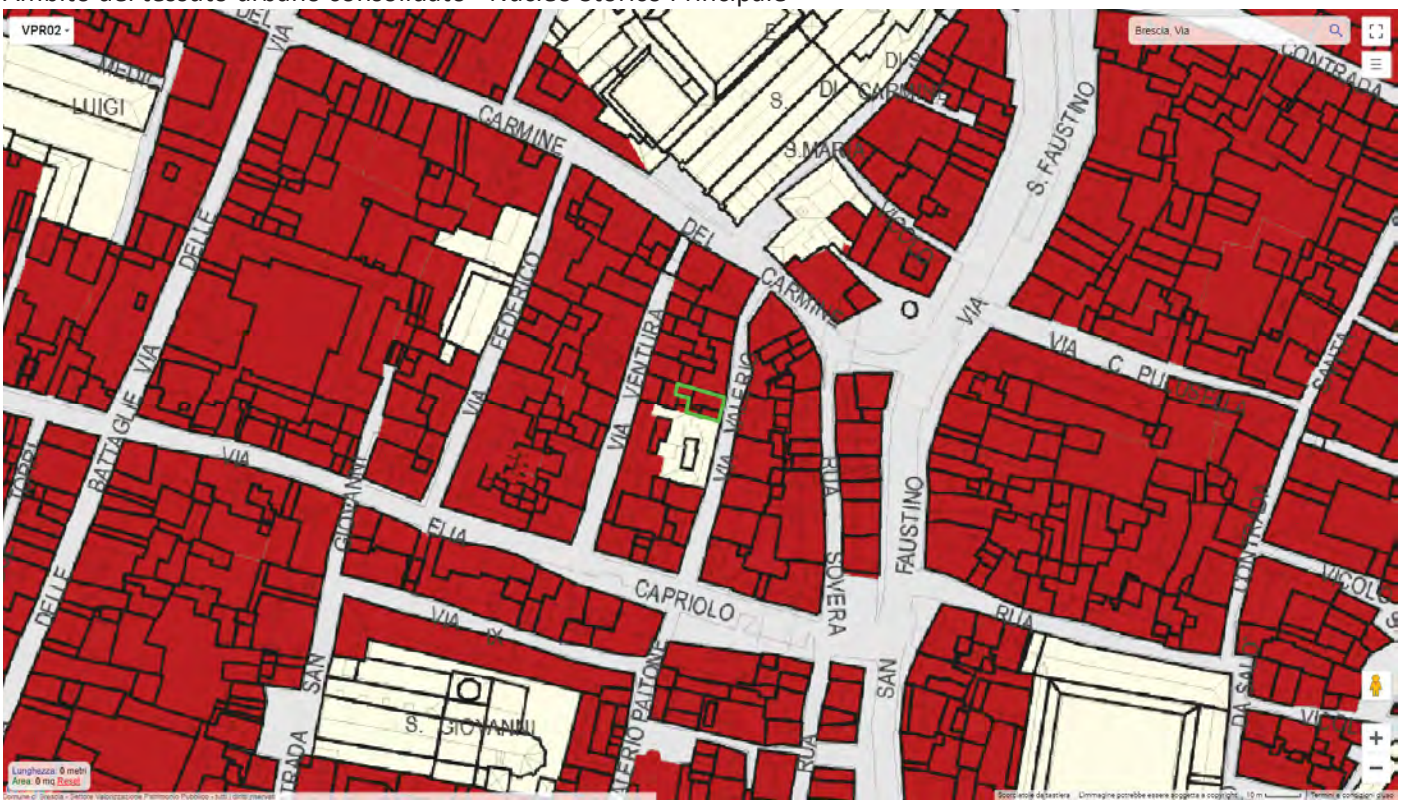
IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT fg. 117 mapp. 350 sub. 14, 15.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Ambito del tessuto urbano consolidato - Nucleo Storico Principale



Edifici speciali con prescrizioni particolari.

VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

L'immobile non è di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 42/2004.

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0516631 del 02/11/2011

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Valerio Paitone civ. 25

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 117
Particella: 350
Subalterno: 14

Compilata da:
De Paoli Mauro

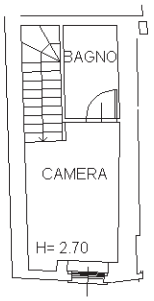
Iscritto all'albo:
Geometri

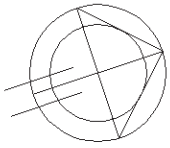
Prov. Brescia N. 4225

Scheda n. 1 Scala 1:200

PIANO PRIMO

PIANO SECONDO





Catasto dei Fabbricati - Situazione al 31/05/2023 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 117 - Particella 350 - Subalterno 14 >
VIA VALERIO PAITONE n. 61 Piano 1-2

Ultima planimetria in atti

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0516631 del 02/11/2011

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Valerio Paitone civ. 25

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 117
Particella: 350
Subalterno: 15

Compilata da:
De Paoli Mauro

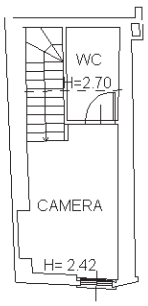
Iscritto all'albo:
Geometri

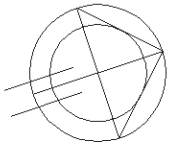
Prov. Brescia N. 4225

Scheda n. 1 Scala 1:200

PIANO TERZO

PIANO QUARTO





Catasto dei Fabbricati - Situazione al 31/05/2023 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 117 - Particella 350 - Subalterno 15 >
VIA VALERIO PAITONE n. 61 Piano 3-4

Ultima planimetria in atti

3 - PALAZZINE DI VIA G. CAMOZZI

COD INVENTARIO	4101
DENOMINAZIONE	Palazzine di Via G.Camozzi
INDIRIZZO	Via G. Camozzi 15 17
VALORE STIMATO	1.080.000,00 €
SUPERFICIE LORDA	1.190 mq

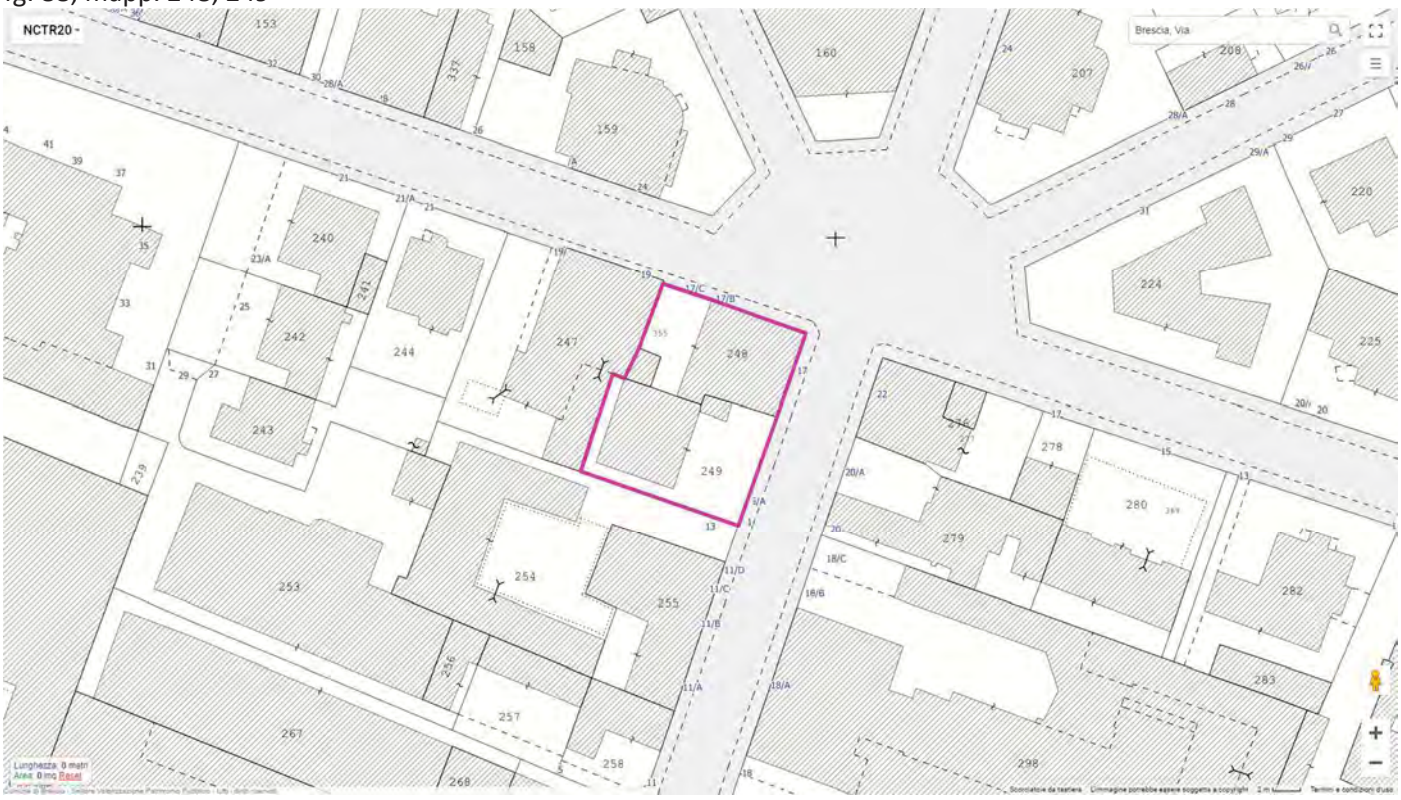
Complesso edilizio risalente agli anni ’30 composto da due palazzine di fattezza analoga pervenute al Comune per donazione.
Al civico 15 si trova una palazzina composta da tre piani fuori terra, sottotetto e piano seminterrato con piccolo giardino pertinenziale; sono presenti due autorimesse una nel corpo del fabbricato e l’altra fuori terra. Le unità abitative sono tre.
Al civico 17 si trova edificio analogo al precedente con quattro unità abitative, una grande terrazza in lato ovest e due autorimesse; anche in questo caso un’autorimessa, con accesso da Via Manzoni, è stata ricavata nel corpo di fabbrica mentre la seconda è completamente fuori terra e collocata nell’ambito del giardino pertinenziale.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCTR

fg. 88, mapp. 248, 249



IDENTIFICAZONE CATASTALE

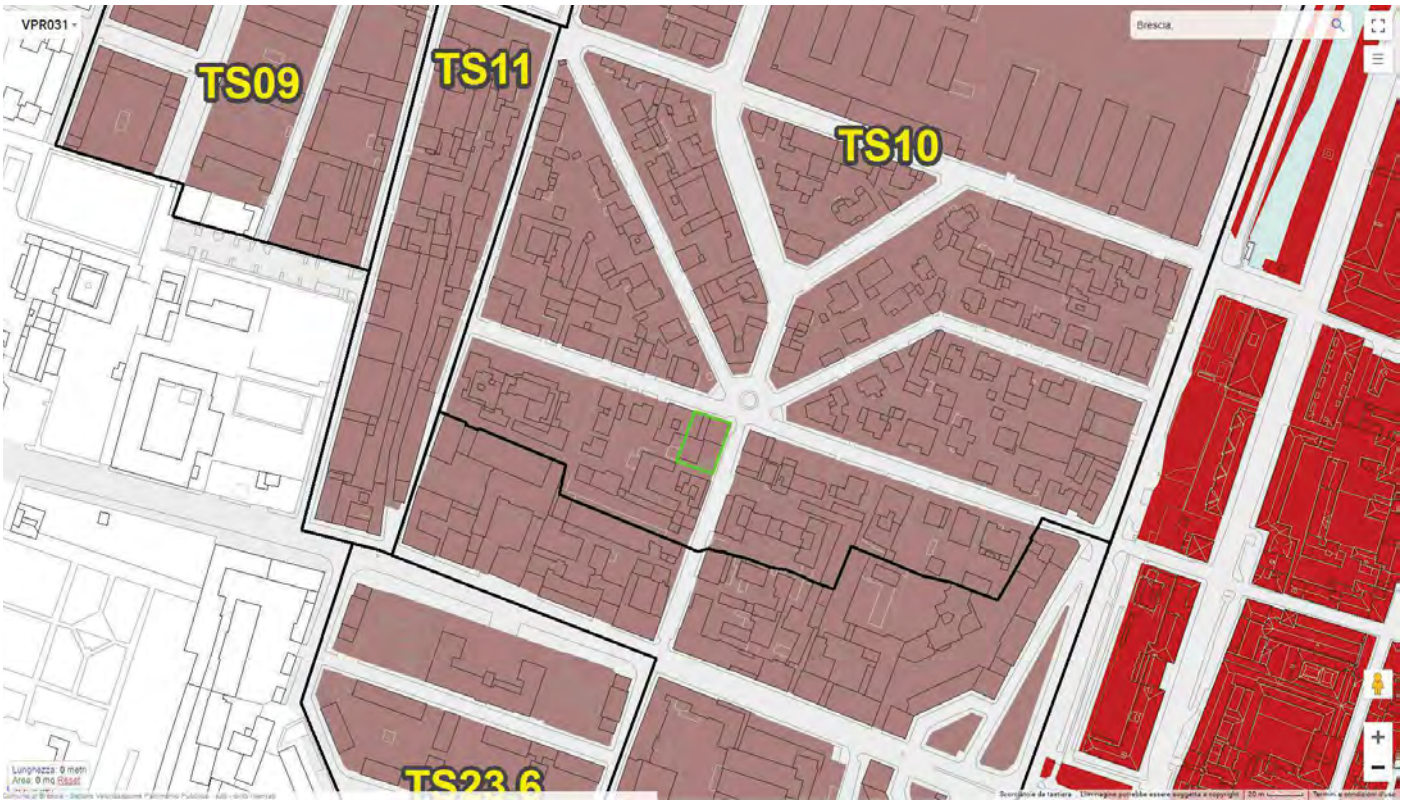
Censito al Catasto Fabbricati del comune di Brescia sez. FIU fg. 28
Via Camozzi 15 – mapp 2623 sub. 4, 5, 6, 7, 8.
Via Camozzi 17 – mapp 1514 sub. 6, 7, 8, 9, 10, 11.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Tessuti storici (art. 80 NTA).

TS 10 – Via Manzoni.



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

La verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'articolo 12 del Codice dei Beni Culturali ha dato esito negativo "con cautele".

Per l'unità immobiliare situata al piano terra del civico 15 sussiste in virtù del lascito testamentario un diritto d'uso in capo ad un soggetto terzo.

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0001365 del 04/01/2024

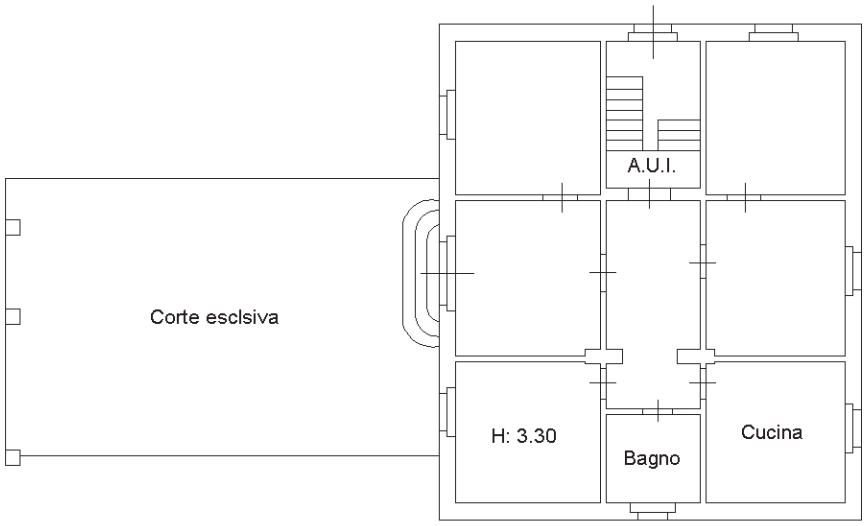
Comune di Brescia

Via Gabriele Camozzi civ. 15

Identificativi Catastali:	Compilata da:
Sezione: FIU	Marchese Alessio
Foglio: 28	Iscritto all'albo: Geometri
Particella: 2623	
Subalterno: 4	Prov. Brescia N. 4790

Planimetria	
Scheda n. 1	Scala 1:200

Piano Terra



NORD

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 08/10/2024 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 88 - Particella 249 - Subalterno 4 >
VIA GABRIELE CAMOZZI n. 15 Piano T

Ultima planimetria in atti

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0001368 del 04/01/2024

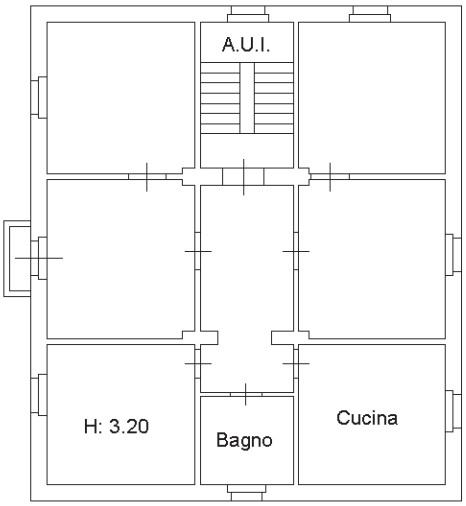
Comune di Brescia

Via Gabriele Camozzi civ. 15

Identificativi Catastali:	Compilata da:
Sezione: FIU	Marchese Alessio
Foglio: 28	Iscritto all'albo: Geometri
Particella: 2623	
Subalterno: 5	Prov. Brescia N. 4790

Planimetria	
Scheda n. 1	Scala 1:200

Piano Primo



NORD

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 08/10/2024 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 88 - Particella 249 - Subalterno 5 >
VIA GABRIELE CAMOZZI n. 15 Piano 1

Ultima planimetria in atti

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0001369 del 04/01/2024

Comune di Brescia

Via Gabriele Camozzi civ. 15

Identificativi Catastali:
Sezione: FIU
Foglio: 28
Particella: 2623
Subalterno: 6

Compilata da:
Marchese Alessio

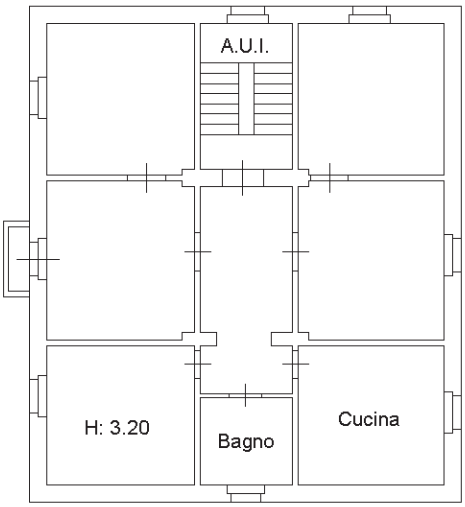
Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Brescia N. 4790

Planimetria

Scheda n. 1 Scala 1: 200

Piano Secondo



NORD

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 08/10/2024 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 88 - Particella 249 - Subalterno 6 >
VIA GABRIELE CAMOZZI n. 15 Piano 2

Ultima planimetria in atti

Data presentazione: 24/12/1986 - Data: 08/10/2024 - n. T118479 - Richiedente: MNRLCU68S08A366B

Mod. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Lire 150

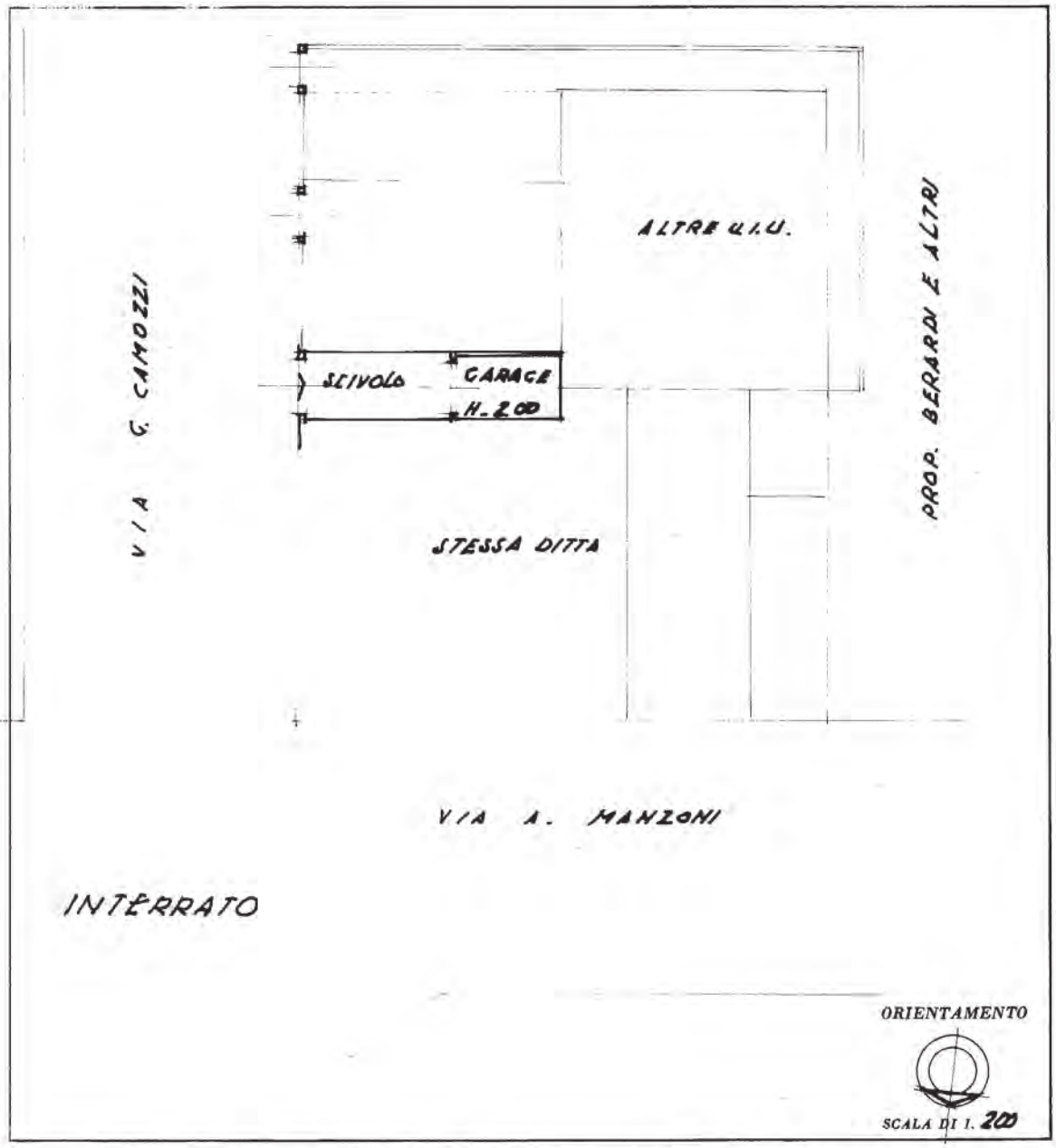
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di BRESCIA Via G. CAMOZZI 15/c

Ditta SFORZA UMBERTO

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di BRESCIA



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO	
DATA	7542
PROT. N°	28
	2623
	E

Compilata dal GEOMETRA
(Titolo, nome e cognome del tecnico)
MATTAROZZI MARIO

Iscritto all'Albo de I GEOMETRI

della Provincia di BRESCIA

DATA 18-12-1986

Firma: geom. Mattarozzi Mario

Ultima planimetria in atti

Data presentazione: 24/12/1986 - Data: 08/10/2024 - n. T118479 - Richiedente: MNRLCU68S08A366B
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 08/10/2024 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 88 - Particella 249 - Subalterno 8 >
VIA GABRIELE CAMOZZI n. 15 Piano S1
10 metri

Data presentazione: 24/12/1986 - Data: 08/10/2024 - n. T118074 - Richiedente: MNRLCU68S08A366B

Mod. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Lire 150

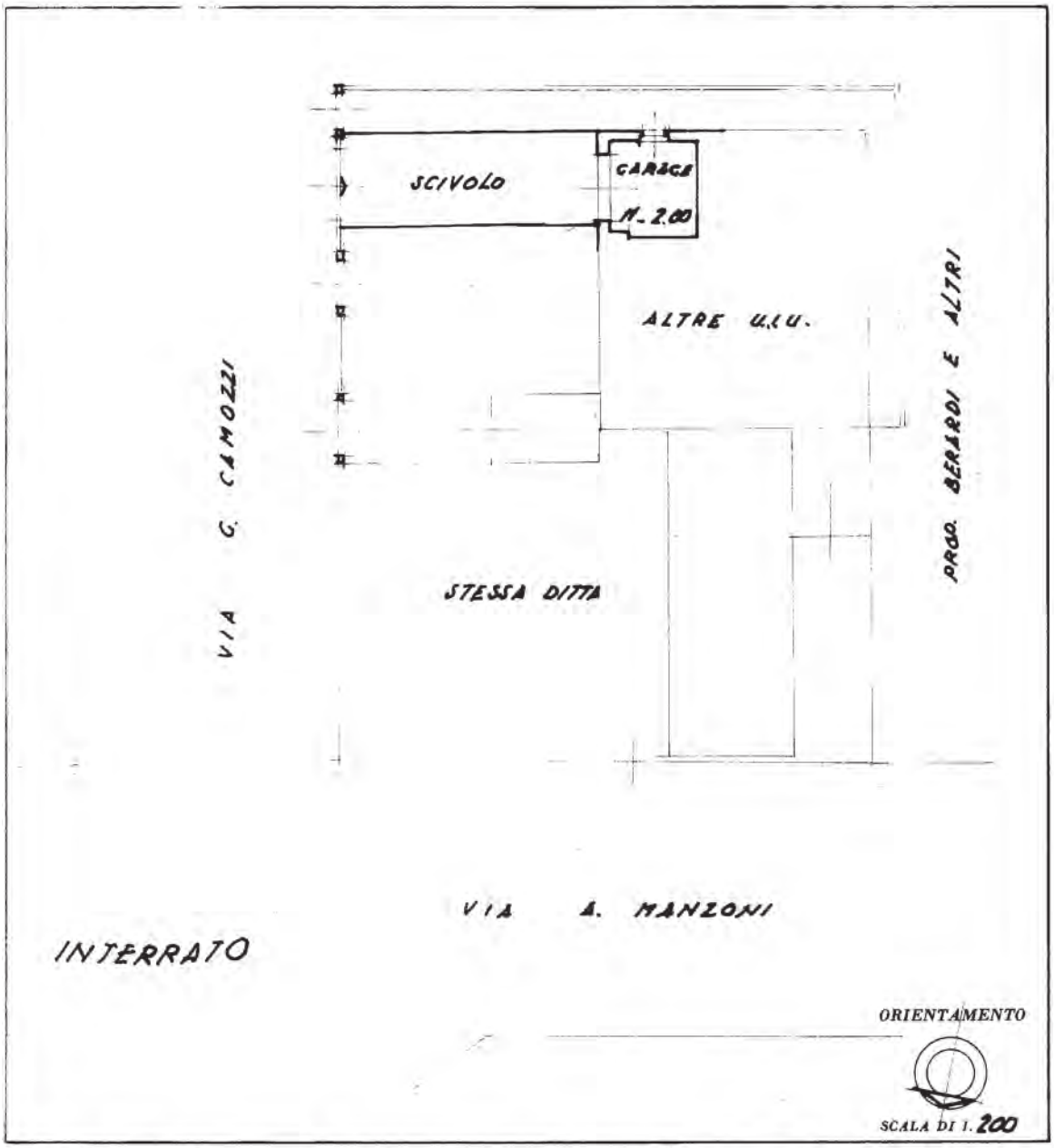
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di BRESCIA *Via* C. CAMOZZI 15

Ditta SFORZA UMBERTO

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di BRESCIA



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO	
DATA	
PROT. N°	7542 28 2623 D

Compilata dal GEOMETRA
(Titolo, nome e cognome del tecnico)
MATTAROZZI MARIO

Iscritto all'Albo de I GEOMETRI

della Provincia di BRESCIA

DATA 18-12-1986

Firma: geom. Mattarozzi Mario

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 08/10/2024 - Comune di BRESCIA(B157) - << Sez. urbana NCT - Foglio 88 - Particella 240 - Subalterno 7 >>
VIA GABRIELE CAMOZZI n. 15 Piano S1
10 metri

Ultima planimetria in atti

Data presentazione: 24/12/1986 - Data: 08/10/2024 - n. T118074 - Richiedente: MNRLCU68S08A366B
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0039404 del 30/01/2024

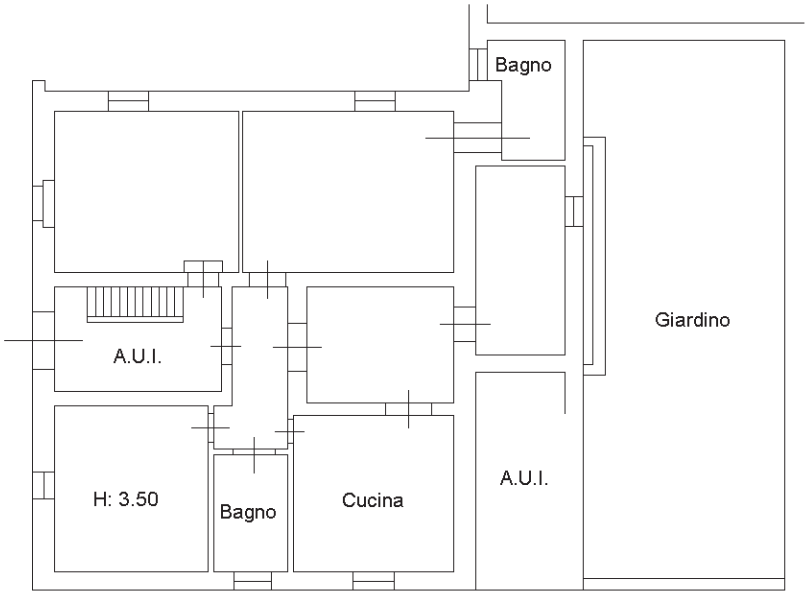
Comune di Brescia

Via Gabriele Camozzi civ. 17

Identificativi Catastali:	Compilata da:
Sezione: FIU	Marchese Alessio
Foglio: 28	Iscritto all'albo: Geometri
Particella: 1514	
Subalterno: 12	Prov. Brescia N. 4790

Planimetria	
Scheda n. 1	Scala 1:200

Piano Terra



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 08/10/2024 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 88 - Particella 248 - Subalterno 12 >
VIA GABRIELE CAMOZZI n. 17 Piano T

Ultima planimetria in atti

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0000553 del 03/01/2024

Comune di Brescia

Via Gabriele Camozzi civ. 17

Identificativi Catastali:
Sezione: FIU
Foglio: 28
Particella: 1514
Subalterno: 9

Compilata da:
Marchese Alessio

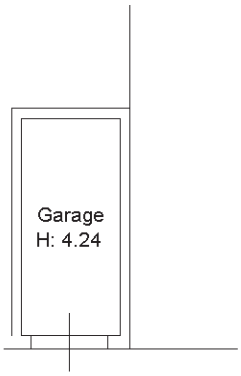
Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Brescia N. 4790

Planimetria

Scheda n. 1 Scala 1:200

Piano Terra



NORD

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 08/10/2024 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 88 - Particella 248 - Subalterno 9 >
VIA GABRIELE CAMOZZI n. 17 Piano T

Ultima planimetria in atti

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0039405 del 30/01/2024

Comune di Brescia

Via Gabriele Camozzi civ. 17

Identificativi Catastali:
Sezione: FIU
Foglio: 28
Particella: 1514
Subalterno: 10

Compilata da:
Marchese Alessio

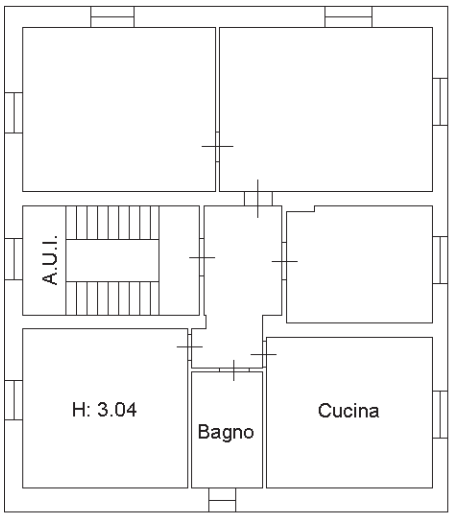
Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Brescia N. 4790

Planimetria

Scheda n. 1 Scala 1: 200

Piano Secondo



NORD

10 mt

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 08/10/2024 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 88 - Particella 248 - Subalterno 10 >
VIA GABRIELE CAMOZZI n. 17 Piano 2

Ultima planimetria in atti

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0000549 del 03/01/2024

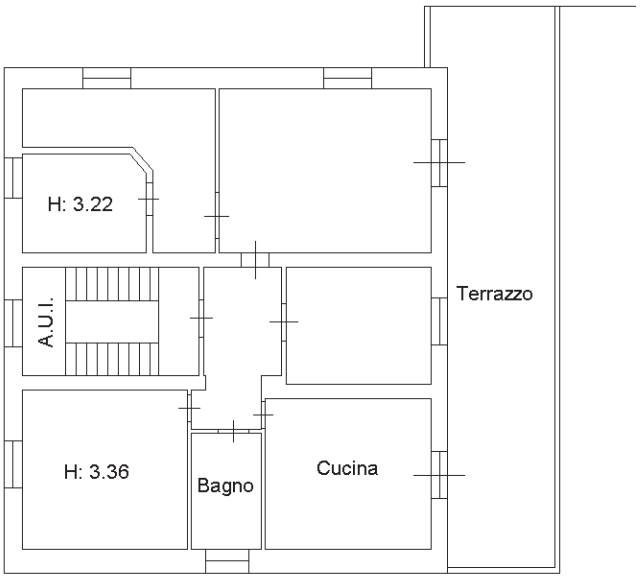
Comune di Brescia

Via Gabriele Camozzi civ. 17

Identificativi Catastali:	Compilata da:
Sezione: FIU	Marchese Alessio
Foglio: 28	Iscritto all'albo: Geometri
Particella: 1514	
Subalterno: 8	Prov. Brescia N. 4790

Planimetria	
Scheda n. 1	Scala 1:200

Piano Primo



NORD

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 08/10/2024 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 88 - Particella 248 - Subalterno 8 >
VIA GABRIELE CAMOZZI n. 17 Piano 1

Ultima planimetria in atti

4 - PORZIONE OVEST CASCINA MAGGIA

COD INVENTARIO	7451-7059
DENOMINAZIONE	Cascina Maggia
INDIRIZZO	Via Della Maggia, 3
VALORE STIMATO	588.000,00 €
SUPERFICIE LORDA	892,50 mq

Situato in prossimità del casello autostradale Brescia Centro in via della Maggia il complesso venne venduto dalla Contessa Martinoni Caleppio al Comune di Brescia per la realizzazione del Piano di Zona A9 S. Polo.
Il compendio oggetto di alienazione è parte del più ampio compendio denominato Cascina Maggia. La porzione oggetto di alienazione contempla la ex casa padronale, su due piani fuori terra e la ex chiesetta entrambe con la relativa area di pertinenza.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 210, mapp. 33(Parte), 36, 28

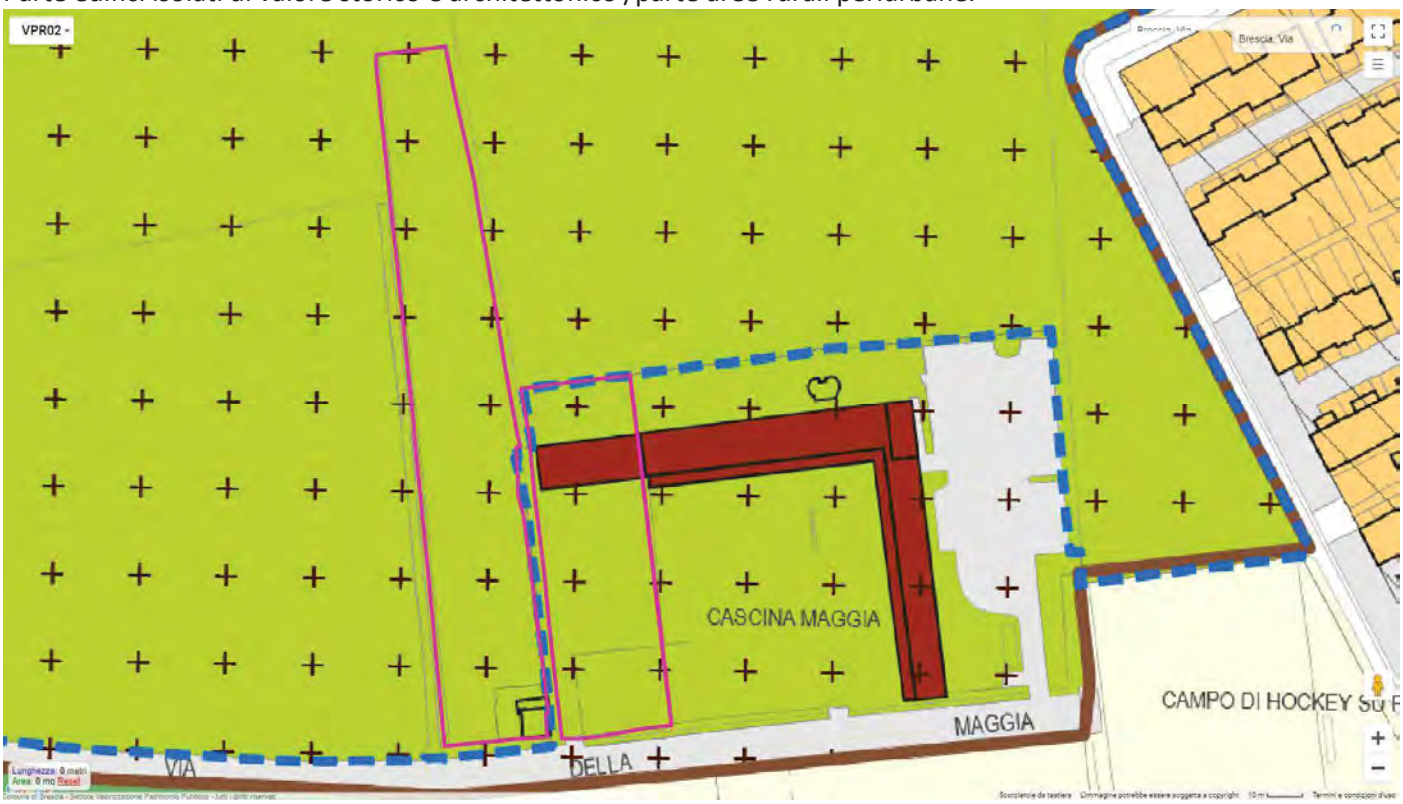
IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT fg. 210 mapp. n. 33 sub. 6, 8 e mapp. N. 36.
Censito al Catasto Terreni del Comune di Brescia sez. NCT fg. 210 mapp. n. 28.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

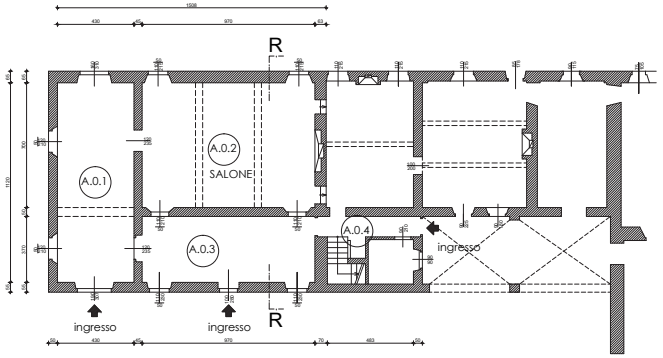
PIANO DELLE REGOLE

Parte edifici isolati di valore storico e architettonico /parte aree rurali periurbane.

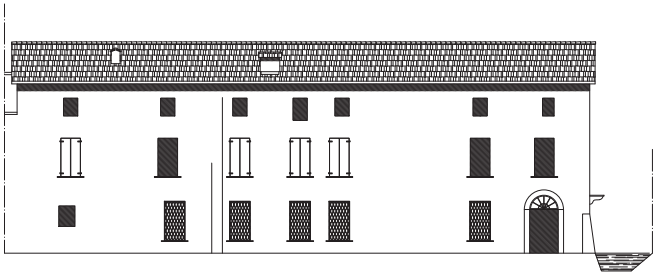


VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

L'immobile è sottoposto a vincolo monumentale, l'alienazione/concessione del bene è stata autorizzata secondo quanto previsto dall' art 56 e 57 bis del D.Lvo n. 42/2004.

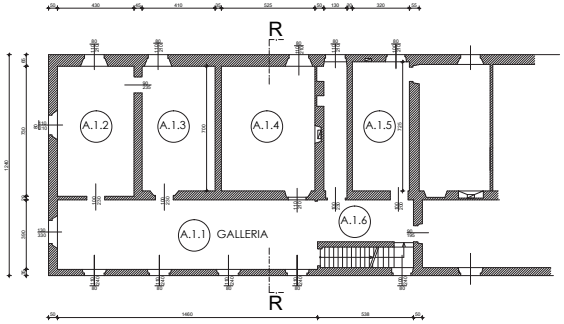


CORPO A - PIANO TERRA

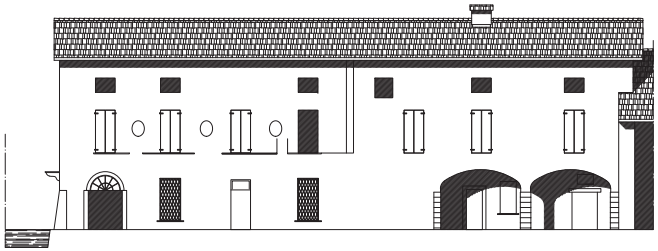


CORPO A - PROSPETTO NORD

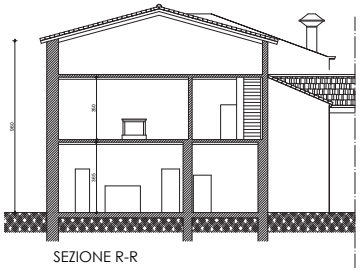
CORPO A - PROSPETTO OVEST



CORPO A - PIANO PRIMO



CORPO A - PROSPETTO SUD



SEZIONE R-R

Comune di Brescia
"CASCINA MAGGIA", corpo A

CASCINA MAGGIA - CASA PADRONALE

ELABORATI GRAFICI
PIANTE, PROSPETTI E SEZIONE
scala 1:100

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0100529 del 30/06/2023

Comune di Brescia

Via Della Maggia civ. 3

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 210
Particella: 33
Subalterno: 6

Compilata da:
Marchese Alessio

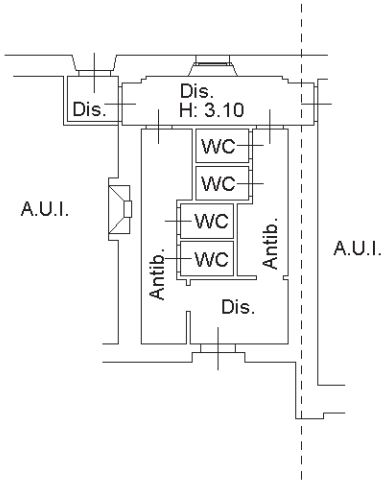
Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Brescia N. 4790

Planimetria

Scheda n. 1 Scala 1:200

Piano Terra



NORD

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 11/09/2023 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 210 - Particella 33 - Subalterno 6 >
VIA DELLA MAGGIA n. 3 Piano T

Ultima planimetria in atti

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0350309 del 05/09/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Della Maggia civ.

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 210
Particella: 36
Subalterno:

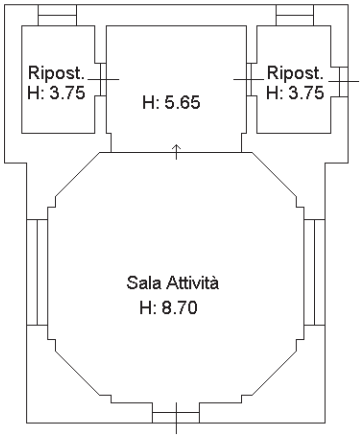
Compilata da:
Ponzoni Marco

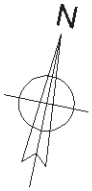
Iscritto all'albo:
Architetto Dipendente Pubblic

Prov. N.

Scheda n. 1 Scala 1: 200

Piano Terra





10 mm

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 22/06/2023 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 210 - Particella 36 - Subalterno >
VIA DELLA MAGGIA Piano T

Ultima planimetria in atti

5 - VILLA PALAZZOLI, VIA VALSORDA

COD INVENTARIO	8015
DENOMINAZIONE	Villa Palazzoli
INDIRIZZO	Via Valsorda, 11
VALORE STIMATO	5.900.000,00 €*
SUPERFICIE LORDA	2.100 mq e circa 18.000 mq area pertinenziale

Ex pensionato per anziani Villa Palazzoli
Complesso edilizio pervenuto al patrimonio del Comune di Brescia per lascito testamentario da parte del sig. Federico Palazzoli nel 1966; fino all'anno 2015 la villa padronale fu destinata ad alloggi per anziani.
Nell'ambito di un'estesa area verde terrazzata e caratterizzata dalla presenza di essenze arboree secolari si trovano, all'ingresso su via Valsorda, due palazzine simmetriche originariamente adibite ad alloggio del custode e annesso rurale, mentre nella parte più a nord del compendio immobiliare si trovano la villa padronale con adiacente serra/limonaia in muratura e alcuni volumi accessori. Tra questi ultimi troviamo un volume situato in lato nord, nella porzione con terrazzamenti dal maggior declivio adibito a deposito, un ulteriore vano situato all'interno della balza inferiore rispetto a quella in cui è collocata la villa e un locale cantina ricavato nella collina immediatamente retrostante la villa destinato a rifugio antiaereo.

**Il valore esposto rappresenta una proiezione del valore di mercato di fabbricati analoghi per tipologia e collocazione compravenduti nella zona di riferimento ed è quindi suscettibile di variazione a seguito di predispostone di apposita perizia di stima.*

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT 125

IDENTIFICAZONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT Fg. 125 mapp. n. 84 subalterni dal n. 1 al n. 10, mapp. 42 e mapp. n. 38.
Censito al Catasto Terreni del Comune di Brescia Fg 125 mapp.li n. 39 e n. 49.

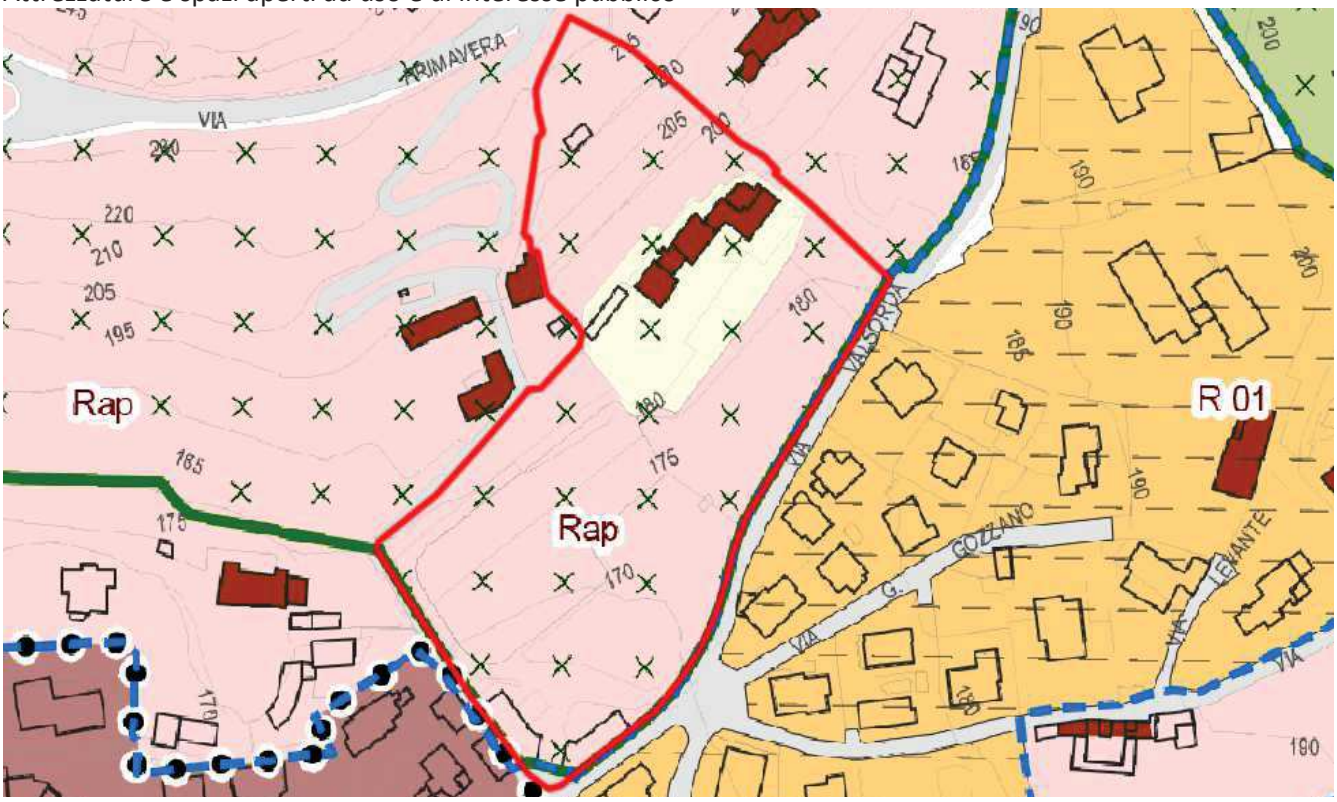
INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Tessuto a prevalente destinazione residenziale in ambito di elevato valore paesaggistico e ambientale - PLIS delle Colline

Edifici isolati di valore storico e architettonico

Attrezzature e spazi aperti ad uso e di interesse pubblico

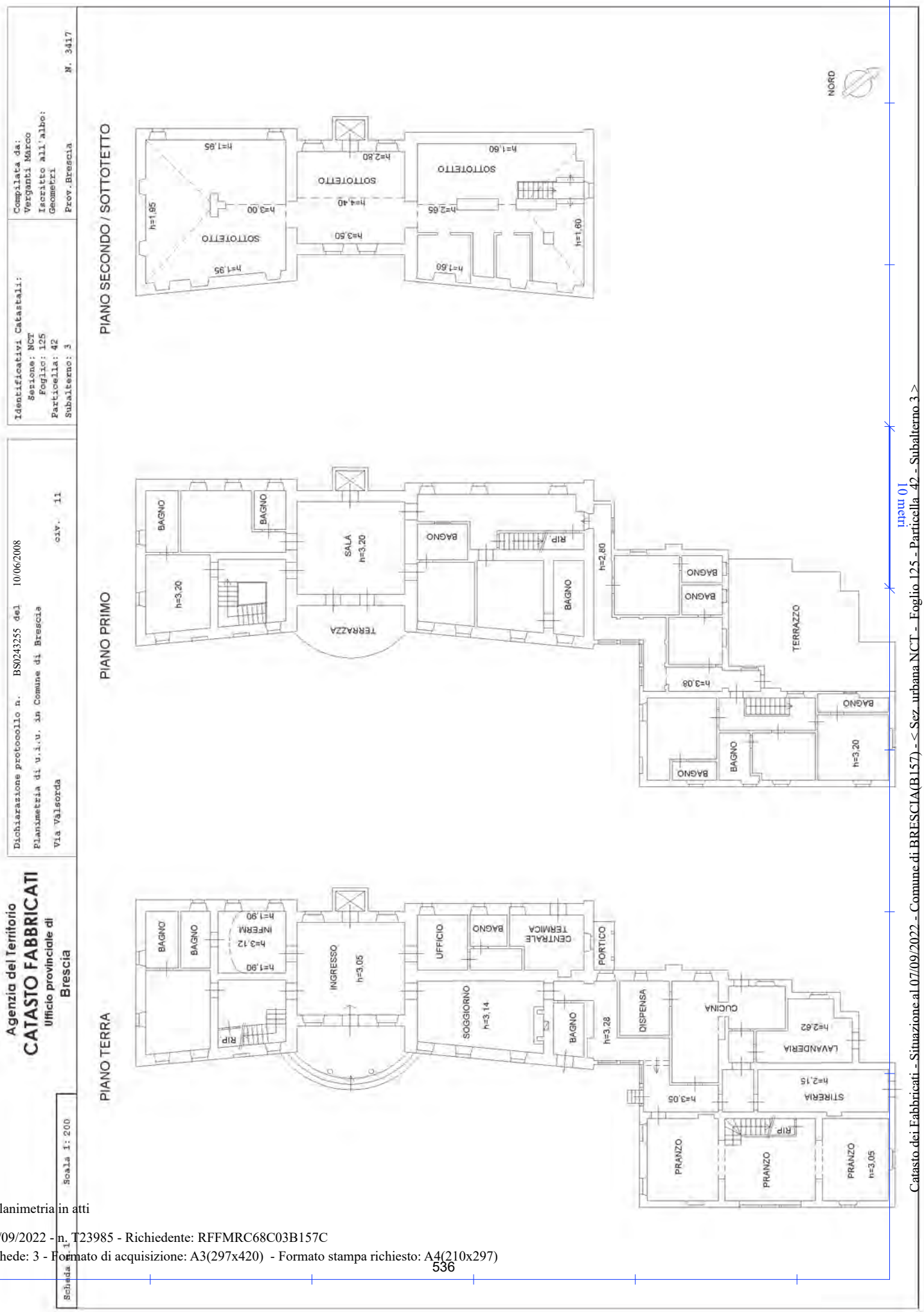


PIANO DEI SERVIZI

S2a - Case di cura ed RSA - PLIS delle Colline

VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

L'area è sottoposta a vincolo paesaggistico, è in corso di perfezionamento la procedura di VIC - Verifica di Interesse Culturale ai sensi dell'art. 12 del D.vo 42/2004.



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 07/09/2022 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 125 - Particella 42 - Subalterno 3 >
VIA VALSORDA n. 11 Piano T-1 - 2

Ultima planimetria in atti

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0243255 del 10/06/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Valsorda civ. 11

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 125
Particella: 42
Subalterno: 3

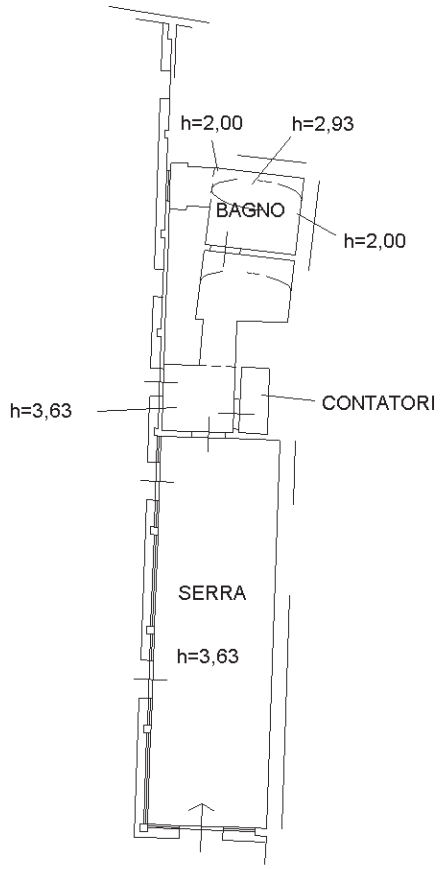
Compilata da:
Verganti Marco

Iscritto all'albo:
Geometri

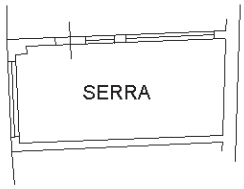
Prov. Brescia N. 3417

Scheda n. 2 Scala 1: 200

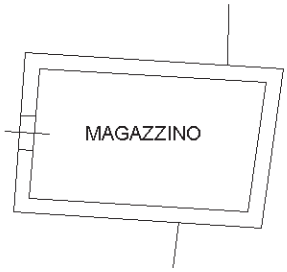
PARTICOLARE "A"
PIANO TERRA



PARTICOLARE "B"
PIANO TERRA
h=2,40



PARTICOLARE "C"
PIANO SEMINTERRATO



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 07/09/2022 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 125 - Particella 42 - Subalterno 3 >
VIA VALSORDA n. 11 Piano T-1 - 2

Ultima planimetria in atti

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0243255 del 10/06/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Valsorda civ. 11

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 125
Particella: 42
Subalterno: 3

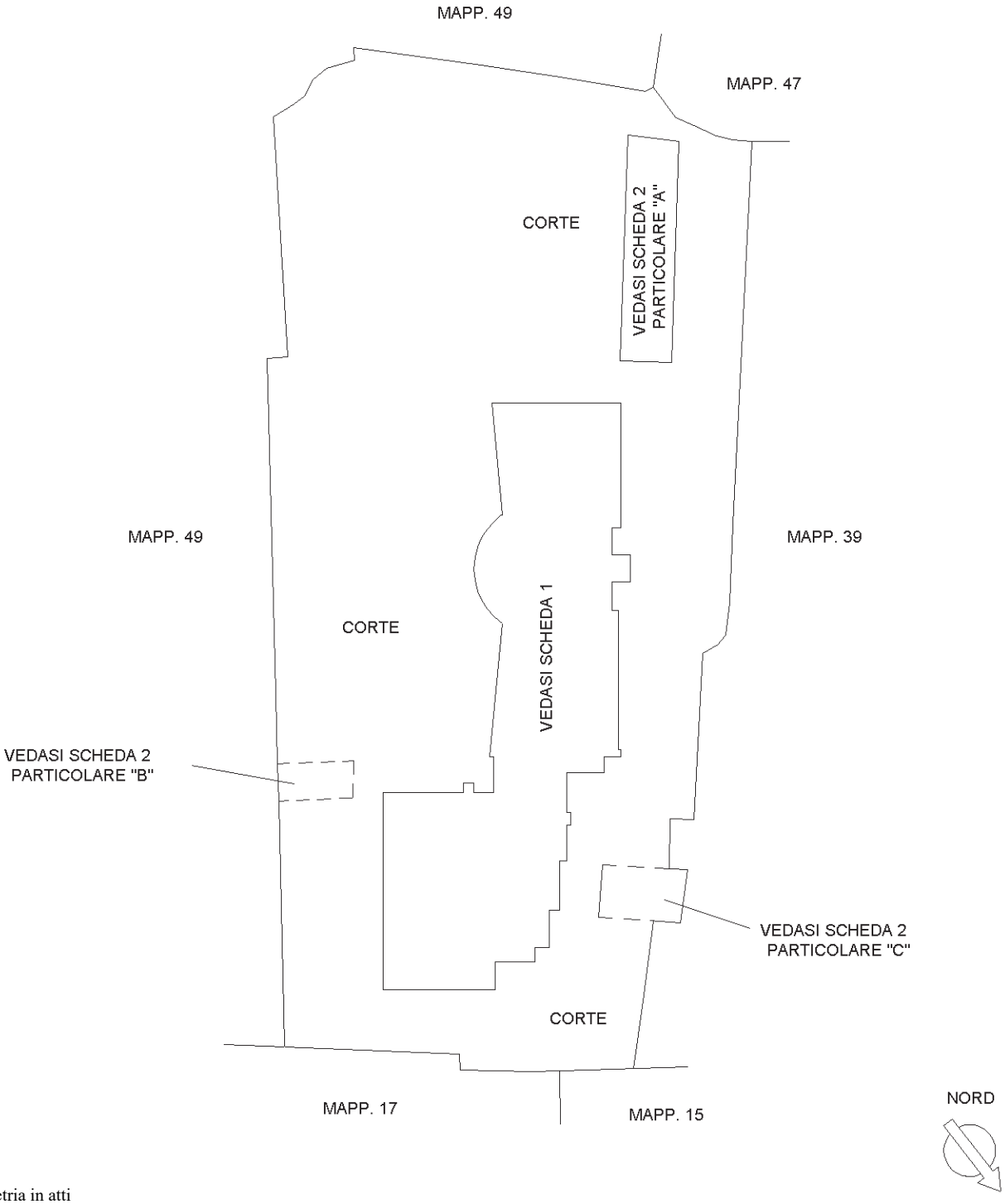
Compilata da:
Verganti Marco

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Brescia N. 3417

Scheda n. 3 Scala 1:500

PIANO TERRA



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 07/09/2022 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 125 - Particella 42 - Subalterno 3 >
VIA VALSORDA n. 11 Piano T-1 - 2

Ultima planimetria in atti

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0445482 del 27/11/2009

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Primavera civ. 10

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 125
Particella: 38
Subalterno:

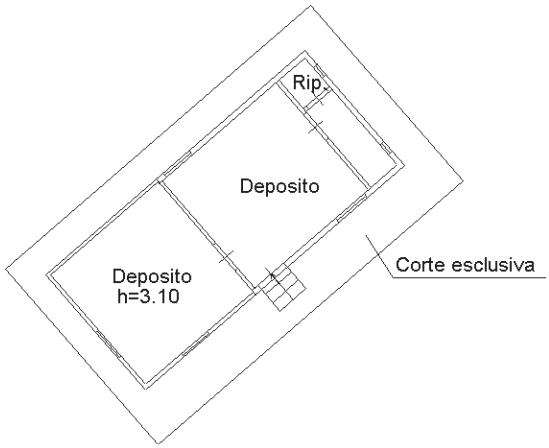
Compilata da:
Caldinelli Lorenza

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Brescia N. 5551

Scheda n. 1 Scala 1:200

PIANO TERRA



10 mt

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 07/09/2022 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 125 - Particella 38 - Subalterno >
VIA PRIMAVERA n. 10 Piano T

Ultima planimetria in atti

Data: 11/09/2023 - n. T17857 - Richiedente: Telematico
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A3(297x420) - Fattore di scala non uniforme
Ultima planimetria in atti

Agenzia del Territorio

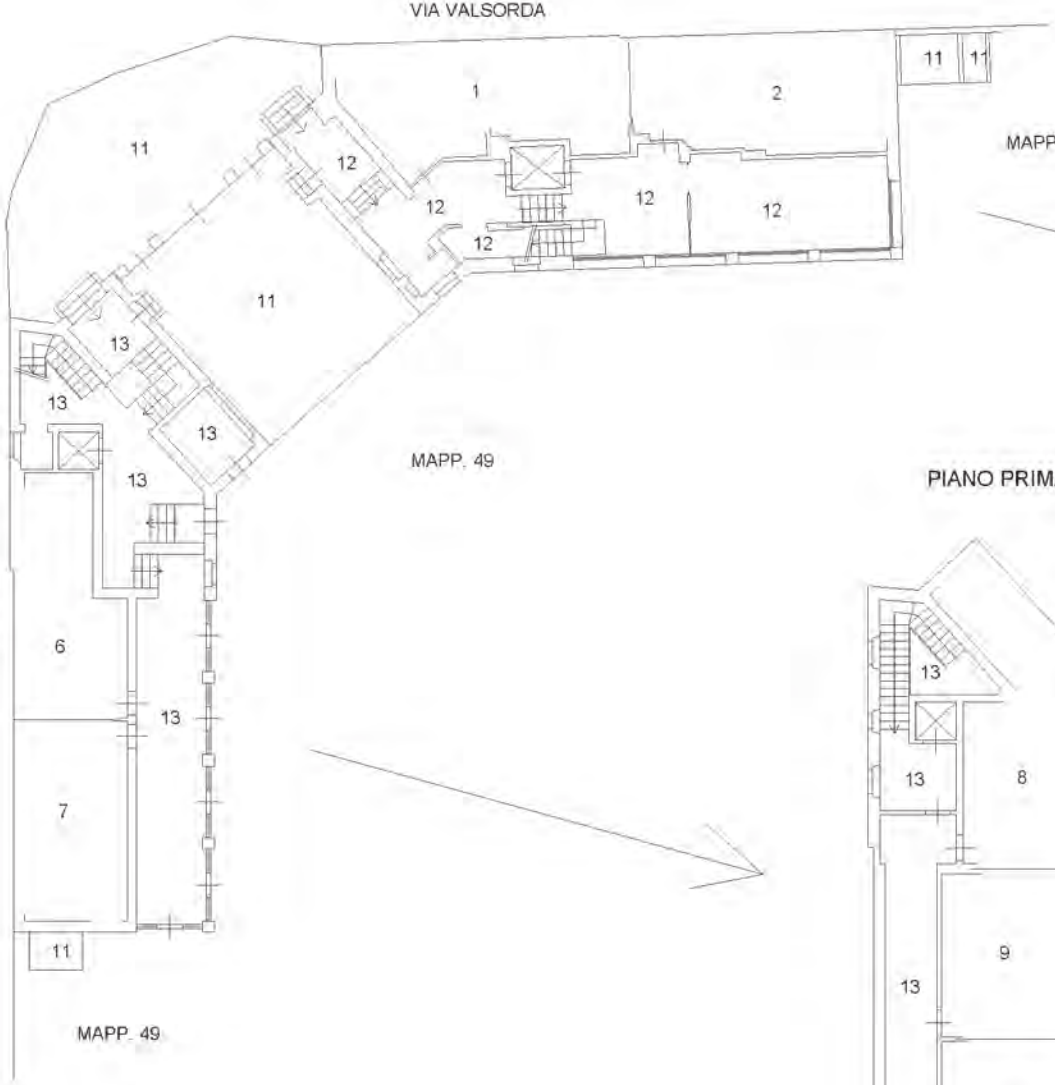
CATASTO FABBRICATI

Ufficio provinciale di Brescia

ELABORATO PLANIMETRICO	Compilato da: Verganti Marco	Iscritto all'albo: Geometri	Prov. Brescia	N. 3417
Comune di Brescia	Sezione: NCT Foglio: 125	Particella: 84	Protocollo n. BS0243292	del 10/06/2008
Dimostrazione grafica dei subalterni		Tipo Mappale n. 145063 del 04/04/2008	Scala 1 : 500	

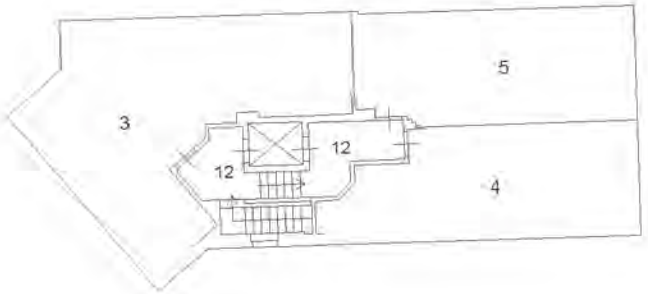
PIANO TERRA

VIA VALSORDA

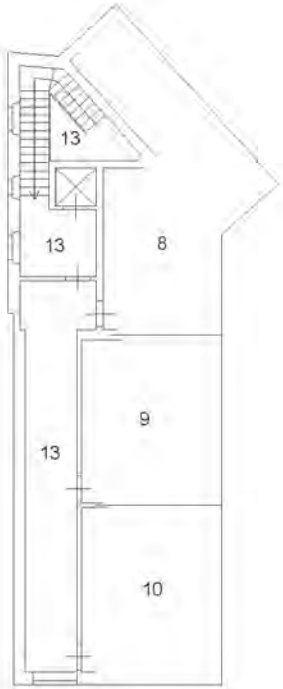


MAPP. 49

PIANO PRIMA



PIANO PRIMA



NORD

Data: 11/09/2023 - n. T17857 - Richiedente: Telematico

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0243284 del 10/06/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Valsorda civ. 11

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 125
Particella: 84
Subalterno: 1

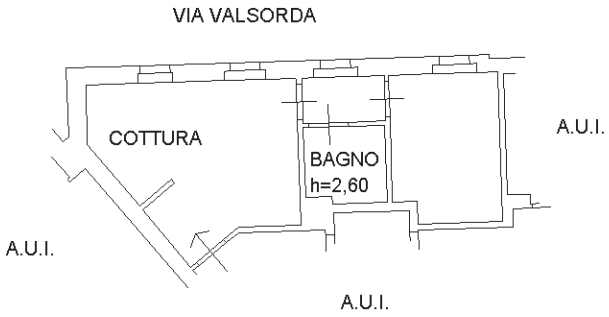
Compilata da:
Verganti Marco

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Brescia N. 3417

Scheda n. 1 Scala 1: 200

PIANO TERRA
h=2,89



NORD

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 20/09/2022 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 125 - Particella 84 - Subalterno 1 >
VIA VALSORDA n. 11 Piano T

Ultima planimetria in atti

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0243284 del 10/06/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Valsorda civ. 11

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 125
Particella: 84
Subalterno: 2

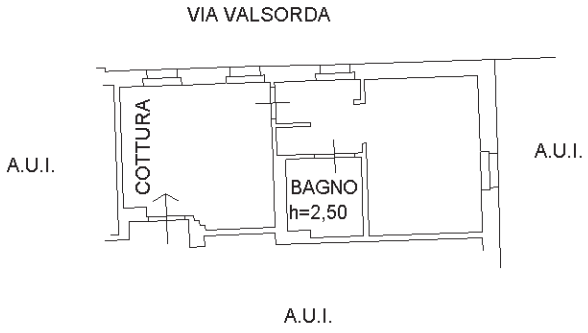
Compilata da:
Verganti Marco

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Brescia N. 3417

Scheda n. 1 Scala 1: 200

PIANO TERRA
h=2,71



NORD

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 20/09/2022 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 125 - Particella 84 - Subalterno 2 >
VIA VALSORDA n. 11 Piano T

Ultima planimetria in atti

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0243284 del 10/06/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Valsorda civ. 11

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 125
Particella: 84
Subalterno: 3

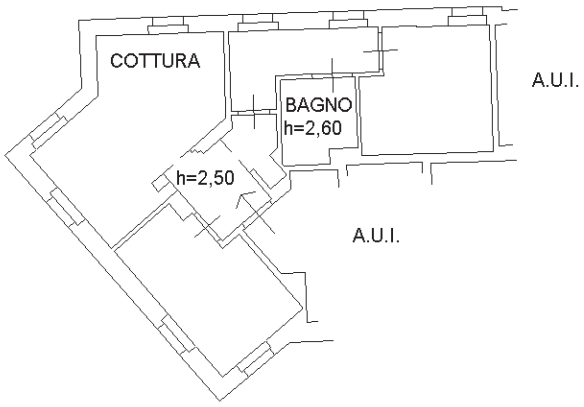
Compilata da:
Verganti Marco

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Brescia N. 3417

Scheda n. 1 Scala 1: 200

PIANO PRIMO
h=3,01



NORD

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 20/09/2022 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 125 - Particella 84 - Subalterno 3 >
VIA VALSORDA n. 11 Piano 1

Ultima planimetria in atti

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0243284 del 10/06/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Valsorda civ. 11

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 125
Particella: 84
Subalterno: 4

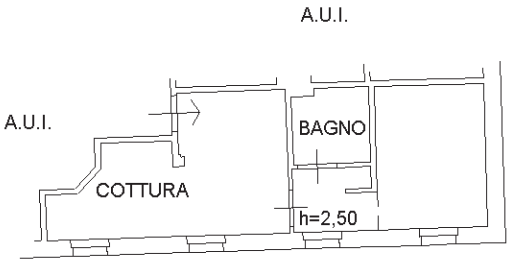
Compilata da:
Verganti Marco

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Brescia N. 3417

Scheda n. 1 Scala 1: 200

PIANO PRIMO
h=2,70



NORD

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 20/09/2022 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 125 - Particella 84 - Subalterno 4 >
VIA VALSORDA n. 11 Piano 1

Ultima planimetria in atti

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0243284 del 10/06/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Valsorda civ. 11

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 125
Particella: 84
Subalterno: 5

Compilata da:
Verganti Marco

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Brescia N. 3417

Scheda n. 1 Scala 1:200

PIANO PRIMO
h=2,70

NORD

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 20/09/2022 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 125 - Particella 84 - Subalterno 5 >
VIA VALSORDA n. 11 Piano 1

Ultima planimetria in atti

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0243292 del 10/06/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Valsorda civ. 11

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 125
Particella: 84
Subalterno: 6

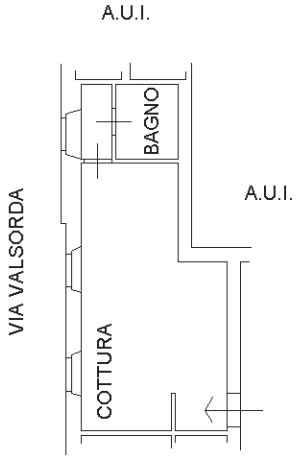
Compilata da:
Verganti Marco

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Brescia N. 3417

Scheda n. 1 Scala 1: 200

PIANO TERRA
h=2,90



NORD

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 20/09/2022 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 125 - Particella 84 - Subalterno 6 >
VIA VALSORDA n. 11 Piano T

Ultima planimetria in atti

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0243292 del 10/06/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Valsorda civ. 11

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 125
Particella: 84
Subalterno: 7

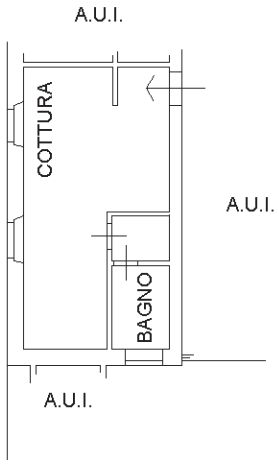
Compilata da:
Verganti Marco

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Brescia N. 3417

Scheda n. 1 Scala 1:200

PIANO TERRA
h=2,70



MAPP. 49

NORD

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 20/09/2022 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 125 - Particella 84 - Subalterno 7 >
VIA VALSORDA n. 11 Piano T

Ultima planimetria in atti

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0243292 del 10/06/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Valsorda civ. 11

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 125
Particella: 84
Subalterno: 8

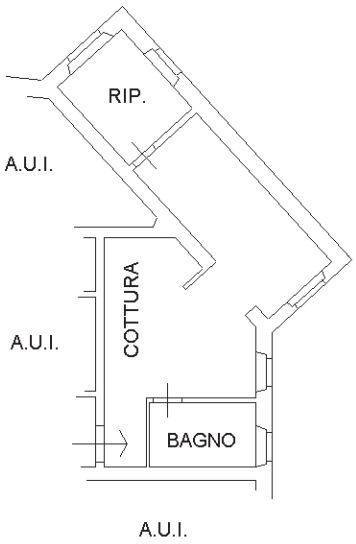
Compilata da:
Verganti Marco

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Brescia N. 3417

Scheda n. 1 Scala 1:200

PIANO PRIMO
h=3,00



NORD

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 20/09/2022 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 125 - Particella 84 - Subalterno 8 >
VIA VALSORDA n. 11 Piano 1

Ultima planimetria in atti

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0243292 del 10/06/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Valsorda civ. 11

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 125
Particella: 84
Subalterno: 9

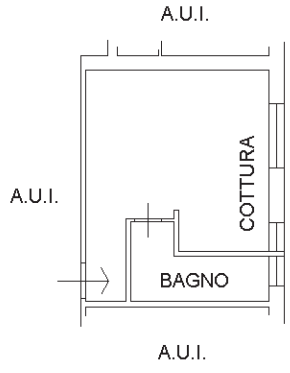
Compilata da:
Verganti Marco

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Brescia N. 3417

Scheda n. 1 Scala 1: 200

PIANO PRIMO
h=3,00



NORD

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 20/09/2022 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 125 - Particella 84 - Subalterno 9 >
VIA VALSORDA n. 11 Piano 1

Ultima planimetria in atti

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0243292 del 10/06/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Valsorda civ. 11

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 125
Particella: 84
Subalterno: 10

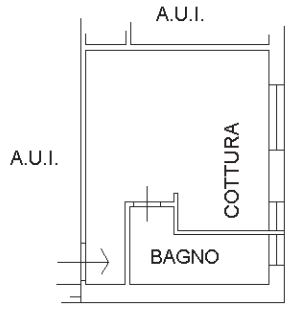
Compilata da:
Verganti Marco

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Brescia N. 3417

Scheda n. 1 Scala 1: 200

PIANO PRIMO
h=3,00



NORD

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 20/09/2022 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 125 - Particella 84 - Subalterno 10 >
VIA VALSORDA n. 11 Piano 1

Ultima planimetria in atti

6 - FABBRICATO VIA PARENZO

COD INVENTARIO	5024
DENOMINAZIONE	Fabbricato Ex Palestra Via Parenzo
INDIRIZZO	Via Parenzo, 162
VALORE STIMATO	240.000,00
SUPERFICIE LORDA	720 mq

Fabbricato in origine edificato per ospitare un impianto natatorio fu in seguito riconvertito in palestra disposta su due piani; al livello interrato si trova un'area a deposito.
L'immobile dispone di area pertinenziale esclusiva dove sono presenti i posti auto.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT 161

IDENTIFICAZONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del comune di Brescia sez. SNA fg. 5 mapp. 9600

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Tessuto a prevalente destinazione residenziale

VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

Area ricompresa nella perimetrazione di cui alla ordinanza sindacale SIN Brescia Caffaro matrice acque sotterranee.

MODULARIO
F. rig. rend. 496

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

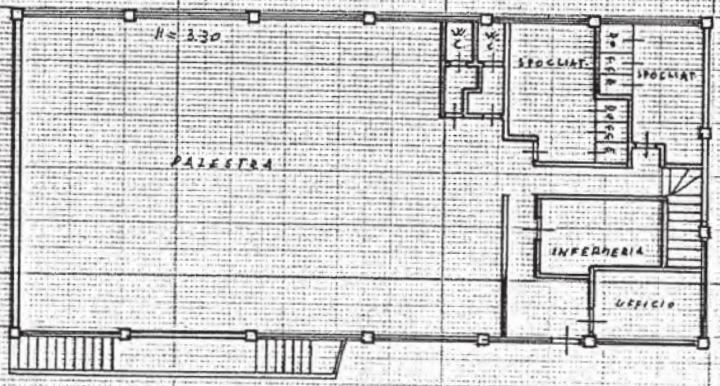
MOD. AN (CEU)

LIRE 400

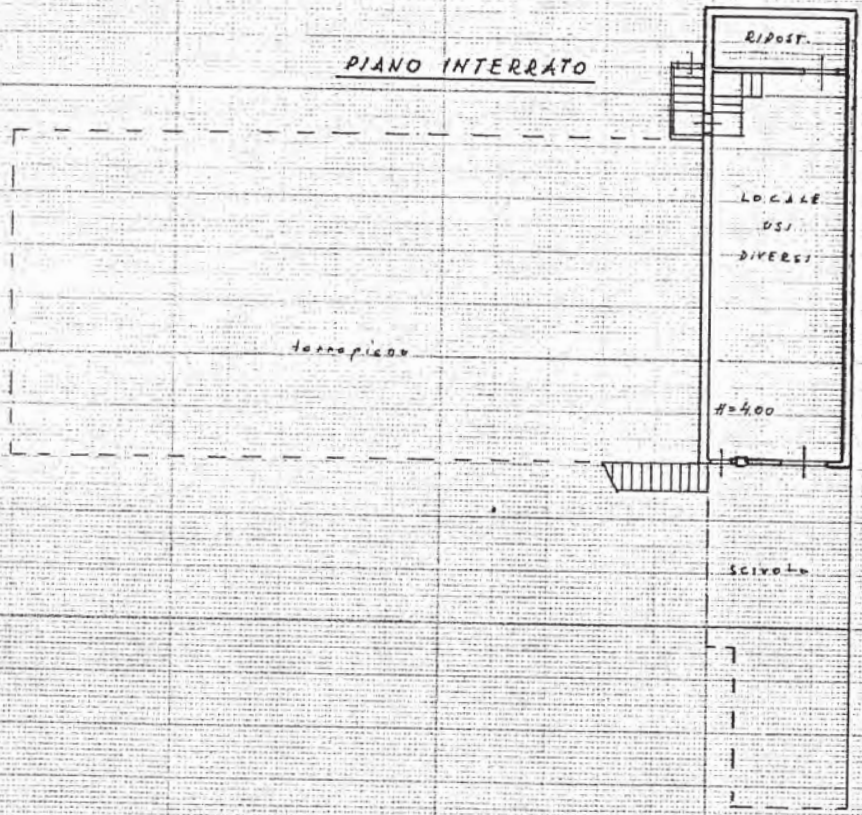
Planimetria di u.i.u. in Comune di BRESCIA via Parenzo civ. 162

554

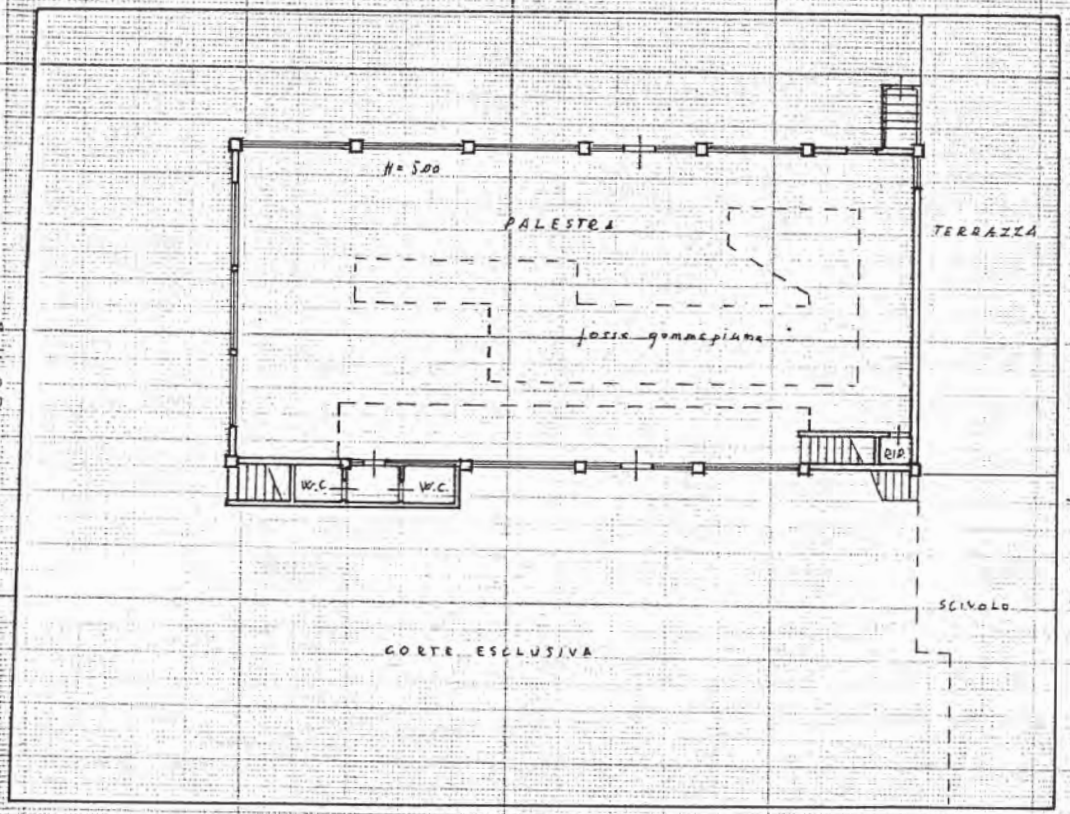
PIANO PRIMO



PIANO INTERRATO



PIANO TERRA



VIA PARENZO

ORIENTAMENTO

SCALA DI 1: 200

Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione ☒

Identificativi catastali
F. 5
n. 1600 sub -

Compilata dal l'Ing. Micheletti Angelo
(Titolo, cognome e nome)

Iscritto all'albo degli ingegneri
della provincia di Brescia
data 25.10.90 Firma

Albo degli Ingegneri n. 677 MICHELETTI ANGELO

RISERVATO ALL'UFFICIO

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - R.V.

7 - CASA BOTTEGA - VIA DELLE BATTAGLIE

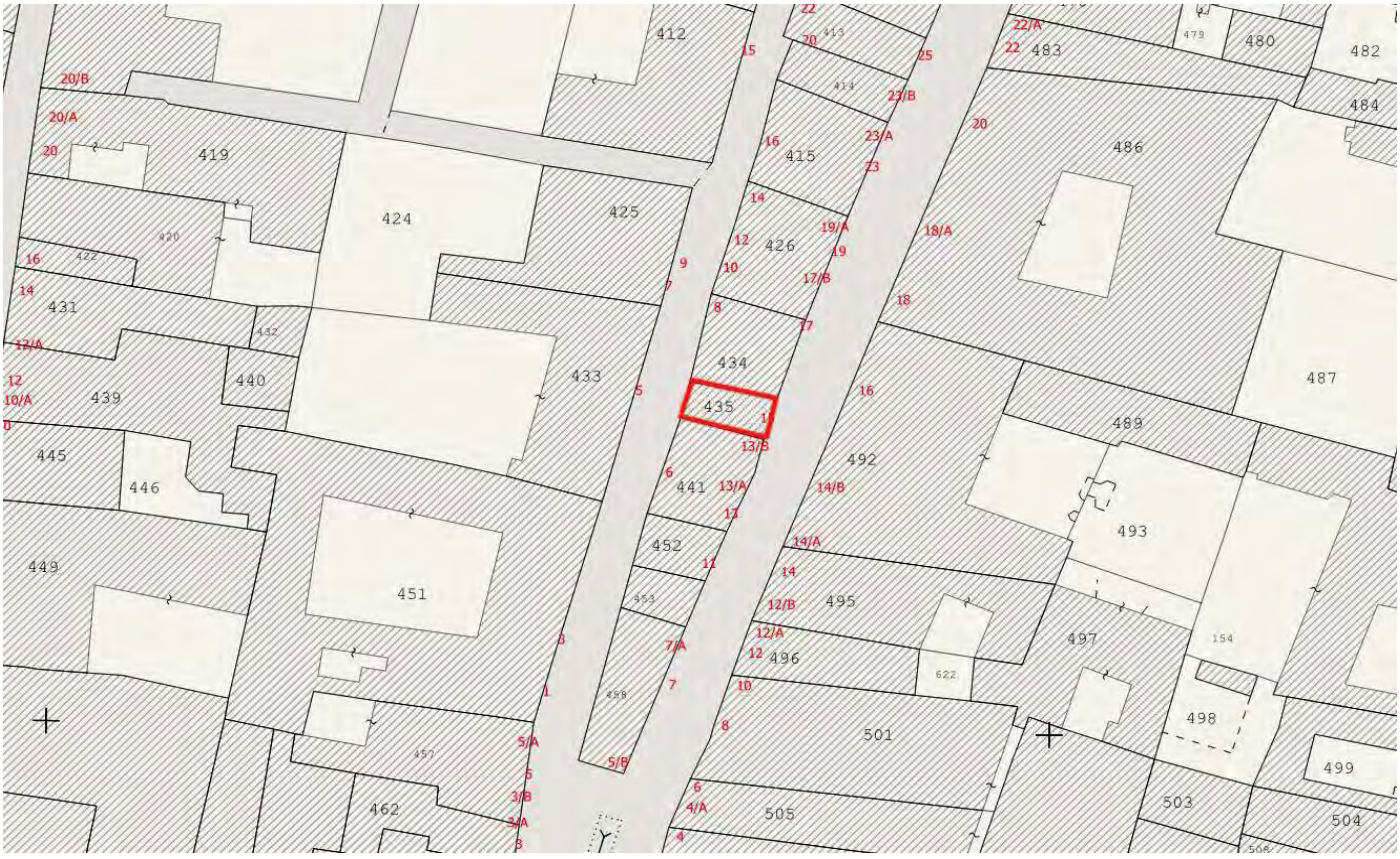
COD INVENTARIO	9036
DENOMINAZIONE	Casa d'Artista
INDIRIZZO	Via delle Battaglie, 15
VALORE STIMATO	180.000,00
SUPERFICIE LORDA	105 mq

Fabbricato storico situato tra Via Battaglie e Vicolo due Torri agli inizi del secolo scorso destinato a lavatoio pubblico. Ora a seguito di un intervento di ristrutturazione risalente all'anno 2005 si presenta disposto su due livelli entrambi soppalcati e comprende un laboratorio artigianale con soppalco al piano inferiore e spazi abitativi ai due livelli superiori.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT 117



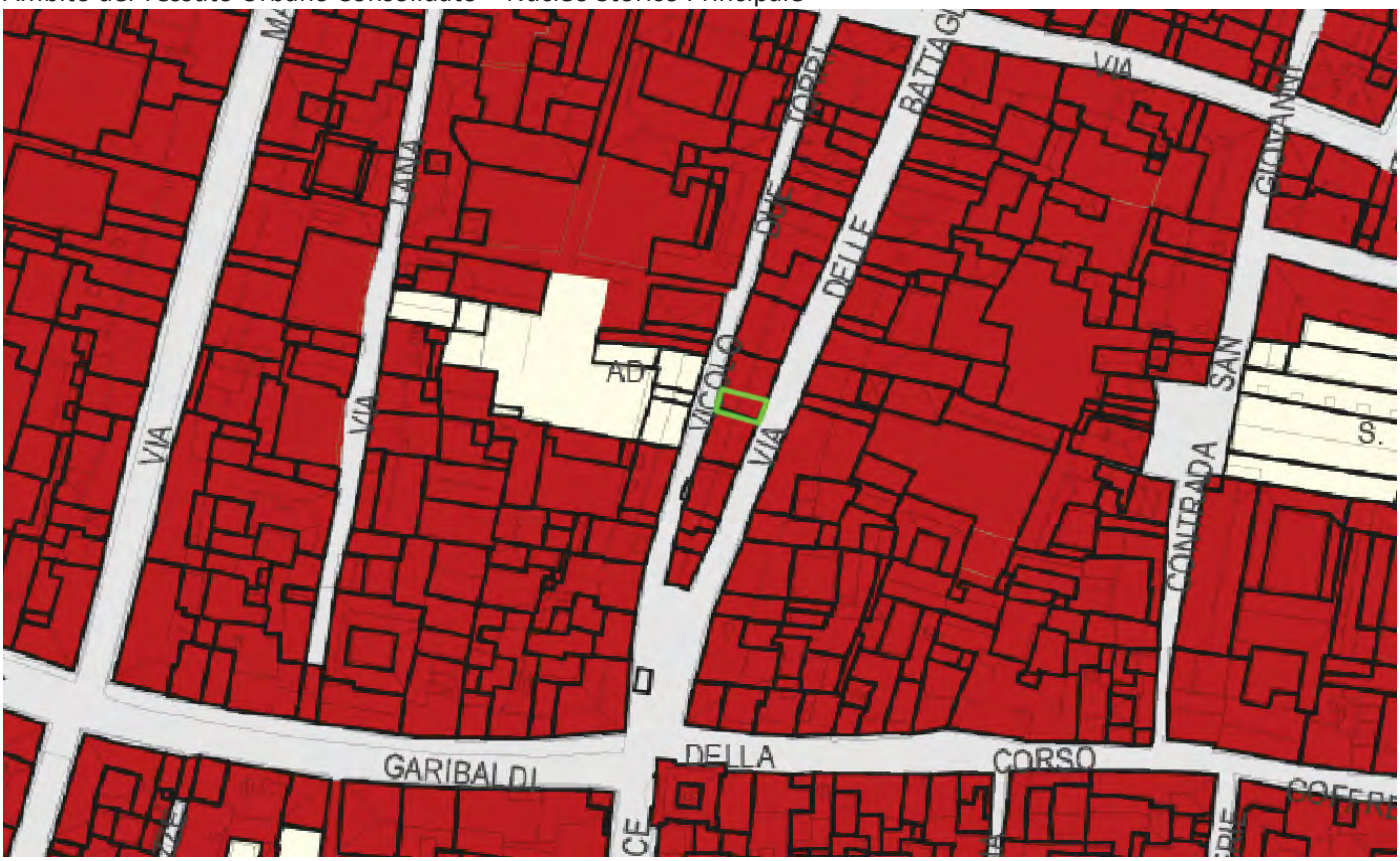
IDENTIFICAZONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. BRE fg. 2 mapp. 2096 sub. 3, 4 e 5

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Ambito del Tessuto Urbano Consolidato – Nucleo Storico Principale



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

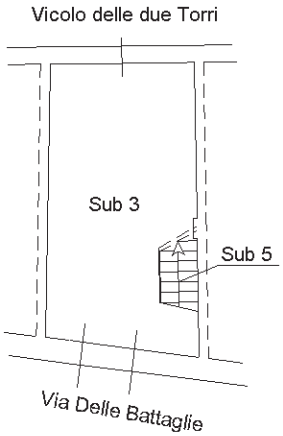
L'immobile è di interesse monumentale; Il Ministero della Cultura - Segretariato Regionale per la Lombardia con nota del 26.04.2023 PG 136467 ha autorizzato la alienazione del bene.

ELABORATO PLANIMETRICO
Compilato da: Morandini Lucia
Iscritto all'albo: Architetti
Prov. Brescia N. 1145

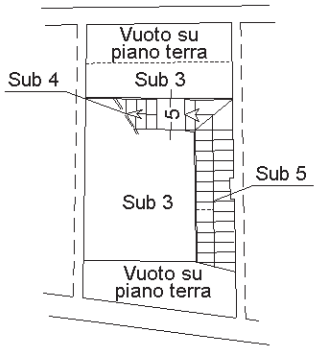
Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Comune di Brescia	Protocollo n. BS0339398 del 28/08/2008
Sezione: BRE Foglio: 2 Particella: 2096	Tipo Mappale n. del
Dimostrazione grafica dei subalterni	Scala 1 : 500

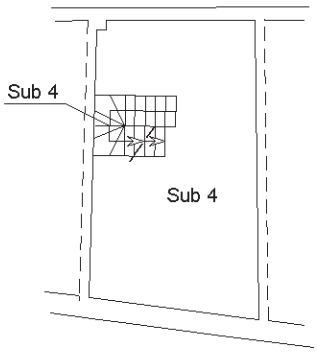
PIANO TERRA



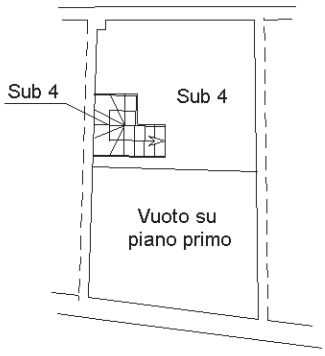
PIANO AMMEZZATO
Soppalco

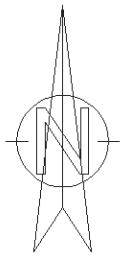


PIANO PRIMO



PIANO SECONDO
Soppalco





Catasto dei Fabbricati - Situazione al 02/11/2021 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana BRE - Foglio 2 - Particella 2096>

Ultima planimetria in atti

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0339398 del 28/08/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Delle Battaglie civ. 13/B

Identificativi Catastali:
Sezione: BRE
Foglio: 2
Particella: 2096
Subalterno: 3

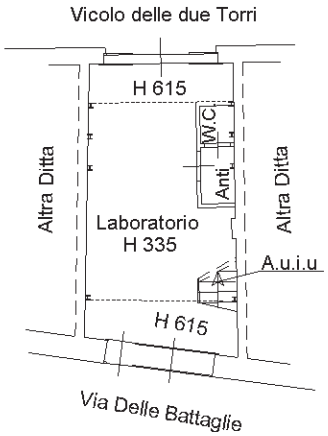
Compilata da:
Morandini Lucia

Iscritto all'albo:
Architetti

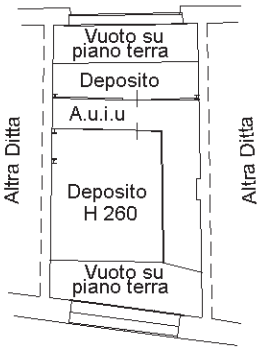
Prov. Brescia N. 1145

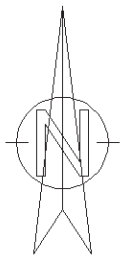
Scheda n. 1 Scala 1: 200

PIANO TERRA



PIANO AMMEZZATO
Soppalco





Catasto dei Fabbricati - Situazione al 02/11/2021 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana BRE - Foglio 2 - Particella 2096 - Subalterno 3>
VIA DELLE BATTAGLIE n. 13/B Piano T

Ultima planimetria in atti

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0339398 del 28/08/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Delle Battaglie civ. 13/B

Identificativi Catastali:
Sezione: BRE
Foglio: 2
Particella: 2096
Subalterno: 4

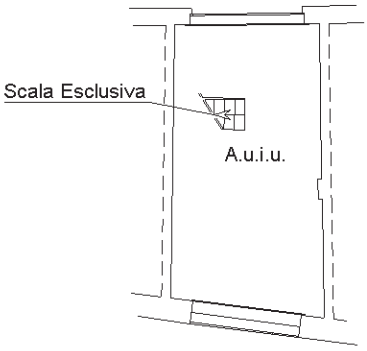
Compilata da:
Morandini Lucia

Iscritto all'albo:
Architetti

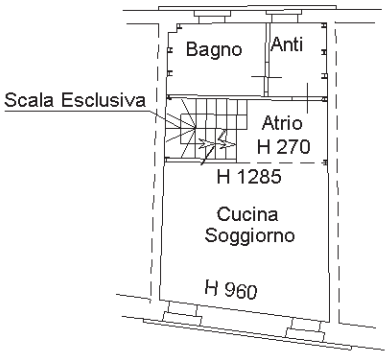
Prov. Brescia N. 1145

Scheda n. 1 Scala 1:200

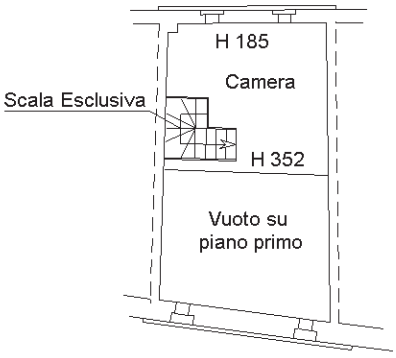
PIANO AMMEZZATO
Soppalco

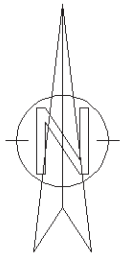


PIANO PRIMO



PIANO SECONDO
Soppalco





Catasto dei Fabbricati - Situazione al 02/11/2021 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana BRE - Foglio 2 - Particella 2096 - Subalterno 4>
VIA DELLE BATTAGLIE n. 13/B Piano 1-2

Ultima planimetria in atti

8 - UNITA’ RESIDENZIALE, Q.RE LEONESSA

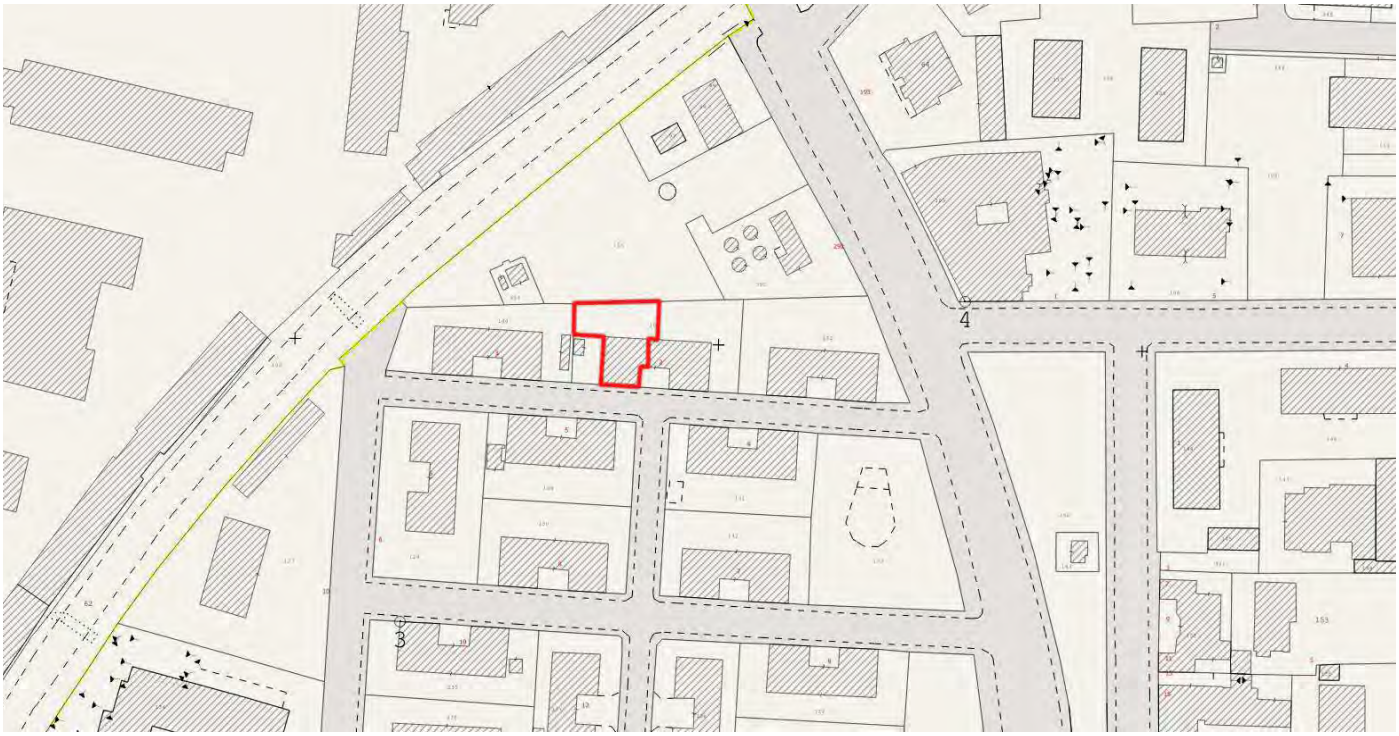
COD INVENTARIO	7038
DENOMINAZIONE	Appartamento Q.re Leonessa
INDIRIZZO	Q.re Leonessa, 2
VALORE STIMATO	162.800,00
SUPERFICIE LORDA	125 mq e 160 mq giardino

L’unità immobiliare residenziale si trova al piano primo di una palazzina di quattro unità abitative disposte su due piani fuori terra; l’unità immobiliare è completata da giardino pertinenziale esclusivo.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT 175



IDENTIFICAZONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT fg. 175 mapp. 101 sub. 4

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Tessuti storici (art. 80 NTA).

TS 04 – Q.RE LEONESSA

VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

La vendita è subordinata alla procedura di distrazione dal patrimonio ERP ai sensi della L.R. 16/2016 artt. 28-31 e della D.G.R. 6072/2016.

**Il valore esposto rappresenta una proiezione del valore di mercato di fabbricati analoghi per tipologia e collocazione compravenduti nella zona di riferimento ed è quindi suscettibile di variazione a seguito di predispostone di apposita perizia di stima.*

Ultima planimetria in atti
Data: 08/09/2023 - n. T171331 - Richiedente: FGLRLL66B49L339N
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)
564

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Brescia

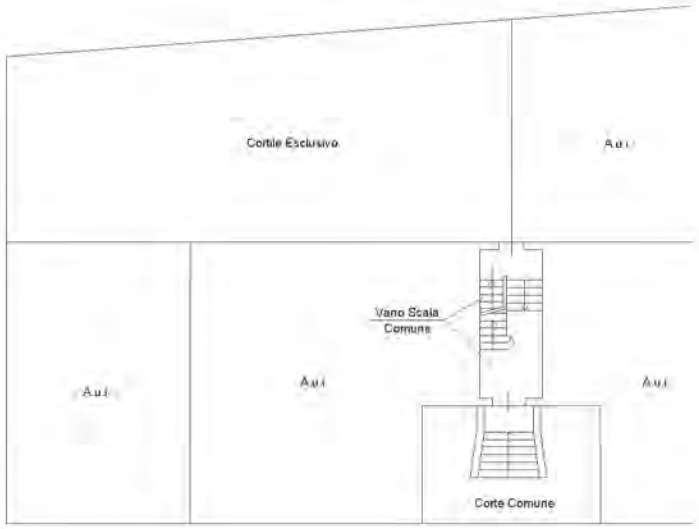
Dichiarazione protocollo n. BS0213889 del 04/09/2014
Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia
Quartiere Leonessa civ. 2

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 175
Particella: 101
Subalterno: 4

Compilata da:
Gorati Laura
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Brescia N. 5377

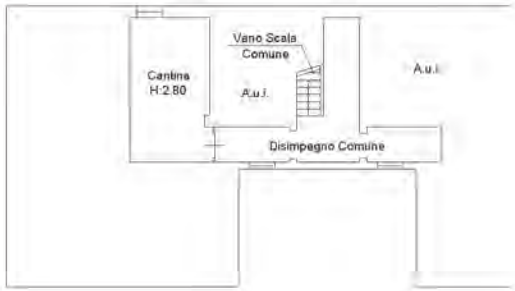
Scheda 1 Scala 1: 200

Piano Terra



Piano Primo

Piano Seminterrato



10 metri

Data: 08/09/2023 - n. T171331 - Richiedente: FGLRLL66B49L339N

9 - FABBRICATO RESIDENZIALE VIA A. CHIAPPA

COD INVENTARIO	8029
DENOMINAZIONE	Fabbricato Residenziale in Via A. Chiappa
INDIRIZZO	Via A. Chiappa 12
VALORE STIMATO	126.000,00 €
SUPERFICIE LORDA	180,00 mq

Piccolo fabbricato a due piani fuori terra costituito da un unico appartamento di quattro vani più servizi al piano terreno ed un ampio sottotetto di quattro locali. Dispone di area pertinenziale.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 221, mapp. 18

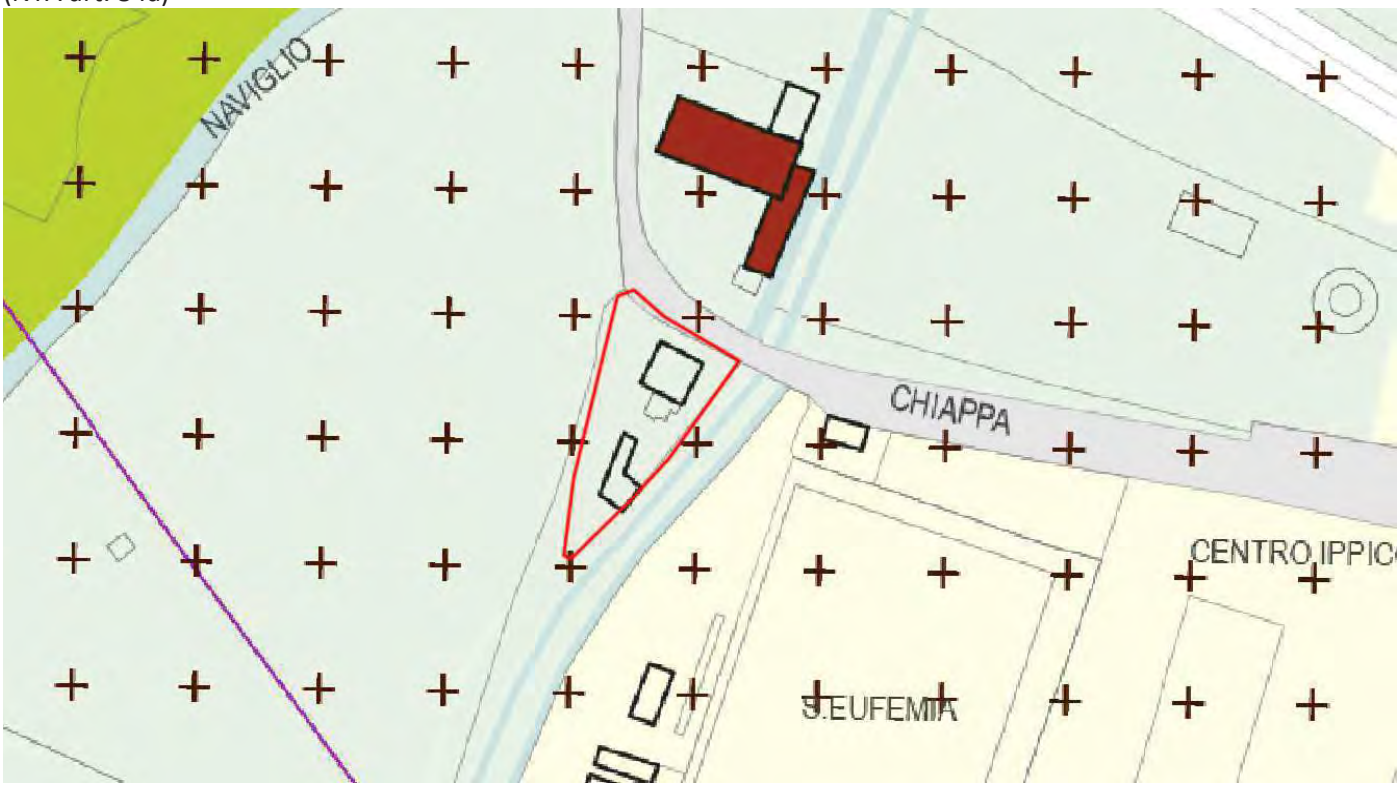
IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del comune di Brescia sez. NCT fg. 221 mapp. 18.

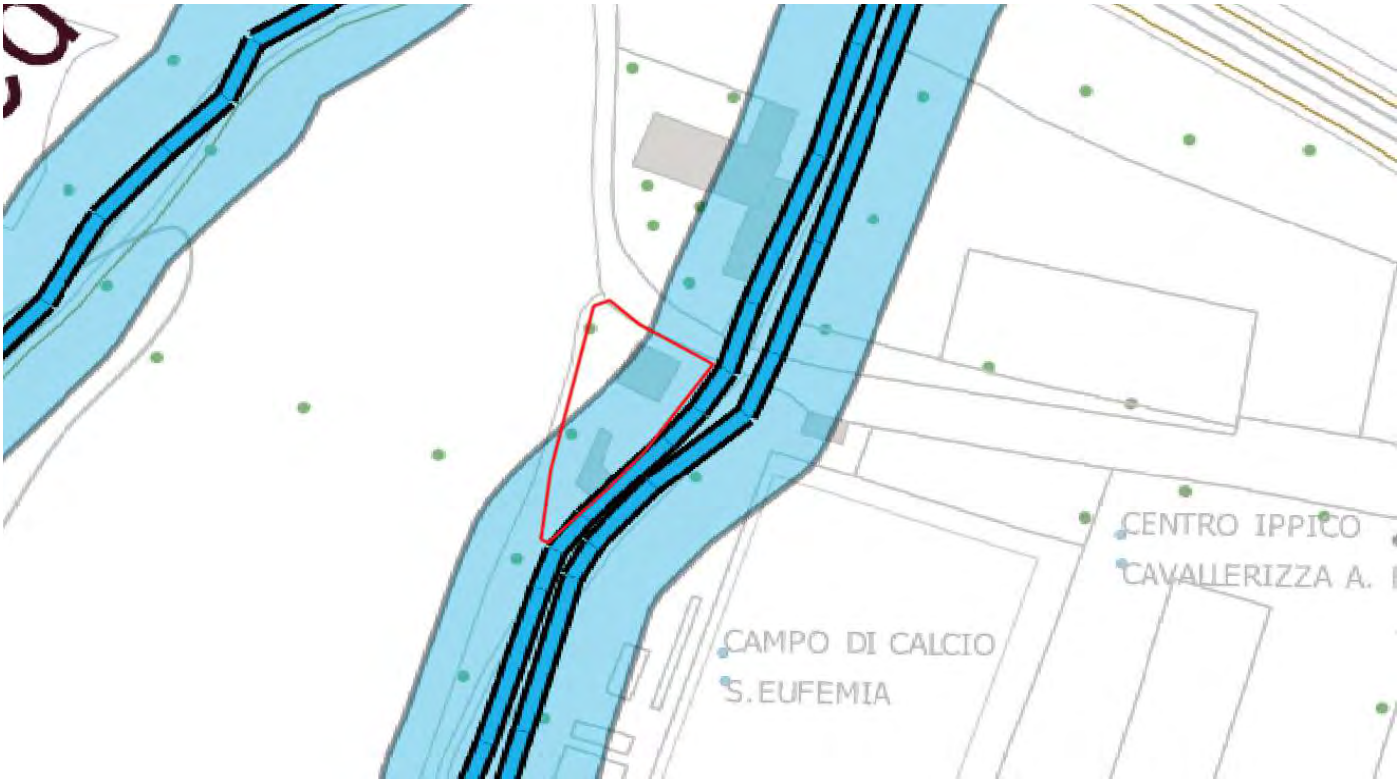
INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Ambito non urbanizzato
Aree agricole di cintura
(NTA art. 84a)



RETICOLO IDRICO MINORE



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

L'immobile non è di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 42/2004.
L'immobile ricade nella fascia di rispetto dei corsi d'acqua Roggia Comuna e Roggia Vescovada, Consorzio di Bonifica Chiese.

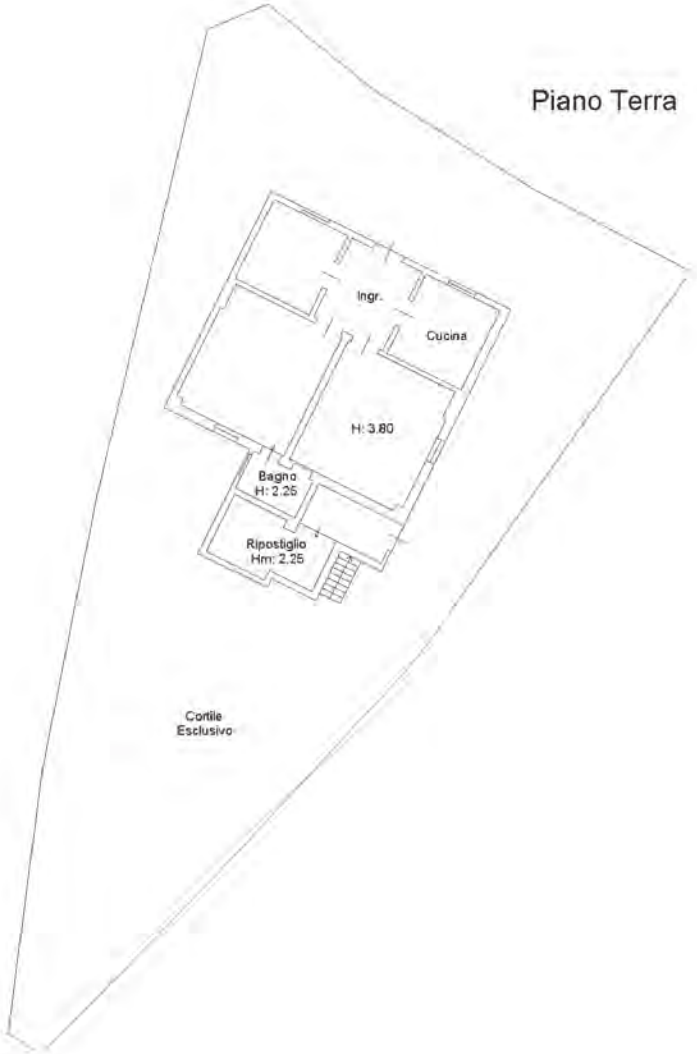
Data: 20/05/2020 - n. T231617 - Richiedente: BNCMSM57D19B157W
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A3(297x420)
Ultima planimetria in atti

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Brescia

Scheda n. 1 Scala 1: 200	Dichiarazione protocollo n. BS0092429 del 30/04/2013 Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia Via Agostino Chiappa civ. 12	Identificativi Catastali: Sezione: NCT Foglio: 221 Particella: 18 Subalterno:	Compilata da: Azzini Massimo Iscritto all'albo: Architetto Dipendente Pubblico Prov. N.

Piano Primo

Piano Terra



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 20/05/2020 - Comune di BRESCIA (B157) - < Sez.Urb.: NCT - Foglio: 221 - Particella: 18 - Subalterno: 0 >
VIA AGOSTINO CHIAPPA n. 12 piano: T-1;

10 metri

Data: 20/05/2020 - n. T231617 - Richiedente: BNCMSM57D19B157W

10 - FABBRICATO IN COMUNE DI MAZZANO

COD INVENTARIO	10003a
DENOMINAZIONE	Fabbricato in comune di Mazzano
INDIRIZZO	Via Prati Magri 11
VALORE STIMATO	120.800,00 €
SUPERFICIE LORDA	206 mq e 176 mq di corte

Porzione di antico fabbricato, in prevalenza ad uso abitativo, è costituita da un corpo di fabbrica principale a due piani fuori terra e da più volumi secondari ad uso accessorio distribuiti attorno ad una corte esclusiva.
L'immobile si presenta in sufficiente stato di manutenzione per la parte abitativa mentre in forte degrado versano i locali accessori.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 11, mapp. 38

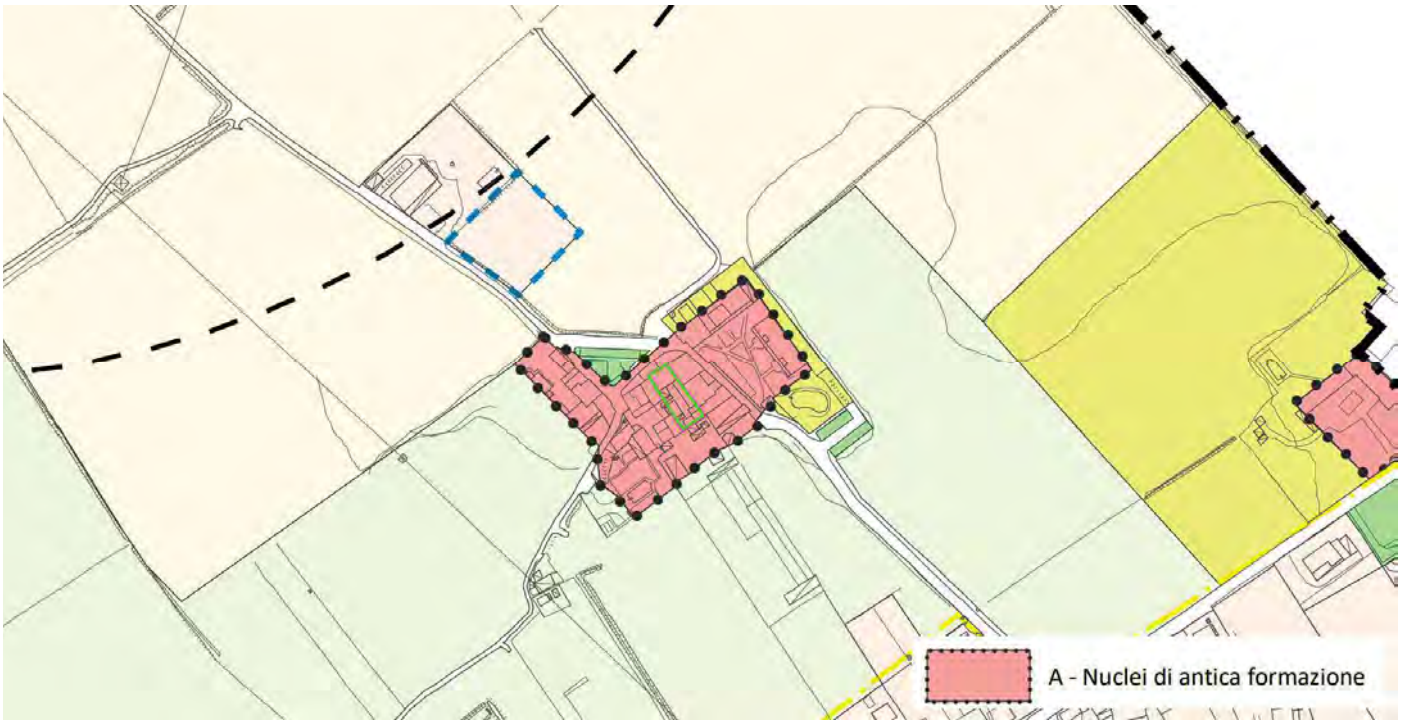
IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del comune di Mazzano sez. NCT fg. 11 mapp. 38.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Nucleo di antica formazione



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

L'immobile con provvedimento del 20/8/2019 prot. n. 4578 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Segretariato Regionale per la Lombardia è stato dichiarato di interesse artistico e storico. Sono esclusi dal provvedimento di tutela i corpi di fabbrica annessi e realizzati di recente.

MODULARIO
F. rig. rend. 496

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.

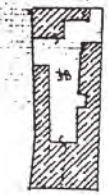
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN (CEU)

LIRE 750

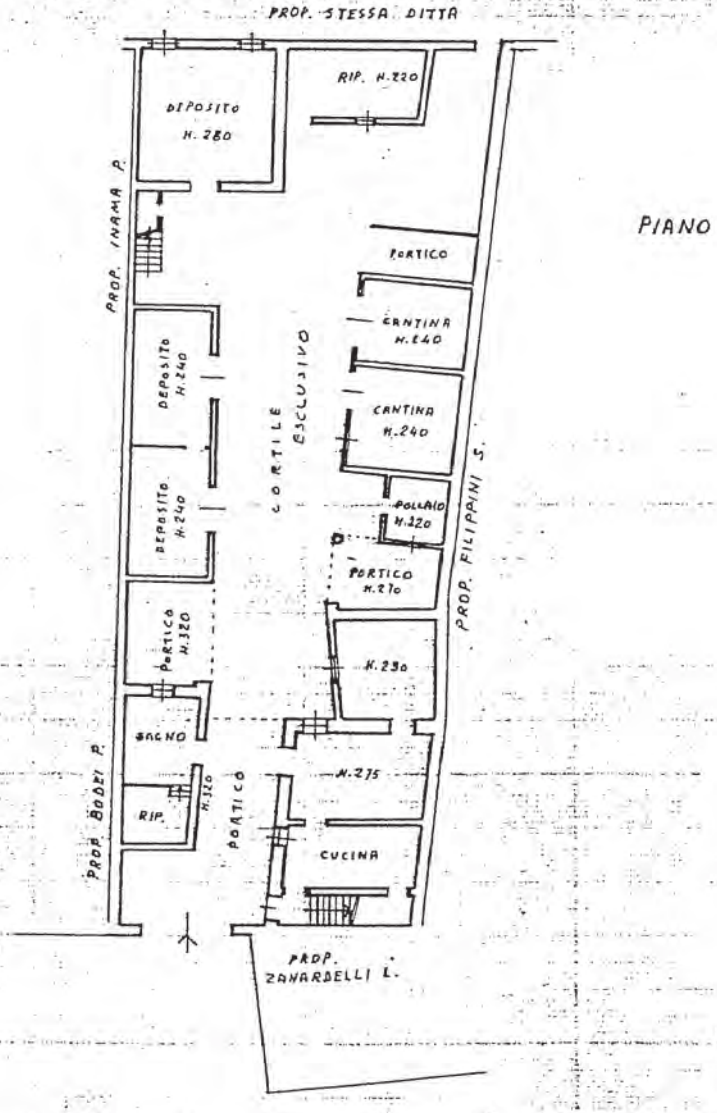
Planimetria di u.i.u. in Comune di MAZZANO via PRATI MAGRI civ. 11

RIF. TIPO MAPPALE
N° 30113 / 22-11-93



PIANO 1°

PIANO TERRA



ORIENTAMENTO

SCALA DI 1:200

572

Dichiarazione di N.C. ☒
Denuncia di variazione ☐

Identificativi catastali
F. 11
n. 38 sub.

Compilata dal GEOM.
(Titolo, cognome e nome)
GIUSEPPE BASSINI
Iscritto all'albo dei GEOM.
della provincia di BRESCIA n. 1500
data 20-12-93 Firma G. Bassini

GIUSEPPE BASSINI GEOMETRA 1500 BRESCIA

RISERVATO ALL'UFFICIO

11 - ALLOGGI IN COMUNE DI NUVOLENTO

COD INVENTARIO	10010
DENOMINAZIONE	Alloggi in comune di Nuvolento
INDIRIZZO	Via S. Andrea 29, Nuvolento (BS)
VALORE STIMATO	738.140,00 €
SUPERFICIE LORDA	627,00 mq (5 u.i.)

Si tratta di un antico fabbricato situato nel nucleo storico di Sant''Andrea in un contesto condominiale ristrutturata nei primi anni '90 de secolo scorso. Si compone di n. 5 appartamenti la cui gestione in epoca recente è stata affidata al Comune di Nuvolento; allo stato attuale sono inutilizzati e necessitano di importanti interventi manutentivi.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 6, mapp. 80

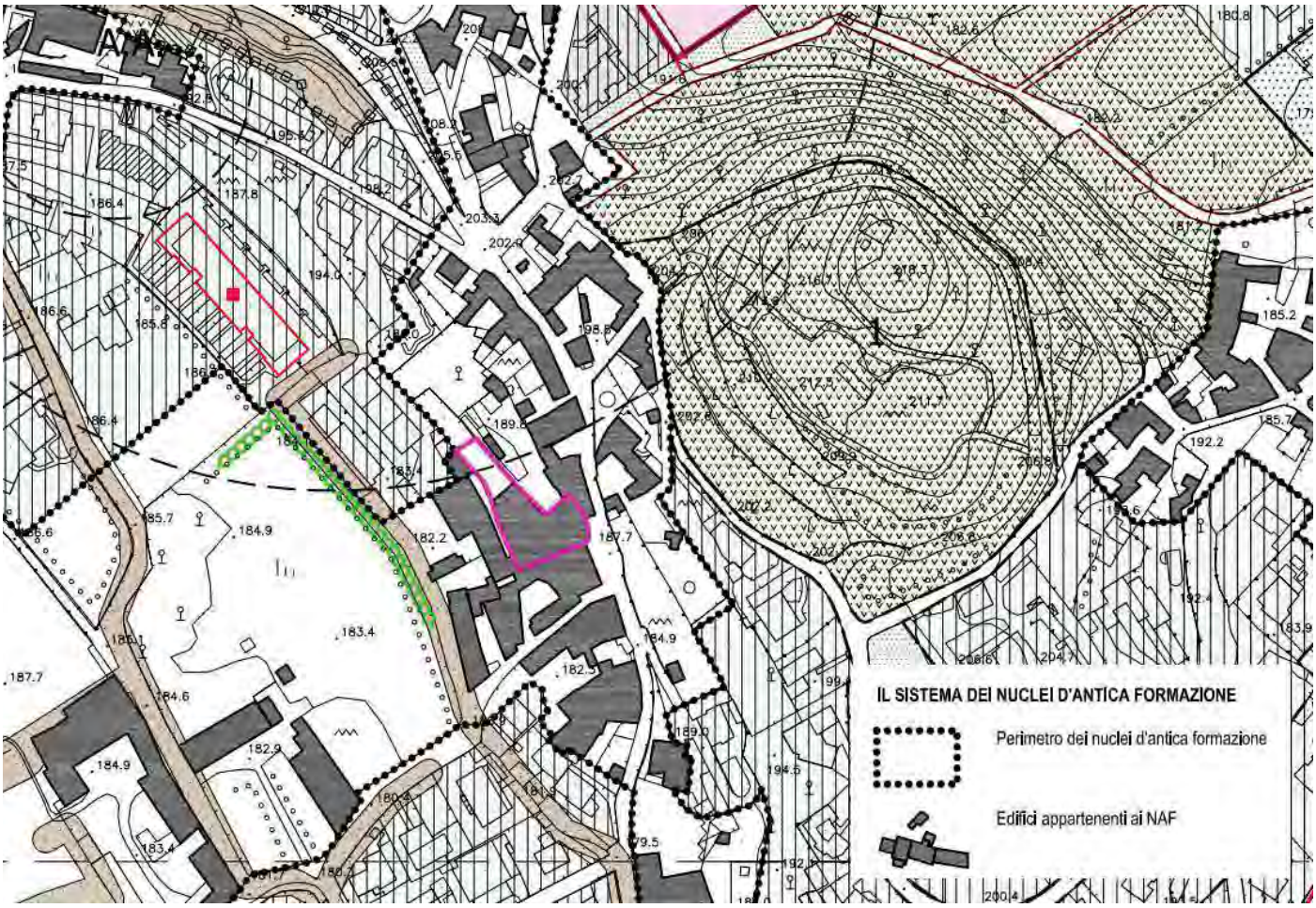
IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Nuvolento sez. NCT fg. 6 mapp. 80 sub 5, 7, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 17.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Nuclei di antica formazione - ISOLATO N. 5 – S. ANDREA



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

La verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'articolo 12 del Codice dei Beni Culturali ha dato esito negativo "con cautele".

MODULARIO F. rig. rend. 484

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.

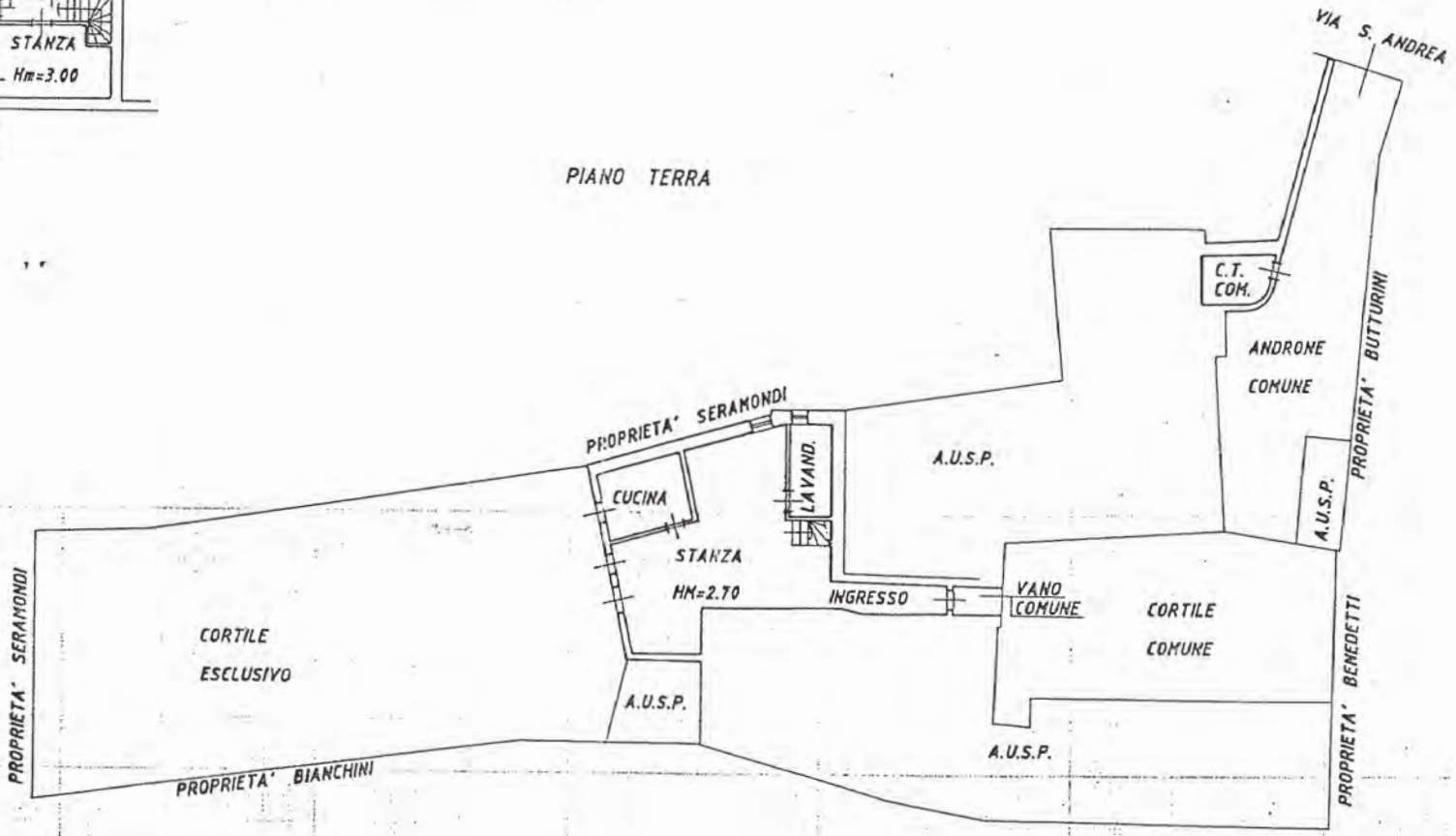
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN (CEU)

LIRE 400

Planimetria di u.i.u. in Comune di NUVOLENTO via S. ANDREA civ. 13

576



ORIENTAMENTO

SCALA DI 1: 200

Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione ☒

Identificativi catastali
F. 14
n. 1595 sub. 10
Prot. n° 30051 del 5.8.68

Compilato dal geometra
(Titolo, cognome e nome)
QUARESMINI ANGELO
Iscritto all'albo de i geometri
della provincia di Brescia n. 2414
data 22.06.90 Firma

QUARESMINI Geom. ANGELO
ISCRIZIONE ALBO GEOMETRI N. 2414
BRESCIA

RISERVATO ALL'UFFICIO

N° 10182
22 GIU 1990

MODULARIO F. rip. rend. 484

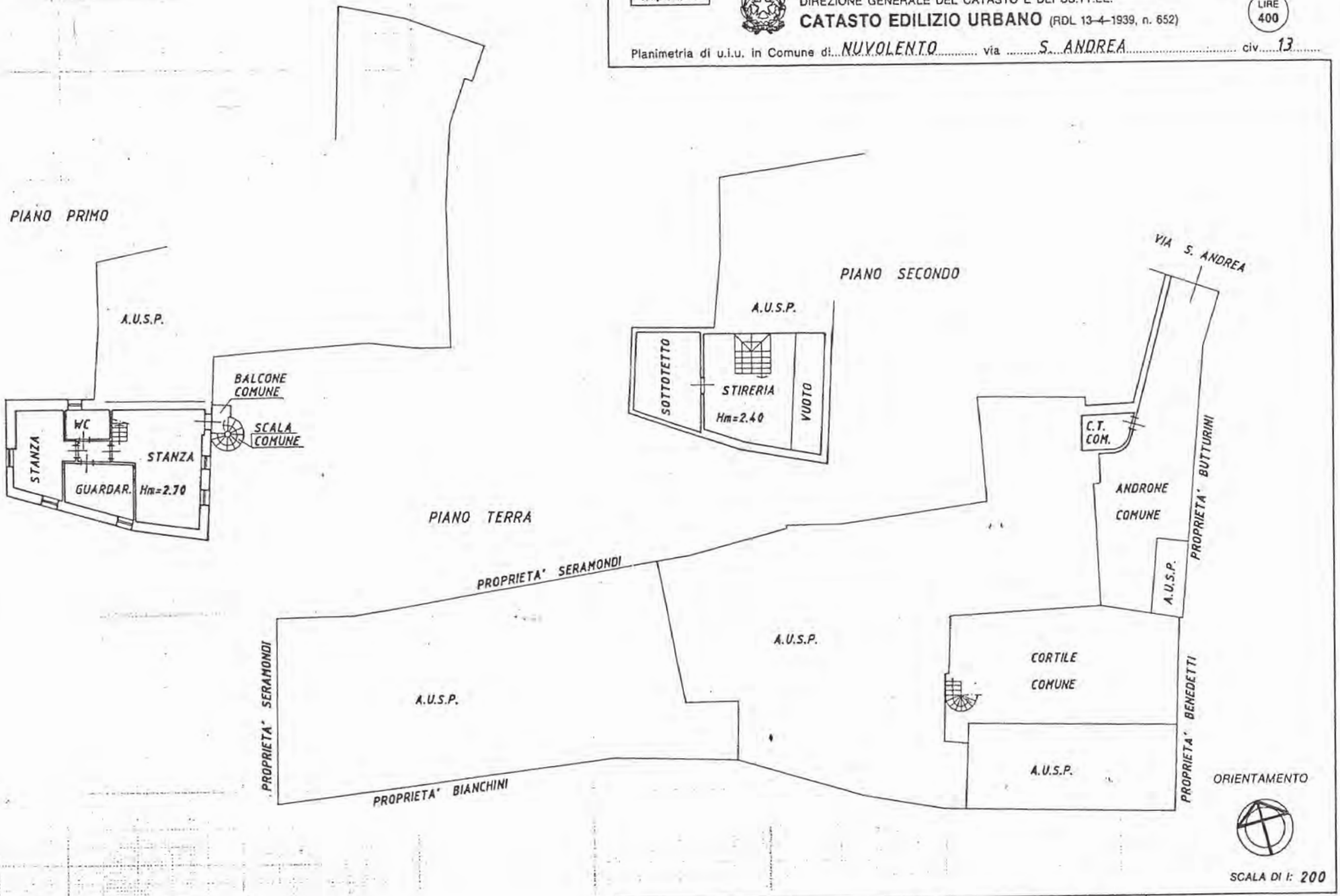
MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN (CEU)

LIRE 400

Planimetria di u.i.u. in Comune di NUVOLENTO via S. ANDREA civ. 13



SCALA DI 1: 200

577

Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione ☒

Identificativi catastali
F. 14
n. 1595 sub. 12
Prot. n° 30051 del 5.8.88

Compilata dal geometra
(Nome e cognome - ragione sociale)
QUARESMINI ANGELO
Iscritto all'albo dei geometri
della provincia di Brescia n. 2414
data 22.06.90 Firma

QUARESMINI Geom. ANGELO
ISCRIZIONE ALBO GEOMETRI N. 2414

RISERVATO ALL'UFFICIO

N. 10183
22 GIU 1990

MODULARIO
F. rig. rend. 484

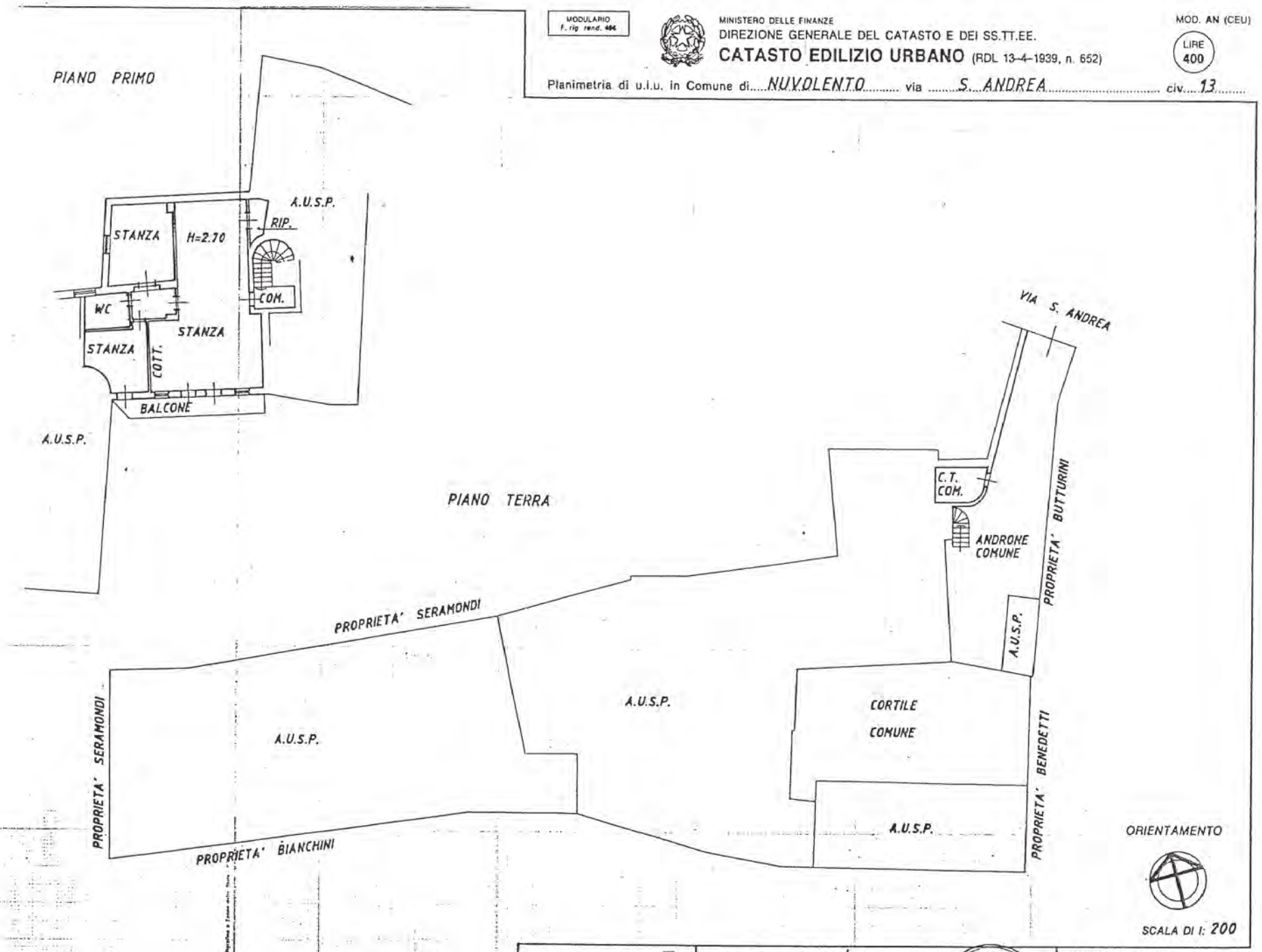
MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN (CEU)

LIRE 400

Planimetria di u.i.u. in Comune di NUVOLENTO via S. ANDREA civ. 13



Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione ☒

Identificativi catastali
F. 14
n. 1595 sub. 14
1591 3
Fraz. n° 30051 del 5.8.88

Compilata dal geometra
(Nome, cognome e qualifica)
QUARESMINI ANGELO
Iscritto all'albo dei geometri
della provincia di Brescia n. 2414
data 22.06.90 Firma

QUARESMINI Geom. ANGELO
ISCRIZIONE ALBO GEOMETRI N. 2414
BRESCIA

RISERVATO ALL'UFFICIO
Prot. n. 10185
22 GIU 1990

MODULARIO
F. rip. rend. 406

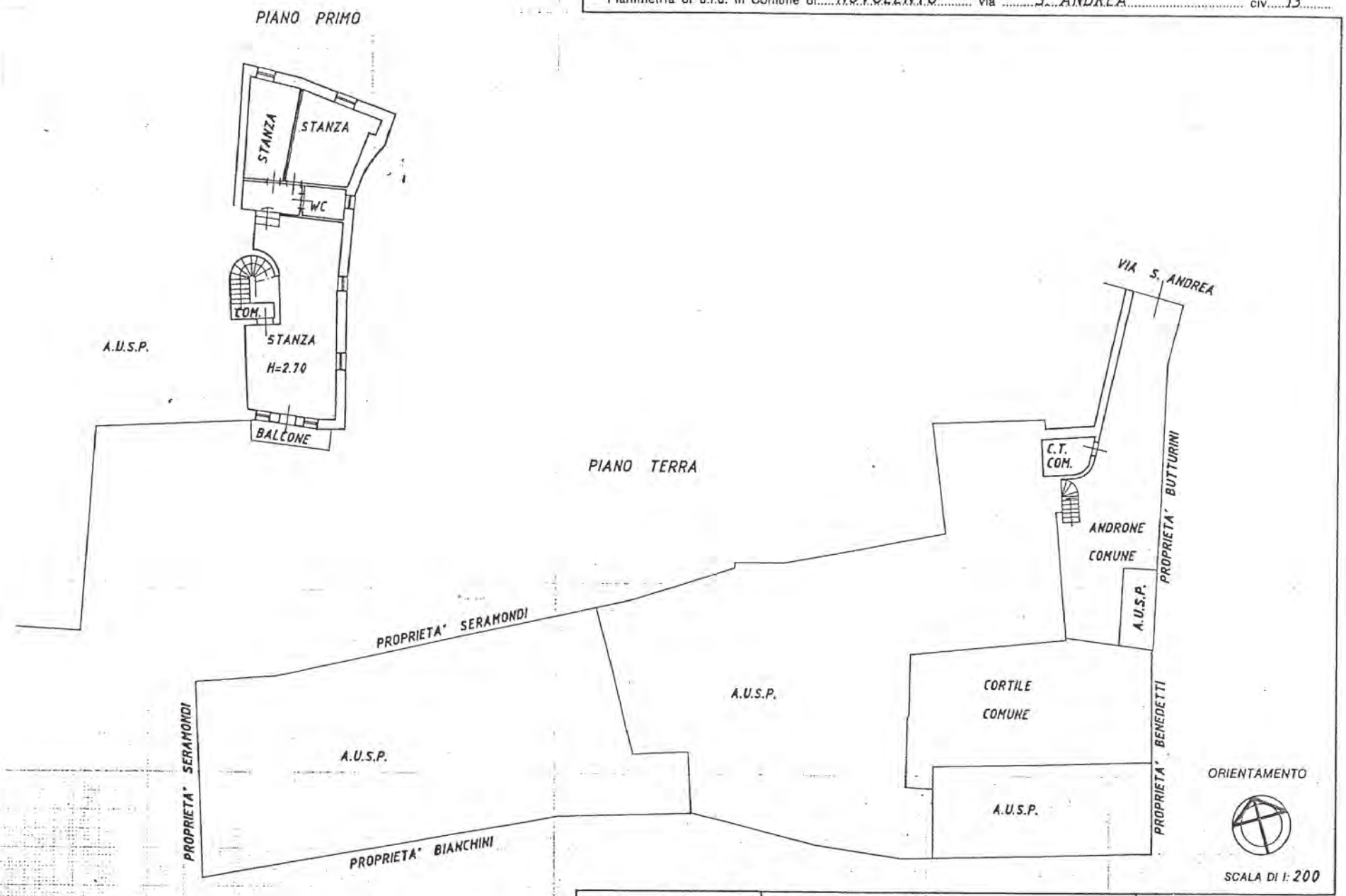
MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN (CEU)

LIRE 400

Planimetria di u.i.u. in Comune di NUVOLENTO via S. ANDREA civ. 13



Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione ☒

Identificativi catastali
F. 14
n. 1595 sub. 15
Prot. n° 30051 del 5.6.88

Compilata dal geometra
(Nome e cognome)
QUARESMINI ANGELO
Iscritto all'albo de i geometri
della provincia di Brescia n. 2414
data 22.06.90 Firma

QUARESMINI Geom. ANGELO
ISCRIZIONE ALBO GEOMETRI N. 2414 BRESCIA

RISERVATO ALL'UFFICIO
N° 10184
22 GIU 1990

579

MODULARIO F. rig. rand. 686

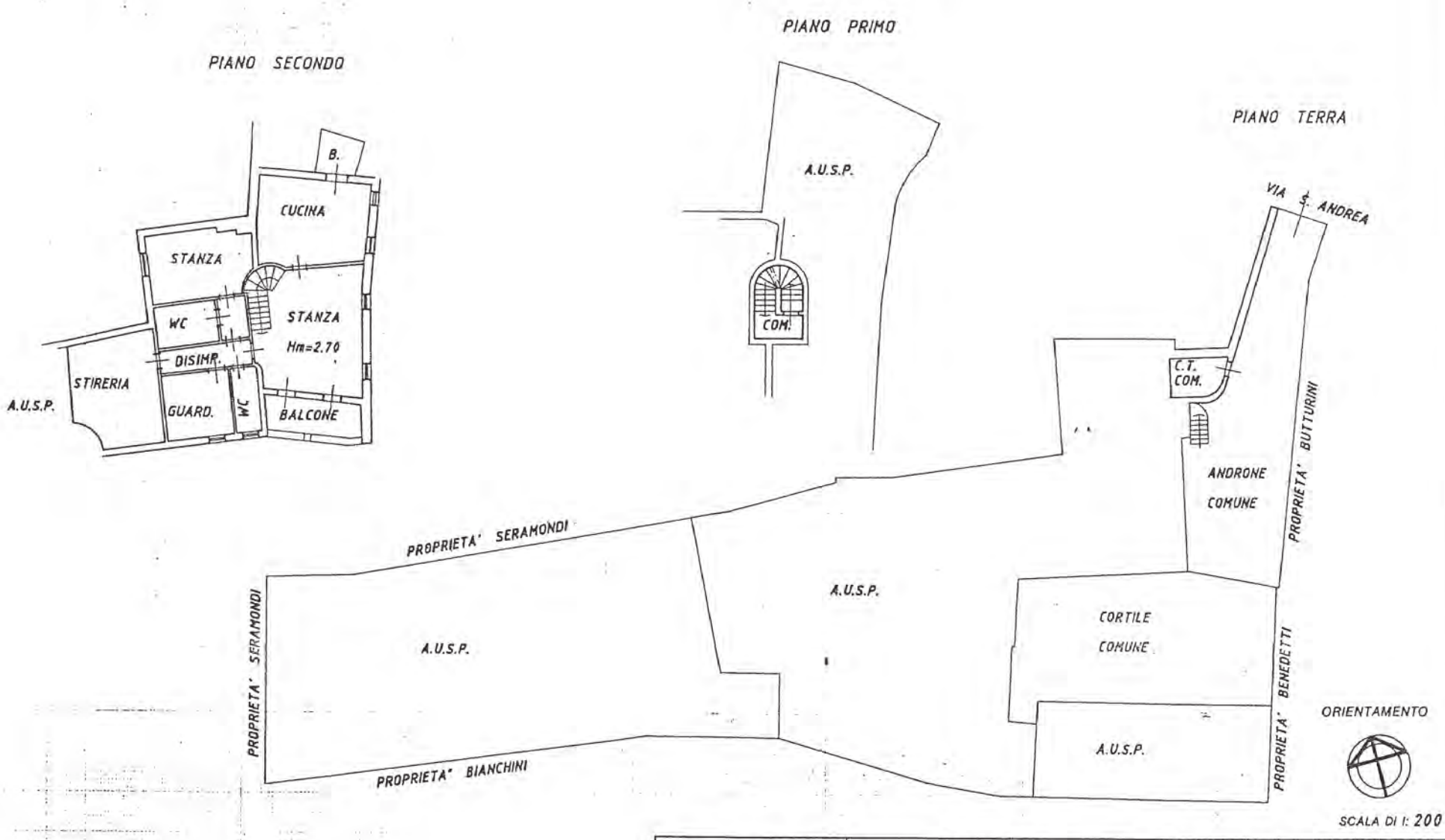
MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN (CEU)

LIRE 400

Planimetria di u.i.u. in Comune di NUVOLENTO via S. ANDREA civ. 13



SCALA DI 1: 200

Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione ☒

Identificativi catastali
F. 14
n. 1595 sub. 16
Prot. n° 30051 del 5.8.88

Compilata dal geometra
(Titolo, cognome e nome)
QUARESMINI ANGELO
Iscritto all'albo de i geometri
della provincia di Brescia n. 2414
data 22.06.90 Firma

QUARESMINI Geom. ANGELO
ISCRIZIONE ALBO GEOMETRI n. 2414
BRESCIA

RISERVATO ALL'UFFICIO
N° 10186
22 GIU 1990

580

MODULARIO F. rig. rand. 494

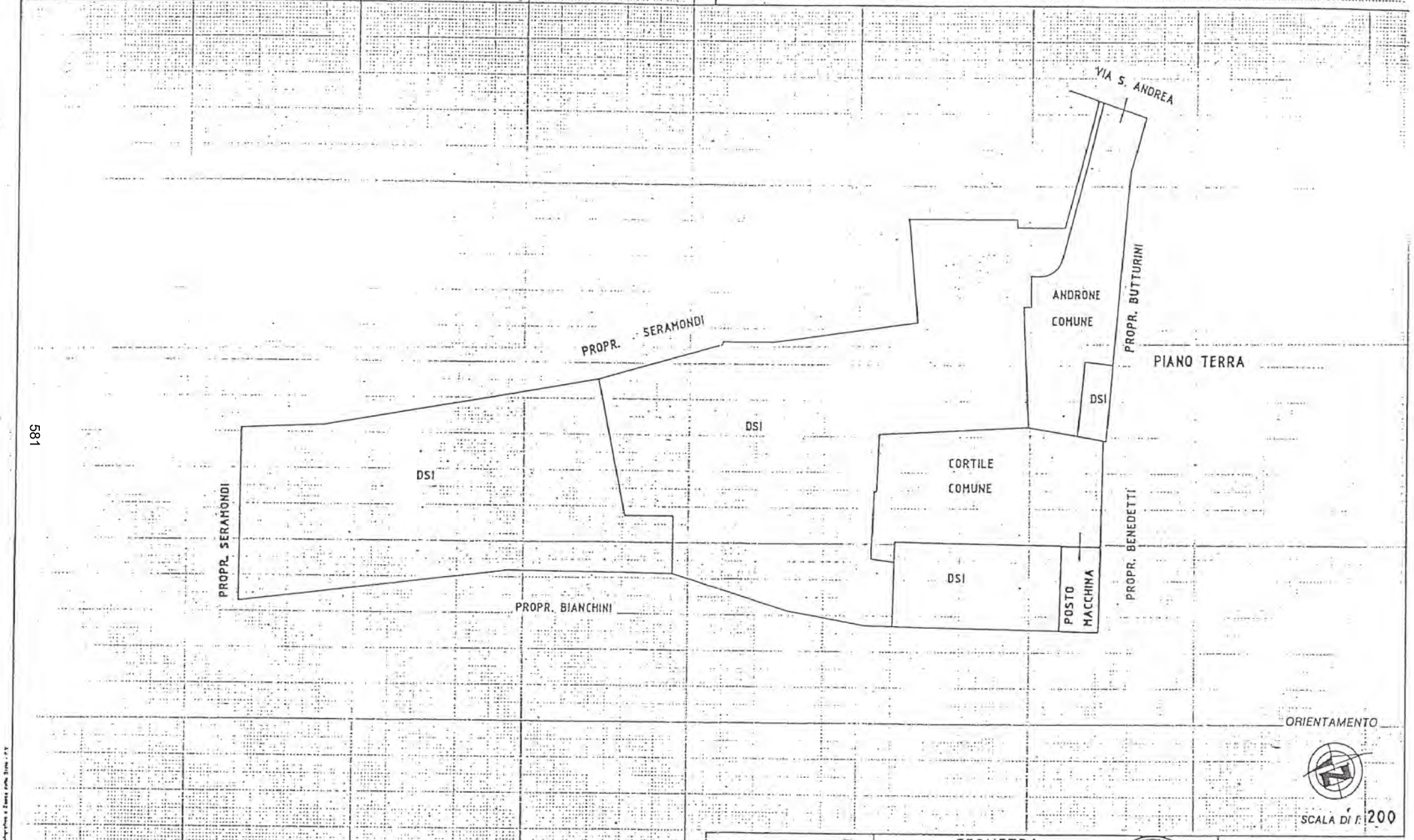
MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.

MOD. AN (CEU)

LIRE 400

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

Planimetria di u.i.u. in Comune di NUVOLENTO via S. ANDREA civ. 13



581

Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione ☒

Identificativi catastali
F. 14
n. 1595 sub. 18

Compilata dal GEOMETRA
ANGELO QUARESMINI

Iscritto all'albo de i geometri
della provincia di BRESCIA n. 241

data 04.08.88 Firma

QUARESMINI Geom. ANGELO
ISCRIZIONE AL COLLEGIO GEOMETRI N. 241
BRESCIA

RISERVATO ALL'UFFICIO

prot. n° 30051
del 5-08-1988

MODULARIO
f. rig. rend. 864

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.

MOD. AN (CEU)

LIRE 400

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

Planimetria di u.i.u. in Comune di NUVOLENTO via S. ANDREA civ. 13

ORIENTAMENTO

SCALA DI 1:200

582

Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione ☒

Identificativi catastali
F. 14
n. 1595 sub. 19

Compilata dal GEOMETRA
ANGELO QUARESMINI
Iscritto all'albo de i geometri
della provincia di BRESCIA 241
04 08 88

QUARESMINI Geom. ANGELO
COLLEGIO PROVINCIALE GEOMETRI BRESCIA

RISERVATO ALL'UFFICIO

prot. n° 30051
del 5-08-1988

MODULARIO F. rig. rend. 898

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.

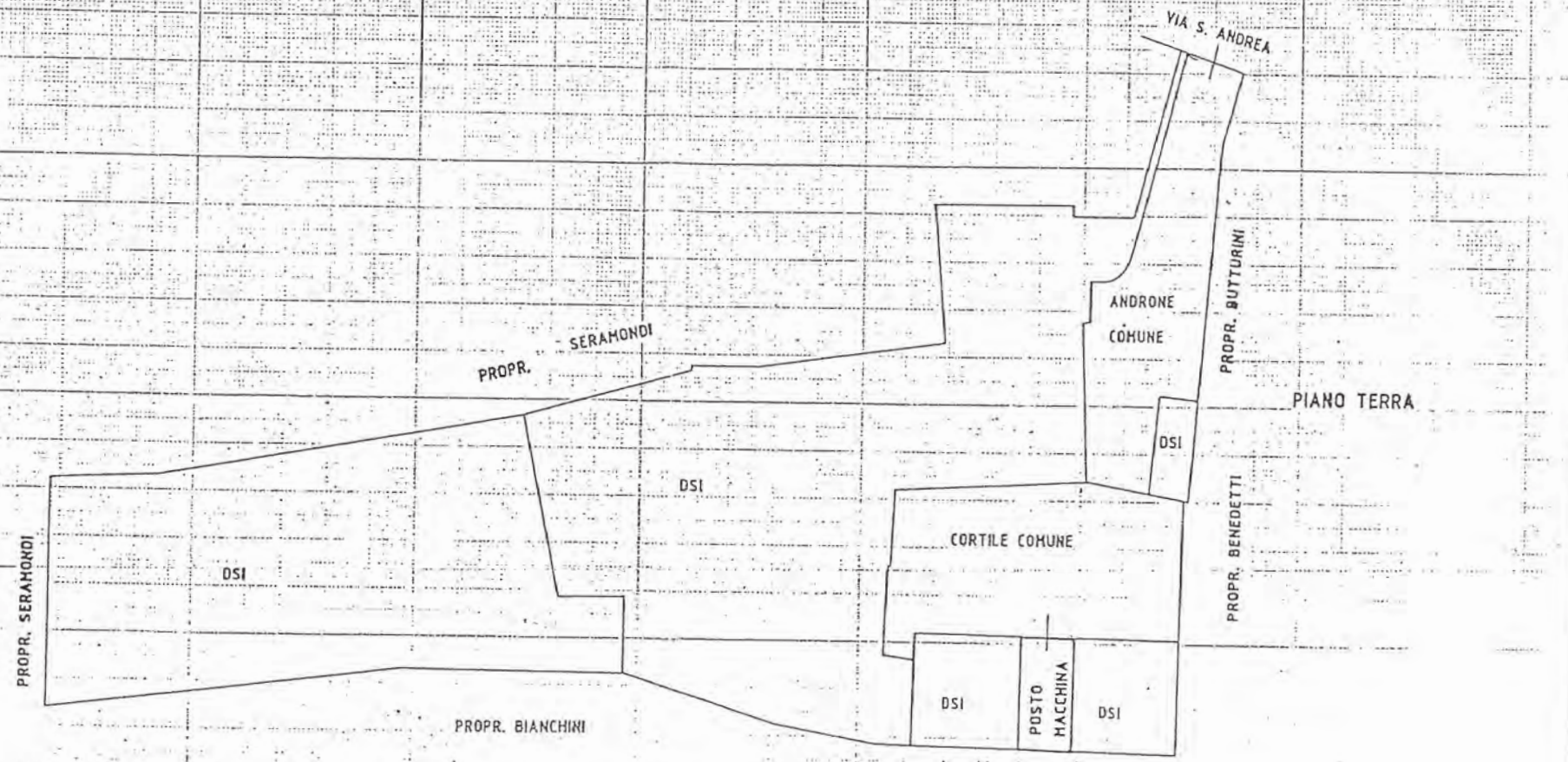
MOD. AN (CEU)

LIRE 400

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

Planimetria di u.i.u. in Comune di NUVOLENTO via S. ANDREA civ. 13

583



ORIENTAMENTO

SCALA DI 1: 200

Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione ☒

Identificativi catastali
F. 14

Compilata dal GEOMETRA
ANGELO GUARESCHINI
Iscritto all'albo de i geometri
di BRESCIA 241

RISERVATO ALL'UFFICIO
Prot. n° 30051
del 5-08-1988

MODULARIO
F. rig. rend. 496

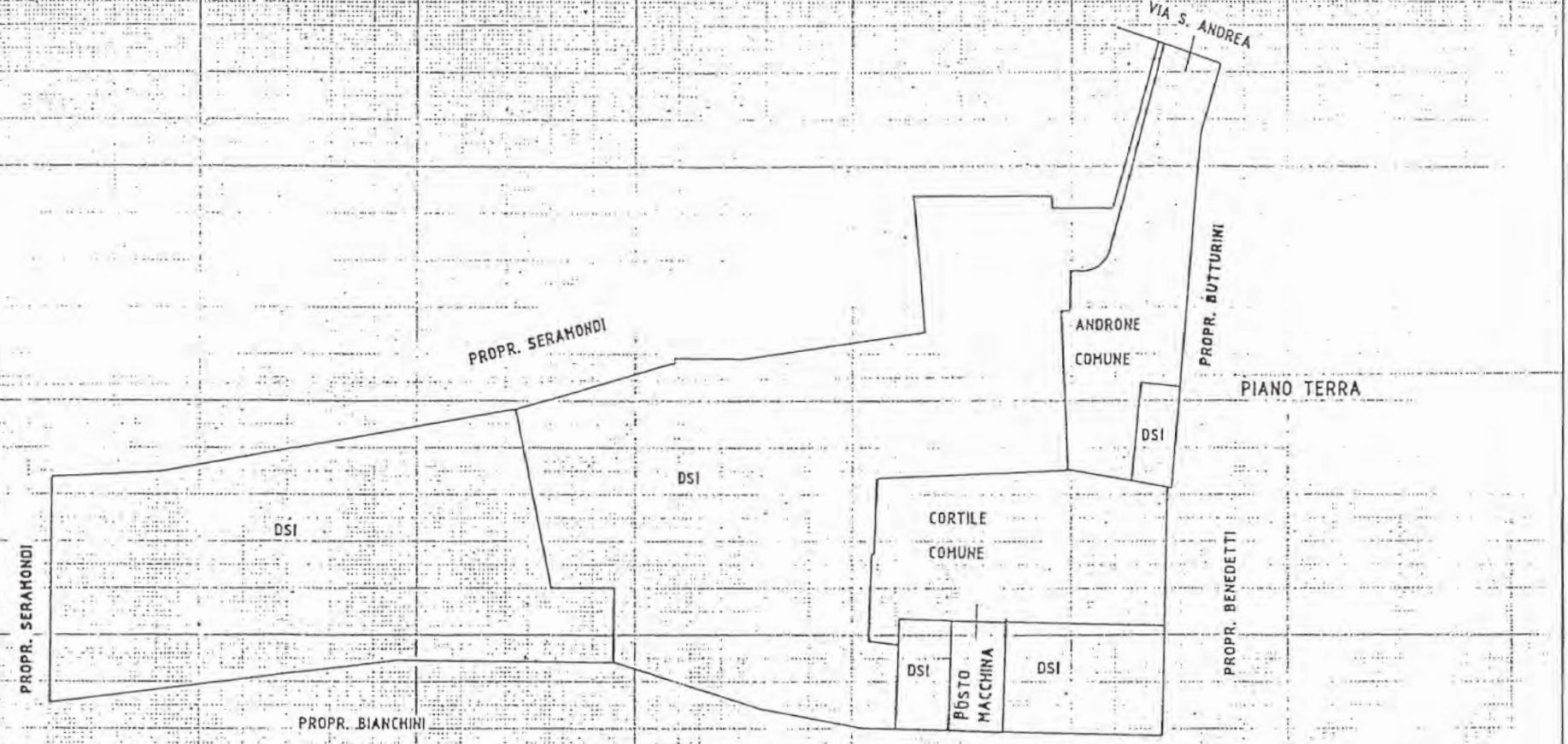
MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN (CEU)

LIRE 400

Planimetria di u.i.u. in Comune di NUVOLENTO via S. ANDREA civ. 13



ORIENTAMENTO

SCALA DI 1: 200

584

Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione ☒

Identificativi catastali
F. 14
n. 1595 sub. 21

Compilata dal GEOMETRA
ANGELO QUARESMINI
(nome, cognome e qualifica)

Iscritto all'albo dei geometri
della provincia di BRESCIA n. 241
data 04.08.88 Firma

QUARESMINI Geom. ANGELO
COSTITUZIONE ALBO GEOMETRI N. 2411 BRESCIA

RISERVATO ALL'UFFICIO

prot. n° 30051
del 5-08-1988

MODULARIO F. rig. rend. 494

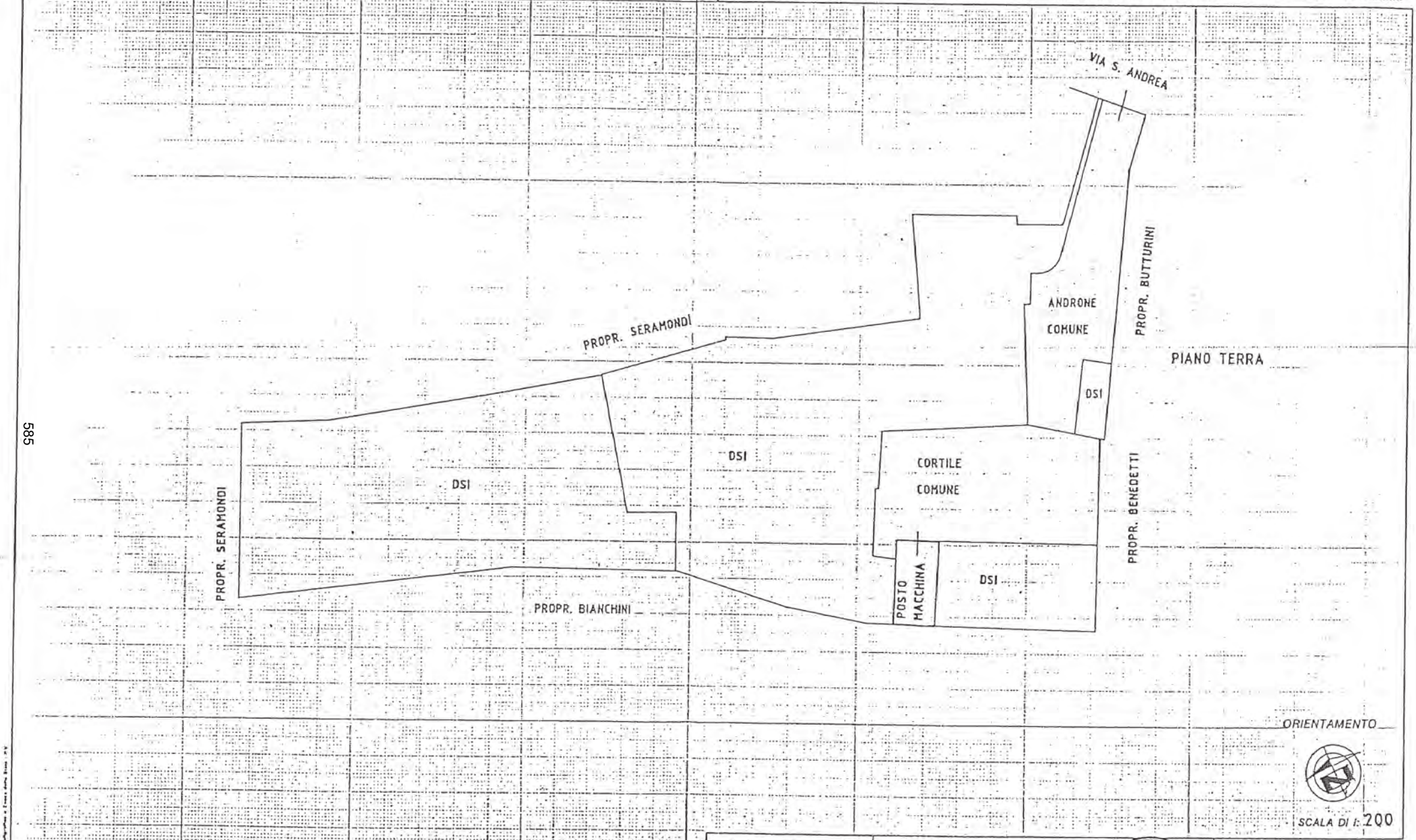
MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.

MOD. AN (CEU)

LIRE 400

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

Planimetria di u.i.u. in Comune di NUVOLENTO via S. ANDREA civ. 13



585

Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione ☒

Identificativi catastali
F. 14
n. 1595 sub. 22

Compilata dal GEOMETRA
(nome, cognome e qualifica)
ANGELO QUARESMINI
Iscritto all'albo dei geometri
della provincia di BRESCIA n. 2414
data 04.08.88 *Firma*

QUARESMINI Geom. ANGELO
ISCRIZIONE ALBO GEOMETRI n. 2414
BRESCIA

RISERVATO ALL'UFFICIO

prot. n° 30051
del 5.08.1988

12 - ALLOGGIO IN VIA LUSSINGRANDE CIV.1

COD INVENTARIO	**1182-8**
DENOMINAZIONE	ALLOGGI ERP
INDIRIZZO	VIA LUSSINGRANDE 4
VALORE STIMATO	56.682,00 €
SUPERFICIE LORDA	62,98

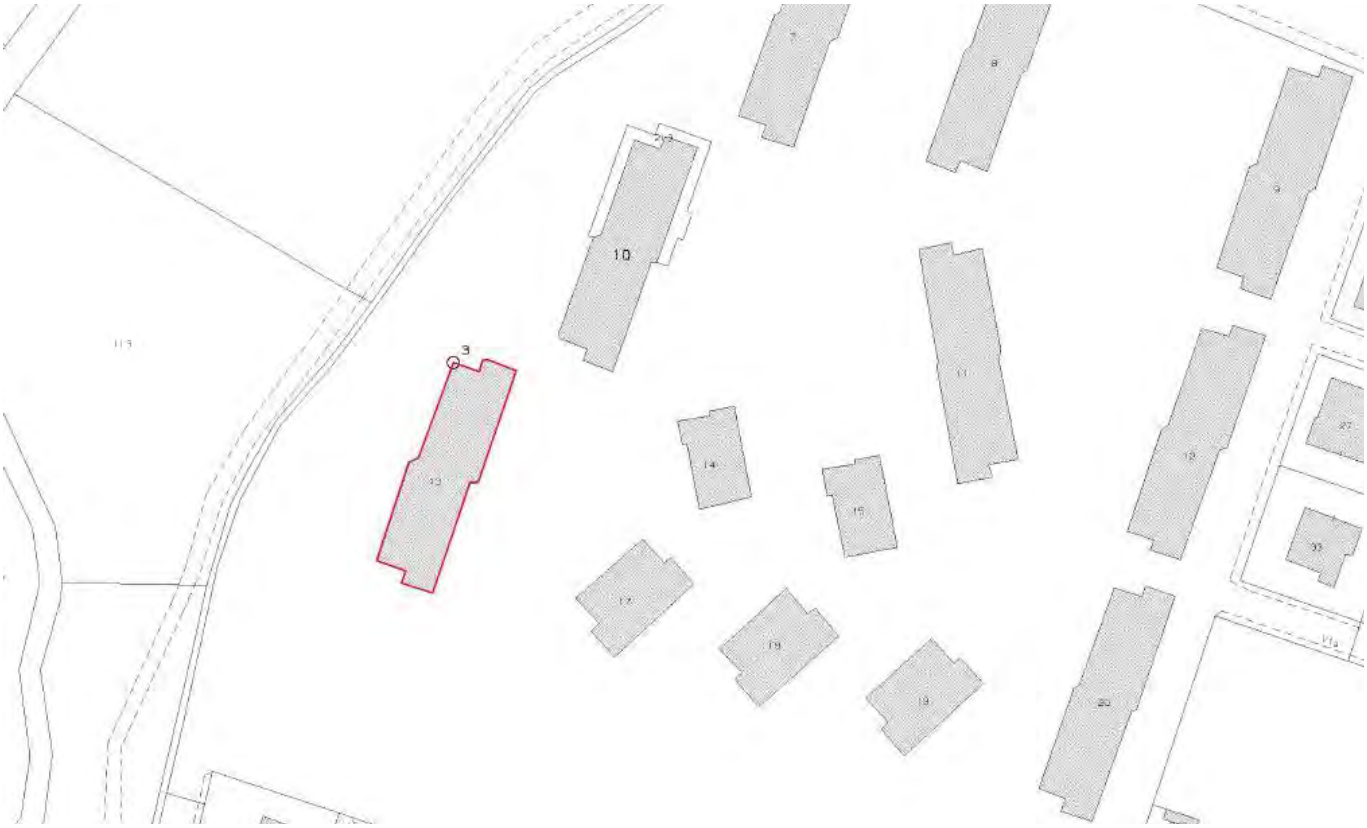
L'unità immobiliare residenziale si trova al piano secondo di una palazzina a quattro livelli fuori terra ed un livello seminterrato realizzata alla fine degli anni '50 interamente destinata a residenza e situata in un contesto di alloggi di edilizia residenziale pubblica con caratteri tipologici omogenei.
Si tratta di un bilocale con annessa cantina al piano seminterrato.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 17 mapp. 13



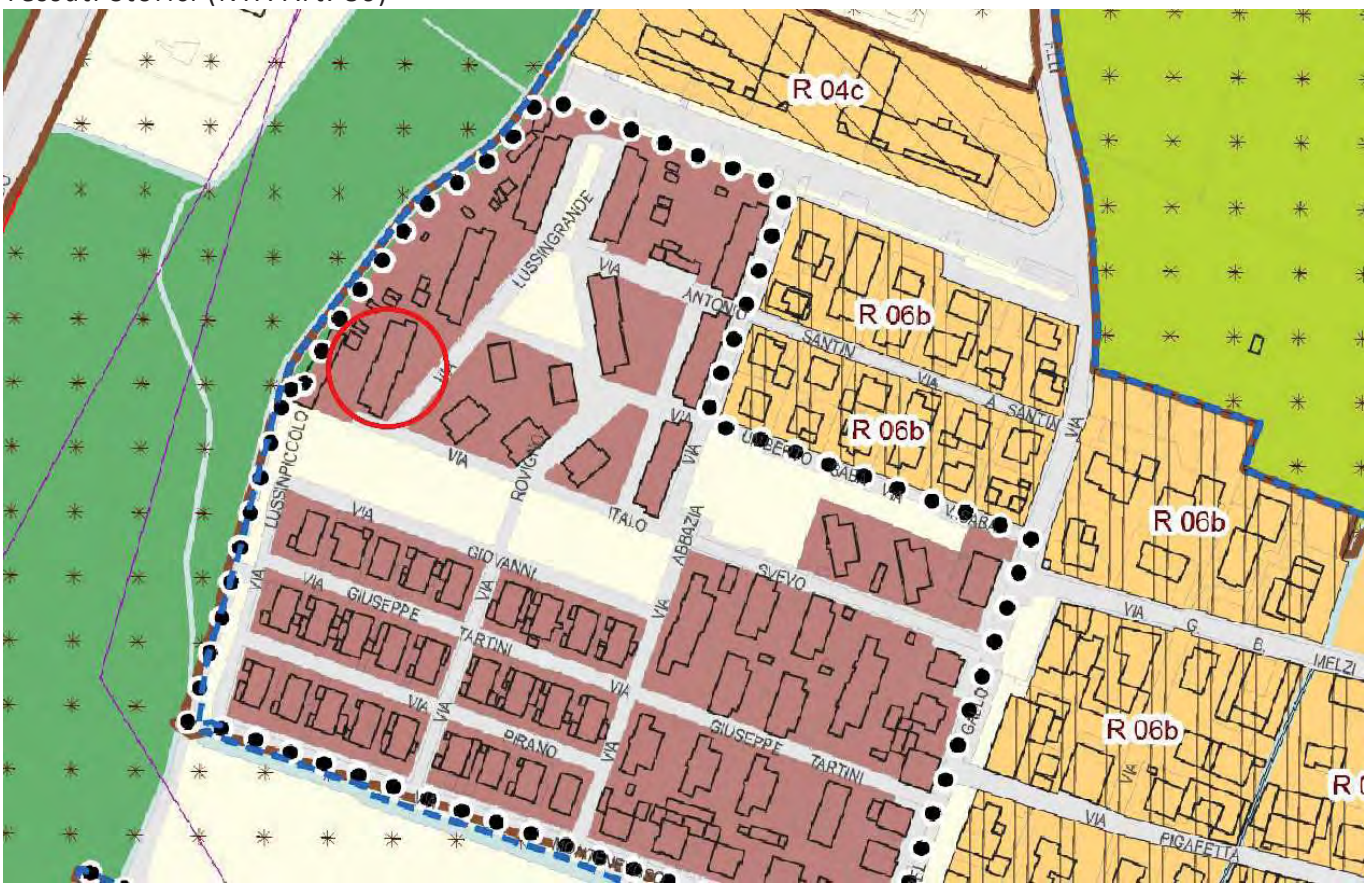
IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT Fg. 17 particella 13 **subalterno 8**

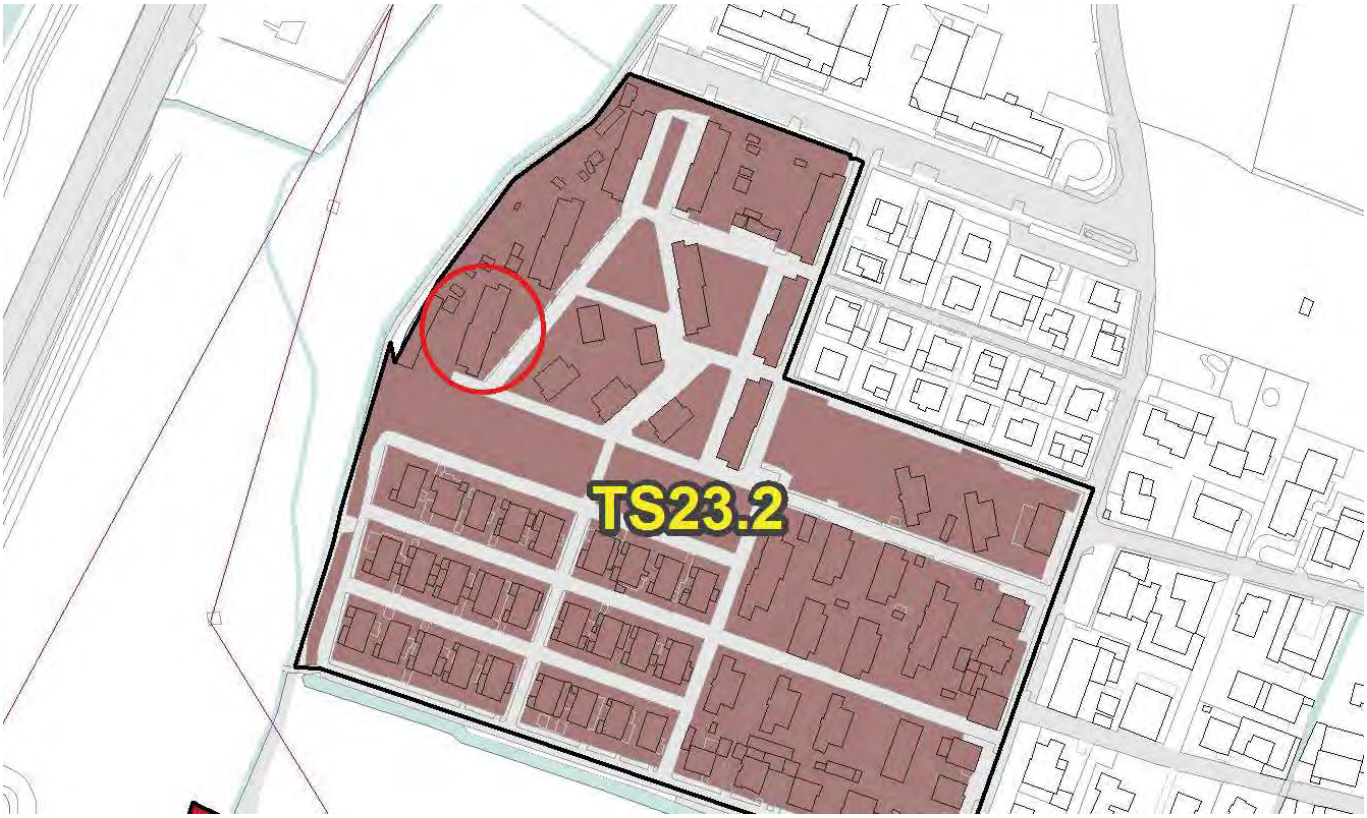
INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Tessuti Storici (NTA Art. 80)



TS 23.2 Via S. Antonio



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

La vendita è subordinata alla distrazione dal Patrimonio ERP ai sensi della L.R. 16/2016 artt. 28-31 e della D.G.R. 6072/2016

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0031749 del 07/02/2013

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Lussingrande (san Bartolomeo) civ. 1

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 17
Particella: 13
Subalterno: 8

Compilata da:
Azzini Massimo

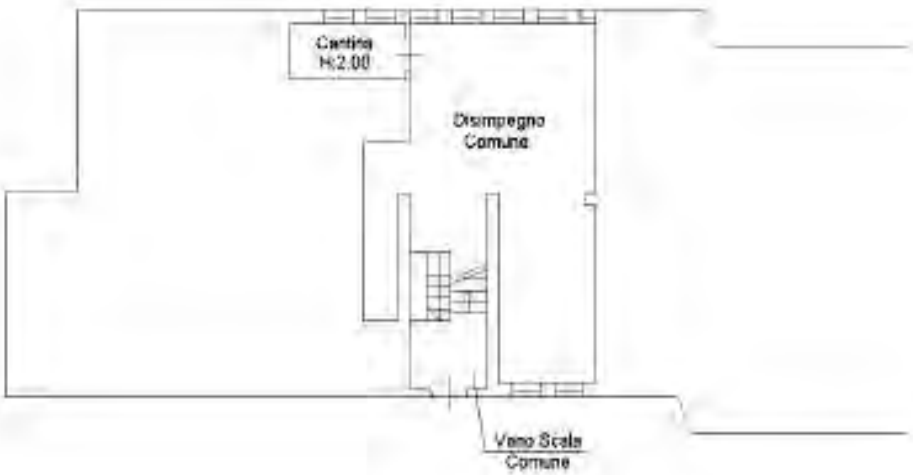
Iscritto all'albo:
Architetto Dipendente Pubblico

Prov. N.

Scheda n. 1 Scala 1: 200

Piano Secondo

Piano Seminterrato



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 20/05/2024 - Comune di BRESCIA (B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 17 - Particella 13 - Subalterno 8 >

Ultima planimetria in atti

ALLOGGIO IN VIA LUSSINGRANDE CIV.4

COD INVENTARIO	**1182 - 2**
DENOMINAZIONE	ALLOGGIO ERP
INDIRIZZO	Via Lussingrande 4
VALORE STIMATO	53.865,00 €
SUPERFICIE LORDA	59,85

L’unità immobiliare residenziale si trova al piano terra di una palazzina a quattro livelli fuori terra ed un livello seminterrato realizzata alla fine degli anni ’50 interamente destinata a residenza e situata in un contesto di alloggi di edilizia residenziale pubblica con caratteri tipologici omogenei.
Si tratta di un bilocale con annessa cantina al piano seminterrato in contesto condominiale.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 17 mapp. 8

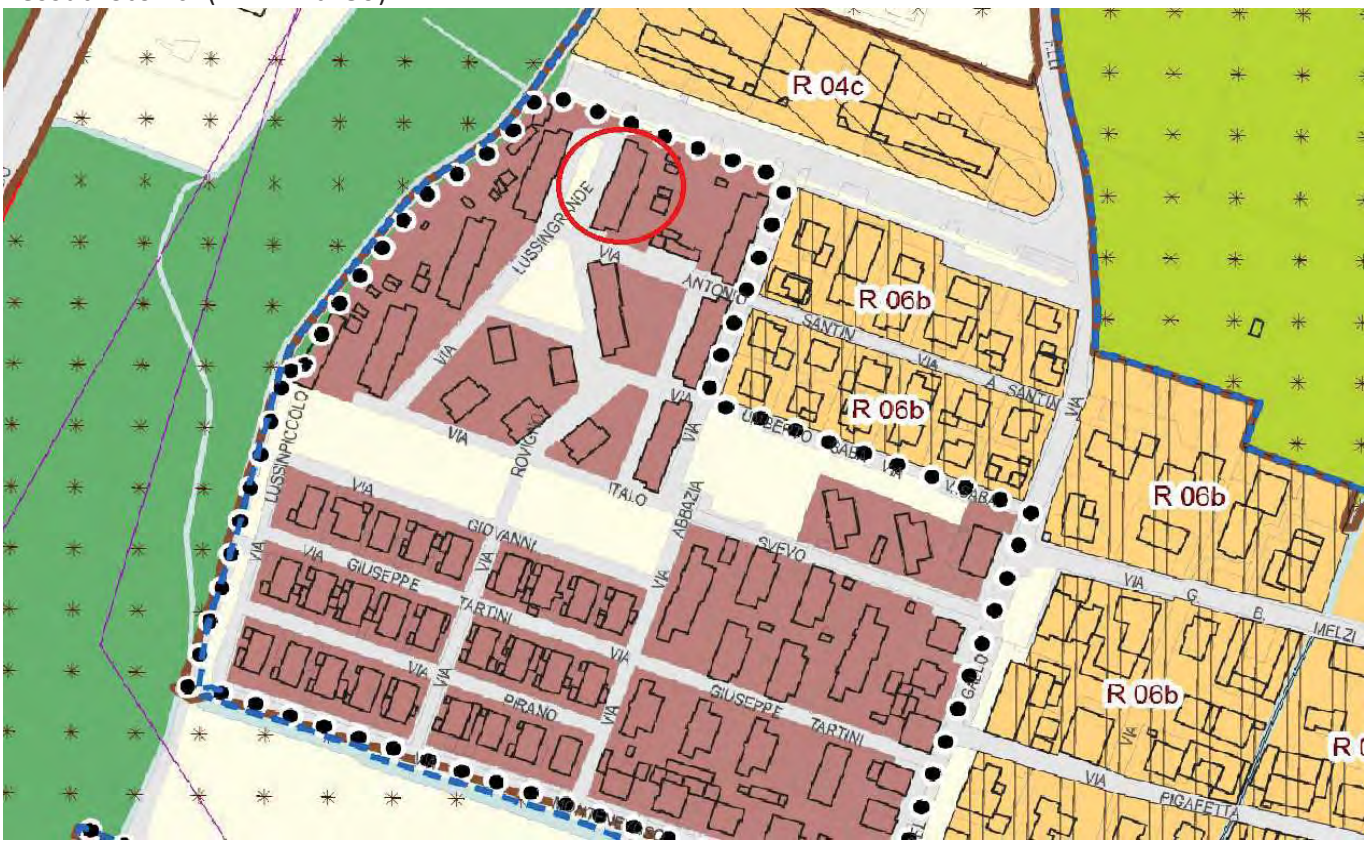
IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT Fg. 17 particella 8 **subalterno 2**

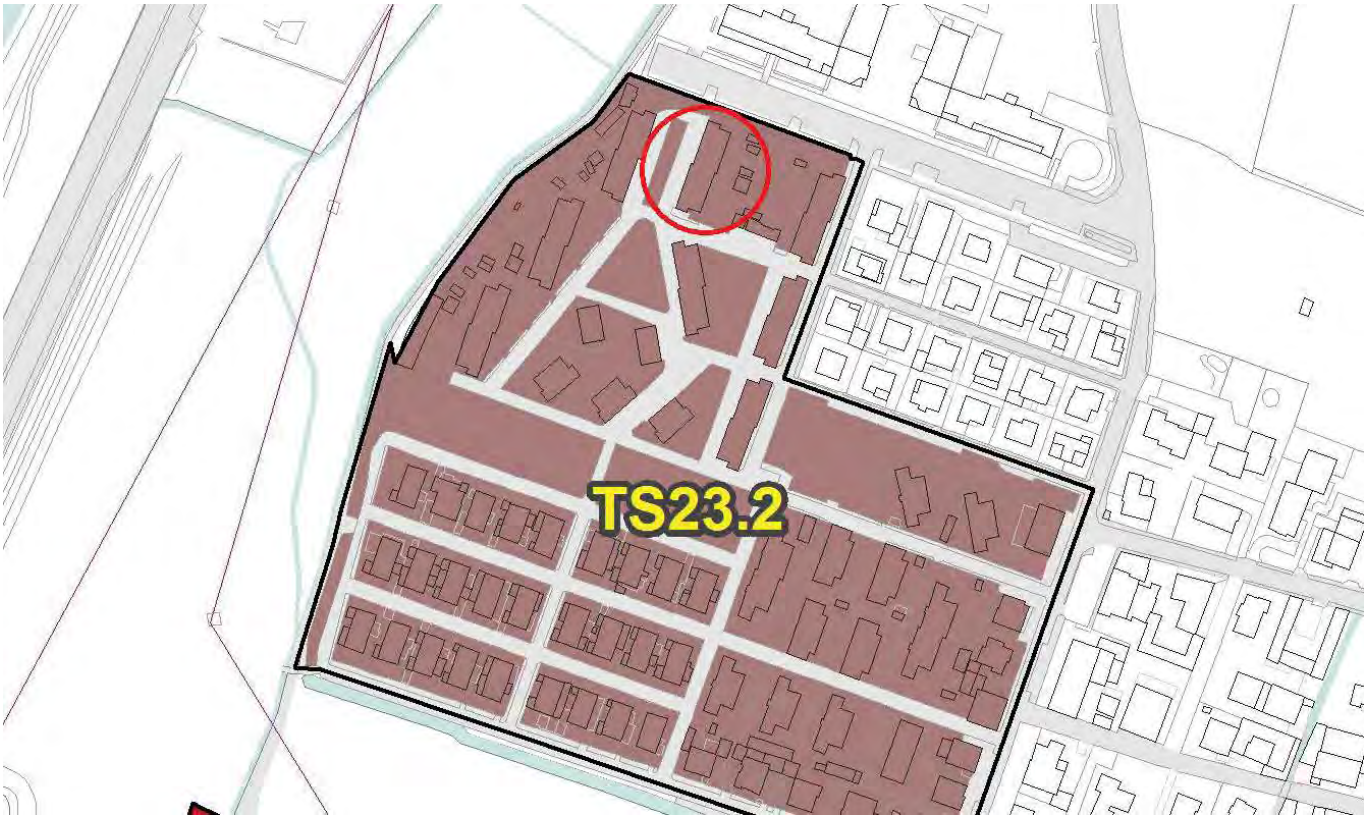
INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Tessuti Storici (NTA Art. 80)



TS 23.2 Via S. Antonio



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

La vendita è subordinata alla distrazione dal Patrimonio ERP ai sensi della L.R. 16/2016 artt. 28-31 e della D.G.R. 6072/2016

Data: 20/05/2024 - n. 134772 - Richiedente: MNRLCI68S08A308H

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0031733 del 07/02/2013

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Lussingrande (san Bartolomeo) civ. 4

Identificativi Catastali:
Sezione: SCT
Foglio: 17
Particella: 8
Subalterno: 2

Compilata da:
Azzini Massimo

Iscritto all'albo:
Architetto Dipendente Pubblico

Prov. N.

Scheda n. 1 Scala 1:200

Piano Rialzato

Piano Seminterrato

Ultima planimetria in atti
Data: 20/05/2024 - n. 134772 - Richiedente: MNRLCI68S08A308H
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato originale di rilievo: A4(210x297)

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 20/05/2024 - Comune di BRESCIA (B157) - Foglio 17 - Particella 8 - Subalterno 2

ALLOGGIO IN VIA LUSSINGRANDE CIV. 4

COD INVENTARIO	**1182-15**
DENOMINAZIONE	ALLOGGI ERP
INDIRIZZO	VIA LUSSINGRANDE 4
VALORE STIMATO	56.052,00 €
SUPERFICIE LORDA	62,28

L’unità immobiliare residenziale si trova al piano terra di una palazzina a quattro livelli fuori terra ed un livello seminterrato realizzata alla fine degli anni ’50 interamente destinata a residenza e situata in un contesto di alloggi di edilizia residenziale pubblica con caratteri tipologici omogenei.
Si tratta di un bilocale con annessa cantina al piano seminterrato.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 17 mapp. 8

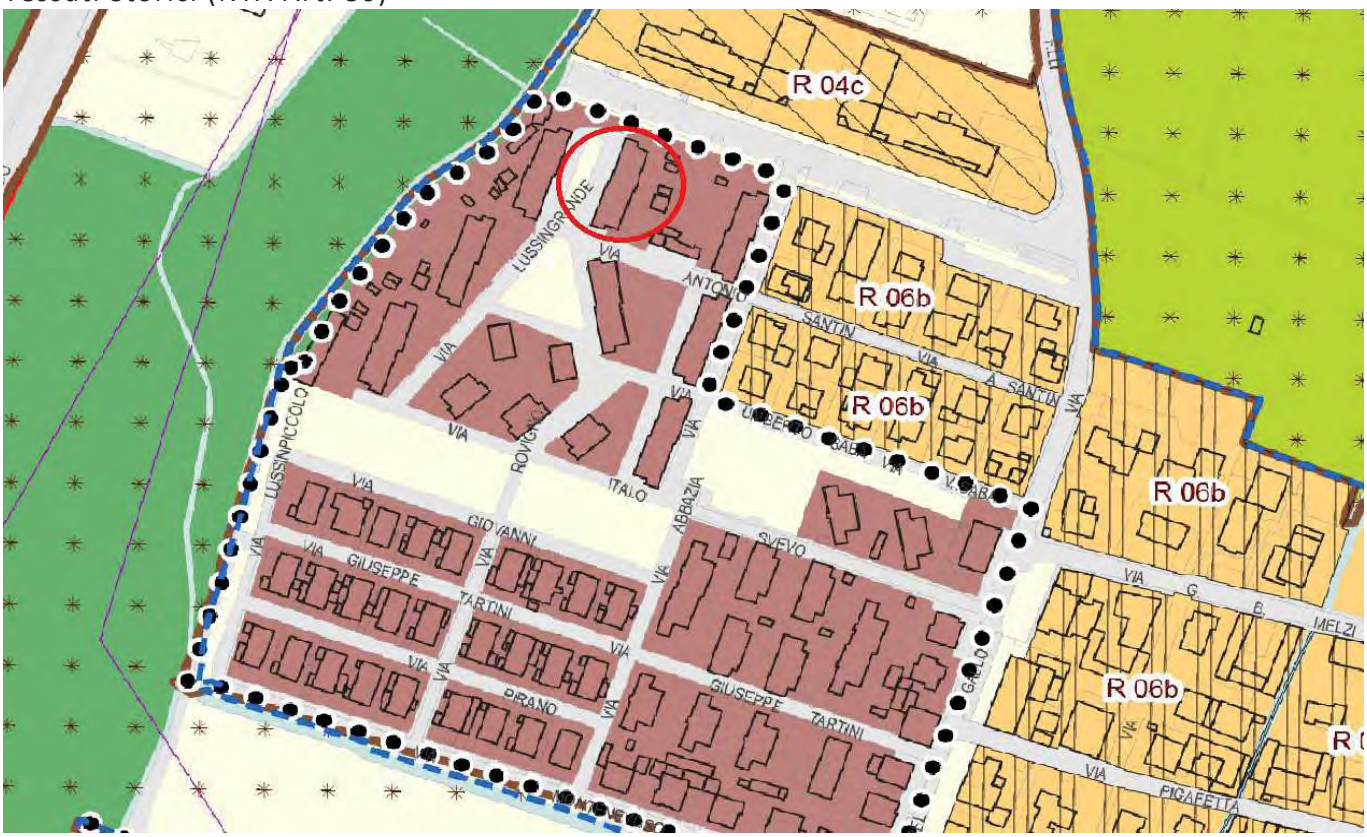
IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT Fg. 17 particella 8 **subalterno 15**

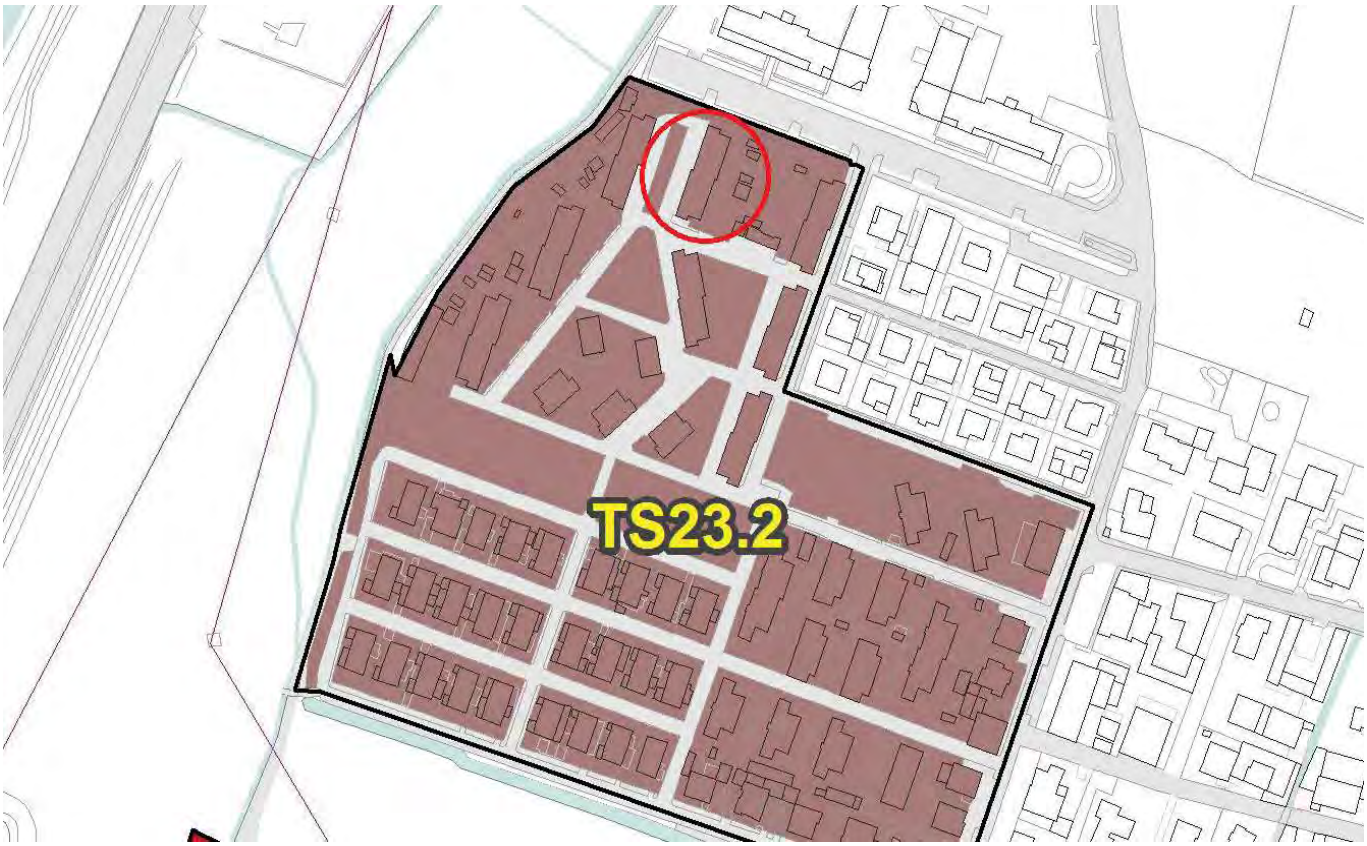
INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Tessuti Storici (NTA Art. 80)



TS 23.2 Via S. Antonio



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

La vendita è subordinata alla distrazione dal Patrimonio ERP ai sensi della L.R. 16/2016 artt. 28-31 e della D.G.R. 6072/2016

Data: 20/05/2024 - n. T53711 - Richiedente: MNRLCI68S06A166Q

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0051743 del 07/02/2013

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Lussingrande (san Bartolomeo) civ. 6

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 17
Particella: 8
Subalterno: 15

Compilata da:
Azzini Massimo

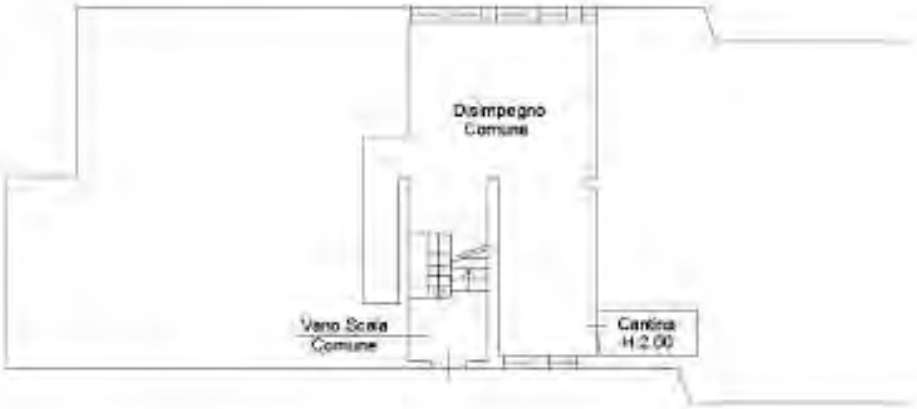
Iscritto all'albo:
Architetto Dipendente Pubblico

Prov. N.

Scheda n. 1 Scala 1:200

Piano Rialzato

Piano Seminterrato



Ultima planimetria in atti

Data: 20/05/2024 - n. T53711 - Richiedente: MNRLCI68S06A166Q
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4 (210x297) - Formato originale di rilascio: A4 (210x297)

ALLOGGIO IN VIA LUSSINGRANDE CIV. 5

COD INVENTARIO	**1176-1**
DENOMINAZIONE	ALLOGGIO ERP
INDIRIZZO	Via Lussingrande 5
VALORE STIMATO	56.466,00 €
SUPERFICIE LORDA	62,74

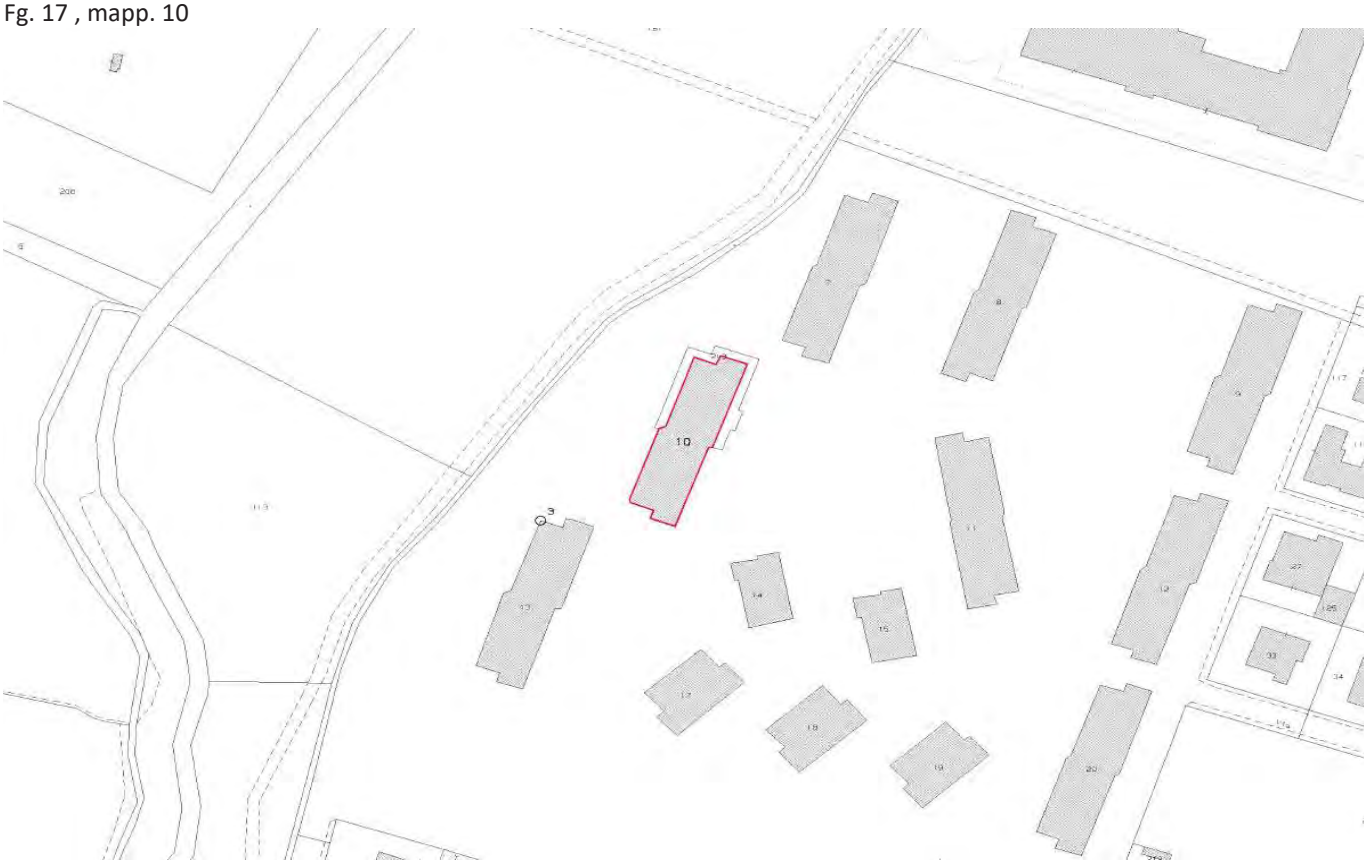
L’unità immobiliare residenziale si trova al piano terra di una palazzina a quattro livelli fuori terra ed un livello seminterrato realizzata alla fine degli anni ’50 interamente destinata a residenza e situata in un contesto di alloggi di edilizia residenziale pubblica con caratteri tipologici omogenei.
Si tratta di un bilocale con annessa cantina al piano seminterrato in contesto condominiale.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

Fg. 17 , mapp. 10



IDENTIFICAZIONE CATASTALE

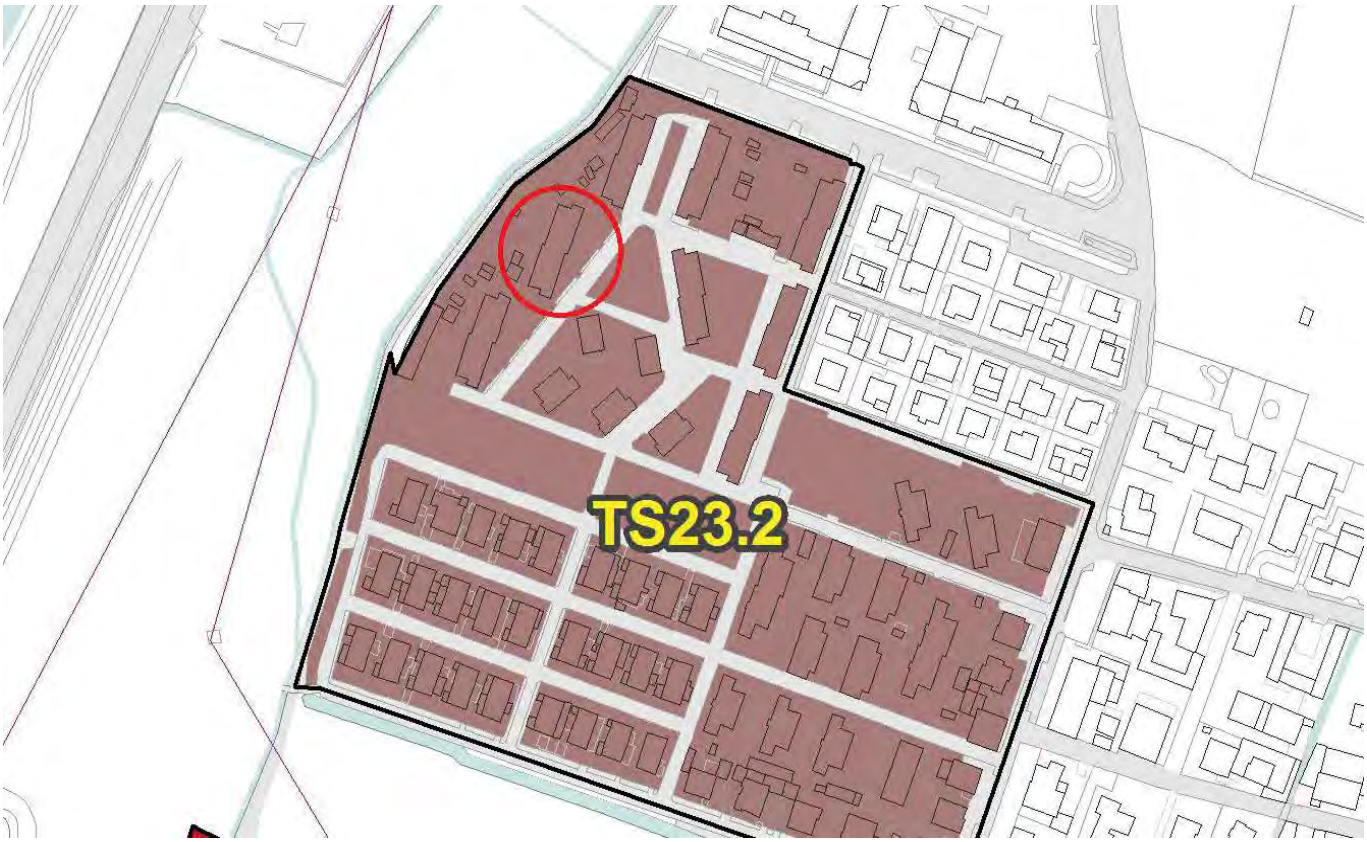
Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT Fg. 17 particella 10 **subalterno 1**

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Tessuti Storici (NTA Art. 80)

TS 23.2 Via S. Antonio



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESSAGGISTICI

La vendita è subordinata alla distrazione dal Patrimonio ERP ai sensi della L.R. 16/2016 artt. 28-31 e della D.G.R. 6072/2016.

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0312351 del 04/10/2010

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Lussingrande (san Bartolomeo) civ. 5

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 17
Particella: 10
Subalterno: 1

Compilata da:
Azzini Massimo

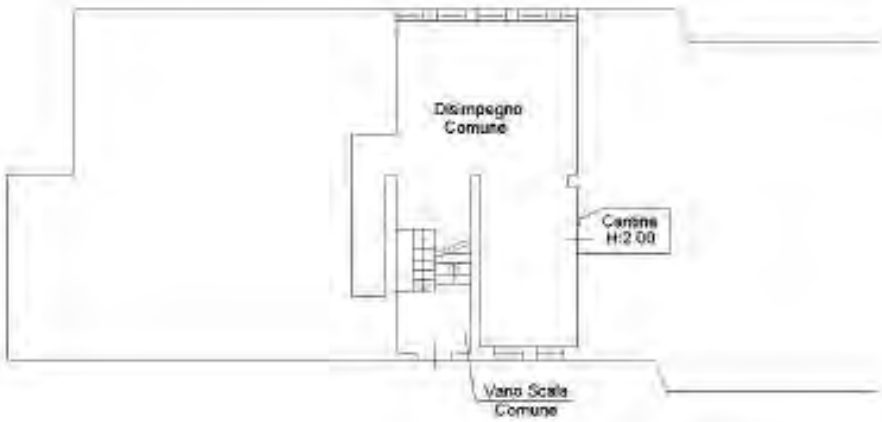
Iscritto all'albo:
Architetto Dipendente Pubblico

Prov. N.

Scheda n. 1 Scala 1: 200

Piano Rialzato

Piano Seminterrato



Ultima planimetria in atti

Data: 17/05/2024 - n. T216120 - Richiedente: MNRLCU68S08A366B
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 17/05/2024 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 17 - Particella 10 - Subalterno 1 >
VIA LUSSINGRANDE n. 5 Piano S1 - T

ALLOGGIO IN VIA LUSSINGRANDE N. 11

COD INVENTARIO	**1174-6**
DENOMINAZIONE	ALLOGGIO ERP
INDIRIZZO	Via Lussingrande 11
VALORE STIMATO	56.466,00 €
SUPERFICIE LORDA	62,74

L’unità immobiliare residenziale si trova al piano terra di una palazzina a quattro livelli fuori terra ed un livello seminterrato realizzata alla fine degli anni ’50 interamente destinata a residenza e situata in un contesto di alloggi di edilizia residenziale pubblica con caratteri tipologici omogenei.
Si tratta di un bilocale con annessa cantina al piano seminterrato in contesto condominiale.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 17 mapp. 7

IDENTIFICAZIONE CATASTALE

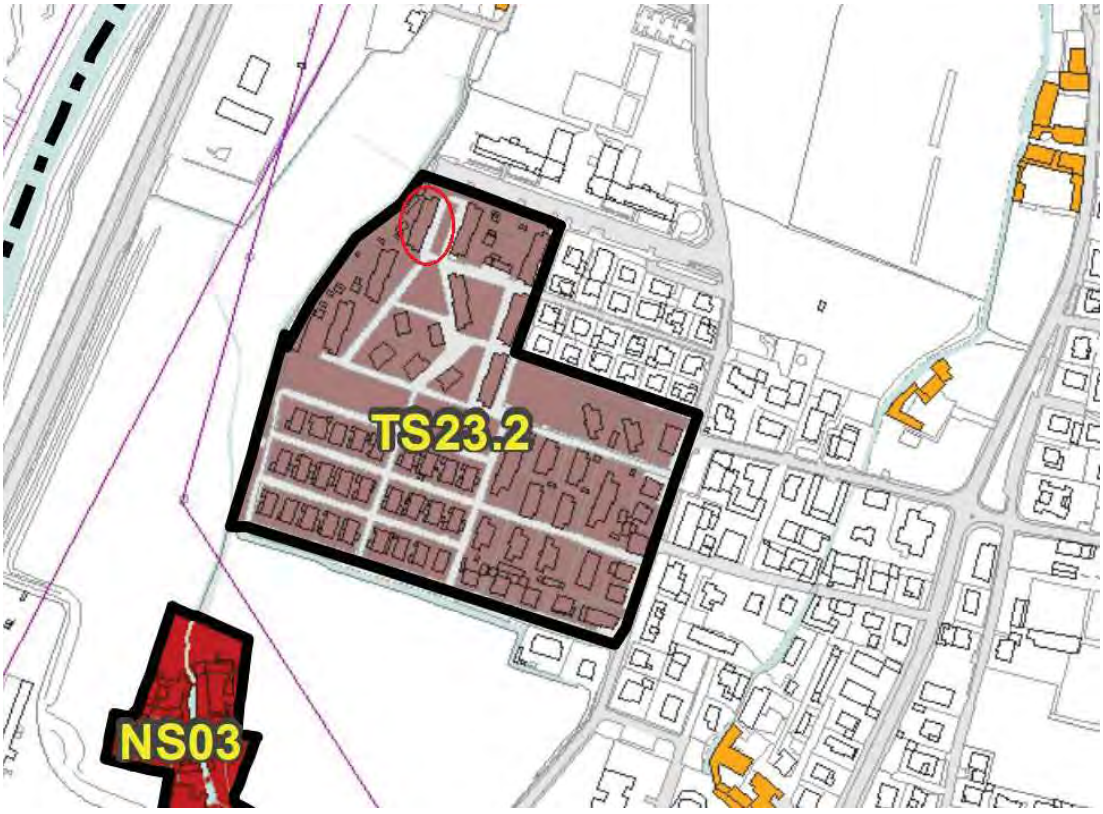
Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT Fg. 17 particella 7 **subalterno 6**

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Tessuti Storici (NTA Art. 80)

TS 23.2 Via S. Antonio



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

La vendita è subordinata alla distrazione dal Patrimonio ERP ai sensi della L.R. 16/2016 artt. 28-31 e della D.G.R. 6072/2016

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0314786 del 05/10/2010

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Lussingrande (san Bartolomeo) civ. 9

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 17
Particella: 7
Subalterno: 6

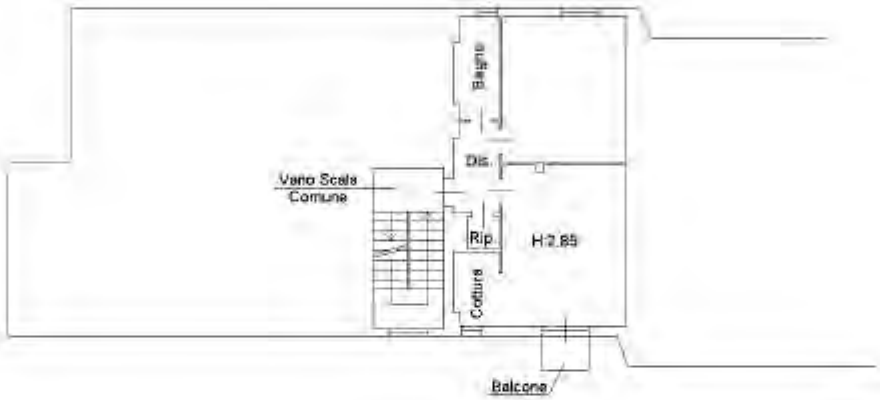
Compilata da:
Azzini Massimo

Iscritto all'albo:
Architetto Dipendente Pubblic

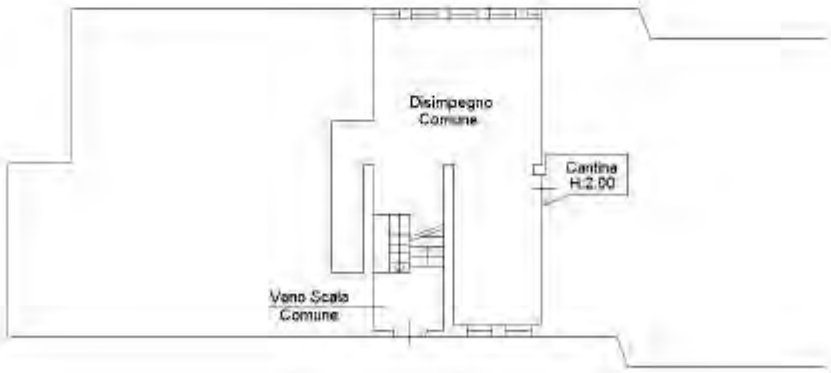
Prov. B.

Scheda n. 1 Scala 1:200

Piano Primo



Piano Seminterrato



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 01/10/2024 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 17 - Particella 7 - Subalterno 6 >
VIA LUSSINGRANDE n. 9 Interno 1 Piano S1-1

Ultima planimetria in atti

13 - ALLOGGIO IN VIA U.SABA CIV. 14

COD INVENTARIO	**1175 -2**
DENOMINAZIONE	ALLOGGI ERP
INDIRIZZO	VIA U. SABA 14
VALORE STIMATO	54.036,00 €
SUPERFICIE LORDA	60,04

L’unità immobiliare residenziale si trova al piano terra di una palazzina a tre livelli fuori terra ed un livello seminterrato realizzata alla fine degli anni ’50 interamente destinata a residenza e situata in un contesto di alloggi di edilizia residenziale pubblica con caratteri tipologici omogenei.
Si tratta di un bilocale con annessa cantina al piano seminterrato in un contesto condominiale.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 17 mapp. 11

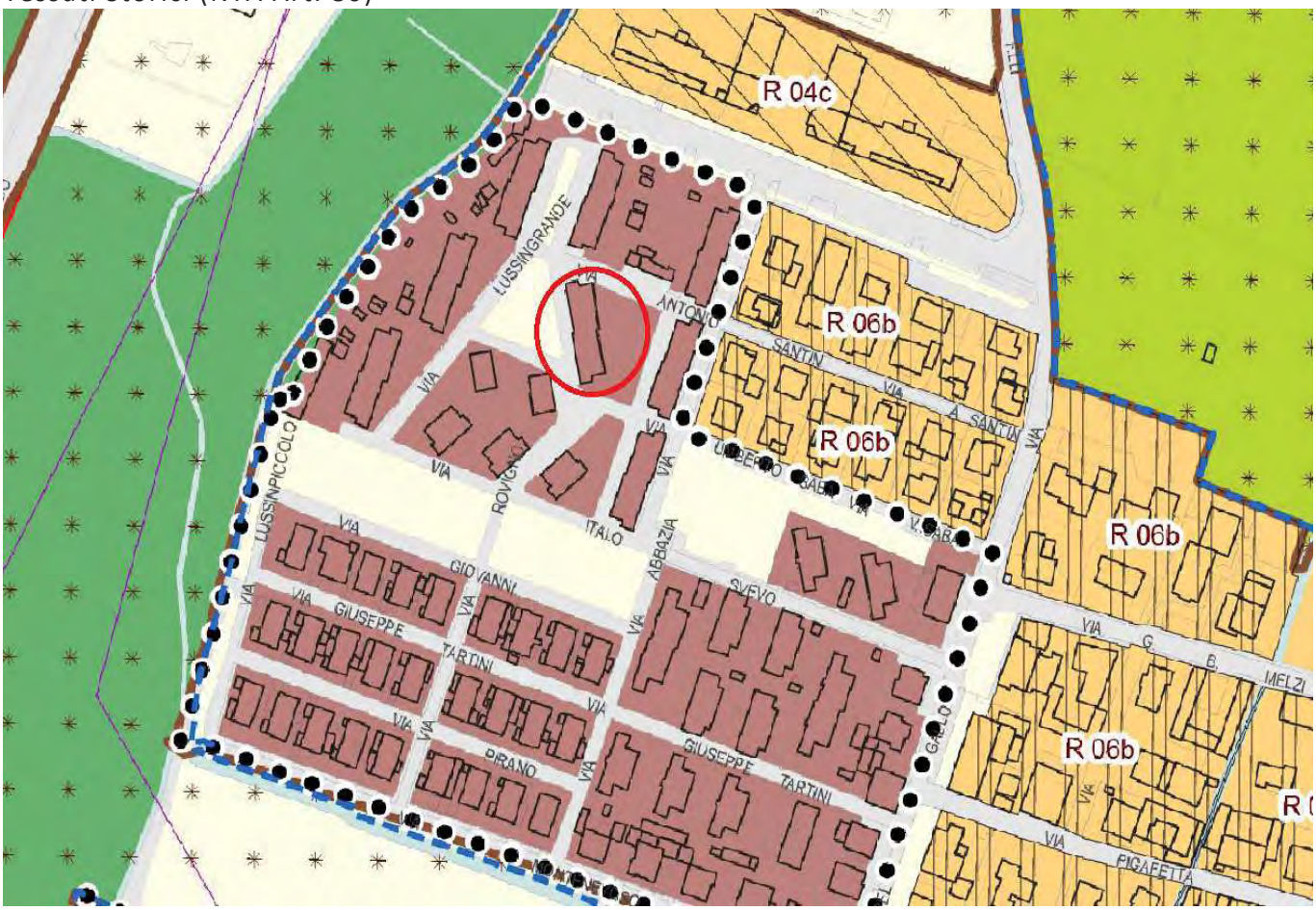
IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT Fg. 17 particella 11 **subalterno 2**

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Tessuti Storici (NTA Art. 80)



TS 23.2 Via S. Antonio

VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

La vendita è subordinata alla distrazione dal Patrimonio ERP ai sensi della L.R. 16/2016 artt. 28-31 e della D.G.R. 6072/2016

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0312370 del 04/10/2010

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Umberto Saba (san Bartolomeo) civ. 14

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 17
Particella: 11
Subalterno: 2

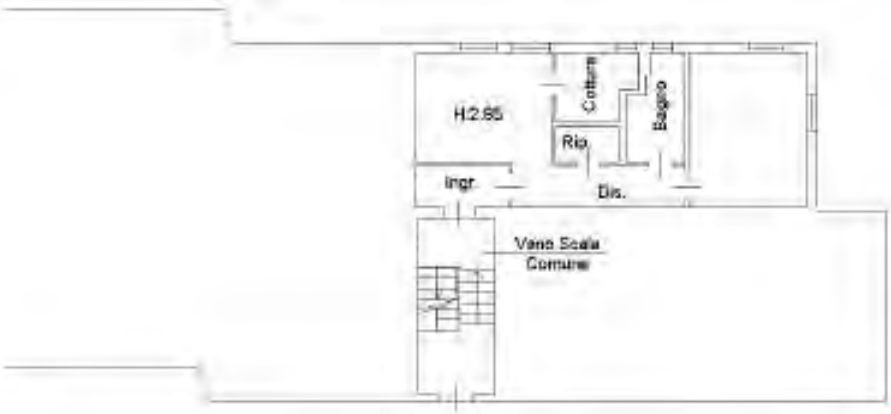
Compilata da:
Azzini Massimo

Iscritto all'albo:
Architetto Dipendente Pubblico

Prov. N.

Scheda n. 1 Scala 1:200

Piano Rialzato



Piano Seminterrato

Ultima planimetria in atti

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 17/05/2024 - Comune di BRESCIA(B157) - <Sez. urbana NCT - Foglio 17 - Particella 11 - Subalterno 2>
VIA UMBERTO SABA n. 14 Interno T Piano S1-T

ALLOGGIO IN VIA U.SABA CIV. 14

COD INVENTARIO	**1175 - 8**
DENOMINAZIONE	ALLOGGI ERP
INDIRIZZO	VIA U. SABA 14
VALORE STIMATO	55.611,00 €
SUPERFICIE LORDA	61,79

L'unità immobiliare residenziale si trova al piano secondo di una palazzina a tre livelli fuori terra ed un livello seminterrato realizzata alla fine degli anni '50 interamente destinata a residenza e situata in un contesto di alloggi di edilizia residenziale pubblica con caratteri tipologici omogenei.
Si tratta di un bilocale con annessa cantina al piano seminterrato in un contesto condominiale.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 17 mapp. 11

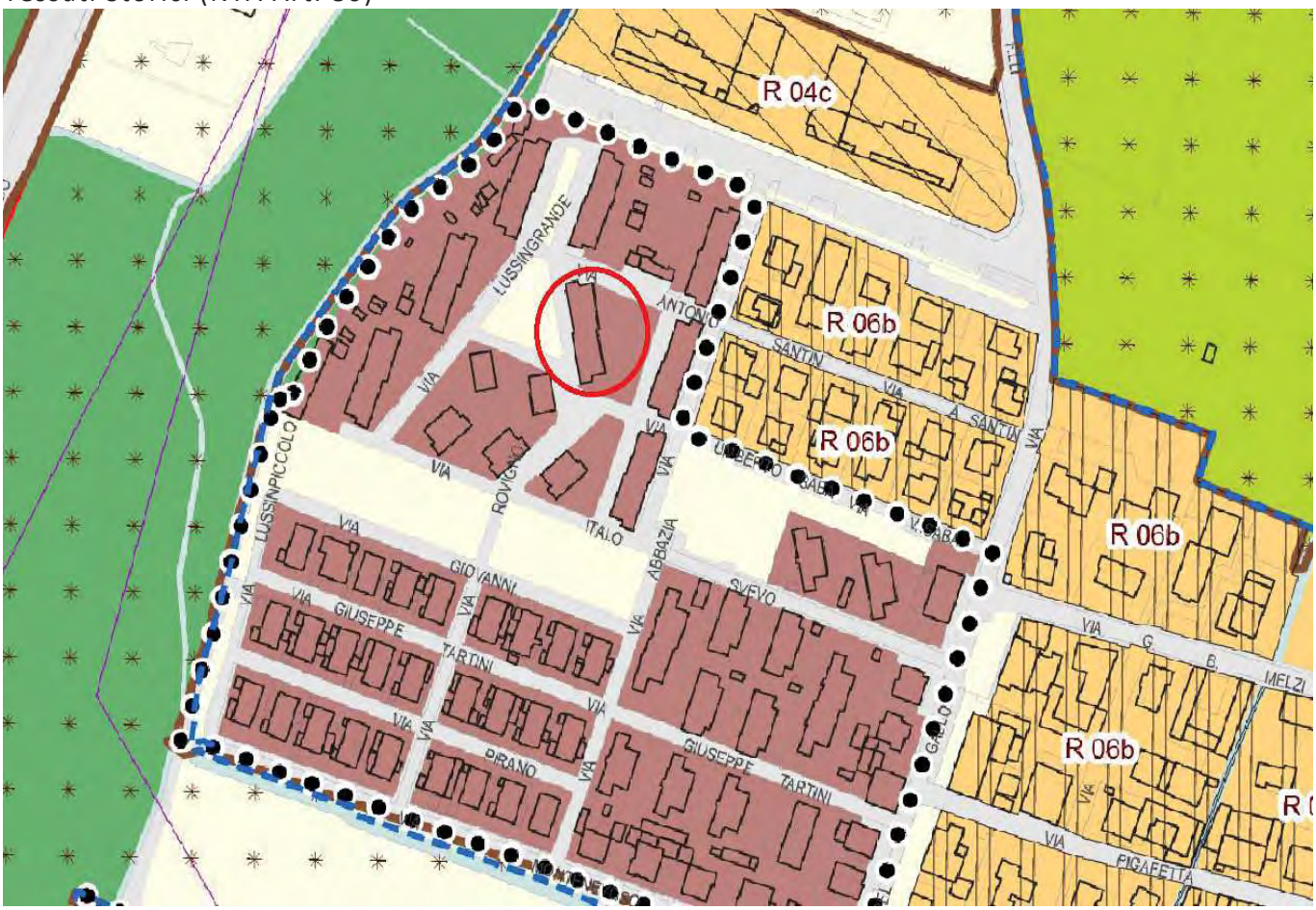
IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT Fg. 17 particella 11 **subalterno 8**

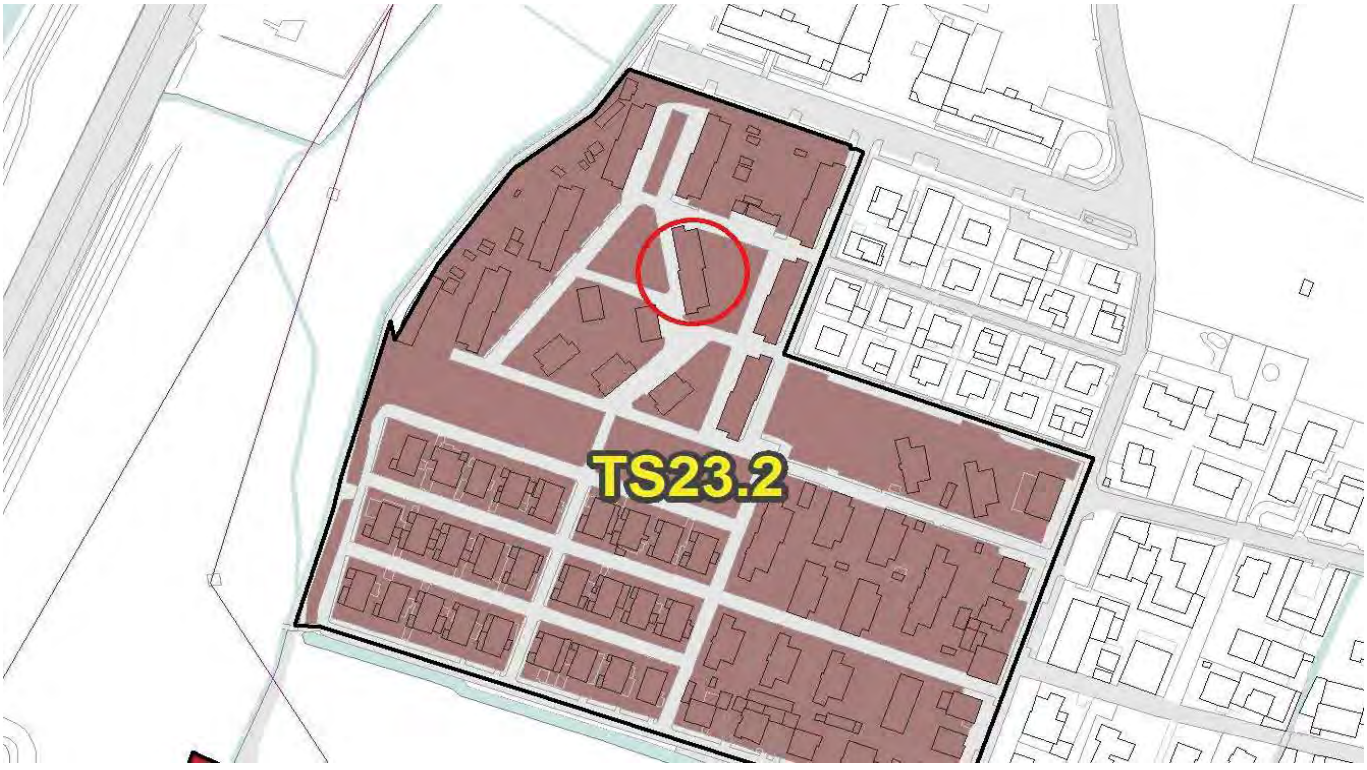
INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Tessuti Storici (NTA Art. 80)



TS 23.2 Via S. Antonio



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

La vendita è subordinata alla distrazione dal Patrimonio ERP ai sensi della L.R. 16/2016 artt. 28-31 e della D.G.R. 6072/2016

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0292674 del 24/12/2013

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Umberto Saba (san Bartolomeo) civ. 14

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 17
Particella: 11
Subalterno: 8

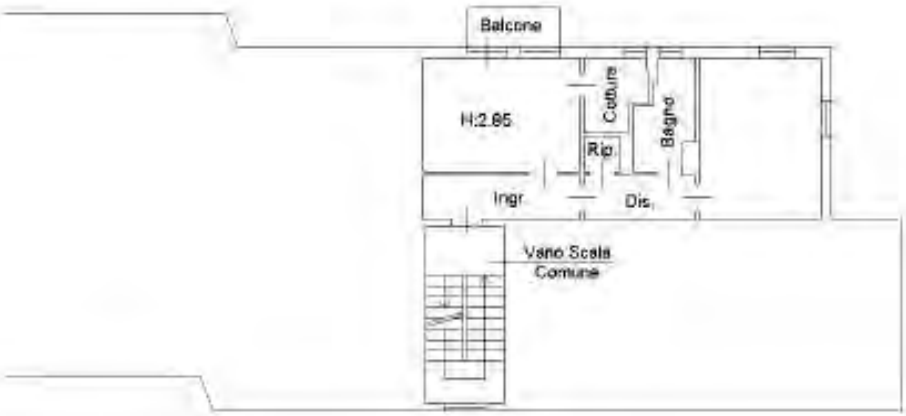
Compilata da:
Scarsato Rossana

Iscritto all'albo:
Architetto Dipendente Pubblico

Prov. N.

Scheda n. 1 Scala 1:200

Piano Secondo



Piano Seminterrato

Ultima planimetria in atti

Data: 17/05/2024 - n. T250507 - Richiedente: MNRLCU68S08A366B
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 17/05/2024 - Comune di BRESCIA(H157) - < Sez. urbana: NCT - Foglio 17 - Particella: 11 - Subalterno: 8 >

ALLOGGIO IN VIA U.SABA CIV. 16

L’unità immobiliare residenziale si trova al piano terra di una palazzina a tre livelli fuori terra ed un livello seminterrato realizzata alla fine degli anni ’50 interamente destinata a residenza e situata in un contesto di alloggi di edilizia residenziale pubblica con caratteri tipologici omogenei.
Si tratta di un bilocale con annessa cantina al piano seminterrato in un contesto condominiale.

COD INVENTARIO	**1175 - 14**
DENOMINAZIONE	ALLOGGI ERP
INDIRIZZO	VIA U. SABA 16
VALORE STIMATO	54.378,00 €
SUPERFICIE LORDA	60,42

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 17 mapp. 11

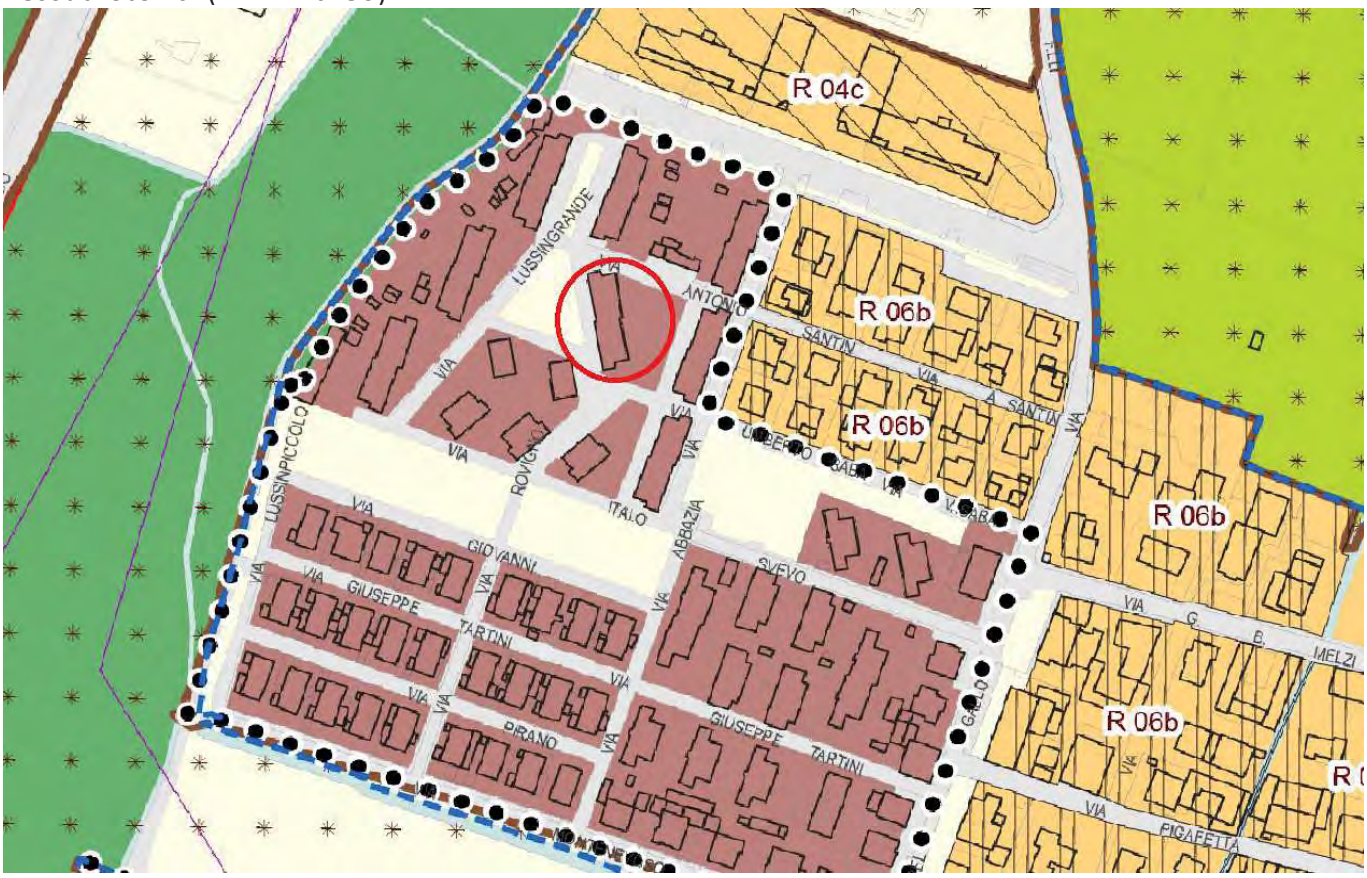
IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT Fg. 17 particella 11 **subalterno 14**

INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Tessuti Storici (NTA Art. 80)



TS 23.2 Via S. Antonio

VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

La vendita è subordinata alla distrazione dal Patrimonio ERP ai sensi della L.R. 16/2016 artt. 28-31 e della D.G.R. 6072/2016

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0312400 del 04/10/2010

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Umberto Saba (san Bartolomeo) civ. 16

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 17
Particella: 11
Subalterno: 14

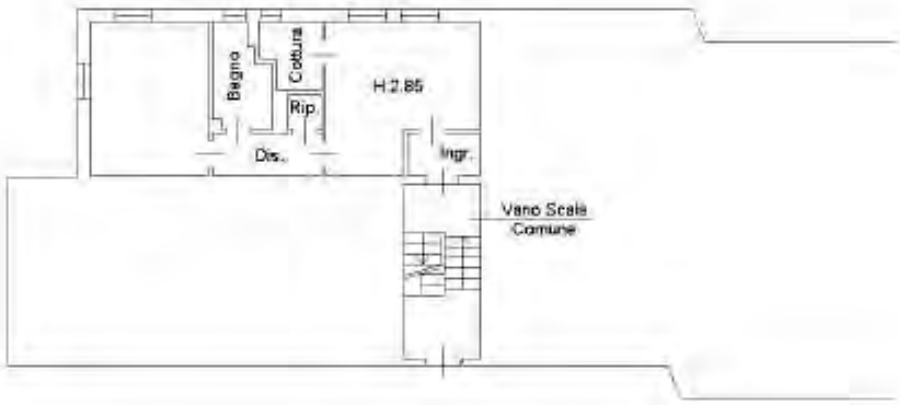
Compilata da:
Azzini Massimo

Iscritto all'albo:
Architetto Dipendente Pubblico

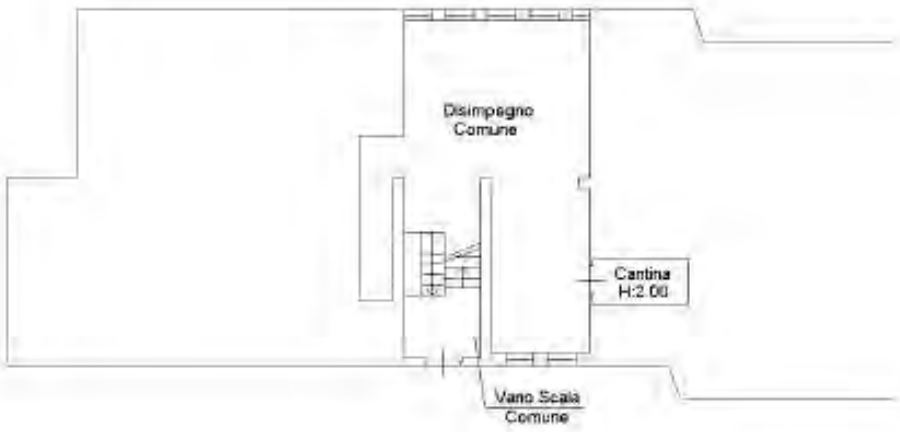
Prov. N.

Scheda n. 1 Scala 1:200

Piano Rialzato



Piano Seminterrato



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 17/05/2024 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 17 - Particella 11 - Subalterno 14 >
VIA UMBERTO SABA n. 16 Interno 1 Piano S1-T

Ultima planimetria in atti

14 - ALLOGGIO IN VIA ABBAZIA CIV. 3

COD INVENTARIO	**1181 - 12**
DENOMINAZIONE	ALLOGGI ERP
INDIRIZZO	VIA ABBAZIA 3
VALORE STIMATO	56.259,00 €
SUPERFICIE LORDA	62,51

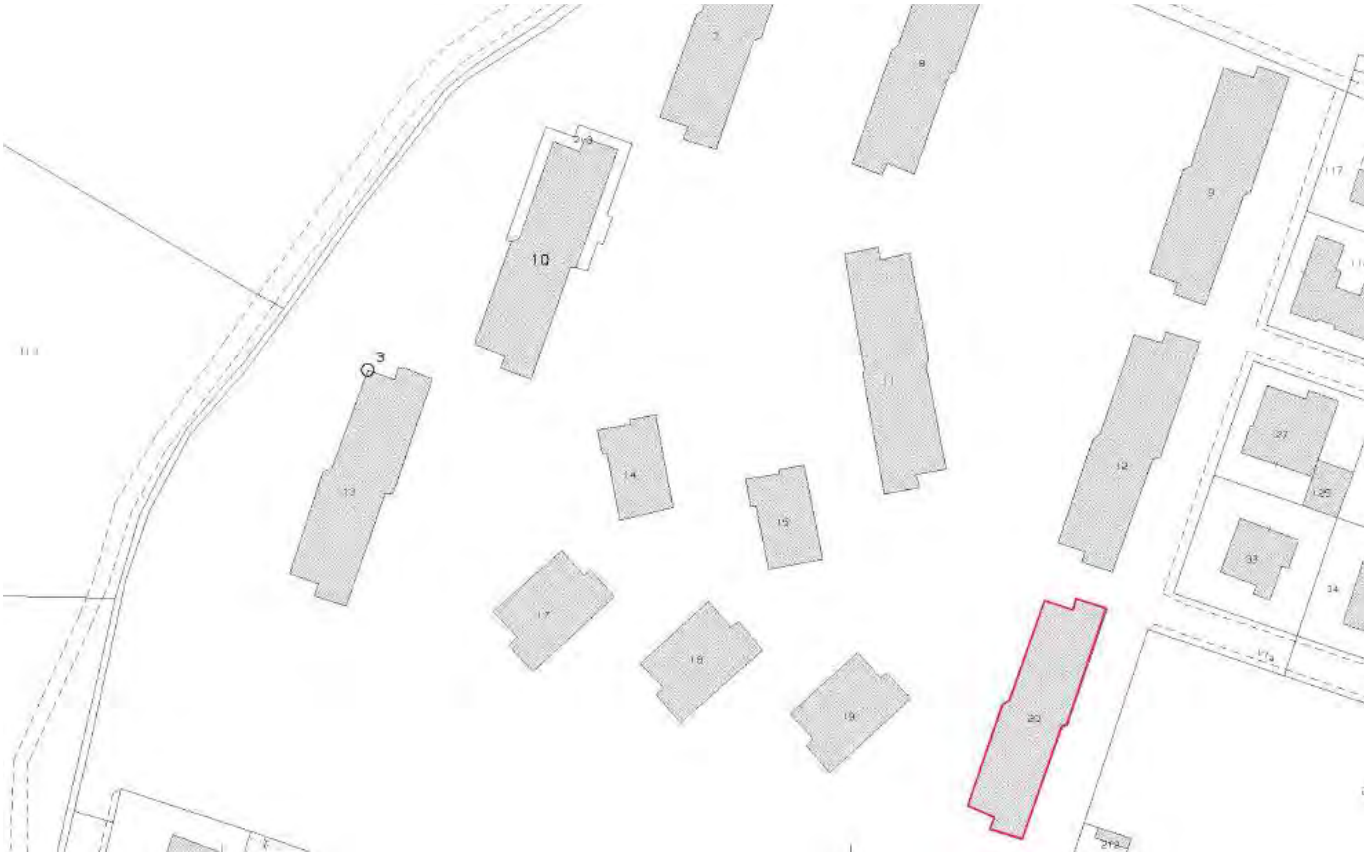
L'unità immobiliare residenziale si trova al piano primo di una palazzina a tre livelli fuori terra ed un livello seminterrato realizzata alla fine degli anni '50 interamente destinata a residenza e situata in un contesto di alloggi di edilizia residenziale pubblica con caratteri tipologici omogenei.
Si tratta di un bilocale con annessa cantina al piano seminterrato in un contesto condominiale.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 17 mapp. 20



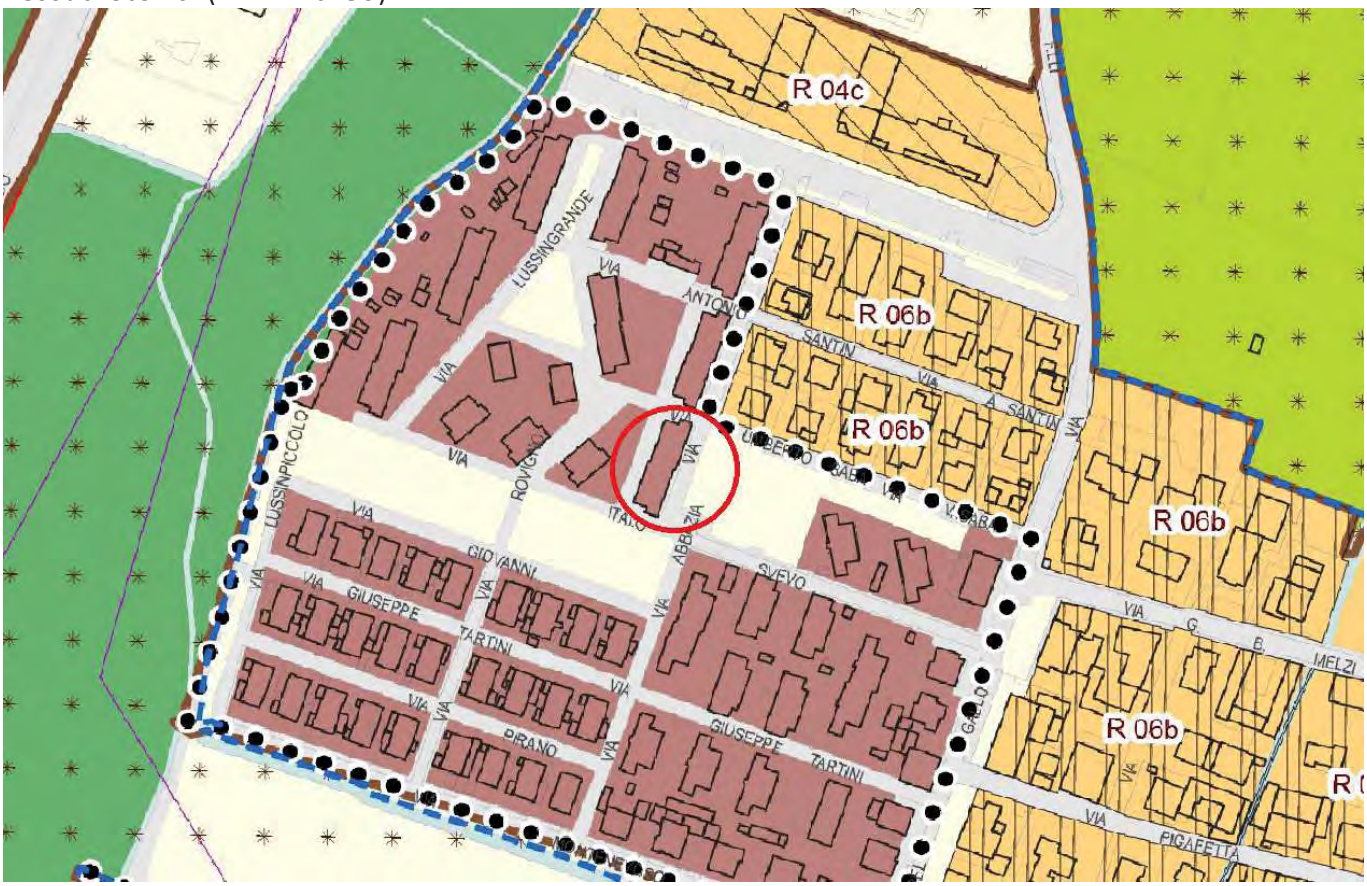
IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT Fg. 17 particella 20 **subalterno 12**

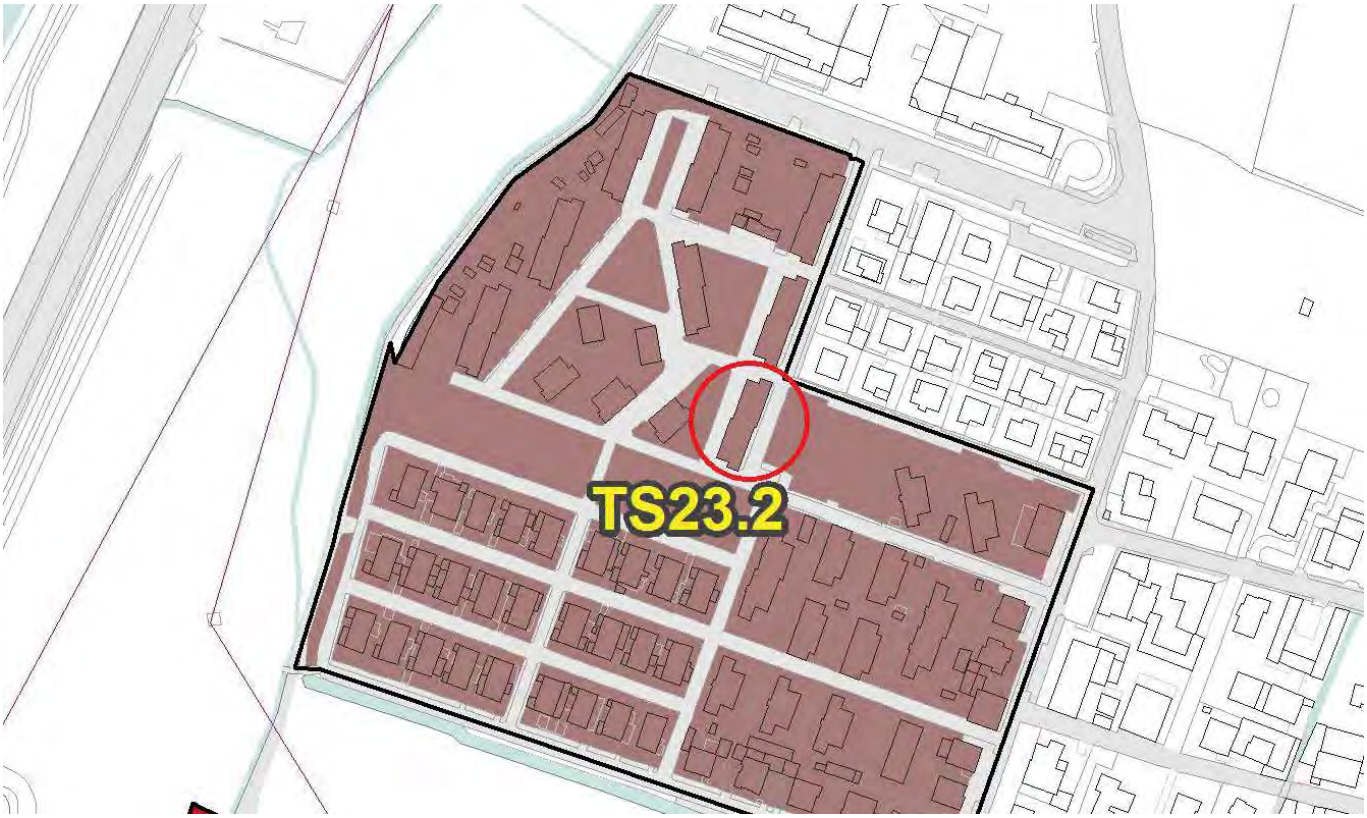
INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Tessuti Storici (NTA Art. 80)



TS 23.2 Via S. Antonio



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

La vendita è subordinata alla distrazione dal Patrimonio ERP ai sensi della L.R. 16/2016 artt. 28-31 e della D.G.R. 6072/2016

Data: 20/05/2024 - n. 147713 - Richiedente: MNRLCM68S08A966B

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0311754 del 05/10/2010

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Abbazia (san Bartolomeo) civ. 3

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 17
Particella: 20
Subalterno: 12

Compilata da:
Azzini Massimo

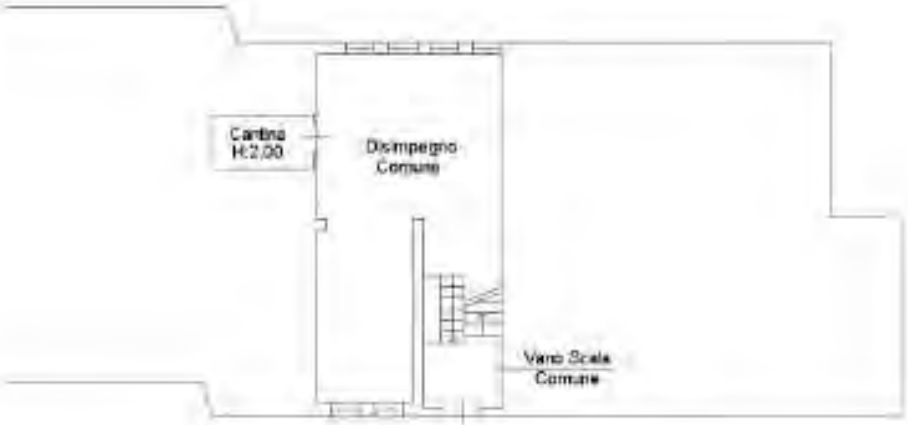
Iscritto all'albo:
Architetto Dipendente Pubblico

Prov. N.

Scheda n. 1 Scala 1:200

Piano Primo

Piano Seminterrato



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 20/05/2024 - Comune di BRESCIA (B157) - < Sez. urbana: NCT - Foglio: 17 - Particella: 20 - Subalterno: 12 >
VIA ABBAZIA n. 3 piano: T;1;2;3;4;5;6;7;8;9;10;11;

Catasto planimetrie scritte
Data: 20/05/2024 - n. 147713 - Richiedente: MNRLCM68S08A966B
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

ALLOGGIO IN VIA ABBAZIA CIV. 7

COD INVENTARIO	**1180 - 13**
DENOMINAZIONE	ALLOGGI ERP
INDIRIZZO	VIA ABBAZIA 7
VALORE STIMATO	56.196,00 €
SUPERFICIE LORDA	62,44

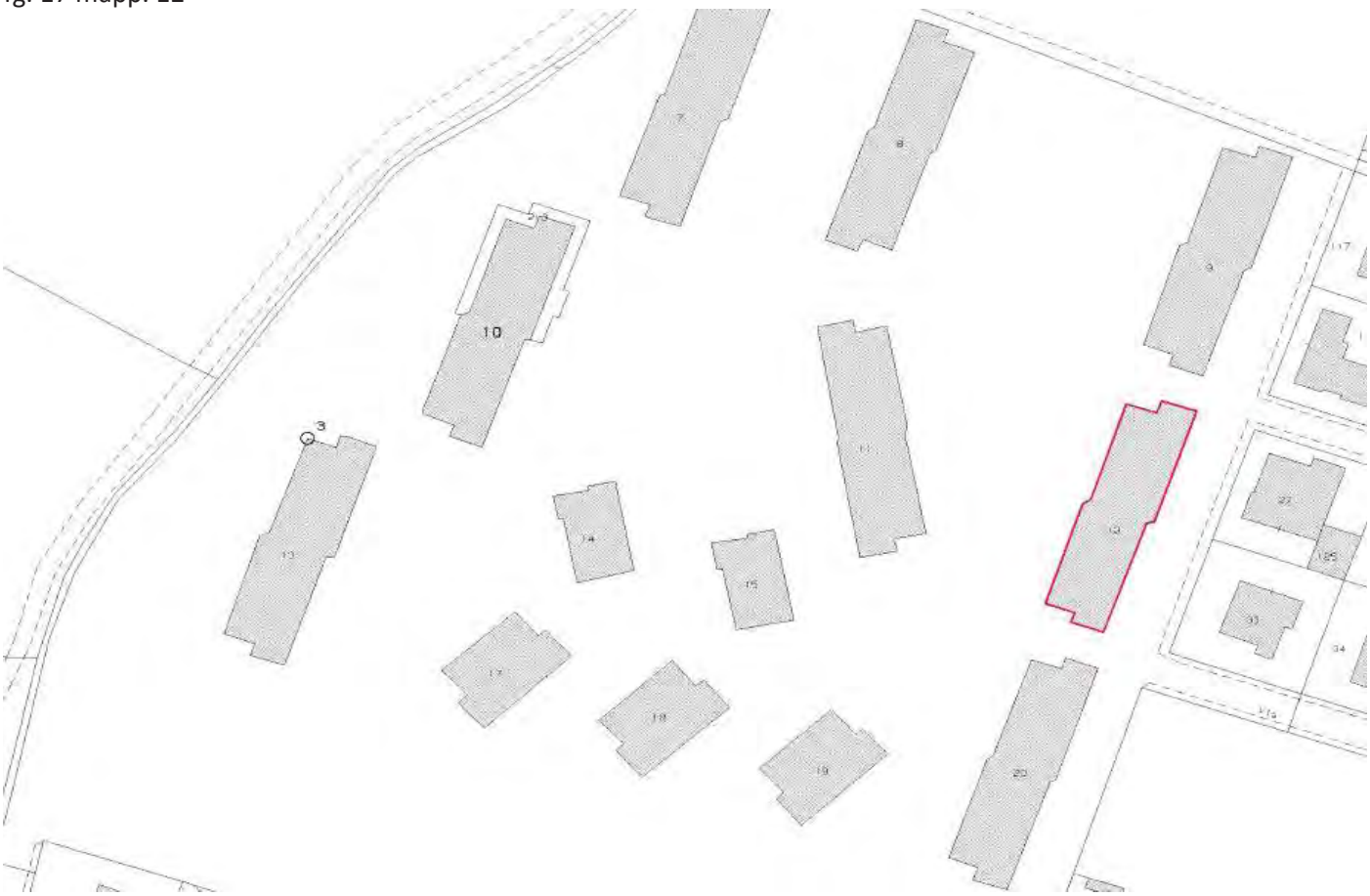
L'unità immobiliare residenziale si trova al piano primo di una palazzina a tre livelli fuori terra ed un livello seminterrato realizzata alla fine degli anni '50 interamente destinata a residenza e situata in un contesto di alloggi di edilizia residenziale pubblica con caratteri tipologici omogenei.
Si tratta di un bilocale con annessa cantina al piano seminterrato in un contesto condominiale.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 17 mapp. 12



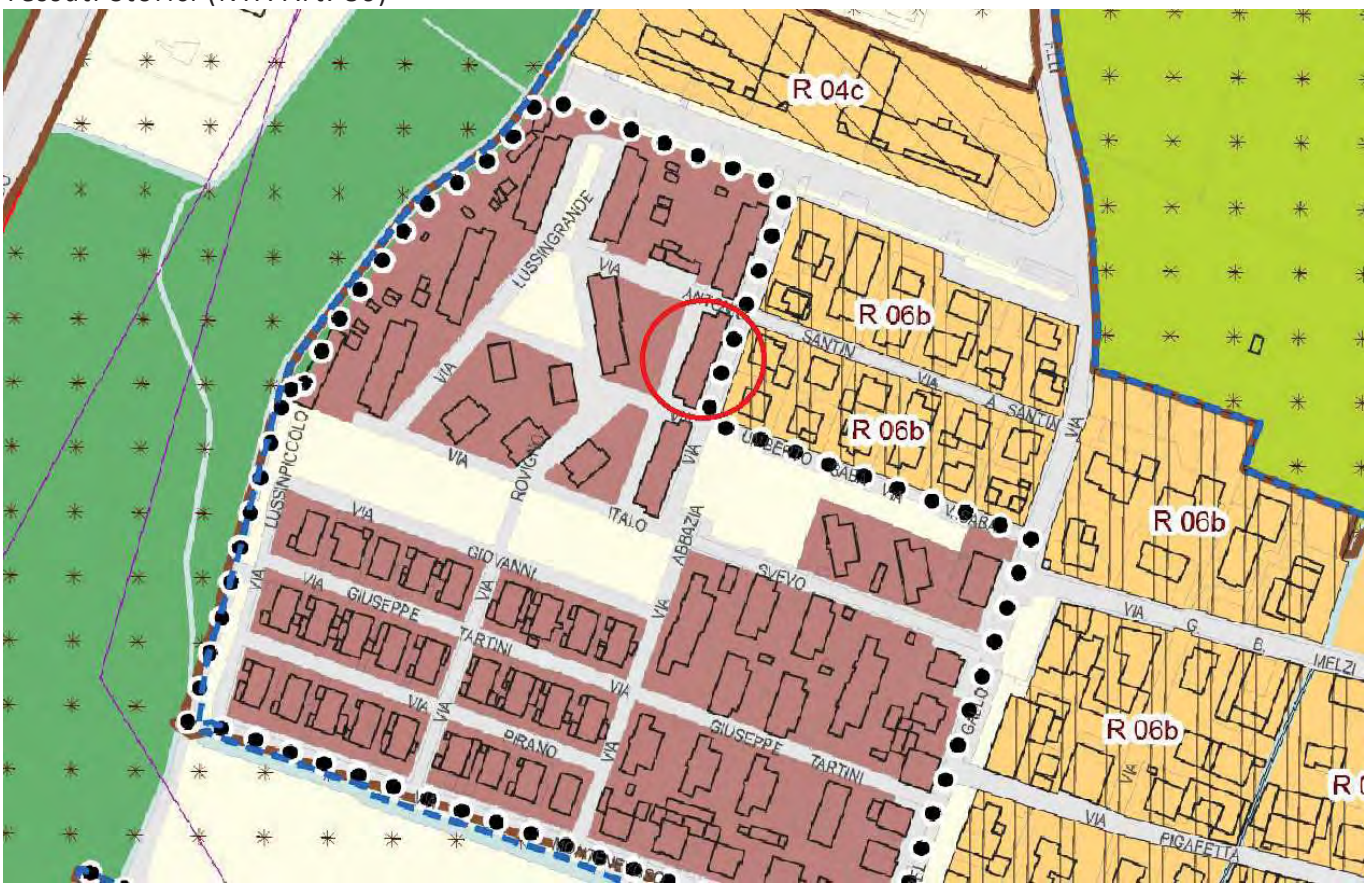
IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT Fg. 17 particella 12 **subalterno 13**

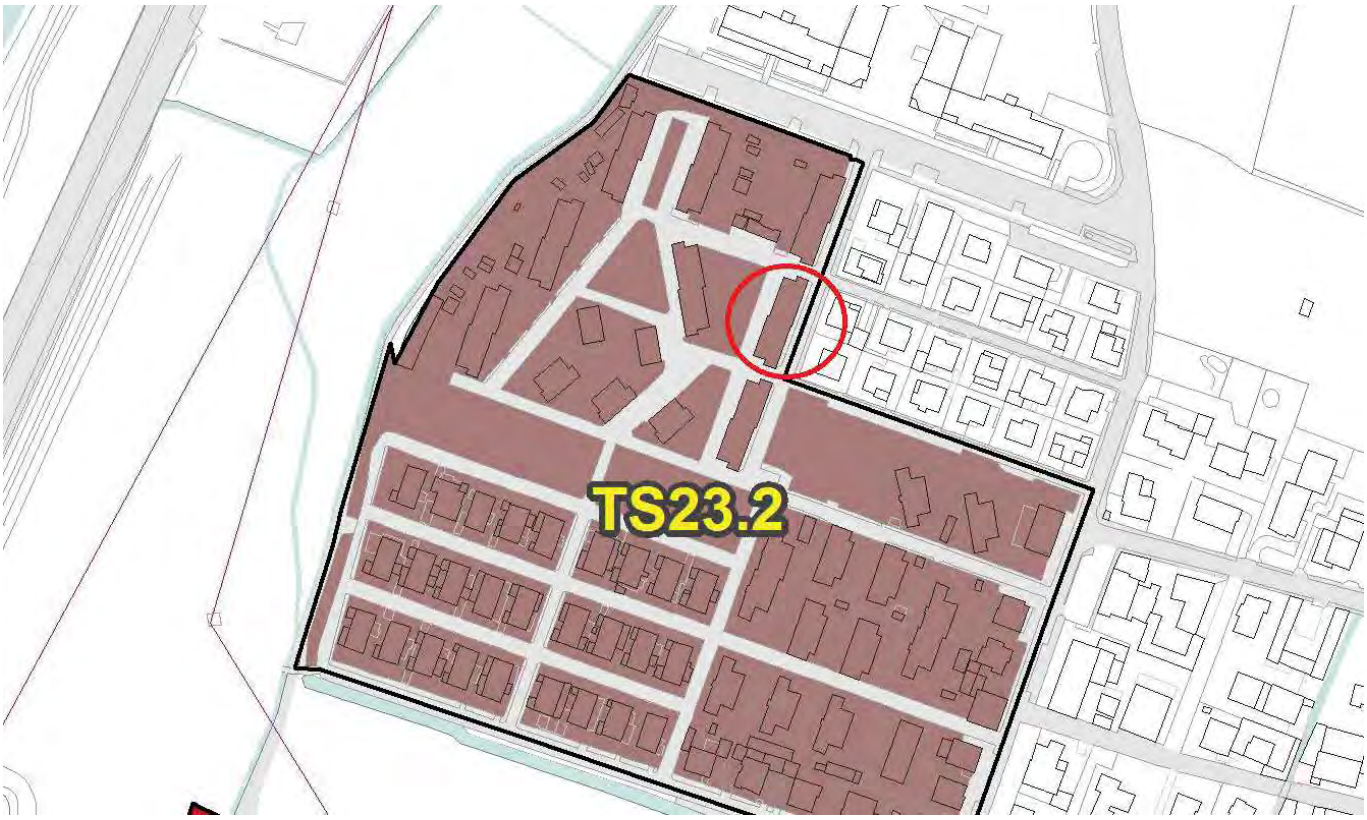
INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Tessuti Storici (NTA Art. 80)



TS 23.2 Via S. Antonio



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

La vendita è subordinata alla distrazione dal Patrimonio ERP ai sensi della L.R. 16/2016 artt. 28-31 e della D.G.R. 6072/2016

Data: 20/05/2024 - n. 142242 - Richiedente: SINELLI MASSIMO

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0013707 del 21/01/2011

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia

Via Abbazia (san Bartolomeo) civ. 7

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 17
Particella: 12
Subalterno: 13

Compilata da:
Azzini Massimo

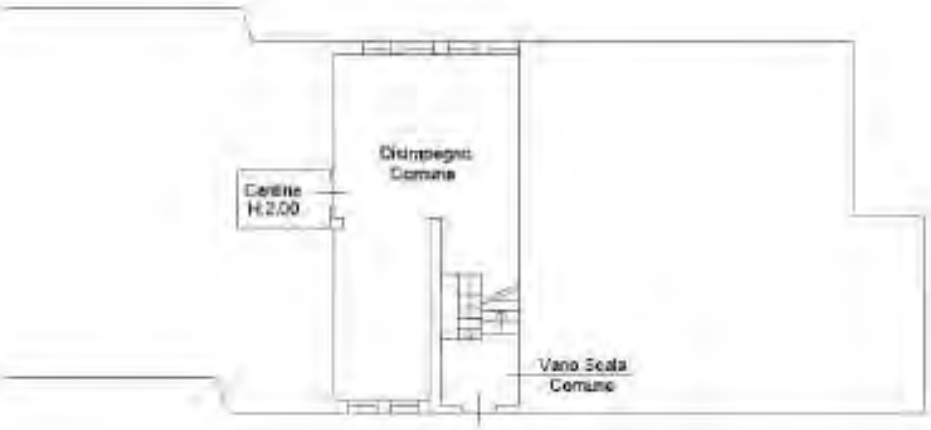
Iscritto all'albo:
Architetto Dipendente Pubblico

Prov. N.

Scheda n. 1 Scala 1:200

Piano Primo

Piano Seminterrato



Ultima planimetria in atti

Data: 20/05/2024 - n. 142242 - Richiedente: SINELLI MASSIMO

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa originale: A4(210x297)

Catasto Fabbricati - Situazione al 20/05/2024 - Comune di BRESCIA(A1337) - < Sez. urbana 17 > Foglio 17 Particella 12 - Subalterno 13

15 - ALLOGGIO IN VIA CACCIADENNO CIV. 4

COD INVENTARIO	**2031 - 8**
DENOMINAZIONE	ALLOGGI ERP
INDIRIZZO	VIA CACCIADENNO 4
VALORE STIMATO	55.416,00 €
SUPERFICIE LORDA	46,18

L'unità immobiliare si colloca la piano primo di un fabbricato storico con tipologia a corte situato nel quartiere di Mompiano.
Si tratta di un bilocale in un contesto condominiale.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCT

fg. 22, mapp. 5

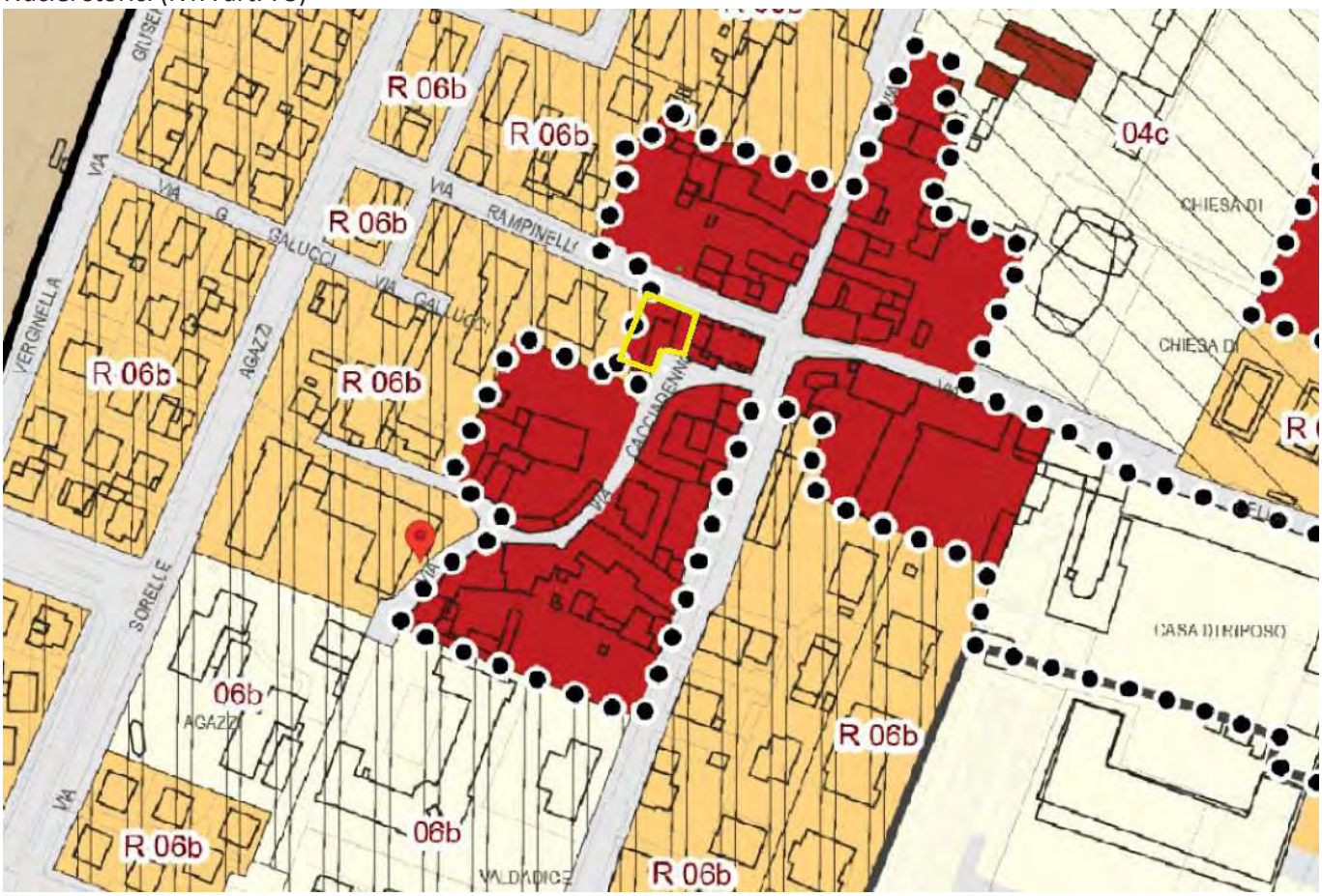
IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Brescia sez. NCT fg. 22 mapp. 5 **sub. 8**

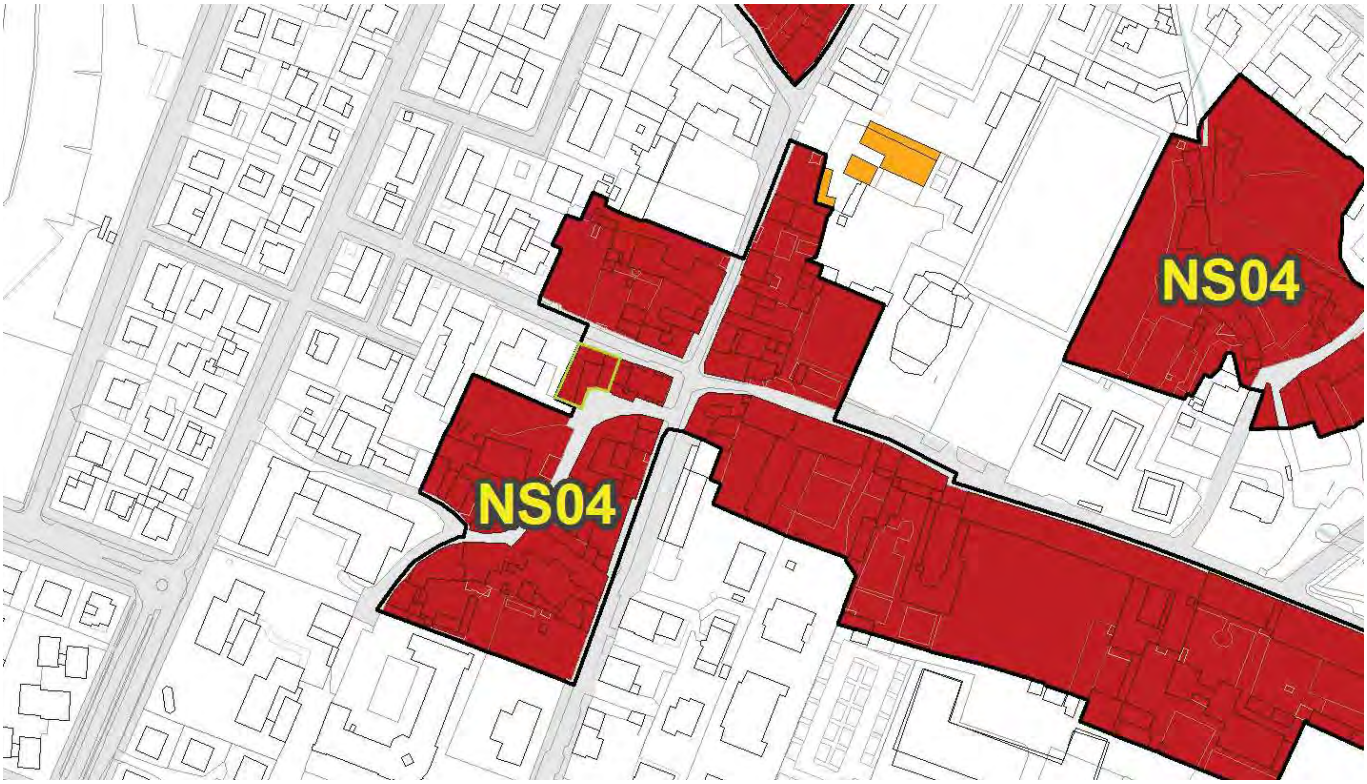
INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Nuclei storici (NTA art. 73)



NS04 Mompiano



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

La vendita è subordinata alla distrazione dal Patrimonio ERP ai sensi della L.R. 16/2016 artt. 28-31 e della D.G.R. 6072/2016

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia

Dichiarazione protocollo n. BS0064305 del 10/05/2021

Comune di Brescia

Via Cacciadenno (mompiano) civ. 4

Identificativi Catastali:
Sezione: NCT
Foglio: 22
Particella: 5
Subalterno: 8

Compilata da:
Filippini Edoardo

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Brescia N. 4513

Planimetria

Scheda n. 1 Scala 1:200

PIANTA PIANO PRIMO

PIANTA PIANO TERRA

Ultima planimetria in atti

Data: 17/05/2024 - n. T252034 - Richiedente: MNRLCU68S08A366B
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 17/05/2024 - Comune di BRESCIA(B157) - < Sez. urbana NCT - Foglio 22 - Particella 5 - Subalterno 8 >
VIA CACCIADENNO n. 4 Piano 1

ALLOGGIO IN VIA CACCIADENNO CIV. 4

COD INVENTARIO	**2031 - 9**
DENOMINAZIONE	ALLOGGI ERP
INDIRIZZO	VIA CACCIADENNO 4
VALORE STIMATO	63.804,00 €
SUPERFICIE LORDA	53,17

L'unità immobiliare si colloca la piano primo di un fabbricato storico con tipologia a corte situato nel quartiere di Mompiano.
Si tratta di un bilocale in un contesto condominiale.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

INQUADRAMENTO CATASTALE

ESTRATTO MAPPA NCTR

fg. 22 mapp. 5

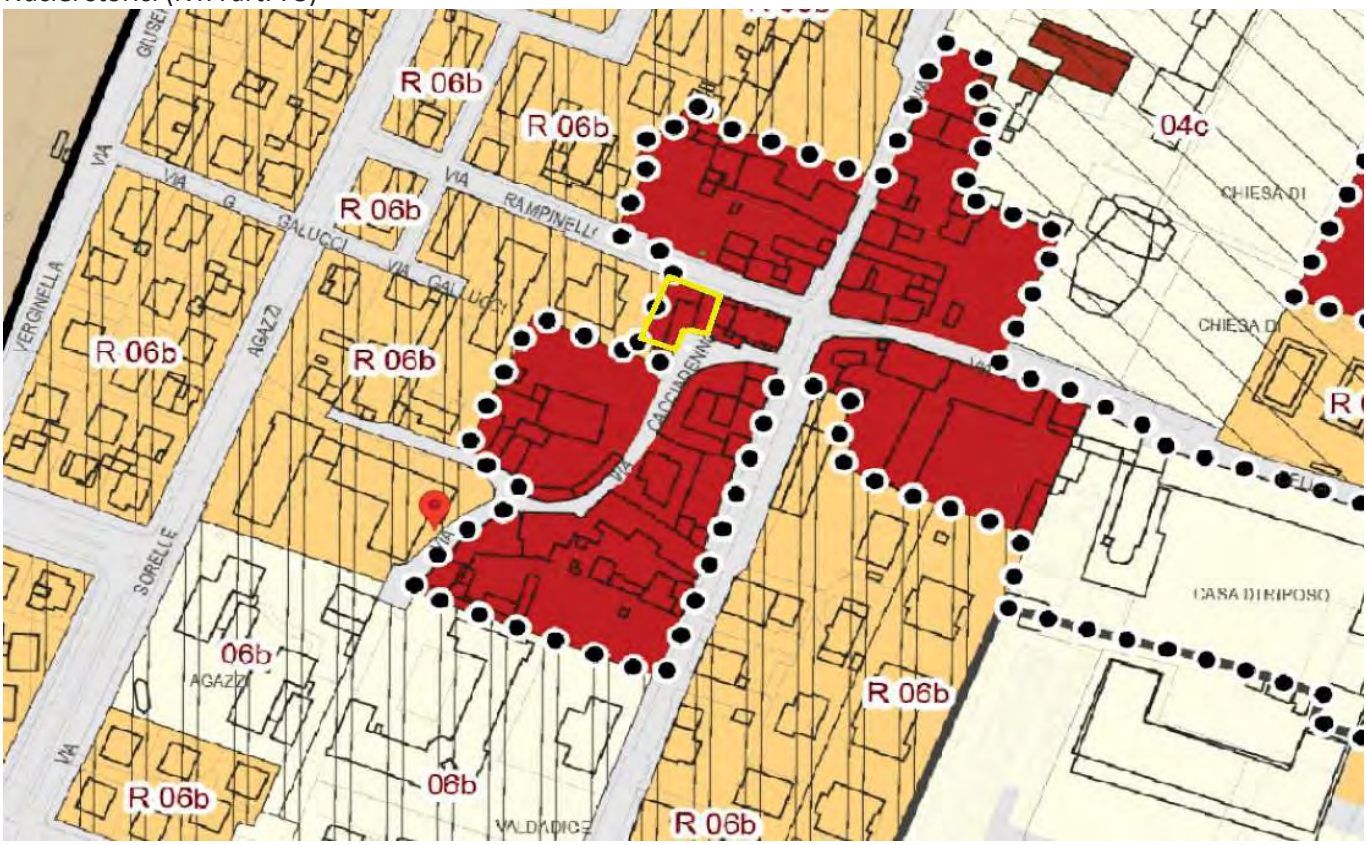
IDENTIFICAZONE CATASTALE

Censito al Catasto Fabbricati del comune di Brescia sez. NCT Fg. 22 particella 5 **subalterno 9**

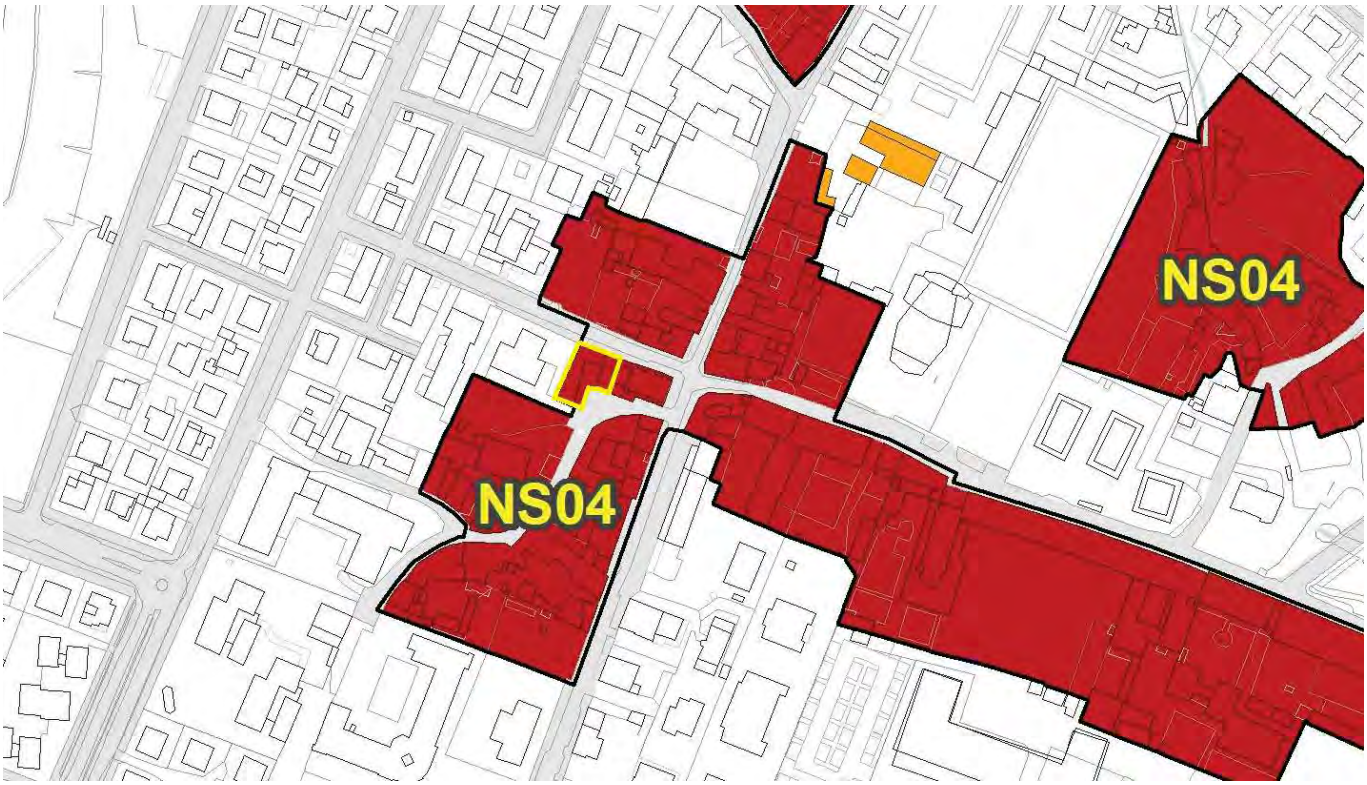
INQUADRAMENTO URBANISTICO

PIANO DELLE REGOLE

Nuclei storici (NTA art. 73)



NS04 Mompiano



VINCOLI AMMINISTRATIVI E PAESAGGISTICI

La vendita è subordinata alla distrazione dal Patrimonio ERP ai sensi della L.R. 16/2016 artt. 28-31 e della D.G.R. 6072/2016

MODULARIO

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.

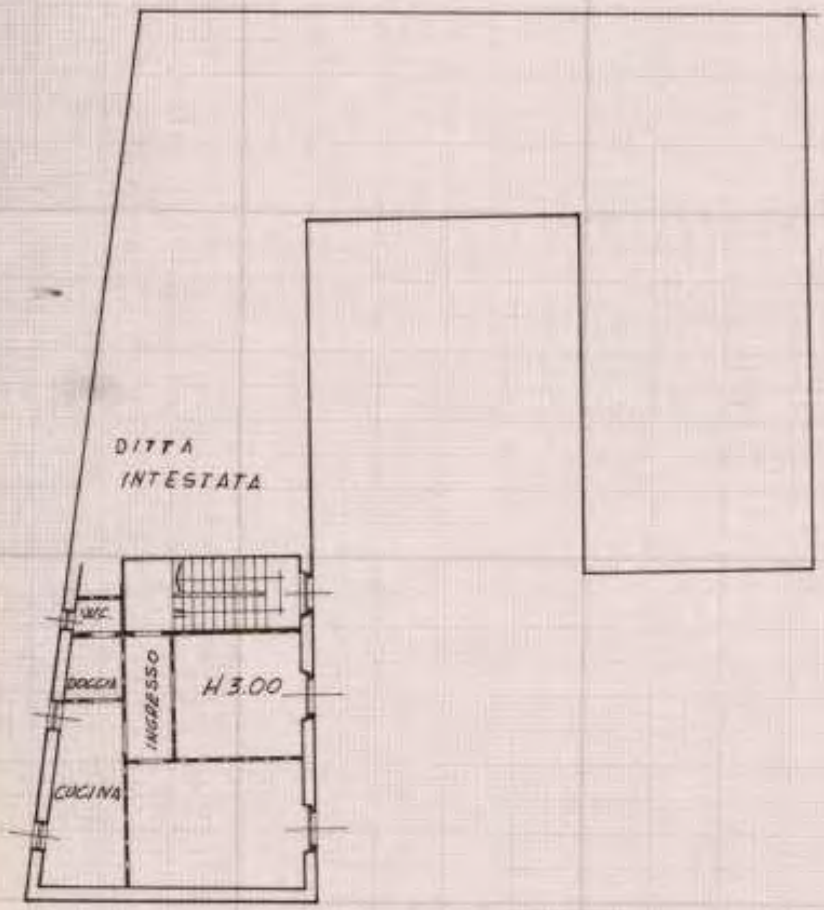
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN (CEU)

LIRE 750

Planimetria di u.i.u. in Comune di Brescia via Cacciadenno civ 4

PIANO PRIMO



ORIENTAMENTO

SCALA DI 1: 200

Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione ☑

Identificativi catastali:
F. 24
n. 402 sub 9

Compilata dal Geom. Bettelli Angelo
(Cognome e nome)

Iscritto all'albo de' Geometri
della provincia di Brescia n. 1769
data 10/10/1994 Firma Angelo Bettelli

RISERVATO ALL'UFFICIO

COMUNE DI BRESCIA

COMUNE DI BRESCIA

PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2025 – 2027

TABELLE RIASSUNTIVE

ALIENAZIONI EDIFICI

COD	IMMOBILE	TIPOLOGIA (ante ins. PAV)	PATRIMONIO E.R.P.	VALORE STIMATO	IDENTIFICAZIONE CATASTALE	VERIFICA INTERESSE C.	INT. CULTURALE	AUTORIZZAZIONE MIBAC	DESTINAZIONE URBANISTICA	VARIANTE URBANISTICA	NOTE
9008	PALAZZO AVOGADRO C.tto S. Agata, 14	Demaniale	NO	€ 3.160.000,00	sez. BRE fg. 6 mapp. 2500 sub. 1, 2, 3, 4	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	SI - DM in data 19.06.2023 PG	IN ATTESA DI RILASCIO - Art.56 del D.Lvo n.	Tessuto urbano consolidato, Nuclei Storici		
9061	ALLOGGI IN VIA V. PAITONE Via Paitone, 61	Indisponibile	NO	€ 140.000,00	sez. NCT fg. 117 mapp. 350 sub. 14, 15	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	NON DI INTERESSE		Ambito del tessuto urbano consolidato, Nuclei Storici.		
4101	PALAZZINE DI VIA CAMOZZI Via Camozzi, 15-17	Indisponibile	NO	€ 1.080.000,00	sez. FIU fg. 28 mapp. 2623 sub. 4, 5, 6, 7, 8 mapp. 1514 sub. 6, 7, 8, 9, 10, 11	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	NON DI INTERESSE		Tessuti storici (art. 80 NTA).		
7059 7451	PORZIONE OVEST CASCINA MAGGIA Via Maggia, 3	Demaniale	NO	€ 588.000,00	Catasto Fabbricati sez. NCT fg. 210 mapp. 33 sub. 6, 8 mapp. 36 Catasto Terreni fg. 210 mapp. 28	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	SI - D.M. 06/10/1958	VENDITA AUTORIZZATA Art.56 del D.Lvo n. 42/04.	Parte edifici isolati di valore storico e architettonico /parte aree rurali periurbane.		
8015	Villa Palazzoli, Via Valsorda	Indisponibile	NO	€ 5.900.000,00	Catasto Fabbricati sez. NCT Fg. 125 mapp. 84 sub. Dall' 1 al 10, mapp 42 e mapp 38. Catasto Terreni Fg 125 mapp 39 e 49	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	RICHIESTA VERIFICA IN CORSO		Tessuto a prevalente destinazione residenziale in ambito di elevato valore paesaggistico e ambientale - PLIS delle Colline Edifici isolati di valore storico e architettonico Attrezzature e spazi aperti ad uso e di interesse pubblico		
5024	Fabbricato Ex Palestra Parenzo, Via Parenzo 162	Indisponibile	NO	€ 240.000,00	sez. SNA fg. 5 mapp. 9600	N.N.			Tessuto a prevalente destinazione residenziale		
9036	Casa Bottega - Via delle Battaglie, 15	Demaniale	NO	€ 180.000,00	sez. BRE fg. 2 mapp. 2096 sub. 3, 4 e 5	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	SI - DM 30.03.2023 PG 9165	VENDITA AUTORIZZATA Art.56 del D.Lvo n. 42/04.	Ambito del Tessuto Urbano Consolidato – Nucleo Storico Principale		
7038	UNITA' RESIDENZIALE Q.re Leonessa , 2	Indisponibile	SI	€ 162.800,00	sez. NCT fg. 175 mapp. 101 sub. 4	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	NON DI INTERESSE		Tessuto storico TS04		
8029	FABBRICATO RESIDENZIALE Via Agostino Chiappa	Indisponibile	SI	€ 126.000,00	sez. NCT fg. 221 mapp. 18	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	NON DI INTERESSE		Ambito non urbanizzato Aree agricole di cintura (NTA art. 84a)		
10003a	FABBRICATO IN COMUNE DI MAZZANO Via Prati Magri, 11 - Mazzano	Disponibile	NO	€ 120.800,00	sez. NCT fg. 11 mapp. 38	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	SI - D.M. 20/08/2019	DA RICHIEDERE - Art.56 del D.Lvo n. 42/04.	Nucleo di antica formazione		
10010	ALLOGGI IN COMUNE DI NUVOLENTO Via S. Andrea, 29 - Nuvolento	Indisponibile	SI	€ 738.140,00	sez. NCT fg. 6 mapp. 80 sub. 5, 7, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 17	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	NON DI INTERESSE		Nuclei di antica formazione - ISOLATO N. 5 – S. ANDREA		
1182 1179 1176 1174	ALLOGGI IN VIA LUSSINGRANDE civ. 1,4,5,11	Indisponibile	SI	€ 279.531,00	sez. NCT fg. 17 mapp. 13 sub. 8; fg. 17 mapp. 8 sub. 2,15; fg. 17 mapp.10 sub 1; fg. 17 mapp. 7 sub. 6	N.N.			Tessuto a prevalente destinazione residenziale		
1175	ALLOGGI IN VIA UMBERTO SABA civ. 14,16	Indisponibile	SI	€ 164.025,00	sez. NCT fg. 17 mapp. 11 sub. 2,8,14	N.N.			Tessuto a prevalente destinazione residenziale		
1180 1181	ALLOGGI IN VIA ABBAZIA civ. 3,7	Indisponibile	SI	€ 112.455,00	sez. NCT fg. 17 mapp. 12 sub. 12,13	N.N.			Tessuto a prevalente destinazione residenziale		
2031	ALLOGGI IN VIA CACCIADENNO civ. 4	Indisponibile	SI	€ 119.220,00	sez. NCT fg. 17 mapp. 11 sub. 8,9	N.N.			Tessuto a prevalente destinazione residenziale		
		TOT. EDIFICI		**€ 13.110.971,00**							

ALIENAZIONI AREE

COD	IMMOBILE	TIPOLOGIA (ante ins. PAV)		VALORE STIMATO	IDENTIFICAZIONE CATASTALE	VERIFICA INTERESSE C.	INTERESSE C. D.LGS 42/2004	AUTORIZZAZIONE MIBAC	DESTINAZIONE URBANISTICA	VARIANTE URBANISTICA	NOTE
5164	AREA VILLAGGIO SERENO Villaggio Sereno Traversa XX	Indisponibile		€ 124.800,00	fg. 280 mapp. 176				Tessuto a prevalente destinazione residenziale - villaggi Marcolini.	BURL N. 12 24/03/2021	
5050	AREA VIA FIRENZE Via Firenze	Indisponibile		€ 70.000,00	fg. 160 mapp. 38				Tessuto a prevalente destinazione commerciale e distributiva		
7423	AREA VIA DUCA DEGLI ABRUZZI Viale Duca degli Abbruzzi	Indisponibile		€ 131.610,00	fg. 176 mapp. 204				S – Servizi sociali		
RPP 5 187	AREA IN VIA GHISLANDI	Indisponibile		€ 96.000,00	fg. 228 mapp. 131, 134				Ambito di salvaguardia e mitigazione ambientale		
5089	AREA IN VIA LABIRINTO	Indisponibile		€ 33.600,00	fg. 230 mapp. 2551				Tessuto a prevalente destinazione residenziale – Villaggi Marcolini		
10003b	TERRENI IN VIA PRATI MAGRI IN COMUNE DI MAZZANO Via Prati Magri - Mazzano	Disponibile		€ 81.040,00	fg. 11 mapp. 145, 146	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	NON DI INTERESSE		A, Nuclei di antica formazione E2, zona agricola di salvaguardia		
10005	AREA AGRICOLA IN VIA PRATI MAGRI, COMUNE DI MAZZANO Molinetto di Mazzano tra via Prati Magri e strada comunale Bedizzole	Disponibile		€ 153.200,00	fg. 11 mapp. 26, 98, 121, 122, 123, 124, 138, 140				E2, zona agricola di salvaguardia		
5093	AREA IN VIA BUOZZI	Disponibile		€ 40.000,00	fg. 227 mapp. 271				Tessuto a prevalente destinazione produttiva e artigianale		
		TOT. AREE		**€ 730.250,00**							

		TOTALE EDIFICI + AREE		**€ 13.841.221,00**							

VALORIZZAZIONI ART. 58 COMMA 6 D.L. N. 112/2008

COD	IMMOBILE	TIPOLOGIA (ante ins. PAV)		VALORE CATASTALE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE	VERIFICA INTERESSE C.	INTERESSE C. D.LGS 42/2004	AUTORIZZAZIONE MIBAC	DESTINAZIONE URBANISTICA	VARIANTE URBANISTICA
9033 9109	CROCIERA DI SAN LUCA C. da Cavalletto Corso Zanardelli Via Moretto	Demaniale		€ 1.637.114,22	fg. 137 mapp. 154, 155	SI - Art. 12 D.lgs 42/04	SI - D.M. 16/03/1915		Ambito del Tessuto Urbano Consolidato - Nucleo Storico Principale , edifici speciali civili	
8014	IMMOBILE EX ARVEDI Via Mantova	Indisponibile		€ 2.066.400,00	fg. 149 mapp. 136	N.N.			S. Servizi Sociali	
9111	PALAZZINA HAYNAU e SANTO STEFANO NUOVO Via Castello, 9	Demaniale		€ 544.792,29	sez. NCT fg. 119 mapp. 194 parte	SI - Art. 12 D.lgs 42/04		RICHIESTA	Nucleo storico, Attrezzature e spazi aperti ad uso e di interesse pubblico (NTA art. 55) C1 –Servizi per la cultura/musei/beni culturali fruibili	
9336	NUOVO PALAZZO DI GIUSTIZIA - Via Lattanzio Gambara, 40	Indisponibile		N.D.	fg. 147, Mapp. n. 316	N.N.			Tessuto Storico (TS 18 Via Solferino) – Attezzature e spazi aperti ad uso e di interesse pubblico	

VALORIZZAZIONI ART. 31 COMMA 2 L.R. N. 16/2016 Deliberazione G.C. n. 204 del 29/05/2024

COD.	IMMOBILE	IDENTIFICATIVI CATASTALI	COD. IMMOBILE	ALLOGGI TOTALE IMMOBILE	ALLOGGI DI PROPRIETÀ PRIVATA	SUPERFICIE TOTALE IMMOBILE	COD. ALLOGGIO ALER	SUPERFICIE SINGOLO ALLOGGIO	MODALITÀ DI VALORIZZAZIONE	
									TIPOLOGIA	DURATA IN ANNI
1072	Brescia Via Montesanto 7/A	Fg. 89 Map 254 Sub 13	1663	24	15	1.811,54	50231	79,50	locazione tramite soggetti terzi	15
1074	Brescia Via Monte Grappa 8	Fg. 89 Map 258 Sub 174	1665	139	69	12.243,60	50281	77,06	locazione tramite soggetti terzi	15
1077	Brescia Via Monte Cengio 18	Fg. 67 Map 121 Sub 6	4169	28	0	3.453,80	50529	116,85	locazione tramite soggetti terzi	15
1077	Brescia Via Monte Cengio 18	Fg. 67 Map 121 Sub 12	4169	28	0	3.453,80	50535	82,67	locazione tramite soggetti terzi	15
3040	Brescia Via Tiboni 39	Fg. 27 Map 254 Sub 18	1686	34	19	2.949,84	50667	77,16	locazione tramite soggetti terzi	15
4026	Brescia Via Marchetti 10	Fg. 28 Map 2232 Sub 26	1714	12	0	954,24	51035	90,09	locazione tramite soggetti terzi	15
4028	Brescia Via Marchetti 11	Fg. 114 Map 54 Sub 505	1716	16	0	709,02	51064	39,09	locazione tramite soggetti terzi	15
4029	Brescia Via Marchetti 5	Fg. 114 Map 58 Sub 502	1717	24	0	1.104,36	51078	57,13	locazione tramite soggetti terzi	15
4029	Brescia Via Marchetti 5	Fg. 114 Map 58 Sub 506	1717	24	0	1.104,36	51082	57,79	locazione tramite soggetti terzi	15
6018	Brescia Via Brozzoni 12	Fg. 6 Map 2233 Sub 47	1733	32	0	2.016,38	51253	71,62	locazione tramite soggetti terzi	15
7046	Brescia Via Carpaccio 27	Fg. 237 Map 679 Sub 17	1754	24	0	2.554,38	51558	54,54	locazione tramite soggetti terzi	15
7047	Brescia Via Cimabue 18	Fg. 217 Map 2 Sub 156	1755	195	0	16.819,00	51726	70,97	locazione tramite soggetti terzi	15
7047	Brescia Via Cimabue 18	Fg. 217 Map 2 Sub 195	1755	195	0	16.819,00	51761	71,95	locazione tramite soggetti terzi	15
8027	Brescia Via S. Eufemia 25	Fg. 1 Map 1434 Sub 308	1769	8	0	492,26	51991	72,68	locazione tramite soggetti terzi	15
9071	Brescia Via A. Diaz 12	Fg. 148 Map 203 Sub 14	1807	22	8	1.869,98	52327	57,47	locazione tramite soggetti terzi	15
9081	Brescia Rua Sovera 81	Fg. 117 Map 352 Sub 26	1817	8	0	582,78	52501	57,18	locazione tramite soggetti terzi	15
9092	Brescia Via Paitone 28	Fg. 117 Map 378 Sub 10	1828	7	0	693,73	52573	71,12	locazione tramite soggetti terzi	15
4035	Brescia Via Donegani 7	Fg. 114 Map 25 Sub 3	5310	14	0	637,95	62163	39,90	locazione tramite soggetti terzi	15
4033	Brescia Via Pier Maria Bagnadore 3	Fg. 114 Map 28 Sub 6	5314	8	0	544,00	62214	67,80	locazione tramite soggetti terzi	15
9040	Brescia Via Calatafimi 11	Fg. 115 Map 81 Sub 44	1775	24	0	2.610,62	63363	51,29	locazione tramite soggetti terzi	15
3137	Brescia Via Tredicesima Qre C.Abba 28	Fg. 38 Map 74 Sub 10	1464	6	0	301,60	63577	50,00	locazione tramite soggetti terzi	15
3150	Brescia Via Giuseppe Frau 13	Fg. 105 Map 904 Sub 3	5673	2	0	109,97	65892	66,39	locazione tramite soggetti terzi	15
7434	Brescia Via Cavellini 12	Fg. 220 Map 98 Sub 33	5942	38	0	2.667,81	69508	36,90	locazione tramite soggetti terzi	15
7383	Brescia Corso Bazoli 47	Fg. 219 Map 180 Sub 210	5943	45	0	3.039,55	69563	65,03	locazione tramite soggetti terzi	15
7383	Brescia Corso Bazoli 51	Fg. 219 Map 180 Sub 67	5943	450	0	3.039,55	69565	66,63	locazione tramite soggetti terzi	15

VALORIZZAZIONI ART. 31 COMMA 2 L.R. N. 16/2016 Deliberazione G.C. n. 219 del 5/06/2024

COD.	IMMOBILE	IDENTIFICATIVI CATASTALI	COD. IMMOBILE	ALLOGGI TOTALE IMMOBILE	ALLOGGI DI PROPRIETÀ PRIVATA	SUPERFICIE TOTALE IMMOBILE	COD. ALLOGGIO ALER	SUPERFICIE SINGOLO ALLOGGIO	MODALITÀ DI VALORIZZAZIONE	
									TIPOLOGIA	DURATA IN ANNI
9048	BRESCIA Via BIXIO 10	Fg. 117 Map. 163 Sub.7		6	0	234,00	52096	52,10	LOCAZIONE A CANONE AGEVOLATO	24

9048	BRESCIA Via BIXIO 10	Fg. 117 Map. 163 Sub.5		6	0	234,00	52094	15,22	LOCAZIONE A CANONE AGEVOLATO	24
9048	BRESCIA Via BIXIO 10	Fg. 117 Map. 163 Sub.6		6	0	234,00	52095	65,96	LOCAZIONE A CANONE AGEVOLATO	24
9048	BRESCIA Via BIXIO 10	Fg. 117 Map. 163 Sub.8		6	0	234,00	52097	39,50	LOCAZIONE A CANONE AGEVOLATO	24
9048	BRESCIA Via BIXIO 10	Fg. 117 Map. 163 Sub.9		6	0	234,00	52098	28,99	LOCAZIONE A CANONE AGEVOLATO	24
9048	BRESCIA Via BIXIO 10	Fg. 117 Map. 163 Sub.10		6	0	234,00	52099	58,09	LOCAZIONE A CANONE AGEVOLATO	24
9080	BRESCIA Via BIXIO 8	Fg. 117 Map. 164 Sub.23		8	0	970,00	52494	65,60	LOCAZIONE A CANONE AGEVOLATO	24
9080	BRESCIA Via BIXIO 8	Fg. 117 Map. 164 Sub.25		8	0	970,00	52496	64,59	LOCAZIONE A CANONE AGEVOLATO	24
9080	BRESCIA Via BIXIO 8	Fg. 117 Map. 164 Sub.26		8	0	970,00	52497	84,91	LOCAZIONE A CANONE AGEVOLATO	24
9053	BRESCIA Via CAPRIOLO 16/A	Fg. 117 Map. 301 Sub.6		4	0	210,00	52127	69,45	LOCAZIONE A CANONE AGEVOLATO	24
9053	BRESCIA Via CAPRIOLO 16/A	Fg. 117 Map. 303 Sub.64		4	0	210,00	52135	38,77	LOCAZIONE A CANONE AGEVOLATO	24
9053	BRESCIA Via CAPRIOLO 16/A	Fg. 117 Map. 303 Sub.65		4	0	210,00	52136	43,15	LOCAZIONE A CANONE AGEVOLATO	24
9099	BRESCIA Via FENAROLO 9	Fg. 117 Map. 367 Sub.20		7	0	650,00	52615	38,93	LOCAZIONE A CANONE AGEVOLATO	24
9086	BRESCIA Via FENAROLO 33	Fg. 117 Map. 329 Sub.13		4	0	575,00	52535	83,35	LOCAZIONE A CANONE AGEVOLATO	24
9366	BRESCIA Via SAN FAUSTINO 38	Fg. 120 Map. 20 Sub.18		12	0	1 177,00	52251	35,12	LOCAZIONE A CANONE AGEVOLATO	24
9366	BRESCIA Via SAN FAUSTINO 38	Fg. 120 Map. 20 Sub.21		12	0	1 177,00	52254	37,16	LOCAZIONE A CANONE AGEVOLATO	24
9059	BRESCIA Via MANZONE 20	Fg. 117 Map. 184 Sub.23		6	0	934,00	52199	83,88	LOCAZIONE A CANONE AGEVOLATO	24
9094	BRESCIA Via DELL'ANGELO 5	Fg. 3 Map. 3444 Sub.9		17	2	1 804,00	52587	40,97	LOCAZIONE A CANONE AGEVOLATO	24
9046	BRESCIA Via DELL'ANGUILLA 37	Fg. 117 Map. 165 Sub.2		3	1	478,00	52086	33,56	LOCAZIONE A CANONE AGEVOLATO	24
9082	BRESCIA Via FENAROLO 25	Fg. 117 Map. 342 Sub.13		6	0	476,00	52511	34,60	LOCAZIONE A CANONE AGEVOLATO	24
9082	BRESCIA Via BORGONDIO 29	Fg. 117 Map. 303 Sub.60		16	0	3 231,00	52158	103,78	LOCAZIONE A CANONE AGEVOLATO	24
9062	BRESCIA Via SANT URBANO 13	Fg. 119 Map. 210 Sub.6		16	1	1 000,00	52221	40,57	LOCAZIONE A CANONE AGEVOLATO	24
9062	BRESCIA Via SANT URBANO 13	Fg. 119 Map. 210 Sub.17		16	1	1 000,00	52214	50,08	LOCAZIONE A CANONE AGEVOLATO	24
9062	BRESCIA Via SANT URBANO 13	Fg. 119 Map. 210 Sub.18		16	1	1 000,00	52215	52,35	LOCAZIONE A CANONE AGEVOLATO	24
9062	BRESCIA Via SANT URBANO 13	Fg. 119 Map. 210 Sub.19		16	1	1 000,00	52216	53,30	LOCAZIONE A CANONE AGEVOLATO	24
9062	BRESCIA Via SANT URBANO 13	Fg. 119 Map. 210 Sub.20		16	1	1 000,00	52213	44,75	LOCAZIONE A CANONE AGEVOLATO	24
9062	BRESCIA Via SANT URBANO 13	Fg. 119 Map. 210 Sub.21		16	1	1 000,00	52218	36,93	LOCAZIONE A CANONE AGEVOLATO	24
9062	BRESCIA Via SANT URBANO 15	Fg. 119 Map. 210 Sub.10		16	1	1 000,00	52209	50,08	LOCAZIONE A CANONE AGEVOLATO	24
9062	BRESCIA Via SANT URBANO 15	Fg. 119 Map. 210 Sub.14		16	1	1 000,00	52212	33,09	LOCAZIONE A CANONE AGEVOLATO	24
9062	BRESCIA Via SANT URBANO 15	Fg. 119 Map. 210 Sub.22		16	1	1 000,00	52219	18,96	LOCAZIONE A CANONE AGEVOLATO	24
9062	BRESCIA Via SANT URBANO 15	Fg. 119 Map. 210 Sub.23		16	1	1 000,00	52220	17,40	LOCAZIONE A CANONE AGEVOLATO	24
9062	BRESCIA Via SANT URBANO 15	Fg. 119 Map. 210 Sub.24		16	1	1 000,00	52217	16,80	LOCAZIONE A CANONE AGEVOLATO	24
9062	BRESCIA Via SANT URBANO 15	Fg. 119 Map. 210 Sub.25		16	1	1 000,00	52222	22,02	LOCAZIONE A CANONE AGEVOLATO	24
9062	BRESCIA Via SANT URBANO 15	Fg. 119 Map. 210 Sub.26		16	1	1 000,00	52223	106,61	LOCAZIONE A CANONE AGEVOLATO	24
9062	BRESCIA Via SANT URBANO 17	Fg. 119 Map. 210 Sub.27		16	1	1 000,00	52224	59,47	LOCAZIONE A CANONE AGEVOLATO	24
9062	BRESCIA Via SANT URBANO 19	Fg. 119 Map. 210 Sub.2		16	1	1 000,00	52211	42,93	LOCAZIONE A CANONE AGEVOLATO	24

1075	BRESCIA Via CAMPO MARTE 11	Fg. 90 Map. 27 Sub.73		133	50	5 580,00	50465	78,08	LOCAZIONE A CANONE AGEVOLATO	24
1075	BRESCIA Via CAMPO MARTE 13	Fg. 90 Map. 27 Sub.80		133	50	5 580,00	50470	87,72	LOCAZIONE A CANONE AGEVOLATO	24
1075	BRESCIA Via CAMPO MARTE 15	Fg. 90 Map. 27 Sub.86		133	50	5 580,00	50476	67,32	LOCAZIONE A CANONE AGEVOLATO	24
1075	BRESCIA Via CAMPO MARTE 5	Fg. 90 Map. 27 Sub.44		133	50	5 580,00	50446	75,96	LOCAZIONE A CANONE AGEVOLATO	24
1075	BRESCIA Via CAMPO MARTE 7	Fg. 90 Map. 27 Sub.51		133	50	5 580,00	50451	82,89	LOCAZIONE A CANONE AGEVOLATO	24
1075	BRESCIA Via MONTE GRAPPA 3	Fg. 90 Map. 27 Sub.13		133	50	5 580,00	50422	72,76	LOCAZIONE A CANONE AGEVOLATO	24
1075	BRESCIA Via MONTE SANTO 2	Fg. 90 Map. 27 Sub.99		133	50	5 580,00	50482	86,85	LOCAZIONE A CANONE AGEVOLATO	24
1075	BRESCIA Via MONTE SANTO 2	Fg. 90 Map. 27 Sub.101		133	50	5 580,00	50484	87,94	LOCAZIONE A CANONE AGEVOLATO	24
1075	BRESCIA Via MONTE SANTO 2	Fg. 90 Map. 27 Sub.106		133	50	5 580,00	50489	64,72	LOCAZIONE A CANONE AGEVOLATO	24
1075	BRESCIA Via MONTE SANTO 4	Fg. 90 Map. 27 Sub.108		133	50	5 580,00	50491	106,05	LOCAZIONE A CANONE AGEVOLATO	24

2.2.2 PROGRAMMA DELLE ACQUISIZIONI DELLA STAZIONE APPALTANTE

Programma triennale delle opere pubbliche 2025/2027 ed elenco annuale 2025
Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025/2027

SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRESCIA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	40.542.155,00	45.690.000,00	25.520.000,00	111.752.155,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	1.798.500,00	0,00	0,00	1.798.500,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	30.657.022,00	15.459.954,00	7.640.000,00	53.756.976,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	72.997.677,00	61.149.954,00	33.160.000,00	167.307.631,00

Il referente del programma
RIBOLLA GIANPIERO

Note:
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D.
Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRESCIA

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'Opera	Determinazioni dell' amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete

Il referente del programma
RIBOLLA GIANPIERO

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRESCIA

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.I.5 art.3 comma 4 del codice (tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

Il referente del programma
RIBOLLA GIANPIERO

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + progressivo di 5 cifre
(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero Il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1
1.no
2.parziale
3.totale

Tabella C.2
1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale
e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi dell'art.3 comma 4 dell'Allegato I.5 al D.Lgs.36/2023

SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRESCIA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia (tabella D.1)	Settore e sottosettore intervento (tabella D.2)	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L0076189017 7202400010	0076189017 7	C87B2400012 0004	2025	BEGNI ANNA	SI	SI	03	017	029	ITC47	RECUPERO	INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO DELLA PINACOTECA TOSIO MARTINENGO - COMPLETAMENTO PIANO TERRA - 2^ FASE	PRIORITA MEDIA	2.200.000,00	0,00	0,00	0,00	2.200.000,00			0,00		MODIFICA EX ART.5 COMMA 9 LETTERA D)
L0076189017 7202300010	0076189017 7	C87H2400157 0004	2025	rossi emilio santo	SI	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI LAPIDEE	PRIORITA MEDIA	260.000,00	260.000,00	260.000,00	0,00	780.000,00			0,00		
L0076189017 7202300028	0076189017 7		2025	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE ORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE ORDINARIA ASILI NIDO	PRIORITA MEDIA	225.000,00	0,00	0,00	0,00	225.000,00			0,00		
L0076189017 7202300029	0076189017 7	C88H2400064 0004	2025	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILI NIDO COMPRESE SPESE TECNICHE	PRIORITA MEDIA	170.000,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00			0,00		
L0076189017 7202300003	0076189017 7	C87H2400153 0004	2025	BRESCIANI NADIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MESSA IN SICUREZZA ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE PERCORSI PEDONALI E FERMATE TPL	PRIORITA MEDIA	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00			0,00		
L0076189017 7202300005	0076189017 7		2025	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE ORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE	PRIORITA MEDIA	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00			0,00		
L0076189017 7202300006	0076189017 7	C87H2400156 0004	2025	SIMONETTI FRANCESCO	SI	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ASFALTATURE STRADALI - LOTTO NORD	PRIORITA MEDIA	1.320.000,00	1.320.000,00	1.320.000,00	0,00	3.960.000,00			0,00		MODIFICA EX ART.5 COMMA 9 LETTERA E)
L0076189017 7202300011	0076189017 7	C87H2400157 0004	2025	rossi emilio santo	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DEI MARCIAPIEDI	PRIORITA MEDIA	410.000,00	410.000,00	410.000,00	0,00	1.230.000,00			0,00		
L0076189017 7202300008	0076189017 7	C87H2400158 0004	2025	SIMONETTI FRANCESCO	SI	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ASFALTATURE STRADALI - LOTTO SUD	PRIORITA MEDIA	1.320.000,00	1.320.000,00	1.320.000,00	0,00	3.960.000,00			0,00		MODIFICA EX ART.5 COMMA 9 LETTERA E)
L0076189017 7202300019	0076189017 7	C84J2400057 0004	2025	LAZZARONI GRAZIANO	SI	SI	03	017	029	ITC47	RECUPERO	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E RIUSO DELL'AREA DELL'EX POLVERIERA DI MOMPIANO NEL PARCO DELLE COLLINE - LOTTO 1-A	PRIORITA MINIMA	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00			0,00		

L0076189017 7202300027	0076189017 7		2025	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE ORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE DELL'INFANZIA	PRIORITA MEDIA	310.000,00	0,00	0,00	0,00	310.000,00			0,00		
L0076189017 7202300012	0076189017 7	C87H2400159 0004	2025	rossi emilio santo	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA GUARDRAIL	PRIORITA MEDIA	260.000,00	260.000,00	260.000,00	0,00	780.000,00			0,00		
L0076189017 7202300015	0076189017 7	C88E2400016 0004	2025	GAGGERO PIERANDREA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFACIMENTO VIALI ALBERATI CITTADINI	PRIORITA MASSIMA	360.000,00	0,00	0,00	0,00	360.000,00			0,00		
L0076189017 7202300016	0076189017 7	C88E2400015 0004	2025	GAGGERO PIERANDREA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFACIMENTO PARCHI E GIARDINI	PRIORITA MASSIMA	240.000,00	0,00	0,00	0,00	240.000,00			0,00		
L0076189017 7202300018	0076189017 7	C86C2400004 0004	2025	LOMBARDO CALOGERO	SI	SI	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE DIFESA DEL SUOLO	OPERE DI COMPETENZA COMUNALE RELATIVE AL RETICOLO IDRICO MINORE	PRIORITA MEDIA	240.000,00	0,00	0,00	0,00	240.000,00			0,00		
L0076189017 7202300022	0076189017 7	C88E2400019 0004	2025	CANTI SUSI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA AREE PUBBLICHE INQUINATE	PRIORITA MEDIA	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00			0,00		
L0076189017 7202300023	0076189017 7	C88E2400018 0004	2025	CANTI SUSI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	INTERVENTI IN VIA SOSTITUTIVA DI MESSA IN SICUREZZA PREVENZIONE BONIFICA	PRIORITA MEDIA	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00			0,00		
L0076189017 7202300024	0076189017 7	C82B2400064 0004	2025	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	RIQUALIFICAZIONE SERVIZI IGIENICI INFANZIA BERTHER	PRIORITA MEDIA	155.000,00	0,00	0,00	0,00	155.000,00			0,00		
L0076189017 7202300025	0076189017 7		2025	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE ORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	PRIORITA MEDIA	615.000,00	0,00	0,00	0,00	615.000,00			0,00		
L0076189017 7202300026	0076189017 7	C82B2400066 0004	2025	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	RIQUALIFICAZIONE SERVIZI IGIENICI PRIMARIA QUASIMODO	PRIORITA MEDIA	180.000,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00			0,00		
L0076189017 7202300081	0076189017 7	C82H2400072 0004	2025	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	PRIORITA MEDIA	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00			0,00		
L0076189017 7202300082	0076189017 7	C82H2400073 0004	2025	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI PUBBLICI	PRIORITA MEDIA	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00			0,00		MODIFICA EX ART.5 COMMA 9 LETTERA E)
L0076189017 7202300084	0076189017 7	C82B2400077 0004	2025	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI SOCIALI	PRIORITA MEDIA	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00			0,00		
L0076189017 7202300085	0076189017 7	C82H2400074 0004	2025	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEGLI EDIFICI PUBBLICI ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO	PRIORITA MEDIA	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00			0,00		
L0076189017 7202300086	0076189017 7	C89F2400005 0004	2025	PAOLINI GIORGIO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI IN GESTIONE	PRIORITA MEDIA	1.250.000,00	0,00	0,00	0,00	1.250.000,00			0,00		MODIFICA EX ART.5 COMMA 9 LETTERA C)
L0076189017 7202300087	0076189017 7		2025	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE ORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI EDIFICI PUBBLICI	PRIORITA MASSIMA	930.000,00	0,00	0,00	0,00	930.000,00			0,00		

L0076189017 7202300089	0076189017 7		2025	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE ORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI MONUMENTALI	PRIORITA MEDIA	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00			0,00		
L0076189017 7202300076	0076189017 7	C87H2400161 0004	2025	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	INTEVENTO DI SOSTITUZIONE DELLA COPERTURA CARRABILE DEL TORRENTE GARZA - VIA TRIUMPLINA	PRIORITA MASSIMA	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00	1.400.000,00			0,00		
L0076189017 7202300077	0076189017 7	C88C2400021 0004	2025	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO LOGGIA - OPERE DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO	PRIORITA MEDIA	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00			0,00		
L0076189017 7202300078	0076189017 7	C87B2400023 0004	2025	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	RECUPERO	INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI	RIQUALIFICAZIONE E RESTAURO DI PALAZZO BROLETTO - RECUPERO E RESTAURO AMBIENTI E SERRAMENTI	PRIORITA MEDIA	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00			0,00		
L0076189017 7202300079	0076189017 7	C87B2400024 0004	2025	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	RECUPERO	INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI	INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO MANTO DI COPERTURA DEL COMPLESSO MUSEALE DI S. GIULIA	PRIORITA MEDIA	530.000,00	0,00	0,00	0,00	530.000,00			0,00		
L0076189017 7202400012	0076189017 7	C87B2400025 0004	2025	BEGNI ANNA	NO	SI	03	017	029	ITC47	RECUPERO	INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI	COMPLETAMENTO PIANO SECONDO (SOTTOTETTO) DEL GRANDE MIGLIO IN CASTELLO	PRIORITA MEDIA	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00			0,00		
L0076189017 7202400031	0076189017 7	C81B2200119 0001	2025	LOMBARDO CALOGERO	SI	SI	03	017	029	ITC47	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE DIFESA DEL SUOLO	OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA DEI TORRENTI MOTTE MADDALENA - VAL BARBISONA	PRIORITA MEDIA	2.300.000,00	0,00	0,00	0,00	2.300.000,00			0,00		MODIFICA EX ART.5 COMMA 9 LETTERA E)
L0076189017 7202400073	0076189017 7	C81B2400027 0004	2025	COSTANTINO ANTONIO BENIAMINO	NO	NO	03	017	029	ITC47	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PARCHEGGIO A RASO IN VIA VITTORIO ARICI	PRIORITA MEDIA	280.000,00	0,00	0,00	0,00	280.000,00			0,00		
L0076189017 7202400077	0076189017 7	C85E2200066 0002	2025	FOINI SILVIA	SI	SI	03	017	029	ITC47	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	REALIZZAZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO COMMUNITY HUB NELL'AMBITO DEL PROGETTO SUS - LOTTI 2-3-4	PRIORITA MASSIMA	1.740.000,00	11.650.000,00	0,00	0,00	13.390.000,00			0,00		MODIFICA EX ART.5 COMMA 9 LETTERA E)
L0076189017 7202400061	0076189017 7	C83C2400034 0004	2025	CAPORALI ALESSANDRA	NO	SI	03	017	029	ITC47	RISTRUTTURAZIONE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	ADEGUAMENTO SISMICO E NORMATIVO, RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA E FUNZIONALE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA PRIMARIA UNGARETTI	PRIORITA MASSIMA	9.000.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000.000,00			0,00		MODIFICA EX ART.5 COMMA 9 LETTERA E)
L0076189017 7202400006	0076189017 7	C87H2300275 0004	2025	COSTANTINO ANTONIO BENIAMINO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA MILANO - TRATTO COMPRESO TRA VIA TRIVELLINI E PIAZZALE GARIBALDI	PRIORITA MEDIA	2.600.000,00	0,00	0,00	0,00	2.750.000,00			0,00		
L0076189017 7202400072	0076189017 7	C87B2400026 0004	2025	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	RECUPERO	INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI	PALAZZO TOSIO - INTERVENTI DI RECUPERO E RESTAURO INTERNI ED ESTERNI	PRIORITA MEDIA	450.000,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00			0,00		

L0076189017 7202500041	0076189017 7	C89D2401513 0009	2025	BEGNI ANNA	SI	SI	03	017	029	ITC47	RECUPERO	INFRASTRUTTUR E SOCIALI BENI CULTURALI	STUDIO, RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIO NE INCLUSIVA DEL TEATRO ROMANO DI BRIXIA - I LOTTO FUNZIONALE	PRIORITA MEDIA	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00			900.000,00	ALTRO	MODIFICA EX ART.5 COMMA 9 LETTERA C)
L0076189017 7202300069	0076189017 7	C87B2400027 0004	2025	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	RESTAURO	INFRASTRUTTUR E SOCIALI BENI CULTURALI	MESSA IN SICUREZZA DELLE COPERTURE DI PALAZZO AVOGADRO - FASE B	PRIORITA MEDIA	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00			0,00		
L0076189017 7202500044	0076189017 7	C82H2400075 0005	2025	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE COPERTURE DEGLI EDIFICI PUBBLICI	PRIORITA MASSIMA	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00			0,00		MODIFICA EX ART.5 COMMA 9 LETTERA C)
L0076189017 7202500045	0076189017 7	C87D2400013 0004	2025	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	INTERVENTI PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	PRIORITA MEDIA	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00			0,00		MODIFICA EX ART.5 COMMA 9 LETTERA C)
L0076189017 7202500046	0076189017 7	C83I2400032 0004	2025	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	RISTRUTTU RAZIONE CON EFFICIENT AMENTO ENERGETIC O	INFRASTRUTTUR E SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	RISTRUTTURAZIONE PORZIONE CAPANNONE POLIZIA MUNICIPALE E REALIZZAZIONE NUOVI SPOGLIATOI	PRIORITA MEDIA	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00			0,00		MODIFICA EX ART.5 COMMA 9 LETTERA C)
L0076189017 7202500047	0076189017 7	C86C2400005 0004	2025	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	DEMOLIZIO NE	INFRASTRUTTUR E SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E MESSA IN SICUREZZA IMMOBILE DI FARFENGO	PRIORITA MEDIA	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00			0,00		MODIFICA EX ART.5 COMMA 9 LETTERA C)
L0076189017 7202500048	0076189017 7	C85B2400033 0004	2025	BARBARO ANTONELLA	NO	SI	03	017	029	ITC47	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI RAFFRESCAMENTO EDIFICI VIA MARCONI - EDIFICIO A GESTIONE TERRITORIO	PRIORITA MASSIMA	1.600.000,00	0,00	0,00	0,00	1.600.000,00			0,00		MODIFICA EX ART.5 COMMA 9 LETTERA C)
L0076189017 7202500053	0076189017 7	C88E2400012 0004	2025	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	CLIMATIZZAZIONE DELLA SEDE DELLA DIA UBICATA PRESSO IL PALAZZO MARTINENGO "EX CORTE D'APPELLO" VIA SAN MARTINO DELLA BATTAGLIA N. 18	PRIORITA MEDIA	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00			0,00		
L0076189017 7202500054	0076189017 7	C82B2400078 0004	2025	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATI AL RECUPERO DI LOCALI SITI IN VIALE VENEZIA, VIALE PIAVE E VIA CARDUCCI DA DESTINARE AD ASSOCIAZIONI	PRIORITA MASSIMA	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00			0,00		
L0076189017 7202500055	0076189017 7	C82B2400065 0004	2025	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA INFANZIA MANDOLOSSA	PRIORITA MEDIA	200.000,00	0,00	0,00	0,00	255.000,00			0,00		
L0076189017 7202500056	0076189017 7	C82B2400067 0004	2025	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	RIQUALIFICAZIONE SERVIZI IGIENICI PRIMARIA CALINI	PRIORITA MEDIA	155.000,00	0,00	0,00	0,00	155.000,00			0,00		
L0076189017 7202500057	0076189017 7	C89I2400077 0004	2025	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MESSA IN SICUREZZA CORNICI SCUOLA PRIMARIA CALINI	PRIORITA MEDIA	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00			0,00		
L0076189017 7202500058	0076189017 7	C85E2400030 0004	2025	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	REALIZZAZIONE PISTA DI ATLETICA SCUOLA SECONDARIA KENNEDY	PRIORITA MEDIA	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00			0,00		

L0076189017 7202500059	0076189017 7	C84D2400144 0004	2025	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	RIFACIMENTO COPERTURA E OPERE ACCESSORIE PRIMARIA RAFFAELLO	PRIORITA MEDIA	380.000,00	0,00	0,00	0,00	380.000,00			0,00		
L0076189017 7202500060	0076189017 7	C88H2400065 0004	2025	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	INTERVENTI ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI FORZA MOTRICE	PRIORITA MEDIA	210.000,00	0,00	0,00	0,00	210.000,00			0,00		
L0076189017 7202500061	0076189017 7	C82B2400069 0004	2025	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	INTERVENTI MITIGAZIONE GAS RADON	PRIORITA MEDIA	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00			0,00		
L0076189017 7202400025	0076189017 7	C87H2100798 0002	2025	RIBOLLA GIANPIERO	SI	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	INTERVENTI IN ATTUAZIONE DEL PIANO OPERATIVO DI DEPAVIMENTAZIONE - FILO NATURALE	PRIORITA MASSIMA	848.500,00	0,00	0,00	0,00	848.500,00			298.500,00	ALTRO	
L0076189017 7202400030	0076189017 7	C89B2400006 0004	2025	BARUCCO GIANLUIGI	NO	NO	03	017	029	ITC47	RESTAURO	INFRASTRUTTUR E SOCIALI ABITATIVE	RECUPERO DI PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO IN VIA NINO BIXIO 8-10 E IN ALTRE VIA DEL QUARTIERE CARMINE	PRIORITA MASSIMA	2.902.150,00	0,00	0,00	0,00	2.902.150,00			0,00		MODIFICA EX ART.5 COMMA 9 LETTERA C)
L0076189017 7202500062	0076189017 7	C82D2400014 0004	2025	BARUCCO GIANLUIGI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI ABITATIVE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA COMPLESSO EDILIZIO DI RESIDENZA PUBBLICA - QUARTIERE VIA CHIUSURE/PAGANINI/ SABBIO	PRIORITA MEDIA	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00			0,00		
L0076189017 7202500063	0076189017 7	C82D2400015 0004	2025	BARUCCO GIANLUIGI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI ABITATIVE	RECUPERO FUNZIONALE DI ALLOGGI SFITTI DI EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA - QUARTIERE CHIUSURE VIA PAGANINI/CHIUSURE	PRIORITA MEDIA	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00			0,00		
L0076189017 7202500064	0076189017 7	C82D2400016 0004	2025	BARUCCO GIANLUIGI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI ABITATIVE	RECUPERO FUNZIONALE DI ALLOGGI SFITTI DI EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA - QUARTIERE SAN BARTOLOMEO VIA PIGAFETTA	PRIORITA MEDIA	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00			0,00		
L0076189017 7202500065	0076189017 7	C82D2400017 0004	2025	BARUCCO GIANLUIGI	NO	NO	03	017	029	ITC47	RECUPERO	INFRASTRUTTUR E SOCIALI ABITATIVE	RECUPERO FUNZIONALE DI ALLOGGI SFITTI DI EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA - VIA DIAZ/SAN GERVASIO	PRIORITA MEDIA	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00			0,00		
L0076189017 7202500066	0076189017 7	C89B2400010 0004	2025	BARUCCO GIANLUIGI	NO	NO	03	017	029	ITC47	RESTAURO	INFRASTRUTTUR E SOCIALI ABITATIVE	CONSOLIDAMENTO FACCIATE COMPLESSO EDILIZIO QUARTIERE CAMPO FIERA	PRIORITA MEDIA	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00			0,00		
L0076189017 7202500067	0076189017 7	C89B2400012 0006	2025	BARUCCO GIANLUIGI	NO	NO	03	017	029	ITC47	RECUPERO	INFRASTRUTTUR E SOCIALI ABITATIVE	RECUPERO PATRIMONIO ABITATIVO PUBBLICO CONTRADA SANT'URBANO	PRIORITA MEDIA	2.781.300,00	0,00	0,00	0,00	2.781.300,00			0,00		
L0076189017 7202500068	0076189017 7	C82D2400019 0004	2025	BARUCCO GIANLUIGI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI ABITATIVE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA E FACCIATE EDIFICIO VIA SANT'ORSOLA N. 166	PRIORITA MEDIA	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00			0,00		

L0076189017 7202500069	0076189017 7	C82D2400020 0004	2025	BARUCCO GIANLUIGI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI ABITATIVE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURE FACCIATE E PORTONI DI INGRESSO COMPLESSO RESIDENZIALE VIA VILLA GLORI / CHINCA	PRIORITA MEDIA	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00			0,00		
L0076189017 7202500070	0076189017 7	C82D2400021 0004	2025	BARUCCO GIANLUIGI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI ABITATIVE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURE FACCIATE E CORTE INTERNA CASCINA ROSA	PRIORITA MEDIA	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00			0,00		
L0076189017 7202500073	0076189017 7	C87G2400112 0004	2025	DALGROSSO MARCELLA	NO	SI	03	017	029	ITC47	RECUPERO	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO, NORMATIVO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA E FUNZIONALE DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA GIOVANNI XXIII	PRIORITA MEDIA	850.000,00	0,00	0,00	0,00	950.000,00			0,00		
L0076189017 7202500077	0076189017 7	C81G2400006 0002	2025	CANTI SUSI	SI	NO	03	017	029	ITC47	ALTRO	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	INTERVENTO DI RIMOZIONE RIFIUTI FASE A PRESSO LA "EX CAVA PICCINELLI" IN VIA CERCA 45 (BRESCIA) - LOTTO 1	PRIORITA MEDIA	2.457.000,00	0,00	0,00	0,00	2.457.000,00			0,00		MODIFICA EX ART.5 COMMA 11
L0076189017 7202400036	0076189017 7	C81G2300021 0001	2025	CANTI SUSI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	INTERVENTO DI BONIFICA DELLA PISTA CICLABILE DEL MELLA - ZONA NORD E MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE AREA VIA SORBANA - SIN CAFFARO BRESCIA ACCORDO DI PROGRAMMA 2020	PRIORITA MASSIMA	4.364.540,00	0,00	0,00	0,00	4.364.540,00			0,00		
L0076189017 7202400002	0076189017 7	C87H2200138 0004	2025	BRESCIANI NADIA	SI	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	RIQUALIFICAZIONE DI VIA MILANO 2° LOTTO	PRIORITA MASSIMA	1.544.187,00	0,00	0,00	0,00	1.544.187,00			0,00		
L0076189017 7202400001	0076189017 7	C89J2400175 0006	2025	SBARDELLA STEFANO	SI	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	OPERE FUNZIONALI AL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ PEDONALE, CICLABILE E DEL TPL ALLA STAZIONE FERROVIARIA DI BRESCIA - LOTTO 1 RIQUALIFICAZIONE DI VIA TOGNI	PRIORITA MASSIMA	1.810.000,00	0,00	0,00	0,00	1.810.000,00			0,00		
L0076189017 7202500078	0076189017 7	C89J2400175 0006	2025	SBARDELLA STEFANO	SI	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	OPERE FUNZIONALI AL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ PEDONALE, CICLABILE E DEL TPL ALLA STAZIONE FERROVIARIA DI BRESCIA - LOTTO 2 RIQUALIFICAZIONE DI VIA SOLFERINO	PRIORITA MASSIMA	2.100.000,00	0,00	0,00	0,00	2.100.000,00			0,00		
L0076189017 7202500079	0076189017 7	C89J2400175 0006	2025	SBARDELLA STEFANO	SI	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	OPERE FUNZIONALI AL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ PEDONALE, CICLABILE E DEL TPL ALLA STAZIONE FERROVIARIA DI BRESCIA - LOTTO 3 RIQUALIFICAZIONE DI VIA SOSTEGNO	PRIORITA MASSIMA	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00			0,00		
L0076189017 7202400003	0076189017 7	C87H2300276 0002	2025	SBARDELLA STEFANO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	REALIZZAZIONE SOTTOPASSO PEDONALE DI VIA SOSTEGNO	PRIORITA MEDIA	1.700.000,00	0,00	0,00	0,00	1.700.000,00			600.000,00	ALTRO	

L0076189017 7202500084	0076189017 7	C82H2400071 0005	2025	FOINI SILVIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	RECUPERO POLIVALENTE AZZURRI D'ITALIA IN VIA NULLO A BRESCIA	PRIORITA MASSIMA	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00			0,00		
L0076189017 7202400022	0076189017 7	PROV0000004 4078	2026	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI A DESTINAZIONE SOCIALE	PRIORITA MEDIA	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00			0,00		
L0076189017 7202400023	0076189017 7	PROV0000004 4079	2026	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI PUBBLICI	PRIORITA MEDIA	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00			0,00		MODIFICA EX ART.5 COMMA 9 LETTERA E)
L0076189017 7202400024	0076189017 7	PROV0000004 4080	2026	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEGLI EDIFICI PUBBLICI ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO	PRIORITA MEDIA	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00			0,00		
L0076189017 7202400039	0076189017 7		2026	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE ORDINARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE ORDINARIA ASILI NIDO	PRIORITA MEDIA	0,00	225.000,00	0,00	0,00	225.000,00			0,00		
L0076189017 7202400056	0076189017 7	000000000000 0000	2026	CANTI SUSI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA AREE PUBBLICHE INQUINATE	PRIORITA MEDIA	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00			0,00		
L0076189017 7202400057	0076189017 7	000000000000 0000	2026	CANTI SUSI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	INTERVENTI IN VIA SOSTITUTIVA DI MESSA IN SICUREZZA, PREVENZIONE E BONIFICA	PRIORITA MEDIA	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00			0,00		
L0076189017 7202400058	0076189017 7	000000000000 0000	2026	GAGGERO PIERANDREA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFACIMENTO PARCHI E GIARDINI	PRIORITA MEDIA	0,00	240.000,00	0,00	0,00	240.000,00			0,00		
L0076189017 7202400053	0076189017 7	000000000000 0000	2026	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI - SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	PRIORITA MEDIA	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00			0,00		
L0076189017 7202400054	0076189017 7	000000000000 0000	2026	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCUOLE DELL'INFANZIA	PRIORITA MEDIA	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00			0,00		
L0076189017 7202400055	0076189017 7	000000000000 0000	2026	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI ASILI NIDO.	PRIORITA MEDIA	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00			0,00		
L0076189017 7202400062	0076189017 7	000000000000 0000	2026	GAGGERO PIERANDREA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFACIMENTO VIALI ALBERATI CITTADINI	PRIORITA MEDIA	0,00	360.000,00	0,00	0,00	360.000,00			0,00		
L0076189017 7202400064	0076189017 7	000000000000 0000	2026	LOMBARDO CALOGERO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE RISORSE IDRICHE E ACQUE REFLUE	OPERE DI COMPETENZA COMUNALE RELATIVE AL RETICOLO IDRICO MINORE	PRIORITA MEDIA	0,00	240.000,00	0,00	0,00	240.000,00			0,00		
L0076189017 7202400065	0076189017 7	000000000000 0000	2026	LOMBARDO CALOGERO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE RISORSE IDRICHE E ACQUE REFLUE	OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA RELATIVE ALLA GARZETTA DELLE FORNACI - LOTTO 2	PRIORITA MEDIA	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00			0,00		

L0076189017 7202000174	0076189017 7	C81B2400028 0004	2026	COSTANTINO ANTONIO BENIAMINO	NO	NO	03	017	029	ITC47	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	FORMAZIONE BARRIERE FONOASSORBENTI IN TANGENZIALE OVEST - TANGENZIALE MONTELUNGO	PRIORITA MEDIA	100.000,00	600.000,00	0,00	0,00	700.000,00			0,00		
L0076189017 7202000185	0076189017 7	00000000000 0000	2026	RIBOLLA GIANPIERO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	URBANIZZAZIONI PER IL COMPLETAMENTO DEL PEEP ZONA A/21 SANPOLINO E OPERE DI RIQUALIFICAZIONE SPAZI APERTI	PRIORITA MEDIA	0,00	4.340.000,00	0,00	0,00	4.340.000,00			0,00		
L0076189017 7202300073	0076189017 7	C87H2400162 0004	2026	COSTANTINO ANTONIO BENIAMINO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	RIQUALIFICAZIONE DELLO SNODO VIARIO VIA SANT'EUFEMIA VIA SERENISSIMA- INCARICHI PROFESSIONALI E SERVIZI	PRIORITA MEDIA	200.000,00	2.400.000,00	0,00	0,00	2.600.000,00			0,00		
L0076189017 7202400011	0076189017 7		2026	BEGNI ANNA	NO	SI	03	017	029	ITC47	RECUPERO	INFRASTRUTTUR E SOCIALI BENI CULTURALI	OPERE DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE E RESTAURO DELLA PALAZZINA UFFICIALI - PIANO I	PRIORITA MEDIA	100.000,00	630.000,00	0,00	0,00	730.000,00			0,00		
L0076189017 7202400014	0076189017 7	00000000000 0000	2026	BEGNI ANNA	SI	NO	03	017	029	ITC47	RECUPERO	INFRASTRUTTUR E SOCIALI BENI CULTURALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO LOGGIA - RESTAURO FACCIATE	PRIORITA MEDIA	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00			0,00		
L0076189017 7202400021	0076189017 7	PROV0000004 4077	2026	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	PRIORITA MEDIA	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00			0,00		
L0076189017 7202400040	0076189017 7		2026	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE ORDINARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI BENI CULTURALI	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI MONUMENTALI	PRIORITA MEDIA	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00			0,00		
L0076189017 7202400041	0076189017 7		2026	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE ORDINARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE	PRIORITA MEDIA	0,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00			0,00		
L0076189017 7202400042	0076189017 7		2026	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE ORDINARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI PUBBLICI	PRIORITA MEDIA	0,00	930.000,00	0,00	0,00	930.000,00			0,00		
L0076189017 7202400043	0076189017 7		2026	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE ORDINARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	PRIORITA MEDIA	0,00	615.000,00	0,00	0,00	615.000,00			0,00		
L0076189017 7202400044	0076189017 7		2026	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE ORDINARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE DELL'INFANZIA	PRIORITA MEDIA	0,00	310.000,00	0,00	0,00	310.000,00			0,00		
L0076189017 7202400068	0076189017 7		2026	BRESCIANI NADIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	INTERVENTI RELATIVI ALLE PISTE CICLABILI	PRIORITA MEDIA	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00			0,00		
L0076189017 7202400069	0076189017 7		2026	BRESCIANI NADIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	REALIZZAZIONE ZONA 30 E INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE	PRIORITA MEDIA	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00			0,00		
L0076189017 7202400070	0076189017 7		2026	BRESCIANI NADIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MESSA IN SICUREZZA ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE PERCORSI PEDONALI E FERMATE TPL	PRIORITA MEDIA	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00			0,00		

L0076189017 7202400071	0076189017 7		2026	PAOLINI GIORGIO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI IN GESTIONE	PRIORITA MEDIA	0,00	1.250.000,00	0,00	0,00	1.250.000,00			0,00		MODIFICA EX ART.5 COMMA 9 LETTERA C)
L0076189017 7202400059	0076189017 7	C86F2300005 0004	2026	RIBOLLA GIANPIERO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO, ADEGUAMENTO ANTINCENDIO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA E FUNZIONALE DELLA SCUOLA PRIMARIA BATTISTI	PRIORITA MEDIA	350.000,00	3.250.000,00	0,00	0,00	3.600.000,00			0,00		
L0076189017 7202400034	0076189017 7	PROV0000004 4185	2026	LOMBARDO CALOGERO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE DIFESA DEL SUOLO	INTERVENTI NODO IDRAULICO FOSSETTA CANALONE VIA CORSICA	PRIORITA MEDIA	0,00	500.000,00	0,00	0,00	600.000,00			0,00		
L0076189017 7202500042	0076189017 7		2026	BEGNI ANNA	SI	SI	03	017	029	ITC47	RECUPERO	INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI	STUDIO, RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE INCLUSIVA DEL TEATRO ROMANO DI BRIXIA - II LOTTO FUNZIONALE	PRIORITA MEDIA	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00			0,00		MODIFICA EX ART.5 COMMA 9 LETTERA C)
L0076189017 7202500043	0076189017 7		2026	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI	ADEGUAMENTO IMPIANTO ELETTRICO MUSEO DELLE ARMI	PRIORITA MEDIA	100.000,00	500.000,00	900.000,00	0,00	1.500.000,00			0,00		MODIFICA EX ART.5 COMMA 9 LETTERA C)
L0076189017 7202500049	0076189017 7		2026	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE COPERTURE DEGLI EDIFICI PUBBLICI	PRIORITA MASSIMA	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00			0,00		MODIFICA EX ART.5 COMMA 9 LETTERA C)
L0076189017 7202500050	0076189017 7		2026	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	INTERVENTI PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	PRIORITA MEDIA	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00			0,00		MODIFICA EX ART.5 COMMA 9 LETTERA C)
L0076189017 7202400028	0076189017 7	PROV0000004 4164	2026	RIBOLLA GIANPIERO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	OPERE DI REALIZZAZIONE CENTRO CULTURALE "MUSIL"	PRIORITA MEDIA	1.300.000,00	10.679.954,00	0,00	0,00	11.979.954,00			0,00		
L0076189017 7202500071	0076189017 7		2026	BARUCCO GIANLUIGI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI ABITATIVE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI PATRIMONIO ERP	PRIORITA MEDIA	0,00	3.700.000,00	0,00	0,00	3.700.000,00			0,00		
L0076189017 7202500080	0076189017 7		2026	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA CARRABILE TORRENTE GARZA PIAZZALE REPUBBLICA	PRIORITA MEDIA	100.000,00	1.100.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00			0,00		
L0076189017 7202500081	0076189017 7		2026	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA MUSEI TRATTO AD OVEST DI VIA MAZZINI E VICOLO S.AGOSTINO	PRIORITA MEDIA	0,00	310.000,00	0,00	0,00	310.000,00			0,00		
L0076189017 7202500086	0076189017 7		2026	BARBARO ANTONELLA	NO	SI	03	017	029	ITC47	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI RAFFRESCAMENTO EDIFICI VIA MARCONI - EDIFICIO E MARKETING COMMERCIO	PRIORITA MASSIMA	0,00	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00			0,00		
L0076189017 7202400066	0076189017 7		2027	LAZZARONI GRAZIANO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DEI LAGHI DEL PARCO DELLE CAVE	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00			0,00		

L0076189017 7202400015	0076189017 7		2027	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	RECUPERO	INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI	RIQUALIFICAZIONE E RESTAURO PALAZZO BROLETTO - RESTAURO SALONE ANAGRAFE	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	650.000,00	0,00	650.000,00			0,00		
L0076189017 7202400019	0076189017 7	C87B23000280004	2027	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	RECUPERO	INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO ANTINCENDIO DELL'EMEROTECA	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00			0,00		
L0076189017 7202400067	0076189017 7		2027	GAGGERO PIERANDREA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	RIFACIMENTO VIALI ALBERATI E PERCORSI PEDONALI DEL CASTELLO	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00			0,00		
L0076189017 7202500009	0076189017 7		2027	SIMONETTI FRANCESCO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE ORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00			0,00		
L0076189017 7202500010	0076189017 7		2027	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE ORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE ORDINARIA ASILI NIDO	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	225.000,00	0,00	225.000,00			0,00		
L0076189017 7202500011	0076189017 7		2027	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILI NIDO	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00			0,00		
L0076189017 7202500012	0076189017 7		2027	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE ORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE DELL'INFANZIA	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	310.000,00	0,00	310.000,00			0,00		
L0076189017 7202500013	0076189017 7		2027	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE DELL'INFANZIA	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00			0,00		
L0076189017 7202500014	0076189017 7		2027	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE ORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	615.000,00	0,00	615.000,00			0,00		
L0076189017 7202500015	0076189017 7		2027	GRASSO ELENA MARIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00			0,00		
L0076189017 7202500016	0076189017 7		2027	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00			0,00		
L0076189017 7202500017	0076189017 7		2027	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI PUBBLICI	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00			0,00		MODIFICA EX ART.5 COMMA 9 LETTERA E)
L0076189017 7202500019	0076189017 7		2027	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEGLI EDIFICI PUBBLICI ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00			0,00		
L0076189017 7202500020	0076189017 7		2027	PAOLINI GIORGIO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI IN GESTIONE	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	1.250.000,00	0,00	1.250.000,00			0,00		MODIFICA EX ART.5 COMMA 9 LETTERA C)
L0076189017 7202500021	0076189017 7		2027	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE ORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI EDIFICI PUBBLICI	PRIORITA MASSIMA	0,00	0,00	930.000,00	0,00	930.000,00			0,00		

L0076189017 7202500023	0076189017 7		2027	BARUCCO GIANLUIGI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI ABITATIVE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI PATRIMONIO ERP	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	3.700.000,00	0,00	3.700.000,00			0,00		
L0076189017 7202500024	0076189017 7		2027	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE ORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI MONUMENTALI	PRIORITA MASSIMA	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00			0,00		
L0076189017 7202500025	0076189017 7		2027	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	RECUPERO	INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO IMMOBILI MONUMENTALI E MUSEALI	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00			0,00		
L0076189017 7202500026	0076189017 7		2027	GAGGERO PIERANDREA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFACIMENTO PARCHI E GIARDINI	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	260.000,00	0,00	260.000,00			0,00		
L0076189017 7202500027	0076189017 7		2027	GAGGERO PIERANDREA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFACIMENTO VIALI ALBERATI CITTADINI	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00			0,00		
L0076189017 7202500028	0076189017 7		2027	GAGGERO PIERANDREA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	RIFACIMENTO VIALI ALBERATI E PERCORSI PEDONALI DEL CASTELLO	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00			0,00		
L0076189017 7202500029	0076189017 7		2027	salvadori ilaria	NO	NO	03	017	029	ITC47	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE DIFESA DEL SUOLO	OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA DEL TORRENTE DI COSTALUNGA SU VIA DABBENI	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00			0,00		
L0076189017 7202500032	0076189017 7		2027	CANTI SUSI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA AREE PUBBLICHE INQUINATE	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00			0,00		
L0076189017 7202500033	0076189017 7		2027	CANTI SUSI	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	INTERVENTI IN VIA SOSTITUTIVA DI MESSA IN SICUREZZA PREVENZIONE BONIFICA	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00			0,00		
L0076189017 7202500034	0076189017 7		2027	BRESCIANI NADIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	INTERVENTI RELATIVI ALLE PISTE CICLABILI	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00			0,00		
L0076189017 7202500035	0076189017 7		2027	BRESCIANI NADIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	REALIZZAZIONE ZONA 30 E INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00			0,00		
L0076189017 7202500036	0076189017 7		2027	BRESCIANI NADIA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MESSA IN SICUREZZA ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE PERCORSI PEDONALI E FERMATE TPL	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00			0,00		
L0076189017 7202500037	0076189017 7		2027	LAZZARONI GRAZIANO	SI	SI	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E RIUSO DELL'AREA DELL'EX POLVERIERA DI MOMPIANO NEL PARCO DELLE COLLINE - LOTTO 2 - CAMMINO DI RONDA	PRIORITA MINIMA	0,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00			0,00		

L0076189017 7202500051	0076189017 7		2027	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE COPERTURE DEGLI EDIFICI PUBBLICI	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00			0,00		MODIFICA EX ART.5 COMMA 9 LETTERA C)
L0076189017 7202500052	0076189017 7		2027	BARBARO ANTONELLA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	INTERVENTI PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00			0,00		MODIFICA EX ART.5 COMMA 9 LETTERA C)
L0076189017 7202500074	0076189017 7		2027	CAPORALI ALESSANDRA	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	ADEGUAMENTO SISMICO E NORMATIVO, RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA E FUNZIONALE DELLE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00			0,00		
L0076189017 7202500075	0076189017 7		2027	GAGGERO PIERANDREA	NO	NO	03	017	029	ITC47	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	REALIZZAZIONE PARCO LUDICO RICREATIVO	PRIORITA MINIMA	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00			0,00		
L0076189017 7202500082	0076189017 7		2027	COSTANTINO ANTONIO BENIAMINO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA TANGENZIALE OVEST	PRIORITA MEDIA	0,00	200.000,00	1.000.000,00	0,00	1.200.000,00			0,00		
L0076189017 7202500083	0076189017 7		2027	COSTANTINO ANTONIO BENIAMINO	NO	NO	03	017	029	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DI VIA FIORENTINI, DA VIA ARICI A VIA MONSIGNOR MANZIANA, E DEL PRIMO TRATTO DI VIA ARICI FINO ALLA CHIESA DI SAN GIROLAMO	PRIORITA MEDIA	0,00	100.000,00	500.000,00	0,00	600.000,00			0,00		
L0076189017 7202500085	0076189017 7		2027	BEGNI ANNA	NO	NO	03	017	029	ITC47	RECUPERO	INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI	CONSOLIDAMENTO STATICO E RESTAURO DELLE MURA STORICHE DELLA CITTA'	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00			0,00		

Il referente del programma
RIBOLLA GIANPIERO

Note:
(1) Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Nome e cognome del responsabile unico progetto
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma.

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finananziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.5 comma 11 allegato I.5 al codice

SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRESCIA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP (*)	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L00761890177202300003	C87H24001530004	MESSA IN SICUREZZA ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE PERCORSI PEDONALI E FERMATE TPL	BRESCIANI NADIA	600.000,00	600.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MEDIA	SI	NO				
L00761890177202300005		MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE	SIMONETTI FRANCESCO	800.000,00	800.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI				
L00761890177202300006	C87H24001560004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ASFALTATURE STRADALI - LOTTO NORD	SIMONETTI FRANCESCO	1.320.000,00	3.960.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO				MODIFICA EX ART.5 COMMA 9 LETTERA E)
L00761890177202300008	C87H24001580004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ASFALTATURE STRADALI - LOTTO SUD	SIMONETTI FRANCESCO	1.320.000,00	3.960.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI				MODIFICA EX ART.5 COMMA 9 LETTERA E)
L00761890177202300010	C87H24001570004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI LAPIDEE	rossi emilio santo	260.000,00	780.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI				
L00761890177202300011	C87H24001570004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DEI MARCIAPIEDI	rossi emilio santo	410.000,00	1.230.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI				
L00761890177202300012	C87H24001590004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA GUARDRAIL	rossi emilio santo	260.000,00	780.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI				
L00761890177202300015	C88E24000160004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFACIMENTO VIALI ALBERATI CITTADINI	GAGGERO PIERANDREA	360.000,00	360.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	NO				
L00761890177202300016	C88E24000150004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFACIMENTO PARCHI E GIARDINI	GAGGERO PIERANDREA	240.000,00	240.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	NO				
L00761890177202300018	C86C24000040004	OPERE DI COMPETENZA COMUNALE RELATIVE AL RETICOLO IDRICO MINORE	LOMBARDO CALOGERO	240.000,00	240.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO				

L00761890177202300019	C84J24000570004	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E RIUSO DELL'AREA DELL'EX POLVERIERA DI MOMPIANO NEL PARCO DELLE COLLINE - LOTTO 1-A	LAZZARONI GRAZIANO	600.000,00	600.000,00	VAB - VALORIZZAZIONE BENI VINCOLATI	PRIORITA MINIMA	SI	SI				
L00761890177202300022	C88E24000190004	MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA AREE PUBBLICHE INQUINATE	CANTI SUSI	1.500.000,00	1.500.000,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA MEDIA	SI	SI				
L00761890177202300023	C88E24000180004	INTERVENTI IN VIA SOSTITUTIVA DI MESSA IN SICUREZZA PREVENZIONE BONIFICA	CANTI SUSI	1.000.000,00	1.000.000,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA MEDIA	SI	SI				
L00761890177202300024	C82B24000640004	RIQUALIFICAZIONE SERVIZI IGIENICI INFANZIA BERTHER	GRASSO ELENA MARIA	155.000,00	155.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO				
L00761890177202300025		MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	GRASSO ELENA MARIA	615.000,00	615.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO				
L00761890177202300026	C82B24000660004	RIQUALIFICAZIONE SERVIZI IGIENICI PRIMARIA QUASIMODO	GRASSO ELENA MARIA	180.000,00	180.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO				
L00761890177202300027		MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE DELL'INFANZIA	GRASSO ELENA MARIA	310.000,00	310.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI				
L00761890177202300028		MANUTENZIONE ORDINARIA ASILI NIDO	GRASSO ELENA MARIA	225.000,00	225.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO				
L00761890177202300029	C88H24000640004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILI NIDO COMPRESE SPESE TECNICHE	GRASSO ELENA MARIA	170.000,00	170.000,00	ADN - ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRIORITA MEDIA	SI	NO				
L00761890177202300069	C87B24000270004	MESSA IN SICUREZZA DELLE COPERTURE DI PALAZZO AVOGADRO - FASE B	BEGNI ANNA	400.000,00	400.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI				
L00761890177202300076	C87H24001610004	INTEVENTO DI SOSTITUZIONE DELLA COPERTURA CARRABILE DEL TORRENTE GARZA - VIA TRIUMPLINA	SIMONETTI FRANCESCO	1.400.000,00	1.400.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI				
L00761890177202300077	C88C24000210004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO LOGGIA - OPERE DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO	BEGNI ANNA	400.000,00	400.000,00	ADN - ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRIORITA MEDIA	SI	SI				
L00761890177202300078	C87B24000230004	RIQUALIFICAZIONE E RESTAURO DI PALAZZO BROLETTO - RECUPERO E RESTAURO AMBIENTI E SERRAMENTI	BEGNI ANNA	200.000,00	200.000,00	VAB - VALORIZZAZIONE BENI VINCOLATI	PRIORITA MEDIA	SI	SI				
L00761890177202300079	C87B24000240004	INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO MANTO DI COPERTURA DEL COMPLESSO MUSEALE DI S. GIULIA	BEGNI ANNA	530.000,00	530.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI				

L00761890177202300081	C82H24000720004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	BARBARO ANTONELLA	200.000,00	200.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI				
L00761890177202300082	C82H24000730004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI PUBBLICI	BARBARO ANTONELLA	400.000,00	400.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI				MODIFICA EX ART.5 COMMA 9 LETTERA E)
L00761890177202300084	C82B24000770004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI SOCIALI	BARBARO ANTONELLA	200.000,00	200.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI				
L00761890177202300085	C82H24000740004	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEGLI EDIFICI PUBBLICI ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO	BARBARO ANTONELLA	300.000,00	300.000,00	ADN - ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRIORITA MEDIA	SI	SI				
L00761890177202300086	C89F24000050004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI IN GESTIONE	PAOLINI GIORGIO	1.250.000,00	1.250.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO				MODIFICA EX ART.5 COMMA 9 LETTERA C)
L00761890177202300087		MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI EDIFICI PUBBLICI	BARBARO ANTONELLA	930.000,00	930.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI				
L00761890177202300089		MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI MONUMENTALI	BEGNI ANNA	300.000,00	300.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI				
L00761890177202400001	C89J24001750006	OPERE FUNZIONALI AL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ PEDONALE, CICLABILE E DEL TPL ALLA STAZIONE FERROVIARIA DI BRESCIA - LOTTO 1 RIQUALIFICAZIONE DI VIA TOGNI	SBARDELLA STEFANO	1.810.000,00	1.810.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MASSIMA	SI	NO				
L00761890177202400002	C87H22001380004	RIQUALIFICAZIONE DI VIA MILANO 2° LOTTO	BRESCIANI NADIA	1.544.187,00	1.544.187,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DEFINITIVO			
L00761890177202400003	C87H23002760002	REALIZZAZIONE SOTTOPASSO PEDONALE DI VIA SOSTEGNO	SBARDELLA STEFANO	1.700.000,00	1.700.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MEDIA	SI	NO				
L00761890177202400006	C87H23002750004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA MILANO - TRATTO COMPRESO TRA VIA TRIVELLINI E PIAZZALE GARIBALDI	COSTANTINO ANTONIO BENIAMINO	2.600.000,00	2.750.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI				
L00761890177202400010	C87B24000120004	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO DELLA PINACOTECA TOSIO MARTINENGO - COMPLETAMENTO PIANO TERRA - 2^ FASE	BEGNI ANNA	2.200.000,00	2.200.000,00	VAB - VALORIZZAZIONE BENI VINCOLATI	PRIORITA MEDIA	SI	SI	DOCUMENTI DI INDIRIZZO DELLA PROGETTAZIONE			MODIFICA EX ART.5 COMMA 9 LETTERA D)
L00761890177202400012	C87B24000250004	COMPLETAMENTO PIANO SECONDO (SOTTOTETTO) DEL GRANDE MIGLIO IN CASTELLO	BEGNI ANNA	350.000,00	350.000,00	VAB - VALORIZZAZIONE BENI VINCOLATI	PRIORITA MEDIA	SI	SI				
L00761890177202400025	C87H21007980002	INTERVENTI IN ATTUAZIONE DEL PIANO OPERATIVO DI DEPAVIMENTAZIONE - FILO NATURALE	RIBOLLA GIANPIERO	848.500,00	848.500,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA MASSIMA	SI	NO				

L00761890177202400030	C89B24000060004	RECUPERO DI PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO IN VIA NINO BIXIO 8-10 E IN ALTRE VIA DEL QUARTIERE CARMINE	BARUCCO GIANLUIGI	2.902.150,00	2.902.150,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	NO				MODIFICA EX ART.5 COMMA 9 LETTERA C)
L00761890177202400031	C81B22001190001	OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA DEI TORRENTI MONTE MADDALENA - VAL BARBISONA	LOMBARDO CALOGERO	2.300.000,00	2.300.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DEFINITIVO			MODIFICA EX ART.5 COMMA 9 LETTERA E)
L00761890177202400036	C81G23000210001	INTERVENTO DI BONIFICA DELLA PISTA CICLABILE DEL MELLA - ZONA NORD E MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE AREA VIA SORBANA - SIN CAFFARO BRESCIA ACCORDO DI PROGRAMMA 2020	CANTI SUSI	4.364.540,00	4.364.540,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA MASSIMA	SI	SI				
L00761890177202400061	C83C24000340004	ADEGUAMENTO SISMICO E NORMATIVO, RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA E FUNZIONALE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA PRIMARIA UNGARETTI	CAPORALI ALESSANDRA	9.000.000,00	10.000.000,00	ADN - ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	DOCUMENTI DI INDIRIZZO DELLA PROGETTAZIONE			MODIFICA EX ART.5 COMMA 9 LETTERA E)
L00761890177202400072	C87B24000260004	PALAZZO TOSIO - INTERVENTI DI RECUPERO E RESTAURO INTERNI ED ESTERNI	BEGNI ANNA	450.000,00	450.000,00	VAB - VALORIZZAZIONE BENI VINCOLATI	PRIORITA MEDIA	SI	SI				
L00761890177202400073	C81B24000270004	REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PARCHEGGIO A RASO IN VIA VITTORIO ARICI	COSTANTINO ANTONIO BENIAMINO	280.000,00	280.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MEDIA	SI	SI				
L00761890177202400077	C85E22000660002	REALIZZAZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO COMMUNITY HUB NELL'AMBITO DEL PROGETTO SUS - LOTTI 2-3-4	FOINI SILVIA	1.740.000,00	13.390.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			MODIFICA EX ART.5 COMMA 9 LETTERA E)
L00761890177202500041	C89D24015130009	STUDIO, RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE INCLUSIVA DEL TEATRO ROMANO DI BRIXIA - I LOTTO FUNZIONALE	BEGNI ANNA	1.500.000,00	1.500.000,00	VAB - VALORIZZAZIONE BENI VINCOLATI	PRIORITA MEDIA	SI	SI	DOCUMENTI DI INDIRIZZO DELLA PROGETTAZIONE			MODIFICA EX ART.5 COMMA 9 LETTERA C)
L00761890177202500044	C82H24000750005	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE COPERTURE DEGLI EDIFICI PUBBLICI	BARBARO ANTONELLA	500.000,00	500.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI				MODIFICA EX ART.5 COMMA 9 LETTERA C)
L00761890177202500045	C87D24000130004	INTERVENTI PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	BARBARO ANTONELLA	200.000,00	200.000,00	ADN - ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRIORITA MEDIA	SI	SI				MODIFICA EX ART.5 COMMA 9 LETTERA C)
L00761890177202500046	C83I24000320004	RISTRUTTURAZIONE PORZIONE CAPANNONE POLIZIA MUNICIPALE E REALIZZAZIONE NUOVI SPOGLIATOI	BARBARO ANTONELLA	1.500.000,00	1.500.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI				MODIFICA EX ART.5 COMMA 9 LETTERA C)
L00761890177202500047	C86C24000050004	INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E MESSA IN SICUREZZA IMMOBILE DI FARFENGO	BARBARO ANTONELLA	500.000,00	500.000,00	DEOP - DEMOLIZIONE OPERE PREESISTENTI E NON PIU' UTILIZZABILI	PRIORITA MEDIA	SI	SI				MODIFICA EX ART.5 COMMA 9 LETTERA C)

L00761890177202500048	C85B24000330004	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI RAFFRESCAMENTO EDIFICI VIA MARCONI - EDIFICIO A GESTIONE TERRITORIO	BARBARO ANTONELLA	1.600.000,00	1.600.000,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA MASSIMA	SI	SI				MODIFICA EX ART.5 COMMA 9 LETTERA C)
L00761890177202500053	C88E24000120004	CLIMATIZZAZIONE DELLA SEDE DELLA DIA UBICATA PRESSO IL PALAZZO MARTINENGO "EX CORTE D'APPELLO" VIA SAN MARTINO DELLA BATTAGLIA N. 18	BARBARO ANTONELLA	250.000,00	250.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI				
L00761890177202500054	C82B24000780004	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATI AL RECUPERO DI LOCALI SITI IN VIALE VENEZIA, VIALE PIAVE E VIA CARDUCCI DA DESTINARE AD ASSOCIAZIONI	BARBARO ANTONELLA	350.000,00	350.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI				
L00761890177202500055	C82B24000650004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA INFANZIA MANDOLOSSA	GRASSO ELENA MARIA	200.000,00	255.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO				
L00761890177202500056	C82B24000670004	RIQUALIFICAZIONE SERVIZI IGIENICI PRIMARIA CALINI	GRASSO ELENA MARIA	155.000,00	155.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO				
L00761890177202500057	C89I24000770004	MESSA IN SICUREZZA CORNICI SCUOLA PRIMARIA CALINI	GRASSO ELENA MARIA	250.000,00	250.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO				
L00761890177202500058	C85E24000300004	REALIZZAZIONE PISTA DI ATLETICA SCUOLA SECONDARIA KENNEDY	GRASSO ELENA MARIA	150.000,00	150.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO				
L00761890177202500059	C84D24001440004	RIFACIMENTO COPERTURA E OPERE ACCESSORIE PRIMARIA RAFFAELLO	GRASSO ELENA MARIA	380.000,00	380.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO				
L00761890177202500060	C88H24000650004	INTERVENTI ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI FORZA MOTRICE	GRASSO ELENA MARIA	210.000,00	210.000,00	ADN - ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRIORITA MEDIA	SI	NO				
L00761890177202500061	C82B24000690004	INTERVENTI MITIGAZIONE GAS RADON	GRASSO ELENA MARIA	150.000,00	150.000,00	ADN - ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRIORITA MEDIA	SI	NO				
L00761890177202500062	C82D24000140004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA COMPLESSO EDILIZIO DI RESIDENZA PUBBLICA - QUARTIERE VIA CHIUSURE/PAGANINI/ SABBIO	BARUCCO GIANLUIGI	300.000,00	300.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO				
L00761890177202500063	C82D24000150004	RECUPERO FUNZIONALE DI ALLOGGI SFITTI DI EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA - QUARTIERE CHIUSURE VIA PAGANINI/CHIUSURE	BARUCCO GIANLUIGI	500.000,00	500.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO				

L00761890177202500064	C82D24000160004	RECUPERO FUNZIONALE DI ALLOGGI SFITTI DI EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA - QUARTIERE SAN BARTOLOMEO VIA PIGAFETTA	BARUCCO GIANLUIGI	300.000,00	300.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO				
L00761890177202500065	C82D24000170004	RECUPERO FUNZIONALE DI ALLOGGI SFITTI DI EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA - VIA DIAZ/SAN GERVASIO	BARUCCO GIANLUIGI	400.000,00	400.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO				
L00761890177202500066	C89B24000100004	CONSOLIDAMENTO FACCIATE COMPLESSO EDILIZIO QUARTIERE CAMPO FIERA	BARUCCO GIANLUIGI	600.000,00	600.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO	DOCUMENTI DI INDIRIZZO DELLA PROGETTAZIONE			
L00761890177202500067	C89B24000120006	RECUPERO PATRIMONIO ABITATIVO PUBBLICO CONTRADA SANT'URBANO	BARUCCO GIANLUIGI	2.781.300,00	2.781.300,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO				
L00761890177202500068	C82D24000190004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA E FACCIATE EDIFICIO VIA SANT'ORSOLA N. 166	BARUCCO GIANLUIGI	200.000,00	200.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO				
L00761890177202500069	C82D24000200004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURE FACCIATE E PORTONI DI INGRESSO COMPLESSO RESIDENZIALE VIA VILLA GLORI / CHINCA	BARUCCO GIANLUIGI	500.000,00	500.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO				
L00761890177202500070	C82D24000210004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURE FACCIATE E CORTE INTERNA CASCINA ROSA	BARUCCO GIANLUIGI	400.000,00	400.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO				
L00761890177202500073	C87G24001120004	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO, NORMATIVO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA E FUNZIONALE DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA GIOVANNI XXIII	DALGROSSO MARCELLA	850.000,00	950.000,00	ADN - ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRIORITA MEDIA	SI	NO				
L00761890177202500077	C81G24000060002	INTERVENTO DI RIMOZIONE RIFIUTI FASE A PRESSO LA "EX CAVA PICCINELLI" IN VIA CERCA 45 (BRESCIA) - LOTTO 1	CANTI SUSI	2.457.000,00	2.457.000,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA MEDIA	SI	SI	DOCUMENTI DI INDIRIZZO DELLA PROGETTAZIONE			MODIFICA EX ART.5 COMMA 11
L00761890177202500078	C89J24001750006	OPERE FUNZIONALI AL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ PEDONALE, CICLABILE E DEL TPL ALLA STAZIONE FERROVIARIA DI BRESCIA - LOTTO 2 RIQUALIFICAZIONE DI VIA SOLFERINO	SBARDELLA STEFANO	2.100.000,00	2.100.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MASSIMA	SI	NO				
L00761890177202500079	C89J24001750006	OPERE FUNZIONALI AL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ PEDONALE, CICLABILE E DEL TPL ALLA STAZIONE FERROVIARIA DI BRESCIA - LOTTO 3 RIQUALIFICAZIONE DI VIA SOSTEGNO	SBARDELLA STEFANO	800.000,00	800.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MASSIMA	SI	NO				

L00761890177202500084	C82H24000710005	RECUPERO POLIVALENTE AZZURRI D'ITALIA IN VIA NULLO A BRESCIA	FOINI SILVIA	1.500.000,00	1.500.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	DOCUMENTI DI INDIRIZZO DELLA PROGETTAZIONE			

Il referente del programma
RIBOLLA GIANPIERO

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D.

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione

SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRESCIA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L00761890177202200005	C87H23001980004	INTERVENTI RELATIVI ALLE PISTE CICLABILI	300.000,00	PRIORITA MEDIA	IN CORSO INTERVENTI ANALOGHI SU PERCORSI PUNTUALMENTE INDIVIDUATI
L00761890177202200036	PROV00000040359	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREA EX POLVERIERA DI MOMPIANO - 1° STRALCIO	600.000,00	PRIORITA MEDIA	PROBLEMATICHE CONNESSE ALLE OPERAZIONI DI BONIFICA BELLICA PREVENTIVE

Il referente del programma
RIBOLLA GIANPIERO

Note:
(1) breve descrizione dei motivi

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRESCIA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	9.480.349,00	24.405.755,06	33.789.896,88	67.676.000,94
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	9.480.349,00	24.405.755,06	33.789.896,88	67.676.000,94

Il referente del programma
VAVASSORI MONICA

Note:
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H.
Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità.

SCHEDA H : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRESCIA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		codice AUSA	denominazione	
																			Importo	Tipologia (Tabella H. 1bis)			
S00761890177202400023	2025		NO		NO	ITC47	SERVIZI	66510000-8	SERVIZIO DI INTERMEDIAZIONE ASSICURATIVA (BROKERAGGIO) PER IL COMUNE DI BRESCIA. PERIODO: 1/05/2026 - 30/04/2029	PRIORITA MEDIA	VAVASSORI MONICA	36	NO	0,00	54.000,00	54.000,00	246.000,00	354.000,00	0,00				
S00761890177202400024	2025		NO		NO	ITC47	SERVIZI	66510000-8	SERVIZIO DI COPERTURA ASSICURATIVA DEL COMUNE: POLIZZA RESPONSABILITÀ CIVILE AUTO A LIBRO MATRICOLA E ARD. PERIODO 31/05/2026 - 31/05/2029	PRIORITA MEDIA	CALVANESE DANIELA	36	NO	0,00	100.000,00	100.000,00	550.000,00	750.000,00	0,00				
S00761890177202400004	2025		NO		NO	ITC47	SERVIZI	77313000-7	SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE SCOLASTICO, INTERVENTI DI GIARDINAGGIO CON INSERIMENTO DI PERSONE SVANTAGGIATE EX 61 D. LGS. 36/2023 PERIODO 1.05.2026-30.04.2029 - CON OPZIONE RIPETIZIONE E PROROGA TECNICA DI 6 MESI	PRIORITA MEDIA	GAGGERO PIERANDREA	36	NO	0,00	282.000,00	822.500,00	1.363.000,00	2.467.500,00	0,00				
S00761890177202400005	2025		NO		NO	ITC47	SERVIZI	90923000-3	SERVIZIO DI SANIFICAZIONE DELLE AREE DEDICATE ALL'ATTIVITA' MOTORIA DEI CANI PERIODO 1.01.2026-31.12.2030	PRIORITA MEDIA	GAGGERO PIERANDREA	60	SI	0,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00	200.000,00	0,00				
F00761890177202400001	2025		NO		NO	ITC47	FORNITURE	39150000-8	FORNITURA E POSA DI GIOCHI E ATTREZZATURE LUDICHE PARCHI	PRIORITA MEDIA	GAGGERO PIERANDREA	12	NO	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00				

S0076189017720240007	2025		NO		SI	ITC47	SERVIZI	77313000-7	LOTTO 1 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO COMUNALE CON INSERIMENTO PERSONALE SVANTAGGIATO SUDDIVISA IN 4 LOTTI - PERIODO 07.03.2026 – 06.03.2030 - CON OPZIONE RIPETIZIONE E PROROGA TECNICA DI 6 MESI	PRIORITA MEDIA	GAGGERO PIERANDREA	48	SI	0,00	613.038,58	1.588.295,77	4.151.848,74	6.353.183,09	0,00				
S0076189017720240008	2025		NO		SI	ITC47	SERVIZI	77313000-7	LOTTO 2 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO COMUNALE CON INSERIMENTO PERSONALE SVANTAGGIATO SUDDIVISA IN 4 LOTTI - PERIODO 07.03.2026 – 06.03.2030 - CON OPZIONE RIPETIZIONE E PROROGA TECNICA DI 6 MESI	PRIORITA MEDIA	GAGGERO PIERANDREA	48	SI	0,00	703.338,11	1.825.849,80	4.774.211,29	7.303.399,20	0,00				
S0076189017720240001 1	2025		NO		NO	ITC47	SERVIZI	64112000-4	SERVIZIO POSTALE DI INVIO E RECAPITO DI RACCOMANDATE CONNESSE AL PROCEDIMENTO DI NOTIFICA - PERIODO DAL 1.1.2026 AL 31.12.2028	PRIORITA MASSIMA	SCARNERA KATIA	36	SI	0,00	50.000,00	108.333,33	166.666,67	325.000,00	0,00				
S0076189017720240001 4	2025		NO		NO	ITC47	SERVIZI	71317210-8	SERVIZI PER INSERIMENTO E AFFIANCAMENTO LAVORATIVO DIPENDNTI LEGGE 68 E SITUAZIONI DI DISAGIO PSICOFISICO INDIVIDUATE DA MEDICO COMPETENTE E PSICOLOGO PERODO 1.1.2026-31.12.2028	PRIORITA MEDIA	ZANOTTI SILVIA	36	SI	0,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00	0,00				
S0076189017720240001 7	2025		NO		NO	ITC47	SERVIZI	90910000-9	SERVIZI DI PULIZIA IMMOBILI COMUNALI BROLETTO E REPUBBLICA OTTOBRE 2025 - SETTEMBRE 2028	PRIORITA MEDIA	VAVASSORI MONICA	36	SI	58.350,00	233.400,00	233.400,00	175.050,00	700.200,00	0,00				
F0076189017720240000 2	2025		NO		NO	ITC47	FORNITURE	65300000-6	ADESIONE A CONVENZIONE CONSIP PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA IMMOBILI COMUNALI APRILE 2025- MARZO 2027	PRIORITA MEDIA	VAVASSORI MONICA	24	SI	1.700.000,00	2.500.000,00	800.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00		226120	CONSIP	

S0076189017720240001	2025		NO		NO	ITC47	SERVIZI	85311000-2	SERVIZIO DI CUSTODIA SOCIALE, PORTIERATO H24 E PULIZIE IN TORRE CIMABUE. PERIODO 01.01.2026-31.12.2028	PRIORITA MEDIA	MOLGORA MASSIMO	36	NO	0,00	319.966,00	301.200,00	301.200,00	922.366,00	0,00				
S0076189017720240002	2025		NO		NO	ITC47	SERVIZI	85311000-2	SERVIZI INTEGRATI D I ACCOMPAGNAMENTO, SOSTEGNO ALLA CIVILE CONVIVENZA, PREVENZIONE E CONTRASTO ALL'USO IMPROPRIO DI ALLOGGI, NEI CONTESTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SUPPORTO ALL'AUTONOMIA ABITATIVA. PERIODO 01.01.2026-31.12.2028	PRIORITA MEDIA	MOLGORA MASSIMO	36	SI	0,00	306.090,00	287.907,00	287.907,00	881.904,00	0,00				
S0076189017720240001 8	2025		NO		NO	ITC47	SERVIZI	98340000-8	ADESIONE A CONVENZIONE SOGGETTO AGGREGATORE GESTIONE TELEALLARMI EDIFICI COMUNALI ANNI 2026/27/28	PRIORITA MEDIA	VAVASSORI MONICA	36	SI	183.333,00	183.333,50	183.333,50	0,00	550.000,00	0,00		404673	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	
S0076189017720240002 0	2025		NO		NO	ITC47	SERVIZI	71000000-8	SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO E MANUTENZIONE IMPIANTI ANTINTRUSIONE E VIDEOSORVEGLIANZA INSTALLATI PRESSO GLI EDIFICI CIVILI E SOCIALI 2025-2027	PRIORITA MASSIMA	BARBARO ANTONELLA	36	SI	60.000,00	60.000,00	60.000,00	0,00	180.000,00	0,00				
S0076189017720230010 1	2025		NO		NO	ITC47	SERVIZI	98000000-3	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI AMPLIAMENTO DELL'ORARIO DI APERTURA DELLE BIBLIOTECHE DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO URBANO	PRIORITA MASSIMA	DE ANGELIS ANTONELLA	36	NO	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	300.000,00	0,00				MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)
S0076189017720240000 3	2025		NO		NO	ITC47	SERVIZI	85311200-4	SERVIZIO DI TRASPORTO PERSONE CON DISABILITA' TRAMITE TAXI. PERIODO 01.04.2025-31.03.2027	PRIORITA MEDIA	MOLGORA MASSIMO	24	SI	117.000,00	156.000,00	39.000,00	0,00	312.000,00	0,00				
S0076189017720240001 3	2025		NO		NO	ITC47	SERVIZI	80410000-1	SERVIZIO DI PULIZIA E AUSILIARIATO NIDI E TEMPI PER LE FAMIGLIE - LOTTO 2	PRIORITA MEDIA	FINAZZI ANNA MARIA	72	SI	410.808,00	1.096.824,00	1.096.824,00	3.976.492,00	6.580.948,00	0,00				

S00761890177202400015	2025		NO		NO	ITC47	SERVIZI	85147000-1	ADESIONE CONVENZIONE CONSIP DEL SERVIZIO DI SORVEGLIANZA SANITARIA E FUNZIONI DI MEDICO COMPETENTE PER IL PERIODO 16.11.2025 - 31.12.2028	PRIORITA MEDIA	ZANOTTI SILVIA	37	SI	15.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	345.000,00	0,00		226120	CONSIP	
S00761890177202400016	2025		NO		NO	ITC47	SERVIZI	72210000-0	SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA GESTIONE DEL PERSONALE CON FORNITURA SOFTWARE PERIODO 1.1.2026-31.12.2034	PRIORITA MEDIA	ZANOTTI SILVIA	96	SI	0,00	30.000,00	30.000,00	180.000,00	240.000,00	0,00				
S00761890177202300102	2025		NO		NO	ITC47	SERVIZI	98000000-3	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE LOCKER E BOX PER IL PRESTITO E RESTITUZIONE LIBRI IN ZONE ESTERNE ALLE BIBLIOTECHE	PRIORITA MASSIMA	DE ANGELIS ANTONELLA	36	NO	55.000,00	55.000,00	55.000,00	0,00	165.000,00	0,00				MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)
S00761890177202300015	2025	C87H24001620004	SI	L00761890177202300073	NO	ITC47	SERVIZI	71000000-8	SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E ALTRI SERVIZI NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE NODO STRADALE S. EUFEMIA - SERENISSIMA	PRIORITA MEDIA	COSTANTINO ANTONIO BENIAMINO	12	NO	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00				
S00761890177202300011	2025		NO		NO	ITC47	SERVIZI	90910000-9	PULIZIE UFFICI COMUNALI LUGLIO 2025 - GIUGNO 2028	PRIORITA MEDIA	VAVASSORI MONICA	36	SI	486.000,00	973.333,33	973.333,33	487.333,34	2.920.000,00	0,00				MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)
S00761890177202300021	2025		NO		NO	ITC47	SERVIZI	80410000-1	SERVIZI INTEGRATIVI DI TEMPO PROLUNGATO ALL'ATTIVITA' EDUCATIVA/SCOLASTICA - 0-6 ANNI	PRIORITA MEDIA	BRESCIANI BARBARA	72	SI	60.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00	810.000,00	0,00				
S00761890177202300071	2025	C85E23000070004	SI	L00761890177202400061	NO	ITC47	SERVIZI	71000000-8	SERVIZIO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER DIREZIONE LAVORI E CSE INTERVENTO DI ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA E FUNZIONALE SCUOLA PRIMARIA UNGARETTI	PRIORITA MASSIMA	CAPORALI ALESSANDRA	30	NO	100.000,00	120.000,00	80.000,00	0,00	300.000,00	0,00				

S00761890177202400009	2025		NO		SI	ITC47	SERVIZI	77313000-7	LOTTO 3 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO COMUNALE CON INSERIMENTO PERSONALE SVANTAGGIATO SUDDIVISA IN 4 LOTTI - PERIODO 07.03.2026 - 06.03.2030 - CON OPZIONE RIPETIZIONE E PROROGA TECNICA DI 6 MESI	PRIORITA MEDIA	GAGGERO PIERANDREA	48	SI	0,00	746.135,73	1.936.951,43	5.064.718,56	7.747.805,72	0,00				
S00761890177202400010	2025		NO		SI	ITC47	SERVIZI	77313000-7	LOTTO 4 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO COMUNALE CON INSERIMENTO PERSONALE SVANTAGGIATO SUDDIVISA IN 4 LOTTI - PERIODO 07.03.2026 - 06.03.2030 - CON OPZIONE RIPETIZIONE E PROROGA TECNICA DI 6 MESI	PRIORITA MEDIA	GAGGERO PIERANDREA	48	SI	0,00	933.357,81	2.422.975,72	6.335.569,34	9.691.902,87	0,00				
S00761890177202400012	2025		NO		NO	ITC47	SERVIZI	80410000-1	SERVIZIO DI PULIZIA E AUSILIARIATO SCUOLE D'INFANZIA - LOTTO 1	PRIORITA MEDIA	FINAZZI ANNA MARIA	72	SI	929.922,00	2.433.128,00	2.433.128,00	8.802.592,00	14.598.770,00	0,00				
S00761890177202300095	2025		NO		NO	ITC47	SERVIZI	79952000-2	SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI PROVE CONCORSUALI DA SVOLGERSI IN PRESENZA MEDIANTE L'UTILIZZO DI STRUMENTI DIGITALI PERIODO 1.1.2026-31.12.2027	PRIORITA MEDIA	ZANOTTI SILVIA	36	SI	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	300.000,00	0,00				MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)
S00761890177202400033	2025		NO		NO	ITC47	SERVIZI	92331210-5	SERVIZIO DI GESTIONE DEI CENTRI RICREATIVI ESTIVI DI SCUOLA PRIMARIA. ESTATI 2026-2027-2028-2029	PRIORITA MEDIA	PAOLINI GIORGIO	48	NO	0,00	330.000,00	330.000,00	660.000,00	1.320.000,00	0,00				MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)
S00761890177202400038	2025		NO		NO	ITC47	SERVIZI	64110000-0	SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA NOTIFICA INTERNAZIONALE MEDIANTE TRASMISSIONE TELEMATICA DI CORRISPONDENZA RELATIVA AI VERBALI PER VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA NOVEMBRE 2025-OTTOBRE 2028	PRIORITA MEDIA	GIARDINO BARBARA	36	SI	76.300,00	164.000,00	164.000,00	637.000,00	1.041.300,00	0,00				MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)
S00761890177202400039	2025		NO		NO	ITC47	SERVIZI	75222000-8	SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA 01/04/2025-30/03/2028	PRIORITA MEDIA	DAEDER ELISA	36	SI	192.838,00	289.000,00	289.000,00	1.156.000,00	1.926.838,00	0,00				MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)

S00761890177202400040	2025		NO		NO	ITC47	SERVIZI	98000000-3	SERVIZI ESTIVI PER BAMBINE E BAMBINI DA 0 A 6 ANNI PRESSO LE STRUTTURE PER L'INFANZIA DEL COMUNE DI BRESCIA	PRIORITA MEDIA	BRESCIANI BARBARA	72	SI	0,00	332.850,00	332.850,00	1.562.100,00	2.227.800,00	0,00				MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA D)
S00761890177202400060	2025		NO		NO	ITC47	SERVIZI	66513000-9	POLIZZA ALL RISKS PATRIMONIO IMMOBILIARE, MOBILIARE E ELETTRONICA. PERIODO 31/01/2026-31/01/2029	PRIORITA MEDIA	CALVANESE DANIELA	36	NO	0,00	300.000,00	300.000,00	1.350.000,00	1.950.000,00	0,00				
S00761890177202400045	2025		NO		NO	ITC47	SERVIZI	80540000-1	SERVIZIO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE DEI PLIS	PRIORITA MEDIA	FIORA ALESSANDRO	36	SI	35.000,00	70.000,00	70.000,00	35.000,00	210.000,00	0,00				MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)
S00761890177202400046	2025		NO		NO	ITC47	SERVIZI	90620000-9	ACCORDO QUADRO SERVIZIO SGOMBERO NEVE, SALATURA E SABBIATURA GHIACCI (VIABILITA PRINCIPALE - PERCORSI AUTOBUS - VIABILITA INTERNA AI QUARTIERI)	PRIORITA MEDIA	COSTANTINO ANTONIO BENIAMINO	36	NO	240.000,00	480.000,00	480.000,00	480.000,00	1.680.000,00	0,00				MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)
S00761890177202400048	2025		NO		NO	ITC47	SERVIZI	79570000-0	ATTIVITÀ DI PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI BRESCIA AL CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE E ALL'ACCERTAMENTO NONCHÈ DI CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI ISEE DEGLI UTENTI DEI SERVIZI COMUNALI PER IL PERIODO 1.1.2026-31.12.2029	PRIORITA MEDIA	COLOSIO MARCO ANTONIO	36	SI	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00	0,00				MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)
S00761890177202400057	2025		NO		NO	ITC47	SERVIZI	72212700-6	SERVIZIO SOC	PRIORITA MASSIMA	PISCOPO CARMINE ANDREA	36	SI	0,00	90.000,00	90.000,00	81.000,00	261.000,00	0,00				MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)
S00761890177202400061	2025		NO		NO	ITC47	SERVIZI	80000000-4	SERVIZIO DI PREVENZIONE DELL'UTILIZZO DI SOSTANZE STUPEFACENTI E DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE NELLE DIVERSE SCUOLE PRESENTI NEL TERRITORIO CITTADINO	PRIORITA MEDIA	PAOLINI GIORGIO	36	NO	37.200,00	93.000,00	93.000,00	55.800,00	279.000,00	0,00				MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)
S00761890177202400030	2025		NO		NO	ITC47	SERVIZI	72512000-7	DIGITALIZZAZIONE PRATICHE EDILIZIE	PRIORITA MASSIMA	PISCOPO CARMINE ANDREA	48	NO	100.000,00	250.000,00	205.000,00	355.000,00	910.000,00	0,00				MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)
S00761890177202400069	2025		NO		NO	ITC47	SERVIZI	72514200-3	ANALISI PROC. CYBERSECURITY IMPLEMENTAZIONE SOLUZ. DLP	PRIORITA MASSIMA	PISCOPO CARMINE ANDREA	12	NO	750.000,00	0,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00				MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)

S00761890177202300085	2025		NO		NO	ITC47	SERVIZI	90513000-6	NOLEGGIO E TRASPORTO CONTAINER CON RELATIVO SMALTIMENTO RIFIUTI, RITIRO E SMALTIMENTO RIFIUTI VARI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI PRESSO SEDI COMUNALI DIVERSE	PRIORITA MEDIA	VAVASSORI MONICA	36	NO	40.000,00	40.000,00	40.000,00	140.000,00	260.000,00	0,00				MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)
S00761890177202400072	2025		NO		NO	ITC47	SERVIZI	50110000-9	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE ED ASSISTENZA DEL PARCO VEICOLI DEL COMUNE DI BRESCIA PER IL PERIODO 01/11/2025 - 31/10/2027	PRIORITA MEDIA	VAVASSORI MONICA	24	NO	30.000,00	180.000,00	180.000,00	330.000,00	720.000,00	0,00				MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)
S00761890177202400073	2025		SI, CUI NON ANCORA ATTRIBUITO		NO	ITC47	SERVIZI	71000000-8	SERVIZIO DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA PER PROGETTAZIONE, D.L., C.S.P.-C.S.E. TEATRO ROMANO DI BRIXIA: STUDIO, RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE INCLUSIVA	PRIORITA MEDIA	BEGNI ANNA	24	NO	380.000,00	0,00	0,00	0,00	380.000,00	0,00				MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)
S00761890177202400074	2025		NO		NO	ITC47	SERVIZI	98370000-7	SERVIZIO FUNEBRE PER PERSONE ASSISTITE O IN STATO DI INDIGENZA O PER LE QUALI SIA STATO DICHIARATO IL DISINTERESSE	PRIORITA MEDIA	BORAGINI GIORGIA	36	SI	39.100,00	73.200,00	73.200,00	256.200,00	441.700,00	0,00				MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)
S00761890177202300068	2025	C86F23000050004	SI	L00761890177202400059	NO	ITC47	SERVIZI	71000000-8	SERVIZIO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER LA REDAZIONE DEL PFTE E DEL PROGETTO ESECUTIVO DELL'INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO, ADEGUAMENTO ANTINCENDIO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA E FUNZIONALE SCUOLA PRIMARIA BATTISTI	PRIORITA MASSIMA	CAPORALI ALESSANDRA	10	NO	230.000,00	150.000,00	0,00	0,00	380.000,00	0,00				MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)
S00761890177202400075	2025	C85E23000070004	SI	L00761890177202400061	NO	ITC47	SERVIZI	71000000-8	SERVIZIO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER IL COLLAUDO STATICO, TECNICO AMMINISTRATIVO E IMPIANTISTICO DELLE OPERE DI ADEGUAMENTO SISMICO E NORMATIVO, RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA E FUNZIONALE E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA UNGARETTI	PRIORITA MASSIMA	CAPORALI ALESSANDRA	20	NO	50.000,00	120.000,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00				MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)

S00761890177202300002	2025	C87H24001610004	SI	L00761890177202300076	NO	ITC47	SERVIZI	71000000-8	SERVIZI PROFESSIONALI E SERVIZI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA TORRENTE GARZA VIA TRIUMPLINA	PRIORITA MEDIA	COSTANTINO ANTONIO BENIAMINO	12	NO	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00				
S00761890177202400078	2025		NO		SI	ITC47	SERVIZI	85311200-4	ASSISTENZA SCOLASTICA ALUNNI DISABILI	PRIORITA MEDIA	PAOLINI GIORGIO	48	NO	2.900.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00	42.100.000,00	60.000.000,00	0,00				MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)
F00761890177202400008	2025		NO		NO	ITC47	FORNITURE	34000000-7	ACQUISTO VEICOLI PER RINNOVO PARCO SETTORE POLIZIA LOCALE	PRIORITA MEDIA	GIARDINO BARBARA	12	NO	210.000,00	0,00	0,00	0,00	210.000,00	0,00				
F00761890177202400009	2025		NO		NO	ITC47	FORNITURE	18000000-9	AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI CAPI DI VESTIARIO, CALZATURE, ACCESSORI PER AGENTI E UFFICIALI DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE DI BRESCIA. PERIODO 2025-2028	PRIORITA MEDIA	GIARDINO BARBARA	48	SI	174.498,00	163.760,00	163.760,00	163.760,00	665.778,00	0,00				
S00761890177202400081	2025		NO		NO	ITC47	SERVIZI	92320000-0	SERVIZIO NOLEGGIO, ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO INSTALLAZIONI LUMINOSE (LUMINARIE NATALE) 2025/26	PRIORITA MEDIA	DE ANGELIS ANTONELLA	12	NO	180.000,00	34.000,00	0,00	0,00	214.000,00	0,00				MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)
S00761890177202400021	2026	C86F23000050004	SI	L00761890177202400059	NO	ITC47	SERVIZI	71000000-8	SERVIZIO DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA PER DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO ADEGUAMENTO ANTINCENDIO RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA E FUNZIONALE SCUOLA PRIMARIA BATTISTI	PRIORITA MEDIA	CAPORALI ALESSANDRA	30	NO	0,00	80.000,00	80.000,00	70.000,00	230.000,00	0,00				
S00761890177202400025	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	92600000-7	CONDUZIONE TECNICA DI CORSI DI ATTIVITA' MOTORIA PER ANZIANI E ADULTI E CORSI SPORTIVI (3 LOTTI)	PRIORITA MEDIA	ALBERTINI CRISTINA	24	SI	0,00	76.000,00	200.000,00	125.000,00	401.000,00	0,00				
S00761890177202400028	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	50870000-4	SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE LUDICHE NELLE SCUOLE PERIODO 01.01.2027 31.12.2028	PRIORITA MEDIA	GAGGERO PIERANDREA	24	NO	0,00	0,00	115.000,00	115.000,00	230.000,00	0,00				

S007618901772024000229	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	50760000-0	SERVIZIO DI GESTIONE, PULIZIA SANIFICAZIONE CON EVENTUALE FORNITURA E SOSTITUZIONE DI PARTI USURATE PER N. 33 BAGNI AUTOMATIZZATI. PERIODO 01.01.2027-31.12.2029 CON OPZIONE DI RIPETIZIONE E PROROGA TECNICA	PRIORITA MEDIA	GAGGERO PIERANDREA	36	NO	0,00	0,00	324.683,33	649.366,67	974.050,00	0,00				
S007618901772024000226	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	85310000-5	SERVIZIO DI SOSTEGNO, ACCOMPAGNAMENTO E CONTROLLO DELLE FAMIGLIE ROM E SINTI INSERITE NELLE STRUTTURE COMUNALI DEDICATE - PERIODO 1.1.2027-31.12.2029	PRIORITA MEDIA	BONIZZONI SILVIA	36	SI	0,00	0,00	150.000,00	311.500,00	461.500,00	0,00				
S007618901772024000227	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	85310000-5	SERVIZI DI MEDIAZIONE LINGUISTICA, CULTURALE ED ETNOCLINICA. PERIODO 1.1.2027 – 31.12.2029	PRIORITA MEDIA	BONIZZONI SILVIA	36	SI	0,00	0,00	55.500,00	111.000,00	166.500,00	0,00				
F007618901772024000003	2026		NO		NO	ITC47	FORNITURE	39150000-8	FORNITURA E POSA DI GIOCHI E ATTREZZATURE LUDICHE NEI PARCHI	PRIORITA MEDIA	GAGGERO PIERANDREA	12	NO	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00				
F007618901772024000004	2026		NO		NO	ITC47	FORNITURE	39150000-8	FORNITURA E POSA DI GIOCHI E DIDATTICHE NELLE SCUOLE	PRIORITA MEDIA	GAGGERO PIERANDREA	12	NO	0,00	185.000,00	0,00	0,00	185.000,00	0,00				
S007618901772024000322	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	55321000-6	SERVIZIO A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, DI RISTORAZIONE DESTINATO AGLI UTENTI CON SERVIZIO A DOMICILIO E AGLI UTENTI DEI CENTRI DIURNI. PERIODO 1.3.2027 - 31.12.2030	PRIORITA MEDIA	PAOLINI GIORGIO	45	NO	0,00	0,00	1.386.666,67	3.813.333,33	5.200.000,00	0,00				MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)
S007618901772024000422	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	72322000-8	GESTIONE GLOBALE DEL PROCEDIMENTO DI LAVORAZIONE, NOTIFICA E SOLLECITO DI PAGAMENTO DI ATTI SANZIONATORI DI COMPETENZA DEL SETTORE POLIZIA LOCALE DEL COMUNE DI BRESCIA E GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI FRONT-OFFICE, BACK-OFFICE E CALL CENTER GENNAIO 2027-GENNAIO 2030	PRIORITA MEDIA	GIARDINO BARBARA	36	SI	0,00	0,00	395.094,00	2.005.800,00	2.400.894,00	0,00				MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)

S007618901772024000443	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	48900000-7	ACQUISIZIONE DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DEL SOFTWARE VERBATEL 1/01/2027-31/12/2030	PRIORITA MEDIA	GIARDINO BARBARA	36	SI	0,00	0,00	71.000,00	136.000,00	207.000,00	0,00				MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)
S007618901772024000444	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	90611000-3	CONDIZIONI DI SICUREZZA STRADALE, VIABILITÀ E REINTEGRO DELLE MATRICI AMBIENTALI COMPROMESSE DA INCIDENTI STRADALI LUNGO LE STRADE DI COMPETENZA DEL COMUNE 01/08/2026-31/07/2029	PRIORITA MEDIA	GIARDINO BARBARA	24	SI	0,00	184.000,00	395.000,00	625.416,67	1.204.416,67	0,00				MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)
S007618901772024000447	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	79570000-0	RINNOVO AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI STAMPA, IMBUSTAMENTO E SPEDIZIONE RACCOMANDATE CON AVVISO DI RICEVIMENTO DI ATTI DI ACCERTAMENTO RELATIVI ALLA TARI O ALTRI TRIBUTI, OVVERO ALTRE ENTRATE COMUNALI. PERIODO 1.9.2026-31.8.2029	PRIORITA MEDIA	COLOSIO MARCO ANTONIO	36	SI	0,00	50.000,00	80.000,00	80.000,00	210.000,00	0,00				MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)
S007618901772024000449	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	79570000-0	RINNOVO L'AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO E/O GESTIONE ALL'ACCERTAMENTO E ALLA RISCOSSIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE, EXTRATRIBUTARIE E PATRIMONIALI DEL COMUNE DI BRESCIA NONCHE' AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA FASE ESECUTIVA DELLA RISCOSSIONE COATTIVA. PERIODO 01.07.2026-30.06.2029	PRIORITA MEDIA	COLOSIO MARCO ANTONIO	36	SI	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	900.000,00	0,00				MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)
S007618901772024000458	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	48611000-4	MANUTENZIONE SW MAGGIOLI	PRIORITA MASSIMA	PISCOPO CARMINE ANDREA	48	SI	0,00	0,00	248.000,00	744.000,00	992.000,00	0,00				MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)
S007618901772024000602	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	55520000-1	SERVIZIO DI CONTROLLO, MONITORAGGIO E ASSISTENZA NELLA SUPERVISIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA E SOCIALE DEL COMUNE DI BRESCIA	PRIORITA MEDIA	PAOLINI GIORGIO	36	NO	0,00	230.000,00	460.000,00	690.000,00	1.380.000,00	0,00				MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)

S007618901772024000605	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	79710000-4	SERVIZIO INTEGRATO ACCOGLIENZA E SORVEGLIANZA PULIZIA SALA "U. ECO"	PRIORITA MASSIMA	DE ANGELIS ANTONELLA	36	SI	0,00	22.000,00	260.000,00	498.000,00	780.000,00	0,00				MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)
F007618901772024000007	2026		NO		NO	ITC47	FORNITURE	50324100-3	LICENZE PER PIATTAFORMA APPLICATIVA DI IPERCONVERGENZA	PRIORITA MASSIMA	PISCOPO CARMINE ANDREA	24	SI	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00				MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)
S007618901772024000701	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	98392000-7	SERVIZIO DI MOVIMENTAZIONE PER IL PERIODO 01.05.2027 - 30.04.2030	PRIORITA MEDIA	VAVASSORI MONICA	36	NO	0,00	0,00	500.000,00	2.500.000,00	3.000.000,00	0,00				MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)
S007618901772024000706	2026		SI, CUI NON ANCORA ATTRIBUITO		NO	ITC47	SERVIZI	71000000-8	SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E ALTRI SERVIZI NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA TANGENZIALE OVEST	PRIORITA MEDIA	COSTANTINO ANTONIO BENIAMINO	12	NO	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00				MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)
S007618901772024000709	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	50118100-6	AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEI SERVIZI DI RIMOZIONE FORZATA, DEPOSITO, CUSTODIA, SPOSTAMENTO E RECUPERO VEICOLI AI SENSI DEL CODICE DELLA STRADA E RELATIVO REGOLAMENTO DI ESECUZIONE E DI ATTUAZIONE DAL 1.5.2027 AL 30.10.2029	PRIORITA MEDIA	GIARDINO BARBARA	24	SI	0,00	0,00	192.000,00	503.250,00	695.250,00	0,00				
S007618901772024000802	2026		NO		NO	ITC47	SERVIZI	92320000-0	SERVIZIO NOLEGGIO, ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO INSTALLAZIONI LUMINOSE (LUMINARIE NATALE) 2026/24	PRIORITA MEDIA	DE ANGELIS ANTONELLA	12	NO	0,00	180.000,00	34.000,00	0,00	214.000,00	0,00				MODIFICA EX ART.7 COMMA 8 LETTERA C)
F007618901772025000001	2027		NO		NO	ITC47	FORNITURE	39150000-8	FORNITURA E POSA DI GIOCHI E ATTREZZATURE LUDICHE PARCHI	PRIORITA MEDIA	GAGGERO PIERANDREA	12	NO	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00				
F007618901772025000002	2027		NO		NO	ITC47	FORNITURE	39150000-8	FORNITURA E POSA DI GIOCHI DIDATTICI NELLE SCUOLE	PRIORITA MEDIA	GAGGERO PIERANDREA	12	NO	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00				
S007618901772025000001	2027		NO		NO	ITC47	SERVIZI	64100000-7	RACCOLTA SMISTAMENTO TRASPORTO E DISTRIBUZIONE DELLA CORRISPONDENZA SETTEMBRE 2027 AGOSTO 2030	PRIORITA MEDIA	SANNA MARIA MADDALENA	36	SI	0,00	0,00	63.000,00	1.067.750,00	1.130.750,00	0,00				

S0076189017720250000 2	2027		NO		NO	ITC47	SERVIZI	79000000-4	SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E LIQUIDAZIONE IMU E TASI, DI INSERIMENTO DATI CON BONIFICA ED AGGIORNAMENTO DELLE BANCHE DATI DEL SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE PER IL PERIODO DALL' 1.06.2027 AL 31.05.2029	PRIORITA MEDIA	COLOSIO MARCO ANTONIO	36	NO	0,00	0,00	800.000,00	1.600.000,00	2.400.000,00	0,00				
S0076189017720250000 4	2027		NO		NO	ITC47	SERVIZI	72513000-4	LICENZE MICROSOFT O365 EA	PRIORITA MEDIA	PISCOPO CARMINE ANDREA	36	SI	0,00	0,00	191.000,00	366.000,00	557.000,00	0,00				
S0076189017720250000 5	2027		NO		NO	ITC47	SERVIZI	55523000-2	SERVIZIO MENSA AZIENDALE PER IL PERSONALE DEL COMUNE DI BRESCIA. PERIODO MARZO 2028-MARZO 2030	PRIORITA MEDIA	VAVASSORI MONICA	36	NO	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00				
S0076189017720250000 6	2027		NO		NO	ITC47	SERVIZI	66510000-8	SERVIZIO COPERTURA ASSICURATIVA DEI RISCHI DEL COMUNE DI BRESCIA. POLIZZA RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI E PRESTATORI D'OPERA. PERIODO 31/01/2028-31/01/2020 CON RINNOVO	PRIORITA MEDIA	CALVANESE DANIELA	36	NO	0,00	0,00	0,00	4.200.000,00	4.200.000,00	0,00				
S0076189017720250000 8	2027		NO		NO	ITC47	SERVIZI	64200000-8	CONNETTIVITÀ GEOGRAFICA SEDI COMUNALI	PRIORITA MASSIMA	PISCOPO CARMINE ANDREA	36	SI	0,00	0,00	350.000,00	1.750.000,00	2.100.000,00	0,00				
S0076189017720250000 9	2027		NO		NO	ITC47	SERVIZI	98310000-9	SERVIZIO DI MANUTENZIONE E FORNITURA E POSA IN OPERA DI SISTEMI DI TENDAGGIO PER GLI UFFICI COMUNALI E SCUOLE CITTADINE. PERIODO 01/09/2027 - 31/08/2030	PRIORITA MEDIA	VAVASSORI MONICA	36	NO	0,00	0,00	35.000,00	165.000,00	200.000,00	0,00				
S0076189017720250001 0	2027		NO		NO	ITC47	SERVIZI	85300000-2	SPAZIO INCONTRO PER LA GESTIONE DI INCONTRI PROTETTI. PERIODO 1/5/2027-30/4/2030	PRIORITA MEDIA	MOLGORA MASSIMO	36	SI	0,00	0,00	111.111,00	388.889,00	500.000,00	0,00				
S0076189017720250001 1	2027		NO		SI	ITC47	SERVIZI	80410000-1	SERVIZIO DI PRESCUOLA	PRIORITA MEDIA	PAOLINI GIORGIO	36	NO	0,00	0,00	0,00	1.980.000,00	1.980.000,00	0,00				

Il referente del programma
VAVASSORI MONICA

Note:
(1) Codice Intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato I.5 al codice)
(12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella H.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1 bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finananziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella H.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice

Tabella H.2 bis
1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRESCIA

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
S00761890177202000007		SERVIZIO DI COORDINAMENTO, GESTIONE E REPORTISTICA CIRCA L'ASCOLTO E IL SUPPORTO PSICOLOGICO PER GLI STUDENTI DELLE SCUOLE DELL'OBBLIGO - ANNI SCOLASTICI 2024/25-25/26-26/27	650.000,00	PRIORITA MEDIA	

Il referente del programma
VAVASSORI MONICA

Note:
(1) breve descrizione dei motivi